

scuolaeconomia.unich.it



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Chieti – Pescara

# Guida dello studente

parte II  
programmi degli insegnamenti

Scuola delle Scienze Economiche  
Aziendali Giuridiche e Sociologiche

A.A. 2020/2021

# Analisi costi benefici

**Settore scientifico disciplinare:** AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali **CLEA/M** - percorso eco management

# Analisi dei settori produttivi

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alessandro Marra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537574

**E-mail:** amarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

**Obiettivi:**

Il corso si propone di:

- fornire gli strumenti teorici di base, necessari all'esame dei settori produttivi, in particolare il paradigma teorico sottostante struttura-comportamento-performance (SCP);
- approfondire gli strumenti (statistici e non) utilizzati nelle analisi di settore, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti imprescindibili per comprendere al meglio il funzionamento dei settori e dei mercati. La formazione a vocazione specialistica del corso di Studi sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e comprensione

Il corso intende fornire formazione di base sui principali temi dell'analisi dei settori industriali, in particolare con riferimento alle condizioni di base e alla struttura dei settori, alla condotta delle imprese sui mercati e alle performance economiche e consentire agli studenti di apprendere contenuti professionalizzanti sulle tecniche di analisi della domanda e dell'offerta attraverso la comprensione delle metodologie e la discussione di casi studio concreti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le categorie analitiche della materia di riferimento all'indagine di specifici casi studio e di determinati settori industriali, con particolare riferimento alle nuove industrie emergenti e dell'alta tecnologia.

La capacità di interpretare le dinamiche competitive sui mercati e mettere in relazione l'analisi della struttura dei settori con le risultanti performance di impresa è il principale risultato dell'insegnamento. Lo studente sarà infatti in grado di affiancare la terminologia tecnica a quella manageriale relativa alle strategie di impresa, e concorrere alla discussione degli elementi più interessanti relativamente ai singoli aspetti del paradigma struttura-comportamento-performance (SCP).

#### **Contenuti:**

Il settore produttivo è oggetto di indagine degli economisti industriali, ma anche degli studiosi di marketing, degli aziendalisti, degli studiosi di strategia, degli esperti in materia di concorrenza. Questo perché l'analisi di settore costituisce il presupposto per ulteriori approfondimenti e indagini, quali un caso-studio aziendale, un'indagine antitrust, un piano di marketing.

Le analisi settoriali sono spesso analisi descrittive ed eterogenee, che non mancano però di riferirsi a una metodologia consolidata. Gli strumenti (statistici e non) utilizzati nelle analisi di settore derivano dai contributi degli economisti industriali ed aziendali e sono riferibili al paradigma struttura-comportamento-performance (SCP).

#### **Programma del corso:**

1. Il settore (Una breve storia della letteratura economica; Altre possibili unità di indagine: distretti, cluster, filiere e i mercati a più facce; Le classificazioni dei mercati nelle ricerche operative; L'arena competitiva: i criteri di selezione delle imprese per un'analisi empirica)
2. L'analisi della domanda (Il ciclo di vita del prodotto; La segmentazione della domanda; Differenziazione; La previsione quantitativa della domanda e i trend dei singoli segmenti)
3. L'analisi dell'offerta (Le caratteristiche dei produttori e dell'offerta; Barriere, diversificazione, costi di produzione; L'arena competitiva nella filiera: uno sguardo dall'alto; La catena del valore: uno sguardo all'interno del processo)
4. Il posizionamento dei concorrenti (L'approccio struttura-comportamento-risultati; Lo studio del comportamento: le strategie e le politiche; Il concetto di gruppo strategico; Le metodologie di rilevazione dei gruppi; La letteratura economica sui gruppi strategici; Altri usi dei gruppi strategici nell'analisi competitiva)
5. L'analisi delle performance (I contributi teorici; La misurazione delle performance dell'impresa e del mercato)

#### **Prerequisiti:**

Nessun prerequisito. Preferibile conoscenza degli elementi di base economia dell'economia industriale

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in ore di didattica frontale, discussione di casi studio ed esercitazioni su software. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e casi studio. Durante l'insegnamento è proposto agli studenti il coinvolgimento su progetti di casi studio da svolgersi in aula e in modo collettivo che permettano agli stessi di verificare e consolidare la comprensione degli argomenti trattati a lezione. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

- Barbarito, L'analisi competitiva. Metodologia e applicazioni, 2015, Franco Angeli Editore
- Moretti, La nuova geografia del lavoro, 2013, Mondadori
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso, attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione/discussione di casi studio. In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso

una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Durante la prova di esame, i test scritti e i progetti in aula, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi studio attuali.

**Note:**

E-mail: [alessandro.marra@unich.it](mailto:alessandro.marra@unich.it)

Pagina web: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=147>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: giovedì mattina ore 10-12, consultabili alla pagina web del docente

# Analisi delle serie temporali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Analisi delle serie temporali **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU

**Docente:** Eugenia Nissi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537517

**E-mail:** [nissi@unich.it](mailto:nissi@unich.it)

**Obiettivi:**

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie.

Le lezioni sono affiancate da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R).

Al termine del corso lo studente conosce i fondamenti metodologici di alcune delle principali tecniche statistiche per l'analisi di dati caratterizzati da una particolare struttura di dipendenza propria delle osservazioni ripetute nel tempo. In particolare lo studente è in grado di: - effettuare analisi di dati reali in modo critico - affrontare corsi avanzati di analisi di serie storiche

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base dell'analisi delle serie storiche e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle serie storiche, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report aziendali

**Contenuti:**

Il corso ha lo scopo di introdurre i principali strumenti statistici per descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di fenomeni disponibili sotto forma di serie storica

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie.

**Programma del corso:**

Introduzione all'analisi delle serie storiche

Definizioni generali, rappresentazioni grafiche

Le componenti non osservabili di una serie storica: il trend, il ciclo, la componente stagionale, la componente erratica.

- L'analisi classica delle serie storiche

Il modello additivo ed il modello moltiplicativo; la determinazione del trend: il metodo analitico ed il metodo delle medie mobili

Destagionalizzazione di una serie storica

- Analisi moderna delle serie storiche: processi stocastici e modelli ARIMA

I processi stocastici; realizzazione dei processi stocastici e serie storica; processi stocastici stazionari e invertibili; il teorema di Wold; processi ergodici.

I processi AR, MA e ARMA; le funzioni di autocorrelazione globale e parziale; condizioni di stazionarietà e invertibilità; i processi non stazionari; i processi ARIMA e SARIMA.

- Il procedimento di Box e Jenkins

- La previsione e la previsione con i modelli ARIMA

Le previsioni in generale e quelle derivanti dall'analisi di fenomeni in serie storica. La valutazione delle previsioni;

**Prerequisiti:**

Conoscenza degli elementi di base della statistica descrittiva ed inferenziale

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e

esercitazioni al computer su casi di studio reali

**Libri di testo consigliati:**

Dispense del Corso

Di Fonzo T., Lisi F. (2005) "Serie storiche economiche" Carrocci editore, Roma.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi

statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due part

**Note:**

email docente

eugenia.nissi@unich.it

Ricevimento Studenti

Mercoledì 16-18

Giovedì 16-18

# Analisi delle serie temporali

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Analisi delle serie temporali **CLEC/M** - percorso economia e statistica

## Analisi di mercato

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Analisi di mercato **CLEC/M** - percorso economia e statistica

## Analisi di mercato

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Analisi di mercato **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

**Docente:** Roberto Benedetti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537928

**E-mail:** benedett@unich.it

**Sito web:** [docenti.unich.it/benedetti](http://docenti.unich.it/benedetti)

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire avanzamenti metodologici ed applicativi dei metodi e le tecniche dei sondaggi in campo economico ed aziendale. Si vuole, inoltre, spingere gli studenti a specializzarsi nell'uso del pacchetto statistico open source R per selezionare campioni e produrre stime.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento sarà in grado di selezionare campioni e produrre stime usando sofisticati metodi Design-Based e Model-Assisted. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di stimare aggregati economici e/o aziendali.

**Contenuti:**

Concetti, definizioni, nomenclature  
Tipologie di indagini  
La costruzione degli archivi  
I questionari  
Popolazione e campionamento  
Le caratteristiche di alcuni disegni campionari  
Tecniche di stima basate sul disegno  
L'uso di informazioni ausiliarie nella stima campionaria  
Controllo e correzione dei dati  
Diffusione dei dati

**Programma del corso:**

- 1.1. Cenni storici
- 1.2. Concetti, definizioni, nomenclature
- 1.3. Tipologie di indagini
- 1.4. La costruzione degli archivi
- 1.5. I questionari
2. Popolazione e campionamento
  - 2.1. Popolazioni finite e superpopolazioni
  - 2.2. Campioni con o senza reinserimento
  - 2.3. Lo spazio campionario
  - 2.4. Campioni casuali e disegno campionario
  - 2.5. Le probabilità di inclusione
  - 2.6. Algoritmi di selezione campionaria
3. Le caratteristiche di alcuni disegni campionari
  - 3.1. Introduzione
  - 3.2. Il campione casuale semplice
  - 3.3. Campionamenti con probabilità variabili
  - 3.4. Il campione sistematico
  - 3.5. Il campione stratificato
  - 3.6. Campionamento a grappoli
  - 3.7. L'uso di due o più stadi di campionamento
  - 3.8. Campionamenti di unità territoriali
  - 3.9. Il campione bilanciato
4. Tecniche di stima basate sul disegno
  - 4.1. Introduzione
  - 4.2. Statistiche e stimatori
  - 4.3. Stima del totale
  - 4.4. Gli stimatori di Hansen-Hurwitz (HH) e di Horvitz-Thompson (HT)
  - 4.5. Varianza delle stime e stima dell'errore campionario
  - 4.6. Stimatori e relative varianze per alcuni piani di campionamento
5. L'uso di informazioni ausiliarie nella stima campionaria

- 5.1. Introduzione
- 5.2. L'uso delle variabili ausiliarie
- 5.3. Stime assistite da modello o basate su modello
- 5.4. Gli stimatori di post stratificazione delle differenze e del quoziente
- 5.5. Lo stimatore di regressione generalizzato
- 5.6. Gli stimatori di calibrazione
- 5.7. Correzione dagli effetti delle mancate risposte totali
- 5.8. Stima per piccoli domini
6. Controllo e correzione dei dati
  - 6.1. Introduzione
  - 6.2. Il piano di compatibilità
  - 6.3. Identificazioni degli errori
  - 6.4. Correzioni selettive ed interattive
  - 6.5. Metodi di imputazione
7. Diffusione dei dati
  - 7.1. Introduzione
  - 7.2. Tutela della riservatezza
  - 7.3. Diffusione di dati elementari
  - 7.4. Diffusione di stime o dati aggregati

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base e della matematica generale

**Metodi didattici:**

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense - Appunti del corso distribuite in aula

Per ulteriori approfondimenti:

Sarndal, C. E., Swensson, B. and Wretman, J. (1992). Model Assisted Survey Sampling. Springer, New York, NY.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprendere

Per verificare l'apprendimento è previsto un esame scritto ed un orale. L'esame scritto consista in domande teoriche ed esercizi sull'intero programma con particolare attenzione all'uso del software R, simulando alcune selezioni e stime campionarie. La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia dello scritto che dell'orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo scritto e l'orale, la capacità degli studenti di applicare le tecniche di indagine viene verificata in modo da essere in grado di trattare casi di studio specifici.

**Note:**

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

## Analisi e contabilità dei costi

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**



**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Cost management **CLEA/M**

## Analisi finanziaria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Analisi matematica

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** fausto.dibiase@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Obiettivi:**

Dopo alcuni richiami del corso di matematica generale, il corso si propone di fornire alcuni contenuti più avanzati della analisi matematica e un'introduzione agli strumenti del calcolo differenziale e integrale in più variabili che mettano in grado gli studenti di affrontare e comprendere direttamente alcuni aspetti matematici delle teorie economiche e che forniscano loro le basi per ulteriori approfondimenti di carattere matematico-statistico per l'analisi dei processi economici e finanziari.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali di derivazione e integrazione per funzioni di più variabili reale;
- acquisisca la capacità di stimare per eccesso e per difetto un integrale doppio;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale in più variabili;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare e risolvere problemi sia teorici che concreti.

**Contenuti:**

Nel corso verranno trattati i principali argomenti del calcolo differenziale e integrale per funzioni di più variabili reali. In particolare, sarà introdotta la nozione di derivata parziale e quella di differenziale di una funzione di più variabili, unitamente alle principali proprietà delle relative operazioni, quali ad esempio la regola per la derivazione di funzioni composte e sarà introdotta la nozione di integrale secondo Riemann di una funzione reale di due variabili reali. Le consuete applicazioni al problema di ottimizzazione libera e vincolata saranno altresì illustrate sia in generale che con esercizi.

**Programma del corso:**

Nozione di funzione reale di più variabili reali, con particolare riferimento alle funzioni di due e di tre variabili reali. Concetto di derivata parziale e di differenziale. Principali proprietà delle operazioni di derivata per funzioni reali di più variabili reali. Nozione di massimo o minimo libero o vincolato o relativo per funzioni reali di più variabili reali. Applicazioni del calcolo differenziali alla risoluzione di problemi di ottimizzazione libera o vincolata. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Formula di Taylor per funzioni reali di più variabili reali. Matrice hessiana. Elementi di algebra matriciale. La nozione di determinante e sua relazione con quella di matrice inversa. Nozione di integrale secondo Riemann di funzioni reali di più variabili reali. Domini normali. Teorema di Fubini. Formula generale di cambiamento di variabili nell'integrale multidimensionale.

**Prerequisiti:**

Numeri reali, limiti, calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile, vettori e matrici.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in circa 72 ore di lezioni tradizionali. Una parte delle lezioni sarà dedicata alla soluzioni di problemi ed esercizi assegnati agli studenti per permettergli di verificare le conoscenze pratiche e teoriche acquisite dagli studenti e per prepararli alla prova scritta d'esame.

**Libri di testo consigliati:**

(questa informazione sarà inserita a breve)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta. La prova scritta mira a verificare sia l'acquisizione di capacità pratiche per la soluzione di problemi ed esercizi sia la padronanza del linguaggio matematico relativo agli argomenti svolti e la conoscenza teorica necessaria alle applicazioni pratiche.

**Note:**

Gli studenti sono invitati a contattare i titolari di questo insegnamento per posta elettronica se necessitano chiarimenti specifici.

# Antropologia e fenomeni della devianza

**Settore scientifico disciplinare:** M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

# Approfondimento di big data

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di big data **CLEBA**, 6 CFU
- Approfondimento di big data **CLEBA**, 3 CFU

**Docente:** Fabio Fioravanti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537697

**E-mail:** fioravanti@unich.it

**Sito web:** <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative avanzate relative ai principali strumenti e metodi per la raccolta, la gestione e l'analisi di insiemi di dati potenzialmente grandi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di utilizzare efficacemente metodi e strumenti avanzati per la raccolta, la gestione e l'analisi di insiemi di dati di grande dimensione.

**Contenuti:**

Sviluppo di un progetto o approfondimento di un argomento avanzato relativo ai big data.

**Programma del corso:**

Il progetto, o lo studio di un argomento avanzato di big data, deve essere concordato con il docente almeno due mesi prima della data di esame.

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base relative ai big data. È consigliata, anche se non richiesta, una conoscenza di base della programmazione.

**Metodi didattici:**

Sviluppo di progetto o approfondimento da svolgere individualmente o in piccoli gruppi.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti del corso e materiale aggiuntivo fornito dal docente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite la discussione del progetto o approfondimento. L'elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

La valutazione finale è espressa in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo sviluppo del progetto (o approfondimento) e la discussione dello stesso si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze delle tecniche e degli strumenti di Big Data su casi concreti.

**Note:**

Email [fabio.fioravanti@unich.it](mailto:fabio.fioravanti@unich.it)

Ricevimento studenti per appuntamento.

# Approfondimento di big data

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di big data **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di big data

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di big data **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di data science in economia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di data science in economia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, 9 CFU

# Approfondimento di data science in economia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, 6 CFU
- Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, 3 CFU

**Docente:** Paolo Postiglione

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537939

**E-mail:** postigli@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento di Approfondimenti di data science in economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo metodi avanzati per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso, attraverso lo sviluppo di un progetto, intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di livello avanzato del data science per dati economici utilizzando il pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente, con lo sviluppo di un progetto di ricerca svolto con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensioni, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

**Contenuti:**

Sviluppo di un progetto di data science o approfondimento di un argomento avanzato di statistica economica

**Programma del corso:**

Il progetto di data science o approfondimento di un argomento avanzato di statistica economica deve essere concordato con il docente almeno due mesi della data di esame.

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze base di data science e del software statistico R.

**Metodi didattici:**

Il metodo didattico consiste nello sviluppo di un progetto di analisi statistica dei dati economici.

**Libri di testo consigliati:**

James G, Witten D, Hastie T, Tibshirani R (2013). An Introduction to Statistical Learning with Applications in R. Springer.

**Further readings:**

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley

Shmueli G, Bruce PC, Yahav I, Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite la discussione del progetto di ricerca svolto con R. Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo sviluppo del progetto di ricerca si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

**Note:**

E-mail: [postigli@unich.it](mailto:postigli@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento ([postigli@unich.it](mailto:postigli@unich.it)).

Nel II semestre il ricevimento è fissato per il venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

## Approfondimento di economia dei mercati digitali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di economia dei mercati digitali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, 6 CFU
- Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, 3 CFU

**Docente:** Alessandro Sarra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537564

**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi generali del corso di studio contribuendo a formare professionalità in grado di comprendere ed analizzare le dinamiche competitive proprie soprattutto dei mercati dell'economia digitale. In particolare, il corso mira a sviluppare l'attitudine alla ricerca dello studente e la conoscenza delle principali tecniche di ricerca, con riferimento specifico allo studio della concorrenza e della regolamentazione dei mercati digitali

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per:

- migliorare le capacità di ricerca
- comprendere potenzialità e ambiti di applicazione nel campo dell'economia della concorrenza e della regolamentazione dei mercati digitali delle principali tecniche di ricerca economica
- comprendere, interpretare e sintetizzare (anche in forma scritta) materiale bibliografico sui temi di interesse concordati col docente

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- ricercare, analizzare e selezionare il materiale bibliografico relativo ai temi concordati col docente
- individuare argomenti di ricerca e sviluppare piani di lavoro
- di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi semplificati, suggerire e discutere le implicazioni di differenti strategie di ricerca

3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- esporre risultati di ricerca, anche attraverso presentazioni a slide
- discutere criticamente i risultati ottenuti in contesti di gruppo

**Contenuti:**

Il corso è finalizzato a supportare gli studenti nell'approfondimento di temi di ricerca attinenti allo studio dell'economia e della regolamentazione dei mercati digitali, e ad indirizzarli nella predisposizione di presentazioni a slide e/o testi scritti di sintesi

**Programma del corso:**

Saranno definiti programmi di studio personalizzati sulla base degli specifici interessi di approfondimento degli studenti

**Prerequisiti:**

È preferibile aver sostenuto l'esame di Concorrenza e regolamentazione dei mercati digitali

**Metodi didattici:**

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali (anche con l'intervento di esperti esterni) volte a



discutere i temi di ricerca scelti, con particolare attenzione agli aspetti teorici e metodologici.

Sempre con riferimento agli argomenti scelti dagli studenti si svolgeranno inoltre:

- esercitazioni relative alla raccolta e all'utilizzo dei dati
- discussioni di gruppo aventi per oggetto lo stato di avanzamento dei lavori
- presentazioni del materiale bibliografico di riferimento

**Libri di testo consigliati:**

Materiali specifici segnalati dal docente e/o concordati con lo studente e attinenti ai temi di approfondimento individuali

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Discussione dei lavori svolti, sulla base di relazioni scritte e/o presentazioni a slide

**Note:**

E-mail: [alessandro.sarra@unich.it](mailto:alessandro.sarra@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì ore 11 – 13

## Approfondimento di economia dei mercati digitali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di economia dei mercati globali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia dei mercati globali **CLEBA**, 9 CFU

# Approfondimento di economia dei mercati globali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di economia dei mercati globali **CLEBA**, 3 CFU
- Approfondimento di economia dei mercati globali **CLEBA**, 6 CFU

**Docente:** Massimo Del Gatto

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537995

**E-mail:** massimo.delgatto@unich.it

**Sito web:** [docenti.unich.it/delgatto](http://docenti.unich.it/delgatto)

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti per comprendere ed analizzare in maniera approfondita le dinamiche economico-aziendali legate ai mercati globali alla luce dell'aumentata informazione disponibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira ad accrescere nello studente la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali; ii) descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; iii) comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia aggregata dei sistemi economici moderni sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione.

**Contenuti:**

Il corso è finalizzato ad introdurre gli studenti ad una analisi approfondita di tematiche affrontate nel corso di Economia dei Mercati Globali e a migliorare la loro abilità nella predisposizione di report economici e/o presentazioni attinenti ai temi dell'innovazione tecnologica, della produttività d'impresa e della globalizzazione dei mercati.

**Programma del corso:**

Il programma sarà definito in maniera individuale con gli studenti.

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia. Esame di Economia dei Mercato Globali

**Metodi didattici:**

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, home assignments

**Libri di testo consigliati:**

Appunti, articoli, capitoli di libri

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Realizzazione di uno studio con analisi dei dati. Presentazione dei risultati con utilizzo di slides.

**Note:**

Ricevimento studenti: Giovedì ore 10.00 (da concordare preventivamente per email).

E-mail: m.delgatto@unich.it

## Approfondimento di economia dei mercati globali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia dei mercati globali **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di economia di internet

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 9 CFU

# Approfondimento di economia di internet

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 9 CFU

# Approfondimento di economia di internet

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 6 CFU
- Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 3 CFU

**Docente:** Alessandro Sarra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537564

**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si inserisce nell'ambito degli obiettivi generali del corso di studio di formare "figure professionali che fungano da ponte tra un universo tecnologico in continua evoluzione ed il mondo delle decisioni e delle strategie economiche e d'impresa", mirando a sviluppare l'attitudine alla ricerca dello studente e la conoscenza delle principali tecniche di ricerca, con riferimento specifico ai temi dell'economia di internet

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI****1) Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per:

- migliorare le capacità di ricerca
- comprendere potenzialità e ambiti di applicazione nel campo dell'economia di internet delle principali tecniche di ricerca economica
- comprendere, interpretare e sintetizzare (anche in forma scritta) materiale bibliografico sui temi di interesse concordati col docente

**2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.**

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- ricercare, analizzare e selezionare il materiale bibliografico relativo ai temi concordati col docente
- individuare argomenti di ricerca e sviluppare piani di lavoro
- di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi semplificati, suggerire e discutere le implicazioni di differenti strategie di ricerca

**3) Abilità comunicative.**

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- esporre risultati di ricerca, anche attraverso presentazioni a slide
- discutere criticamente i risultati ottenuti in contesti di gruppo

**Contenuti:**

Il corso è finalizzato a supportare gli studenti nell'approfondimento di temi di ricerca attinenti all'economia di internet e ad indirizzarli nella predisposizione di presentazioni a slide e/o testi scritti di sintesi

**Programma del corso:**

Saranno definiti programmi di studio personalizzati sulla base degli specifici interessi di approfondimento degli studenti

**Prerequisiti:**

È preferibile aver sostenuto l'esame di Economia di internet

**Metodi didattici:**

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali (anche con l'intervento di esperti esterni) volte a discutere i temi di ricerca scelti, con particolare attenzione agli aspetti teorici e metodologici.

Sempre con riferimento agli argomenti scelti dagli studenti si svolgeranno inoltre:

- esercitazioni relative alla raccolta e all'utilizzo dei dati
- discussioni di gruppo aventi per oggetto lo stato di avanzamento dei lavori
- presentazioni del materiale bibliografico di riferimento.

**Libri di testo consigliati:**

Materiali specifici segnalati dal docente e/o concordati con lo studente e attinenti ai temi di approfondimento individuali

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Discussione dei lavori svolti, sulla base di relazioni scritte e/o presentazioni a slide

**Note:**

E-mail: [alessandro.sarra@unich.it](mailto:alessandro.sarra@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì ore 11 – 13

# Approfondimento di geografia economica

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Approfondimento di geografia economica **CLEII**, 3 CFU

**Docente:** Fabrizio Ferrari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** fabrizio.ferrari@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche affrontate nel corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra: geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie; geografia urbana; geografia della popolazione. Inoltre, propone per gli studenti del CLEII riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere riflessioni autonome e avanzate sulla tematica prescelta e saprà argomentarle sia in forma scritta che orale, imparando tecniche di rappresentazione specifiche della geografia economica.

**Contenuti:**

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

**Programma del corso:**

Approfondimento di Geografia Economica

Settore Scientifico-Disciplinare M-GGR/02

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Ogni studente dovrà concordare il proprio programma con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca.

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche del corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie. Inoltre, propone agli studenti riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche

La verifica delle conoscenze acquisite avverrà attraverso prova orale e supporto di materiale scritto individuale.

**Prerequisiti:**

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

**Metodi didattici:**

Gli studenti prenderanno contatti con il docente per stabilire la tematica di approfondimento. Una volta scelta la stessa, il professore concorderà la bibliografia di riferimento e seguirà il percorso di ricerca dello studente. Il prodotto di ricerca sarà un progetto realizzato in forma scritta (project work) che sarà sottoposto a revisione periodica dal docente prima della stesura finale. Prima della discussione di esame, dovrà essere consegnato al docente il testo finale; esso verrà valutato in base a criteri di originalità, tecniche applicate, chiarezza e coerenza del contenuto. La discussione orale del testo consegnato, infine, valuterà la correttezza espositiva e la capacità argomentativa dello studente. La valutazione sarà pertanto basata sul prodotto di ricerca e sull'esposizione dello stesso, secondo una valutazione espressa in voti (come da ordinamento vigente).

**Libri di testo consigliati:**

Da concordare con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame, non essendovi lezioni frontali, viene strutturato in modo che gli studenti prenderanno contatti con il docente per stabilire la tematica di approfondimento. Una volta scelta la stessa, il professore concorderà la bibliografia di riferimento e seguirà il percorso di ricerca dello studente. Il prodotto di ricerca sarà un progetto realizzato in forma scritta (project work) che sarà sottoposto a revisione periodica dal docente prima della stesura finale. Prima della discussione di esame, dovrà essere consegnato al docente il testo finale; esso verrà valutato in base a criteri di originalità, tecniche applicate, chiarezza e coerenza del contenuto. La discussione orale del testo consegnato, infine, valuterà la correttezza espositiva e la capacità argomentativa dello studente. La valutazione sarà pertanto basata sul prodotto di ricerca e sull'esposizione dello stesso, secondo una valutazione espressa in voti (come da ordinamento vigente).

**Note:**

Orario di ricevimento

Martedì ore 10-12

Mercoledì ore 10-13

Contattare il docente per un appuntamento

## Approfondimento di geografia economica

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di geografia economica **CLEII**, 6 CFU

## Approfondimento di informatica

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di informatica **CLEII**, 9 CFU

# Approfondimento di informatica

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di informatica **CLEII**, 9 CFU

# Approfondimento di informatica

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuanano su questo insegnamento:**

- Approfondimento di informatica **CLEII**, 6 CFU
- Approfondimento di informatica **CLEII**, 3 CFU

**Docente:** Francesca Scozzari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537689

**E-mail:** fscozzari@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~scozzari/](http://www.sci.unich.it/~scozzari/)

**Ricevimento studenti:**

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

**Obiettivi:**

Obiettivo dell'attività formativa è di sviluppare autonomamente un progetto software, un sito o uno studio approfondito.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- analizzare un problema software
- riconoscere i principali requisiti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- analizzare lo stato dell'arte del software o della letteratura per lo sviluppo di una applicazione
- sviluppare un software/sito o approfondire lo studio di un argomento avanzato di informatica
- utilizzare un ambiente di sviluppo integrato.



**Contenuti:**

Sviluppo di un progetto software, sito web o approfondimento di un argomento avanzato di informatica.

**Programma del corso:**

Il progetto da svolgere verrà concordato con un docente di informatica all'inizio del primo semestre. Il progetto deve essere svolto autonomamente, anche in piccoli gruppi.

**Prerequisiti:**

È un corso avanzato di informatica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di programmazione e basi di dati.

**Metodi didattici:**

Svolgimento di un progetto software o studio autonomo di un argomento avanzato di informatica.

**Libri di testo consigliati:**

Nessuno.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova pratica e/o orale. La prova può comprendere lo sviluppo di un progetto o di un sito web.

**Note:**

È possibile svolgere questa attività con uno qualsiasi dei seguenti docenti di informatica:

vincenzo.acciaro@unich.it

gianluca.amato@unich.it

fabio.fioravanti@unich.it

mariachiara.meo@unich.it

luca.moscardelli@unich.it

francesca.scozzari@unich.it

# Approfondimento di reti neurali profonde

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, 6 CFU
- Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, 3 CFU

**Docente:** Maurizio Parton

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 3495323199

**E-mail:** parton@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~parton/](http://www.sci.unich.it/~parton/)

**Ricevimento studenti:**

Martedì 11-13. Contattare via email [parton@unich.it](mailto:parton@unich.it) o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

**Obiettivi:**

Scrittura rete neurale da zero.

**Contenuti:**

Scrittura rete neurale feedforward con approfondimento su metodi di regolarizzazione. Implementazione in Python, TF 2.0 e Keras, su piattaforma Google Colab

**Programma del corso:**

Scrittura rete neurale feedforward con approfondimento su metodi di regolarizzazione. Implementazione in Python, TF 2.0 e Keras, su piattaforma Google Colab

**Prerequisiti:**

Corso "reti neurali profonde".

**Metodi didattici:**

Lezione online su Teams.

**Libri di testo consigliati:**

<http://neuralnetworksanddeeplearning.com/>

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Progetto.

## Approfondimento di reti neurali profonde

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di reti neurali profonde

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di statistica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistica **CLEII**, 9 CFU

## Approfondimento di statistica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di statistica **CLEII**, 6 CFU
- Approfondimento di statistica **CLEII**, 3 CFU

**Docente:** Luigi Ippoliti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537531

**E-mail:** ippoliti@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivo dell'attività formativa è di proporre agli studenti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente data set statistici complessi anche di grande dimensione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata di dati complessi
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione di articoli pubblicati
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, utilizzando fonti statistiche ufficiali.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi di dati a struttura complessa

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti avanzati di Statistica per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi:

Tecniche di visualizzazione di dati complessi, analisi della dipendenza di dati complessi (dati non lineari), tecniche di regressione non parametrica, text mining.

**Programma del corso:**

Gli argomenti di studio utilizzati per lo sviluppo del progetto verranno tratti dal libro:

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

**Prerequisiti:**

È un corso avanzato di statistica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di matematica, algebra lineare e inferenza

**Metodi didattici:**

Incontri settimanali volti allo sviluppo di un progetto di analisi dei dati o approfondimento di uno o più argomenti avanzati di statistica

**Libri di testo consigliati:**

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola nella discussione di durata di 60 minuti del progetto redatto per l'analisi di data sets (effettuata mediante l'uso del software R) selezionati col docente. La prova si concluderà con una valutazione in trentesimi.

**Note:**

E-mail: [ippoliti@unich.it](mailto:ippoliti@unich.it)

Ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

## Approfondimento di statistica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistica **CLEII**, 9 CFU

# Approfondimento di statistical learning

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, 9 CFU

# Approfondimento di statistical learning

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, 3 CFU
- Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, 6 CFU

**Docente:** Luigi Ippoliti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537531

**E-mail:** ippoliti@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivo dell'attività formativa è di proporre agli studenti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente dati statistici complessi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata lineare e non di dati complessi
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione di articoli pubblicati
- Capacità di utilizzare il software R e Matlab per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata e object data analysis per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi di dati a struttura complessa

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti avanzati di Statistica Learning per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi:

Tecniche di visualizzazione di dati complessi, analisi della dipendenza di dati complessi (dati non lineari), tecniche di regressione non parametrica, text mining, Object data analysis, Shape analysis.

**Programma del corso:**

Gli argomenti di studio utilizzati per lo sviluppo del progetto verranno tratti dal libro:

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

**Prerequisiti:**

È un corso avanzato di statistica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di matematica, algebra lineare e inferenza, data mining

**Metodi didattici:**

Incontri settimanali volti allo sviluppo di un progetto di analisi dei dati o approfondimento di uno o più argomenti avanzati di statistica

**Libri di testo consigliati:**

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola nella discussione di durata di 60 minuti del progetto redatto per l'analisi di data sets (effettuata mediante l'uso del software R) selezionati col docente. La prova si concluderà con una valutazione in trentesimi.

**Note:**

E-mail: [ippoliti@unich.it](mailto:ippoliti@unich.it)

Ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

## Approfondimento di statistical learning

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, 9 CFU

## Approfondimento di teoria economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di teoria economica **CLEII**, 9 CFU

## Approfondimento di teoria economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Approfondimento di teoria economica **CLEII**, 9 CFU

## Approfondimento di teoria economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Approfondimento di teoria economica **CLEII**, 6 CFU
- Approfondimento di teoria economica **CLEII**, 3 CFU

**Docente:** Ernesto Savaglio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537572

**E-mail:** ernesto@unich.it

**Sito web:** [sites.google.com/site/ernestonasavaglio/](https://sites.google.com/site/ernestonasavaglio/)

**Ricevimento studenti:**

Su appuntamento, scrivendo a ernesto@unich.it

**Obiettivi:**

Analisi e comprensione delle scelte collettive e del loro legame con le scelte individuali. Di come occorrerebbe disegnare le interazioni sociali, le leggi, le istituzioni e i meccanismi di voto.

**Contenuti:**

Si considerano solo i modelli per i quali esiste una serie fissa e astratta di alternative che è data in modo esogeno e che è ordinata linearmente da ciascun individuo (cioè, le preferenze individuali sono transitive e nessuno è mai indifferente tra alternative distinte). L'incertezza individuale su risultati o preferenze non viene mai considerata. Per la maggior parte, il libro prende in considerazione corrispondenze di scelta sociale definite per l'intera gamma di preferenze individuali, ad eccezione di quanto limitato dal presupposto della linearità. Gli autori del testo di riferimento esplorano le possibilità di implementazione rispetto a diversi concetti di equilibrio - principalmente equilibrio di Nash, forte equilibrio di Nash, equilibrio nelle strategie dominanti e nucleo. I meccanismi di scelta sociale hanno cinque capitoli: 1. Il capitolo introduttivo presenta i concetti e le definizioni di base per lo studio delle corrispondenze e dei meccanismi di scelta sociale, in particolare dal punto di vista delle manovre strategiche da parte di individui e coalizioni. Uno spazio considerevole è dedicato alla monotonia, alla non manipolabilità, alle funzioni di efficacia e al blocco. Ci sono anche alcuni risultati di base sulle corrispondenze di scelte sociali monotone e funzioni di manipolazione sociale non manipolabili in questo capitolo, e uno schizzo di una prova del teorema dell'impossibilità di Arrow. Il capitolo 2 tratta dell'attuazione di Nash, ovvero corrispondenze di scelta sociale per le quali è possibile trovare un meccanismo i cui risultati di equilibrio di Nash in ciascuna configurazione delle preferenze individuali coincidono con l'immagine della corrispondenza. Il capitolo 3 tratta i meccanismi a prova di strategia e include una discussione approfondita delle preferenze a picco singolo e delle generalizzazioni della punta singola. Include anche una discussione sui meccanismi di Groves. Esiste un'analisi approfondita dei sottoinsiemi dell'intera famiglia di profili di preferenze quasi lineari che ammettono l'esistenza di un meccanismo di Groves che produce sempre un bilancio in pareggio e quindi genera sempre un risultato efficiente. Il tema di Chapt. 4 è "Nuclei e blocchi stabili" e l'ultimo capitolo tratta della forte implementazione di Nash, ovvero corrispondenze di scelta sociale per le quali è possibile trovare un meccanismo tale che, ad ogni configurazione delle preferenze individuali, un risultato  $x$  sia nell'immagine della corrispondenza se e solo se esiste una configurazione  $S$  di strategie individuali che danno esito  $x$  e tale che tale coalizione non può migliorare su  $x$  deviando da  $S$ . (Sfortunatamente, c'è un numero eccessivo di errori di stampa. Alcuni gravi).

**Programma del corso:**

Contenuto

- 1) Preferenze
- 2) Corrispondenze di scelte sociali
- 3) Corrispondenze di scelte sociali monotone
- 4) Meccanismi di scelte sociali
- 5) Funzioni di efficacia e Blocchi
- 6) Teorema dell'impossibilità di Arrow
- 7) SCF non manipolabili
- 8) SCC minimamente monotone
- 9) Meccanismi Nash-Consistenti
- 10) Corrispondenze implementabili in senso di Nash
- 11) Strategie dominanti e Principio di rivelazione
- 12) Ambiente ad una sola cima
- 13) Esiti stabili
- 14) Condizioni necessarie di stabilità.

**Prerequisiti:**

Nessuno, solo un interesse per il ragionamento astratto.

**Metodi didattici:**

Appuntamenti di verifica settimanali.

**Libri di testo consigliati:**

V. I. Danilov e A.I. Sotskov - Social Choice Mechanisms - Springer (2002)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Colloquio su tesina svolta.



# Basi di dati

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Docente:** Maria Chiara Meo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537683-7878

**E-mail:** cmeo@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~meo/](http://www.sci.unich.it/~meo/)

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Basi di dati, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

### Obiettivi:

L'obiettivo è di fornire una conoscenza approfondita ed aggiornata degli aspetti più importanti dei sistemi per la gestione delle basi di dati e delle loro applicazioni.

Risultati di apprendimento attesi

Capire cosa è una base di dati, dal punto di vista concettuale, matematico e pratico;  
essere capaci di sviluppare il disegno concettuale, logico e fisico di una base di dati relazionale, considerando sia la struttura che le operazioni;  
capire come lavora un sistema di basi di dati

### Contenuti:

Le conoscenze di base necessarie per disegnare, usare ed implementare basi di dati

### Programma del corso:

- I concetti di base necessari per capire i modelli, i sistemi e i linguaggi per basi di dati
- basi di dati, utenti tipici e sistemi di gestione di basi di dati: concetti, terminologia ed architetture.
- Modelli dei dati.
- Metodologie e modelli per il progetto di basi di dati.
- Il modello Entità-relazione (ER) e i diagrammi ER.
- Basi di dati relazionali: modello logico e linguaggi. Il modello relazionale: strutture.
- Algebra relazionale.
- Operatori e Interrogazioni in algebra relazionale.
- Introduzione al linguaggio SQL.
- Definizione dei dati in SQL. Modifiche dei dati. Interrogazioni in SQL semplici.
- Interrogazioni più complesse in SQL. Viste. Modifiche di schemi
- Il database relazionale MySQL.

### Prerequisiti:

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni ed esercitazioni in aula svolte utilizzando lavagna, videoproiettore e computer, esercitazioni pratiche presso il Laboratorio di Informatica.

Sebbene raccomandata, la frequenza del corso non è obbligatoria

**Libri di testo consigliati:**

P.ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill.

Materiale didattico a cura del docente (Lucidi delle lezioni svolte ed esercizi proposti e svolti) sarà messo a disposizione per gli studenti sulla piattaforma didattica <https://fad.unich.it/>

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

## Laboratorio di basi di dati, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Obiettivi:**

Il corso fornisce le nozioni di base necessarie per sviluppare applicazioni che usano basi di dati.

Risultati di apprendimento attesi.

- capacità di formalizzare, modellare e specificare i problemi reali;
- capacità di sviluppare e implementare progetti software utilizzando tecnologie all'avanguardia.

**Contenuti:**

Attività di laboratorio con il linguaggio MySQL. Introduzione all'architettura di Sistemi per la gestione di Basi di Dati. Il Sistema per la gestione di Basi di Dati MySQL.

**Programma del corso:**

- Attività di laboratorio: Introduzione a MySQL
- Attività di laboratorio: MySQL comandi di definizione dei dati
- Attività di laboratorio: MySQL comandi di manipolazione dei dati
- Attività di laboratorio: Importazione ed esportazione dei dati
- Attività di laboratorio: Gestione utenti
- Attività di laboratorio: Funzionalità avanzate

**Prerequisiti:**

nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni ed esercitazioni; attività pratica in aula informatica.

Sebbene raccomandata, la frequenza del corso non è obbligatoria.

**Libri di testo consigliati:**

Le slide utilizzate durante le lezioni, esercizi svolti, linee guida per la realizzazione del progetto.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Realizzazione di un progetto di gruppo (2-3 studenti) con relativa discussione finale concernente il modo in cui i concetti presentati durante il corso sono stati applicati

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

## Big data

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Luca Moscardelli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 085 453 7685

**E-mail:** luca.moscardelli@unich.it

**Sito web:** [www.moscardelli.it](http://www.moscardelli.it)

**Ricevimento studenti:**  
Giovedì dalle 9:00 alle 12:00

**Docente:** Fabio Fioravanti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537697

**E-mail:** fioravanti@unich.it

**Sito web:** <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

**Ricevimento studenti:**  
Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

### Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative relative ai principali strumenti e metodi per l'analisi di insiemi di dati potenzialmente grandi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di estrarre e manipolare dati da web, da file e da database, anche di grandi dimensioni.

### Contenuti:

- Introduzione al fenomeno dei Big Data
- Database

- Metodologie per Big data
- Data mining
- Lab & tools

**Programma del corso:**

Introduzione

- Introduzione al fenomeno dei Big Data

Database

- Introduzione ai database: modelli E-R, SQL
- Distributed query evaluation, NoSQL databases, graph databases

Metodologie per I Big data

- Frameworks di programmazione: MapReduce/Hadoop, Spark

Data mining

- Association Analysis
- Clustering

Graph Analytics (metriche di centralità, scale-free/Power-law graphs, fenomeno dello small world, uncertain graphs)

- Similarity and diversity search

Lab & tools

▪ strumenti e metodologie per collezionare, processare, visualizzare ed analizzare grandi quantitative di dati (Big Data).

o estrarre dati non strutturati dal web (import.io, kimono, etc.)

o gestire e manipolare dati in forma tabulare (google spreadsheet, excel, etc.)

o esplorare e presentare dati statici (RAWGraphs, Gephi, illustrator, etc.)

o esplorare e costruire visualizzazioni di dati interattive (Tableau Public, Carto)

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base. È consigliata, anche se non richiesta, una conoscenza di base della programmazione.

**Metodi didattici:**

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

Leskovec, Jure, Anand Rajaraman, and Jeffrey David Ullman.

Mining of massive datasets.

Cambridge University Press, 2014.

Disponibile gratuitamente online: <http://www.mmds.org/>

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite

dal corso al fine di essere in grado di estrarre e manipolare dati da web, da file e da database, anche di grandi dimensioni.

**Note:**

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Database, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Fabio Fioravanti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537697

**E-mail:** fioravanti@unich.it

**Sito web:** <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative relative ai principali strumenti e metodi per la gestione ed interrogazione di insiemi di dati potenzialmente grandi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di estrarre e manipolare dati da web, da file e da database, anche di grandi dimensioni.

**Contenuti:**

- Introduzione al fenomeno dei Big Data
- Database relazionali e non relazionali (NoSQL)
- Structured Query Language (SQL)
- MongoDB
- Lab & tools

**Programma del corso:**

- Introduzione ai database ed ai Big Data
- Database relazionali. Tabelle, relazioni ed attributi. Informazione incompleta e valori null. Vincoli di integrità.
- Algebra relazionale.
- Structured Query Language (SQL). Query di selezione, inserimento, aggiornamento e cancellazione. Join. Query annidate. Operatori aggregati. Indici.
- Transazioni ACID: atomicity, consistency, isolation and durability

- Database non relazionali (NoSQL). Modelli non relazionali: chiave-valore, Wide Column, document-based, a grafo, ad oggetti.
- CAP (or Brewer's) theorem. Consistency, Availability, Partition Tolerance.
- MongoDB. Collezioni e documenti. Query Language. Aggregation framework. Indici, repliche, sharding.

**Prerequisiti:****Metodi didattici:**

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati, McGraw-Hill

Shannon Bradshaw et al. MongoDB: The Definitive Guide: Powerful and Scalable Data Storage. O'Reilly

**Note:**

Email [fabio.fioravanti@unich.it](mailto:fabio.fioravanti@unich.it)

Ricevimento studenti per appuntamento.

## Graph mining, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuano su questo modulo:**

- Linguaggi di programmazione per la statistica **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 6 CFU

**Docente:** Luca Moscardelli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 085 453 7685

**E-mail:** [luca.moscardelli@unich.it](mailto:luca.moscardelli@unich.it)

**Sito web:** [www.moscardelli.it](http://www.moscardelli.it)

**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 9:00 alle 12:00

**Contenuti:**

- Introduzione al fenomeno dei Big Data
- Metodologie per Big data
- Data mining
- Lab & tools

**Programma del corso:**

Introduzione

- Introduzione al fenomeno dei Big Data

Metodologie per I Big data

- Frameworks di programmazione: MapReduce/Hadoop, Spark

Data mining

- Association Analysis
- Clustering

Graph Analytics (metriche di centralità, scale-free/Power-law graphs, fenomeno dello small world, uncertain graphs)

- Similarity and diversity search

Lab & tools

▪ strumenti e metodologie per collezionare, processare, visualizzare ed analizzare grandi quantitative di dati (Big Data).

o estrarre dati non strutturati dal web (import.io, kimono, etc.)

o esplorare e presentare dati statici (RAWGraphs, Gephi, illustrator, etc.)

o esplorare e costruire visualizzazioni di dati interattive (Tableau Public, Carto)

**Note:**

email del docente: luca.moscardelli@unich.it

Il ricevimento studenti ha luogo almeno una volta a settimana in un giorno fissato dal docente compatibilmente con le esigenze didattiche degli studenti (visitare la pagina <https://www.dec.unich.it/home-moscardelli-luca-61> per gli orari aggiornati).

## Bilanci d'impresa

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Business planning

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Antonio Farchione

**E-mail:** ANTONIO@FARCHIONE.COM

**Obiettivi:**

Apprendere la pianificazione aziendale come implementazione delle strategie e acquisire la necessaria competenza per poter sviluppare Business Plan finalizzati alla crescita o alla ristrutturazione.

**Contenuti:**

L'insegnamento verte sulla costruzione del piano aziendale sia per nuove imprese sia per imprese esistenti. A tal fine, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per far apprendere le tecniche da utilizzare per la redazione del business plan.

**Programma del corso:**

La business idea e il concept  
Analisi preliminare di posizionamento strategico  
Processo di sviluppo del business plan  
Metodologia e indicatori strategici per misurare gli obiettivi e gli avanzamenti  
Esposizione dei contenuti ed Executive summary  
Team management

**Prerequisiti:**

Nessun prerequisito.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali finalizzate alla elaborazione di un business plan.

**Libri di testo consigliati:**

Cinzia Parolini, Business planning. Dall'idea al progetto imprenditoriale. Pearson

Slides delle lezioni, a cura del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento verrà valutato tramite prova orale.

**Note:**

Il ricevimento studenti è previsto ogni mercoledì dalle ore 11:00 nella sala biblioteca aziendale (scala verde facoltà).

## Business to business marketing

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Alessandro Lelli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Obiettivi:**

Gli obiettivi formativi sono principalmente orientati a comprendere il comportamento specifico che i manager nel B2B devono avere nello sviluppo della loro strategia organizzativa e di prodotto-mercato



che non è conosciuto dai più. Il motivo è che questo mercato è un mercato non visibile essendo tutte le relazioni che si sviluppano all'interno delle aziende e quindi non visibili all'esterno e per questo è un mercato poco o per nulla conosciuto.

I più importanti apprendimenti saranno :

- 1) Comprendere le differenze tra B2B e B2C
- 2) Comprendere il concetto del valore anche attraverso lo studio di casi specifici
- 3) Comprendere l'importanza dei vantaggi competitivi che l'azienda deve evidenziare e trasferire al mercato per differenziarsi positivamente rispetto alla concorrenza. Come intraprendere l'analisi della concorrenza in modo professionale.
- 4) Comprendere l'importanza strategica di stabilire e sviluppare forti relazioni con i clienti che trasformano le classiche 4P del marketing mix nelle 5P del B2B dove si aggiunge la quinta cioè People.
- 5) Acquisire la capacità di sviluppare un business plan e una strategia di mercato anche attraverso la discussione di casi pratici e la presenza in aula di ospiti che vengono da aziende industriali.

#### **Contenuti:**

Il Business to Business (B2B) Marketing riguarda lo studio dell'attività del Marketing nei mercati business che sono i mercati industriali dove il rapporto di relazione e di acquisto e vendita è tra aziende e non coinvolge mai il consumatore finale. E' un mercato poco studiato ma interessantissimo dove le regole che lo governano sono diametralmente opposte a quelle del mercato Business to Consumer (B2C) che è il mercato da tutti noi frequentato ogni giorno e che ha regole che conosciamo abbastanza bene. Analizzeremo tutte le principali differenze tra le due tipologie di mercato.

Si passerà poi a definire in modo estremamente dettagliato cosa significa fare Marketing all'interno dell'impresa (ancora oggi interpretato in maniera errata o molto riduttiva) e le responsabilità del Marketing Manager. Si proseguirà il corso esaminando poi tutte le caratteristiche dell'attività del Marketing nei mercati industriali, attività che hanno tutte come punto di partenza il concetto del valore fornito al mercato e quindi la creazione delle competenze distintive che permettono alle aziende B2B di essere percepite dai clienti migliori della concorrenza e quindi essere vincenti. Il concetto del valore verrà declinato su tre livelli : comprendere il valore, creare il valore, trasferire il valore.

#### **Programma del corso:**

Il programma del corso prevede che durante le presenze in aula per complessive 72 ore si toccheranno i seguenti argomenti:

- 1) Introduzione, B2B e B2C, il concetto di Marketing, il concetto di Valore, il cambiamento, i principi fondamentali PDM-SCM-CRM e l'importanza nel B2B della segmentazione, del targeting e del posizionamento.
- 2) Il market sensing : la definizione del mercato, l'analisi della concorrenza, il calcolo del valore, l'analisi del feedback dei clienti per la verifica della customer satisfaction.
- 3) Comprendere le aziende nel loro ruolo di clienti : i tre comportamenti principali.
- 4) Definire la strategia di business e la strategia di mercato.
- 5) Gestire l'offerta al mercato tramite l'aggiunta dei servizi al prodotto offerto. La diversificazione sul mercato.
- 6) Realizzare nuove offerte di prodotti e servizi al mercato. Come sviluppare nuovi prodotti e servizi.
- 7) La gestione dei canali distributivi diretti ed indiretti cioè agenti e distributori.
- 8) Come acquisire nuovi clienti e gestirli tramite il CRM arrivando a trasformare un contatto in un nuovo cliente.

#### **Prerequisiti:**

Non esiste la necessità di prerequisiti e di conoscenze di base per seguire il corso.

#### **Metodi didattici:**

I metodi didattici sono i seguenti :

- 1) Lezioni teoriche frontali nelle quali però, essendo stato il sottoscritto manager a livelli di gestione e responsabilità di imprese internazionali, viene portata in aula tutta l'esperienza maturata e quindi anche molti esempi che vengono dalla realtà vissuta. 2) Moltissima interattività richiesta e grande partecipazione da parte degli studenti.
- 3) Discussione con la classe, suddivisa in gruppi di lavoro, su casi specifici che i gruppi analizzeranno presentando poi le soluzioni da loro evidenziate.
- 4) Presenza di manager del mondo B2B che testimonieranno la loro esperienza nella gestione aziendale.
- 5) Definizione, insieme ad una azienda B2B del territorio, di un caso specifico e relativo ad un reale problema che l'azienda sta affrontando, caso che verrà studiato dai gruppi di lavoro per circa un mese e

le cui soluzioni proposte dai team verranno poi presentate alla fine del corso al management dell'azienda dopo una visita alla azienda stessa.

6) All'inizio del corso verranno insegnate le tecniche del lavoro di gruppo e della risoluzione dei problemi.

**Libri di testo consigliati:**

Business Market Management  
James Anderson, James Narus : ETAS

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Le modalità di verifica dell'apprendimento saranno :

1) Regolarmente durante tutte le lezioni si verificherà se quanto fatto sino ad allora, e in particolare relativamente alla lezione precedente, è stato compreso adeguatamente attraverso sessioni di domande e risposte.

2) Quando verranno presentati i casi durante le lezioni e soprattutto nel corso della presentazione del caso a fine corso che contribuirà al voto dell'esame.

3) Durante la prova finale d'esame che sarà prova orale.

**Note:**

E-mail : [lellialessandro@virgilio.it](mailto:lellialessandro@virgilio.it)

Giorno e orario di ricevimento : da stabilire all'inizio del corso

## Calcolo delle probabilità

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Cristina Caroli Costantini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537690

**E-mail:** [c.costantini@unich.it](mailto:c.costantini@unich.it)

**Sito web:** [www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti](http://www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti)

**Obiettivi:**

Il corso, insieme all'associato corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità, si propone di fornire le basi del Calcolo delle Probabilità: questa disciplina matematica, infatti e' essenziale per la Statistica, l'Econometria e la Finanza e riveste più in generale un ruolo importante nella teoria economica recente.

In particolare, l'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per i successivi corsi di Finanza, Titoli derivati e gestione del rischio ed Econometria, per i quali e' propedeutico.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- sappia utilizzare tali concetti per analizzare i fenomeni aleatori;

- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

#### CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRESIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi concreti;
- saper utilizzare i risultati fondamentali del Calcolo delle Probabilità per risolvere problemi concreti.

#### Contenuti:

Spazi di probabilità. Elementi di calcolo combinatorio e spazi di probabilità finiti uniformi. Probabilità condizionata e indipendenza. Variabili aleatorie discrete e assolutamente continue. Coppie di variabili aleatorie discrete e congiuntamente assolutamente continue. Variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane. Legge dei grandi numeri, teorema centrale del limite.

#### Programma del corso:

1. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità finiti uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo.
2. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale (con dimostrazione). Teorema di Bayes (con dimostrazione). Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane. Eventi condizionatamente indipendenti.
3. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica, di Poisson. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.
4. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana. Funzione di distribuzione e sue proprietà (anche per variabili aleatorie discrete). Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di probabilità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.
5. Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili.
6. Leggi congiunte di due variabili aleatorie discrete e di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Calcolo della probabilità di eventi definiti da due variabili aleatorie. Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di una funzione di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Densità della somma di due variabili aleatorie. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di  $n$  variabili aleatorie Gaussiane indipendenti.
7. Valore atteso di una funzione di due variabili aleatorie. Valore atteso della somma di  $n$  variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di due variabili aleatorie. Varianza della somma di  $n$  variabili aleatorie. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionato e sue principali proprietà.
8. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.  $n$ -ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.
9. Legge dei grandi numeri: lemma di Chebyshev, legge debole dei grandi numeri. Legge forte dei grandi numeri. Teorema centrale del limite. Approssimazione normale della binomiale.

**Prerequisiti:**

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

Il corso è affiancato dal corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità, in cui vengono svolte esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014

Dispense e fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente (<https://economia.unich.it/>)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame integrato con il corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità. L'esame si articolerà in una prova scritta (o, a scelta dello studente, una prova scritta intermedia e una finale) e una prova orale. Le

prove scritte saranno composte da esercizi e problemi. Lo studente dovrà dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni

della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato le prove scritte.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati, esempi e controesempi e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.

Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

**Note:**

Ricevimento settimanale

con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)

Pagina web: <https://www.dec.unich.it/home-caroli-costantini-cristina-146>

E-mail: [c.costantini@unich.it](mailto:c.costantini@unich.it)

## Comunicazione e sicurezza sociale

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Andrea Lombardinilo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0871355218

**E-mail:** [andrea.lombardinilo@unich.it](mailto:andrea.lombardinilo@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Lunedì ore 18-20 in Aula B di Lettere (in attesa della restituzione dello studio del docente, sottoposto a lavori)

**Obiettivi:**

In prima istanza, il corso si prefigge l'obiettivo di documentare il percorso della sociologia dei media alla luce della digitalizzazione e della globalizzazione, agevolata dall'impatto della società dei consumi, anche mediali. La prospettiva è di evidenziare la centralità dei media nell'esperienza umana secondo una sensibilità storica e sociologica, tale da poter ridiscutere alcune delle categorie attraverso cui leggiamo la realtà: tecnologia, poesia, retorica, rappresentazione, consumo, fiducia, memoria, sicurezza. La lezione di Silverstone può innestarsi sulla teoria dell'agire comunicativo di Habermas e sulla sua "arringa" per la solidarietà europea, in un momento storico in cui l'Unione europea è sovente chiamata a fornire risposte non solo economiche, ma anche comunicative, ai paesi membri, nel segno di una dialettica ancora imperfetta tra centro e periferia.

**Contenuti:**

Titolo del corso:

Nella spirale tecnocratica: comunicazione e sicurezza europea.

Il corso propone una ricognizione critica sul ruolo dei media mainstream nel contesto più ampio della sociologia dei processi culturali, sulla scorta dell'analisi dell'agire comunicativo sviluppata anche in anni recenti da Jürgen Habermas: in primo piano, le derive individualistiche della post-modernità e la costruzione dei simulacri simbolici della società di massa e della vita comunitaria. Sullo sfondo si stagliano gli effetti della globalizzazione, caratterizzata dalla fine delle grandi narrazioni. In tal senso, il corso si propone di approfondire il rapporto tra percezione della sicurezza e narrazione mediale al tempo della società connessa e degli Stati sovranazionali, in un momento storico caratterizzato dalla "spirale tecnocratica" e burocratica imposta dall'Unione europea.

**Programma del corso:**

Nella prima parte il corso si incentrerà sull'apporto fornito da alcuni autori classici allo sviluppo della sociologia dei media e, in particolare, da Roger Silverstone, con particolare riguardo alla capacità del mainstream di indebolire o potenziare la percezione della sicurezza. Il suo studio si inserisce nella cornice epistemologica più ampia dell'agire comunicativo, teso ad esplorare le modalità interazionali della realtà quotidiana proposte dai media, nell'ottica della costruzione di una cultura dell'intesa su cui dovrebbero basarsi le strategie comunicative dell'Unione europea. Sullo sfondo si staglia il processo di individualizzazione caratterizzante la modernità digitale, che ha generato la progressiva perdita di attrattiva degli universi simbolici tradizionali, anche sulla scorta della sovrapposizione tra realtà nazionali e istituzioni comunitarie, con tutto quel che ne consegue sul piano della gestione della sicurezza/insicurezza pubblica. Tale problematica è stata approfondita da Jürgen Habermas in alcuni volumi recenti, in particolare *Nella spirale tecnocratica. Un'arringa per la solidarietà europea* (2013), in cui si pongono in evidenza le problematiche legate alla gestione della democrazia, delle emergenze e delle crisi sociali, alle derive nazionalistiche e autoritarie, alle difficoltà economiche degli stati più deboli. L'arringa di Habermas per la solidarietà europea è un inno alla partecipazione comunitaria, da realizzarsi attraverso convergenze comunicative che si fondino su un'informazione accreditata e di qualità, nel rispetto degli equilibri in campo. Sullo sfondo si stagliano il tema della cittadinanza attiva e della libertà comunicativa, nonché la problematica della sicurezza sociale, in uno scenario geopolitico minato dagli effetti della pandemia e dall'azione mediale dei grandi gruppi di potere: "Oggi il destino politico dell'Europa dipende dall'intelligenza e dalla sensibilità normativa, dal coraggio, dalla ricchezza di idee e dalla capacità di guida dei partiti politici, prima ancora che dalla capacità di percezione e reazione dei mass media" (48).

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Le lezioni frontali si svolgono con l'ausilio dei materiali didattici inseriti in programma e con il supporto di documenti d'approfondimento (cartacei e multimediali).

**Libri di testo consigliati:**

R. Silverstone, *Perché studiare i media*, il Mulino, Bologna 1999.

J. Habermas, *Nella spirale tecnocratica. Un'arringa per la solidarietà europea*, Laterza, Roma-Bari 2014.

Per un'introduzione alla communication research: si consiglia il volume di M. Morcellini, *Comunicazione e media*, Egea, Milano 2013.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione)

**Note:**

Per informazioni: andrea.lombardinilo@unich.it

## Comunicazione e socioterapia

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** A - Base

**Obiettivi:**

Il modulo parte da alcuni elementi di base riguardanti la comunicazione quali quelli di rappresentazione, di leggi, di generalizzazioni e di complessità. Lo scopo è quello di introdurre lo studente ad un approccio che legghi la comunicazione alla relazione al fine di renderlo capace di interpretare se stesso, gli altri e l'ambiente per rafforzare le proprie capacità di interazione sociale.

**Contenuti:**

Socioterapia

**Programma del corso:**

La rappresentazione, la deriva storica dei media, l'autonomizzazione del simbolico, la disciplina legati ai nuovi strumenti neomediali di comunicazione diverranno le premesse per una crescita personale sia in vista di un aumento culturale personale, sia in vista di una possibile prospettiva professionale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

L. BENVENUTI, "Lezioni di Socioterapia", Baskerville, Bologna, 2008. Versione cartacea + ebook

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Tipo di esame: PROVA SCRITTA Valutazione: Voto finale

**Note:**

Ricevimento:  
Mercoledì 9-11,  
previo appuntamento via mail

## Comunicazione mediale e criminalità

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Andrea Lombardinilo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713555218

**E-mail:** andrea.lombardinilo@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Lunedì ore 18-20 in Aula B di Lettere (in attesa della restituzione dello studio del docente, sottoposto a lavori)

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è legare la riflessione sociologica sui media all'evoluzione degli universi informativi e narrativi della società del rischio, caratterizzata dalla rappresentazione dell'infrazione (e della violenza) come forma di consumo mediale. A tal fine, si analizzerà il sistema dei media (mainstream e non) nel loro potenziale rappresentativo, estetico e narrativo, per poi soffermarsi sui cambiamenti comunicativi della società complessa, con particolare riferimento all'amplificazione informativa dei reati che insorgono in spazi apparentemente sicuri. Obiettivo specifico è analizzare le trasformazioni in atto nello spazio sacro/religioso, colte dal cinema e dalla televisione in rapporto alla dialettica tra fede, individualità e ricerca identitaria. Sullo sfondo si staglia la narrazione del rischio come tratto caratterizzante di un mondo in rapido cambiamento, e che non risparmia spazi di socializzazione un tempo ritenuti sicuri. Lo spazio religioso come possibile "frame dell'incertezza", secondo dinamiche narrative che fanno della serialità un format di successo sul piano della costruzione di orizzonti d'attesa, simbolici e psicologici.

**Contenuti:**

Titolo del corso:

Medialità della fede: il modello seriale di The Young Pope.

Il corso si focalizza sulle strategie di narrazione mediale riguardanti la ricorsività di eventi criminali all'interno di spazi ritenuti in apparenza sicuri, con particolare riguardo alla rappresentazione del rischio da parte dell'informazione mainstream. Il corso propone una sezione teorica incentrata sulla sociologia del rischio di Beck, funzionale allo studio della rappresentazione del crimine come info-tainment al tempo della società mediale. Tale analisi si rivolge in particolare agli spazi educativi e religiosi, non di rado scenario di condotte criminali. Di qui il concetto di spazio religioso come spazio del rischio, legato soprattutto alle strategie narrative televisive e cinematografiche.

**Programma del corso:**

La connotazione mediale del crimine ha subito negli anni mutamenti significativi, legati all'evoluzione del giornalismo, alla pervasività del mainstream e all'avvento della rete. Si tratta di un aspetto messo in evidenza anche dalla communication research, grazie all'introduzione di fortunati concetti del campo degli studi sui mezzi di comunicazione, come quello di logica dei media. Dalla tecnologia all'intrattenimento, passando per l'attualità e l'informazione, la logica e il potere dei media si trasformano in cultura della società, plasmata dal racconto (anche criminale) del rischio che scandisce la realtà quotidiana, anche in campo artistico e religioso. Si tratta di un aspetto evidenziato da Beck nel volume *Il Dio personale*, a proposito dei processi di individualizzazione della fede legati tanto ai rischi digitali, quanto al fallimento delle istituzioni, comprese quelle religiose: vi si evidenziano gli effetti della globalizzazione sul piano della costruzione di universi simbolici frammentari e labili, inficiati dalla narrazione permanente non solo dell'incertezza, ma anche della violenza. Di qui l'introduzione dei concetti di "dittatura del relativismo", "religiosità fluida", "politeismo soggettivo", che hanno a che fare con la narrazione del Dio personale, anche in chiave televisiva. La serie TV di Paolo Sorrentino *The Young Pope*, declina la ricerca di Dio attraverso l'analisi delle contraddizioni e delle ambiguità che caratterizzano la pratica del potere spirituale. I capolavori dell'arte manieristica e barocca fanno da sfondo allo sgretolamento delle certezze dell'uomo post-moderno, impegnato nella strenua ricerca di verità che possano dare senso alle insanabili incertezze delle coscienze. Lenny Belardo, alias Pio XIII, che Sorrentino dipinge come un giovane papa sradicato, alla ricerca delle proprie origini familiari, e che si scontra con gli intrighi,

le ipocrisie, gli abusi, le lacerazioni di un mondo, quello ecclesiastico, che non è esente da quelle aporie comportamentali, politiche ed etiche denunciate più volte da Papa Francesco. Al di là della cifra estetizzante che ne caratterizza l'agire, Pio XIII ripensa il ruolo della comunicazione e dell'informazione: meglio non comunicare, meglio non apparire, così da accrescere l'aura di mistero intorno alla sua figura, contravvenendo così alle regole della società dello spettacolo e del mainstream. Il contrasto alla violenza e alle prevaricazioni richiede un ridotto livello di visibilità, secondo una strategia comunicativa antifrastrica efficacemente rappresentata da Sorrentino nella sua serie televisiva, sospesa tra ricerca del vero e narrazione del male.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Le lezioni frontali si svolgono con l'ausilio dei materiali didattici inseriti in programma e con il supporto di documenti d'approfondimento (cartacei e multimediali).

**Libri di testo consigliati:**

F. Boni, Teorie dei media, il Mulino, Bologna 2007 (qualunque edizione)

U. Beck, Il Dio personale. La nascita della religiosità popolare, Laterza, Roma-Bari 2009.

A. Lombardinilo, Mediality of faith: the serial model of "The Young Pope" (in corso di pubblicazione).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale, valutato in trentesimi, volto a verificare la capacità di esporre con chiarezza e autonomia di giudizio gli argomenti trattati durante il corso.

**Note:**

Per informazioni: andrea.lombardinilo@unich.it

## Contabilità d'impresa

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Tiziana De Cristofaro

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537943

**E-mail:** decrist@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti viene comunicato settimanalmente (ivi compresi eventuali dettagli e raccomandazioni) nell'area AVVISI della pagina personale del docente del sito del Dipartimento di Economia (<https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=143>)

**Obiettivi:**

(I) Obiettivi di CONOSCENZA (SAPERE) - L'insegnamento intende veicolare la conoscenza dei seguenti aspetti:

a) il ruolo della disciplina nell'ambito delle discipline aziendali;



- b) il subsistema informativo aziendale nella sua accezione moderna;
- c) l'esistenza di più procedure di rilevazione, tra cui la Contabilità generale;
- c) il conto, il metodo della partita doppia e le conseguenze dell'applicazione di quest'ultima al sistema amaduzziano;
- d) fasi logiche e principali gruppi di scritture della Contabilità generale;
- e) la rappresentazione di reddito e capitale in contabilità generale e bilancio civilistico e le connesse problematiche di misurazione;
- f) i principali regimi di bilancio vigenti in Italia. In particolare, il regime civilistico;
- g) linguaggio e concetti tecnico-contabili di base.

(II) Obiettivi di CAPACITA' (SAPER FARE) -

L'insegnamento intende sviluppare le seguenti capacità e abilità:

- a) tenuta di scritture contabili in partita doppia riferite a singole operazioni gestionali (abilità semplice);
- b) trasferimento nei prospetti contabili di bilancio dei saldi dei conti finali di contabilità generale (abilità semplice);
- c) chiusura e riapertura dei conti di contabilità generale (abilità complessa);
- d) saper circoscrivere, per ciascuna operazione, i dati utili per la registrazioni contabili (abilità semplice favorente l'autonomia di giudizio);
- e) saper cogliere le conseguenze che ciascuna operazione avrà, al 31.12, in termini di scritture di chiusura, per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale di contabilità generale (abilità complessa favorente l'autonomia di giudizio);
- f) mostrare una padronanza dei fondamentali concetti contabili tale da consentire di operare sintesi idonee per descrivere efficacemente la performance delle imprese (abilità comunicativa);
- g) Sviluppare dimestichezza con il vocabolario tipico della disciplina, in specie con riferimento a categorie diffusamente utilizzate in ambito contabile aziendale (conto economico, stato patrimoniale, bilanci, ecc.) (abilità comunicativa);
- h) Saper applicare la metodologia della partita doppia nei contesti professionali contabili (Capacità di apprendimento).

(III) Obiettivi di comportamento (SAPER ESSERE) - L'insegnamento intende sviluppare le seguenti attitudini:

- a) attitudine alla concentrazione mediante lo sviluppo ripetuto di abilità complesse (es.: tenuta della co.ge. di un intero anno finalizzata alla chiusura dei conti per la determinazione di reddito e capitale);
- b) attitudine alla flessibilità tramite la percezione della relatività di modelli e norme (es.: norme valutative delle rimanenze che ammettono più criteri a parità di principio, norme valutative dei debiti al valore nominale/Costo ammortizzato, ecc.).

(IV) COMPETENZE -

Tramite il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, l'insegnamento persegue l'acquisizione delle seguenti COMPETENZE:

- a) qualificare e interpretare le fondamentali grandezze aziendali di sintesi economico-finanziaria (Reddito e Capitale) in una prospettiva tecnico-contabile di base;
- b) gestire come unico processo la tenuta annuale di un ampio sistema di conti e la redazione finale dei prospetti contabili del bilancio;
- c) comprendere differenze e interconnessioni tra tenuta della contabilità e normativa, sia civilistica che fiscale.

**Contenuti:**

- Subsistema informativo aziendale quale oggetto di studio della Ragioneria
- I procedimenti della rilevazione.
- La Contabilità Generale (CO.GE.): sistema, strumento e metodo
- Il metodo della PD
- Le fasi della COGE e i supporti contabili.
- I libri contabili: giornale e mastro.
- Il modello di COGE
- Scritture di costituzione di COGE: società per azioni e differenze con altre forme giuridiche
- Scritture continuative di COGE: acquisti e vendite su mercati nazionali ed esteri e rettifiche
- Scritture continuative di COGE: acquisizione, dismissione e ammortamento dei fattori a fecondità ripetuta

- Scritture continuative di COGE: l'IVA
- Scritture continuative di COGE: Finanziamenti a titolo di prestito. In particolare: mutui e prestiti obbligazionari
- Scritture continuative di COGE: Finanziamenti a titolo di proprietà: aumenti e diminuzioni di Capitale Sociale. Acquisto e annullamento di azioni proprie. Destinazione di utili e copertura di perdite
- Scritture continuative di COGE: finanziamenti concessi e acquisto e vendita di titoli
- Scritture continuative e di chiusura di COGE: le imposte sul reddito
- Scritture di assestamento di COGE: determinazione delle competenze, completamento,
- Scritture di chiusura di COGE: riclassificazione finale, scritture di epilogo e scritture finali
- Scritture di apertura di CO.GE: scritture iniziali, scritture di storno e riclassificazione iniziale
- I regimi di bilancio vigenti in Italia
- Dalla CO.GE. al bilancio civilistico
- Schemi di bilancio di esercizio civilistico: lo Stato Patrimoniale
- Schemi di bilancio di esercizio civilistico: il Conto Economico
- Approfondimenti sulle valutazioni delle rimanenze: LIFO e FIFO e CMP
- Utilizzo e rappresentazione in bilancio di fondi rischi e rettifiche: fondo oscillazione cambi e fondo svalutazione crediti

### Programma del corso:

I Modulo - Obiettivi, strumenti e metodi della rilevazione contabile nelle imprese

Introduzione al sistema informativo delle imprese – I procedimenti della rilevazione – La contabilità generale: obiettivi, oggetto, sistema, strumento e metodo – Il conto – Il metodo: la partita doppia – La partita doppia applicata al sistema di Aldo Amaduzzi – Scritture contabili cronologiche e sistematiche – Contabilità generale e supporti contabili

II Modulo - Ordinamento e funzionamento della contabilità generale nelle imprese

Il modello di contabilità generale: classi di scritture contabili – Le scritture di costituzione – Le scritture continuative – Le scritture di chiusura dei conti: di assestamento, di riclassificazione, di epilogo e finali – Le scritture di apertura dei conti: iniziali, di storno e di riclassificazione

III Modulo - Dalla contabilità generale al bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio: profili generali e aspetti normativi – Il bilancio civilistico - I prospetti contabili del bilancio d'esercizio: Stato patrimoniale e Conto Economico – La Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione: cenni – Le valutazioni nel bilancio di esercizio

### Prerequisiti:

Sostenimento prova di Economia Aziendale

### Metodi didattici:

Lezioni frontali tenute con l'ausilio di due principali sussidi: proiettore slides di power point e lavagna tradizionale

### Libri di testo consigliati:

- 1) Ranalli F., Argomenti di ragioneria, 2005, Aracne, Roma.
- 2) Giunta F. – Pisani M. (2020). Il bilancio, Apogeo, Milano – Studiare tutto il libro, tranne i seguenti capitoli (dei quali vanno tuttavia studiati il paragrafo di apertura, denominato 'oggetto e obiettivi', e il sommario finale): 12, 13, 14, 15 (però studiare il paragrafo 15.4), 16 (però studiare la figura 16.5) e 27.
- 3) Codice civile (in particolare, Libro V, Titolo V, Capo V, Sezioni I, IV, V, VII, VIII, IX e X)
- 4) Dispense messe a disposizione online dal docente

### Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame, in assenza di restrizioni e discipline particolari come quelle richieste dall'emergenza Covid-19, consiste in una prova scritta preliminare ed in una prova orale, entrambe vertenti su TUTTO il programma oggetto del Corso. Le prenotazioni all'esame dovranno essere sempre due (prova parziale preliminare e prova orale/verbalizzazione) e potranno essere effettuate esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo. Invece, in presenza di restrizioni e discipline particolari come quelle richieste dall'emergenza Covid-19, l'esame viene tenuto in forma orale (che include lo svolgimento di esercizi) per via telematica utilizzando la piattaforma MS TEAMS. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti idurante le lezioni

### Note:

E-mail: tiziana.decrstofaro@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve settimanalmente (tranne che nel mese di agosto e durante le festività) negli orari comunicati agli inizi di ogni settimana sia sul link "Avvisi" della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>) sia agli uscieri del DEC (085 4537951)

# Contabilità e bilancio degli enti locali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Ebron D'aristotile

## Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire il sistema di gestione delle APTL con particolare riguardo al sub sistema delle rilevazioni preventive, gestionali e di rendicontazione, approfondendo i contenuti dei vari strumenti legislativi.

Al termine del corso lo studente avrà una conoscenza avanzata delle modalità di registrazione dei fatti aziendali negli enti locali ed una sufficiente conoscenza del bilancio e del rendiconto di un ente locale

## Contenuti:

Il corso si propone approfondire le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali di un ente locale analizzando il bilancio di previsione, rendiconto e scritture gestionali.

## Programma del corso:

- 1) L'EVOLUZIONE ED ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI PUBBLICI DOPO IL D. LGS. 118/2011;
- 2) GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
  - Il Documento unico di programmazione ed i suoi aggiornamenti
  - Il Bilancio di previsione ed i suoi allegati
  - Il piano esecutivo di gestione;
- 2) LE SCRITTURE CONTABILI DELL' AZIENDA PUBBLICA TERRITORIALE LOCALE:
  - le fasi dell'entrata e della spesa
  - i residui attivi e passivi
  - Il FPV
  - La contabilizzazione delle spese d'investimento
  - le scritture di cassa
  - Il Piano dei Conti finanziario
  - La contabilità economico patrimoniale ed il Piano dei Conti Economico Patrimoniale;
- 3) LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE IN CORSO DI ESERCIZIO
  - le attività previste dalla legge
  - gli equilibri generali e parziali di bilancio
- 3) IL RENDICONTO DELLA GESTIONE
  - le scritture di chiusura e le attività propedeutiche alla predisposizione del rendiconto
  - il conto del bilancio
  - il conto economico
  - il conto del patrimonio
  - la relazione al rendiconto

**4) IL PAREGGIO DI BILANCIO NELLA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE**

- le principali disposizioni europee
- le norme nazionali per il pareggio di bilancio

**5) IL BILANCIO CONSOLIDATO**

- Il gruppo "amministrazione pubblica"
- Le Attività per il consolidamento dei bilanci del gruppo
- I documenti del bilancio consolidato

**6) LA LETTURA DEL BILANCIO**

- i principali indicatori di bilancio

**Prerequisiti:**

Non sono previsti vincoli di propedeuticità ma sono necessarie conoscenze di ragioneria e di economia aziendale

**Metodi didattici:**

Lezioni in aula, esercitazioni sui bilanci e rendiconti degli enti, visite didattiche.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti, slides ed altro materiale scaricabili dal sito

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova orale con analisi di un bilancio di un ente locale

**Note:**

## Corso di recupero ofa

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 8

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** fausto.dibiase@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Docente:** Cesare Labianca

**Dipartimento di afferenza:** Scuola delle scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

**Obiettivi:**

Acquisire e consolidare la padronanza della risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e della manipolazione di insiemi elementari di numeri reali.

**Contenuti:**

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Teoria elementare degli insiemi.

**Programma del corso:**

Richiami di algebra elementare. Equazioni di primo e secondo grado. Insiemi di numeri reali. Teoria elementare degli insiemi. Richiami sulle proprietà algebriche dei numeri reali.

**Prerequisiti:**

Algebra elementare.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

G. Israel, La matematica e la realtà: capire il mondo con i numeri. Carocci.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto finale.

**Note:**

Il ricevimento studenti verrà tenuto settimanalmente.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo:** Questo canale mutua su Corso di recupero ofa a **CLEC**, I anno, 6 CFU

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 2

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo:** Questo canale mutua su Corso di recupero ofa b **CLEC**, I anno, 2 CFU

## Corso di recupero ofa

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 8

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** fausto.dibiase@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Docente:** Cesare Labianca

**Dipartimento di afferenza:** Scuola delle scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

**Obiettivi:**

Acquisire e consolidare la padronanza della risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e della manipolazione di insiemi elementari di numeri reali.

**Contenuti:**

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Teoria elementare degli insiemi.

**Programma del corso:**

Richiami di algebra elementare. Equazioni di primo e secondo grado. Insiemi di numeri reali. Teoria elementare degli insiemi. Richiami sulle proprietà algebriche dei numeri reali.

**Prerequisiti:**

Algebra elementare.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

G. Israel, La matematica e la realtà: capire il mondo con i numeri. Carocci.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto finale.

**Note:**

Il ricevimento studenti verrà tenuto settimanalmente.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo:** Questo canale mutua su Corso di recupero ofa a **CLEC**, I anno, 6 CFU

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 2

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo:** Questo canale mutua su Corso di recupero ofa b **CLEC**, I anno, 2 CFU

## Corso di recupero ofa

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 8

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** fausto.dibiase@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Docente:** Cesare Labianca

**Dipartimento di afferenza:** Scuola delle scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

**Obiettivi:**

Acquisire e consolidare la padronanza della risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e della manipolazione di insiemi elementari di numeri reali.

**Contenuti:**

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Teoria elementare degli insiemi.

**Programma del corso:**

Richiami di algebra elementare. Equazioni di primo e secondo grado. Insiemi di numeri reali. Teoria elementare degli insiemi. Richiami sulle proprietà algebriche dei numeri reali.

**Prerequisiti:**

Algebra elementare.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

G. Israel, La matematica e la realtà: capire il mondo con i numeri. Carocci.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto finale.

**Note:**

Il ricevimento studenti verrà tenuto settimanalmente.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo su questo canale:**

- Corso di recupero ofa a **CLEA**, I anno, 6 CFU
- Corso di recupero ofa a **CLEII**, I anno, 6 CFU

**Docente:** Cesare Labianca

**Dipartimento di afferenza:** Scuola delle scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 2

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo su questo canale:**

- Corso di recupero ofa b **CLEII**, I anno, 2 CFU
- Corso di recupero ofa b **CLEA**, I anno, 2 CFU

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** fausto.dibiase@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Obiettivi:**

Acquisire e consolidare la padronanza della risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e della manipolazione di insiemi elementari di numeri reali.

**Contenuti:**

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Teoria elementare degli insiemi.

**Programma del corso:**

Richiami di algebra elementare. Equazioni di primo e secondo grado. Insiemi di numeri reali. Teoria elementare degli insiemi. Richiami sulle proprietà algebriche dei numeri reali.



**Prerequisiti:**

Algebra elementare.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

G. Israel, La matematica e la realtà: capire il mondo con i numeri. Carocci.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto finale.

**Note:**

Il ricevimento studenti verrà tenuto settimanalmente.

## Cost management

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Analisi e contabilità dei costi **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

**Docente:** Domenico Raucci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537945

**E-mail:** d.raucci@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 16-18 oppure previo appuntamento per email

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale offrendo agli studenti le basi conoscitive relative agli strumenti di misurazione ed analisi dei costi all'interno delle innovazioni, teorico-applicative, del Cost Management finalizzate a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance di costo delle aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere le funzioni e gli scopi del cost management nei moderni contesti produttivi e competitivi;
- comprendere le modalità di impiego dei diversi strumenti ed approcci di cost management;
- identificare la trasversalità del cost management rispetto ai sistemi direzionali delle aziende;

Autonomia di giudizio:

- adottare gli approcci di cost management in funzione delle diverse alternative decisionali;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del cost manager.

**Contenuti:**

Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.

**Programma del corso:**

Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU)

Fondamenti nello studio dei costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale

Le metodologie di calcolo dei costi

Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo

Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU)

I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali

Aspetti critici e evoluzioni negli approcci alle misurazioni di costo

Approfondimenti dei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based

Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management

Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented

Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di casi studio ed esercitazioni. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

CINQUINI L., Cost Management, Volume Primo, Giappichelli, 2017 (parti indicate a lezione)

CINQUINI L., GIANNETTI R., MORELLI A., TENUCCI A., Cost Management, VOLUME II, Giappichelli, 2018 (parti indicate a lezione)

PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione).

Ulteriori materiali, casi ed esercitazioni saranno forniti durante le lezioni e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

**Note:**

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del Dipartimento di Economia (DEC)
- contattando il docente all'indirizzo di posta elettronica: domenico.raucci@unich.it

- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti-laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18). Previo appuntamento, l'attività di ricevimento può essere svolta in remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams.

# Criminologia e vittimologia

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Michele Cascavilla

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556615

**E-mail:** michele.cascavilla@unich.it

**Docente:** Andrea Antonilli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** andrea.antonilli@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea, proponendosi di trasmettere, allo studente, le necessarie conoscenze teoriche ed applicative nell'ambito delle discipline criminologiche e vittimologiche, al fine di poter leggere ed interpretare le principali condotte devianti e criminali, in vista di una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale.

**Contenuti:**

L'insegnamento intende ripercorrere i principali contributi teorici della criminologia e della vittimologia, tenendo conto della complessità delle articolazioni multidisciplinari che le caratterizzano e del mutamento sociale. In tale ottica, nel corso delle lezioni, si procederà all'analisi di alcune tra le più rilevanti ed attuali manifestazioni criminali, in grado di influenzare e di condizionare i percorsi di vita dell'uomo contemporaneo.

**Programma del corso:**

L'insegnamento si articolerà in tre parti:

Prima parte: analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico mediante l'esame dei diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline giuridiche, sociologiche e psicologiche. Lo scopo è quello di individuare le diverse teorie che nel passato e nel presente hanno tentato di spiegare l'insorgere del fenomeno criminale e la sua evoluzione nel tempo in una prospettiva interdisciplinare e integrata.

Seconda parte: studio della vittimologia, dei suoi principali costrutti teorici e dei processi di vittimizzazione (individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale) e delle strategie di contrasto per la prevenzione delle vittimizzazioni.

Terza parte: studio del fenomeno criminale dal punto delle sue manifestazioni fenomenologiche con

particolare attenzione alle motivazioni che spingono al reato e alle diverse tipologie convenzionali e non convenzionali di criminalità. Si indagherà inoltre sulle più efficaci strategie di contrasto e di tutela della sicurezza della collettività.

**Prerequisiti:**

Conoscenze sociologiche e giuridiche di base.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

Marotta G., Criminologia. Storia, Teorie, Metodi, CEDAM, Padova, 2017.

Scardaccione G., Le Vittime e la Vittimologia. Teorie e Applicazioni. Franco Angeli, Milano, 2015.

Roy O., Generazione Isis, Feltrinelli Editore, Milano, 2017.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione)

**Note:**

Inserimento di conferenze tematiche tenute da esperti del settore.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

**Cognomi A-M**

**Docente:** Andrea Antonilli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** andrea.antonilli@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea, proponendosi di trasmettere, allo studente, le necessarie conoscenze teoriche ed applicative nell'ambito delle discipline criminologiche e vittimologiche, al fine di poter leggere ed interpretare le principali condotte devianti e criminali, in vista di una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale.

**Contenuti:**

L'insegnamento intende ripercorrere i principali contributi teorici della criminologia e della vittimologia, tenendo conto della complessità delle articolazioni multidisciplinari che le caratterizzano e del mutamento sociale. In tale ottica, nel corso delle lezioni, si procederà all'analisi di alcune tra le più rilevanti ed attuali manifestazioni criminali, in grado di influenzare e di condizionare i percorsi di vita dell'uomo contemporaneo.

**Programma del corso:**

L'insegnamento si articolerà in tre parti:

Prima parte: analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico mediante l'esame dei diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline giuridiche, sociologiche e psicologiche. Lo scopo è quello di individuare le diverse teorie che nel passato e nel presente hanno tentato di spiegare l'insorgere del fenomeno criminale e la sua evoluzione nel tempo in una prospettiva interdisciplinare e integrata.

Seconda parte: studio della vittimologia, dei suoi principali costrutti teorici e dei processi di vittimizzazione (individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale) e

delle strategie di contrasto per la prevenzione delle vittimizzazione.

Terza parte: studio del fenomeno criminale dal punto delle sue manifestazione fenomenologiche con particolare attenzione alle motivazioni che spingono al reato e alle diverse tipologie convenzionali e non convenzionali di criminalità. Si indagherà inoltre sulle più efficaci strategie di contrasto e di tutela della sicurezza della collettività.

**Prerequisiti:**

Conoscenze sociologiche e giuridiche di base.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e attività seminariali

**Libri di testo consigliati:**

Marotta G., Criminologia. Storia, Teorie, Metodi, CEDAM, Padova, 2017.

Scardaccione G., Le Vittime e la Vittimologia. Teorie e Applicazioni. FrancoAngeli, Milano, 2015.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione).

**Note:**

Organizzazione di conferenze tematiche tenute da esperti del settore.

**Cognomi N-Z**

**Docente:** Michele Cascavilla

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556615

**E-mail:** michele.cascavilla@unich.it

## Cybersecurity

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Sistemi informativi **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 6 CFU

**Docente:** Fabio Fioravanti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537697

**E-mail:** fioravanti@unich.it

**Sito web:** <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla sicurezza dei sistemi operativi, delle reti, dei dati e dei programmi. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i rischi di sicurezza derivanti dalle minacce interne ed esterne e di identificare le tecniche e gli strumenti da utilizzare per aumentare la sicurezza informatica nelle imprese e migliorare la protezione dei sistemi operativi, delle reti, dei dati e dei programmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e classificare i rischi derivanti dalle minacce, esistenti o potenziali, alla sicurezza dei sistemi delle reti, dei dati e dei programmi. Inoltre, sarà in grado di individuare le contromisure da mettere in atto per mitigare il rischio di sicurezza e gli strumenti necessari ad implementare tali contromisure.

**Contenuti:**

Rischi di sicurezza. Minacce e contromisure.

Crittografia simmetrica ed asimmetrica.

Uso della crittografia per garantire proprietà di sicurezza (p.e., autenticazione, confidenzialità, integrità, non-repudiabilità).

Altri usi della crittografia (p.e blockchain).

Sicurezza dei sistemi operativi e di rete.

Sicurezza dei dati e dei programmi.

**Programma del corso:**

Proprietà di sicurezza: disponibilità, confidenzialità, integrità, non-repudiabilità.

Sistemi di autenticazione e di autorizzazione. Sicurezza delle password

Rischi di sicurezza. Minacce e contromisure

- Virus, worm, keylogger, rootkit, malware, botnet, phishing
- Antivirus, Intrusion Detection Systems, Firewall

Cybercrimine ed economia della cybersecurity

Privacy

- Cookies e Fingerprinting
- Regolamento UE per la protezione dei dati personali (GDPR)
- Privacy by design e by default. Pseudonimizzazione

Gestione del rischio di sicurezza

- Framework Nazionale per la Cyber Security e la Data Protection
- AGID Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Crittografia: principi di base

Crittografia a chiave simmetrica

- Cifrari classici a trasposizione e sostituzione. Cifrari poligrafici e polialfabetici.

Vigenere, One-time pad

- Diffusione e Confusione. Criterio di avalanche
- Reti a sostituzione e permutazione
- Problema dello scambio delle chiavi. Protocollo Diffie-Hellmann

Crittografia a chiave asimmetrica. Algoritmo RSA

### Crittografia ibrida

Uso della crittografia per garantire proprietà di sicurezza (p.e., confidenzialità, integrità, non-repudiabilità).

### Certificati digitali e PKI

- Certificati X.509
- Public Key Infrastructures
- Liste di revoca e OCSP

### Firma digitale.

- Funzioni hash
- Firma digitale "remota"
- Firma grafometrica
- Timbro digitale
- Marca Temporale
- Firme CAdES e PAdES

### Backup dei dati e conservazione digitale

#### Sicurezza della posta elettronica e di rete

- Pretty Good Privacy (PGP)
- Posta Elettronica Certificata (PEC) e S/MIME
- Transport Layer Security (TLS)

#### Gestione delle credenziali e delle identità

- Firefox Sync, Chrome Sync, Pain Free Passwords, FIDO UAF

#### Sistemi di Single Sign On

- Approcci centralizzati. Kerberos. Protocollo Needham-Schroeder
- Approcci federati. Shibboleth, OpenID, OAuth
- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

#### Altri usi della crittografia

- Bitcoin, Blockchain e Distributed Ledger.
- Smart contracts

#### Reti private virtuali (VPN)

Anonimato in rete ed Onion Routing (TOR)

### **Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'informatica e della matematica.

### **Metodi didattici:**

Lezioni orali frontali e seminari. Presentazione di casi di studio. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

### **Libri di testo consigliati:**

- Appunti del corso

#### Altri testi di consultazione ed approfondimento

- Crittografia pratica. Bruce Schneier, Niels Ferguson. Apogeo.
- Introduction to computer security. Matt Bishop. Addison-Wesley
- Sicurezza delle reti: Applicazioni e standard – 3/Ed. William Stallings. Pearson Education
- Il Futuro della Cybersecurity in Italia: Ambiti Progettuali Strategici. Laboratorio Nazionale di Cybersecurity CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica. A cura di: Roberto Baldoni, Rocco De Nicola, Paolo Prinetto.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche ed esercizi empirici.

Successivamente all'esito delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o progettuale) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze delle minacce di sicurezza e delle relative contromisure al fine di poter affrontare situazioni concrete.

**Note:**

Email [fabio.fioravanti@unich.it](mailto:fabio.fioravanti@unich.it)

Ricevimento studenti per appuntamento.

## Data mining

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Andrea Bucci

**Dipartimento di appartenenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** [a.bucci@pm.univpm.it](mailto:a.bucci@pm.univpm.it)



**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi dei dati in ambito aziendale.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non).

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti dell'analisi statistica in ambito aziendale. La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata e relativa terminologia specializzata
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione dei report aziendali
- Capacità di applicare l'analisi statistica allo studio del comportamento e delle decisioni dei consumatori e delle imprese;
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati aziendali e utilizzando fonti statistiche ufficiali.
- affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico
- analizzare criticamente le fonti di informazione di tipo economico

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati aziendali e dei report aziendali

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione al data mining e statistical learning, Tecniche di visualizzazione dei dati, Tecniche di regressione e classificazione, Apprendimento non supervisionato (analisi delle componenti principali e metodi di raggruppamento)

**Programma del corso:**

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R svolte in aula informatica.

Programma:

Introduzione al data mining e statistical learning.

Tecniche di visualizzazione dei dati.

Regressione e Classificazione: regressione lineare multipla, analisi discriminante e K-nearest neighbors.

Metodi non-lineari (regressione flessibile): regressione polinomiale e modelli additivi generalizzati.

Apprendimento non supervisionato: regole di associazione, analisi delle componenti principali, metodi di raggruppamento (cluster gerarchica e misture)

**Prerequisiti:**

Conoscenze di matematica generale, algebra delle matrici e statistica inferenziale

**Metodi didattici:**

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

**Libri di testo consigliati:**

Dispense del corso ed esercitazioni pratiche utili per gli studenti non frequentanti

James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013) An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag

Hastie, Tibshirani, Friedman (2009) The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction. 2nd edition, Springer-Verlag

Wickham (2016) ggplot2. Elegant Graphics for Data Analysis. 2nd Edition, Springer-Verlag

Maindonald, Braun (2010) Data Analysis and Graphics Using R: An Example-Based Approach . 3rd edition, Cambridge University Press

In italiano si consiglia

Azzalini, Scarpa (2004) Analisi dei dati e data mining, Springer-Verlag

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 60 minuti (domande aperte con spazio predefinito, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di due diversi data sets mediante l'uso del software R.

Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

**Note:**

E-mail: andrea.bucci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 16:00 – 18:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

## Data science in economia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Data science in economia **CLEBA**

# Data science in economia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Statistica economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 9 CFU
- Data science in economia **CLEA/M**, 6 CFU

**Docente:** Paolo Postiglione

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537939

**E-mail:** postigli@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento di data science in economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base del data science. Inoltre, si vuole fornire utili strumenti per l'analisi statistica di alcune tipologie di dati economici e aziendali. Infine, grande attenzione sarà data al pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensioni, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

**Contenuti:**

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
  - 2.1 Modello di regressione multipla con R.
  - 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R.
  - 2.3 Modello di regressione logistica con R.
  - 2.4 Analisi in componenti principali con R.
  - 2.5 Alberi di regressione con R.

**Programma del corso:**

(6 CFU)

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.

R come calcolatore. Analisi esplorativa per variabili semplici e variabili doppie.

2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:

- 2.1 Modello di regressione multipla con R.

Specificazione del modello. Stima e verifica delle ipotesi su parametri. Bontà dell'adattamento. La

stima con R.

2.2 Modello di regressione logistica con R.

Variabile risposta qualitative. Stima ed interpretazione dei risultati. La stima con R.

(3 CFU)

2.3 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R.

Specificazione dei differenti modelli di dipendenza. Stima e interpretazione. La stima con R.

2.4 Analisi in componenti principali con R.

Definizione e derivazione delle componenti principali. Interpretazione delle componenti principali. La stima con R.

2.5 Alberi di regressione e di classificazione con R. Definizione del problema. Criteri di divisione. Pruning. La stima con R.

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base.

**Metodi didattici:**

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti del corso

James G, Witten D, Hastie T, Tibshirani R (2013). An Introduction to Statistical Learning with Applications in R. Springer.

Per ulteriori approfondimenti:

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley

Shmueli G, Bruce PC, Yahav I, Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. L'esame scritto riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti, inoltre, dovranno preparare e discutere una analisi statistica, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet). Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento della tesina si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

**Note:**

E-mail: [postigli@unich.it](mailto:postigli@unich.it)

Per maggiori dettagli e per scaricare le slides: [fad.unich.it](http://fad.unich.it), pagina del corso di Data Science in Economia-CLEBA

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento ([postigli@unich.it](mailto:postigli@unich.it)).

Nel II semestre il ricevimento è fissato per il venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

## Diritto amministrativo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Stefano Civitarese Matteucci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** +39 0854537620

**E-mail:** s.civitarese@unich.it

**Sito web:** <https://sites.google.com/view/stefanocivitarese>

**Ricevimento studenti:**

Mercoledì, ore 16-18

**Obiettivi:**

il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento ed atti amministrativi).

**Contenuti:**

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni.

Modulo II: funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti), servizi pubblici, contratti.

Modulo III: situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme). responsabilità della p.a.

**Programma del corso:**

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente: Civitarese Stefano

Corso di Laurea : SEGI, 9 CFU

Dipartimento di afferenza: Scienze giuridiche e sociali

SSD IUS 10

Numero di telefono: 0854537620

E-mail: s.civitarese@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: martedì, ore 12

Semestre: II

Obiettivi:

il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento e atti amministrativi).

Programma del corso (articolato in moduli):

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni (4 CFU)

Modulo II: funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti, invalidità, responsabilità della p.a.) servizi pubblici, contratti. Situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme). (5 CFU)

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Il Mulino, 2018, pp. 2018 (dispense e letture integrative sono indicate durante le lezioni e sul sito del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale

Per i frequentanti esame scritto (tests e/o brevi dissertazioni) e orale.

**Prerequisiti:**

Buona conoscenza del diritto costituzionale e del diritto privato

**Metodi didattici:**

Lezioni e seminari

**Libri di testo consigliati:**

D. SORACE, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Il Mulino, 2018, pp. 611 (dispense e letture integrative sono indicate durante le lezioni e sul sito del docente)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Per i frequentanti a scelta esame scritto (tests e breve dissertazione) su piattaforma e-learning

Non frequentanti esame orale

**Note:**

E-mail: s.civitarese@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: martedì, ore 12

## Diritto bancario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Grazia Buta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** grazia.but@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire le linee fondamentali della disciplina dei contratti bancari e finanziari.

Particolare attenzione verrà dedicata all'evoluzione della disciplina del settore finanziario attraverso lo studio degli intermediari finanziari non bancari.

**Contenuti:**

Il corso è diviso in due moduli, il primo dedicato al diritto bancario, il secondo al diritto degli intermediari finanziari

**Programma del corso:**

Programma del corso (articolato in moduli):

A. Le origini e le fonti.

I principi generali: la disciplina di trasparenza dei contratti bancari; regole di forma e di contenuto; modifiche unilaterali; recesso; interessi.

Regole specifiche dei singoli tipi di contratti:

- conto corrente bancario
  - deposito bancario
  - apertura di credito
  - anticipazione bancaria
  - sconto bancario
  - deposito titoli a custodia e amministrazione
  - cassette di sicurezza
  - servizi di pagamento e carte di credito
  - credito al consumo
- B. Servizi e attività di investimento:
- nozioni generali
  - soggetti e autorizzazioni
  - svolgimento dei servizi
  - i singoli servizi di investimento

**Prerequisiti:**

E' consigliabile aver sostenuto gli esami di diritto privato e diritto commerciale

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

- Per il modulo A: Cavalli-Callegari, Lezioni sui contratti bancari, ult. ed., Bologna (esclusi i capitoli 9 e 11).
  - Per il modulo B: F. Annunziata, La disciplina del mercato mobiliare, ult. edizione (capitoli, III, V, VI, VII, VIII) .
- Gli studenti frequentanti potranno fare riferimento ai contenuti delle lezioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifica orale

**Note:**

Orario di ricevimento: giovedì 11.30-13.30

## Diritto bancario e dei mercati finanziari

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale e dell'economia **CLEII**

# Diritto commerciale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Grazia Buta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** grazia.but@unich.it

## Obiettivi:

il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali ed ai contratti commerciali.

## Contenuti:

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La disciplina della concorrenza. I consorzi tra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte c): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Parte d): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Parte e): La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

## Programma del corso:

DIRITTO COMMERCIALE

Docente: Prof. Grazia Monia Buta

Corso di Laurea: SEGI 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Numero di telefono: 085-4537616

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali ed ai contratti commerciali.

Programma del corso

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo



statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La disciplina della concorrenza. I consorzi tra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte c): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Parte d): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Parte e): La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V; da VIII a XI;

Per le parti b), c), d), e): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXVI; da XL a XLVIII; da XXVII a XXXIV.

MODULO DA 1CFU (PER IL PASSAGGIO AL NUOVO SEGI)

La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXVII a XXXIV.

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Metodi didattici:**

Lezioni

#### **Libri di testo consigliati:**

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V; da VIII a XI;

Per le parti b), c), d), e): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXVI; da XL a XLVIII; da XXVII a XXXIV.

MODULO DA 1CFU (PER IL PASSAGGIO AL NUOVO SEGI)

La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXVII a XXXIV.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova orale

#### **Note:**

E-mail: [graziabuta@libero.it](mailto:graziabuta@libero.it)

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

## **Diritto commerciale**

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU): 9****Tipologia attività:** A - Base**Docente:** Federico Briolini**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537616**E-mail:** federico.briolini@unich.it**Obiettivi:**

Fornire preparazione giuridica di base e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle istituzioni economiche e delle imprese.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del diritto commerciale;
- conosca in modo adeguato gli istituti e le norme oggetto di studio;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere casi giuridici che attengono alla materia;
- sappia esprimersi con linguaggio giuridico formalizzato.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Diritto commerciale;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi in termini giuridici del fenomeno dell'impresa, nelle sue varie forme;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

**Contenuti:**

Il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, al diritto della crisi d'impresa e ai contratti commerciali.

**Programma del corso:**

Parte a): Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Le reti di imprese.

Parte b): Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee. La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Deposito nei magazzini generali. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari. I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

**Prerequisiti:**

Adeguata conoscenza degli istituti giuridici di base e superamento dell'esame di Diritto Privato

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali orali svolte con il supporto di materiale didattico specifico (slides)

**Libri di testo consigliati:**

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, 7a edizione, Utet,

Torino, 2013 (Introduzione, Capitoli da I a IX e Capitolo XII).

Per la parte b): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, 7a edizione, Utet, Torino, 2017 (Capitoli da X a XXXIV; da XL a XLVIII).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Test scritto intermedio facoltativo (da svolgersi solo nel caso in cui le condizioni sanitarie lo permettano e/o sia possibile adottare modalità alternative a distanza con idonei software) ed esame finale orale (con domande mirate ad accertare la conoscenza dello studente degli argomenti studiati e la capacità di interpretare criticamente il dato normativo)

**Note:**

Giorni e orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

## Diritto commerciale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale i modulo **CLEA** - percorso professionale

## Diritto commerciale

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Rosaria Romano

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556598

**E-mail:** rosaria.romano@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si propone di introdurre le nozioni fondamentali del Diritto commerciale. In particolare il corso offre strumenti conoscitivi per affrontare i temi del diritto dell'impresa, delle società e dei titoli di credito.

**Contenuti:**

Le origini del diritto commerciale. L'imprenditore. Le diverse articolazioni dell'impresa. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

La concorrenza: intese, abuso di posizione dominante, concentrazioni. I marchi, i brevetti, il diritto d'autore. L'azienda e le regole sulla circolazione. Il contratto di società. I tipi di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le

azioni. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le società europee. I titoli di credito. credito. Origini e Principi generali in generale.

**Programma del corso:**

Le origini del diritto commerciale. L'imprenditore. Le diverse articolazioni dell'impresa. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

La concorrenza: intese, abuso di posizione dominante, concentrazioni. I marchi, i brevetti, il diritto d'autore. L'azienda e le regole sulla circolazione. Il contratto di società. I tipi di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le società europee. Origini e Principi generali in materia di titoli di credito.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni

**Libri di testo consigliati:**

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, Torino, Utet, ult. ed. Cap. I-XXVI e XL-XLII

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale. La valutazione è in trentesimi. Sono previsti esoneri scritti su singoli argomenti.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Diritto commerciale i modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo modulo:**

- Diritto commerciale **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto commerciale **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

**Obiettivi:**

Il corso offre conoscenze relative al diritto dell'impresa sia in forma individuale che collettiva. L'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze giuridiche avviene attraverso l'analisi critica dei testi normativi, della giurisprudenza più significativa, sia in ambito europeo, che italiano. Il corso propone esercitazioni di carattere casistico per addestrare all'applicazione delle regole.

**Contenuti:**

Il corso affronta i temi del diritto dell'impresa e delle società

**Programma del corso:**

Introduzione storica al diritto commerciale. La nozione di imprenditore. Le articolazioni della fattispecie impresa: l'imprenditore commerciale, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa collettiva e l'impresa pubblica. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Le opere dell'ingegno e le invenzioni. La concorrenza. La nozione di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le operazioni straordinarie. Le società europee.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

G.F.Campobasso Manuale di Diritto Commerciale, Utet, Torino, ult. ed. Cap. I-XXVI

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento è orale. La votazione è in trentesimi. Sono previsti esoneri parziali scritti su singoli temi.

## Diritto commerciale ii modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Obiettivi:**

Il corso offre gli strumenti per la comprensione dei fenomeni giuridici legati alla circolazione della ricchezza. L'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze ricevute avviene attraverso lo studio critico della normativa e l'analisi della giurisprudenza più significativa sia europea, che italiana.

**Contenuti:**

Il corso mira ad offrire conoscenze sui temi generali dei del diritto dei titoli di credito.

**Programma del corso:**

Il programma muove dalle origini dei titoli di credito per arrivare alle forme più recenti e dematerializzate di circolazione della ricchezza. Particolare attenzione è riservata alle leggi di circolazione dei titoli di credito

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

G.F. Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Utet, Torino, Cap. XL-XLII

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento è orale. La votazione è in trentesimi. Sono previsti esoneri parziali scritti su singoli temi.

## Diritto commerciale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale i modulo **CLEA** - percorso professionale

# Diritto commerciale e dell'economia

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Diritto bancario e dei mercati finanziari **CLEC**, 9 CFU

**Docente:** Francesco Accettella

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 085-4537616

**E-mail:** francesco.accettella@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, dalle 11.30 alle 13.30; nei giorni di lezione, anche al termine delle stesse.

**Obiettivi:**

Risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi per lo studente prevedono il raggiungimento da parte dello stesso dei seguenti risultati di apprendimento: il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto dell'economia, sub specie di diritto bancario e del mercato finanziario, con particolare riferimento all'impresa e l'attività bancaria, ai contratti bancari, ai servizi di pagamento, alle operazioni di intermediazione finanziaria, alla disciplina dei mercati e degli emittenti.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali testi legislativi in materia ed essere in grado di farne applicazione a fattispecie concrete.

**Contenuti:**

Il corso è diviso in tre moduli, il primo dedicato al diritto bancario, il secondo al diritto degli intermediari finanziari e il terzo alla disciplina dei mercati e degli emittenti.

**Programma del corso:**

I Modulo) Il diritto bancario. Le fonti del diritto bancario. L'attività e l'impresa bancaria. La disciplina della trasparenza bancaria. Il conto corrente bancario. Il deposito bancario. L'apertura di credito bancario. L'anticipazione bancaria. Lo sconto bancario. Le attività parabancarie. I servizi di pagamento.

II Modulo) Il diritto del mercato finanziario: la disciplina degli intermediari. Prodotti finanziari, strumenti finanziari e valori mobiliari. I servizi di investimento. Le regole di svolgimento dei servizi di investimento. L'offerta fuori sede e la commercializzazione a distanza. L'operatività transfrontaliera. La gestione collettiva del risparmio. Le Autorità di vigilanza. Le crisi. I sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie.

III Modulo) La disciplina dei mercati. La disciplina delle società di capitali e degli emittenti quotati. L'offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita di prodotti finanziari. L'offerta pubblica di acquisto o di scambio. L'informazione societaria. La disciplina delle società con azioni quotate.

**Prerequisiti:**

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato e del diritto commerciale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

I Modulo) G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale - Vol III: contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, UTET, ultima edizione disponibile (solo i Capitoli XII, XIII e XIV).

II e III Modulo) F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giuffrè, ultima edizione disponibile (ad eccezione del Capitolo XVII).

Si raccomanda la costante consultazione di un codice civile con leggi collegate (in particolare, t.u.b. e t.u.f.) aggiornato: G. DE NOVA, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, ultima edizione disponibile.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari e facoltative ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari (eventualmente sostenute) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

**Note:**

Ricevimento studenti: giovedì, ore 11-13.

Potranno essere fissati altri giorni e orari di ricevimento su richiesta inoltrata via mail dagli studenti al seguente indirizzo: francesco.accettella@unich.it.

## Diritto costituzionale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Francesco Bilancia

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537621

**E-mail:** francesco.bilancia@unich.it

**Sito web:** <https://francescobilancia.blogspot.it/>

**Obiettivi:**

Obiettivi:

Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano. La parte speciale del corso avrà ad oggetto la Giustizia costituzionale.

**Contenuti:**

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di Diritto costituzionale
- b) una parte speciale sulla Giustizia costituzionale

**PARTE GENERALE:**

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria. Il problema della costituzione europea. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano. La c.d. Brexit e la crisi del processo di integrazione.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

**PARTE SPECIALE:**

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; le prospettive della giustizia costituzionale in un sistema multilivello.

**Programma del corso:**

Programma del corso:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di Diritto costituzionale
- b) una parte speciale sulla Giustizia costituzionale

**PARTE GENERALE:**

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria. Il problema della costituzione europea. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano. La c.d. Brexit e la crisi del processo di integrazione.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

**PARTE SPECIALE:**

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; il giudizio



di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; le prospettive della giustizia costituzionale in un sistema multilivello.

Libri di testo consigliati:

1. F. Bilancia, Corso di Diritto costituzionale, ult.ma ediz.; nonché
2. G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2018.

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del libro di testo.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e seminari partecipati dagli studenti

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

1. F. Bilancia, Corso di Diritto costituzionale, ult.ma ediz.; nonché
2. G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2018, Voll. I e II.

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del libro di testo.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame di profitto in forma orale potrà essere preceduto da prove di ammissione (tipo esoneri) consistenti in test, o colloqui, cui verranno ammessi soltanto gli studenti che abbiano frequentato le lezioni e i seminari.

**Note:**

E-mail: francescobilancia@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezione.

## Diritto dei contratti

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto dei contratti **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 6 CFU

**Docente:** Lisia Carota

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537013

**E-mail:** lisia.carota@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9,00-11,00 (nei periodi di lezione, prima o dopo la lezione del giovedì)

**Obiettivi:**

Il corso, al fine di assicurare allo studente il bagaglio di competenze giuridiche di ambito civilistico necessarie alla comprensione delle dinamiche del sistema economico-finanziario - garantendogli così conoscenze utili ad analizzare ed interpretare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche -, intende consolidare ed approfondire la conoscenza della disciplina sul contratto in generale e sulle obbligazioni di fonte contrattuale; consentire l'acquisizione di strumenti critici di analisi in ambito contrattuale; fornire fondamenti di tecnica contrattuale.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito un elevato grado di conoscenza della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e sulle obbligazioni di fonte contrattuale ed essere in grado di muoversi agevolmente all'interno del codice stesso;
- saper ricostruire criticamente le regole contrattuali tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione delle norme;
- conoscere il ruolo del contratto e la funzione dell'autonomia contrattuale nell'ambito dell'economia globale;
- essere in grado di individuare con riferimento a modelli contrattuali concreti le questioni giuridiche connesse, le norme applicabili e le possibili soluzioni, esprimendosi con coerenza ed utilizzando il linguaggio tecnico specifico.

**Contenuti:**

Il corso, al fine di consentire allo studente di comprendere, interpretare e controllare i principali fenomeni economici e finanziari inquadrandoli anche dal punto di vista giuridico, analizza approfonditamente la disciplina del contratto, strumento da sempre indispensabile per lo svolgimento degli affari e utilizzato nel tempo presente oltre che nella composizione di interessi particolari anche per la protezione di interessi generali.

Partendo da un inquadramento storico del concetto di contratto, il corso tratta dettagliatamente della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e del ruolo del contratto nell'ambito dell'economia globale, soffermandosi in particolare sulla funzione attuale dell'autonomia contrattuale. Analizza il contratto come fonte di obbligazioni ed approfondisce i temi della congruità dello scambio contrattuale e della buona fede contrattuale.

**Programma del corso:**

Il contratto e l'autonomia contrattuale. - Il contratto come fonte di obbligazioni. - I requisiti del contratto. - L'accordo delle parti. - La causa. - L'oggetto. - La forma. - Il termine e la condizione. - L'effetto traslativo del contratto. - Il contratto plurilaterale. - Validità e invalidità. - La nullità. - L'annullabilità. - Le azioni di nullità e di annullamento. - La simulazione e l'apparenza. - La simulazione. Il principio dell'apparenza giuridica. - La rappresentanza. - L'interpretazione e la qualificazione. - La fiducia. - Gli effetti del contratto. - La risoluzione del contratto. - La congruità dello scambio contrattuale. - Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto. - Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale.

Il riflesso della globalizzazione sul diritto: dall'antica alla nuova lex mercatoria; il diritto nazionale altrui; il contratto al posto della legge; il giudice al posto del legislatore; la forma giuridica dell'impresa nell'economia neo-industriale; globalizzazione e legittimità.

**Prerequisiti:**

Aver sostenuto l'esame di Diritto Privato

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

Potranno essere organizzati seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche

**Libri di testo consigliati:**

1) F. Galgano, Il contratto, Cedam, ultima edizione;

2) F. Galgano, La globalizzazione nello specchio del diritto, Il Mulino, ultima edizione.  
Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile che deve essere consultato costantemente anche durante le lezioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame di profitto consisterà in una prova orale con valutazione espressa in trentesimi. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare: l'approfondita conoscenza della disciplina del contratto in generale nel codice civile; la capacità di analizzare criticamente la normativa sul contratto anche attraverso la considerazione dell'interpretazione giurisprudenziale; la comprensione del ruolo del contratto e dell'autonomia contrattuale nell'ambito dell'economia globale; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nella formulazione di modelli contrattuali concreti; la capacità di padroneggiare il linguaggio tecnico-scientifico proprio della materia.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

**Note:**

Tesi di Laurea. La tesi di laurea deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria.

Contatti.

e-mail: [icarota@unich.it](mailto:icarota@unich.it)

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9-11 (nei periodi di svolgimento della didattica, prima o dopo la lezione del giovedì).

## Diritto dei contratti

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto dei contratti **CLEC/M** - percorso economia e commercio

## Diritto dei contratti e servizi pubblici

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Stefano Civitarese Matteucci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** +39 0854537620

**E-mail:** [s.civitarese@unich.it](mailto:s.civitarese@unich.it)

**Sito web:** <https://sites.google.com/view/stefanocivitarese>

**Ricevimento studenti:**

Mercoledì, ore 16-18

**Obiettivi:**

Il corso si propone di accrescere la consapevolezza, di base e operativa, dei principali strumenti che regolano l'erogazione di servizi pubblici e l'aggiudicazione e la gestione degli appalti pubblici nella prospettiva nazionale sia eurounitaria.

**Contenuti:**

Il sistema delle fonti del diritto dei contratti e dei servizi pubblici.  
L'amministrazione delle prestazioni: i servizi pubblici.  
L'amministrazione consensuale tra diritto pubblico e diritto privato.  
Principi di diritto interno e di diritto dell'Unione europea in materia di contratti pubblici: concorrenza, pubblicità, trasparenza, accountability ed efficienza.  
Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo della disciplina dei contratti pubblici.  
Tipologie contrattuali.  
Le fasi della procedura di gara, sistemi di scelta del contraente e i criteri di aggiudicazione.  
L'esecuzione del contratto.  
L'Autorità Nazionale Anticorruzione.  
La violazione delle norme sul procedimento a evidenza pubblica: cause ed effetti.

**Programma del corso:**

Il sistema delle fonti del diritto dei contratti e dei servizi pubblici.  
L'amministrazione delle prestazioni: i servizi pubblici.  
L'amministrazione consensuale tra diritto pubblico e diritto privato.  
Principi di diritto interno e di diritto dell'Unione europea in materia di contratti pubblici: concorrenza, pubblicità, trasparenza, accountability ed efficienza.  
Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo della disciplina dei contratti pubblici.  
Tipologie contrattuali.  
Le fasi della procedura di gara, sistemi di scelta del contraente e i criteri di aggiudicazione.  
L'esecuzione del contratto.  
L'Autorità Nazionale Anticorruzione.  
La violazione delle norme sul procedimento a evidenza pubblica: cause ed effetti.

**Prerequisiti:**

Come definiti dal Regolamento del Corso di Studi.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali con discussione di presentazioni power point sui contenuti del corso, esame di casi di studio / provvedimenti, esercitazioni periodiche per la verifica in itinere dell'apprendimento.

**Libri di testo consigliati:**

S. Fantini, H. Simonetti, Le basi del diritto dei contratti pubblici, Milano, Giuffrè, 2017  
e  
M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, Bologna, 2017, parte terza, Cap. IX, I servizi pubblici.  
Oppure  
G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2017, parte seconda, sezione settima, I servizi pubblici.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

esame orale

**Note:**

è utilizzato il portale e-learning come strumento di supporto alla didattica (pubblicazione di materiali, svolgimento di esercitazioni, pubblicazione di annunci).

# Diritto dei trasporti

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/06 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

## Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una generale conoscenza dei principali istituti del Diritto della Navigazione e del Diritto dei Trasporti. Durante le lezioni verranno esaminate le fonti normative nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti in materia, nonché i più recenti interventi giurisprudenziali nel settore dei trasporti. Si approfondiranno gli aspetti privatistici della materia (il contratto di trasporto, la responsabilità del vettore, i documenti del trasporto) e la normativa che disciplina l'accesso ai servizi di trasporto ed alle relative infrastrutture.

## Contenuti:

Modulo comune da 4 CFU

Testo: S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

L'impresa di navigazione (Cap. III)

Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);

Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);

Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);

Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);

Trasporto aereo (Cap. XIII);

Trasporto Multimodale (Cap. XIV)

Documentazione del trasporto merci (XV);

Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);

Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo aggiuntivo da 2 cfu per il SEGI

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);

Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)

La disciplina dei servizi aereoportuali (Cap. VIII)

## Programma del corso:

DIRITTO DEI TRASPORTI

Docente: Prof. Anna Montesano

SSD: IUS/06

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Semestre: II

E-mail: anna.montesano@unich.it

Programma del corso:

Modulo comune da 4 CFU

Testo: S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

L'impresa di navigazione (Cap. III)

Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);  
Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);  
Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);  
Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);  
Trasporto aereo (Cap. XIII);  
Trasporto Multimodale (Cap. XIV)  
Documentazione del trasporto merci (XV);  
Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);  
Gli Incoterms (Cap. XXIX)  
Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;  
Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);  
Modulo aggiuntivo da 2 cfu per il SEGI  
Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;  
Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);  
Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)  
La disciplina dei servizi aeroportuali (Cap. VIII)  
Libri di testo consigliati:  
S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;  
S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;  
Modalità di svolgimento dell'esame: prova orale

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni

**Libri di testo consigliati:**

S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;  
S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova orale

**Note:**

E-mail: anna.montesano@unich.it

## Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN****Anno di corso:** Primo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12**Docente:** Paola Puoti**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537020**E-mail:** paola.puoti@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo di fornire le nozioni fondamentali del diritto internazionale dell'economia, la conoscenza del sistema mondiale di liberalizzazione degli scambi che fa capo al GATT/OMC e della disciplina internazionale relativa agli investimenti stranieri, nonché degli strumenti offerti dall'ordinamento italiano per l'internazionalizzazione dell'impresa.

Risultati di apprendimento attesi:

L'insegnamento della prima parte permetterà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il funzionamento dell'ordine economico internazionale e l'azione delle istituzioni multilaterali economiche e finanziarie. La seconda parte permetterà di conoscere il sistema internazionale degli scambi commerciali e di comprenderne le dinamiche fondamentali. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite, redigere pareri professionali, risolvere casi concreti relativi a controversie commerciali internazionali utilizzando gli idonei strumenti giuridici. L'insegnamento della terza parte permetterà allo studente di comprendere la disciplina degli investimenti esteri privati diretti, quella degli organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri e degli organismi di controllo. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite e di offrire consulenza professionale sulle opportunità, fattibilità, protezione e trattamento degli investimenti stranieri.

La formazione del Corso di studio in Scienze per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese sarà quindi completata, per l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali attori e le dinamiche dell'ordine economico internazionale
- conoscere l'azione delle istituzioni multilaterali economiche
- conoscere i principali attori e le dinamiche del sistema del commercio internazionale
- conoscere e saper applicare i principi fondamentali del sistema internazionale di liberalizzazione degli scambi e il regime di deroghe ed eccezioni
- conoscere le principali istituzioni e organizzazioni internazionali attive nel settore degli investimenti stranieri
- conoscere, comprendere le norme fondamentali di protezione trattamento degli investimenti e saper applicare i principi e gli strumenti in materia di investimenti esteri
- conoscere il sistema produttivo italiano e il processo d'internazionalizzazione e saper applicare gli strumenti d'internazionalizzazione.

Autonomia di giudizio:

- collegare le norme internazionali, europee e nazionali in materia di liberalizzazione degli scambi e comprendere le interazioni con le altre norme del diritto internazionale relative ai valori non economici;
- collegare le norme internazionali sugli investimenti con le altre norme di diritto internazionale generale e pattizio riguardanti valori non economici.

Abilità comunicative:

- redigere dossier e relazionare su casi concreti in materia di scambi commerciali e investimenti esteri
- risolvere problemi concreti relativi all'applicazione delle regole sul commercio internazionale e del regime di deroghe ed eccezioni
- risolvere problemi di concreta realizzazione di investimenti all'estero
- consigliare gli strumenti internazionali ed interni di incentivazione all'internazionalizzazione delle imprese

**Contenuti:**

Il corso di 12 CFU, suddiviso in tre parti, ha per oggetto lo studio teorico e l'esame di casi pratici relativi al diritto internazionale dell'economia e dei due settori di cui si quest'ultimo si compone: il diritto del commercio internazionale e la disciplina degli investimenti stranieri. La prima parte (2 CFU) riguarda le nozioni teoriche di base del diritto internazionale dell'economia, quali i soggetti, le fonti, l'istituzionalizzazione dell'ordine economico internazionale e le Istituzioni multilaterali economiche. La seconda parte (6 CFU), affronta l'evoluzione della disciplina del commercio internazionale dal GATT '47 all'attuale sistema convenzionale che fa capo all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Saranno oggetto di studio i principali accordi appartenenti a tale sistema; i principi fondamentali del commercio internazionale e il regime delle deroghe e delle eccezioni; i rapporti tra il

sistema GATT/OMC e il diritto internazionale generale e pattizio relativo alla tutela di interessi non economici (non-trade concerns) quali l'ambiente e i diritti umani; l'interazione con i sistemi regionali di liberalizzazione degli scambi, con un focus specifico sul sistema di libera circolazione delle merci che fa capo all'Unione europea; il sistema di risoluzione delle controversie commerciali affidato al Dispute Settlement Body (DSB) e all' Appellate Body (AB); l'adattamento del diritto del commercio internazionale negli ordinamenti dell'Unione europea e italiano.

La terza parte (4 CFU) affronta l'evoluzione della disciplina in materia di investimenti stranieri privati diretti; gli strumenti convenzionali e di soft law applicabili; il ruolo delle imprese multinazionali e i problemi legati alla loro presunta soggettività internazionale e alla loro responsabilità, inclusa la responsabilità sociale delle imprese alla luce del principio dello sviluppo sostenibile; l'azione di organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri quali la MIGA e l'ICSID. Particolare attenzione sarà dedicata anche al processo d'internazionalizzazione delle imprese italiane (istituzioni competenti e strumenti economici, giuridici e finanziari di attuazione).

**Programma del corso:**

Rinvio ai programmi dei Moduli A e B

**Prerequisiti:**

La conoscenza del diritto internazionale è altamente consigliata al fine del proficuo apprendimento dell'insegnamento.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si struttura in una parte teorica ed una parte pratica così suddivise:

- lezioni frontali in aula di due ore ciascuna di diritto internazionale dell'economia per un totale di 2 CFU; di diritto del commercio internazionale per un totale di 2 CFU e di disciplina degli investimenti esteri per un totale di 2 CFU;
- seminari, laboratori e simulazioni di casi pratici da risolvere e tecniche di preparazione e redazione di dossier di approfondimento pratico di due ore ciascuno, realizzati con l'intervento di esperti del commercio internazionale e degli investimenti esteri, per i restanti 6 CFU.

**Libri di testo consigliati:**

Testi consigliati da studiare:

- M. R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Napoli, 2019, E.S.I.
- P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Padova, CEDAM, 2002, cap. III (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 87-131), cap. V (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 173-228), cap. VI (parr. 1, 2, 5: pp. 293-299 – 321-335).
- A. Arena, J. Martire, R. Nocerino, A. Torino, Il codice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Napoli, 2008, Editoriale Scientifica

Eventuali materiali didattici e documentazione caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

- a) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE: descrivere, comprendere e saper interpretare le norme che costituiscono il contenuto diritto internazionale dell'economia e le sue caratteristiche distintive rispetto all'ordinamento internazionale.
- b) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Autonomia di giudizio - saper individuare l'interazione tra le diverse norme sostanziali del diritto internazionale dell'economia, anche



collegando i diversi settori (ad es. commercio internazionale e investimenti stranieri)  
- saper individuare e risolvere i conflitti tra norme di contenuto diverso applicabili ad uno stesso caso concreto.

**Note:**

E-mail: [paola.puoti@unich.it](mailto:paola.puoti@unich.it)

Gli studenti potranno usufruire di orari di ricevimento dopo le lezioni per chiarimenti, o previo appuntamento con il docente. È inoltre previsto un giorno di ricevimento settimanale, il giovedì, in orario da definire, durante l'intero anno accademico.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del CdS: <https://giurinn.unich.it>

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri a, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Obiettivi:**

La prima parte dell'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo di fornire le nozioni fondamentali del diritto internazionale dell'economia, e la conoscenza del sistema mondiale di liberalizzazione degli scambi che fa capo al GATT/OMC.

Risultati di apprendimento attesi:

L'insegnamento della prima parte permetterà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere le origini e il funzionamento dell'ordine economico internazionale; e gli elementi distintivi, i soggetti e le fonti del diritto internazionale dell'economia.

La seconda parte permetterà di approfondire il sistema internazionale degli scambi commerciali e di comprenderne le dinamiche fondamentali. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite, redigere pareri professionali, risolvere casi concreti relativi a controversie commerciali internazionali utilizzando gli idonei strumenti giuridici.

La formazione del Corso di studio in Scienze per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese sarà quindi completata, per l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti saranno in grado di:

- conoscere i principali attori e le dinamiche dell'ordine economico internazionale
- conoscere le fonti del diritto internazionale dell'economia
- conoscere i principali attori e le dinamiche del sistema del commercio internazionale
- conoscere e saper applicare i principi fondamentali del sistema internazionale di liberalizzazione degli scambi e il regime di deroghe ed eccezioni

Autonomia di giudizio:

- collegare le norme internazionali, europee e nazionali in materia di liberalizzazione degli scambi e comprendere le interazioni con le altre norme del diritto internazionale relative ai valori non economici.

Abilità comunicative:

- redigere dossier e relazionare su casi concreti in materia di scambi commerciali
- risolvere problemi concreti relativi all'applicazione delle regole sul commercio internazionale e del regime di deroghe ed eccezioni

**Contenuti:**

Il corso di 6 CFU, è suddiviso in una prima parte (2 CFU) che riguarda le nozioni teoriche di base del diritto internazionale dell'economia, quali i soggetti, le fonti, l'istituzionalizzazione dell'ordine economico internazionale e le Istituzioni multilaterali economiche. La seconda parte (4 CFU), affronta l'evoluzione della disciplina del commercio internazionale dal GATT '47 all'attuale sistema convenzionale che fa capo all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Saranno oggetto di studio i principali accordi appartenenti a tale sistema; i principi fondamentali del commercio internazionale e il regime delle deroghe e delle eccezioni; i rapporti tra il sistema GATT/OMC e il diritto internazionale generale e pattizio relativo alla tutela di interessi non economici (non-trade concerns) quali l'ambiente e i diritti umani; l'interazione con i sistemi regionali di liberalizzazione degli scambi, con un focus specifico sul sistema di libera circolazione delle merci che fa capo all'Unione europea; il sistema di risoluzione delle controversie commerciali affidato al Dispute Settlement Body (DSB) e all' Appellate Body (AB); l'adattamento del diritto del commercio internazionale negli ordinamenti dell'Unione europea e italiano.

**Programma del corso:**

Parte I (2 CFU):

- Il sistema economico internazionale e l'evoluzione delle relazioni economiche internazionali
- L'OECE e la sua trasformazione in OCSE
- Il processo d'integrazione europea
- I principi fondamentali del diritto internazionale dell'economia
- Le fonti del diritto internazionale dell'economia
- I soggetti: gli Stati, le Organizzazioni internazionali, le Organizzazioni non governative e altri enti
- Le imprese multinazionali
- I Vertici economici

Parte II (4 CFU):

- Il sistema GATT/OMC: origini ed evoluzione
- I principi fondamentali del GATT '47
- L'adattamento del GATT '47 negli ordinamenti nazionali
- L'Organizzazione mondiale del commercio
- La struttura istituzionale dell'OMC
- L'adesione all'OMC dell'Unione europea
- I principi generali del commercio internazionale
- Il rilievo dei non-trade values: i diritti umani
- Liberalizzazione degli scambi e tutela ambientale
- La procedura di soluzione delle controversie
- L'adattamento dell'ordinamento UE e degli Stati membri al sistema GATT/OMC

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si struttura in una parte teorica ed una parte pratica così suddivise:

- lezioni frontali in aula di due ore ciascuna di diritto internazionale dell'economia (2 CFU); di diritto del commercio internazionale (2 CFU);
- seminari, laboratori e simulazioni di casi pratici da risolvere e tecniche di preparazione e redazione di dossier di approfondimento pratico di due ore ciascuno, realizzati con l'intervento di esperti del commercio internazionale (2 CFU).

**Libri di testo consigliati:**

Testi consigliati da studiare:

- M. R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Napoli, 2019, E.S.I.
- P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Padova, CEDAM, 2002, cap. III (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 87-131), cap. V (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 173-228), cap. VI (parr. 1, 2, 5: pp. 293-299 – 321-335).

Gli studenti dovranno consultare i testi degli Accordi relativi al sistema OMC, reperibili on-line oppure,

in lingua italiana in:

- A. Arena, J. Martire, R. Nocerino, A. Torino, Il codice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Napoli, 2008, Editoriale Scientifica

Eventuali materiali didattici e documentazione saranno caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

## Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Obiettivi:**

L'insegnamento si propone di approfondire la conoscenza della disciplina internazionale relativa agli investimenti stranieri, nonché degli strumenti offerti dall'ordinamento italiano per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Risultati di apprendimento attesi:

L'insegnamento della prima parte permetterà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il funzionamento dell'ordine economico internazionale e l'azione delle istituzioni multilaterali monetarie e finanziarie. La seconda parte permetterà allo studente di comprendere la disciplina degli investimenti esteri privati diretti, quella degli organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri e degli organismi di controllo. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite e di offrire consulenza professionale sulle opportunità, fattibilità, protezione e trattamento degli investimenti stranieri.

La formazione del Corso di studio in Scienze per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese sarà quindi completata, per l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti dovranno dimostrare di:

- conoscere i principali attori e le dinamiche dell'ordine economico internazionale
- conoscere l'azione delle istituzioni multilaterali attive nei settori monetario e finanziario
- conoscere le principali istituzioni e organizzazioni internazionali attive nel settore degli investimenti stranieri
- conoscere, comprendere le norme fondamentali di protezione trattamento degli investimenti e saper applicare i principi e gli strumenti in materia di investimenti esteri
- conoscere il sistema produttivo italiano e il processo d'internazionalizzazione e saperne applicare gli strumenti .

Autonomia di giudizio:

Gli studenti dovranno dimostrare di:

- collegare le norme internazionali sugli investimenti con le altre norme di diritto internazionale generale e pattizio riguardanti valori non economici.

**Abilità comunicative:**

- redigere dossier e relazionare su casi concreti in materia di investimenti esteri
- risolvere problemi di concreta realizzazione di investimenti all'estero
- consigliare gli strumenti internazionali ed interni di incentivazione all'internazionalizzazione delle imprese

**Contenuti:**

Il corso di 6 CFU, è suddiviso in 2 parti,

La prima parte (3 CFU) è dedicata alle istituzioni economiche internazionali che si occupano della disciplina del diritto internazionale monetario che fa capo al Fondo Monetario Internazionale; e della disciplina del diritto finanziario internazionale quale risulta dalle attività del Gruppo della Banca Mondiale e delle banche regionali di sviluppo.

La seconda parte (3 CFU) affronta l'evoluzione della disciplina in materia di investimenti stranieri privati diretti; gli strumenti convenzionali e di soft law applicabili; il ruolo delle imprese multinazionali e i problemi legati alla loro presunta soggettività internazionale e alla loro responsabilità, inclusa la responsabilità sociale delle imprese alla luce del principio dello sviluppo sostenibile; l'azione di organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri quali la MIGA e l'ICSID. Particolare attenzione sarà dedicata anche al processo d'internazionalizzazione delle imprese italiane (istituzioni competenti e strumenti economici, giuridici e finanziari di attuazione). Si darà conto infine del problema del debito sovrano estero.

**Programma del corso:**

Parte I (3 CFU):

- La questione del debito estero dei PVS
- Le istituzioni multilaterali economiche: FMI, Gruppo Banca Mondiale, ICSID e MIGA
- Il Panel d'ispezione della Banca Mondiale
- L'OCSE
- La Banca dei regolamenti Internazionali
- La Banca Europea per gli Investimenti
- Le banche regionali di sviluppo

Parte II (3 CFU):

- Gli investimenti privati stranieri
- La nozione di investimento
- Gli accordi bilaterali sulla promozione e la protezione degli investimenti
- La competenza esclusiva dell'Unione europea in materia di investimenti esteri
- Le Guidelines della Banca Mondiale
- La tutela dei diritti umani e la responsabilità internazionale delle imprese
- Gli standards di condotta per le IMN elaborati dall'ONU
- Gli standards di condotta elaborati dall'OIL
- L'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano
- Gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese
- L'Istituto per il Commercio estero (ICE)
- Il Gruppo SACE
- La Società italiana per le imprese miste all'estero (SIMEST)

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si struttura in una parte teorica ed una parte pratica così suddivise:

- lezioni frontali in aula di due ore ciascuna di diritto internazionale monetario e finanziario e di disciplina degli investimenti esteri (3 CFU);
- seminari, laboratori e simulazioni di casi pratici da risolvere e tecniche di preparazione e redazione di dossier di approfondimento pratico di due ore ciascuno, realizzati con l'intervento di esperti delle istituzioni finanziarie e monetarie internazionali e degli investimenti esteri, (3 CFU).

**Libri di testo consigliati:**

Testo consigliato:

- M. R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Napoli, 2019, E.S.I.

Eventuali materiali didattici e documentazione caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

## Diritto del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Diritto del lavoro **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU
- Diritto del lavoro **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto del lavoro **CLEC**, 9 CFU

**Docente:** Valerio Speziale

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537622

**E-mail:** valerio.speziale@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti una completa conoscenza della materia oggetto di studio, approfondendo l'analisi del rapporto individuale di lavoro in tutti i suoi aspetti (costituzione, gestione ed estinzione del rapporto; analisi della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti della flessibilità; tutela antidiscriminatoria ecc.). Verranno inoltre studiati alcuni istituti del Diritto sindacale (libertà sindacale; sindacato; contrattazione e contratto collettivo; sciopero; relazioni sindacali in azienda)

L'analisi verrà effettuata con riferimento al quadro delle fonti nazionali e comunitarie. Particolare attenzione verrà dedicata alla correlazione tra Diritto del lavoro ed economia, approfondendo quelle tematiche giuridiche che hanno una stretta connessione con i fenomeni economici (inflazione e salari; tasso di disoccupazione e rigidità del mercato del lavoro ecc.).

**Contenuti:**

9 CFU (CLEII e CLEC)

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.
- Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
- Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

#### Sezione Seconda: Diritto Sindacale

- Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
- Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
- Cap. III – La contrattazione collettiva.
- Cap. IV – Lo sciopero.
- Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

#### Sezione terza: Il contratto di lavoro

- Cap. I - Legge e contratto collettivo
- Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

#### Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

- Cap. I - Il lavoro subordinato.
- Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
- Cap. III - Il datore di lavoro.

#### Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

- Cap. I – L'accesso al lavoro.
- I – Servizi per il lavoro.
- II – La formazione del contratto di lavoro.
- Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
- Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
- Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
- Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
- Cap. VI – Il potere disciplinare.
- Cap. VII – La retribuzione.
- Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
- Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
- Cap. X – La sospensione del lavoro.
- Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
- Cap. XII – La crisi dell'impresa.

#### Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

- Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
- Cap. II – Il lavoro a termine.
- Cap. III – Il lavoro dei giovani.
- Cap. IV – Il lavoro esterno.

#### 6 CFU (CLEA)

##### Sezione prima: Temi generali e fonti

- Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.
- Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.
- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.
- Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
- Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

##### Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.  
Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.  
Cap. III – La contrattazione collettiva.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo  
Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.  
Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.  
Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.  
I – Servizi per il lavoro.  
II – La formazione del contratto di lavoro.  
Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.  
Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.  
Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.  
Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.  
Cap. VI – Il potere disciplinare.  
Cap. VII – La retribuzione.  
Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.  
Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.  
Cap. X – La sospensione del lavoro.  
Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.  
Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.  
Cap. II – Il lavoro a termine.  
Cap. III – Il lavoro dei giovani.  
Cap. IV – Il lavoro esterno.

### **Programma del corso:**

Il programma si articola in due parti: una relativa al rapporto individuale di lavoro, la seconda sul Diritto sindacale.

Testo consigliato: Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2018, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.  
Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.  
Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.  
Cap. IV - La Costituzione.  
Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.  
Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.

- Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
- Cap. III – La contrattazione collettiva.
- Cap. IV – Lo sciopero.
- Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

- Cap. I - Legge e contratto collettivo
- Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

- Cap. I - Il lavoro subordinato.
- Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
- Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

- Cap. I – L'accesso al lavoro.
- I – Servizi per il lavoro.
- II – La formazione del contratto di lavoro.
- Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
- Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
- Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
- Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
- Cap. VI – Il potere disciplinare.
- Cap. VII – La retribuzione.
- Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
- Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
- Cap. X – La sospensione del lavoro.
- Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
- Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

- Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
- Cap. II – Il lavoro a termine.
- Cap. III – Il lavoro dei giovani.
- Cap. IV – Il lavoro esterno.

6 CFU (CLEA).

Sezione prima: Temi generali e fonti

- Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.
- Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.
- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.
- Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
- Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

- Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
- Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
- Cap. III – La contrattazione collettiva.

Sezione terza: Il contratto di lavoro



Cap. I - Legge e contratto collettivo  
Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.  
Cap. II - Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.  
Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I - L'accesso al lavoro.  
I - Servizi per il lavoro.  
II - La formazione del contratto di lavoro.  
Cap. II - La struttura del rapporto di lavoro.  
Cap. III - Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.  
Cap. IV - Il tempo della prestazione di lavoro.  
Cap. V - Potere di controllo e tutela della privacy.  
Cap. VI - Il potere disciplinare.  
Cap. VII - La retribuzione.  
Cap. VIII - La tutela della persona sul lavoro.  
Cap. IX - Eguaglianza e discriminazioni.  
Cap. X - La sospensione del lavoro.  
Cap. XI - L'estinzione del rapporto di lavoro.  
Cap. XII - La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I - Il lavoro a orario ridotto e flessibile.  
Cap. II - Il lavoro a termine.  
Cap. III - Il lavoro dei giovani.  
Cap. IV - Il lavoro esterno.

N.B. Il testo consigliato è periodicamente aggiornato e revisionato. Gli studenti sono tenuti a preparare l'esame sulle ultime edizioni del testo edite o, in ogni caso, a conoscere il contenuto delle eventuali appendici di aggiornamento pubblicate separatamente dal manuale.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, seminari.

**Libri di testo consigliati:**

Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2019, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. Per gli studenti frequentanti (la cui frequenza risulta dal numero di firme registrate ad ogni lezione) verrà garantita la suddivisione dell'esame in due esami parziali, con possibilità di sostenere i due test parziali in 4 appelli fissati in 4 mesi consecutivi che verranno definiti nel corso delle lezioni. Vi è la possibilità che, durante il corso, la preparazione degli studenti venga testata con prove scritte. Inoltre, anche un esame parziale, potrebbe essere sostituito da un test scritto. La valutazione del grado di preparazione degli studenti sarà effettuata mediante la verifica, in sede di colloquio orale, della conoscenza e comprensione della materia, della capacità del candidato di trarre conclusioni coerenti e della capacità di esposizione nel

rispondere alle domande di esame.

**Note:**

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: valerio.speziale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da gennaio (dopo le vacanze natalizie) a metà settembre di ogni anno: giovedì mattina dalle ore 12:30 alle ore 13:30. Durante il I° semestre di lezione (metà settembre – metà dicembre): il martedì pomeriggio, dalle ore 18 alle ore 19.

## Diritto del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

## Diritto del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

## Diritto del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

## Diritto del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

### Obiettivi:

Il corso di Diritto del lavoro si propone di fornire una solida preparazione giuridica sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, partendo dal sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che il lavoro riveste nella fonte costituzionale e cenni alla contrattazione collettiva, per esaminare la disciplina del contratto di lavoro, la struttura dei diritti e obblighi delle parti, la disciplina dei licenziamenti individuali, la parità di trattamento e i divieti di discriminazione, la tutela dei diritti nascenti dal rapporto di lavoro, i contratti flessibili, la disciplina giuridica del mercato del lavoro.

### Contenuti:

Programma del corso (articolato in moduli):

- 1) Il rapporto di lavoro subordinato
- 2) Politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego
  - incontro domanda offerta
  - il collocamento mirato dei disabili
  - la formazione professionale, i tirocini
  - l'assunzione dei soggetti svantaggiati
- 3) Le forme di Lavoro non standard
  - lavoro a tempo determinato
  - la somministrazione di lavoro
  - l'apprendistato
  - contratti di lavoro a orario ridotto e flessibile
  - il lavoro autonomo, parasubordinato e occasionale
- 4) Profili della disciplina del rapporto di lavoro
  - determinazione della prestazione lavorativa: mansioni, inquadramento, ius variandi
  - la disciplina giuridica della prestazione di lavoro
  - lavoro minorile, lavoro femminile, parità tra i sessi
  - la retribuzione
  - dimissioni, risoluzione consensuale, licenziamento individuale
- 5) Elementi di diritto sindacale

### Programma del corso:

DIRITTO DEL LAVORO

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Docente: Prof.ssa Milena Anna Impicciatore

Corso di Laurea (con i relativi CFU): Ricerca sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537093

E-mail: m.impicciatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Mercoledì 15.00 – 17. 00

Semestre: primo

**Obiettivi:** Il corso di Diritto del lavoro si propone di fornire una solida preparazione giuridica sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, partendo dal sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che il lavoro riveste nella fonte costituzionale e cenni alla contrattazione collettiva, per esaminare la disciplina del contratto di lavoro, la struttura dei diritti e obblighi delle parti, la disciplina dei licenziamenti individuali, la parità di trattamento e i divieti di discriminazione, la tutela dei diritti nascenti dal rapporto di lavoro, i contratti flessibili, la disciplina giuridica del mercato del lavoro.

**Programma del corso (articolato in moduli):**

- 1) Il rapporto di lavoro subordinato
- 2) Politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego
  - incontro domanda offerta
  - il collocamento mirato dei disabili
  - la formazione professionale, i tirocini
  - l'assunzione dei soggetti svantaggiati
- 3) Le forme di Lavoro non standard
  - lavoro a tempo determinato
  - la somministrazione di lavoro
  - l'apprendistato
  - contratti di lavoro a orario ridotto e flessibile
  - il lavoro autonomo, parasubordinato e occasionale
- 4) Profili della disciplina del rapporto di lavoro
  - determinazione della prestazione lavorativa: mansioni, inquadramento, ius variandi
  - la disciplina giuridica della prestazione di lavoro
  - lavoro minorile, lavoro femminile, parità tra i sessi
  - la retribuzione
  - dimissioni, risoluzione consensuale, licenziamento individuale
- 5) Elementi di diritto sindacale

**Libri di testo consigliati:** Istituzioni di diritto del lavoro a cura di Tursi – Varesi, 2019, Wolters Kluwer editore - esclusi i capitoli IV, VII, XII, XIII, XIV, XXIV, XXV, XXVII, XXVIII, XXX.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:** Prova orale

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali interattive

**Libri di testo consigliati:**

Istituzioni di diritto del lavoro a cura di Tursi – Varesi, 2019, Wolters Kluwer Italia editore - esclusi i capitoli IV, VII, XII, XIII, XIV, XXIV, XXV, XXVII, XXVIII, XXX.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento viene verificato attraverso una prova orale consistente in 4-5 domande relative a tutte le parti del programma al fine di valutare la capacità di inquadramento sistematico della materia, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra istituti, la chiarezza espositiva e la capacità critica e di analisi sviluppata nel corso dello studio. La valutazione è in trentesimi.

Per i frequentanti è prevista una modalità ulteriore di verifica: dopo la metà del corso i frequentanti vengono divisi in team formati da 3-4 studenti con il compito di preparare analisi di istituti giuridici oggetto del programma del corso e relativi approfondimenti con studi di caso secondo la modalità PBL, il lavoro viene svolto al di fuori delle ore di didattica mentre i risultati ottenuti da ogni team vengono

prima condivisi con tutti attraverso lo scambio degli elaborati e poi presentati e discussi in aula. La valutazione è individuale e riguarda l'esposizione da parte di ciascun componente del team. Si attribuisce un giudizio che poi viene considerato in sede di prova finale nell'assegnazione del voto.

# Diritto del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Faustina Guarriello

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537612

**E-mail:** fausta.guarriello@unich.it

## Obiettivi:

Il corso intende far acquisire conoscenze essenziali riguardo alla disciplina giuridica del lavoro subordinato e alla sua tutela costituzionale, nonché a sviluppare consapevolezza critica circa l'impatto delle trasformazioni economiche, tecnologiche e organizzative sui bisogni di tutela della persona che lavora alle dipendenze altrui. L'incessante opera di riforma del diritto del lavoro, che ne fa un cantiere aperto e in costante mutamento, stimola lo studente a situare la disciplina giuridica in una dimensione storico-valoriale, verificando nella stratificazione normativa e nel complesso assetto delle fonti le linee-guida e i principi ispiratori di regole volte alla tutela della persona in quel particolare mercato che è il mercato del lavoro. Alla fine del corso, anche attraverso discussioni in aula, esercitazioni e lettura critica di documenti, lo studente dovrebbe sviluppare adeguate competenze tecniche e idonea capacità di giudizio in ordine all'inquadramento giuridico formale delle diverse figure di lavoratori e al loro trattamento economico-normativo.

## Contenuti:

Il corso fornisce le nozioni di base e i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro. Il corso affronta, pertanto, il sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che ha il lavoro nella fonte costituzionale, nelle fonti europee e internazionali, nonché alla fonte peculiare costituita dal contratto collettivo. Tra le diverse forme di lavoro, particolare attenzione è dedicata alla nozione di lavoro subordinato e agli effetti giuridici della sua qualificazione, alla struttura del contratto di lavoro e ai diritti e obblighi delle parti, alla disciplina dei licenziamenti individuali e collettivi, al principio di parità di trattamento e ai divieti di discriminazione, ai contratti flessibili e speciali, alla disciplina giuridica del mercato del lavoro. Particolare attenzione verrà dedicata all'impatto della pandemia da COVID-19 sugli istituti del diritto del lavoro colpiti dalle misure di lockdown disposte dal governo.

## Programma del corso:

Profilo storico del diritto del lavoro  
Il lavoro subordinato e il lavoro ai confini della subordinazione  
Organizzazione del mercato del lavoro e costituzione del rapporto  
La tipologia dei rapporti di lavoro subordinato  
Parità e non discriminazione  
Lo svolgimento del rapporto di lavoro  
La retribuzione  
La sospensione del rapporto di lavoro  
Crisi dell'impresa e sospensioni, trasformazioni, esternalizzazioni

I licenziamenti  
La tutela dei diritti

**Prerequisiti:**

Prerequisito per la frequenza alle lezioni e il sostenimento dell'esame di Diritto del lavoro è aver frequentato e sostenuto l'esame propedeutico di Diritto privato e, auspicabilmente, di Diritto costituzionale o Diritto pubblico.

**Metodi didattici:**

Il corso si articola in lezioni frontali tenute dalla docente, in esercitazioni e discussioni guidate su temi oggetto di ricerca e documentazione da parte degli studenti, in testimonianze di esperti aziendali e sindacali, avvocati e giudici del lavoro, volte all'esposizione e discussione di casi giurisprudenziali significativi.

Appositi seminari professionalizzanti verranno tenuti da consulenti del lavoro per gli studenti interessati a svolgere periodi di tirocinio presso studi professionali di consulenti iscritti agli Ordini di Pescara e L'Aquila.

**Libri di testo consigliati:**

Massimo Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino 2015, integrato dai materiali indicati dalla docente e caricati sulla pagina del corso di studio (aggiornamenti normativi, sentenze, documenti). E' fortemente raccomandato l'uso del codice civile.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento è verificato attraverso una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte a verificare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma da portare all'esame. E' prevista una eventuale prova scritta con quesiti a risposta aperta su una parte del programma di esame, a richiesta degli studenti che frequentano il corso.

**Note:**

La docente e gli assistenti di cattedra ricevono gli studenti in un orario settimanale presso la stanza di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. Giorno e orari di ricevimento sono resi noti sulla pagina del Corso di studio SEGI. Su tale pagina vengono pubblicati i materiali di approfondimento e i casi di studio da discutere in classe. Le lezioni di Diritto del lavoro si tengono nel primo semestre e avranno inizio nella settimana del 23 settembre 2019. Gli orari e le aule delle lezioni sono resi noti sul tabellone elettronico all'ingresso della sede di Viale Pindaro. L'indirizzo elettronico della docente è: fausta.guarriello@unich.it

## Diritto dell'economia

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Rosaria Romano

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556598

**E-mail:** rosaria.romano@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si propone di offrire strumenti conoscitivi di carattere giuridico per comprendere più approfonditamente la realtà economica e sociale.

**Contenuti:**

Le origini del diritto commerciale e la sua evoluzione; la nozione di imprenditore; le articolazioni dell'impresa. Lo statuto dell'imprenditore commerciale; il diritto della concorrenza; il diritto della proprietà intellettuale; l'azienda.

**Programma del corso:**

Le origini del diritto commerciale. La nozione di impresa. Le articolazioni della fattispecie impresa. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. La concorrenza; la proprietà intellettuale; l'azienda.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

F. Vella e G. Bosi, Diritto dell'Economia e delle Imprese, IL Mulino, Bologna, ult. ed.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento è orale. La votazione è in trentesimi. Sono previsti esoneri parziali scritti su singoli temi.

## Diritto dell'innovazione economica

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Francesco Accettella

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 085-4537616

**E-mail:** francesco.accettella@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, dalle 11.30 alle 13.30; nei giorni di lezione, anche al termine delle stesse.

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto dell'innovazione economica, con particolare riguardo al mercato tecnologico dei servizi finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali testi legislativi in materia ed essere in grado di farne applicazione in fattispecie concrete.

**Contenuti:**

Il Corso, articolato in due moduli, è dedicato allo studio dei principali profili del diritto dell'innovazione economica, con una particolare attenzione ai profili riguardanti il mercato tecnologico dei servizi finanziari.

**Programma del corso:**

I Modulo)

Il diritto dell'innovazione economica e il mercato tecnologico dei servizi finanziari.

I diversi approcci di regolamentazione e di supervisione. Le principali fonti normative.

L'automazione dei processi e dei servizi.

Le piattaforme: funzioni, opportunità e rischi.

L'impatto dei Big Data sui servizi finanziari: la tutela dei dati personali e i profili di concorrenza.

La trasparenza e l'informazione nel settore finanziario.

II Modulo)

I servizi di investimento, i contratti e l'innovazione tecnologica.

L'analisi finanziaria automatizzata: la consulenza finanziaria robotizzata. La gestione di patrimoni robotizzata.

Il trading algoritmico.

L'utilizzo delle tecnologie per il finanziamento delle imprese: l'equity-based crowdfunding. Il peer to peer (o lending) crowdfunding.

L'initial coin offering.

I servizi di pagamento e l'innovazione tecnologica.

Monete complementari e valute virtuali. La Blockchain. La Distributed Ledger Technology.

La Cybersecurity e l'antiriciclaggio.

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base di diritto privato.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

Aa.Vv., Diritto del Fintech, a cura di M. Cian e C. Sandei, Wolters Kluwer - Cedam, Milano, 2020 (limitatamente alla Parte Prima e alla Parte Terza).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione.

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari e facoltative ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari (eventualmente sostenute) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

**Note:**

Ricevimento studenti: giovedì, ore 11-13.

Potranno essere fissati altri giorni e orari di ricevimento su richiesta inoltrata via mail dagli studenti al seguente indirizzo: francesco.accettella@unich.it.

# Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9



**Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza del sistema della pubblica sicurezza nell'ordinamento giuridico italiano sia dal punto di vista dell'architettura normativa, sia da quello operativo. Un'attenzione particolare è riservata ai riflessi delle crisi internazionali sulla gestione della richiesta interna di sicurezza e all'impatto delle tecnologie dell'informazione e dell'uso di banche dati (incluse quelle genetiche) come strumenti finalizzati all'attività preventiva e repressiva.

**Contenuti:**

- Architettura normativa dell'ordine e della sicurezza pubblica
- Rapporti fra prevenzione e repressione dei fenomeni criminali
- Rapporti fra ordine pubblico e diritti costituzionali
- Tecnologie dell'informazione, ordine pubblico e controllo sociale
- Rapporti fra eventi politici internazionali e sicurezza interna

**Programma del corso:**

## PARTE GENERALE

## Introduzione

1. Nozione di ordine pubblico
2. Nozione di pubblica sicurezza
3. Ordine pubblico, pubblica sicurezza e mutazioni del contesto sociale: dalla deresponsabilizzazione individuale alla richiesta di giustizia sommaria
- Il ruolo del diritto punitivo nelle politiche di Law and Order
4. Il diritto come forma di controllo sociale
5. Il diritto punitivo: mala quia peccatum/mala quia prohibitum. Il fenomeno della devianza nella prospettiva penalistica
6. Elementi di diritto penale - reato, pena, misura di sicurezza
7. Rapporti fra prevenzione e repressione - Organi e strumenti
8. Il TULPS e la disciplina delle armi
9. Ruolo, poteri e limiti costituzionali del Prefetto
10. Le misure di prevenzione e le autorizzazioni di polizia
11. Il rapporto fra Autorità locali di pubblica sicurezza e gli enti locali
12. Luci e ombre della privatizzazione della pubblica sicurezza: investigazioni e vigilanza privata
13. La cooperazione fra Forze Armate e polizia giudiziaria: il caso Quinzano
14. La cooperazione fra Forze Armate e Autorità di pubblica sicurezza: il caso Strade sicure
15. Dalla Legge 121/81 alla Legge 124/07: i servizi di informazione dello Stato
16. Il Dipartimento della protezione civile e la L. 225/92

## PARTE SPECIALE

## Geopolitica, ordine pubblico e pubblica sicurezza

17. L'impatto delle crisi internazionali sulla gestione delle scelte interne di general prevenzione
18. Il rapporto fra sicurezza dello Stato e tutela dei cittadini alla luce delle minacce terroristiche
19. Conflitti asimmetrici, guerre non dichiarate e pubblica sicurezza. In particolare, la lezione di Monaco 72

## Prevenzione, controllo e sorveglianza

20. La gestione attiva dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza - il controllo del territorio e l'attività informativa: banca dati del DNA, data retention e tecnologie dell'informazione fornitori di servizi di telecomunicazioni e doveri di cooperazione con l'autorità giudiziaria e i Servizi per la sicurezza dello Stato, la videosorveglianza

21. La gestione passiva dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza - social network e disordine organizzato, crittografia e attività criminale,

## Ordine pubblico, pubblica sicurezza e tecnologie dell'informazione

22. Esiste un "ordine pubblico informatico"? La direttiva del Presidente del Consiglio sulla protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale nel decreto sulla protezione dello spazio cibernetico
23. Ordine pubblico e vulnerabilità delle strutture istituzionali - dal Caso Gentiloni al Caso Occhionero
24. La protezione delle infrastrutture critiche nel quadro comunitario: la direttiva NIS

## Inviolabilità del domicilio e segretezza delle comunicazioni

25. Il ruolo della Legge 547/93 nel passaggio dal domicilio e della corrispondenza dalla dimensione fisica a quella informatica

## Libertà di circolazione

26. Controllo e gestione dei flussi migratori nel Decreto Legge "Sicurezza"

Libertà di associazione e di riunione

27. I grandi eventi e la gestione dell'ordine pubblico - il caso Torino
28. Manifestazioni di protesta (non) autorizzate - dal G8 di Genova alle proteste studentesche di Hong Kong  
Libertà religiosa
29. Culti ammessi, pratiche parareligiose e superstizione organizzata - il caso Bambini di Satana  
Libertà di espressione e di informazione
30. I pubblici spettacoli tra logiche censorie e necessità di prevenzione (dal caso "Mistero buffo", Corte cost. Sent. 106/1975 al caso del cinema "Statuto" di Torino)
31. Illegal Content e privatizzazione dell'attività special preventiva: il ruolo degli intermeridari tecnologici nelle strategie regolamentari della Commissione Europea e la resa delle Istituzioni
32. La risposta istituzionale al fenomeno delle fake news  
Libertà di ricerca e insegnamento
33. La diffusione di informazioni potenzialmente utilizzabili a fini criminali e i limiti della prevenzione  
L'involutione dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza e l'arretramento della tutela dei diritti civili
34. Evoluzione tecnologica, ordine pubblico e diritti civili
35. Ambiguità della prevenzione e cambi di paradigma nel diritto punitivo
36. Gesundes Volksempfinden. Il ritorno della colpa d'autore e del diritto penale dell'atteggiamento interiore

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, attività seminariali, testimonianze di esperti del settore.

**Libri di testo consigliati:**

MANTOVANI F., Diritto Penale. Parte generale - CEDAM 2017 -pp. XXIII-LIV

CALESINI G., Elementi di diritto di polizia - Laurus editore (Edizione Kindle)

Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza - <https://alloggiatiweb.poliziadistato.it/PortaleAlloggiati/Download/TULPS.pdf>

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Test scritto a risposta multipla - verifica orale

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica a, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

## Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

# Diritto dell'unione europea

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Diritto dell'unione europea **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto dell'unione europea **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

**Docente:** Ilaria Ottaviano

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** ilaria.ottaviano@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza di base circa i fondamenti dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea, attraverso l'analisi degli strumenti terminologici e tecnici necessari a comprendere il complesso iter che conduce all'adozione di atti legislativi dell'UE e alla tutela delle situazioni giuridiche soggettive. In tale ottica, il corso non si sofferma solo sull'acquisizione di nozioni, ma mira a sviluppare la capacità di ragionamento giuridico e di giudizio autonomo e critico dello studente, in relazione ad un sistema giuridico dotato di specifiche caratteristiche e modalità di funzionamento.

**Contenuti:**

Il corso avrà ad oggetto l'ordinamento giuridico dell'Unione europea e il suo sistema istituzionale. Saranno approfondite le tematiche relative al processo decisionale, alle fonti, ai rapporti tra l'ordinamento UE e quello italiano, alla tutela giurisdizionale. La preparazione comprenderà lo studio della più rilevante giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

**Programma del corso:**

Programma valido per SEGI, CLEA e LM38(6 CFU)

- L'Unione Europea: origini e sviluppo.
- La struttura istituzionale dell'UE.
- Obiettivi e valori dell'UE
- Adesione e recesso.
- Le competenze.
- Le fonti.
- I principi generali e la Carta dei diritti fondamentali
- Gli atti ed i loro effetti.
- Segue: l'effetto diretto.
- L'adattamento del diritto interno al diritto dell'UE.
- Il primato del diritto dell'Unione.
- La violazione del diritto dell'UE: i ricorsi davanti alla Corte di Giustizia.
- Il rinvio pregiudiziale.

**Prerequisiti:**

Diritto pubblico per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello.  
Diritto costituzionale per gli studenti SEGI.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, role playing.

**Libri di testo consigliati:**

U. VILLANI, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, V ed., Bari, 2020, Cacucci, tutto il libro.

I testi dei Trattati UE e FUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2020.

I testi sono disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

N.B.: tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a conoscere e saper commentare le disposizioni dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale (voto espresso in trentesimi), volto ad accertare la conoscenza e la capacità di interpretazione e analisi delle politiche e degli strumenti dell'Unione europea.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti.

**Note:**

E-mail: [ilaria.ottaviano@unich.it](mailto:ilaria.ottaviano@unich.it)

Ricevimento studenti: durante il periodo di lezione dopo la lezione, negli altri periodi su appuntamento.

Tesi di Laurea: È richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di altra lingua UE.

## Diritto dell'unione europea

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto dell'unione europea **SEGI**

## Diritto dell'unione europea

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto dell'unione europea **SEGI**

# Diritto della crisi d'impresa

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto della crisi d'impresa **CLEC/M**, 6 CFU

**Docente:** Federico Briolini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537616

**E-mail:** federico.briolini@unich.it

## Obiettivi:

Fornire preparazione giuridica avanzata e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle imprese in crisi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Diritto della crisi d'impresa;
- conosca in modo adeguato gli istituti e le norme oggetto di studio;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere casi giuridici che attengono alla materia;
- sappia esprimersi con linguaggio giuridico formalizzato.

## CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Diritto della crisi d'impresa;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi in termini giuridici del fenomeno dell'impresa in crisi, nelle sue varie forme;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

## Contenuti:

Il Corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto della crisi d'impresa, avendo particolare riguardo alla riforma operata dal d.lgs. 14/2019 e dai successivi interventi in materia.

## Programma del corso:

MODULO DA 6 CFU: Gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. I principi generali. Le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi. I piani di risanamento. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. Il concordato preventivo. Il procedimento di apertura della liquidazione giudiziale.

Gli organi della procedura. Gli effetti dell'apertura della procedura per il debitore e per i creditori. Gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori e sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività comprese nella liquidazione giudiziale. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura della procedura. Il concordato nella liquidazione giudiziale. La liquidazione giudiziale delle società. Le procedure concorsuali di sovraindebitamento. MODULO DA 3 CFU: La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale».

**Prerequisiti:**

Idonea conoscenza degli istituti giuridici e della materia del Diritto Commerciale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali orali svolte anche con l'ausilio di materiale didattico specifico (sentenze o altri provvedimenti)

**Libri di testo consigliati:**

Da individuare successivamente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame finale orale, costituito da domande relative ad argomenti compresi nel programma, allo scopo di verificare la conoscenza della materia e la capacità di ragionamento critico da parte dello studente.

**Note:**

Giorni e orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

## Diritto della crisi d'impresa

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto della crisi d'impresa **CLEA/M** - percorso professionale

## Diritto della mediazione e delle adr

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Lucio Stenio De Benedictis

**Numero di telefono:** 085/378268

**Obiettivi:**

Il corso intende offrire agli studenti una visione aggiornata e organica della mediazione civile e commerciale nel nostro sistema giuridico.

Anche ai fini del percorso formativo necessario per il possibile esercizio, dopo il conseguimento del diploma di laurea, delle funzioni di Mediatore di cui al DM n.180/2010, le lezioni avranno ad oggetto gli aspetti tecnico-operativi della mediazione e l'esame degli strumenti stragiudiziali di risoluzione e/o composizione delle controversie.

**Contenuti:**

- Le ADR: profili generali
- Forme e modelli di ADR.: profili sostanziali
- Evoluzione delle ADR in Italia
- Il quadro normativo di riferimento della disciplina del procedimento di mediazione tra fonti legali e fonti regolamentari
- Il procedimento di mediazione
- Procedure di conciliazione e arbitrato nel settore bancario e in quello finanziario

**Programma del corso:**

- Le ADR: profili generali
- La normativa comunitaria
- Forme e modelli di ADR.: profili sostanziali
- La negoziazione
- L'arbitrato
- La mediazione
- Altre tipologie di ADR
- Le On-Line Dispute Resolution (ODR)
- Evoluzione delle ADR in Italia
- Il quadro normativo di riferimento della disciplina del procedimento di mediazione tra fonti legali e fonti regolamentari
- Requisiti del Mediatore
- La responsabilità del Mediatore
- Il ruolo dell'avvocato nel procedimento di mediazione
- Il procedimento di mediazione
- I principi generali del procedimento di mediazione
- La disciplina del procedimento di mediazione
- La conclusione del procedimento di mediazione
- Le agevolazioni fiscali connesse al procedimento di mediazione
- I rapporti tra procedimento di mediazione e processo
- Limitazioni istruttorie
- La mancata partecipazione delle parti al procedimento di mediazione
- La disciplina delle spese processuali
- Procedure di conciliazione e arbitrato nel settore bancario e in quello finanziario

**Metodi didattici:**

Lezioni in aula, esercitazioni, simulazione di procedimenti di mediazione con la partecipazione di Mediatori professionisti, seminari.

**Libri di testo consigliati:**

- Autorino-Noviello-Troisi: Mediazione e conciliazione nelle controversie civili e commerciali, Maggioli Editore, 2014
- Slides riepilogative messe a disposizione degli studenti durante il corso

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Per gli studenti frequentanti, prova scritta facoltativa a metà corso mediante quesiti a risposta aperta sugli argomenti già trattati. La prova sarà valutata con punteggio da 0 a 30. In sede di esame orale al termine del corso (secondo il calendario degli esami), la valutazione della prova scritta sarà presa in considerazione solo su preventiva richiesta dello studente e a condizione che la prova orale venga superata (votazione superiore a 18). In tale caso, la prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino

a 4 punti.

La votazione ottenuta nella prova scritta ha validità per l'a.a. 2019-2020.

Per gli studenti non frequentanti, prova orale come da sessione accademica.

## Diritto della proprietà intellettuale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto della proprietà intellettuale **GIUR.INN**, II anno, 6 CFU

## Diritto della proprietà intellettuale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto della proprietà intellettuale **GIUR.INN**, II anno, 6 CFU

**Docente:** Rosaria Romano

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556598

**E-mail:** rosaria.romano@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di introdurre la disciplina del diritto della proprietà intellettuale, evidenziando il ruolo dello stesso nella concorrenza tra imprese e nella tutela dell'innovazione. I diversi campi tematici del diritto della proprietà intellettuale saranno trattati con riferimento alle fonti internazionali, dell'Unione europea ed italiane.

**Contenuti:**

Diritto della proprietà intellettuale: profili introduttivi. Marchi, brevetti, diritto d'autore, concorrenza sleale

**Programma del corso:**

Il Diritto industriale (Parte I, pag. 3-72); I segni Distintivi di impresa (Parte II, pag. 75- 205); Le



creazioni intellettuali a contenuto tecnologico (Parte III, pag. 209-328); I disegni e modelli (Parte IV, pag. 331-362); Concorrenza sleale (Parte V, pag. 367-420), Diritto d'autore (Parte VII, pag. 623-777).

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e analisi di casi giurisprudenziali

**Libri di testo consigliati:**

P. Auteri, G. Floridia, V. Mangini, G. Olivieri, M. Ricolfi, R. Romano, P. Spada,  
Diritto Industriale, Torino, Giappichelli, 2020.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La modalità di verifica dell'apprendimento sarà orale; nel corso dell'anno saranno previste esercitazioni su singoli casi.

## Diritto delle nuove tecnologie

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Marialuisa Gambini

**Dipartimento di appartenenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537618

**E-mail:** marialuisa.gambini@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti per conoscere e risolvere i problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati (personali e commerciali), alla natura giuridica e alla titolarità dei dati, ai profili contrattuali e di responsabilità sulla rete Internet.

Risultati di apprendimento attesi:

- Padronanza del metodo e del linguaggio del Diritto privato;
- Conoscenza e comprensione della normativa speciale di settore nel sistema italo-europeo delle fonti, della giurisprudenza nazionale ed europea, dei provvedimenti delle Authorities, dei codici di autodisciplina e, più in generale, delle tecniche di soft law che concorrono alla regolazione della rete Internet;
- Capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti;
- Capacità di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

**Contenuti:**

Il corso avrà principalmente ad oggetto la privacy (con particolare riguardo ai big data), risultando evidenti e preminenti i problemi posti dalla recente adozione del regolamento 2016/679/UE, nonché manifestati dall'inadeguatezza degli strumenti normativi esistenti alla crescente complessità dei sistemi e rapidità dei flussi di informazioni. Si procederà, altresì, allo studio della conclusione del contratto per via telematica, all'esame dei contratti informatici aventi ad oggetto l'hardware e il software, dei contratti

di out-sourcing, dei contratti di accesso alla rete Internet, degli illeciti civili in rete e allo studio delle relative responsabilità civili.

**Programma del corso:**

1. La regolamentazione della rete Internet – Esame delle fonti autoritative e non autoritative. In particolare. La direttiva 2000/31/CE, sul Commercio elettronico
2. Gli illeciti civili in rete – Esame delle responsabilità speciali dell'access del caching e dell'hosting provider. Assenza di un obbligo generale di sorveglianza e di ricerca attiva degli illeciti in rete, ex art. 17 d.lgs. n. 70 del 2003
3. Caratteri e natura della responsabilità civile telematica.
4. Esame della giurisprudenza (europea ed interna) in tema di responsabilità civile telematica
5. Gli obblighi informativi nel commercio elettronico (Codice del consumo e d.lgs. n. 70 del 2003)
6. I contratti di accesso alla rete Internet – Il contratto di connettività
7. I contratti di hosting e di housing
8. La sicurezza in rete. Obblighi di filtraggio e di blocco
9. I contratti di accesso ai contenuti sul web
10. I contratti informatici aventi ad oggetto l'hardware e il software
11. I contratti di out-sourcing –
12. La responsabilità da inadempimento nella rete Internet. Le clausole limitative e di esonero da responsabilità
13. La conclusione del contratto per via telematica - Le firme digitali
14. Esame della giurisprudenza (europea ed interna) in tema di contratti informatici e telematici
15. Dal diritto alla privacy alla protezione dei dati personali
16. La normativa di riferimento: direttiva 95/46/CE, l. n. 675/96, codice privacy, regolamento privacy europeo (UE) 2016/679, d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento privacy
17. Dato personale e trattamento
18. I soggetti del trattamento
19. Gli obblighi del titolare e del responsabile
20. I diritti dell'interessato
21. La privacy nell'era dei big data
22. Le tutele e il danno risarcibile

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base di diritto privato

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. È prevista l'organizzazione di seminari facoltativi di approfondimento in lingua inglese. La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

1. V. CUFFARO, R. D'ORAZIO, e V. RICCIUTO (a cura di), I dati personali nel diritto europeo, Torino, 2018, per le seguenti parti:
  - A. PORTATA APPLICATIVA, DEFINIZIONI, SOGGETTI, PRINCIPI E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO
    - A1. A. NERVI, Il perimetro del Regolamento europeo: portata applicativa e definizioni, p. 161-177;
    - A2. M. DELL'UTRI, Principi generali e condizioni di liceità del trattamento dei dati personali, p. 179-247;
    - A3. D. FARACE, Il titolare e il responsabile del trattamento p. 731-774;
    - A4. F. BRAVO, “L'architettura” del trattamento e la sicurezza dei dati e dei sistemi, p. 789-807;
  - B. DIRITTI DELL'INTERESSATO
    - B1. F. CAGGIA, Libertà ed espressione del consenso, p. 249-272
    - B2. F. CALISAI, I diritti dell'interessato, 327-351
    - B.3. F. DI CIOMMO, Diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento e diritto all'oblio p. 353-395
  - C. TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE
    - C1. R. GIORDANO, La tutela amministrativa e giurisdizionale dei dati personali; p. 1001- 1016;
    - C2. M. GAMBINI, Responsabilità e risarcimento nel trattamento dei dati personali p. 1017-1091;
    - C3. S. ANTONIAZZI, Le sanzioni amministrative, p. 1093-1101

2. M. GAMBINI, La responsabilità civile telematica, in C. Perlingieri e L. Ruggeri (a cura di), Internet e diritto civile, Napoli, 2015, p. 313-346;
3. M. GAMBINI, Gli illeciti telematici extracontrattuali dell'Internet service provider, in R. Clarizia (a cura di), I contratti informatici, in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli, Torino, 2007, pp. 605-641
4. M. GAMBINI, Gli inadempimenti contrattuali dell'Internet service provider, in R. Clarizia (a cura di), I contratti informatici, in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli, Torino, 2007, pp. 555-605.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, alla pagina personale del docente).

Costituiscono ausilio indispensabile per la conoscenza della materia la costante consultazione della relativa normativa interna ed europea e l'attento esame delle principali pronunce giurisprudenziali delle Corti statali ed europee e delle prassi applicative di settore.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale orale, tesa a verificare la conoscenza degli istituti trattati; un'adeguata capacità di esposizione e la necessaria padronanza del metodo e del linguaggio del diritto privato; la capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti e di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Potranno prevedersi verifiche parziali (orali o scritte), da svolgersi in aula, anche in modo collettivo, riservate ai soli frequentanti, che hanno lo scopo di verificare la comprensione degli argomenti trattati e l'applicazione pratica degli argomenti studiati a livello teorico.

**Note:**

<https://giurinn.unich.it>

marialuisa.gambini@unich.it

## Diritto delle nuove tecnologie

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Marialuisa Gambini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537618

**E-mail:** marialuisa.gambini@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti per conoscere e risolvere i problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo

alla privacy e sicurezza dei dati (personali e commerciali), alla natura giuridica e alla titolarità dei dati, ai profili contrattuali e di responsabilità sulla rete Internet.

Risultati di apprendimento attesi:

- Padronanza del metodo e del linguaggio del Diritto privato;
- Conoscenza e comprensione della normativa speciale di settore nel sistema italo-europeo delle fonti, della giurisprudenza nazionale ed europea, dei provvedimenti delle Authorities, dei codici di autodisciplina e, più in generale, delle tecniche di soft law che concorrono alla regolazione della rete Internet;
- Capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti;
- Capacità di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

**Contenuti:**

Il corso avrà principalmente ad oggetto la privacy (con particolare riguardo ai big data), risultando evidenti e preminenti i problemi posti dalla recente adozione del regolamento 2016/679/UE, nonché manifestati dall'inadeguatezza degli strumenti normativi esistenti alla crescente complessità dei sistemi e rapidità dei flussi di informazioni. Si procederà, altresì, allo studio della conclusione del contratto per via telematica, all'esame dei contratti informatici aventi ad oggetto l'hardware e il software, dei contratti di out-sourcing, dei contratti di accesso alla rete Internet, degli illeciti civili in rete e allo studio delle relative responsabilità civili.

**Programma del corso:**

Programma per esteso

1. La regolamentazione della rete Internet – Esame delle fonti autoritative e non autoritative. In particolare. La direttiva 2000/31/CE, sul Commercio elettronico
2. Gli illeciti civili in rete – Esame delle responsabilità speciali dell'access del caching e dell'hosting provider. Assenza di un obbligo generale di sorveglianza e di ricerca attiva degli illeciti in rete, ex art. 17 d.lgs. n. 70 del 2003
3. Caratteri e natura della responsabilità civile telematica.
4. Esame della giurisprudenza (europea ed interna) in tema di responsabilità civile telematica
5. Gli obblighi informativi nel commercio elettronico (Codice del consumo e d.lgs. n. 70 del 2003)
6. I contratti di accesso alla rete Internet – Il contratto di connettività
7. I contratti di hosting e di housing
8. La sicurezza in rete. Obblighi di filtraggio e di blocco
9. I contratti di accesso ai contenuti sul web
10. I contratti informatici aventi ad oggetto l'hardware e il software
11. I contratti di out-sourcing –
12. La responsabilità da inadempimento nella rete Internet. Le clausole limitative e di esonero da responsabilità
13. La conclusione del contratto per via telematica - Le firme digitali
14. Esame della giurisprudenza (europea ed interna) in tema di contratti informatici e telematici
15. Dal diritto alla privacy alla protezione dei dati personali
16. La normativa di riferimento: direttiva 95/46/CE, l. n. 675/96, codice privacy, regolamento privacy europeo (UE) 2016/679, d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento privacy
17. Dato personale e trattamento
18. I soggetti del trattamento
19. Gli obblighi del titolare e del responsabile
20. I diritti dell'interessato
21. La privacy nell'era dei big data
22. Le tutele e il danno risarcibile

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base di Diritto privato

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. È prevista l'organizzazione di seminari facoltativi di approfondimento in lingua inglese. La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

1. V. CUFFARO, R. D'ORAZIO, e V. RICCIUTO (a cura di), I dati personali nel diritto europeo, Torino, 2018, per le seguenti parti:
  - A. PORTATA APPLICATIVA, DEFINIZIONI, SOGGETTI, PRINCIPI E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO
    - A1. A. NERVI, Il perimetro del Regolamento europeo: portata applicativa e definizioni, p. 161-177;
    - A2. M. DELL'UTRI, Principi generali e condizioni di liceità del trattamento dei dati personali, p. 179-247;
    - A3. D. FARACE, Il titolare e il responsabile del trattamento p. 731-774;
    - A4. F. BRAVO, "L'architettura" del trattamento e la sicurezza dei dati e dei sistemi, p. 789-807;
  - B. DIRITTI DELL'INTERESSATO
    - B1. F. CAGGIA, Libertà ed espressione del consenso, p. 249-272
    - B2. F. CALISAI, I diritti dell'interessato, 327-351
    - B.3. F. DI CIOMMO, Diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento e diritto all'oblio p. 353-395
  - C. TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE
    - C1. R. GIORDANO, La tutela amministrativa e giurisdizionale dei dati personali; p. 1001- 1016;
    - C2. M. GAMBINI, Responsabilità e risarcimento nel trattamento dei dati personali p. 1017-1091;
    - C3. S. ANTONIAZZI, Le sanzioni amministrative, p. 1093-1101
2. M. GAMBINI, La responsabilità civile telematica, in C. Perlingieri e L. Ruggeri (a cura di), Internet e diritto civile, Napoli, 2015, p. 313-346;
3. M. GAMBINI, Gli illeciti telematici extracontrattuali dell'Internet service provider, in R. Clarizia (a cura di), I contratti informatici, in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli, Torino, 2007, pp. 605-641
4. M. GAMBINI, Gli inadempimenti contrattuali dell'Internet service provider, in R. Clarizia (a cura di), I contratti informatici, in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli, Torino, 2007, pp. 555-605.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, alla pagina personale del docente).

Costituiscono ausilio indispensabile per la conoscenza della materia la costante consultazione della relativa normativa interna ed europea e l'attento esame delle principali pronunce giurisprudenziali delle Corti statali ed europee e delle prassi applicative di settore.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale orale, tesa a verificare la conoscenza degli istituti trattati; un'adeguata capacità di esposizione e la necessaria padronanza del metodo e del linguaggio del diritto privato; la capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti e di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

**Note:**

E-mail:marialuisa.gambini@unich.it

## Diritto delle relazioni industriali

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale CLEA/M

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU): 6****Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo su questo insegnamento:**

- Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

**Docente:** Faustina Guarriello**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537612**E-mail:** fausta.guarriello@unich.it**Obiettivi:**

Il corso mira a far comprendere la rilevanza della dimensione collettiva degli interessi del lavoro, la sua dimensione storico-evolutiva, gli sviluppi recenti sul piano interno e internazionale, anche in prospettiva comparata, le criticità riconducibili a fenomeni quali la globalizzazione delle imprese, la digitalizzazione dell'economia, la precarizzazione dei mercati del lavoro e la frammentazione dei processi produttivi, che rendono più complesso e articolato il sistema di rappresentanza degli interessi e il processo di definizione di regole collettive.

**Contenuti:**

Il corso di Diritto delle Relazioni industriali tratta gli aspetti giuridico-istituzionali delle relazioni collettive di lavoro, in particolare: la libertà sindacale e l'organizzazione sindacale, il contratto collettivo e la contrattazione collettiva, le rappresentanze dei lavoratori nei luoghi di lavoro e i diritti di cui sono titolari, il diritto di sciopero. Questi macro-temi vengono affrontati alla luce dei principi costituzionali e internazionali in materia nonché dei criteri privatistici utilizzati per interpretare/applicare il contratto collettivo nel nostro ordinamento. Un'attenzione particolare viene dedicata all'approccio teorico che vede nelle regole riguardanti le relazioni collettive di lavoro una eminente manifestazione di autonomia collettiva. La fonte legale verrà esaminata con riguardo alla disciplina legislativa di sostegno all'attività sindacale nei luoghi di lavoro (Statuto dei lavoratori), nonché alle due leggi del 1990 e 2000 sui limiti allo sciopero nei servizi pubblici essenziali, e ai più recenti interventi legislativi sulla contrattazione collettiva di prossimità e di incentivazione fiscale dei contratti collettivi che prevedono premi di produttività o misure di welfare aziendale.

Particolare attenzione verrà dedicata al coinvolgimento delle parti sociali nell'adozione di misure di prevenzione e protezione della salute a seguito della pandemia da COVID-19 (Protocollo condiviso del 24 aprile 2020)

**Programma del corso:**

Introduzione al diritto sindacale  
La libertà sindacale  
Il sindacato  
Rappresentanza e rappresentatività sindacale  
La rappresentanza nei luoghi di lavoro: rsa e rsu  
L'attività sindacale nei luoghi di lavoro  
Il contratto collettivo  
La contrattazione collettiva  
La contrattazione nel lavoro pubblico  
Sindacati e sistema politico  
Il diritto di sciopero  
I limiti al diritto di sciopero  
Sciopero e servizi pubblici essenziali  
Altre forme di lotta sindacale e serrata

**Prerequisiti:**

Prerequisito per la frequenza alle lezioni e il sostenimento dell'esame di Diritto delle relazioni industriali è aver frequentato e sostenuto l'esame propedeutico di Diritto privato e, auspicabilmente, anche di Diritto costituzionale/ Diritto pubblico.

**Metodi didattici:**

Il corso si articola in lezioni frontali tenute dalla docente, in esercitazioni e discussioni guidate su temi oggetto di ricerca e documentazione da parte degli studenti, in testimonianze di esperti aziendali e sindacali.

**Libri di testo consigliati:**

G. Giugni, Diritto sindacale, Cacucci editore, Bari, ultima ediz., integrato con il testo degli accordi interconfederali 10 gennaio 2014 e 9 marzo 2018, scaricabili da internet e dalla pagina dedicata del Corso di studio. Altri materiali saranno indicati dalla docente e via via resi disponibili.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento è verificato attraverso una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte a verificare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra istituti, la chiarezza espositiva.

**Note:**

La docente e gli assistenti di cattedra ricevono gli studenti in un orario settimanale presso la stanza di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. Giorno e orari di ricevimento: giovedì h. 11-13 nello studio della Professoressa in Dipartimento. Sulla pagina del corso vengono pubblicati i materiali di approfondimento e i casi di studio da discutere in classe. Le lezioni di Diritto delle relazioni industriali si tengono nel primo semestre e avranno inizio nella settimana del 7 ottobre 2019. Gli orari e le aule delle lezioni sono resi noti sul tabellone elettronico all'ingresso della sede di Viale Pindaro.

L'indirizzo elettronico della docente è: fausta.guarriello@unich.it

## Diritto delle relazioni industriali

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso eco management

## Diritto europeo e internazionale dei contratti

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Marco Angelone

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537178

**E-mail:** marco.angelone@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

**Obiettivi:**

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso si propone di fornire alla peculiare figura di giurista che si intende formare un quadro completo e aggiornato del diritto europeo ed internazionale dei contratti, delineandone le tendenze evolutive (tanto in chiave storica quanto in prospettiva futura) ed enucleando i contenuti precettivi delle norme di "hard" e "soft law" che lo disciplinano. Quanto ai risultati attesi, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili per operare – con autonoma capacità di approfondimento critico – come giuristi nell'ambito dei rapporti commerciali aventi elementi di transnazionalità e per risolvere i casi concreti e i problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali.

**Contenuti:**

Il Corso intende procedere alla trattazione delle principali questioni che il moderno diritto dei contratti solleva nella sua dimensione sovranazionale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata al composito complesso di fonti europee ed internazionali che – a vario titolo e con diversa intensità – incidono sulla disciplina generale del contratto come pure all'opera di uniformazione e armonizzazione che ha interessato gli istituti negoziali.

Si affronterà altresì il ruolo centrale assunto dalla tutela dei contraenti c.dd. deboli e la sua incidenza nella trasformazione e nell'evoluzione del diritto privato.

**Programma del corso:**

Il programma del Corso si incentra sui seguenti temi:

- l'uniformazione internazionale del diritto civile e commerciale;
- i progetti di armonizzazione del diritto europeo dei contratti: l'acquis communautaire e le iniziative dell'Unione europea;
- gli istituti del diritto contrattuale generale nella loro dimensione sovranazionale: libertà contrattuale e limiti; elementi essenziali e conclusione del contratto; responsabilità precontrattuale; interpretazione e integrazione; vizi genetici, vizi funzionali e relativi i rimedi.
- il diritto internazionale privato e legge applicabile al contratto connotato da elementi di transnazionalità.

In particolare, avendo riguardo al diritto della concorrenza dell'Unione europea e ai poteri di regolazione delle autorità indipendenti, particolare attenzione sarà dedicata ai connotati:

- della contrattazione tra professionisti e consumatori ("B2C") e sugli strumenti di tutela del contraente debole anche sul versante giudiziale (class action a tutela dei consumatori);
- e della contrattazione tra imprese ("B2B"), con approfondimenti mirati in merito alla disciplina del contratto di franchising; di subfornitura e all'abuso di dipendenza economica; dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

**Prerequisiti:**

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al diritto privato contrattuale.

**Metodi didattici:**

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

- G.A. BENACCHIO, Diritto privato dell'Unione europea. Fonti, modelli, regole, Cedam, Padova, ult. ed. (limitatamente ai Capp. I, II, V, VI, VIII, IX).

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di



analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente). Le predette fonti del diritto europeo dei contratti possono essere reperite, in formato editoriale, nel volume:

- F.P. PATTI, R. SCHULZE, P. SIRENA e R. ZIMMERMANN, Diritto privato europeo. Testi di riferimento, Giappichelli, Torino, 2017, ult. ed.

È altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, Napoli, 2020.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi.

Possono altresì essere previste verifiche parziali (facoltative e riservate ai soli frequentanti).

**Note:**

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

## Diritto internazionale

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Paola Puoti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537020

**E-mail:** paola.puoti@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI).

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di conoscere il contenuto delle norme fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, come insieme di limiti alla sovranità del singolo Stato in favore di azioni di cooperazione mediante la predisposizione di regole comuni utili a risolvere problemi che a livello statale non possono essere affrontati in modo adeguato ed efficace.

**CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:**

queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, e di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa.

**Contenuti:**

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI.
2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.
3. Il contenuto del Diritto internazionale. La sovranità territoriale ed i suoi limiti.
4. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al

Diritto internazionale.

5. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.

6. La soluzione delle controversie internazionali.

### Programma del corso:

Programmi

Programma valido per il SEGI (6 CFU)

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI.

2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.

3. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al Diritto internazionale.

4. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.

5. La soluzione delle controversie internazionali.

Libri di Testo consigliati:

Benedetto Conforti, Diritto internazionale, Napoli, XI ed. (a cura di M. Iovane), Editoriale scientifica, 2018

(TUTTO IL LIBRO AD ECCEZIONE DELLA PARTE II);

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM 2008: SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI CASI:

3,5,6,12,13,14,22,23,28,49,50,51,52,53,54,55,56,62, 63, 64, 67, 76, 77, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 112, 114, 115, 116, 127, 131, 133, 134,136,142,143, 145, 146, 148, 149, 150, 153,154,155,157,159, 160, 161, 162, 164,168,169,175,176,177,185, 189, 190, 192, 195,201,202,203,204,205,206, 222, 223,226,227,229,232,233,243,244,266,277,278,279,280,281,282,287,288,291,295,296, 297,298,301,303,305,306,309,310,311,312.

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto

Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI

CASI:

7,8,9,11,12,18,19,23,24,25,27,43,45,46,47,49,50,63,67,69,73,77,82,87,88,93,98,99,100,101,102.

Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):

\* Carta delle Nazioni Unite

\* Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;

\* Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;

\* Trattati istitutivi dell'Unione Europea;

\* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

I testi in italiano degli accordi (ad esclusione dei trattati UE/TFUE) sono reperibili nel volume:

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed., Torino, Giappichelli, 2016.

I testi dei Trattati UE e TFUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2018 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2017.

Sono previste verifiche parziali, riservate ai frequentanti.

Tesi: è richiesta la conoscenza della lingua inglese, e, possibilmente, di altra lingua UE.

Esercitazioni e seminari: durante il corso verranno effettuate esercitazioni e seminari sugli aspetti generali del diritto internazionale. Il materiale verrà fornito di volta in volta dalla docente.

CORSO DI LAUREA L/12 (6 CFU):

Stesso programma del SEGI ad esclusione della parte IV del Conforti.

MUTUI DA ALTRI CORSI DI LAUREA TRIENNALI E VECCHIO ORDINAMENTO:

Gli studenti di altri Corsi di Laurea della Facoltà, sia quadriennali che triennali, sono invitati a contattare la docente nell'orario di ricevimento o comunque, se intendono seguire, all'inizio delle lezioni, per concordare il programma idoneo da svolgere in considerazione del maggiore o minore numero di crediti

(o di ore di lezione nel caso dei quadriennali)  
relativi ad ogni Corso.

**Prerequisiti:**

Per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello: aver sostenuto e superato l'esame di Diritto pubblico. Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI): aver sostenuto e superato l'esame di Diritto costituzionale

**Metodi didattici:**

Lezioni in aula: l'insegnamento è strutturato in 24 ore di didattica frontale suddivise in 1 lezione settimanale della durata di 2 ore ciascuna. La didattica frontale è costituita da lezioni teoriche. Seminari: sono proposte agli studenti delle verifiche dell'apprendimento e della comprensione dei temi trattati, da svolgersi in aula, su quesiti basati su alcuni casi pratici che saranno trattati durante il corso delle lezioni.

La frequenza è facoltativa, ma consigliata

**Libri di testo consigliati:**

B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli, XI ed. (a cura di M. Iovane), Editoriale scientifica, 2018.

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, 2008 e C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):

- \* Carta delle Nazioni Unite
- \* Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;
- \* Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;
- \* Trattati istitutivi dell'Unione Europea;
- \* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

I testi in italiano degli accordi (ad esclusione dei trattati UE/TFUE) sono reperibili nel volume:

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016

I testi dei Trattati UE e TFUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2018 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2017.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO:**

a) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: descrivere, comprendere e saper interpretare le norme che costituiscono il contenuto dell'ordinamento internazionale.

b) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Autonomia di giudizio; saper individuare l'interazione tra le diverse norme sostanziali dell'ordinamento internazionale, anche collegando i diversi settori e saper individuare e risolvere i conflitti tra norme di contenuto diverso applicabili ad uno stesso caso concreto.

**Note:**

E-mail: [paola.puoti@unich.it](mailto:paola.puoti@unich.it)

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì, ore 11:00-13:00.

La Prof. Puoti svolge attività di tutorato per gli studenti del terzo anno del SEGI.

Tesi di laurea: è richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'UE

(diversa dall'italiano).

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Diritto internazionale b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

### Obiettivi:

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI).

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di conoscere gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, come insieme di limiti alla sovranità del singolo Stato in favore di azioni di cooperazione mediante la predisposizione di regole comuni utili a risolvere problemi che a livello statale non possono essere affrontati in modo adeguato ed efficace.

**CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:**

queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, e di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa.

### Contenuti:

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI.
2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.
3. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al Diritto internazionale.
4. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.
5. La soluzione delle controversie internazionali.

### Libri di testo consigliati:

B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli, XI ed. (a cura di M. Iovane), Editoriale scientifica, 2018.

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, 2008

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):

- \* Carta delle Nazioni Unite
- \* Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;
- \* Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;
- \* Trattati istitutivi dell'Unione Europea;
- \* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

I testi in italiano degli accordi (ad esclusione dei trattati UE/TFUE) sono reperibili nel volume:

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016

I testi dei Trattati UE e TFUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2018 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2017.

## Diritto internazionale c, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Obiettivi:**

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI).

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di conoscere il contenuto delle norme fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, come insieme di limiti alla sovranità del singolo Stato in favore di azioni di cooperazione mediante la predisposizione di regole comuni utili a risolvere problemi che a livello statale non possono essere affrontati in modo adeguato ed efficace.

**CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:**

queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, e di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa.

**Contenuti:**

Il corso affronta lo studio del contenuto delle norme internazionali che regolano i principali settori di questo ordinamento, quali la sovranità territoriale, il trattamento degli stranieri, la tutela dei diritti umani e dell'ambiente, la punizione dei crimini internazionali, il diritto del mare.

**Programma del corso:**

Il programma del corso, che attiene alla parte II del manuale B. CONFORTI, Diritto internazionale (a cura di M. Iovane), XI ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2018, da p. 199 a p. 335, è così strutturato:

1. Il contenuto del diritto internazionale come insieme di limiti alla sovranità dello Stato.
  2. La sovranità territoriale e i suoi limiti: la protezione dei diritti umani.
  3. La punizione dei crimini internazionali.
  4. I limiti alla sovranità derivanti dai rapporti economici.
  5. I limiti alla sovranità derivanti dalla protezione dell'ambiente.
  6. I limiti alla sovranità derivanti dalle norme internazionali relative al trattamento degli stranieri, degli agenti diplomatici, degli Stati stranieri e delle Organizzazioni internazionali.
  7. I limiti alla sovranità derivanti dalle norme internazionali sul diritto del mare relative alla delimitazione degli spazi marini.
  8. I limiti alla sovranità derivanti dalle norme internazionali sugli spazi aerei, cosmici, le regioni polari.
- Tutti gli studenti (SEGI, L/12 e altri) devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):
- \* Carta delle Nazioni Unite
  - \* Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;
  - \* Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;
  - \* Trattati istitutivi dell'Unione Europea (TUE e TFUE);
  - \* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

**Libri di testo consigliati:**

B. CONFORTI, Diritto internazionale (a cura di M. Iovane), XI ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2018.

LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016.  
B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2017.

# Diritto internazionale ed europeo del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Faustina Guarriello

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537612

**E-mail:** fausta.guarriello@unich.it

## Obiettivi:

Gli obiettivi formativi del corso sono di fornire conoscenze sul quadro normativo internazionale ed europeo in materia di lavoro per consentire allo studente di avere consapevolezza degli obblighi giuridici gravanti sulla impresa che opera nella dimensione transnazionale riguardo ai diritti riconosciuti ai propri dipendenti o a lavoratori di imprese di fornitura e subappalto legati da rapporti contrattuali con l'impresa committente. La globalizzazione economica, i processi di delocalizzazione produttiva in paesi con costo del lavoro più basso e l'utilizzo di tecnologie digitali consentono all'impresa di utilizzare il lavoro attraverso forme di delocalizzazione ed esternalizzazione, nonché con modalità a distanza. Lo studente è quindi sollecitato a rinvenire gli strumenti normativi applicabili a situazioni complesse e a verificare, attraverso lo studio di casi e la diretta testimonianza di soggetti che operano su scala transnazionale, problemi e soluzioni giuridiche e organizzative adeguate.

Risultati di apprendimento attesi:

L'insegnamento permette di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il funzionamento del sistema di fonti multilivello in materia di lavoro, di distinguere le modalità di ragionamento giuridico delle diverse Corti e organi para giurisdizionali, di verificare il campo di applicazione delle diverse normative euro-unitarie (tra quelle applicabili a tutti i datori di lavoro, o solo alle imprese di dimensione transnazionale, o solo alle imprese che adottano determinati modelli societari, o alle imprese con una certa soglia occupazionale, ecc.) e delle fonti di soft-law internazionali o sovranazionali indirizzate alle imprese, di verificare nella pratica i diversi modelli applicativi di CSR, di conoscere le principali organizzazioni rappresentative degli interessi delle imprese e del lavoro su scala sovranazionale e le loro logiche di azione.

L'insegnamento di Diritto internazionale ed europeo del lavoro favorisce altresì l'acquisizione delle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali attori e le dinamiche dell'impresa e del lavoro nella dimensione transnazionale
- conoscere l'azione delle istituzioni internazionali, sovranazionali ed euro unitarie in materia di diritti sociali, sia attraverso l'emanazione di strumenti di diritto cogente, che attraverso strumenti di soft law
- conoscere e saper applicare i diritti sociali fondamentali alla luce della giurisprudenza internazionale e comunitaria

Autonomia di giudizio:

- collegare le norme internazionali, europee e sovranazionali in materia di diritti sociali con il riconoscimento delle libertà economiche dell'impresa

- collegare le forme di compliance legate alla CSR al rispetto dei core labour standard dell'OIL in tutti i paesi di insediamento e nelle supply chains delle imprese multinazionali
  - comprendere le informazioni di carattere economico-finanziario e non fornite dalle direzioni d'impresa
- Abilità comunicative:
- redigere dossier e relazionare su casi concreti
  - risolvere problemi concreti relativi all'applicazione di regole a carattere vincolante e non vincolante
  - saper acquisire ed esporre in modo chiaro informazioni rilevanti circa il comportamento tenuto da imprese e da sue filiali o imprese di fornitura

### **Contenuti:**

L'insegnamento di Diritto internazionale ed europeo del lavoro ha per oggetto lo studio del Diritto del lavoro nella dimensione sovranazionale e transnazionale, con particolare riguardo al sistema multilivello delle fonti internazionali, sovranazionali ed euro-unitarie, e della tutela giudiziaria dei diritti sociali apprestata dalle Corti internazionali ed europee e da organismi para-giurisdizionali. I temi selezionati riguardano gli obblighi gravanti sull'impresa, derivanti da norme internazionali o sovranazionali, rispetto al lavoro alle dirette dipendenze o somministrato attraverso forme di esternalizzazione, con particolare riguardo alle supply chains e al lavoro prestato tramite piattaforme digitali. In particolare, il Corso tratta: i diritti sociali fondamentali e la giurisprudenza delle Corti; la libera circolazione dei lavoratori e il distacco transnazionale; i divieti di discriminazione; l'Agenda sul lavoro dignitoso; la libertà di associazione sindacale e il diritto di contrattazione collettiva; il dialogo sociale e la contrattazione collettiva europea e transnazionale; lo sciopero e il contemperamento con le libertà economiche fondamentali; i comitati aziendali europei e gli obblighi di informazione e consultazione sull'andamento economico dell'impresa e su informazioni a carattere non finanziario; i modelli di partecipazione dei lavoratori negli organi di gestione o vigilanza della Società europea (SE). Il corso tratta inoltre il tema della Corporate Social Responsibility (CSR) che le imprese, in particolare multinazionali, adottano in via volontaria sulla base di strumenti di soft law, quali il Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE, la Dichiarazione tripartita dell'OIL, i Principi-guida dell'ONU su imprese e diritti umani, attraverso carte e codici di condotta unilaterali, ovvero tramite accordi-quadro internazionali negoziati con i sindacati internazionali, che prevedono forme di monitoraggio e di valutazione del comportamento delle imprese in tutti i paesi di insediamento e nei rapporti commerciali con le imprese di fornitura e subappalto (global supply chains). Particolare attenzione verrà dedicata all'impatto del COVID-19 sul lavoro e sulle catene di fornitura globali nelle fonti internazionali ed europee (SURE).

### **Programma del corso:**

- Fonti e organismi internazionali specializzati in materia di lavoro
- La diversa tipologia di fonti: in part. fonti vincolanti e non vincolanti
- I core labour standard e le convenzioni fondamentali dell'OIL: in part. su libertà sindacale, contrattazione collettiva, divieto di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazioni
- Gli organi di supervisione e controllo dell'attuazione del diritto internazionale del lavoro
- I diritti sociali fondamentali e la loro applicazione tramite le Corti o gli organi para giurisdizionali
- La dimensione sociale nei Trattati istitutivi della Comunità europea e la sua evoluzione
- Libera circolazione e distacco transnazionale dei lavoratori
- Divieti di discriminazione e obblighi di parità di trattamento
- l'Agenda per il lavoro decente
- Il dialogo sociale europeo e la contrattazione collettiva transnazionale
- I diritti di informazione e consultazione nell'impresa. La partecipazione nella SE
- L'adozione di forme di CSR e le attività di monitoraggio e valutazione della sua attuazione
- Gli accordi-quadro delle imprese multinazionali

### **Prerequisiti:**

La conoscenza del Diritto del lavoro è consigliata al fine del proficuo apprendimento dell'insegnamento.

### **Metodi didattici:**

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni frontali interattive, nelle quali il docente illustra temi e problemi oggetto di trattazione, anche attraverso la previa distribuzione di casi e materiali, sollecitando reazioni e prese di posizione argomentate. In particolare, gli studenti sono chiamati a relazionare su casi giudiziari, accordi collettivi transnazionali, codici di condotta e a istruire specifici dossier sulla base di casi presentati e discussi in aula. Una parte del corso è svolta attraverso seminari di approfondimento e testimonianze di esperti, parti sociali, imprese che operano nella dimensione transnazionale. La frequenza alle lezioni è consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Testi consigliati da studiare:

A scelta tra:

M. Roccella, T. Treu, Diritto del lavoro dell'Unione europea, 7 ediz., Wolters Kluwer/Cedam, 2019.

E. Balletti, F. Carinci et alii, Diritto del lavoro dell'Unione europea, Giappichelli, 2018.

E tra:

V. Brino, A. Perulli, Manuale di diritto internazionale del lavoro, 2 ediz., Giappichelli, 2015 o il più aggiornato:

V. Brino, A. Perulli, International Labour Law Handbook, Giappichelli, 2018 (versione e-book)

G. Casale, Fondamenti di diritto internazionale del lavoro, Giappichelli, 2018.

Letture di approfondimento consigliate:

F. Guarriello, C. Stanzani (a cura di), Sindacato e contrattazione nelle multinazionali, F. Angeli, 2018, anche e-book in Inglese : F. Guarriello, C. Stanzani (eds.), Trade Union and Collective Bargaining in Multinationals, F. Angeli, 2018.

S. Giubboni, Diritto del lavoro europeo. Una introduzione critica, Cedam-Wolters Kluwer, 2017.

Ulteriori materiali didattici e documentazione saranno caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento avviene di norma con una prova orale, nella quale vengono rivolte allo studente 3-4 domande, volte a verificare l'acquisizione delle conoscenze fondamentali della materia trattata; la capacità di inquadramento sistematico; la proprietà di linguaggio e la padronanza di termini tecnici; la capacità di collegare tra loro vari argomenti; la capacità di analisi critica.

Nei casi in cui lo studente relazioni in aula su un lavoro di ricerca e analisi di dati e documenti, di tale lavoro individuale o di gruppo si tiene conto ai fini della verifica dell'apprendimento, limitando la prova orale a due sole domande di carattere generale. La votazione finale è espressa in trentesimi e la verifica è positivamente superata con il voto minimo di 18/30.

**Note:**

Gli studenti possono contattare il docente negli orari di ricevimento settimanali e, in ogni caso, via e-mail all'indirizzo istituzionale: [fausta.guarriello@unich.it](mailto:fausta.guarriello@unich.it)

Il programma del corso è visionabile sul sito: <https://giurinn.unich.it>

# Diritto penale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/17 - DIRITTO PENALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Giovanni De Santis

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0352052813

**E-mail:** [giovanni.de-santis@unibg.it](mailto:giovanni.de-santis@unibg.it)



**Obiettivi:**

Al termine del corso lo studente possiede la conoscenza degli istituti di parte generale del diritto penale sostanziale (principio di legalità, teoria generale del reato, sistema sanzionatorio).

**Contenuti:**

Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antigiridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato. Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

**Programma del corso:**

- Compiti e funzioni del diritto penale.
- Il principio di legalità; la crisi della riserva di legge; il diritto giurisprudenziale; legalità nazionale e legalità europea;
- Definizione formale e sostanziale del reato.
- Il concetto di bene giuridico. La teoria "costituzionale" del bene giuridico.
- I soggetti.
- La responsabilità degli enti collettivi. Cenni.
- Le tecniche di strutturazione delle fattispecie criminose che sollevano problemi di costituzionalità.
- I principi di politica criminale. Il carattere frammentario del diritto penale.
- La teoria generale del reato e l'analisi delle componenti del reato.
- Le concezioni bipartita e tripartita del reato.
- Il fatto tipico come primo livello della struttura del reato.
- Il modello classico e l'importanza del metodo teleologico.
- La coscienza e volontà dell'azione;
- La nozione di evento nel diritto penale.
- Il rapporto di causalità. Le diverse teorie. La nozione dell'imputazione oggettiva dell'evento.
- Le SS. UU. Francese; il diritto penale al cospetto della scienza;
- Fondamento sostanziale e disciplina delle cause di giustificazione.
- In particolare la legittima difesa; la legittima difesa domiciliare;
- Il principio di colpevolezza e l'art. 27, 1° e 3° co., Cost.
- La responsabilità oggettiva.
- Il concetto di colpevolezza e le teorie della pena.
- L'imputabilità come capacità di intendere e di volere;
- L'illecito colposo.
- La definizione del delitto doloso. Le diverse forme del dolo. Il dolo eventuale;
- Disciplina dell'errore.
- La preterintenzione;
- Le forme di manifestazione del reato;
- Il sistema sanzionatorio.

**Prerequisiti:**

Aver sostenuto gli esami di Diritto privato e di Diritto Costituzionale.

**Metodi didattici:**

La didattica si svolge secondo il metodo tradizionale (lezioni frontali).

Durante le lezioni verranno esaminati

alcuni casi pratici, con particolare attenzione agli istituti di parte generale e alla giurisprudenza formatasi in relazione ad essi.

**Libri di testo consigliati:**

MARINUCCI-DOLCINI-GATTA, Manuale di diritto penale. Parte generale, Giuffré editore, Milano, ult. edizione disponibile.

N.B. E' obbligatorio dotarsi di una copia cartacea del Codice Penale aggiornato

letture consigliate:

G. FIANDACA, Prima lezione di diritto penale, Laterza, Bari, 2017.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si svolgerà in forma orale, con prenotazione telematica.

Non sono previste verifiche dell'apprendimento in forma scritta.

Per i frequentanti alcune domande riguarderanno i casi e gli istituti approfonditi durante le lezioni.

Con le domande orali poste in sede di esame il candidato sarà valutato per

la capacità di analisi e di ragionamento giuridico. In particolare i criteri di giudizio saranno i seguenti:

- pertinenza rispetto alla domanda;
- esaustività rispetto alla domanda;
- proposta di nessi appropriati;
- sintesi (non ridondanze e ripetizioni);
- proprietà di linguaggio;
- chiarezza espositiva.

**Note:**

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovannidesantis@gmail.com

Giorni e gli orari di ricevimento: appena dopo le lezioni oppure previo invio di mail.

## Diritto penale dell'economia

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/17 - DIRITTO PENALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Pier Michele Quarta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia aziendale

**Obiettivi:**

Il Corso si propone di rappresentare agli allievi alcuni tra gli scenari più attuali e decisivi del controllo punitivo delle devianze criminali nel settore dell'economia. Insieme all'analisi di quella che ormai è considerata la "parte generale" del diritto penale dell'impresa (con riferimento ai principi di legalità e offensività, al tema dei soggetti -compresi quelli collettivi ex d.lgs. 231/2001- e ai criteri di imputazione nelle organizzazioni complesse) si esamineranno alcuni reati di parte speciale: quelli societari, fallimentari, ambientali e in materia di sicurezza del lavoro.

Quanto ai risultati programmati, al termine del corso lo studente dovrà possedere la conoscenza della legislazione penale generale, speciale e complementare relativa ai criteri di imputazione della responsabilità nelle organizzazioni complesse, agli istituti che configurano la responsabilità collettiva e quella relativa alle più rilevanti fattispecie di reato in materia di società, di crisi di impresa, di sicurezza del lavoro e ambiente.

**Contenuti:**

L'insegnamento del Diritto penale economico propone allo studente la conoscenza delle categorie criminologiche presupposte al tema della criminalità dei colletti bianchi, a partire dagli studi pionieristici di Edwin Sutherland.

Per quanto riguarda il diritto positivo, la materia si estende allo studio degli istituti che consentono di individuare i soggetti attivi nell'ambito delle organizzazioni aziendali, quali organizzazioni complesse (soggetti di diritto e di fatto, posizioni di garanzia, delega di funzioni).

Di analizzare la questione della responsabilità dei soggetti collettivi cui imputare le politiche d'impresa criminale (approfondendone i profili più innovativi, come quelli relativi al whistleblowing). Di indagare i rapporti tra impresa costituzionalmente lecita, che usa il reato quale strumento per massimizzare gli utili, ed impresa costituzionalmente criminale (associazione per delinquere etc.) e le zone intermedie di scambio tra i due fenomeni.

Nella parte speciale l'insegnamento tratta poi, oltre al tradizionale ambito dei reati societari (false comunicazioni sociali etc) e di quelli fallimentari (bancarotte), il diritto penale della sicurezza del lavoro, la recente normativa sullo sfruttamento del lavoro e il caporalato e la tutela penale dell'ambiente.

L'insegnamento tratterà questi temi in aderenza ai più rilevanti casi giudiziari dell'attualità (i grandi processi per inquinamento e morti/infortuni sul lavoro) a partire da quello per i fatti del Petrochimico di Porto Marghera, delle morti da amianto (processo Eternit 1 e 2), dell'Ilva di Taranto, del disastro di Bussi sul Tirino; della centrale a carbone Tirreno Power di Vado Ligure; delle vicende del polo chimico di Spinetta Marengo o per il caso veneto dei pfas etc.

### **Programma del corso:**

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Tipo di insegnamento:

Opzionale

Settore disciplinare:

DIRITTO PENALE (IUS/17)

Docente: Giovanni De Santis

Modalità di erogazione:

Didattica Convenzionale

Lingua Insegnamento:

Italiano

Testi di riferimento:

N. MAZZACUVA - E. AMATI, Diritto penale dell'economia, quarta edizione, Wolters Kluwer, Milano, 2018.

Obiettivi formativi:

Il Corso si propone di rappresentare agli allievi alcuni tra gli scenari più attuali e decisivi del controllo punitivo delle devianze criminali nel settore dell'economia. Insieme all'analisi di quella che ormai è considerata la "parte generale" del diritto penale dell'impresa (con riferimento ai principi di legalità e offensività, al tema dei soggetti -compresi quelli collettivi ex d.lgs. 231/2001- e ai criteri di imputazione nelle organizzazioni complesse) si esamineranno alcuni reati di parte speciale: quelli societari, fallimentari, ambientali e in materia di sicurezza del lavoro.

Quanto ai risultati programmati, al termine del corso lo studente dovrà possedere la conoscenza della legislazione penale generale, speciale e complementare relativa ai criteri di imputazione della responsabilità nelle organizzazioni complesse, agli istituti che configurano la responsabilità collettiva e quella relativa alle più rilevanti fattispecie di reato in materia di società, di crisi di impresa, di sicurezza del lavoro e ambiente.

Prerequisiti:

La conoscenza dei più importanti istituti di parte generale del Diritto penale

Metodi didattici:

La didattica si svolgerà tramite lezioni frontali ed attività integrative le quali comprenderanno seminari e tutorati individuali con gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si svolgerà in forma orale.

Non sono previste verifiche dell'apprendimento in forma scritta.

L'oggetto delle domande orali sarà diverso per i frequentanti che dovranno rispondere esclusivamente sugli argomenti spiegati durante le lezioni.

Con le domande orali poste in sede di esame in ogni modo il candidato sarà valutato per la capacità di analisi e di ragionamento giuridico. In particolare i criteri di giudizio saranno i seguenti:

- pertinenza rispetto alla domanda;
- esaustività rispetto alla domanda;
- proposta di nessi appropriati;
- sintesi (non ridondanze e ripetizioni);
- proprietà di linguaggio;
- chiarezza espositiva

Altre Informazioni:

Dipartimento di afferenza: scienze giuridiche e sociali

E-mail: giovanni.desantis@unich.it

avv.giovanidesantis@gmail.com

Contenuti

a) STUDENTI FREQUENTANTI: argomenti trattati e materiali ricevuti durante le lezioni frontali e le attività didattiche integrative.

b) STUDENTI NON-FREQUENTANTI: testo di riferimento indicato.

In ogni caso è richiesta la conoscenza del contenuto delle norme - penali e non - trattate durante le lezioni frontali e le attività didattiche integrative (per gli STUDENTI FREQUENTANTI) ovvero analizzate nei testi indicati (per gli STUDENTI NON FREQUENTANTI)

Programma esteso

L'insegnamento del Diritto penale economico propone allo studente la conoscenza delle categorie criminologiche presupposte al tema della criminalità dei colletti bianchi, a partire dagli studi pionieristici di Edwin Sutherland.

Per quanto riguarda il diritto positivo, la materia si estende allo studio degli istituti che consentono di individuare i soggetti attivi nell'ambito delle organizzazioni aziendali, quali organizzazioni complesse (soggetti di diritto e di fatto, posizioni di garanzia, delega di funzioni).

Di analizzare la questione della responsabilità dei soggetti collettivi cui imputare le politiche d'impresa criminale (approfondendone i profili più innovativi, come quelli relativi al whistleblowing). Di indagare i rapporti tra impresa costituzionalmente lecita, che usa il reato quale strumento per massimizzare gli utili, ed impresa costituzionalmente criminale (associazione per delinquere etc.) e le zone intermedie di scambio tra i due fenomeni.

Nella parte speciale l'insegnamento tratta poi, oltre al tradizionale ambito dei reati societari (false comunicazioni sociali etc) e di quelli fallimentari (bancarotte), il diritto penale della sicurezza del lavoro, la recente normativa sullo sfruttamento del lavoro e il caporalato e la tutela penale dell'ambiente.

L'insegnamento tratterà questi temi in aderenza ai più rilevanti casi giudiziari dell'attualità (i grandi processi per inquinamento e morti/infortuni sul lavoro) a partire da quello per i fatti del Petrolchimico di Porto Marghera, delle morti da amianto (processo Eternit 1 e 2), dell'Ilva di Taranto, del disastro di Bussi sul Tirino; della centrale a carbone Tirreno Power di Vado Ligure; delle vicende del polo chimico di Spinetta Marengo o per il caso veneto dei pfas etc.

#### **Prerequisiti:**

La conoscenza dei più importanti istituti di parte generale del Diritto penale

#### **Metodi didattici:**

La didattica si svolgerà tramite lezioni frontali ed attività integrative le quali comprenderanno seminari e tutorati individuali con gli studenti.

#### **Libri di testo consigliati:**

a) STUDENTI FREQUENTANTI: argomenti trattati e materiali ricevuti durante le lezioni frontali e le attività didattiche integrative.

b) STUDENTI NON-FREQUENTANTI: testo di riferimento indicato.

In ogni caso è richiesta la conoscenza del contenuto delle norme - penali e non - trattate durante le lezioni frontali e le attività didattiche integrative (per gli STUDENTI FREQUENTANTI) ovvero analizzate nei testi indicati (per gli STUDENTI NON FREQUENTANTI)

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si svolgerà in forma orale.

Non sono previste verifiche dell'apprendimento in forma scritta.

L'oggetto delle domande orali sarà diverso per i frequentanti che dovranno rispondere esclusivamente sugli argomenti spiegati durante le lezioni.

Con le domande orali poste in sede di esame in ogni modo il candidato sarà valutato per la capacità di analisi e di ragionamento giuridico. In particolare i criteri di giudizio saranno i seguenti:

- pertinenza rispetto alla domanda;
- esaustività rispetto alla domanda;
- proposta di nessi appropriati;
- sintesi (non ridondanze e ripetizioni);
- proprietà di linguaggio;
- chiarezza espositiva

**Note:**

Dipartimento di afferenza: scienze giuridiche e sociali  
E-mail: giovanni.desantis@unich.it  
avv.giovanidesantis@gmail.com

# Diritto privato

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Lisia Carota

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537013

**E-mail:** lisia.carota@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9,00-11,00 (nei periodi di lezione, prima o dopo la lezione del giovedì)

**Obiettivi:**

Il corso, al fine di assicurare il bagaglio di competenze giuridiche di ambito privatistico necessarie alla comprensione delle dinamiche del sistema economico-aziendale e dei mercati - così garantendo conoscenze utilizzabili in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi con la laurea magistrale - intende fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito in maniera critica le conoscenze di base in ambito giuridico privatistico con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto;
- essere in grado di muoversi all'interno del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni;
- essere in grado di applicare quanto appreso a semplici casi concreti, individuando con riferimento ad una data vicenda le questioni giuridiche implicate, le norme applicabili e le possibili soluzioni, esprimendosi con coerenza ed utilizzando il linguaggio tecnico specifico.

**Contenuti:**

Il corso illustra gli aspetti fondamentali del metodo, del linguaggio, dei concetti e degli istituti del diritto privato allo scopo di fornire le competenze di base per comprendere le dinamiche economico-aziendali sotto il profilo giuridico-privatistico. A tal fine il corso approfondisce gli istituti fondamentali del diritto privato ed in particolare i temi relativi alle persone, alla proprietà, alle obbligazioni, ai contratti, alla famiglia e alle successioni. A completamento della formazione dello studente il corso tratta, inoltre, gli istituti regolati dal libro VI del codice civile: la pubblicità degli atti, le prove, la prescrizione e la decadenza. Particolare attenzione viene riservata agli istituti del diritto privato che presentano connessioni privilegiate con i temi dell'economia.

**Programma del corso:**

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge.

Il diritto privato nella costituzione, motivi e caratteri del codice civile del 1942.

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati); la condizione giuridica delle persone.  
I diritti della personalità.  
I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.  
Il possesso.  
Le obbligazioni.  
L'adempimento e l'inadempimento. Il contratto.  
Validità e invalidità del contratto.  
Efficacia e inefficacia del contratto.  
La rappresentanza.  
Gli effetti del contratto.  
Risoluzione e rescissione del contratto.  
I criteri di comportamento dei contraenti e di interpretazione del contratto.  
I singoli contratti. In particolare: vendita, appalto, locazione, affitto, mandato, mutuo, comodato.  
Le promesse unilaterali.  
Il pagamento dell'indebitato.  
L'arricchimento senza causa.  
La gestione d'affari.  
I fatti illeciti.  
La responsabilità del debitore e le garanzie del creditore.  
La circolazione del credito e del contratto.  
I titoli di credito.  
La tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione.  
Prove.  
Prescrizione e decadenza.  
La famiglia.  
Il matrimonio. Il rapporto matrimoniale. I rapporti patrimoniali nella famiglia.  
L'unione civile, la convivenza di fatto.  
La filiazione.  
Le successioni a causa di morte e le donazioni.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

Potranno essere organizzati seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche

**Libri di testo consigliati:**

F. Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova, nell'edizione più recente, limitatamente alle parti oggetto del programma;

ovvero, in alternativa:

P. Rescigno, Manuale di Diritto privato, Kluwer Ipsa, Milano, ultima edizione.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile che deve essere consultato costantemente anche durante le lezioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame di profitto consisterà in una prova orale con valutazione espressa in trentesimi. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto Privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, nonché l'acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico proprio della materia; essa accerta, inoltre, che lo studente sia in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifiche questioni e la sua capacità di muoversi all'interno dei libri del Codice civile.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

**Note:**

Tesi di Laurea. La tesi di laurea deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria.

Contatti.

e-mail: Icarota@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9-11 (nei periodi di svolgimento della didattica, prima o dopo la lezione del giovedì).

# Diritto privato

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Marco Angelone

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537178

**E-mail:** marco.angelone@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

**Obiettivi:**

Il Corso intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio facendo acquisire le conoscenze giuridiche della legislazione attinente all'azienda privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate. Il Corso fornisce un quadro completo e aggiornato del sistema del diritto privato mirato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste dai profili professionali previsti e coerenti con gli sbocchi occupazionali attesi.

Quanto ai risultati programmati, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare conoscenza e comprensione del sistema del diritto privato, nonché di essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti al caso concreto, maturando un'autonoma capacità di approfondimento critico che gli consenta di elaborare e argomentare (con piena padronanza del linguaggio tecnico) le soluzioni ai molteplici problemi giuridici che il coinvolgimento (interno o esterno) nell'attività aziendale può porre.

**Contenuti:**

Il Corso ha ad oggetto l'esame dei principali istituti privatistici, avendo particolare riguardo alla funzione degli stessi e all'analisi del significato che le disposizioni normative che li disciplinano assume alla luce del complessivo sistema ordinamentale e dei valori che lo caratterizzano. Peculiare rilievo viene assegnato - in linea con gli obiettivi formativi - ai temi delle obbligazioni e del contratto nonché ai profili di responsabilità patrimoniale.

**Programma del corso:**

Il programma del Corso si incentra, principalmente, sui seguenti argomenti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni, la proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti contrattuali. In particolare: i fatti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle seguenti figure: compravendita, locazione, appalto, mandato, deposito, mutuo, fideiussione, factoring, leasing e transazione.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni "ex cathedra". A corredo della didattica frontale, possono essere previsti seminari, laboratori ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

Per la preparazione all'esame si suggerisce il seguente testo:

- P. PERLINGIERI, Istituzioni di diritto civile, ESI, Napoli, ult. ed.

Ai fini dello studio e della conoscenza della materia, è altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, Napoli, 2020.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post). Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

**Note:**

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

# Diritto privato

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Marialuisa Gambini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537618

**E-mail:** marialuisa.gambini@unich.it

**Obiettivi:**

Il Corso intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, fornendo un quadro completo e aggiornato del sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano.

Quanto ai risultati programmati, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare conoscenza e comprensione del sistema del diritto privato, nonché la capacità di applicare questo patrimonio informativo al caso concreto, maturando un'autonoma capacità di approfondimento critico che gli consenta di elaborare e argomentare (con piena padronanza del linguaggio tecnico) le soluzioni ai molteplici problemi giuridici posti dalle attività (interna ed esterna) che è chiamato a prestare presso imprese, pub-



bliche amministrazioni, banche, società di assicurazione e di intermediazione finanziaria, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

**Contenuti:**

Il Corso ha ad oggetto l'esame dei principali istituti privatistici, avendo particolare riguardo alla funzione degli stessi e all'analisi del significato che le disposizioni normative che li disciplinano assumono alla luce del complessivo sistema ordinamentale e dei valori che lo caratterizzano.

Peculiare rilievo viene assegnato - in linea con gli obiettivi formativi del corso di studio - ai temi delle obbligazioni e del contratto.

**Programma del corso:**

Il programma del corso verterà principalmente sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni e i diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare. Gli atti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. La famiglia. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fideiussione, del factoring, del leasing e della transazione. Le parti riguardanti i titoli di credito, l'impresa e le società, il fallimento e le altre procedure concorsuali, il rapporto di lavoro potranno essere studiate nei principi generali.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione del seguente testo:

- P. PERLINGIERI, Istituzioni di diritto civile, Esi, Napoli, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Si consiglia l'edizione a cura di:

G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, Napoli, 2020

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) ed una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi.

**Note:**

Dipartimento di afferenza: scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537508

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

## Diritto privato comparato

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU): 6****Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Obiettivi:**

Il corso si propone:

- a) di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- b) di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- c) di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

**Contenuti:**

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3 CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2 CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

**Programma del corso:**

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Docente: Prof. Scarchillo Gianluca

Corso di Laurea : SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche

SSD: IUS/02

Numero di telefono: 085.4537611 – 347.4486052

E-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi:

Il corso si propone:

- a) di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- b) di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- c) di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Programma del corso (articolato in moduli):

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3 CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2 CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Libri di testo consigliati:

V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.

AA.VV., La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali, a cura di D. Corapi e F. Pernazza,

Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.  
Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale

**Prerequisiti:**

Per un miglior apprendimento ed una migliore comprensione della materia è indispensabile, sia per la prima parte che per la seconda parte, che lo studente possieda all'inizio delle attività didattiche una conoscenza delle istituzioni di diritto privato e di diritto pubblico in modo da avere le nozioni introduttive e basilari per l'analisi dei vari sistemi ed istituti giuridici trattati durante il corso.

Per la parte speciale, oltre alla conoscenza delle istituzioni di diritto privato, si rende utile la conoscenza basilare della società per azioni, strumento tipico del diritto commerciale e societario.

**Metodi didattici:**

Il corso si articola in lezioni frontali, con proiezioni di slides e video, con la formulazione di quesiti e con l'uso dialogico delle argomentazioni, secondo modalità didattiche che prevedono la continua partecipazione degli studenti, mediante lo stimolo all'analisi ed al dibattito sui temi trattati. Saranno forniti materiali stranieri in lingua originale (quali sentenze, testi normativi, ecc.), sui quali si svolgeranno esercitazioni scritte al termine di ogni modulo ed esercitazioni orali come l'esposizione di un caso della più recente giurisprudenza e dottrina straniera. Sono previsti seminari di approfondimento anche con docenti stranieri su argomenti attuali di particolare interesse ai fini della migliore conoscenza delle più importanti esperienze giuridiche straniere.

**Libri di testo consigliati:**

V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.

AA.VV., La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Durante il corso saranno svolti tre test attitudinali a risposta multipla al termine di ogni modulo per valutare la comprensione in itinere da parte degli studenti. Gli studenti frequentanti che avranno svolto tutti e tre i test attitudinali senza alcun errore riceveranno un bonus di tre punti in sede di valutazione finale.

Prova orale. Tale modalità di accertamento consente di valutare nel modo più completo, oltre che la capacità comunicativa dello studente, l'acquisizione delle capacità analitiche e critiche richieste allo studente in considerazione della complessità delle tematiche e delle argomentazioni oggetto del corso di cui deve dimostrare la conoscenza e la comprensione.

I risultati di apprendimento attesi saranno valutati mediante la formulazione di tre o più domande. I criteri di valutazione e i punteggi sono determinati secondo la seguente scala:

- meno di 18/30 - livello insufficiente: il candidato non raggiunge nessuno dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione";
- 18-20/30 - livello sufficiente: il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione";
- 21-23/30 - livello pienamente sufficiente: il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate";
- 24-26/30 - livello buono: il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio";
- 27-29/30 - livello molto buono: il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio" e "abilità comunicative";
- 30-30 e lode - livello eccellente: il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio"; "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".

**Note:**

E-mail: gianluca.sarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

# Diritto privato e delle nuove tecnologie

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Annarita Ricci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** annarita.ricci@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 14 alle 16, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (Stanza n. 9 - Il piano).

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi inerenti all'uso delle nuove tecnologie e alle implicazioni giuridiche derivanti dal ricorso all'ICT.

Al termine del corso, lo studente è in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni, nonché di comprendere le principali problematiche giuridiche derivanti dall'uso dell'ICT.

**Contenuti:**

Le fonti del diritto.

Internet e il diritto.

I soggetti del diritto. Persona fisica e persona giuridica.

I diritti della persona.

Privacy e protezione dei dati personali.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il diritto d'autore.

Tutela del software e delle banche di dati.

Il possesso.

Le obbligazioni.

Il contratto.

I singoli contratti.

I contratti informatici.

Il fatto illecito.

I profili di responsabilità degli Internet Service Provider.

La tutela dei diritti (tutela del credito, garanzie reali e personali, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, prescrizione e decadenza, trascrizione).

Il documento analogico e il documento informatico.

Le firme elettroniche.

La famiglia (principi costituzionali e nozioni generali).

Le successioni e le donazioni (nozioni generali).

**Programma del corso:**

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge.

Internet e il diritto.

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati).  
I diritti della personalità. Privacy e protezione dei dati personali. La tutela della personalità on-line.  
Uso dei social network e problematiche giuridiche.  
I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.  
Il diritto d'autore. La tutela giuridica dei programmi per elaboratore. La tutela giuridica delle banche di dati.  
Il possesso.  
Le obbligazioni.  
L'adempimento e l'inadempimento.  
Il contratto.  
Validità e invalidità del contratto. Efficacia e inefficacia del contratto. La rappresentanza. Gli effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto.  
La simulazione del contratto.  
Commercio elettronico e tutela del consumatore.  
I singoli contratti: in particolare: vendita, appalto, locazione, licenza d'uso di software, sviluppo di programmi informatici, outsourcing e cloud computing.  
Le promesse unilaterali.  
Il pagamento dell'indebito.  
L'arricchimento senza causa.  
Il fatto illecito. La responsabilità dell'Internet Service Provider.  
La responsabilità del debitore e le garanzie del creditore. La circolazione del credito e del contratto.  
Le firme elettroniche.  
La famiglia. Il matrimonio. Il rapporto matrimoniale. I rapporti patrimoniali nella famiglia. La filiazione.  
Le successioni a causa di morte e le donazioni.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.  
Analisi di casi giurisprudenziali.  
Processo simulato.  
Esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

Nella loro edizione più recente in commercio: Francesco Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova.  
In alternativa:  
Vincenzo Roppo, Diritto privato, Giappichelli, Torino.  
Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile (edizione aggiornata) che deve essere anche oggetto di consultazione durante le lezioni.  
Lecture consigliate:  
Paolo Grossi, Prima lezione di diritto, Editori Laterza, Bari.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame di profitto si svolgerà in forma orale. Il colloquio verterà sulle tematiche indicate nella sezione "Contenuti". La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare l'acquisizione di un idoneo linguaggio scientifico e la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto Privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali; essa accerta, inoltre, la capacità di muoversi all'interno dei libri del Codice civile. Nella valutazione della prova sarà attribuito rilievo ai seguenti elementi: la conoscenza degli istituti e dei relativi orientamenti giurisprudenziali; la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'accuratezza dell'esposizione; l'uso consapevole della terminologia. L'iscrizione alle liste d'esame deve essere effettuata mediante il sistema informatico di Ateneo.

**Note:**

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 14 alle 16, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno venti giorni prima).

# Diritto processuale civile

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Roberto Martino

**Dipartimento di afferenza:** Scuola delle scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

## Obiettivi:

Il corso si ricollega al generale obiettivo del corso di studio di fornire le conoscenze essenziali che consentiranno ai laureati di operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni come esperti legali. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali del diritto processuale civile, tali da consentire al futuro laureato, in qualità di Esperto legale di impresa e di enti pubblici, la gestione delle problematiche connesse ai profili legali e la interlocuzione della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado: di leggere e comprendere tutti gli atti del processo civile ordinario di cognizione, sia in primo grado che in fase di impugnazione; leggere e comprendere gli atti relativi ad un procedimento di mediazione o ad un arbitrato; gestire una lite in via stragiudiziale, anche nell'ambito degli strumenti di ADR

## Contenuti:

Il corso ha ad oggetto i principi generali del diritto processuale civile; il processo di cognizione e le impugnazioni; mediazione, conciliazione ed arbitrato.

Questi, in dettaglio, i contenuti del corso. Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricsuzione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione.

## Programma del corso:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Docente: Prof. Roberto Martino

Corso di Laurea: SEGI 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/15

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche

Numero di telefono: 0871564403

E-mail: martino@lum.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: martedì, ore 17:00, preferibilmente previo appuntamento per email

Semestre: I

Obiettivi del corso.

Il corso si ricollega al generale obiettivo del corso di studio di fornire le conoscenze essenziali che consentiranno ai laureati di operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni come esperti legali. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali del diritto processuale civile, tali da consentire al futuro laureato, in qualità di Esperto legale di impresa e di enti pubblici, la gestione delle problematiche connesse ai profili legali e la interlocuzione della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado: di leggere e comprendere tutti gli atti del processo civile

ordinario di cognizione, sia in primo grado che in fase di impugnazione; leggere e comprendere gli atti relativi ad un procedimento di mediazione o ad un arbitrato; gestire una lite in via stragiudiziale, anche nell'ambito degli strumenti di ADR.

Programma del corso.

Il corso ha ad oggetto i principi generali del diritto processuale civile; il processo di cognizione e le impugnazioni; mediazione, conciliazione ed arbitrato.

Questi in dettaglio i contenuti del corso. Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricsuzione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione.

Testi consigliati N. Picardi, Manuale del processo civile, 4° ed. aggiornata a cura di R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi, Giuffrè, 2019;

oppure:

G. Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, Cacucci ed., Bari, 2019, voll. I, II, III;

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale diretta a verificare la conoscenza dei singoli istituti e la capacità di ragionamento volta ad organizzare in sistema i singoli istituti. Il voto finale è espresso in trentesimi. E' possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

**Prerequisiti:**

Si richiede una adeguata conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto costituzionale e del Diritto privato

**Metodi didattici:**

Lezioni, esercitazioni, redazione di atti del processo, simulazioni processuali

**Libri di testo consigliati:**

N. Picardi, Manuale del processo civile, 4° Edizione aggiornata a cura di R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi, Giuffrè, 2019;

oppure:

G. Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, Cacucci ed., Bari, 2019, voll. I, II, III;

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova orale mirata a verificare la conoscenza dei singoli istituti e la capacità di ragionamento volta ad organizzare in sistema le conoscenze acquisite. Il voto finale è espresso in trentesimi. E' inoltre possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

**Note:**

E-mail: [martino@lum.it](mailto:martino@lum.it)

## Diritto processuale tributario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Lorenzo Del Federico

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537615

**E-mail:** lorenzo.delfederico@unich.it

**Ricevimento studenti:**

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, scala verde, Il piano, stanza personale, Polo di Pescara Per i mesi di luglio-settembre dalle 15.30 alle 17.30.

**Obiettivi:**

il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

**Contenuti:**

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.

8) L'attività di accertamento

9) Il processo su atti dell'accertamento

10) L'attività di riscossione e i rimborsi

11) Il processo su atti della riscossione

12) Il processo sui rimborsi

13) Funzione sanzionatoria e processo

14) Agevolazioni fiscali e processo

15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

16) L'attività amministrativa

17) L'istruttoria

18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie

19) La riscossione

20) I rimborsi

21) Le sanzioni amministrative

22) Le sanzioni penali

**Programma del corso:**

DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

Docente: Lorenzo del Federico

Corso di Laurea: CLEA/m percorso professionale, 6 CFU

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Numero Tel.: 085/4537621

E.mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento

Semestre: I

Obiettivi: il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le



norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Programma:

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa

Francesco Tesauro: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

Francesco Tesauro: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia ([www.finanze.it](http://www.finanze.it)).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari, verranno altresì esaminati casi giurisprudenziali.

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

#### **Prerequisiti:**

Si consiglia vivamente di sostenere preventivamente l'esame di Diritto Tributario.

#### **Metodi didattici:**

Lezioni tradizionali, affiancate dall'esame di casi giurisprudenziali e da esercitazioni aventi ad oggetto

l'elaborazione di atti processuali

**Libri di testo consigliati:**

Per la parte relativa al processo

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa

Francesco Tesauro: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

Francesco Tesauro: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia ([www.finanze.it](http://www.finanze.it)).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si compone di due parti, una prima scritta ed una seconda orale. Nella prima parte viene sottoposta allo studente una scheda con domande a risposta multipla (15 domande da elaborare entro 30 minuti); ogni domanda/risposta avrà lo stesso peso; il voto della parte scritta sarà espresso in trentesimi. Nella seconda parte, orale, per coloro che hanno mostrato adeguata conoscenza della materia, l'esame viene completato, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto complessivo e finale sarà espresso in trentesimi. E' vivamente consigliato sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

**Note:**

E.mail: [lorenzo.delfederico@unich.it](mailto:lorenzo.delfederico@unich.it)

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

## Diritto pubblico

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Diritto pubblico

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU
- Diritto pubblico **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU

**Docente:** Gianluca Bellomo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 085.453.7842

**E-mail:** gianluca.bellomo@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Mercoledì 15.30-17.30

**Obiettivi:**

La principale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Economia aziendale, un toolkit giuspubblicistico di approfondimento relativo all'odierno mondo dell'impresa e del mercato. A tal fine verrà approfondito lo studio dei principi e degli strumenti del diritto pubblico dell'ambiente per consentire ai corsisti di verificare la rispondenza tra le modellistiche teoriche degli istituti di diritto pubblico e gli aspetti di diritto materiale distintivi di uno specifico settore, quale quello ambientale, che ben si presta a tal fine in quanto caratterizzato da forte predittività generale sulle dinamiche evolutive degli strumenti del diritto pubblico. Infine per coloro i quali dovranno sostenere l'intero esame per 9 cfu, è previsto l'approfondimento delle questioni relative ai diritti ed in particolare a quelli sociali nell'ordinamento della Repubblica.

Più in particolare con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino il Corso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della teoria generale del diritto;
- delle fonti del diritto in ottica multilivello;
- dei principali istituti del diritto pubblico e costituzionale ed in particolare delle forme di stato e di governo, ed in particolare di quella italiana;
- dei diritti di libertà;
- delle principali partizioni e principi del diritto pubblico dell'ambiente;
- dei diritti sociali anche nella loro evoluzione storica (per chi porta un programma da 9CFU)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Nel riconoscimento dei vari istituti del diritto pubblico e costituzionale;
- nella soluzione di possibili contrasti tra fonti del diritto;
- nella lettura critica dell'azione dei pubblici poteri e dei relativi atti;
- nell'applicazione dei principi di tutela dell'ambiente anche nelle aree naturali protette

- nella fruizione ed organizzazione dei diritti sociali (per chi porta un programma da 9CFU)

Autonomia di giudizio:

- Relativamente all'azione dei pubblici poteri rispetto ai dettati costituzionali in ottica multilivello
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambito ambientale;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati nell'ambito dei diritti sociali (per chi porta un programma da 9CFU).

Abilità comunicative:

- Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato in ambito giuspubblicistico.

Capacità di apprendimento:

- Capacità di reperire e consultare autonomamente le fonti giuridiche, anche in ottica multilivello, nei settori di interesse;
- Capacità di reperire e consultare commenti normativi e giurisprudenziali di interesse.

**Contenuti:**

MODULO 1 – Parte Istituzionale (4 cfu)

MODULO 2 – Elementi di diritto pubblico dell'ambiente (2 cfu)

MODULO 3 – I diritti delle persone (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per consentire agli studenti di meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo con l'applicazione alle tematiche di tutela dell'ambiente giuridicamente assistita.

MODULO 3 – I soli studenti che dovranno sostenere l'esame completo da 9 CFU porteranno, oltre al modulo 1 e 2, il presente. Questo sarà dedicato specificamente ai diritti delle persone ed in particolare ai diritti sociali.

**Programma del corso:**

Programma del corso:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (4 cfu)

MODULO 2 – Elementi di diritto pubblico dell'ambiente (2 cfu)

MODULO 3 – I diritti delle persone (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Più in dettaglio i principali argomenti trattati nel modulo saranno i seguenti:

Il concetto di Costituzione

Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.

La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.

L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria.

Le fonti del diritto italiano.

Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.

Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.

L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Le Regioni e gli enti locali.

I diritti costituzionali.

La Pubblica amministrazione.

Elementi di diritto amministrativo italiano.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per consentire agli studenti di meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo con l'applicazione alle tematiche di tutela dell'ambiente giuridicamente assistita.

Più in dettaglio i principali argomenti trattati saranno i seguenti:

Le partizioni del diritto pubblico dell'ambiente.

I principi della tutela ambientale.

Le strutture e gli strumenti di tutela ambientale.

Il ruolo della giurisprudenza nella protezione dell'ambiente.

Tutela dell'ambiente e tutela della natura.

La struttura organizzativa delle aree naturali protette.

Gli strumenti giuridici di protezione e di valorizzazione nelle aree protette.

MODULO 3 – I soli studenti che dovranno sostenere l'esame completo da 9 CFU porteranno, oltre al modulo 1 e 2, il presente. Questo sarà dedicato specificamente ai diritti delle persone ed in particolare ai diritti sociali. Più in dettaglio verranno trattati i seguenti argomenti:

I diritti sociali e la loro affermazione storica nel costituzionalismo del Secondo Dopoguerra.

Le matrici teoriche dei diritti sociali.

La costruzione dello Stato sociale in Italia: l'avvento della Costituzione repubblicana.

La genesi dei doveri sociali nell'esperienza costituzionale repubblicana.

Istruzione, salute e servizi sociali: la garanzia normativa dei diritti sociali tra Stato e Regioni.

Il welfare italiano tra esigenze di uguaglianza sostanziale e spinte verso la differenziazione: recuperare la cittadinanza 'sociale'.

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento si compone di un modulo da 48 ore (diviso in due moduli), per chi ha un programma da 6 cfu; e di un modulo aggiuntivo di 24 ore per chi deve sostenere l'intero esame da 9 cfu.

Durante il Corso, oltre alle lezioni frontali sarà portata l'analisi di casi.

La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata. Eventuali test in itinere e prove parziali saranno riservati ai frequentanti.

Durante l'intero corso ci si avvarrà, per tutto quanto possibile, della piattaforma e-learning d'Ateneo ed eventualmente di altri strumenti didattici innovativi.

#### **Libri di testo consigliati:**

Per il MODULO 1 un manuale a scelta tra:

- R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

- L. PALADIN, L.A. MAZZAROLLI, D. GIROTTO, *Diritto Costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2018.

Per il MODULO 2:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, Milano, 2008.

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Aree naturali protette*, Giuffrè, Milano, 2008.

Per il MODULO 3:

- A.M. POGGI, *I Diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri*, MONDADORI, 2014.

Indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica finale sarà effettuata attraverso un colloquio orale con valutazione in trentesimi nel corso del quale sarà accertato il livello raggiunto nel perseguimento degli obiettivi prefissati per il Corso.

Durante il Corso sarà possibile, inoltre e per i frequentanti, la somministrazione sia di questionari a

risposta multipla con finalità di autovalutazione per gli studenti, sia di questionari a risposta aperta con funzione di valutazione intermedia del percorso formativo e con valutazione in fasce i voto.

**Note:**

E-mail: gianluca.bellomo@unich.it

Telefono: 085-453.7842

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì dalle 15:30 alle 17:30

(presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, polo di Pescara)

## Diritto pubblico

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Francesco Bilancia

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537621

**E-mail:** francesco.bilancia@unich.it

**Sito web:** <https://francescobilancia.blogspot.it/>

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è quello sviluppare le capacità critiche per interpretare le forme giuridiche di azione del politico.

Il corso mira quindi a fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere le strutture e le forme di intervento dello Stato e dei poteri pubblici in generale nel sistema economico-sociale, le metodologie per comprendere ed interpretare il sistema del diritto pubblico e in generale il ruolo del diritto sul fenomeno sociale, anche in seguito ai processi di integrazione europea.

Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in aula di materiali favorisce lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

**Contenuti:**

L'ordinamento giuridico, il diritto pubblico ed il concetto di Costituzione.

Forme di stato e forme di governo.

La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.

L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento giuridico italiano dell'integrazione europea e comunitaria. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano.

Le fonti del diritto.

Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.

Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.

Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.

Il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sulla ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri

L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della

Magistratura.

Le Regioni ed il sistema delle autonomie locali.

I diritti costituzionali.

La Pubblica Amministrazione e la sua organizzazione. La Presidenza del Consiglio dei ministri ed i ministeri. Gli enti pubblici e gli organi ausiliari.

Il procedimento amministrativo e le sue garanzie.

I provvedimenti amministrativi. I vizi dell'atto amministrativo e le forme di tutela dei diritti del cittadino nei confronti delle pubbliche amministrazioni. I ricorsi amministrativi. Il riparto di giurisdizione e la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi.

**Programma del corso:**

DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Francesco Bilancia. Corso di Laurea: CLEC 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e sociali

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, workshops, Lezioni incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving). Una parte del corso, a carattere introduttivo per i singoli argomenti, sarà strutturato in lezioni frontali, per essere poi integrato da incontri a carattere seminariale.

**Libri di testo consigliati:**

F. Bilancia, Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione.

In aggiunta: brevi letture sul diritto amministrativo fornite dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

l'esame è strutturato come colloquio sui temi generali del corso al fine di testare le conoscenze generali dello studente; potrà assumere quale integrazione le risultanze degli interventi e del lavoro di gruppo sviluppato lungo l'intero arco delle lezioni e degli workshop.

Gli studenti NON frequentanti potranno, invece, preparare l'esame direttamente sui testi indicati.

**Note:**

E-mail: francesco.bilancia@unich.it. Giorni ed orario di ricevimento studenti: nei giorni di lezione

## Diritto pubblico

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Francesco Bilancia

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537621

**E-mail:** francesco.bilancia@unich.it

**Sito web:** <https://francescobilancia.blogspot.it/>

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è quello sviluppare le capacità critiche per interpretare le forme giuridiche di azione

del politico.

Il corso mira quindi a fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere le strutture e le forme di intervento dello Stato e dei poteri pubblici in generale nel sistema economico-sociale, le metodologie per comprendere ed interpretare il sistema del diritto pubblico e in generale il ruolo del diritto sul fenomeno sociale, anche in seguito ai processi di integrazione europea.

Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in aula di materiali favorisce lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

**Contenuti:**

L'ordinamento giuridico, il diritto pubblico ed il concetto di Costituzione.

Forme di stato e forme di governo.

La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.

L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento giuridico italiano dell'integrazione europea e comunitaria. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano.

Le fonti del diritto.

Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.

Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.

Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.

Il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sulla ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri

L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Le Regioni ed il sistema delle autonomie locali.

I diritti costituzionali.

La Pubblica Amministrazione e la sua organizzazione. La Presidenza del Consiglio dei ministri ed i ministeri. Gli enti pubblici e gli organi ausiliari.

Il procedimento amministrativo e le sue garanzie.

I provvedimenti amministrativi. I vizi dell'atto amministrativo e le forme di tutela dei diritti del cittadino nei confronti delle pubbliche amministrazioni. I ricorsi amministrativi. Il riparto di giurisdizione e la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi.

**Programma del corso:**

DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Francesco Bilancia. Corso di Laurea: CLEC 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e sociali

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, workshops, Lezioni incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving). Una parte del corso, a carattere introduttivo per i singoli argomenti, sarà strutturato in lezioni frontali, per essere poi integrato da incontri a carattere seminariale.

**Libri di testo consigliati:**

F. Bilancia, Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione.

In aggiunta: brevi letture sul diritto amministrativo fornite dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

l'esame è strutturato come colloquio sui temi generali del corso al fine di testare le conoscenze generali dello studente; potrà assumere quale integrazione le risultanze degli interventi e del lavoro di gruppo sviluppato lungo l'intero arco delle lezioni e degli workshop.

Gli studenti NON frequentanti potranno, invece, preparare l'esame direttamente sui testi indicati.

**Note:**

E-mail: francesco.bilancia@unich.it. Giorni ed orario di ricevimento studenti: nei giorni di lezione



# Diritto pubblico

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Diritto pubblico dell'ambiente

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Diritto pubblico dell'ambiente **SEGI**, 6 CFU

**Docente:** Gianluca Bellomo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 085.453.7842

**E-mail:** gianluca.bellomo@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Mercoledì 15.30-17.30

**Obiettivi:**

Il corso si propone l'obiettivo, in quanto collocato tra gli esami a scelta di più corsi di laurea, di fornire, da una parte, ai discenti che non si sono mai avvicinati alle tematiche ambientali, un quadro complessivo delle partizioni del diritto dell'ambiente e degli specifici istituti a questo ricollegabili; dall'altra, per coloro che hanno già avuto modo nel proprio percorso di studi di approfondire le predette tematiche, di fornire approfondimenti ad hoc altamente professionalizzanti attraverso lo studio teorico-pratico, anche attraverso seminari specifici e studio di casi, da una parte delle problematiche del diritto pubblico dell'ambiente riconducibili agli strumenti giuridici tecnico-volontari a contenuto economico, e dall'altro alle tematiche legate ai principali settori applicativi del diritto dell'ambiente.

Più in particolare con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino il Corso si prefigge il riaggiungimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenza e comprensione:

- della nozione di ambiente e di diritto dell'ambiente;
- delle partizioni del diritto dell'ambiente;
- delle principali fonti giuridiche multilivello esistenti per la tutela dell'ambiente;
- dei principi del diritto dell'ambiente;
- dei soggetti che operano sulle tematiche giuridiche in ambito ambientale anche in ottica multilivello;
- delle specificità legate all'applicazione del diritto dell'ambiente quando si opera all'interno di aree protette;
- dei rapporti esistenti tra diritto dell'ambiente e variabili socio-economiche;
- nei principali settori del Diritto dell'ambiente (per il percorso da 9 cfu).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- nell'individuare se ci si trovi nell'ambito di operatività del diritto dell'ambiente;
- nel riconoscimento degli interessi coinvolti nella gestione delle problematiche ambientali e nella loro incidenza sulla tutela dell'ambiente;
- nell'individuare se ci sono margini di applicabilità degli strumenti e di quale possa essere il mix più idoneo per una efficace tutela ambientale;
- nella soluzione di possibili contrasti tra fonti del diritto dell'ambiente;
- nella lettura critica dell'azione dei pubblici poteri e dei relativi atti in ambito ambientale;
- nell'applicazione approfondita dei principi di tutela dell'ambiente anche nelle aree naturali protette;
- nei singoli settori del diritto dell'ambiente con la ricerca della normativa specifica da applicare ai singoli casi (per il percorso da 9 cfu).

Autonomia di giudizio:

- Relativamente all'azione dei pubblici poteri, con riferimento ai dettati costituzionali ed in ottica multilivello, in ambito ambientale;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambito ambientale;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambito ambientale nei singoli settori del diritto dell'ambiente (per chi porta un programma da 9CFU).

Abilità comunicative:

- Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato nell'ambito del diritto pubblico dell'ambiente.

Capacità di apprendimento:

- Capacità di reperire e consultare autonomamente le fonti giuridiche, anche in ottica multilivello, in materia ambientale;
- Capacità di reperire e consultare commenti normativi e giurisprudenziali di interesse;
- Capacità di auto formarsi sulle specificità tecniche dei singoli settori del Diritto dell'ambiente (per chi porta un programma da 9CFU).

### **Contenuti:**

Il Corso si rivolge a tutti gli studenti che intendono acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del diritto pubblico dell'ambiente. In particolare il corso è pensato per fornire agli studenti una visione complessiva della materia anche con esercitazioni e casi di studio che consentano di contestualizzare i molteplici contatti del mondo dell'impresa pubblica e privata con il diritto dell'ambiente.

**MODULO 1 (6 CFU)** – Nel primo modulo del corso si prevede, per coloro che non hanno mai affrontato le tematiche legate alla tutela dell'ambiente, una parte di carattere più generale finalizzata allo studio delle partizioni del diritto pubblico dell'ambiente, dei principi a questo riconducibili, delle strutture e degli strumenti. Inoltre in questa parte verrà dedicata specifica attenzione alle tematiche della conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette. Saranno approfondite, inoltre, le problematiche legate alla teoria della normazione applicata al diritto pubblico dell'ambiente ed in particolare l'uso che questo fa delle norme tecniche volontarie insieme ai principali strumenti a contenuto economico finalizzati alla tutela ambientale.

**MODULO 2 (3 CFU)** – Nel secondo modulo sarà dedicata specifica attenzione ai singoli settori del diritto dell'ambiente anche con esercitazioni, casi di studio, testimonianze ed, ove possibile, con visite guidate che consentano di meglio comprendere i risvolti applicativi della materia ed i relativi ambiti di operatività

### **Programma del corso:**

Programma del corso (articolato in moduli):

Il Corso si rivolge a tutti gli studenti che intendono acquisire conoscenze e competenze specifiche nel-

l'ambito del diritto pubblico dell'ambiente. In particolare il corso è pensato per fornire agli studenti una visione complessiva della materia anche con esercitazioni e casi di studio che consentano di contestualizzare i molteplici contatti del mondo dell'impresa pubblica e privata con il diritto dell'ambiente. Nella trattazione del Corso si daranno per assunti i principali istituti del diritto pubblico "multilivello", si consiglia pertanto a chi voglia affrontare la materia di aver già sostenuto l'esame di Diritto pubblico o di Diritto costituzionale.

**MODULO 1 (6 CFU - 48 ore)** – Nel primo modulo del corso si prevede, per coloro che non hanno mai affrontato le tematiche legate alla tutela dell'ambiente, una parte di carattere più generale finalizzata allo studio delle partizioni del diritto pubblico dell'ambiente, dei principi a questo riconducibili, delle strutture e degli strumenti. Inoltre in questa parte verrà dedicata specifica attenzione alle tematiche della conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette. Saranno approfondite, inoltre, le problematiche legate alla teoria della normazione applicata al diritto pubblico dell'ambiente ed in particolare l'uso che questo fa delle norme tecniche volontarie insieme ai principali strumenti a contenuto economico finalizzati alla tutela ambientale.

**MODULO 2 (3 CFU - 24 ore)** – Nel secondo modulo sarà dedicata specifica attenzione ai singoli settori del diritto dell'ambiente anche con esercitazioni, casi di studio, testimonianze ed, ove possibile, con visite guidate che consentano di meglio comprendere i risvolti applicativi della materia ed i relativi ambiti di operatività.

**Prerequisiti:**

Si consiglia di aver già sostenuto l'esame di Diritto pubblico o di Diritto costituzionale.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si compone di un modulo da 48 ore, per chi ha un programma da 6 cfu; e di un modulo aggiuntivo di 24 ore per chi deve sostenere l'intero esame da 9 cfu.

Durante il Corso, oltre alle lezioni frontali sarà portata l'analisi di casi e di esperienze operative. Inoltre, ove possibile, sarà organizzata una uscita di fine corso riservata ai frequentanti durante la quale visitare realtà specifiche legate alle tematiche del Corso ed avere testimonianze privilegiate di operatori del settore ambientale.

La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata in particolare per lo sviluppo della parte più pratica del Corso. Eventuali test in itinere e prove parziali saranno riservati ai frequentanti.

Durante l'intero corso ci si avvarrà, per tutto quanto possibile, della piattaforma e-learning d'Ateneo.

**Libri di testo consigliati:**

Per il MODULO 1:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), Principi di diritto ambientale, Giuffrè, Milano 2008.
- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), Aree naturali protette, Giuffrè, Milano 2008.
- G. BELLOMO, Le normazioni tecniche volontarie nel diritto pubblico ambientale, Editoriale scientifica, Napoli, 2013 (opzionale).

Per il MODULO 2:

- N. LUGARESI, Diritto dell'ambiente, Cedam, ultima edizione.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica finale sarà effettuata attraverso un colloquio orale con valutazione in trentesimi nel corso del quale sarà accertato il livello raggiunto nel perseguimento degli obiettivi prefissati per il Corso.

Durante il Corso sarà possibile, inoltre e per i frequentanti, la somministrazione sia di questionari a risposta multipla con finalità di autovalutazione per gli studenti, sia di questionari a risposta aperta con funzione di valutazione intermedia del percorso formativo e con valutazione in fasce di voto.

**Note:**

E-mail docente: gianluca.bellomo@unich.it

Numero di telefono: 085-453.7842

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì dalle 15:30 alle 17:30

(presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, polo di Pescara).

# Diritto pubblico dell'ambiente

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico dell'ambiente **CLEA/M**

# Diritto sindacale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Enrico Raimondi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 085.4537622

**E-mail:** enrico.raimondi@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Lunedì ore 11:00.

Su richiesta via mail

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite degli aspetti giuridici del sistema di relazioni industriali nel quadro della normativa europea ed internazionale. In particolare, è obiettivo del corso quello di dotare gli studenti di competenze strutturate che consentano di trattare le questioni relative alla gestione del personale ed alle relazioni sindacali in azienda.

**Contenuti:**

Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.

II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.

III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo.

L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009. Gli accordi applicativi dell'AQ, la vertenza FIAT e l'alternatività tra i livelli contrattuali. L'Accordo Interconfederale tra Confindustria, CGIL, CISL, UIL del 28 giugno 2011 e successivi sviluppi. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione.

L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata. Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

**Programma del corso:**

DIRITTO SINDACALE (DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI)

Docente: Prof. Enrico Raimondi

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)/ CLEA/M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537019

e.mail: enrico.raimondi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

Semestre: I (PRIMO)

Obiettivi: Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite degli aspetti giuridici del sistema di relazioni industriali nel quadro della normativa europea ed internazionale. In particolare, è obiettivo del corso quello di dotare gli studenti di competenze strutturate che consentano di trattare le questioni relative alla gestione del personale ed alle relazioni sindacali in azienda.

Libri di Testo Consigliati:

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).

Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2015, salvo edizioni successive).

Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni, seminari

**Libri di testo consigliati:**

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).

Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2015, salvo edizioni successive).

Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Il manuale viene aggiornato con appendici reperibili sul sito internet dell'editore.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. La valutazione del grado di preparazione degli studenti sarà effettuata mediante la verifica, in sede di colloquio orale, della conoscenza e comprensione della materia, della capacità del candidato di trarre conclusioni coerenti e della capacità di esposizione nel rispondere alle domande di esame.

**Note:**

e.mail: enrico.raimondi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

# Diritto tributario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto tributario **CLEA** - percorso professionale

# Diritto tributario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto tributario **CLEA** - percorso professionale

# Diritto tributario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto tributario **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto tributario **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

**Docente:** Caterina Verrigni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537615

**E-mail:** caterina.verrigni@unich.it

**Ricevimento studenti:**

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali (2° piano, scala verde)

**Obiettivi:**

Il Corso nell'ambito del percorso professionale è volto alla preparazione di laureati proiettati verso la professione contabile (consulenti, revisori) secondo una prospettiva giuridica.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.
- acquisisca le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche correlate all'impresa in termini di pianificazione fiscale (nazionale e internazionale)
- apprenda il funzionamento del sistema fiscale interno

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRESIONE**

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- avere cognizione del sistema fiscale interno
- conoscere i principali tributi che caratterizzano l'ordinamento
- distinguere la norma sostanziale dalla norma procedimentale
- conoscere i principi europei che impattano sulla materia tributaria

**Contenuti:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Viene altresì offerto un modulo applicativo dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali.

**Programma del corso:**

**IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE**

- 1) Le fonti
- 2) I principi costituzionali.
- 3) L'obbligazione tributaria
- 4) I soggetti passivi
- 5) La dichiarazione
- 6) L'istruttoria
- 7) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 8) L'elusione
- 9) La riscossione

**IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA**

- Le imposte sui redditi.
- 10) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 11) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 12) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
- 13) L'imposta regionale sulle attività produttive
- Le imposte indirette
- 14) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
- 15) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)

**Prerequisiti:**

Agli studenti interessati all'assegnazione della tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed

i seminari. E' inoltre necessaria una buona preparazione di base in Economia aziendale e in Diritto commerciale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali alle quali saranno affiancati seminari applicativi validi per l'acquisizione dei crediti formativi di lett. F.

**Libri di testo consigliati:**

Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line sarà di fondamentale importanza ai fini sia della prova scritta, sia della prova orale.

Per tutti:

- F. Tesaurò, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma)

Per i frequentanti in alternativa: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, 2017 (limitatamente alle parti indicate nel programma)

E' consigliabile, altresì, la lettura dei volumi: "La finanza pubblica nei vari livelli di governo, a cura di L. del Federico e C. Verrigni; Giappichelli, 2019; Bollettino della dottrina tributaria italiana, a cura di M. Basilavecchia, L. del Federico; Giappichelli, 2020 (E-book)

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.finanze.it](http://www.finanze.it)).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova scritta è composta da 25 domande a risposta multipla e da un esercizio. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 mentre all'esercizio, se positivo, sarà attribuito il punteggio di 5. Lo studente potrà sostenere la prova orale, nella stessa giornata del test scritto, solo dopo aver superato la prova scritta con voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

**Note:**

E-mail: [caterina.verrigni@unich.it](mailto:caterina.verrigni@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento.

## Diritto tributario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Francesco Montanari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** [francesco.montanari@unich.it](mailto:francesco.montanari@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Il Prof. Montanari ed i collaboratori di cattedra ricevono gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.



Solamente per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 il ricevimento è anticipato al martedì dalle 16 alle 18. Resta fermo l'orario di ricevimento dei collaboratori

### Obiettivi:

L'obiettivo è quello di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e ad acquisire talune specifiche conoscenze professionali. Il corso, quanto alla parte generale, ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze di base dell'ordinamento tributario italiano ed europeo. Il corso, poi, nella parte speciale, si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del sistema del reddito d'impresa e della fiscalità delle imprese e delle società, anche in chiave applicativa. Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e interpretazione delle fonti del diritto tributario con riguardo all'ordinamento giuridico europeo, nazionale, regionale e internazionale. Conoscenza del concetto di soggetto tributario e dei procedimenti di accertamento, riscossione e rimborso nonché della tutela del contribuente. Conoscenza e comprensione della fiscalità delle persone fisiche, dell'impresa e delle società. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Analisi e valutazione in modo critico dei processi e delle dinamiche societarie in tema di diritto tributario. Analisi dei casi emergenti nell'esperienza professionale e applicazione delle adeguate norme del settore giuridico nazionale ed europeo. Autonomia di giudizio. Abilità comunicative: Capacità di esporre in modo sintetico le principali tematiche trattate nel corso. Capacità di apprendimento. Capacità di comprendere le interrelazioni tra le diverse problematiche giuridiche.

### Contenuti:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE- Nozioni generali.1) Gli istituti.2) Le fonti.3) Interpretazione e integrazione.4) I principi costituzionali.5) L'obbligazione tributaria.6) I soggetti passivi.7) La dichiarazione. 8) L'istruttoria.9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia).10) L'elusione.11) La riscossione. IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA- Le imposte sui redditi.12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta) 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi).14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi) 15) L'imposta regionale sulle attività produttive- Le imposte indirette.16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili).17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registo) 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali)

### Programma del corso:

DIRITTO TRIBUTARIO – SSD IUS 12 Cognome e Nome: MONTANARI FRANCESCO Corso di Laurea (con i relativi CFU):SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA – SEGI (9 CFU) Dipartimento di afferenza:Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali Numero di telefono:Tel. 085/4537621E-mail: francesco.montanari@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. I collaboratori di cattedra riceveranno gli studenti il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il medesimo Dipartimento.Semestre: I Obiettivi (max 10 righe): Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti. Viene altresì offerto un modulo applicativo particolarmente dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali. L'attività didattica verrà supportata dall'utilizzo di slides così da consentire la più profonda comprensione degli argomenti trattati nei libri di testo ed al tempo stesso di cogliere i profili applicativi della materia. Programma del corso (articolato in moduli):Modulo 9 CFU IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE- Nozioni generali.1) Gli istituti.2) Le fonti.3) Interpretazione e integrazione.4) I principi costituzionali.5) L'obbligazione tributaria.6) I soggetti passivi.7) La dichiarazione. 8) L'istruttoria.9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia).10) L'elusione.11) La riscossione.IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA- Le imposte sui redditi.12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta) 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi).14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi) 15)

L'imposta regionale sulle attività produttive- Le imposte indirette<sup>16</sup>) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)<sup>17</sup>) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)<sup>18</sup>) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali) Libri di testo consigliati: 1) Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line sarà di fondamentale importanza ai fini, sia della prova scritta, sia della prova orale. 2) Per i non frequentanti: F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). 3) Per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://def.finanze.it>). Modalità di verifica dell'apprendimento: Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla ed un esercizio; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Test scritto ed esame orale verteranno sui temi facenti parte del programma del corso. E' vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico, laddove presenti nei corsi di studio

**Prerequisiti:**

E' vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico laddove presenti nei programmi dei corsi di studio

**Metodi didattici:**

Lezioni e seminari specialistici

**Libri di testo consigliati:**

1) Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line di tale testo sarà di fondamentale importanza ai fini, sia della prova scritta, sia della prova orale. 2) Per i non frequentanti: F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). 3) Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://def.finanze.it>). E' consigliabile, altresì, la lettura dei volumi: "La finanza pubblica nei vari livelli di governo, a cura di L. del Federico e C. Verrigni; Giappichelli, 2019; Bollettino della dottrina tributaria italiana, a cura di M. Basilavecchia, L. del Federico; Giappichelli, 2020

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla ed un esercizio; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Test scritto ed esame orale verteranno sui temi facenti parte del programma del corso.

**Note:**

Il Prof. Montanari riceve gli studenti il Mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. I collaboratori di cattedra ricevono gli studenti il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il medesimo Dipartimento.

# Diritto tributario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Caterina Verrigni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537615

**E-mail:** caterina.verrigni@unich.it

**Ricevimento studenti:**

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali (2° piano, scala verde)

**Obiettivi:**

Il Corso di diritto tributario è volto alla preparazione di laureati proiettati verso la professione di fiscalista e tributarista secondo una prospettiva giuridica.

Si tratta di una materia che consente al laureato in Economia e commercio di acquisire le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.

La materia consente al laureato di acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche fiscali nei diversi ambiti (bancario, finanziario, pubblica amministrazione, ecc.)

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.
- acquisisca le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche correlate all'impresa in termini di pianificazione fiscale (nazionale e internazionale)
- apprenda il funzionamento del sistema fiscale interno

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- avere cognizione del sistema fiscale interno
- conoscere i principali tributi che caratterizzano l'ordinamento
- distinguere la norma sostanziale dalla norma procedimentale
- conoscere i principi europei che impattano sulla materia tributaria

**Contenuti:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Viene altresì offerto un modulo applicativo dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali.

**Programma del corso:**

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- Nozioni generali
  - 1) Gli istituti.
  - 2) Le fonti.
  - 3) Interpretazione e integrazione.
  - 4) I principi costituzionali.
  - 5) L'obbligazione tributaria
  - 6) I soggetti passivi
  - 7) La dichiarazione
  - 8) L'istruttoria
  - 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
  - 10) L'elusione
  - 11) La riscossione
- IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA**

- Le imposte sui redditi.
- 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
- 15) L'imposta regionale sulle attività produttive
- Le imposte indirette
- 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
- 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)
- 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali)

**Prerequisiti:**

Agli studenti interessati all'assegnazione della tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni e i seminari. E' inoltre necessaria una buona preparazione di base di Economia aziendale e di Diritto commerciale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali alle quali saranno affiancati seminari applicativi validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi lett. F

**Libri di testo consigliati:**

Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione (di fondamentale importanza anche la parte on line di tale testo ai fini della prova scritta e della prova orale.

Per tutti:

- F. Tesaurò, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).

In alternativa, per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, 2017 (limitatamente alle parti indicate nel programma).

E' consigliabile, altresì, la lettura dei volumi: "La finanza pubblica nei vari livelli di governo, a cura di L. del Federico e C. Verrigni; Giappichelli, 2019; Bollettino della dottrina tributaria italiana, a cura di M. Basilavecchia, L. del Federico; Giappichelli, 2020 (E-book)

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.finanze.it](http://www.finanze.it)).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova scritta è composta da 25 domande a risposta multipla e da un esercizio. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 mentre all'esercizio, se positivo, sarà attribuito il punteggio di 5. Lo studente potrà sostenere la prova orale, nella stessa giornata del test scritto, solo dopo aver superato la prova scritta con voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

**Note:**

E-mail: [caterina.verrigni@unich.it](mailto:caterina.verrigni@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento.

## Diritto tributario internazionale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Fiscalità internazionale **GIUR.INN**

## Diritto tributario internazionale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Fiscalità internazionale **GIUR.INN**

## Ecologia industriale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Andrea Raggi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537927

**E-mail:** a.raggi@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento intende far acquisire agli studenti i principi ed i concetti dell'Ecologia Industriale, quale ambito di studi interdisciplinare che ha ampiamente contribuito a definire le fondamenta dell'Economia Circolare e che rappresenta un importante quadro di riferimento nella gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali. Si intende, quindi, avvicinare gli studenti in modo critico e consapevole ai principali approcci e metodologie dell'ecologia industriale, che trovano sempre più ampia diffusione in ambito internazionale e locale. Particolare rilievo sarà riservato all'apprendimento della metodologia del Life Cycle Assessment (Valutazione del ciclo di vita), considerata tra le più interessanti nell'ambito dell'Ecologia Industriale.

Risultati dell'apprendimento attesi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e comprensione dei principi connessi al concetto dell'Ecologia Industriale come fattore critico nella gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Apprendimento degli impatti ambientali e di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche connesse alla gestione di tali impatti. Studio approfondito della metodologia di Life Cycle Assessment; 3) Autonomia di giudizio: Acquisizione di un approccio critico e consapevole nella considerazione e la comprensione dell'utilità dei principali approcci e metodologie dell'ecologia industriale; 4) Abilità comunicative: Capacità di comunicare adeguatamente i principi dell'ecologia industriale nonché i propri approcci, metodologie e strumenti. Capacità di comunicare adeguatamente la metodologia di Life Cycle Assessment; 5) Capacità di apprendimento: Capacità di analizzare autonomamente i principi dell'ecologia industriale, i suoi principali approcci e metodologie e, in particolar modo, la Life Cycle Assessment (definizioni, terminologia, fasi, aspetti metodologici).

**Contenuti:**

L'insegnamento si apre con un'introduzione all'Ecologia Industriale, definendone i concetti, esaminandone criticamente l'evoluzione e passandone rapidamente in rassegna i principali approcci e metodologie. Passa, quindi, ad approfondire la metodologia Life Cycle Assessment (valutazione del ciclo di vita) e la relativa semplificazione. Nella parte finale dell'insegnamento si prende in considerazione la dematerializzazione dell'economia e i sistemi prodotto-servizio (PSS).

**Programma del corso:**

- Definizione di Ecologia Industriale (EI). Schematizzazione delle principali interazioni fisiche tra sistema economico e sistema ambiente. Metabolismo industriale e metabolismo ambientale. Evoluzione storica dell'EI: i diversi approcci ad una produzione più pulita (end-of-pipe, cleaner production, simbiosi industriale). Concetti e principi dell'EI. Rassegna dei principali approcci e metodologie dell'EI.
- Introduzione al concetto di Economia Circolare e sue connessioni con l'Ecologia industriale e la sostenibilità.
- Rassegna delle principali problematiche ambientali e dei relativi precursori e meccanismi causali.
- Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita)  
Introduzione alla metodologia. Definizione e terminologia. Analisi dettagliata delle fasi di una LCA: definizione degli obiettivi e del campo di applicazione, analisi dell'inventario, analisi degli impatti ambientali, interpretazione. Identificazione ed analisi degli aspetti metodologici di ogni fase e relative problematiche: definizione dell'unità funzionale e del flusso di riferimento, definizione dei confini del sistema, criteri cut-off, gestione della multifunzionalità, riciclaggio a ciclo aperto e chiuso, qualità dei dati, ecc. Analisi di casi-studio e dimostrazione di software specifico.
- Approcci semplificati di valutazione ambientale nell'ottica del ciclo di vita. Strategie di semplificazione. Rassegna dei principali approcci semplificati. Approfondimento metodologico di alcuni strumenti.
- La dematerializzazione dei prodotti e dei processi come approccio dell'Ecologia Industriale. Una soluzione innovativa per incrementare la componente immateriale dei sistemi di prodotto: i PSS (Product-Service Systems). Analisi e studio di casi.

**Prerequisiti:**

l'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

**Metodi didattici:**

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo

e simulazioni, visite e seminari di studio.

**Libri di testo consigliati:**

Testi di riferimento per l'insegnamento:

Cellura M. (a cura di), 2017, Life Cycle Assessment applicata all'edificio – Metodologia e casi di studio sul sistema fabbricato-impianto. Milano: Editoriale Delfino.

Saranno, inoltre, fornite dispense, nonché le copie delle diapositive che verranno utilizzate durante le lezioni.

Testi di approfondimento consigliati:

Arzoumanidis I., Zamagni A., Raggi A., Petti L., Magazzeni D., 2013. A model of simplified LCA for agri-food SMEs. In: Product-Oriented Environmental Management System (POEMS) - Improving Sustainability and Competitiveness in the agri-food chain with innovative environmental management tools (Salomone R., Clasadonte M.T., Proto M., Raggi A., eds), 123-150. Dordrecht: Springer.

Arzoumanidis I., Salomone R., Petti L., Mondello G., Raggi A., 2017. Is there a simplified LCA tool suitable for the agri-food industry? An assessment of selected tools. Journal of Cleaner Production, 149, 406-425.

Baumann H., Tillman A.M., 2004. The Hitch Hiker's Guide to LCA – An Orientation in Life Cycle Assessment Methodology and Application. Lund: Studentlitteratur.

Erkman S., 2002. The recent history of Industrial Ecology. In: A Handbook of Industrial Ecology (Ayres R., Ayres L., eds.), 27-35. Cheltenham: Edward Elgar Publishing.

Finnveden G., Hauschild M.Z., Ekvall T., Guinée J., Heijungs R., Hellweg S., Koehler A., Pennigton D., Suh S., 2009. Recent Developments in Life Cycle Assessment. Journal of Environmental Management, 91(1), 1-21.

Reap J., Roman F., Duncan S., Bras B., 2008. A survey of unresolved problems in life cycle assessment – Part 1: goal and scope and inventory analysis. International Journal of Life Cycle Assessment, 13(4), 290-300.

Sauer B., 2012. Life Cycle Inventory Modeling in Practice. In: Life Cycle Assessment Handbook: A Guide for Environmentally Sustainable Products (Curran M.A. ed.), Hoboken: Wiley.

Zamagni A., Guinée J., Heijungs R., Masoni P., Raggi A., 2012. Lights and shadows in consequential LCA. International Journal of Life Cycle Assessment, 17(7), 904-918.

UNI, 2006. Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento. Norma UNI EN ISO 14040. Milano: Ente Italiano di Normazione.

UNI, 2006. Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e linee guida. Norma ISO 14044. Milano: Ente Italiano di Normazione.

Walter Stahel, Economia circolare per tutti. Concetti base per cittadini, politici e imprese, Edizioni Ambiente, Milano, 2019

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi. Le domande dell'esame comprendono elementi descrittivi ma anche critici. La votazione finale è espressa in trentesimi.

**Note:**

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definirsi all'inizio dell'insegnamento.

# Econometria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/05 - ECONOMETRIA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Econometria **CLEC** - percorso economia e finanza

# Econometria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/05 - ECONOMETRIA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Econometria **CLEII**, 9 CFU

## Obiettivi:

L'obiettivo del corso di econometria è di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi di questioni di interesse economico attraverso l'analisi di dati. A tal fine la prima parte del corso viene dedicata allo studio del modello di regressione lineare e delle sue applicazioni. Nella seconda parte viene invece approfondito il concetto di Effetto Causale e si studiano le tecniche econometriche finalizzate alla determinazione di tale effetto. Per facilitare l'apprendimento e l'auto-valutazione, problem sets vengono assegnati periodicamente e successivamente corretti in classe. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

## Contenuti:

- A) Aspetti Teorici
- Questioni Economiche e Dati.
  - Il Modello di Regressione Multipla.
  - Inferenza Statistica e Test di Ipotesi sul Modello di Regressione Multipla.
  - Forma Funzionale del Modello di Regressione.
  - Variabili Dummy.
  - Effetto Causale: definizioni.
  - Il Metodo delle Variabili Strumentali.
  - Esperimenti Sociali "Esperimenti Naturali": definizioni.
  - Esperimenti Naturali con dati Pooled Cross Sections.
  - Modelli per dati di tipo Panel.
- B) Applicazioni Empiriche. Basate sul Software STATA
- Introduzione all'utilizzo di STATA
  - Programmazione del do file contenente la sessione di lavoro, finalizzata alla stima dei modelli econometrici affrontati nella parte A).
  - Applicazioni empiriche basate su dati di tipo:
    - cross-section
    - pooled cross-section
    - panel
 (stima del Capital Asset Pricing Model, stima del rendimento dell'educazione)

## Programma del corso:

ECONOMETRIA

Docente: Andrietti Vincenzo



Corso di Laurea: CLEC-ef 9 CFU  
 Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/05  
 Telefono: 085 4537708  
 e-mail: vandriet@unich.it  
 Semestre: I  
 Obiettivi:

L'obiettivo del corso di econometria e' di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi di questioni di interesse economico attraverso l'analisi di dati. A tal fine la prima parte del corso viene dedicata allo studio del modello di regressione lineare e delle sue applicazioni. Nella seconda parte viene invece approfondito il concetto di Effetto Causale e si studiano le tecniche econometriche finalizzate alla determinazione di tale effetto. Per facilitare l'apprendimento e l'auto-valutazione, problem sets vengono assegnati periodicamente e successivamente corretti in classe. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni e' vivamente consigliata.

Programma:

A) Aspetti Teorici

- Questioni Economiche e Dati.
- Il Modello di Regressione Multipla.
- Inferenza Statistica e Test di Ipotesi sul Modello di Regressione Multipla.
- Forma Funzionale del Modello di Regressione.
- Variabili Dummy.
- Effetto Causale: definizioni.
- Il Metodo delle Variabili Strumentali.
- Esperimenti Sociali "Esperimenti Naturali": definizioni.
- Esperimenti Naturali con dati Pooled Cross Sections.
- Modelli per dati di tipo Panel.

B) Applicazioni Empiriche. Basate sul Software STATA

- Introduzione all'utilizzo di STATA
- Programmazione del do file contenente la sessione di lavoro, finalizzata alla stima dei modelli econometrici affrontati nella parte A).
- Applicazioni empiriche basate su dati di tipo:
  - cross-section
  - pooled cross-section
  - panel
 (stima del Capital Asset Pricing Model, stima del rendimento dell'educazione)

**Metodi didattici:**

Lezioni, esercitazioni periodiche.

**Note:**

e-mail: vandriet@unich.it

## Economia agraria

**Settore scientifico disciplinare:** AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Cristina Salvioni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537033

**E-mail:** salvioni@unich.it

**Obiettivi:**

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le specificità delle produzioni agricole e dei mercati dei prodotti agro-alimentari, oltre alle problematiche attinenti allo sviluppo dell'agricoltura e dei sistemi agro-alimentari nelle economie avanzate necessari a fronte alle sfide imposte, ad esempio, dalla globalizzazione e dai cambiamenti climatici. Particolare attenzione verrà dedicata alle motivazioni economiche che hanno portato alla nascita e progressiva trasformazione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dal sostegno dei prezzi dei prodotti agricoli agli attuali interventi per garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle produzioni agro-alimentari.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare i dati economici e strutturali del sistema agro-alimentare, o di singoli comparti, a livello nazionale e internazionale; valutare gli effetti dell'intervento pubblico sui mercati dei prodotti agro-alimentari e sullo sviluppo dell'ambiente rurale.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare in maniera autonoma il ruolo e il contributo dell'agricoltura nell'economia, le caratteristiche strutturali del settore agricolo nelle economie avanzate, le caratteristiche dei mercati agro-alimentari, le trasformazioni in atto nei sistemi agro-alimentari ed infine, a valutare gli effetti delle diverse misure di politica agraria e sviluppo rurale.

Abilità comunicative.

Lo studente saprà spiegare a persone non esperte qual è il ruolo dell'agricoltura all'interno dell'economia; come si stanno trasformando i modelli di produzione dei prodotti agricoli (alimentari e non) e quelli di consumo alimentare; le motivazioni che hanno portato alla nascita e alla evoluzione Politica Agricola Comunitaria; i meccanismi attraverso i quali agiscono gli strumenti utilizzati dalla PAC (pagamenti diretti, misure agro-ambientali, ecc.) , nonché gli impatti socio-economici che tali misure generano.

Capacità di apprendimento.

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici propri del campo dell'economia agraria; seguire i dibattiti sui cambiamenti nelle politiche agricole e di sviluppo rurale.

**Contenuti:**

Il ruolo dell'agricoltura nell'economia

Le scelte del consumatore e la domanda di prodotti agro-alimentari

Teoria della produzione applicata all'agricoltura

Il mercato e la formazione dei prezzi dei prodotti agro-alimentari

Politiche agro-alimentari

La Politica Agricola Comunitaria della UE

Agricoltura e ambiente

Politica di Sviluppo rurale

Agricoltura, commercio internazionale e globalizzazione.

Il futuro del cibo e dell'agricoltura.

**Programma del corso:**

1. Economia del sistema agro-alimentare

1.1. Le componenti del sistema agro-alimentare ed il suo ruolo nell'economia nazionale;

1.2. Le strutture e la produzione agricola nazionale;

1.3. Filieri, industria di trasformazione e complesso distributivo;

1.4. La bilancia del commercio agro-alimentare con l'estero;

1.5. L'agricoltura italiana nel quadro dell'Unione Europea.

1.6. Il futuro del cibo e dell'agricoltura.

2. La domande e l'offerta dei prodotti agro-alimentari

- 2.1. Le scelte del consumatore e la domanda di prodotti agro-alimentari
- 2.2. Teoria della produzione applicata all'agricoltura
- 2.3. Modelli familiari e dualismo strutturale in agricoltura
  
3. Il mercato e la formazione dei prezzi dei prodotti agro-alimentari
  - 3.1. La formazione dei prezzi dei prodotti agro-alimentari
  - 3.2. I margini di mercato e l'instabilità dei prezzi agricoli
  
4. Politiche agro-alimentari
  - 4.1. Fallimenti di mercato e intervento pubblico
  - 4.2. Gli obiettivi e gli strumenti delle politiche agrarie
  - 4.3. Il problema dei redditi agricoli
  
5. La Politica Agricola Comunitaria della UE
  - 5.1. Principi, obiettivi e strumenti operativi della PAC
  - 5.2. Le OCM e l'intervento sui mercati
  - 5.3. Il disaccoppiamento del sostegno
  - 5.4. Il sistema di pagamenti nella PAC 2014-2020 e il futuro della PAC
  - 5.5. Dalla politica strutturale a quella di Sviluppo Rurale
  
6. Agricoltura e ambiente.
  - 6.1. Esternalità, beni a proprietà comuni e beni pubblici.
  - 6.2. Eco-condizionalità e misure agro-ambientali.
  
7. Agricoltura, commercio internazionale e globalizzazione.
  - 7.1 i vantaggi del commercio internazionale,
  - 7.2. diversione e creazione di commercio;
  - 7.3. il commercio internazionale dei prodotti agricoli;
  - 7.4. la posizione della UE e dell'Italia nel commercio internazionale di prodotti agro-alimentari;
  - 7.5. gli accordi internazionali;
  - 7.6. globalizzazione e problematiche internazionali dello sviluppo agricolo (land grabbing);

#### **Metodi didattici:**

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

#### **Libri di testo consigliati:**

F. MESSORI E F. FERRETTI (2010) Economia del mercato agroalimentare. Edagricole. Capitoli dall'1 al 5.4 (incluso); dal 6.6 al 7.

VALERIA SODANO, MARIA SASSI, ANDREA MARCHINI (2010) Economia agroalimentare: mercati e politiche, McGrawHill cap. 7 (esclusi 7.4 e approfondimenti) e 8 (escluso approfondimento)

INEA (2014) La nuova PAC 2014-2020: una guida pratica per una visione di insieme. <http://dspace.inea.it/handle/inea/827> (senza il glossario).

MICHELE DE BENEDICTIS, VINCENZO COSENTINO (1979) Economia dell'azienda agraria, Teoria e Metodi, Il Mulino. Cap. X Forme di conduzione ed equilibrio di impresa.

Altri materiali didattici integrativi (filmati, slide, dispense, articoli, report, ecc.) saranno resi disponibili agli studenti durante il corso.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova orale che prevede 2/3 domande su argomenti del programma tra cui la costruzione di grafici per spiegare gli impatti delle politiche o il funzionamento di meccanismi economici trattati nel programma. I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza della spiegazione, il grado di utilizzo di strumenti matematici, il grado di accuratezza dell'analisi e l'utilizzo di esempi esplicativi.

Il voto della prova orale è espresso in trentesimi, con possibilità della lode.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

**Note:**

E-mail: salvioni@unich.it

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (contattare per e-mail). Nel II semestre giorno e ore di ricevimento sono fissati all'inizio dei corsi.

## Economia aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**

## Economia aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Economia aziendale **CLEII**, 9 CFU
- Economia aziendale **SEGI**, 9 CFU

**Docente:** Lara Tarquinio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537936

**E-mail:** l.tarquinio@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi formativi/Learning Objectives: Il corso di Economia Aziendale si propone di introdurre gli studenti allo studio delle varie tipologie aziendali nei loro molteplici aspetti presentando, nel contempo, i concetti e il linguaggio di base delle discipline economico-aziendali. Durante il corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri strutturali delle aziende, indagati i rapporti intrattenuti con l'ambiente generale e particolare ed approfondite le problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali.

Risultati dell'apprendimento attesi/ Learning Outcomes: Le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente alla fine dell'insegnamento sono:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- conoscere le caratteristiche dei sistemi aziendali con particolare riferimento agli aspetti di gestione e rilevazione dagli stessi utilizzati;
- conoscere le principali interazioni impresa-ambiente generale e particolare
- conoscere i principali concetti e gli schemi di rappresentazione dell'attività aziendale;
- conoscere le regole di base della contabilità aziendale;
- sapere redigere gli schemi di rappresentazione dell'attività aziendale
- sapere redigere le principali scritture di gestione di un'impresa

#### Autonomia di giudizio

- analizzare e valutare le condizioni di equilibrio aziendale
- interpretare le variabili dell'ambiente economico generale, politico-istituzionale, socio-culturale, fisico-naturale che possono incidere sui sistemi aziendali generando rischi ed opportunità
- valutare criticamente i dati e le informazioni economico-finanziarie

#### Abilità comunicative

- utilizzare il linguaggio base della dottrina economico-aziendale

#### Contenuti:

Il corso si propone di analizzare: i caratteri generali dell'azienda, i modelli economico-organizzativi della produzione, i principali soggetti aziendali, le grandezze di reddito e capitale, la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende, le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e del metodo contabile.

#### Programma del corso:

Programma/Course Syllabus:

Il corso sarà articolato in tre moduli.

Nel Primo Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda (5 CFU) - sono fornite le conoscenze di base necessarie per comprendere le principali dinamiche gestionali, le logiche organizzative e le modalità rilevative delle aziende.

Contenuti del modulo: Bisogni umani, beni e servizi – L'azienda e l'iniziativa in campo economico – Caratteri generali dell'azienda – I modelli economico-organizzativi della produzione – Il modello di produzione capitalistico, mutualistico e filantropico-erogativo – Reddito e profitto – Il finanziamento della produzione – L'impresa nelle diverse fasi della sua esistenza – Il soggetto giuridico e il soggetto economico – Le aziende e la loro classificazione in economia aziendale – Lo Stato e l'organizzazione della produzione.

Il Secondo Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale (2 CFU) - ha ad oggetto l'analisi e la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-imprese.

Contenuti del modulo: Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-imprese – Lo schema dell'attività totale dell'impresa – Gli schemi dei processi di finanziamento e di investimento dell'impresa – Gestione tipica, attività accessorie e relativi schemi – Schema essenziale dell'attività dell'azienda di produzione-impresa – Valori e variazioni che si traggono dagli schemi dei processi economici e relativo schema – Le relazioni tra valori e variazioni – Il principio di contrapposizione bilanciante – Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di produzione-imprese – Il reddito totale e il reddito di esercizio – Le strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

Il Terzo Modulo - Introduzione alla contabilità d'impresa (2 CFU) - si propone di indagare le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e di illustrare il metodo contabile.

Contenuti del modulo: Il sistema patrimoniale, Il sistema reddituale e il sistema del capitale e del risultato economico – Il conto – Fondamento logico e regole del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico – Il libro giornale e il libro mastro. Le logiche di rilevazione contabile nel sistema del capitale e del risultato economico: dalle variazioni alle rilevazioni contabili – L'articolazione delle rilevazioni contabili – La rilevazione in partita doppia dei fatti tipici di un'impresa individuale: la costituzione dell'impresa individuale e in forma di società per azioni, l'acquisizione di beni a fecondità semplice, l'acquisizione dei servizi, l'acquisizione dei fattori a fecondità ripetuta, la dismissione dei fattori a fecondità ripetuta, le operazioni di vendita, la liquidazione e il versamento dell'Iva, il regolamento dei debiti e crediti commerciali, i finanziamenti di terzi: le ricevute

bancarie, gli effetti commerciali; l'apertura di credito in conto corrente, i mutui passivi. Dai valori di conto ai valori di bilancio: le operazioni di assestamento e di chiusura (cenni).

**Prerequisiti:**

Prerequisiti /Prerequisites:

Gli studenti dovrebbero possedere i "requisiti di accesso" previsti per l'accesso al corso di laurea frequentato.

**Metodi didattici:**

Modalità di insegnamento/Course structure: L'insegnamento è strutturato in 72 ore di attività didattica. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico (lezioni frontali), allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso nonché allo scopo di verificare il grado di comprensione dei temi analizzati, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

**Libri di testo consigliati:**

Testi consigliati e Bibliografia /Reading Materials:

P. CAPALDO, L'Azienda. Centro di produzione, Giuffrè, Milano, 2013 (ad esclusione dei capitoli 5 e 6 e la parte quinta del libro).

L.C. LUCIANETTI, Schemi e modelli di economia aziendale, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, ultima edizione.

M. TIEGHI, S. GIGLI, Introduzione alla contabilità e al bilancio di esercizio, Il Mulino, Bologna, II Edizione, 2018.

Ulteriori materiali per la preparazione dell'esame saranno resi disponibili dal docente sul sito <https://fad.unich.it/> (alla pagina dell'insegnamento tenuto dal docente).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di verifica dell'apprendimento/Course Grade Determination:

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale che completa il giudizio d'esame. La prova scritta si compone di esercizi numerici, domanda aperte e domande chiuse. La prova orale verte su tutto il programma oggetto del corso. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 28. Questa prova si propone di accertare il livello di padronanza delle nozioni fondamentali del corso di Economia Aziendale nonché di valutare la capacità dei discenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite. Gli studenti che avranno ottenuto almeno un punteggio di 16/28 alla prova scritta potranno sostenere la prova orale diretta a completare il giudizio sull'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la proprietà del linguaggio economico aziendale. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta un punteggio tra 0 e 2 punti. La prova scritta e la prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. Non è pertanto possibile sostenere la prova scritta in un appello (composto dalle due date dello scritto e dell'orale) e la prova orale in un altro appello successivo.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

**Note:**

E-mail: [lara.tarquinio@unich.it](mailto:lara.tarquinio@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

# Economia aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Tiziana De Cristofaro

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537943

**E-mail:** decrist@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti viene comunicato settimanalmente (ivi compresi eventuali dettagli e raccomandazioni) nell'area AVVISI della pagina personale del docente del sito del Dipartimento di Economia (<https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=143>)

**Obiettivi:**

(I) Obiettivi di CONOSCENZA (SAPERE) -

L'insegnamento intende veicolare la conoscenza dei seguenti aspetti:

- a) il ruolo della disciplina nell'ambito delle discipline economiche;
- b) le principali classificazioni aziendali;
- b) i modelli di studio delle aziende (in particolare, i sistemici)
- c) il modello sistemico che studia i rapporti "azienda-ambiente";
- d) i processi operativi di funzionamento delle imprese;
- e) più sistemi di interpretazione dei fatti gestionali (es.: Zappa e Amaduzzi);
- f) i fondamentali indicatori di performance aziendale (Reddito e Capitale) e le connesse problematiche di rappresentazione e misurazione;
- g) linguaggio e concetti tipici della Economia Aziendale di base.

(II) Obiettivi di CAPACITA' (SAPER FARE) -

L'insegnamento intende sviluppare le seguenti capacità e abilità:

- a) applicazione del sistema di interpretazione dei fatti gestionali di Zappa e Amaduzzi con riferimento a singole operazioni (abilità semplice);
- b) redazione delle strutture di reddito e capitale (abilità complessa);
- c) saper circoscrivere, per ciascuna operazione, i dati utili per la determinazione di reddito e capitale (abilità semplice concorrente alla formazione di autonomia di giudizio);
- d) saper cogliere le conseguenze che ciascuna operazione avrà, al 31.12, in termini di competenza economica, per la determinazione di reddito e capitale (abilità complessa concorrente alla formazione di autonomia di giudizio);
- e) mostrare una padronanza dei modelli di studio dei fenomeni aziendali tale da consentire di operare sintesi concettuali idonee per rappresentare efficacemente le problematiche delle imprese anche a soggetti non addetti ai lavori (abilità comunicativa);
- f) sviluppare dimestichezza con il vocabolario tipico della disciplina, in specie con riferimento a categorie diffusamente evocate dai mass-media (deficit, perdite, passivo, ecc.) (abilità comunicativa);
- g) saper applicare i sistemi di interpretazione dei fatti gestionali in più contesti aziendali (capacità di apprendimento).

(III) Obiettivi di COMPORTAMENTO (SAPER ESSERE) -

L'insegnamento intende sviluppare le seguenti attitudini:

- a) attitudine alla concentrazione mediante l'esercizio ripetuto di abilità complesse (es.: redazione di strutture congiunte di reddito e capitale);
- b) attitudine alla flessibilità tramite la percezione della relatività di modelli (es.: sistemi di interpretazione dei fatti gestionali) e prospettive di osservazione (es.: interpretazione "a specchio" della medesima operazione da parte di aziende diverse).

(IV) COMPETENZE (scaturenti dal congiunto operare di conoscenze e abilità) -

Tramite il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, l'insegnamento persegue l'acquisizione delle seguenti competenze:

- cogliere le dinamiche aziendali nell'ambito del più ampio sistema ambientale;
- osservare fenomeni e processi operativi aziendali in una prospettiva unitaria;
- distinguere gli aspetti finanziari ed economici della gestione (come conseguenza della applicazione dei

sistemi di interpretazione dei fatti gestionali d'impresa)

- comprendere le interconnessioni tra reddito e capitale

#### Contenuti:

- L'Economia Aziendale: definizione e inquadramento storico
- Introduzione all'attività economica
- Unità economiche e aziende
- La classificazione delle aziende in base ai fini, all'attività svolta e alla natura del soggetto aziendale
- I modelli che studiano l'azienda intesa come sistema: il modello dei sottosistemi di Amaduzzi e il modello delle aree funzionali d'impresa
- Il rapporto impresa azienda-ambiente: l'ambiente generale e l'ambiente specifico
- Caratteristiche principali e schemi di rappresentazione dei processi della gestione d'impresa
- Schema della produzione in ipotesi di andamento ordinario e anticipato. Fattori produttivi, costi e ricavi
- Schema dei finanziamenti attinti. Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento.
- Schema dei finanziamenti concessi. Gli investimenti d'impresa
- Schemi essenziali dell'attività d'impresa in caso di differenti sistemi di interpretazione dei fatti gestionali: Zappa e Amaduzzi
- Variazioni finanziarie ed economiche: il principio di contrapposizione bilanciante
- Attività e schemi di aziende svolgenti particolari attività: l'azienda bancaria
- Capitale e reddito: configurazioni
- Struttura analitica di reddito totale e capitale finale
- Dal reddito totale ai redditi di periodi intermedi
- Competenza economica e finanziaria
- Struttura analitica di reddito e capitale di primo periodo
- Struttura analitica di reddito e capitale di periodo intermedio: costi sostenuti, ricavi conseguiti, costi e ricavi anticipati, risconti, ratei, costi per spese e perdite presunte future
- Strutture di reddito e capitale e rappresentazione delle vicende dei fattori a fecondità ripetuta, del leasing, dei mutui passivi e dei titoli
- La Break even analysis: condizioni, equazione economica generale, diagramma di redditività

#### Programma del corso:

Nell'ambito del Corso si studiano le fondamentali classi di aziende, colte sia nei loro principali aspetti interni sia alla luce dei rapporti instaurati con le altre unità operanti nel più ampio sistema ambientale di riferimento. In particolare, il Corso si propone di: a) fornire una visione unitaria dei fenomeni e dei processi operativi fondamentali riscontrabili nella fase di funzionamento delle aziende; b) introdurre allo studio delle problematiche della misurazione delle performance aziendali mediante la determinazione e la rappresentazione delle grandezze di Reddito e Capitale; c) introdurre al linguaggio e ai concetti tipici ricorrenti nella disciplina. Più in particolare il corso si articola come di seguito indicato.

I Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica, l'azienda e l'impresa

L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - Unità economiche e aziende - Le aziende: classificazioni - Il sistema aziendale: sottosistemi e aree funzionali - L'azienda e l'ambiente: le variabili ambientali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa - La gestione d'impresa: aspetti finanziario ed economico - Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento - Capitale e reddito: determinazione, rappresentazione e principali configurazioni.

II Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività d'impresa

Schemi e modelli in Economia Aziendale - Gli schemi dei principali processi economici d'impresa: produzione (andamento ordinario e ricavi anticipati), finanziamenti attinti e concessi - Schemi essenziali dell'attività d'impresa in caso di differenti sistemi di interpretazione dei fatti gestionali: Zappa e Amaduzzi - Schemi e modelli delle aziende svolgenti particolari attività: le imprese bancarie - Variazioni finanziarie ed economiche: il principio di contrapposizione bilanciante - Strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

III Modulo - Il controllo dell'efficienza interna nelle imprese

Le relazioni tra fattori produttivi e prodotti - La ripartizione dei costi e dei ricavi nel tempo e nello spazio - Costi e ricavi diretti e comuni - Le produzioni a costi congiunti - Le configurazioni di costo - Margini di contribuzione - Costanza e variabilità dei costi - I regimi di variabilità dei costi - Le relazioni costi-volumi-prezzi: il modello della Break Even Analysis (BEA) - La BEA: approcci diagrammatico e matematico - Equazione economica generale.

#### Prerequisiti:



Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali tenute con l'ausilio di due principali sussidi: proiettore slides di power point e lavagna tradizionale

**Libri di testo consigliati:**

- 1) L.C. Lucianetti (2018), Note di Economia Aziendale, I ed. - tutto; 2) Cavalieri E. - Ferraris Franceschi R. (a cura di E. Cavalieri) (2010), Economia aziendale, Volume I, IV edizione, Giappichelli, Torino – Sezione 1, capitoli 1, 2 e 3 (tranne il paragrafo 3.4), tutto il capitolo 4 (tranne i paragrafi 4.6.2 e 4.6.3);
- 3) De Cristofaro T. (2007), Le rimanenze d'esercizio. Profili teorici, contabili e di bilancio, Aracne, Roma, 2007 – solo il PRIMO capitolo.
- 4) Ulteriori materiali forniti online comunicati durante le lezioni nonché sull'area Avvisi della pagina personale del docente del dipartimento di Economia (<http://www.dec.unich.it>). Inoltre vengono normalmente fornite dispense di supporto pubblicate nell'area "Documenti" della predetta pagina personale del docente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame, in assenza di restrizioni e norme speciali come quelle del Covid-19, consiste in una prova scritta fondamentale seguita da una prova orale non obbligatoria. Entrambe vertono su tutto il programma oggetto del Corso. In ogni caso, le prenotazioni all'esame dovranno essere sempre due (cercare le diciture 'prova parziale' e 'prova orale') e potranno essere effettuate esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo. Invece, in presenza di restrizioni e discipline particolari come quelle richieste dall'emergenza Covid-19, l'esame viene tenuto in forma orale (che include lo svolgimento di esercizi) per via telematica utilizzando la piattaforma MS TEAMS. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti durante le lezioni. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti durante il corso.

**Note:**

E-mail: [tiziana.decrisofaro@unich.it](mailto:tiziana.decrisofaro@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve settimanalmente (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati agli inizi di ogni settimana sia sul link "Avvisi" della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>) sia agli uscieri del DEC (085 45083204)

## Economia aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**

## Economia degli intermediari finanziari

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU
- Economia degli intermediari finanziari **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU

**Docente:** Eliana Angelini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537937

**E-mail:** e.angelini@unich.it

**Obiettivi:**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare l'attività di intermediazione finanziaria. A questo fine vengono esaminate: le funzioni svolte dal sistema finanziario; le caratteristiche tecniche ed economiche degli strumenti creati e scambiati nei mercati finanziari; i soggetti che operano nel sistema finanziario, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari. Infine, le regole che governano lo svolgimento dell'attività di intermediazione finanziaria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- identificare le principali questioni che emergono dall'evoluzione del sistema finanziario (conoscenza e capacità di comprensione);
- applicare gli strumenti di analisi essenziali per darne conto con competenza (conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- sviluppare un discorso autonomo sul tema della dimensione strutturale e funzionale del sistema finanziario e della condotta dei principali attori (autonomia di giudizio);
- far leva sulle differenti competenze trasversali sviluppate, per attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali e per scopi diversi (abilità comunicative e di diversa natura).

**Contenuti:**

Il corso intende fornire un generale inquadramento del sistema finanziario: mercati, intermediari e strumenti finanziari;

In particolare:

- Spiegare le funzioni del sistema finanziario nell'ambito dell'economia reale: concetti di risparmio, investimenti, saldi finanziari, meccanismi di produzione e circolazione dei mezzi di pagamento; conduzione della politica monetaria.

Esaminare le caratteristiche fondamentali dei principali mercati finanziari e degli strumenti che vi sono negoziati; delle grandi categorie di istituzioni finanziarie e dei relativi modelli gestionali.

Approfondire le regole che presiedono al funzionamento del sistema finanziario.

Sviluppare una vasta gamma di applicazioni pratiche che aiutino a capire l'approccio degli operatori del mondo finanziario, creare sensibilità e capacità critica per interpretare e valutare i grandi cambiamenti che toccano i sistemi finanziari.

**Programma del corso:**

- La morfologia del sistema finanziario
  - Contratti, intermediari e mercati finanziari
  - Le ragioni dell'esistenza degli intermediari e le funzioni principali del sistema finanziario
2. Tipologia e valutazione degli strumenti finanziari
  3. Le funzioni degli intermediari finanziari

- La funzione monetaria e il ruolo delle banche nel sistema dei pagamenti
  - La funzione di collegamento e di intermediazione
  - La funzione di gestione dei rischi
  - La trasmissione della politica monetaria e le funzioni della Banca Centrale Europea
  - 4. La regolamentazione degli intermediari finanziari
  - Le motivazioni della vigilanza sugli intermediari finanziari e su quelli bancari
  - Organi di controllo
  - Obiettivi e principali strumenti di vigilanza
- MODULO 2
- 5. Le banche e le società finanziarie
  - La specificità degli intermediari bancari
  - I principali contratti bancari
  - Il rischio di credito e la sua valutazione
  - Gli intermediari creditizi non bancari
  - I fabbisogni finanziari di imprese e famiglie
6. La specificità degli intermediari assicurativi e previdenziali
- MODULO 3
- 7. Le securities industry e i mercati
  - La relazione tra intermediari e mercati
  - I principali mercati italiani e tendenze in atto
  - Le società di intermediazione mobiliare e le società di gestione del risparmio
  - I fondi comuni di investimento

**Prerequisiti:**

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune esercitazioni che permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Vezzani P. (2016), Il sistema finanziario: funzioni mercati e intermediari. Giappichelli.

Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Venturelli V., Vezzani P. (2017), Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi. Giappichelli.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte con spazio predefinito - volte a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi - ed esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti. La prova orale è facoltativa, a richiesta dello studente.

Entrambe le prove si fonderanno sui testi di riferimento indicati, senza differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.

Le due prove verranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare tutti gli elaborati.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. Gli studenti che avranno superato la prova scritta potranno, se lo desiderano, sostenere la prova orale.

**Note:**

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì alle ore 16.00, durante il periodo di lezioni. Nei restanti periodi, consultare la sezione "Avvisi" sulla pagina personale web del docente.

## Economia degli intermediari finanziari

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Economia degli intermediari finanziari

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Economia dei mercati digitali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia dei mercati digitali **CLEBA**

# Economia dei mercati digitali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Economia dei mercati digitali **CLEA/M**, 6 CFU

**Docente:** Alessandro Sarra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537564

**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi generali del corso di studio contribuendo a formare professionalità in grado di comprendere ed analizzare le dinamiche competitive proprie soprattutto dei mercati dell'economia digitale. In particolare, si forniranno gli strumenti logici ed analitici necessari a comprendere le relazioni competitive fra le imprese impegnate nei mercati digitali, le loro criticità, l'intervento pubblico finalizzato a garantire il corretto funzionamento dei mercati, le relative implicazioni in termini sistemici (efficienza, crescita). Particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di casi di studio come strumento per sollecitare l'applicazione in concreto delle conoscenze teoriche acquisite

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- comprendere ed approfondire le basi teoriche ed empiriche necessarie allo studio delle dinamiche competitive dei mercati dell'economia digitale
- discutere criticamente analisi di settore e di scenario
- comprendere le principali problematiche concorrenziali e regolatorie tipiche dei mercati dell'economia digitale
- comprendere le logiche di intervento delle autorità pubbliche

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- analizzare e discutere criticamente casi di studio tratti dalle esperienze di tutela e promozione della concorrenza italiane ed europee
- individuare/sviluppare collegamenti fra evoluzione degli scenari di mercato, condotte competitive d'impresa e rischi antitrust
- valutare l'adozione e l'impatto di possibili scelte regolatorie relative ai mercati digitali
- applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi reali, proponendo soluzioni appropriate e

discutendone le implicazioni

### 3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale nell'analisi di problemi relativi ai mercati dell'economia digitale
- esporre e discutere analisi di settore/mercato con finalità strategiche
- esporre e discutere problemi antitrust e di regolazione, interagire nella ricerca di soluzione in contesti multidisciplinari

#### **Contenuti:**

Durante il corso saranno illustrate e discusse le criticità che l'affermazione delle tecnologie digitali e dell'ICT hanno determinato per le condotte strategiche delle imprese e per il funzionamento ordinato ed efficiente dei mercati. In particolare, il corso è inteso a presentare agli studenti, anche attraverso l'analisi di casi di studio:

- 1) le basi teoriche ed empiriche per l'analisi di settore nel campo della digital economy e per la formulazione delle strategie competitive delle imprese;
- 2) gli strumenti teorici e le logiche di analisi con le quali le autorità di regolamentazione e tutela della concorrenza, soprattutto nazionali e comunitarie, intervengono sugli stessi mercati allo scopo di salvaguardare il corretto funzionamento dei processi concorrenziali.

#### **Programma del corso:**

Parte I. Le strategie competitive nei mercati digitali. Gli elementi di base

- L'"Industrial Organization" dei mercati digitali
- Business strategies e revenue models nella economia digitale
- Le caratteristiche economiche della Internet search e della selezione algoritmica
- Pubblicità e informazione nei mercati digitali

Parte II. Gli strumenti dell'analisi dei mercati

- Concorrenza, monopoli, monopsoni e imprese dominanti
- Oligopolio
- Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
- Discriminazione di prezzo e altri metodi complessi per la determinazione del prezzo
- Integrazione verticale e restrizioni verticali
- L'informazione
- Brevetti e innovazione tecnologica

Parte III. Problemi di concorrenza e regolamentazione nei mercati dell'economia digitale

- Esternalità di rete
- Multisided markets e altri modelli teorici di riferimento
- Il comportamento strategico nei mercati digitali
- L'economia degli standard Internet
- L'economia del copyright e i digital rights management
- Problemi economici dei Big Data

Parte IV. Casi di studio

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Metodi didattici:**

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati. Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione.

di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

Carlton D.W., Perloff J.M., Organizzazione Industriale, McGraw-Hill: capp. 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14

Comino S., Manenti F.M., Economia di internet & delle information and communication technology, Giappichelli, ultima edizione: capp. 3, 4, 5, 7

Viscusi W.K., Vernon J.M., Harrington J.E., Economics of Regulation and Antitrust, The MIT Press: capp: 9, 14

Bauer J.M., Latzer M., Handbook on the Economics of the Internet, Edward Elgar, ultima edizione: capp. 2, 10, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25

Durante le lezioni sarà inoltre fornito materiale di riferimento sui casi di studio oggetto di approfondimento.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

**Note:**

E-mail: [alessandro.sarra@unich.it](mailto:alessandro.sarra@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11 – 13

# Economia dei mercati globali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Economia internazionale **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

**Docente:** Massimo Del Gatto

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537995

**E-mail:** massimo.delgatto@unich.it

**Sito web:** docenti.unich.it/delgatto

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti di analisi economica per la comprensione delle dinamiche economico-aziendali legate ai mercati globali alla luce dell'aumentata informazione disponibile. Il laureato deve conoscere le dinamiche economiche internazionali e deve saper utilizzare i metodi e gli strumenti di analisi propri dei moderni sistemi economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira a trasferire allo studente la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali; ii) saper descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; iii) essere in grado di comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione.

**Contenuti:**

Il corso analizza il nesso tra cause ed effetti economici del processo di globalizzazione, con particolare attenzione alle problematiche attinenti a: globalizzazione dei mercati, processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione, flussi di commercio internazionale, imprese multinazionali, investimenti diretti esteri e catene globali del valore. Oggetto di studio sono anche l'adozione di nuove tecnologie ed il concetto di produttività, inteso quale causa ultima della crescita economica a livello sia di impresa che di sistema economico aggregato. Durante tutto il corso, particolare attenzione è rivolta alla disponibilità di dati e alle questioni legate alla misurazione dei fenomeni di cui sopra.

**Programma del corso:**

- Ondate di Globalizzazione: somiglianze e differenze
- La caduta dei costi di comunicazione
- Mercati globali e flussi di commercio: tendenze di lungo periodo
- Commercio internazionale: tecnologia e vantaggi comparati
- Commercio internazionale: dotazioni fattoriali
- Politica commerciale con mercati concorrenziali
- Politica commerciale in concorrenza imperfetta
- Mercati globali ed investimenti diretti esteri: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e flussi di investimenti diretti esteri
- Imprese multinazionali e commercio intra-firm: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e scelte di outsourcing ed offshoring
- Catene globali del valore: tendenze di lungo periodo
- Teoria delle MNE e formazione delle catene globali del valore.
- Produttività, tecnologia e competitività: dall'impresa ai settori e ai paesi. Concetti di base e problemi



di misurazione

- Dagli small ai big data: gli effetti dell'aumentata disponibilità di informazione sull'analisi dei mercati e sull'internazionalizzazione delle imprese

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

**Metodi didattici:**

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

**Libri di testo consigliati:**

- Appunti delle lezioni (slides), riferimenti ad articoli scientifici e capitoli di libri saranno forniti durante il corso;
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia Internazionale, Globalizzazione, investimenti e commercio estero. Rubbettino Editore, 2018
- Giuseppe De Arcangelis, Economia Internazionale, McGraw-Hill, ultima edizione (parte I e parte II);
- P. Krugman, M. Obstfeld, M. Melitz, International Economics: Theory and Policy, Pearson Ed., ultima edizione;
- Dominick Salvatore, Economia Internazionale, vol.1 (commercio internazionale), Zanichelli, ultima edizione;
- Giorgio Barba Navaretti e Anthony J. Venables, Le multinazionali nell'economia mondiale, Il Mulino
- David Weil, Economic Growth: International Edition 3rd (2012), Ed. Pearson

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. In particolare:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica della Conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata tramite un esame scritto ed orale che riguarderà tutto il programma con particolare attenzione alla parte teorica ed alla capacità di interpretazione critica di grafici e tabelle.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata tramite la predisposizione di una tesina contenente l'analisi pratica di un caso volta a valutare il grado di maturità dello studente dal punto di vista della capacità di realizzare in prima persona (ed eventualmente in team) le dinamiche economiche internazionali relative ad un'impresa, un settore o un paese.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale sarà una media del voto dell'esame scritto-orale (peso 70%) e della tesina (peso 30%).

**Note:**

Sono previsti seminari e laboratori integrativi tenuti da esperti esterni.

Ricevimento studenti: Giovedì ore 10.00 (da concordare preventivamente per email).

E-mail: m.delgatto@unich.it

Pagina web del corso: [http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto\\_web/teaching/intecon\\_pe/intecon\\_global\\_mkts.html](http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/intecon_pe/intecon_global_mkts.html)

# Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso professionale

## Economia del mercato mobiliare

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso professionale

## Economia del mercato mobiliare

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuanano su questo insegnamento:**

- Economia del mercato mobiliare **CLEC** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

**Docente:** Eliana Angelini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537937

**E-mail:** e.angelini@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi del mercato di Borsa italiano. In particolare, si esaminano le modalità di emissione, di valutazione e negoziazione degli strumenti negoziati, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari che vi operano. Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.**

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- identificare le principali questioni che emergono dall'evoluzione dei mercati mobiliari italiani (conoscenza e capacità di comprensione);
- applicare gli strumenti di analisi essenziali per darne conto con competenza (conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- sviluppare un discorso autonomo sulle dinamiche dei mercati e dei relativi strumenti finanziari (autonomia di giudizio);
- far leva sulle differenti competenze trasversali sviluppate, per attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali e per scopi diversi (abilità comunicative e di diversa natura).

**Contenuti:**

Il corso intende offrire agli studenti:

un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi del mercato di Borsa italiano, necessario per comprendere il funzionamento ed il ruolo dei mercati stessi  
un approfondimento delle modalità di emissione/negoziazione e di valutazione degli strumenti negoziati  
Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

**Programma del corso:**

1. Disciplina del mercato mobiliare e riflessi sulla struttura organizzativa dei mercati.
2. Evoluzione della regolamentazione del mercato mobiliare.
3. Criteri ed organismi di controllo dei mercati mobiliari.
4. Sistema telematico di borsa: mercati order driven e quote driven.
5. Attività di intermediazione mobiliare:
  - intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario: aumenti di capital, collocamento dei titoli, offerte pubbliche azioni;
  - servizi di negoziazione offerti mediante sistemi di negoziazione tradizionali ed alternativi;
  - servizi di consulenza e di gestione dell'investimento in titoli: gestione individuale e collettiva del risparmio.
6. Mercati regolamentati italiani e Multilateral Trading Systems: caratteristiche e modalità di contrattazione
7. Motivazioni della quotazione degli strumenti finanziari

**MODULO 2**

8. Mercati regolamentati di Borsa Italiana spa:
  - il comparto dell' "Equity";
  - il mercato telematico delle obbligazioni;
  - il mercato dei derivati;
  - il mercato dei covered warrants e dei certificates;
  - il mercato telematico dei fondi.
9. Requisiti di ammissione e permanenza per le società emittenti.
10. Modalità di accesso, regole di comportamento e caratteristiche operative degli intermediari mobiliari e degli investitori istituzionali.
11. Modalità e fasi del processo di contrattazione, sistemi di liquidazione e garanzia.
12. Tassonomia, funzioni economiche e pricing degli strumenti finanziari:
  - strumenti obbligazionari (Titoli di Stato, obbligazioni corporate, obbligazioni bancarie e obbligazioni strutturate);
  - strumenti di partecipazione (azioni, obbligazioni convertibili e cum warrant);
  - contratti derivati (options, financial futures, swaps e titoli strutturati);
  - fondi, sicav e etf.
13. Analisi delle strategie operative in un'ottica speculativa, di hedging e di arbitraggio.

**Prerequisiti:**

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

**Metodi didattici:**

L'Insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune esercitazioni che permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le due prove verranno eseguite in giorni diversi per consentire all'insegnante di valutare tutti gli elaborati.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 30. Gli studenti che hanno superato la prova scritta possono, se lo desiderano, sostenere l'esame orale.

**Libri di testo consigliati:**

Testo di esame (7-9 CFU):

- Angelini E. (2012), I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano, Giappichelli, Torino.
- Angelini E. (2013), Il credit default swap nella gestione rischio di credito. Dinamiche e determinanti dei CDS spread. Capp. 1 e 2. Giappichelli, Torino.

Testo di esame (4-6 CFU):

Angelini E. (2012), I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano, Giappichelli, Torino.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte con spazio predefinito - volte a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi - ed esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti (per 9 cfu) e di 1 ora (per 6 cfu). La prova orale è facoltativa, a richiesta dello studente.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. Gli studenti che avranno superato la prova scritta potranno, se lo desiderano, sostenere la prova orale.

**Note:**

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì alle ore 16.00, durante il periodo di lezioni. Nei restanti periodi, consultare la sezione "Avvisi" sulla pagina personale web del docente.

# Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali

**Settore scientifico disciplinare:** AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Analisi costi benefici **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

**Docente:** Cristina Salvioni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537033

**E-mail:** salvioni@unich.it

**Obiettivi:**

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito le conoscenze teoriche di base necessarie per realizzare sia l'analisi finanziaria (costi/ ricavi) sia economica (costi/benefici) di progetti di investimento (privati e pubblici) ed interventi pubblici, al fine di determinarne la performance e, quindi, la desiderabilità. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione degli impatti sul benessere economico e ai metodi utilizzabili per la stima del valore monetario di esternalità (ambientali, culturali, sociali, ecc.) e caratteristiche dei beni (ad esempio attributi qualitativi) non oggetto di scambio sul mercato, da includere nel flusso di cassa utilizzato nell'analisi costi/benefici economica.

Autonomia di giudizio (making judgements):

Lo studente sarà in grado di realizzare una analisi costi benefici attraverso un corretto utilizzo dei suoi elementi costitutivi quali, ad esempio, l'identificazione dei costi e i benefici legati alla realizzazione di un progetto di investimento o all'introduzione di una norma, l'attribuzione di un valore monetario a beni o servizi non scambiati sul mercato. Al contempo, lo studente avrà sviluppato una sufficiente capacità critica per leggere criticamente i risultati di una analisi costi/benefici effettuata da terzi ed utilizzarli per la valutazione di singoli progetti o il confronto tra più progetti.

Abilità comunicative (communication skills):

Lo studente imparerà a comunicare, spiegare e criticare i contenuti che caratterizzano una analisi costi-benefici. Ad esempio, saprà argomentare criticamente i saggi di sconto utilizzati, il periodo temporale e i prezzi utilizzati nell'analisi, nonché l'eventuale stima dei valori monetari di esternalità.

**Contenuti:**

Utilità, Costi e benefici. Surplus del Consumatore e del produttore. Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione. Efficienza statica e dinamica.

Fallimenti di mercato: imperfezioni di mercato, esternalità, beni pubblici ed intervento pubblico.

Analisi costi benefici (ACB) - definizione progetto e ciclo di programmazione.

Analisi finanziaria: flusso di cassa, scelta del tasso di sconto, calcolo di VANF e TIRF, scelta tra progetti alternativi, metodo del progetto incrementale.

Dall'analisi Finanziaria a quella economica:

- correzioni del flusso di cassa;
- le componenti del valore economico totale (VET); metodi per la valutazione del VET: valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio.
- effetti moltiplicativi e indotti.
- Prezzi ombra, tasso sociale di sconto
- VANE e TIRE.

Metodi di valutazione non attualizzati.

Analisi Costi e Benefici in Excel

Casi studio di valutazione monetaria di componenti del VET e di applicazioni di ACB .

**Programma del corso:**

- 1) Elementi di Microeconomia: Utilità, Costi e benefici; Surplus del Consumatore e del produttore; Efficienza statica e dinamica; Fallimenti di mercato: imperfezioni di mercato, esternalità, beni pubblici ed intervento pubblico.
- 2) Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione.
- 3) Fasi dell'Analisi costi benefici: definizione degli obiettivi; identificazione del progetto; analisi di fattibilità e delle opzioni.
- 4) Analisi finanziaria: orizzonte temporale; determinazione dei costi e ricavi rilevanti e costruzione del flusso di cassa; valore residuo; scelta del tasso di sconto; calcolo degli indicatori di performance; analisi di sensibilità e di rischio. Scelta tra progetti alternativi, metodo del progetto incrementale,
- 5) Analisi economica: correzioni al flusso di cassa. Le componenti del valore economico totale e i metodi per la loro valutazione: valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio. Effetti moltiplicativi e indotti. Prezzi ombra, tasso sociale di sconto.
- 7) Casi studio. Analisi di casi che utilizzano il metodo della valutazioni contingente e quello del prezzo edonico per la stima del valore monetario di esternalità e componenti del valore economico di un bene. Analisi di applicazione di analisi costi/benefici economica.
- 8) Utilizzo di Excel per il calcolo degli indicatori di performance dei progetti (es. VAN e TIR).

**Prerequisiti:**

Si consiglia di affrontare questo esame dopo aver sostenuto quelli di microeconomia.

**Metodi didattici:**

Il corso prevede

- lezioni frontali sui temi elencati nel programma;
- esercitazioni sull'uso di Excel per il calcolo di VAN e TIR;
- lettura e commento collettivo di casi studio proposti dal docente.

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo gli studenti frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

COMMISSIONE EUROPEA (2003) Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.

GIORGIO CASONI E PAOLO POLIDORI (2002) Economia dell'ambiente e metodi di valutazione. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).

Altri materiali didattici integrativi (slide, dispense, articoli, report, ecc.) saranno resi disponibili agli studenti durante il corso.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi, con possibilità della lode.

**Note:**

E-mail: salvioni@unich.it

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (contattare per e-mail).

Nel II semestre giorni e ore di ricevimento sono fissati all'inizio dei corsi.

# Economia dell'impresa

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alessandro Sarra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537564

**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali. In particolare, si forniranno gli strumenti teorici necessari a comprendere i collegamenti logici fra gli approcci allo studio delle organizzazioni/imprese tipici delle discipline economiche e delle discipline aziendali/manageriali, senza trascurare i riferimenti alla realtà operativa.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- formulare valutazioni di massima sull'efficienza delle organizzazioni
- valutare l'impatto dei comportamenti degli attori organizzativi sull'efficienza delle imprese
- analizzare le situazioni di conflitto di interesse interno e formulare proposte di massima per il controllo dei comportamenti opportunistici
- valutare l'impatto sull'efficienza della struttura dei processi decisionali interni

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni economiche e visioni aziendalistiche rilevanti nello studio delle imprese
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità organizzative in relazione a casi reali

3) Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale nell'analisi di problemi di impresa
- esporre e discutere problemi organizzativi e interagire nella ricerca di soluzione in contesti multidisciplinari

**Contenuti:**

Durante il corso saranno illustrati e discussi i fondamenti teorici per lo studio delle imprese come organizzazioni economiche. In particolare, si esamineranno:

- 1) la natura dell'impresa e l'evoluzione dei diversi approcci economici allo studio della sua organizzazione

interna

- 2) le principali problematiche relative alla progettazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali
- 3) i metodi per l'analisi dell'efficienza interna
- 4) i problemi di coordinamento fra attività e unità organizzative
- 5) i problemi di incentivazione che nascono dalla struttura delle relazioni fra gli attori dell'organizzazione (lavoratori, managers, proprietari del capitale di rischio)
- 6) gli strumenti organizzativi per la gestione dei problemi di coordinamento e di incentivazione
- 7) le relazioni fra organizzazione interna e valore dell'impresa

#### **Programma del corso:**

Parte generale. L'economia dell'impresa e delle organizzazioni

- L'impresa nel sistema teorico dei neoclassici.
- Teoria della produzione.
- Teoria dei costi di produzione.
- Organizzazione e impresa.
- Comportamento di mercato dell'impresa.
- Organizzazione economica, efficienza esterna, interna ed efficacia.
- L'impresa come mix di diversi strumenti di coordinamento delle decisioni.
- L'organizzazione interna, la teoria dei contratti e efficienza/efficacia dell'impresa.
- Rapporti principale-agente, motivazione, incentivi, efficienza/efficacia.
- Il valore dell'impresa: il ruolo delle routine e delle strategie organizzative
- Il valore dell'impresa, il tema dei diritti di proprietà.
- Il valore dell'impresa: la teoria classica della finanza e degli investimenti.
- Proprietà, controllo societario e obiettivi delle organizzazioni.
- Progettazione e dinamica delle organizzazioni: crescita interna, crescita esterna e complessità organizzativa.

Parte speciale. Efficienza e produttività dell'impresa

- L'analisi dell'efficienza: concetti di base e metodi di misura.
- Tecnologia, frontiera delle possibilità produttive ed efficienza: l'approccio non parametrico
- Le misure della produttività

#### **Prerequisiti:**

Pur non essendo richiesto il possesso di prerequisiti particolari, è preferibile aver sostenuto in precedenza l'esame di Economia Politica

#### **Metodi didattici:**

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati

Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

#### **Libri di testo consigliati:**

- MILGROM P., ROBERTS J., Economia, organizzazione e management, Il Mulino: capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 14, 15, 16.
- LAURETI T., L'efficienza rispetto alla frontiera delle possibilità produttive, Firenze University Press: capp. 1, 2, 4



- THANASSOULIS E., Introduction to the theory and application of Data Envelopment Analysis, Kluwer Academic Publishers.

Ulteriori letture integrative saranno segnalate durante le lezioni

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

**Note:**

E-mail: [alessandro.sarra@unich.it](mailto:alessandro.sarra@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11 – 13

## Economia dell'innovazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alessandro Marra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537574

**E-mail:** [amarra@unich.it](mailto:amarra@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Givedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo [amarra@unich.it](mailto:amarra@unich.it)) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

**Obiettivi:**

Il corso si propone di:

- fornire gli strumenti teorici di base, necessari allo studio dell'economia e dell'innovazione dei mercati digitali;
- approfondire casi studi che costituiscono riferimenti saldi nella letteratura economica, sia dal lato dell'economia dell'innovazione che dal lato delle strategie delle imprese innovative.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti imprescindibili per comprendere al meglio il ruolo dell'innovazione digitale in economia da una prospettiva teorica ed empirica nonché le conoscenze di base e applicate sulle modalità che permettono all'impresa di sfruttare le nuove leve tecnologiche.

La formazione a vocazione specialistica del corso di Studi sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire i principi e i metodi utili a leggere la dinamica innovativa nei mercati digitali, ponendo l'attenzione su numerosi casi

studio che aiutano a comprendere il cambiamento in corso a livello di intere economie, singoli settori e gruppi di imprese.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di interpretare le scelte strategiche delle imprese innovative nei mercati digitali e comprendere gli impatti sulle dinamiche di mercato generati dall'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.

Abilità comunicative

La capacità di interpretare le dinamiche innovative sui mercati digitali e mettere in relazione l'analisi della struttura dei settori emergenti con le risultanti performance innovative delle imprese ad alta tecnologia è il principale risultato dell'insegnamento. Lo studente sarà infatti in grado di affiancare la conoscenza di casi studio alla letteratura sulla economia e gestione dell'innovazione, e discutere degli elementi più interessanti relativamente alle strategie di crescita delle nuove imprese digitali. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di elaborare con maggiore consapevolezza e interpretare in maniera critica quali sono le opportunità che il digitale presenta e come il digitale impatta sulle nuove imprese.

#### **Contenuti:**

Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali attraverso i quali consentire agli studenti di capire il funzionamento dei mercati digitali e la dinamica innovativa sottostante. Tali mercati sono caratterizzati dal ruolo decisivo giocato dall'innovazione tecnologica e di business, la cui comprensione aiuta a interpretare le strategie e le condotte poste in essere dalle nuove imprese, nonché i bisogni emergenti e le scelte di acquisto dei consumatori.

#### **Programma del corso:**

1. Fonti, forme e modelli dell'innovazione
2. Conflitti di standard e disegno dominante
3. Natura e caratteristiche dei mercati digitali
4. Impatti delle tecnologie digitali sull'economia
5. Scelta del tempo d'ingresso nel mercato digitale
6. Definizione dell'orientamento strategico
7. Scelta dei progetti di innovazione
8. Strategie di collaborazione nei mercati digitali
9. Meccanismi e tattiche di protezione dell'innovazione

#### **Prerequisiti:**

Nessun prerequisito

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in ore di didattica frontale, discussione di casi studio ed esercitazioni su software. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e presentazione di articoli scientifici. Durante l'insegnamento è proposto agli studenti il coinvolgimento su progetti di casi studio da svolgersi in aula e in modo collettivo che permettano agli stessi di verificare e consolidare la comprensione degli argomenti trattati a lezione. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

- Schilling, Gestione dell'innovazione, 2017, McGraw-Hill Editore.
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso, attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione/discussione di casi studio. In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso

una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Durante la prova di esame, i test scritti e i progetti in aula, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi attuali.

# Economia della concorrenza

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

## Obiettivi:

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire la strumentazione teorico/tecnica necessaria alla comprensione del funzionamento dei mercati e dell'intervento pubblico di regolazione e tutela della concorrenza. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di comprensione del contesto economico ed istituzionale nel quale le aziende operano, e di fornire strumenti concettuali per l'analisi dei fenomeni economici a livello micro.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### CONOSCENZA E COMPrensIONE

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- formulare valutazioni di massima sul livello di concorrenza e sulle performance di efficienza settoriali
- valutare l'impatto dei comportamenti delle imprese sul grado di concorrenzialità del settore nel quale operano
- analizzare i trade-off tra efficienza statica e dinamica e formulare analisi degli schemi di incentivi razionali in capo agli agenti economici
- comprendere il modo in cui i comportamenti degli agenti economici siano condizionati dal contesto istituzionale e regolatorio.

#### CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni microeconomiche del comportamento delle singole imprese e caratteristiche competitive del settore in cui operano
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità competitive e regolatorie in relazione a casi reali.

#### ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e giuridico nell'analisi di problemi antitrust
- esporre e discutere casi antitrust, interagendo per l'individuazione dei fattori a supporto delle posizioni a favore e contro l'erogazione della sanzione.

## Contenuti:

1. Cenni alla normativa antitrust Europea e Italiana.
2. Le caratteristiche statiche e dinamiche delle forme di concorrenza imperfetta.
3. Il mercato rilevante e la posizione dominante.
4. Collusione.
5. Comportamenti abusivi.
6. Cenni di regolamentazione economica.

**Programma del corso:**

1. Introduzione, (i): cos'è la politica della concorrenza; le differenze fra politica della concorrenza e regolazione
2. Introduzione, (ii): potere di mercato e benessere economico. I concetti di efficienza allocativa, produttiva, e dinamica
3. Problemi quantitativi: come definire il mercato rilevante e come misurare il potere di mercato
4. Intese orizzontali: la collusione, e quali strumenti per identificarla ed evitarla; intese orizzontali pro-competitive, joint-ventures in R&S, "standard-setting organizations" e "licensing pools"
5. Concentrazioni orizzontali: il trade-off fra efficienza e potere di mercato
6. Intese verticali e concentrazioni verticali
7. Discriminazione di prezzo e l'obiettivo di 'integrazione dei mercati' nel diritto comunitario;
8. Pratiche abusive:
  - 8.1. contratti esclusivi;
  - 8.2. sconti e pratiche discriminatorie;
  - 8.3. prezzi predatori;
  - 8.4. "tying" e "bundling";
  - 8.5. "price squeeze", "refusal to deal" e interoperabilità;
  - 8.6. prezzi eccessivi.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati.

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti massimo da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

Motta, M. e M. Polo (2005), Anitrust. Economia e Politica della Concorrenza, ed. Il Mulino, Bologna. Altri materiali saranno distribuiti a lezione.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente. La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il voto della prova orale.

Valutazione:

Voto in trentesimi

**Note:**

Nessuna.

# Economia della regolamentazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Economia e regolamentazione ambientale **CLEA/M** - percorso eco management, 6 CFU

**Docente:** Edilio Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537544

**E-mail:** valentin@unich.it

**Sito web:** ediliovalentini.jimdo.com/

**Obiettivi:**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i principali strumenti di regolamentazione ambientale, in particolare quelli utilizzati per la lotta ai cambiamenti climatici, e comprendere le logiche economiche che ne regolano il funzionamento.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in maniera critica i concetti appresi nel corso, sapendoli formalizzare e contestualizzare nei veri ambiti del dibattito politico e scientifico sullo sviluppo sostenibile e la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali.

**Contenuti:**

Il corso utilizza gli strumenti di analisi economica per studiare le principali interazioni fra economia e ambiente e le politiche regolatorie necessarie per la gestione delle variabili ambientali.

**Programma del corso:**

Programma del corso (frequentanti):

Argomenti selezionati a lezione fra i seguenti/Selected topics from the following:

Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth. Climate change issues.

Programma del corso (non frequentanti):

Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per la regolamentazione ambientale. Gli strumenti economici per la regolamentazione ambientale: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per la regolamentazione ambientale: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici. Efficienza, equità e ambiente nel contesto internazionale. Coordinamento internazionale della regolamentazione ambientale. Sviluppo sostenibile: principi, strumenti e applicazioni.

**Prerequisiti:**

Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.

**Metodi didattici:**

Lezioni, seminari e esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

(Frequentanti): Il materiale verrà indicato durante il corso sulla base degli argomenti trattati.

Un utile libro di testo a carattere introduttivo è

Charles D. Kolstad (2011). "Intermediate Environmental Economics – International Second Edition", Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).

(Non frequentanti): Maurizio Franzini (2007). "Mercato e Politiche per l'ambiente", Carocci, Roma.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta che, per gli studenti frequentanti, potrà essere preceduta da una discussione di progetti e/o elaborati. E' facoltà sia del docente che dello studente richiedere un'ulteriore verifica attraverso una prova orale. In tal caso il voto finale terrà conto di entrambe le prove. La richiesta di sostenere la prova orale da parte dello studente implica la rinuncia a ritirarsi dall'esame e l'accettazione del voto finale.

**Note:**

E-mail: [valentin@unich.it](mailto:valentin@unich.it)

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

## Economia delle aziende non lucrative

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Laura Berardi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537929

**E-mail:** [l.berardi@unich.it](mailto:l.berardi@unich.it)

**Sito web:** [lauraberardi.weebly.com/](http://lauraberardi.weebly.com/)

**Obiettivi:**

L'Insegnamento si propone lo studio delle aziende pubbliche e private non profit. In particolare s'intendono studiare per ciascuna macro-tipologia aziendale: definizioni, classificazioni, funzioni e specificità; la governance ed il management; la rendicontazione e la misurazione delle performance. Per ciascuna macro-tipologia d'azienda si intendono inoltre analizzare alcuni casi empirici al fine di verificare la capacità di applicare quanto appreso a livello teorico.

Detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferibili alle questioni definitorie, di governance, management e rendicontazione delle aziende non lucrative, pubbliche e private. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, nonché lo studio individuale, guidato e autonomo.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Lo studente durante il corso è spinto ad utilizzare strumenti di interazione e collaborazione, anche a distanza (come ad esempio la piattaforma FAD), volti a favorire la capacità di confrontarsi attivamente su tematiche inerenti all' economia delle aziende non lucrative (pubbliche e private). La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica da parte degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio di casi empirici di aziende pubbliche e private non profit.

#### **Contenuti:**

L'insegnamento si articola in 3 parti:

- La prima parte analizza gli aspetti generali relativi a aziende pubbliche e aziende private non profit e studia le possibili relazioni;
- La seconda parte si focalizza sulle aziende pubbliche, definendole, classificandole, analizzandone funzioni e specificità, nonché le questioni relative alla governance, al management, e alla rendicontazione;
- La terza parte si focalizza sulle aziende private non profit, definendole, classificandole, analizzandone funzioni e specificità, nonché le questioni relative alla governance, al management, e alla rendicontazione.

#### **Programma del corso:**

I parte - Le aziende pubbliche e private non profit:

- Aspetti generali (elementi distintivi e relazioni fra aziende pubbliche e aziende nonprofit)

II parte - Le aziende pubbliche:

- Definizione, classificazioni, funzioni e specificità (le aziende pubbliche, le finalità, le funzioni e le specificità delle aziende pubbliche)
- Governance e Management (modelli di governance e strumenti di management delle aziende pubbliche)
- Misurazione delle performance e Rendicontazione (la gestione e la valutazione delle performance, il bilancio delle aziende pubbliche, gli strumenti di rendicontazione sociale)

III Parte - Le aziende nonprofit:

- Definizione, classificazioni, funzioni e specificità (le aziende non profit e la riforma del terzo settore, le finalità, le funzioni e le specificità delle aziende non profit)
- Governance e Management (modelli di governance e strumenti di management delle aziende non profit)
- Misurazione delle performance e Rendicontazione (la gestione e la valutazione delle performance, la rendicontazione economica e sociale).

#### **Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'economia aziendale e della ragioneria. Non sono previste propedeuticità.

#### **Metodi didattici:**

Lezioni frontali in aula e uso della piattaforma FAD (<https://fad.unich.it>) per la condivisione di materiali didattici, lo scambio di e-mail e messaggi, la condivisione di notizie e comunicazioni attinenti al corso e alle prove d'esame.

#### **Libri di testo consigliati:**

Longo F., Turrini A., Fattore G., Cucciniello M., Ricciuti E., Management pubblico, EGEA, 2018, ISBN/EAN: 9788823822542. Capitoli 1-10.

Altri materiali didattici integrativi (slide, dispense, articoli, report, ecc.) disponibili sulla piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e comprensione – La verifica dell'efficacia formativa è affidata ad una prova scritta svolta a fine corso. In particolare, agli studenti che hanno frequentato le lezioni vengono posti in forma scritta quesiti (domande a risposta aperta) su tutte le unità didattiche previste nel programma e trattate a lezione (una domanda per ogni unità didattica). Con gli stessi si cerca di interloquire costantemente durante le lezioni al fine di verificarne i progressi in termini di conoscenza e competenze acquisite, anche grazie all'uso della piattaforma FAD. La valutazione della prova scritta è espressa in trentesimi. La verbalizzazione del voto avviene solo per quegli studenti che hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente nella prova suddetta.

Negli appelli ordinari, invece, la stessa prova scritta è seguita da una ulteriore prova orale volta a verificare la capacità degli studenti (anche quelli che non hanno seguito il corso) di discutere delle tematiche affrontate durante il corso e studiate sui libri di testo e sul materiale didattico messo a disposizione dal docente sulla piattaforma FAD. Sia la prova scritta, sia la prova orale, sono valutate in trentesimi. Negli appelli ordinari si accede alla prova orale solo avendo superato la preliminare prova scritta con valutazione almeno sufficiente (non inferiore a 18/30). La valutazione complessiva, sempre in trentesimi, tiene conto delle valutazioni di entrambe le prove. Il colloquio orale serve a definire meglio il voto andando a valutare la capacità degli studenti di interloquire proficuamente sui temi trattati e di discutere di aspetti di dettaglio che non erano stati adeguatamente approfonditi, e di conseguenza valutati, nella prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il corso si studiano alcuni casi empirici di aziende pubbliche e private non profit, evidenziando di volta in volta aspetti relativi alle questioni di governance, management e rendicontazione. Durante le prove d'esame (scritto e orale) si verifica la capacità degli studenti di applicare le nozioni teoriche a detti casi concreti.

**Note:**

E-mail: l.berardi@unich.it

Il ricevimento degli studenti è previsto con cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00; ovvero, durante il periodo in cui si svolgono le lezioni, in altro giorno e orario concordato con gli studenti ad inizio corso e compatibile con gli impegni didattici del docente e degli stessi studenti.

## Economia delle reti e dell'innovazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Economia delle reti e dell'innovazione **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

**Docente:** Alessandro Marra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537574

**E-mail:** amarra@unich.it



**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

**Obiettivi:**

Il corso si propone di:

- fornire gli strumenti teorici di base, necessari allo studio dell'economia dell'innovazione e delle reti tra imprese, in particolare nei settori dove è la tecnologia a guidare il cambiamento e la dinamica di mercato;
- approfondire gli studi empirici che costituiscono riferimenti solidi nella letteratura economica, sia dal lato dell'economia dell'innovazione e dei pattern innovativi che dal lato delle reti di impresa e dei cluster tecnologici.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti imprescindibili per comprendere al meglio il ruolo dell'innovazione in economia da una prospettiva teorica ed empirica nonché le conoscenze di base e applicate sulle reti di imprese e sui principali driver dei cluster tecnologici.

La formazione a vocazione specialistica del corso di Studi sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

**Conoscenza e comprensione**

Il corso intende fornire formazione di base sui principali temi dell'economia dell'innovazione e delle reti di impresa, in particolare con riferimento alle condizioni di base e alla struttura dei settori, alle politiche di ricerca e sviluppo (R&D) e alla condotta innovativa delle imprese sui mercati, e alle performance economiche delle stesse, in modo da consentire agli studenti di apprendere contenuti professionalizzanti sugli impatti dell'innovazione e sulle determinanti delle reti di imprese attraverso la comprensione delle analisi empiriche presenti in letteratura.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le categorie analitiche della materia di riferimento all'indagine di specifici fenomeni e di determinati settori industriali, con particolare riferimento alle nuove industrie emergenti e dell'alta tecnologia.

La capacità di interpretare le dinamiche innovative sui mercati e mettere in relazione l'analisi della struttura dei settori con le risultanti performance innovative delle imprese e dei gruppi di imprese è il principale risultato dell'insegnamento. Lo studente sarà infatti in grado di affiancare la conoscenza di studi empirici alla letteratura sullo sviluppo economico dei territori, e discutere degli elementi più interessanti relativamente ai singoli aspetti dell'economia delle innovazioni e delle reti di imprese. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di elaborare con maggiore consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e quale è il ruolo delle nuove tecnologie.

**Contenuti:**

L'economia dell'innovazione ha raggiunto un'importanza crescente nel corso degli ultimi venti anni. Il corso intende fornire un quadro d'insieme della materia, spaziando dalle tematiche più generali e teoriche (le principali teorie sull'innovazione tecnologica con approccio evolutivo e neoclassico) a quelle più applicate ed empiriche (gli studi sulla relazione tra scienza, tecnologia e conoscenza: il ruolo dell'apprendimento e delle competenze all'interno dell'impresa, l'organizzazione e le strategie dell'impresa innovativa; i pattern settoriali e la dinamica industriale; la diffusione delle innovazioni in ambito settoriale e geografico; il ruolo delle politiche pubbliche; l'ipotesi della città incubatrice; le città creative; le reti di conoscenza, i network di imprese e istituzioni, il ruolo dei distretti tecnologici).

**Programma del corso:**

1. L'innovazione tecnologica nel pensiero economico: Schumpeter/Alcuni concetti chiave da cui partire/I principali indicatori/I fondamenti teorici: l'approccio neoclassico e l'approccio evolutivo -
2. Modelli neoclassici di R-S, strategia di impresa e struttura di mercato/L'attività di ricerca e sviluppo con approccio strategico: principali caratteristiche/L'attività innovativa non cooperativa -
3. La teoria evolutiva: i recenti sviluppi, Conoscenza, impresa ed innovazione/Innovazione, dinamica industriale ed evoluzione strutturale -
4. Modelli evolutivi di innovazione e dinamica industriale, Il modello di Nelson e Winter/I modelli

history friendly -

5. L'impresa innovativa: conoscenza, competenze, organizzazione e confini, Conoscenza ed apprendimento/Routine come pattern di azione dell'organizzazione/Competenze e cambiamento industriale/- L'organizzazione delle imprese/I confini delle imprese: coerenza, integrazione verticale, diversificazione e network/Differenze tecnologiche, settoriali e di paese nelle competenze, organizzazione e comportamento delle imprese -

6. Regimi tecnologici e pattern settoriali di innovazione, Pattern settoriali delle attività innovative: evidenza empirica/Regimi tecnologici e pattern delle attività innovative/ Appropriabilità/Flussi tecnologici e tassonomia di Pavitt -

7. Dinamica industriale e relazioni tra imprese, Le dimensioni specifiche della dinamica industriale/Dinamica strutturale/L'evoluzione strutturale/Relazioni fra imprese e tra imprese e istituzioni all'interno della dinamica industriale/L'evoluzione strutturale dell'industria informatica/Alcune lezioni dalla evoluzione strutturale dell'industria del computer/ -

8. La diffusione delle innovazioni, I modelli di adozione/Modelli di selezione -

9. Tecnologie concorrenti e rendimenti crescenti da adozione, Rendimenti crescenti ed esternalità di rete/La competizione tra reti: un modello introduttivo/Esternalità di rete e path dependency: processi stocastici ed estensioni interpretative/Le esternalità di rete nei modelli di interazione strategica/Critiche e implicazioni di politica economica -

10. La geografia delle innovazioni tecnologiche, Rendimenti crescenti localizzati ed agglomerazione delle attività innovative/Economia di agglomerazione e processo innovativo/Le differenze intersettoriali nella concentrazione geografica -

11. Istituzioni e politica pubblica Istituzioni e attività innovativa: i sistemi innovativi, Le istituzioni e l'attività innovativa/L'interazione fra imprese e organizzazioni/I sistemi innovativi nazionali e il processo di globalizzazione/I sistemi settoriali di innovazione/Fallimento del mercato delle conoscenze e intervento pubblico: il modello di Arrow/Gli strumenti tradizionali dell'intervento pubblico in un contesto neoclassico/L'approccio evolutivo alla politica pubblica/La competizione tecnologica internazionale l'Italia

#### **Prerequisiti:**

Nessun prerequisito. Preferibile conoscenza degli elementi di base economia dell'economia industriale

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in ore di didattica frontale, discussione di casi studio ed esercitazioni su software. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e presentazione di articoli scientifici. Durante l'insegnamento è proposto agli studenti il coinvolgimento su progetti di casi studio da svolgersi in aula e in modo collettivo che permettano agli stessi di verificare e consolidare la comprensione degli argomenti trattati a lezione. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

- Malerba, Economia dell'innovazione, 2014, Carocci editore
- Anderson, Makers. Il ritorno dei produttori, 2013, Rizzoli Etas
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso, attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione/discussione di casi studio. In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Durante la prova di esame, i test scritti e i progetti in aula, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi attuali.

#### **Note:**

E-mail: [alessandro.marra@unich.it](mailto:alessandro.marra@unich.it)

Pagina web: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=147>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: giovedì mattina ore 10-12, consultabili alla pagina web del docente

# Economia delle reti e dell'innovazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia delle reti e dell'innovazione **CLEC/M** - percorso economia e statistica

# Economia di internet

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alessandro Sarra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537564

**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si inserisce nell'ambito degli obiettivi generali del corso di studio di formare figure professionali che fungano da ponte tra un universo tecnologico in continua evoluzione ed il mondo delle decisioni e delle strategie economiche e d'impresa, fornendo una formazione di base sulle principali caratteristiche economiche dei mercati legati alla diffusione di internet. Particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di casi di studio come strumento per sollecitare l'applicazione in concreto delle conoscenze teoriche acquisite

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per:

- comprendere ed interpretare le caratteristiche strutturali e competitive dei mercati legati alle internet platforms
- descrivere e discutere criticamente gli aspetti rilevanti del loro impatto sui sistemi economici

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- analizzare e discutere criticamente documenti e casi di studio relativi a specifici aspetti della internet economy e dei suoi mercati
- di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi semplificati, proponendo soluzioni appropriate e discutendone le implicazioni

3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale della Internet economy
- esporre e discutere criticamente problemi relativi ai mercati della Internet Economy
- sintetizzare ed esporre i contenuti di rapporti e documenti relativi alla Internet Economy
- interagire con esperti di tecnologia e di economia/management nella discussione di temi di interesse comune.

### **Contenuti:**

Durante il corso saranno presentate e discusse le principali criticità e caratteristiche che le imprese debbono affrontare in un sistema economico dominato dalla diffusione globale di Internet.

In particolare, il corso è finalizzato ad illustrare agli studenti, anche attraverso casi di studio:

- 1) le principali caratteristiche dell'industria di Internet e i suoi modelli descrittivi
- 2) le caratteristiche della produzione di beni e servizi che dipendono dalla condivisione delle informazioni
- 3) I modelli di business prevalenti
- 4) gli strumenti teorici necessari all'analisi degli internet markets
- 5) gli effetti sul sistema economico della maggiore efficienza di produzione e dell'aumentata disponibilità di beni e servizi collegata allo sviluppo di internet

### **Programma del corso:**

Parte I. Gli strumenti di base per l'analisi dei settori industriali e dei mercati.

- Funzioni di costo
- Economie di scala
- Integrazione verticale e orizzontale
- Comportamento oligopolistico
- discriminazione di prezzo
- Mercati multilaterali
- Esternalità di rete

Parte seconda. Economia digitale. Caratteristiche e specificità.

- Le caratteristiche dell'industria di Internet
- L'economia di internet: domanda e offerta
- L'economia di Internet come sistema: i modelli descrittivi
- I business model di Internet
- I mercati di Internet: tipologie e caratteristiche di base

Parte III. Casi di studio

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Metodi didattici:**

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati

Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

Cellini P., Economia digitale, Luiss University Press, ultima edizione

Carlton D., Perloff J. F., Organizzazione Industriale, McGraw-Hill, terza edizione

Durante le lezioni sarà inoltre fornito materiale di riferimento sui casi di studio oggetto di approfondimento.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

**Note:**

E-mail: [alessandro.sarra@unich.it](mailto:alessandro.sarra@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì ore 11 – 13

## Economia e marketing digitale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Web marketing **CLEBA**

## Economia e politica dell'innovazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia e politica dell'innovazione **GIUR.INN**, 6 CFU

## Economia e politica dell'innovazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Economia e politica dell'innovazione **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU
- Economia e politica dell'innovazione **CLEA/M** - percorso eco management, 6 CFU

**Docente:** Maria Alessandra Rossi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** alessandra.rossi@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti è fissato il giovedì alle ore 14.  
(Prego gli studenti di inviare sempre una email per prenotarsi)

**Obiettivi:**

L'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le determinanti, le modalità e gli effetti dell'innovazione.

Conoscenze e capacità di comprensione

L'insegnamento si inserisce nel contesto del corso di studi in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'innovazione delle Imprese (Giur.Inn) fornendo competenze e conoscenze economiche utili a comprendere il quadro istituzionale e di mercato nel quale si svolge l'attività dell'impresa, e in particolare l'attività innovativa dell'impresa, così da affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative da una prospettiva interdisciplinare. Le competenze acquisite concorrono anche a rendere il laureato in Scienze Giuridiche capace di utilizzare gli strumenti giuridici volti a tutelare e proteggere prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali gli uni e le altre si inseriscono. Esse sono funzionali a ricoprire diverse posizioni lavorative: dal general counsel interno alle imprese, all'esperto di euro-progettazione e di diritto delle nuove tecnologie, a ruoli di responsabilità all'interno di camere di commercio, associazioni professionali nazionali e internazionali, enti di promozione dello sviluppo economico e territoriale, ed infine, ad attività professionali e di consulenza.

Autonomia di giudizio

Particolare attenzione sarà dedicata alla declinazione pratica dei principali concetti economici illustrati, così da stimolare l'abilità di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale e lo spirito critico. Inoltre, si forniranno gli strumenti necessari a leggere e interpretare dati economici rilevanti nel contesto innovativo.

Abilità di comunicazione scritta e orale

Il corso è volto a rendere lo studente capace di utilizzare correttamente la terminologia economica, comunicare efficacemente ed organizzare in autonomia un discorso su temi che riguardano l'innovazione e le nuove tecnologie, così da essere in grado di interagire efficacemente con economisti e tecnici in un contesto interdisciplinare.

### **Contenuti:**

Il corso introduce lo studente alla conoscenza dei principali aspetti economici delle dinamiche innovative a livello di impresa e di sistema economico, e degli strumenti e degli effetti delle politiche di incentivazione dell'innovazione. In particolare, il corso affronta i principali problemi di incentivo all'investimento innovativo – appropriabilità dei risultati e individuazione delle fonti di finanziamento dell'innovazione – e compara i diversi strumenti di policy che possono essere adottati per alleviarli, così da fornire un quadro d'insieme del contesto istituzionale nel quale si svolge l'attività innovativa dell'impresa. Specifica attenzione verrà dedicata alla ratio ed agli effetti economici del sistema di proprietà industriale, alle strategie imprenditoriali legate alla brevettazione, nonché alle strategie di open innovation. Saranno esaminate, inoltre, le determinanti dell'innovazione diverse dal contesto giuridico-istituzionale, quali: la struttura di mercato, la domanda, la struttura di corporate governance dell'impresa. Saranno inoltre trattati gli aspetti economici dell'innovazione digitale sia online (nel contesto dell'e-commerce) che nei settori tradizionali (nel contesto di Industria 4.0), introducendo lo studente alle implicazioni economiche degli effetti di rete, delle piattaforme multi-versante, dei big data e dell'intelligenza artificiale. Infine, sarà dedicato spazio anche ad alcune tematiche relative all'innovazione nel contesto della pandemia da Covid-19.

### **Programma del corso:**

I temi del corso saranno affrontati organizzando la discussione in relazione ad alcune domande fondamentali:

1. Quali sono le caratteristiche economiche della tecnologia/innovazione?
  - Malerba, cap. 1, par. 1.1-1.4
2. Come si misura l'innovazione?
  - Malerba par. 1.5 oppure Belloc par. 1.2.2.
3. Come si diffondono le innovazioni?
  - FMN, cap. 6
4. Più concorrenza vuol dire più innovazione?
  - Malerba, cap. 14, par. 14.2
  - Belloc, cap. 1, par. 1.1.1. e 1.1.2
5. La tecnologia influenza la struttura di mercato?
  - Malerba, cap. 8
6. Perché imprese diverse hanno performance innovative diverse?
  - Malerba, cap. 3
  - Belloc, cap. 1 e 2 (par. 1.1.3; 1.1.4; 1.3; 2.1, 2.2 e 2.4) – Questo materiale è più ampio ed approfondito del peso che assume questo argomento nel corso; i concetti che sono indispensabili per la vostra formazione sono indicati nelle slide.
7. In che modo le relazioni dell'impresa con altri soggetti economici influenzano l'innovazione?
  - Malerba, cap. 6, par. da 6.5 a 6.7
  - In aggiunta, usare come riferimento le slide del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)
8. Quali sono le caratteristiche delle piattaforme come modalità di organizzazione dell'innova-

zione?

- Usare come riferimento le slide del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)
- Franzini-Guarascio

9. Cosa spiega la diversità delle caratteristiche innovative fra Paesi?

- Zecchini
- Per l'approccio delle "varietà di capitalismo", usare come riferimento le slide del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)

10. In che modo l'innovazione influenza la crescita?

- Usare come riferimento le slides del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)

11. In che modo l'innovazione influenza l'occupazione?

- Franzini-Guarascio

12. Quali politiche è utile adottare per promuovere l'innovazione?

- Mazzucato
- Sui limiti del sistema brevettuale, usare come riferimento le slides del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)

#### Bibliografia essenziale

Fagerberg, Jan, David Mowery e Richard Nelson (a cura di), *Innovazione. Imprese, industrie, economie*, Carocci, Roma, 2007 (FMN)

Franco Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, Carocci, Roma, 2002 (Malerba)

Belloc, F. *Governo dell'Impresa e Innovazione Tecnologica*. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2015. (Belloc)

Mazzucato, M. 2014. "Costruire lo Stato innovatore: un nuovo quadro per la previsione e la valutazione di politiche economiche che creano (non solo aggiustano) il mercato," *Economia & lavoro*, Carocci editore, issue 3, pages 7-24. (Mazzucato)

Zecchini, S. "Criticità nella politica per l'innovazione dell'Italia", *L'industria*, Fascicolo 1, gennaio-marzo 2016. (Zecchini)

Franzini, M. e D. Guarascio "Questa volta è diverso? Mercati, lavoro e istituzioni nell'economia digitalizzata", *SINAPPSI - Connessioni tra ricerca e politiche pubbliche | Anno VIII | n. 2/2018*. (Franzini-Guarascio)

#### Prerequisiti:

Conoscenze microeconomiche di base.

#### Metodi didattici:

Lezioni frontali interattive, casi di studio, presentazioni in classe da parte degli studenti e dibattiti di gruppo su argomenti selezionati.

#### Libri di testo consigliati:

I testi di riferimento sono costituiti da un insieme di capitoli di libro e di articoli selezionati dal docente. Si veda il programma esteso per i riferimenti.

Articoli, slide e altro materiale integrativo, di supporto alle lezioni ed esercitazioni pratiche, saranno forniti dal docente.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che potrà contenere domande a risposta aperta e/o a risposta multipla, con voti espressi in trentesimi. Il superamento della prova scritta con una votazione di almeno 17/30 è propedeutico all'accesso alla prova orale, che può essere richiesta dallo studente o dal docente.



Il voto finale sarà rappresentato dalla media aritmetica del voto della prova scritta e dell'eventuale prova orale, espresso in trentesimi.

Saranno oggetto d'esame gli argomenti trattati nel corso ed indicati nel programma. La valutazione riguarderà non soltanto la conoscenza specifica dei contenuti degli argomenti trattati, ma anche l'uso della terminologia, l'efficacia nella comunicazione e nell'organizzazione del discorso e la capacità di elaborazione ed interpretazione critica.

**Note:**

Il materiale sarà reso disponibile sul sito FAD del corso.

## Economia e politica dell'innovazione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia e politica dell'innovazione **GIUR.INN**, 6 CFU

## Economia e politiche del lavoro

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Dario Sciulli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537977

**E-mail:** d.sciulli@unich.it

**Sito web:** dariosciulli.jimdo.com/

**Obiettivi:**

Fornire le competenze, sia teoriche che quantitative, per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro;

Sviluppare le conoscenze utili ad interpretare il ruolo delle istituzioni del mercato del lavoro;

Fornire le conoscenze di base per la lettura e interpretazioni di studi e analisi scientifiche nell'ambito dell'economia del lavoro;

Approfondire l'utilizzo di metodologie di analisi qualitative e quantitative applicate al mercato del lavoro.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere i meccanismi alla base dell'analisi del mercato del lavoro in concorrenza perfetta;
- Individuare le cause di fallimento del mercato del lavoro e valutare le modalità e gli effetti. Fornire le competenze, sia teoriche che quantitative, per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro;

Sviluppare le conoscenze utili ad interpretare il ruolo delle istituzioni del mercato del lavoro;

Fornire le conoscenze di base per la lettura e interpretazioni di studi e analisi scientifiche nell'ambito dell'economia del lavoro;

Approfondire l'utilizzo di metodologie di analisi qualitative e quantitative applicate al mercato del lavoro.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere i meccanismi alla base dell'analisi del mercato del lavoro in concorrenza perfetta;
- Individuare le cause di fallimento del mercato del lavoro e valutare le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico;
- Svolgere semplici analisi empiriche di tipo qualitativo e quantitativo sul mercato del lavoro;

#### CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE.

Lo studente dovrà:

- Aver assimilato i concetti fondamentali dei meccanismi che regolano il mercato del lavoro;
- Aver acquisito gli strumenti per l'analisi delle politiche del lavoro;
- Aver sviluppato la capacità di condurre analisi su temi di economia del lavoro
- Aver sviluppato le capacità per la comprensione dei tratti salienti di articoli scientifici inerenti l'economia del lavoro.

#### Contenuti:

Offerta di lavoro

Domanda di lavoro

L'equilibrio del mercato del lavoro

Istruzione e capitale umano

La discriminazione nel mercato del lavoro

La disoccupazione

Analisi applicata del mercato del lavoro

#### Programma del corso:

Il corso si divide in due parti. La prima parte si concentra sull'analisi teorica del mercato del lavoro e sulle implicazioni di policy. Nello specifico si analizzano i processi decisionali che determinano i comportamenti degli individui, delle famiglie e delle imprese nel mercato del lavoro, in termini di offerta e domanda di lavoro e, quindi, di equilibrio in un mercato concorrenziale. Si introducono, successivamente, il tema delle scelte d'istruzione e formazione del capitale umano e delle imperfezioni del mercato del lavoro, con particolare attenzione al problema della disoccupazione. Si analizza infine il tema della discriminazione del mercato del lavoro. La seconda parte del corso è volta ad approfondire i temi trattati con analisi di carattere empirico, anche mediante l'impiego di software utili all'analisi econometriche, e attraverso la lettura e l'analisi di articoli scientifici relativi ai temi sviluppati nella prima parte.

#### Prerequisiti:

Conoscenza di strumenti di analisi microeconomica e macroeconomica, fondamenti di analisi econometrica

#### Metodi didattici:

Lezioni frontali su aspetti teorici ed esercitazioni. Lezioni pratiche con utilizzo di software per analisi empiriche del mercato del lavoro. Assignments.

#### Libri di testo consigliati:

Economia del lavoro, di G.J. Borjas (2010), cap. 1, 2, 3, 4, 6, 9, 12;

Materiale fornito dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta che verterà sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma di studio. Durante il corso potranno essere svolte prove scritte facoltative, di cui si terrà conto in fase di valutazione finale. Le prove scritte prevedono lo svolgimento di domande teoriche ed esercizi che potranno dar luogo a punteggi diversi in ragione dell'importanza e della difficoltà per un totale complessivo di 30 punti. La valutazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ha conseguito un voto almeno pari a 18/30.

**Note:**

E-mail: [dario.sciulli@unich.it](mailto:dario.sciulli@unich.it)

sito web: <https://dariosciulli.jimdo.com/>

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì, ore 14.00-16.00

## Economia e regolamentazione ambientale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia della regolamentazione **CLEC/M** - percorso economia e commercio

## Economia internazionale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia dei mercati globali **CLEBA**

## Economia monetaria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** A - Base

**Obiettivi:**

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea.

**Contenuti:**

Parte A: Nozioni Introduttive

1. Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. La formazione degli aggregati monetari nel tempo. Il ruolo dell'innovazione finanziaria.

Di Giorgio cap. 1 paragrafi 1.1 e 1.3.

Parte B: L'Offerta di Moneta e la gestione operativa della politica monetaria.

2. Aggregati Monetari e Finanziari. Natura e Funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con le principali Banche Centrali. L'innovazione finanziaria. Creazione e utilizzo della Base Monetaria. Il Mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Canale estero ed interventi sul mercato dei cambi. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. I vari sistemi di asta. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. La struttura a termine dei tassi di interesse. La relazione fra tassi a breve e tassi a lungo termine. L'attuazione della politica monetaria italiana dagli anni settanta ad oggi.

3. I moltiplicatori dei Depositi e del Credito. I mercati della Base Monetaria, dei Depositi e del Credito. L'offerta di Moneta. Il controllo diretto del Credito.

Di Giorgio cap. 3 fino al paragrafo 3.5 incluso, escluso par. 3.1.1. Par. 3.6.

Parte C: Teoria Monetaria

4. Il problema dell'introduzione della moneta nei modelli di equilibrio generale. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria.

5. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria Quantitativa e la Preferenza per la Liquidità. Il modello di Baumol-Tobin e le scelte di portafoglio. La domanda di moneta in M. Friedman. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani.

Di Giorgio cap. 1 paragrafo 2.1 di cui 1.2.1 e 1.2.2. Capitolo 2 da 2.1 a 2.3 incluso, par. 2.5 fino a 2.6.1 incluso. Appendici A.2.1, A.2.2.

Parte D: La trasmissione della politica monetaria.

6. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta: il modello macroeconomico classico, il modello IS-LM. Le strategie di politica monetaria. Il dibattito sull'Inflation Targeting.

Di Giorgio cap. 5 paragrafi: 5.1, 5.2 escluso 5.2.1, 5.4, 5.5 escluso 5.5.2, 5.6.

Parte E: Le regole di condotta della banca centrale.

7. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. La dinamica dell'inflazione con aspettative adattive e razionali. I limiti della politica monetaria e la proposizione di inefficacia della politica economica.

Di Giorgio cap. 7, paragrafi: 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5.

8. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. Incoerenza dinamica ed equilibri reputazionali. L'indipendenza della banca centrale. Teoria dei giochi e politica economica.

Di Giorgio cap. 9, paragrafi: 9.1, escluso 9.1.1.

**Programma del corso:**

ECONOMIA MONETARIA

Docente: Prof. Pandimiglio Alessandro

Parte A: Nozioni Introduttive

1. Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. La formazione degli aggregati monetari nel tempo. Il ruolo dell'innovazione finanziaria.

Di Giorgio cap. 1 paragrafi 1.1 e 1.3.

Parte B: L'Offerta di Moneta e la gestione operativa della politica monetaria.

2. Aggregati Monetari e Finanziari. Natura e Funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti

della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con le principali Banche Centrali. L'innovazione finanziaria. Creazione e utilizzo della Base Monetaria. Il Mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Canale estero ed interventi sul mercato dei cambi. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. I vari sistemi di asta. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. La struttura a termine dei tassi di interesse. La relazione fra tassi a breve e tassi a lungo termine. L'attuazione della politica monetaria italiana dagli anni settanta ad oggi.

3. I moltiplicatori dei Depositi e del Credito. I mercati della Base Monetaria, dei Depositi e del Credito. L'offerta di Moneta. Il controllo diretto del Credito.

Di Giorgio cap. 3 fino al paragrafo 3.5 incluso, escluso par. 3.1.1. Par. 3.6.

Parte C: Teoria Monetaria

4. Il problema dell'introduzione della moneta nei modelli di equilibrio generale. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria.

5. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria Quantitativa e la Preferenza per la Liquidità. Il modello di Baumol-Tobin e le scelte di portafoglio. La domanda di moneta in M. Friedman. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani.

Di Giorgio cap. 1 paragrafo 2.1 di cui 1.2.1 e 1.2.2. Capitolo 2 da 2.1 a 2.3 incluso, par. 2.5 fino a 2.6.1 incluso. Appendici A.2.1, A.2.2.

Parte D: La trasmissione della politica monetaria.

6. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta: il modello macroeconomico classico, il modello IS-LM. Le strategie di politica monetaria. Il dibattito sull'Inflation Targeting.

Di Giorgio cap. 5 paragrafi: 5.1, 5.2 escluso 5.2.1, 5.4, 5.5 escluso 5.5.2, 5.6.

Parte E: Le regole di condotta della banca centrale.

7. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. La dinamica dell'inflazione con aspettative adattive e razionali. I limiti della politica monetaria e la proposizione di inefficacia della politica economica.

Di Giorgio cap. 7, paragrafi: 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5.

8. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. Incoerenza dinamica ed equilibri reputazionali. L'indipendenza della banca centrale. Teoria dei giochi e politica economica.

Di Giorgio cap. 9, paragrafi: 9.1, escluso 9.1.1.

#### **Prerequisiti:**

Nozioni di base di Matematica generale, Statistica, Microeconomia e Macroeconomia.

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

Il corso è affiancato da Esercitazioni svolte in aula dal docente, in cui vengono svolti e corretti problemi ed esercizi assegnati in classe.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

G. Di Giorgio: Economia e Politica Monetaria, quinta edizione, CEDAM, Padova 2016.

Dispense messe a disposizione dal docente agli studenti.

Per gli esercizi (con soluzione dettagliata) e la preparazione alle prove scritte di esame, oltre agli esercizi assegnati in classe, si consiglia il volume:

G. Di Giorgio – S. Nisticò - A. Pandimiglio – G. Traficante: Problemi di Economia e Politica Monetaria, CEDAM, Padova 2017.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con un esame integrato con le Esercitazioni svolte in classe. L'esame si articolerà in una prova scritta sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La

prova scritta sarà composta da domande teoriche, esercizi e problemi, a cui verranno attribuiti complessivamente 30 punti.

#### **Note:**

E-mail: [a.pandimiglio@unich.it](mailto:a.pandimiglio@unich.it)

Sito della cattedra: [www.ch.unich.it/~pandimiglio](http://www.ch.unich.it/~pandimiglio)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite E-mail.

# Economia politica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Giuseppe Bacceli

**E-mail:** giuseppe.bacceli@libero.it

## Obiettivi:

### OBIETTIVI EDUCATIVI

Fornire allo studente una preparazione di base in campo micro e macroeconomico, che lo assista nell'interpretazione delle dinamiche e delle politiche economiche.

### RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

#### 1) Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovrebbero possedere gli strumenti cognitivi per:

- a) definire i principali concetti e descrivere modelli e metodi usati nell'analisi economica
- b) tradurre nel linguaggio dell'economia i problemi descritti nel linguaggio ordinario

#### 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Al termine del corso gli studenti dovrebbero possedere gli strumenti cognitivi per:

- a) applicare strumenti e modelli economici per risolvere tali problemi

#### 3) Autonomia di giudizio. Al termine del corso gli studenti dovrebbero possedere gli strumenti cognitivi per:

- a) valutare potenzialità e limiti dei modelli e dei metodi usati in economia

## Contenuti:

Problemi economici. Domanda, offerta, equilibrio.

Vincoli e scelte. Domanda del consumatore e di mercato.

Tecnologie di produzione e costi dell'impresa.

Concorrenza perfetta e imperfetta.

Mercati e intervento pubblico. Regole e tasse.

Contabilità nazionale. Il prodotto nazionale. Il mercato dei beni.

I mercati finanziari

Il modello IS-LM in economia chiusa

Il modello AS-AD

Curva di Phillips

Crisi economica e finanziaria

## Programma del corso:

Scienza economica ed economia. Gli strumenti dell'analisi economica. Domanda, offerta e mercato. L'elasticità della domanda e dell'offerta. La teoria della scelta del consumatore e della domanda. Introduzione alla teoria dell'offerta. La teoria dell'offerta: tecnologia e costi. La concorrenza perfetta e il monopolio. La concorrenza imperfetta: il monopolio naturale e la concorrenza monopolistica. L'oligopolio. Introduzione all'economia normativa o del benessere. L'economia del settore pubblico. Introduzione alla macroeconomia. Il prodotto nazionale e la spesa aggregata. La politica fiscale e il commercio estero. La moneta e la politica monetaria. Il mercato monetario e il mercato reale. La

politica monetaria e la politica fiscale. L'offerta aggregata, i prezzi e gli aggiustamenti in seguito agli shock. L'inflazione, le aspettative e la credibilità. La disoccupazione. I tassi di cambio e la bilancia dei pagamenti. La macroeconomia dei sistemi economici aperti. La crescita e i cicli economici. I regimi del tasso di cambio. L'integrazione europea. La povertà, lo sviluppo e la globalizzazione. Storia dell'analisi economica: dai neoclassici alle teorie contemporanee.

**Prerequisiti:**

Non esistono propedeuticità obbligatorie. Nozioni di base di matematica a livello di scuola superiore di qualunque tipologia

**Metodi didattici:**

Il corso prevede sia lezioni frontali teoriche che esercitazioni pratiche

**Libri di testo consigliati:**

- 1) David Begg, Gianluigi Vernasca, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch (2018) Economia, McGraw-Hill Education.
- 2) Bacceli, G., Storia dell'analisi economica, McGraw-Hill Education

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame finale consiste in una prova orale. Esso è volto a verificare la comprensione delle informazioni e dei temi trattati nel corso, l'abilità nell'analizzare i concetti attraverso un'appropriata metodologia, la competenza nell'elaborare connessioni concettuali.

La prova consiste in domande teoriche ed esercizi basati sugli esempi discussi durante il corso e nelle esercitazioni.

Al fine di accedere alla prova, lo Studente deve obbligatoriamente iscriversi all'appello utilizzando il Sistema Esse3 di Ateneo e presentarsi all'appello munito di documento di identità valido.

**Note:**

e-mail: giuseppe.bacceli@libero.it

Ricevimento studenti: lunedì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

## Economia politica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Obiettivi:**

Il corso intende fornire gli strumenti di base della disciplina economica, utili per la comprensione del realtà circostante e per spiegare l'evoluzione storica del nostro sistema economico sociale. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- comprendere i principali elementi dell'analisi micro-economica, con particolare riguardo ai concetti di mercato e impresa e alla loro interconnessione con i più ampi fenomeni sociali;
- comprendere l'impatto delle decisioni economiche, anche strategiche, attraverso semplici modelli;
- comprendere l'uso degli indicatori economici e, più in generale delle evidenze economiche quantitative;
- analizzare criticamente i vari fenomeni economici;
- identificare e trattare le implicazioni di alcune opzioni di politica economica.

**Contenuti:**

Il corso introduce le idee di base dell'economia, studiando la relazione fra scelte economiche, del consumatore e delle imprese, meccanismi istituzionali, e benessere individuale e collettivo.

**Programma del corso:**

Il programma per gli studenti del corso di laurea in Servizi Giuridici (9 crediti) coincide con l'indice del libro di testo.

- Capitolo 1. La rivoluzione capitalista
- Capitolo 2. Progresso tecnico, demografia e crescita economica
- Capitolo 3. Scarsità, lavoro e scelta
- Capitolo 4. Le interazioni sociali
- Capitolo 5. Proprietà e potere: tra scambio e conflitto
- Capitolo 6. L'impresa: proprietari, manager e dipendenti
- Capitolo 7. L'impresa e i suoi clienti
- Capitolo 8. Domanda, offerta e mercati concorrenziali
- Capitolo 9. Il mercato del lavoro: salari, profitti e disoccupazione
- Capitolo 10. Banche, moneta e mercato del credito
- Capitolo 11. Rendite, prezzi e dinamica del mercato (solo par. 11.1 e 11.3)
- Capitolo 12. Mercati, efficienza e politiche pubbliche
- Capitolo 13. Fluttuazioni economiche e disoccupazione
- Capitolo 14. Disoccupazione e politica fiscale
- Capitolo 15. Inflazione, disoccupazione e politica monetaria.

Il programma per gli studenti del corso di laurea in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (6 crediti) prevede i capitoli da 1 a 8, i paragrafi 1 e 3 del capitolo 11, e il capitolo 12.

**Prerequisiti:**

Il corso non richiede alcun prerequisito specifico, ma la partecipazione attiva degli studenti è fortemente consigliata.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, integrate da esercitazioni, esperimenti economici, e discussioni collettive in classe.

**Libri di testo consigliati:**

L'economia – Comprendere il mondo che cambia, il Mulino, Bologna, 2018, edizione italiana a cura del Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena. Sul sito del progetto CORE, al seguente indirizzo: [www.core-econ.org/the-economy](http://www.core-econ.org/the-economy), sono disponibili sia la versione originale che la versione italiana del libro di testo. Ulteriori letture potranno essere suggerite a lezione.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento è basata sul superamento di una prova scritta. La discussione orale può essere richiesta dal docente per meglio valutare i risultati della prova scritta o dallo studente per migliorare i risultati, qualora comunque sia stata superata la prova scritta. La prova d'esame prevede domande a risposta multipla e domande a risposta aperta. Nel complesso, ciascuna prova è volta a verificare l'acquisizione dell'intero insieme delle competenze previste dagli obiettivi formativi sopra descritti, e in particolare: la capacità di interpretare dati descrittivi riferiti al contesto socio-economico, anche in una prospettiva storica, la capacità di interpretazione critica dei fenomeni micro-economici, la capacità di comprendere e manipolare semplici modelli.

# Economia pubblica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6



**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Edilio Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537544

**E-mail:** valentin@unich.it

**Sito web:** ediliovalentini.jimdo.com/

**Obiettivi:**

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i cosiddetti fallimenti del mercato e le principali altre cause dell'intervento pubblico nell'economia, nonché comprendere modalità e limiti dei diversi strumenti di intervento.

Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli a problemi concreti di fallimento del mercato.

**Contenuti:**

Il corso fornisce allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico nei mercati.

**Programma del corso:**

1° CFU: Efficienza del mercato e teoremi del benessere.

2° CFU: Fallimenti del mercato e monopolio.

3° CFU: Beni pubblici.

4° CFU: Esternalità.

5° CFU: Asimmetrie informative.

6° CFU: Teoria delle scelte pubbliche.

**Prerequisiti:**

Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.

**Metodi didattici:**

Lezioni ed esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

J. E. Stiglitz (2003) "Economia del settore pubblico", volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli, Milano: capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

H. Varian (2011) "Microeconomia", settima edizione, Cafoscarina, Venezia: capitoli 34 (Esternalità) e 37 (Informazione asimmetrica)

I libri di testo consigliati saranno, qualora opportuno, integrati con materiale fornito durante le lezioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla e lo svolgimento di esercizi. E' facoltà sia del docente che dello studente richiedere un'ulteriore verifica attraverso una prova orale. In tal caso il voto finale terrà

conto di entrambe le prove. La richiesta di sostenere la prova orale da parte dello studente implica la rinuncia a ritirarsi dall'esame e l'accettazione del voto finale.

**Note:**

E-mail: edilio.valentini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti sono consultabili sulla pagina web del docente:

<http://ediliovalentini.jimdo.com>

# Elementi di diritto penitenziario

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Cristiana Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** cristiana.valentini@unich.it

## Obiettivi:

Il Corso intende offrire alla studente una conoscenza sistematica della normativa penitenziaria, affinandone le criticità al cospetto delle esigenze di attuazione delle finalità costituzionali della pena, di tutela dei diritti dell'uomo e infine di reale efficienza del sistema.

## Contenuti:

Analisi dell'Ordinamento penitenziario e dei principi costituzionali e sovranazionali afferenti all'esecuzione della pena

## Programma del corso:

Principi interni, internazionali ed europei del diritto penitenziario  
Il ruolo "educativo" della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo  
Un sistema in fase di mutamento: retribuzione, rieducazione, mediazione  
L'universo carcere: protagonisti vs. deuteragonisti  
Il detenuto: da oggetto a soggetto, attraverso percorsi incompiuti (ovvero: della riforma interrotta)  
Il detenuto e i suoi diritti  
Lo straniero in carcere  
Gli strumenti di sostegno e premiali  
Il detenuto e la disciplina  
Le alternative al carcere  
I procedimenti dinanzi al Magistrato e al Tribunale di Sorveglianza

## Prerequisiti:

Nessuno

## Metodi didattici:

48 ore di lezione frontale, che includono: esplicazione dei testi normativi, analisi della giurisprudenza, disamina dettagliata di singoli casi concreti, dibattiti tra studenti su tema assegnato dal docente e infine visite penitenziarie.  
La frequenza è facoltativa.

## Libri di testo consigliati:

Manuale di diritto penitenziario, a cura di Della Casa e Giostra, Giappichelli, ed. 2020 (disponibile anche in ebook)

## Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale sul testo consigliato. L'esame, oltre a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, si pone l'obiettivo di verificare l'apprendimento critico dei temi trattati. Necessario al superamento dell'esame è anche un corretto utilizzo dei termini tecnici propri della materia.

**Note:**

Il ricevimento degli studenti viene concordato via mail con il docente all'indirizzo cristiana.valentini@unich.it

# Elementi di statistica forense

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Lara Fontanella

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556544

**E-mail:** lara.fontanella@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurla al corretto uso dei relativi metodi nell'ambito della statistica forense.

L'insegnamento sarà focalizzato sui metodi per l'analisi e la descrizione dei dati con particolare enfasi per i metodi statistici utilizzati in ambito forense.

Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo di Excel e del linguaggio statistico R.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI** Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura e delle conseguenze della variabilità naturale presente nei dati rilevanti per le scienze forensi e capacità di esprimere un problema forense in termini statistici.

2. Sintesi dei dati attraverso tabelle di frequenze, grafici e misure descrittive, sia manualmente sia con il supporto di Excel e tramite il linguaggio statistico R.

3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base inerenti la teoria della probabilità e le variabili casuali e capacità di interpretare in termini probabilistici il ragionamento probatorio proprio delle scienze forensi con riferimento ai diversi tipi di prove.

4. Comprensione della teoria dei test statistici in ambito frequentista e bayesiano.

5. Comprensione dell'applicazione della teoria dei test in ambito forense.

**Autonomia di giudizio**

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati rilevanti in ambito forense.

**Abilità comunicative**

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati rilevanti in ambito forense.

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: elementi di statistica descrittiva; probabilità e distribuzioni di probabilità; elementi di inferenza statistica; associazione fra variabili; valutazione delle prove in ambito forense.

**Programma del corso:**

Introduzione: Una breve storia dell'utilizzo della statistica nell'ambito forense

1. Elementi di statistica descrittiva: tipo di dati, misure di tendenza centrale e di dispersione
  - Tipologie di dati
  - Popolazione e campione
  - Le distribuzioni statistiche e le loro rappresentazioni
  - Le misure di tendenza centrale
  - Le misure di variabilità
2. Probabilità e distribuzioni di probabilità
  - Elementi di calcolo delle probabilità
  - Probabilità condizionate e Teorema di Bayes
  - Variabili casuali
  - Distribuzioni di probabilità teoriche (Binomiale, Poisson, Normale)
  - Distribuzioni di probabilità empiriche
  - Modelli per le probabilità empiriche
  - Utilizzo delle probabilità empiriche
3. Elementi di inferenza statistica
  - Concetto e tipi d'inferenza
  - Gli stimatori e le loro proprietà
  - Stima puntuale
  - Stima per intervallo
  - Verifica delle ipotesi parametriche
4. Associazione fra variabili
  - Misure di associazione fra variabili nominali o ordinali
  - Analisi della correlazione
  - Analisi della regressione
5. Valutazione delle prove in ambito forense
  - Tipo di prove
  - Test di significatività e valutazione delle prove
  - Rilevanza e formulazione delle proposizioni
  - Valutazione delle evidenze in pratica
  - Errori nella interpretazione
  - Esempi di prove (Gruppo sanguigno, fibre tessili, testimonianze oculari, DNA)
6. Valutazione delle prove in pratica ed esempi
  - Database da utilizzare
  - DNA e selezione del database
  - Equivalenza verbale del test di verosimiglianza
  - Critiche agli approcci statistici
  - Distribuzione dei gruppi sanguigni
  - Fibre tessili
  - Tipi di scarpe
  - Proiettili
  - Testimonianze oculari
  - DNA
7. Errori nell'interpretazione
  - Errori statistici (condizionale trasposto, fallacia del difensore)
  - Errori metodologici
  - Assunzioni di indipendenza

**Prerequisiti:**

Conoscenze base di matematica generale.

**Metodi didattici:**

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel e del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.

Ulteriori testi di approfondimento

David Lucy, Introduction to Statistics for Forensic Scientist, Wiley, 2005

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione; esempi di domande possono essere scaricati dal sito della FAD) e in prova di 90 minuti al computer mediante l'uso di Excel. Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

**Note:**

E-mail: [lara.fontanella@unich.it](mailto:lara.fontanella@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

## Epistemologia delle scienze sociali

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Albertina Oliverio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556557

**E-mail:** [albertina.oliverio@unich.it](mailto:albertina.oliverio@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Contattare il docente per email.

**Obiettivi:**

Questo corso si propone di fornire un'introduzione al tema del ragionamento scientifico in riferimento al dibattito epistemologico e metodologico che si è sviluppato nelle scienze fisico-naturali ed in quelle sociali dalla loro nascita sino ad oggi. A tal fine si cercherà di approfondire il tema della scientificità e dell'oggettività delle scienze fisico-naturali e di quelle sociali, nonché quello della scelta dell'unità di analisi nelle scienze sociali con riferimento alla contrapposizione individuo/società. Il corso sarà poi orientato a presentare alcuni tra i principali approcci alla spiegazione del comportamento individuale e collettivo nelle scienze sociali contemporanee con un'attenzione particolare al problema della razionalità e ai recenti sviluppi delle neuroscienze sociali.

**Contenuti:**

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il positivismo logico e il principio di verifica; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il cambiamento scientifico; la spiegazione funzionale; il monismo metodologico e il dualismo metodologico; la spiegazione nelle scienze fisico-naturali e in quelle storico-sociali; la sociologia dell'azione di Max Weber; il problema dell'oggettività della conoscenza storico-sociale; orientamenti contemporanei nella ricerca sociale; il problema della razionalità dell'azione; lo studio delle interazioni sociali; il tema natura-cultura; gli sviluppi delle neuroscienze contemporanee e le scienze sociali; l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

**Programma del corso:**

MI - Modulo Istituzionale (CFU 6)

Introduzione al tema del ragionamento scientifico e ai fondamenti epistemologici e metodologici delle scienze sociali.

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il positivismo logico e il principio di verifica; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il cambiamento scientifico; la spiegazione funzionale; il monismo metodologico e il dualismo metodologico; la spiegazione nelle scienze fisico-naturali e in quelle storico-sociali; la sociologia dell'azione di Max Weber; il problema dell'oggettività della conoscenza storico-sociale; orientamenti contemporanei nella ricerca sociale; il problema della razionalità dell'azione; lo studio delle interazioni sociali; il tema natura-cultura; gli sviluppi delle neuroscienze contemporanee e le scienze sociali.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 3)

Alle origini della contrapposizione tra individuo e società.

I temi trattati saranno i seguenti: l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e seminari

**Libri di testo consigliati:**

- A. Oliverio, Individuo, natura, società. Introduzione alla filosofia delle scienze sociali, Mondadori, Milano, 2015.
- A. Oliverio, Dall'imitazione alla cooperazione. La ricerca sociale e le sue sfide, Bollati Boringhieri, Torino, 2012.
- K. R. Popper, "La scienza: congetture e confutazioni", in K. R. Popper, Congetture e confutazioni. Lo sviluppo della conoscenza scientifica, il Mulino, Bologna, 1972, cap. 1, da paragrafo I a paragrafo IX compresi, pp. 61-98.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Valutazione scritta con domande aperte e/o chiuse.

**Note:**

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre didattico): durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email (albertina.oliverio@unich.it).

# Filosofia del diritto

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Alessandro Serpe

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** alessandro.serpe@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 11:30 alle 13:00, previo appuntamento via email (alessandro.serpe@unich.it)

## Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di conseguire una formazione filosofico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto filosofico-storico di riferimento.

Le conoscenze filosofiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini dell'inquadramento del diritto vigente.

Il corso assume l'obiettivo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

## Contenuti:

Diritto, tra definizioni e linguaggio; il Giusnaturalismo antico, medioevale e moderno; il positivismo giuridico e la dottrina pura del diritto di Kelsen: diritto e natura; diritto e morale; l'ordinamento giuridico e la sua costruzione a gradi; struttura e tipologia delle norme giuridiche; le norme primarie; le norme secondarie; la natura costitutiva delle norme; le norme e il sistema giuridico; il kelsenismo di Bobbio ed il positivismo giuridico critico; struttura e funzioni del diritto; il realismo giuridico scandinavo ed americano; la crisi del positivismo giuridico; l'apertura della filosofia del diritto ai valori; l'apertura della filosofia del diritto ai fatti; le nuove frontiere della filosofia del diritto.

## Programma del corso:

FILOSOFIA DEL DIRITTO

- diritto e filosofia del diritto;
- diritto, linguaggio, metodi;
- il giusnaturalismo antico: Socrate, Platone, Aristotele, Scuola Stoica;
- il giusnaturalismo cristiano-medioevale: Agostino, Tommaso;
- il giusnaturalismo moderno: Hobbes, Grozio, Pufendorf, Locke, Rousseau;
- le critiche al giusnaturalismo;
- il positivismo giuridico: le origini;
- Utilitarismo inglese e scuola storica del diritto;
- sviluppi e aspetti del positivismo giuridico tedesco;
- Hans Kelsen: la dottrina pura del diritto (statica e dinamica);
- La norma fondamentale; l'ordinamento giuridico a gradi; diritto soggettivo e diritto oggettivo;
- Norberto Bobbio: Il kelsenismo in Italia;

- Bobbio: oltre Kelsen, diritto, potere, democrazia;
- Herbert Hart ed Alf Ross;
- il realismo giuridico scandinavo;
- il realismo giuridico americano;
- le nuove sfide della filosofia del diritto

**Prerequisiti:**

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità.

La frequenza al corso è altamente consigliata allo scopo di una comprensione adeguata delle questioni filosofico-giuridiche, del metodo di studio per, così, acquisire le abilità professionali richieste

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è erogato con lezioni in aula ed esercitazioni. Una prova intercorso al fine di verificare l'apprendimento delle nozioni di base e l'adeguatezza del metodo di studio è prevista per i soli studenti frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, 2000; A. SERPE, Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice); C. FARALLI, Le grandi correnti della Filosofia del diritto. Dai Greci ad Hart, Giappichelli 2014. Per gli studenti frequentanti, in aggiunta: A. ROSS, Democrazia, potere e diritto. Contributi al dibattito odierno, (traduzione e introduzione a cura di A. SERPE), Giappichelli 2016 (tre saggi a scelta).

In alternativa: H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, 2000; A. SERPE, Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice); C. FARALLI, La filosofia del diritto contemporanea: i temi e le sfide, Laterza, 2012. 2000.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova di verifica durante il corso (solo per studenti frequentanti) consistente nell'elaborazione di un paio di temi su questioni filosofico-giuridiche. Ai fini del superamento della prova di verifica sarà necessario che il candidato dimostri una conoscenza almeno sufficiente delle tematiche trattate, una appropriata metodologia di studio e un' adeguata abilità critica. Per coloro che risulteranno ammessi è riservata un'ulteriore prova orale a completamento della verifica dell'apprendimento.

Per gli studenti non frequentanti, la modalità di verifica consiste in una unica prova orale.

**Note:**

Email: [alessandro.serpe@unich.it](mailto:alessandro.serpe@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti (previo appuntamento via email): Giovedì 11:30-13:00

## Filosofia sociale e politica

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Piergiorgio Della Pelle

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali



**E-mail:** piergiorgio.dellapelle@unich.it

**Obiettivi:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di indagare i problemi sollevati dal 'marxismo' crociano nel contesto della storia del pensiero sociologico e politico.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato della sociologia concreta, della politica e dell'economia nella società globalizzata.

**Contenuti:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie dal Novecento ad oggi.

I problemi del 'marxismo crociano' e la sociologia concreta

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

La politica, la sociologia concreta e i problemi del capitalismo contemporaneo

**Programma del corso:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Indagine sulla politica e l'economia nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx, Napoleoni e Sraffa.

**Prerequisiti:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari).

Parte monografica:

C. Tuozzolo (a cura di), Benedetto Croce. Riflessioni a 150 anni dalla nascita, Canterano (RM), Aracne, 2016 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

Testi di riferimento facoltativi:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

M. Weber, Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali, (a cura di) P. Rossi, Edizioni di Comunità, Torino 2001.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e

la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea: Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Husserl, Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:

C. Tuozzolo (a cura di), Benedetto Croce. Riflessioni a 150 anni dalla nascita, Canterano (RM), Aracne, 2016.

Testi di riferimento facoltativi:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

M. Weber, Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali, (a cura di) P. Rossi, Edizioni di Comunità, Torino 2001.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso:

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985

II) Studenti che non frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011.

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testi di riferimento facoltativi

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di svolgere una prova scritta.

#### **Note:**

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate,

mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.  
Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

# Filosofie e idealismi tra ottocento e novecento

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Emanuele Cafagna

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

**Numero di telefono:** 08713556569

**E-mail:** emanuele.cafagna@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso intende fornire una panoramica storica e teorica della filosofia kantiana. All'interno di questo programma generale, particolare rilievo verrà dedicato a come Kant ha affrontato la questione dell'attività della mente e dell'esistenza dell'anima e della sua immortalità, tanto nella filosofia precritica quanto nella filosofia critica.

**Contenuti:**

La teoria kantiana della mente.

**Programma del corso:**

- Introduzione al pensiero di Kant;
- Le deduzione trascendentale delle categorie;
- Descrizione generale della Dialettica trascendentale;
- Le prove dell'esistenza dell'anima;
- Prospettive sulla Critica del Giudizio.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezione frontale.

**Libri di testo consigliati:**

La preparazione all'esame prevede la lettura completa dei testi sotto indicati.

Studenti frequentanti:

I. Kant, Critica della ragion pura, a cura di G. Lombardo-Radice, G. Gentile, Roma-Bari, Laterza 1985 (o qualsiasi altra data);

M. Kuehn, Kant. Una biografia, Bologna, il Mulino, 2011 (limitatamente ai capitoli: 6, 7 e 8).

Studenti non frequentanti:

I. Kant, Critica della ragion pura, a cura di G. Lombardo-Radice, G. Gentile, Roma-Bari, Laterza 1985 (o qualsiasi altra data di edizione);

M. Kuehn, Kant. Una biografia, Bologna, il Mulino, 2011 (limitatamente ai capitoli: 6, 7 e 8).

S. Marcucci, Guida alla lettura della Critica della ragion pura, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o qualsiasi altra data di edizione).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale. Agli studenti viene richiesto di rispondere a una serie di domande relative ai testi presenti nel programma di preparazione all'esame. Oltre alla conoscenza di detti testi, gli studenti dovranno mostrare di aver compreso le principali nozioni della filosofia kantiana richiamate nel programma del corso e di saperne dare una esposizione coerente con i testi cui le nozioni fanno riferimento. Inoltre, a ogni studente sarà sottoposto un passo del classico della filosofia previsto in programma e sarà richiesta un commento del passo. Il voto dell'esame è in trentesimi.

**Note:**

Gli studenti sono pregati di dotarsi dei testi di riferimento sin dall'inizio del corso.

## Finanza

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Paolo Vitale

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537647

**E-mail:** p.vitale@unich.it

**Sito web:** [www.unich.it/~vitale/](http://www.unich.it/~vitale/)

**Obiettivi:**

Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

**Contenuti:**

Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

Teoria delle Scelte di Portafoglio Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni

dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati

- I Mercati del Reddito Fisso Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.

I Mercati Azionari Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.

I Mercati dei Derivati Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

### **Programma del corso:**

FINANZA

Docente: Prof. Paolo Vitale

Corso di Laurea: CLEC-EF 9CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085 453 7647

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Semestre: secondo

Obiettivi: Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Programma del corso (articolato in moduli):

Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

Teoria delle Scelte di Portafoglio Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati

- I Mercati del Reddito Fisso Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.

I Mercati Azionari Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.

I Mercati dei Derivati Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Libri di testo consigliati:

Essentials of Investments, BODIE, KANE AND MARCUS, McGraw-Hill, 8ª ed. (2010)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

### **Prerequisiti:**

Microeconomia, Statistica, Calcolo delle Probabilità

### **Metodi didattici:**

Lezioni, esercitazioni.

### **Libri di testo consigliati:**

Essentials of Investments, BODIE, KANE AND MARCUS, McGraw-Hill, 8ª ed. (2010)

### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

**Note:**

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

<https://www.unich.it/~vitale/Calendario.htm>

# Finanza avanzata

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Obiettivi:****OBIETTIVO GENERALE**

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti di analisi quantitativa necessari alla comprensione e alla descrizione dei fenomeni finanziari.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della finanza moderna;  
saper formulare e risolvere problemi della finanza moderna.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

Ci si attende che lo studente assimili le nozioni fondamentali e l'impostazione teorica della moderna teoria della finanza; conosca in modo adeguato i principali fenomeni economici e finanziari; sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi della finanza moderna; sia in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE****Conoscenze**

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione e l'analisi dei fenomeni economico-finanziari e aziendali.

**Abilità**

Lo studente deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari. In particolare deve essere in grado di usare modelli adeguati per impostare e risolvere problemi tipici della finanza moderna.

**Autonomia di giudizio**

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative dei fenomeni finanziari.

**Abilità comunicative**

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato

dell'insegnamento.

Capacità di apprendere

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare gli insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

**Contenuti:**

L'insegnamento vuole essere un corso avanzato sulla moderna teoria della finanza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare e descrivere i fenomeni finanziari. Verrà sviluppato un punto di vista unificato per la trattazione di temi specifici della finanza dei mercati e della finanza d'azienda, quali la valutazione dei titoli derivati, la valutazione delle opzioni reali e la valutazione d'azienda.

**Programma del corso:**

Il modello uniperiodale in condizioni di incertezza.

Arbitraggio e valutazione delle attività finanziarie in un modello uniperiodale.

Il modello multiperiodale in condizioni di incertezza.

Valutazione nei mercati dinamicamente completi.

Opzioni reali.

La struttura finanziaria del capitale e la valutazione delle imprese.

**Prerequisiti:**

Nozioni di base di analisi matematica e di algebra lineare. Nozioni di base di economia, di finanza e di finanza aziendale.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in almeno 72 ore di didattica frontale. Le lezioni prevedono la costruzione progressiva dell'impianto teorico di riferimento con applicazioni ed esempi.

**Libri di testo consigliati:**

A. Cerny, *Mathematical Techniques in Finance*, Princeton University Press.

M.U. Dothan, *Prices in Financial Markets*, Oxford University Press.

L. Trigeorgis, *Real Options*, The MIT Press

J. Berk - P. De Marzo, *Corporate Finance*, Pearson.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso una prova scritta obbligatoria che prevede la risoluzione di esercizi numerici sugli argomenti del corso. Agli studenti sarà chiesto di illustrare i procedimenti seguiti nella risoluzione degli esercizi. La prova orale è opzionale, a scelta dello studente, oppure nell'eventualità di dover acquisire ulteriori elementi di valutazione.

**Note:**

E-mail: carlo.mari@unich.it

## Finanza aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Domenico Di Michele

**E-mail:** domenico.dimichele@unich.it

**Obiettivi:****OBIETTIVI**

Il corso si propone di: approfondire gli aspetti e le tecniche di riclassificazione del bilancio, gli elementi di analisi di bilancio dell'impresa; si propone di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della FINANZA AZIENDALE con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria, valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della FINANZA AZIENDALE, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche e un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. In particolare, saranno trattati anche i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

**MODULO I**

Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

**MODULO II**

Il secondo modulo si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Saranno oggetto di analisi gli aspetti strategici e finanziari delle operazioni di acquisizione e le altre operazioni di finanza straordinaria sia nel profilo di finanza strategica che nelle tematiche di valutazione rilevanti per la definizione del valore attribuibile alle aziende partecipanti alle diverse operazioni.

**Contenuti:****MODULO I**

Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

**MODULO II**

Il secondo modulo si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Saranno oggetto di analisi gli aspetti strategici e finanziari delle operazioni di acquisizione e le altre operazioni di finanza straordinaria sia nel profilo di finanza strategica che nelle tematiche di valutazione rilevanti per la definizione del valore attribuibile alle aziende partecipanti alle diverse operazioni.

**Programma del corso:**

Docente: Domenico DI MICHELE



Anno offerta: 2020/2021  
Insegnamento: FINANZA AZIENDALE  
Corso di Studio: L33 – Economia e Commercio  
Anno regolamento: 2018  
CFU: 6  
Settore: SECS-P/09  
Tipo di Attività: D- a scelta dello studente Anno di Corso: 3  
Periodo: Primo Semestre  
Sede Pescara  
Dipartimento: DEC  
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: I°

#### OBIETTIVI

Il corso si propone di: approfondire gli aspetti e le tecniche di riclassificazione del bilancio, gli elementi di analisi di bilancio dell'impresa; si propone di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della FINANZA AZIENDALE con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria, valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della FINANZA AZIENDALE, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche e un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. In particolare, saranno trattati anche i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

#### MODULO I

Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

#### MODULO II

Il secondo modulo si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Saranno oggetto di analisi gli aspetti strategici e finanziari delle operazioni di acquisizione e le altre operazioni di finanza straordinaria sia nel profilo di finanza strategica che nelle tematiche di valutazione rilevanti per la definizione del valore attribuibile alle aziende partecipanti alle diverse operazioni.

Libri di testo consigliati:

- Michele A. Rea: L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Ed. Giappichelli.
- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda
- Lucidi proiettati durante il corso.

Lettura ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S. C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill; G. Ferrero, F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu: Analisi di bilancio e Rendiconti Finanziari, Ed. Giuffrè;

Modalità di verifica dell'apprendimento: Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto

finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

- Michele A. Rea: L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Ed. Giappichelli.
- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda
- Lucidi proiettati durante il corso.

Lettura ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill; G. Ferrero, F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu: Analisi di bilancio e Rendiconti Finanziari, Ed. Giuffrè;

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

**Note:**

Docente: Domenico DI MICHELE  
Anno offerta: 2020/2021  
Insegnamento: FINANZA AZIENDALE  
Corso di Studio: L33 – Economia e Commercio  
Anno regolamento: 2018  
CFU: 6  
Settore: SECS-P/09  
Tipo di Attività: D- a scelta dello studente  
Anno di Corso: 3  
Periodo: Primo Semestre  
Sede Pescara  
Dipartimento: DEC  
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: I°

# Finanza aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Finanza aziendale **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

**Docente:** Domenico Di Michele

**E-mail:** domenico.dimichele@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della finanza d'azienda, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche nonché un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. Il corso si propone: di approfondire gli aspetti, le tecniche e i fondamenti delle decisioni finanziarie d'impresa; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria; di analizzare gli strumenti di valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. In particolare, saranno trattati i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

**MODULO I – (6 CFU)**

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

**MODULO II – (3 CFU)**

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l'individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l'analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

**Contenuti:**

**MODULO I – (6 CFU)**

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

**MODULO II – (3 CFU)**

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l'individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l'analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

**Programma del corso:**

Docente: Domenico DI MICHELE  
Anno offerta: 2020/2021  
Insegnamento: FINANZA AZIENDALE  
Corso di Studio: 669M - Economia Aziendale - Professione  
Anno regolamento: 2019  
CFU: 9  
Settore: SECS-P/09  
Tipo di Attività: B – Caratterizzante  
Anno di Corso: 2  
Periodo: Secondo Semestre  
Sede Pescara  
Dipartimento: DEC  
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: II°

**Obiettivi:**

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della finanza d'azienda, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche nonché un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. Il corso si propone: di approfondire gli aspetti, le tecniche e i fondamenti delle decisioni finanziarie d'impresa; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria; di analizzare gli strumenti di valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. In particolare, saranno trattati i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

**MODULO I – (6 CFU)**

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

**MODULO II – (3 CFU)**

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l'individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l'analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

Libri di testo consigliati:

- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
  - Valter Conca, Le Acquisizioni, Ed Egea
  - Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda.
  - Lucidi proiettati durante il corso.
- Letture ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill;

Modalità di verifica dell'apprendimento: Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
  - Valter Conca, Le Acquisizioni, Ed Egea
  - Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda.
  - Lucidi proiettati durante il corso.
- Letture ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill;

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

**Note:**

Docente: Domenico DI MICHELE  
Anno offerta: 2020/2021  
Insegnamento: FINANZA AZIENDALE  
Corso di Studio: 669M - Economia Aziendale - Professione  
Anno regolamento: 2019  
CFU: 9  
Settore: SECS-P/09  
Tipo di Attività: B – Caratterizzante  
Anno di Corso: 2  
Periodo: Secondo Semestre  
Sede Pescara  
Dipartimento: DEC  
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: II°

# Finanza aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Finanza aziendale **CLEA/M** - percorso professionale

# Finanziamenti agevolati alle imprese

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Nicola Basilico

**E-mail:** nbasilico@virgilio.it

## Obiettivi:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- affrontare e risolvere le più importanti e ricorrenti problematiche relative alla gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- scegliere la tipologia di finanziamento agevolato più adatto all'impresa, sia nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, che dei Fondi Nazionali e Regionali;
- predisporre una domanda di finanziamento agevolato;
- predisporre un business plan;

Le competenze acquisite dagli studenti potranno essere utilizzate sia nel campo della libera professione, in particolare in quella del dottore commercialista, sia nel campo aziendalistico, in particolare nell'area risorse finanziarie, sia nel campo della pubblica amministrazione, in particolare negli uffici degli Enti ed Istituzioni (Europee, Nazionali, Regionali e Locali) che si occupano di finanza agevolata.

## Contenuti:

Il corso, in generale, si propone di esaminare gli aspetti principali della gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese. In particolare, intende fornire allo studente sia un quadro d'insieme teorico, che una metodologia applicativa, al fine di poter conoscere ed affrontare le più importanti e ricorrenti problematiche relative alla gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

## Programma del corso:

- Scelte di finanziamento e scelte di investimento nella gestione finanziaria d'impresa;
- Situazione aziendale e situazione finanziaria d'impresa;

- Il bilancio di esercizio nella prospettiva dell'informazione finanziaria;
- Il sistema dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Le procedure di accesso;
- Il bilancio comunitario quale fonte di finanziamenti agevolati alle imprese;
- I finanziamenti europei;
- Il sistema degli aiuti di stato;
- I finanziamenti agevolati nazionali, regionali e locali;
- Il sistema delle valutazioni dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Finanziamenti agevolati e progetti d'impresa: il ruolo del business plan
- Elementi teorico-pratici di redazione del business plan:
  - 1) Principi generali di redazione;
  - 2) Descrizione dell'azienda e sua storia;
  - 3) Analisi del mercato di riferimento dell'iniziativa imprenditoriale e piano di marketing;
  - 4) Il piano degli investimenti previsti e rapporto fonti-impieghi;
  - 5) Il bilancio di previsione e cash flow;
  - 6) Valutazione complessiva del progetto d'impresa;
- Casi aziendali di studio.

**Prerequisiti:**

Non richiesti.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti sia dal docente che da esperti nel campo dei finanziamenti agevolati alle imprese (dottori commercialisti, funzionari e dirigenti di Enti ed Istituzioni pubbliche, dirigenti di imprese private).

Non sono previste verifiche parziali durante il corso.

La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata, e la prova finale, in forma orale, sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

- a) N. Basilico, Elementi di base sulla finanza d'impresa, Dispensa, Pescara, 2013;
  - b) N. Basilico, Introduzione alla finanza agevolata, Dispensa, Pescara, nuova edizione 2016;
  - c) CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), Linee guida alla redazione del business plan, Roma, 2011;
  - d) N. Basilico, Il business plan: casi aziendali di studio, Dispensa, Pescara, 2012.
- Le Dispense sono disponibili sul sito del CLEA <https://clea.unich.it>

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti, sia frequentanti che non, avverrà esclusivamente con esame in forma orale composto da domande aperte con spazio di risposta aperta. La votazione è espressa con punti da 1 a 30.

Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma, elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

L'esame orale, oltre a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, si pone l'obiettivo di verificare le competenze di cui sopra (cfr Risultati dell'apprendimento attesi): le domande, infatti, comprendono elementi descrittivi ma anche critici. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione orale che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

Le iscrizioni all'esame possono essere effettuate sul sito internet [www.unich.it](http://www.unich.it)

Inizio lezioni: Il semestre.

Il programma del corso è disponibile sul sito internet del CLEA.

L'orario di ricevimento è fissato ad inizio o a fine lezione durante il corso. Previo appuntamento via mail negli altri periodi, presso il Dipartimento di Economia.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al docente al seguente indirizzo di posta elettronica: [n.basilico@studiobasilico.it](mailto:n.basilico@studiobasilico.it)

# Fiscalità internazionale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto tributario internazionale **CLEA/M** - percorso professionale, 6 CFU
- Diritto tributario internazionale **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

**Docente:** Lorenzo Del Federico

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537615

**E-mail:** lorenzo.delfederico@unich.it

**Ricevimento studenti:**

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, scala verde, Il piano, stanza personale, Polo di Pescara Per i mesi di luglio-settembre dalle 15.30 alle 17.30.

**Obiettivi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, al commercio internazionale ed ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta. L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti terminologici, concettuali ed argomentativi per comprendere le dinamiche applicative della fiscalità internazionale con particolare riferimento alla fiscalità delle persone fisiche, delle società e del commercio internazionale.

**Contenuti:**

- 1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI
  - Le fonti.
  - Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
  - Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
  - La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
  - I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
  - Le convenzioni contro le doppie imposizioni.
- 2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.
  - Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
  - I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
  - La tassazione dei dividendi intragruppo.
  - La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
  - Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
  - Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
  - La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
  - La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
  - La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.



## 3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSNAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

## 4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

**Programma del corso:**

Insegnamento: FISCALITA' INTERNAZIONALE

Dipartimento di afferenza: SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 085/4537621

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Semestre: II° (SECONDO)- mutuo CLEC-M sul corso di Diritto Tributario Internazionale

Lingua insegnamento

Italiano, con seminari facoltativi di approfondimento in Inglese

Contenuti

## 1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.
- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

## 2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragruppo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

## 3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSNAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

## 4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

**Testi di riferimento**

Per i FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Torino, GIAPPICHELLI, ultima edizione.

Per i NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM, ultima edizione.

In relazione alla parte di programma relativa all'IVA nei rapporti internazionali ed ai tributi doganali, si rinvia allo studio degli specifici paragrafi del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale), Torino, UTET, ultima edizione.

Per coloro che FREQUENTANO i SEMINARI di approfondimento in Inglese, si consiglia:

Marjaana Helminen, EU Tax Law - Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione versione E-BOOK

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1\\_HomePage.jsp](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp)), nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation ([www.ibfd.com](http://www.ibfd.com)) e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax>

**Obiettivi formativi**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, al commercio internazionale ed ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta. L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti terminologici, concettuali ed argomentativi per comprendere le dinamiche applicative della fiscalità internazionale con particolare riferimento alla fiscalità delle persone fisiche, delle società e del commercio internazionale.

**Prerequisiti**

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Commerciale e Diritto Tributario, ove previsti dai programmi di studio.

**Metodi didattici**

Lezioni classiche in Italiano e seminari facoltativi di approfondimento in Inglese, dedicati allo studio dei materiali della tassazione internazionale

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

In particolare la didattica di base verrà svolta con metodo classico in lezioni di 2 ore ciascuna, in base al calendario accademico ed all'orario approvato. Nel corso delle lezioni si favorirà l'interazione fra docente e studenti, verbalmente, prendendo spunto dai profili di maggiore interesse dei temi trattati.

I seminari di approfondimento -sempre di 2 ore ciascuno, in base a a calendario ed orario approvati- verranno svolto prevalentemente in lingua Inglese, ed avranno ad oggetto lo studio dei materiali e della documentazione su cui è imperniata la fiscalità internazionale (trattati internazionali, sentenza delle Corti Europee ed Internazionali, modulistica e contrattualistica internazionale ecc.).

**Altre informazioni**

Ricevimento studenti: Prof. Lorenzo del Federico: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 sempre presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Numero di telefono: 085/4537621; E-mail: [lorenzo.delfederico@unich.it](mailto:lorenzo.delfederico@unich.it)

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo aver superato l'esame di Diritto Tributario.

Lo svolgimento dell'esame avverrà in forma orale, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto sarà espresso in trentesimi.

La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata; la prova finale sarà identica per frequentanti e non, salvi i diversi testi consigliati.

**Prerequisiti:**

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Commerciale e Diritto Tributario, ove previsti dai programmi di studio.

**Metodi didattici:**

Lezioni classiche in Italiano e seminari facoltativi di approfondimento in Inglese, dedicati allo studio dei materiali della tassazione internazionale

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

In particolare la didattica di base verrà svolta con metodo classico in lezioni di 2 ore ciascuna, in base al calendario accademico ed all'orario approvato. Nel corso delle lezioni si favorirà l'interazione fra docente e studenti, verbalmente, prendendo spunto dai profili di maggiore interesse dei temi trattati.

I seminari di approfondimento -sempre di 2 ore ciascuno, in base a a calendario ed orario approvati- verranno svolto prevalentemente in lingua Inglese, ed avranno ad oggetto lo studio dei materiali e della documentazione su cui è imperniata la fiscalità internazionale (trattati internazionali, sentenza delle Corti Europee ed Internazionali, modulistica e contrattualistica internazionale ecc.).

#### **Libri di testo consigliati:**

Per i FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Torino, GIAPPICHELLI, ultima edizione.

Per i NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM, ultima edizione.

In relazione alla parte di programma relativa all'IVA nei rapporti internazionali ed ai tributi doganali, si rinvia allo studio degli specifici paragrafi del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale), Torino, UTET, ultima edizione.

Per coloro che FREQUENTANO i SEMINARI di approfondimento in Inglese, si consiglia:

Marjaana Helminen, EU Tax Law - Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione versione E-BOOK

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1\\_HomePage.jsp](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp)), nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation ([www.ibfd.com](http://www.ibfd.com)) e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax>

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo aver superato l'esame di Diritto Tributario.

L'esame si compone di due parti, una prima scritta ed una seconda orale. Nella prima parte viene sottoposta allo studente una scheda con domande a risposta multipla (15 domande da elaborare entro 30 minuti); ogni domanda/risposta avrà lo stesso peso; il voto della parte scritta sarà espresso in trentesimi. Nella seconda parte, orale, per coloro che hanno mostrato adeguata conoscenza della materia, l'esame viene completato, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto complessivo e finale sarà espresso in trentesimi.

La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata; la prova finale sarà identica per frequentanti e non, salvi i diversi testi consigliati.

#### **Note:**

Ricevimento studenti: Prof. Lorenzo del Federico: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 sempre presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Numero di telefono: 085/4537621; E-mail: [lorenzo.delfederico@unich.it](mailto:lorenzo.delfederico@unich.it)

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

## Fondamenti del diritto europeo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Felice Mercogliano

**Obiettivi:**

Il corso di lezioni è finalizzato verso l'apprendimento delle conoscenze di base del diritto privato romano ed all'acquisizione delle competenze storico-giuridiche, essenziali per l'attività di comprensione ed interpretazione del mondo del diritto con metodo critico da giurista europeo

**Contenuti:**

Il diritto privato romano : persone (famiglia e persona) e cose (proprietà e diritti reali, successioni, obbligazioni e contratti) e, inoltre, alcuni approfondimenti in materia di obbligazioni con particolare riferimento a responsabilità privata e criteri della diligenza. Il diritto romano in Europa

**Programma del corso:**

Significati e periodizzazioni del diritto romano. Caratteri principali storico- costituzionali. Fonti. Persone: condizione giuridica e posizione nella famiglia. Proprietà. Diritti reali. Classificazioni, categorie e modi di acquisto a titolo originario o derivativo delle cose. Successione ereditaria. Obbligazioni e contratti: tipologia, effetti, vicende, responsabilità aquiliana e per inadempimento. Il criterio della diligenza, Il diritto romano in Europa e la tradizione romanistica occidentale

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base della storia romana (a livello di istruzione liceale o acquisite in qualsiasi Scuola secondaria di II grado)

**Metodi didattici:**

lezioni

**Libri di testo consigliati:**

Umberto Vincenti, Categorie del diritto romano. L'ordine quadrato. Quarta edizione, Napoli, Jovene, 2019 (capitoli da I a VI) e Giuseppe Valditara – Felice Mercogliano, Saggi in materia di danno ingiusto e diligenza nell'inadempimento in diritto romano, Torino, Giappichelli, 2020, oppure altri libri di testo da concordare con il Docente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale con domande sulla parte generale e sulla parte speciale del programma

**Note:**

E-mail: felice.mercogliano@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: dopo le lezioni

## Fondamenti di informatica

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Francesca Scozzari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537689

**E-mail:** fscozzari@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~scozzari/](http://www.sci.unich.it/~scozzari/)

**Ricevimento studenti:**

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

**Docente:** Gianluca Amato

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia aziendale

**Numero di telefono:** 0854537686

**E-mail:** gianluca.amato@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~amato/](http://www.sci.unich.it/~amato/)

**Ricevimento studenti:**

venerdì ore 9:00-11:00

**Obiettivi:**

Introdurre i fondamenti della logica proposizionale e del prim'ordine. Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori, dei sistemi operativi e del web.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- \* comprendere la logica di base e le diverse tipologie di ragionamento
- \* capire l'architettura degli elaboratori ed i suoi componenti hardware
- \* conoscere i principali servizi dei sistemi operativi
- \* conoscere i fondamenti dei linguaggi HTML e CSS

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- \* determinare la validità di un ragionamento deduttivo
- \* formalizzare le proposizioni nei linguaggi della logica proposizionale e del prim'ordine
- \* operare nelle basi binarie e esadecimale
- \* riconoscere i componenti di un elaboratore
- \* interagire con i sistemi operativi
- \* realizzare una pagina web.

**ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio logico ed informatico corretto e preciso.

**CAPACITÀ DI APPRENDERE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di logica, architettura degli elaboratori, sistemi operativi e web.

**Contenuti:**

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sulla architettura degli elaboratori, per ciò che riguarda l'hardware e i sistemi operativi, sul web, e sulla logica, in particolare le inferenze e i ragionamenti.

**Programma del corso:**

- Logica
  - Inferenze e ragionamenti
  - Proposizioni semplici e composte
  - Connettivi vero-funzionali
  - Tabelle di verità
  - Tautologie
  - Equivalenza e conseguenza logica
  - Linguaggio e regole della logica del prim'ordine

Architettura

- Panoramica sui sistemi di elaborazione
- Sistemi numerici
- Rappresentazione di informazione numerica e non numerica
- CPU e memoria
- Architettura di von Neumann e sue estensioni
- Input/output
- Periferiche

#### Sistemi operativi

- Struttura di un sistema operativo
- Interfaccia utente
- Gestione dei file
- Funzionamento interno

#### Linguaggi per il web

- Principali protocolli per il web
- Fondamenti di HTML e CSS

#### Prerequisiti:

Nessuno.

#### Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e in laboratorio di informatica. Si utilizzeranno degli ambienti di sviluppo integrati per la realizzazione di pagine web.

#### Libri di testo consigliati:

- Dario Palladino. Corso di logica: Introduzione elementare al calcolo dei predicati (nuova edizione). Carocci editore.
- dispense del docente.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto/pratico e orale. Lo scritto verte sugli argomenti di logica, architettura e sistemi operativi, mentre la prova pratica sui linguaggi assemblativi ed i linguaggi per il web. L'orale è opzionale, su richiesta dello studente o del docente.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Logica e sistemi di elaborazione, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/01 - LOGICA MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Gianluca Amato

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia aziendale

**Numero di telefono:** 0854537686

**E-mail:** gianluca.amato@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~amato/](http://www.sci.unich.it/~amato/)

**Ricevimento studenti:**

venerdì ore 9:00-11:00

#### Obiettivi:

Introdurre i fondamenti della logica proposizionale e del prim'ordine. Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori, a livello hardware di sistema operativo.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI****CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- \* comprendere la logica di base e le diverse tipologie di ragionamento
- \* capire l'architettura degli elaboratori ed i suoi componenti hardware
- \* conoscere i principali servizi dei sistemi operativi

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- \* determinare la validità di un ragionamento deduttivo
- \* formalizzare le proposizioni nei linguaggi della logica proposizionale e del prim'ordine
- \* operare nelle basi binarie e esadecimale
- \* riconoscere i componenti di un elaboratore
- \* interagire con i sistemi operativi

**ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio logico ed informatico corretto e preciso.

**CAPACITÀ DI APPRENDERE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di logica, architettura degli elaboratori e sistemi operativi.

**Contenuti:**

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sulla architettura degli elaboratori (hardware e sistemi operativi) e sulla logica proposizionale e del prim'ordine, in particolare le inferenze ed i ragionamenti.

**Programma del corso:**

## Logica

- Inferenze e ragionamenti
- Proposizioni semplici e composte
- Connettivi vero-funzionali
- Tabelle di verità
- Tautologie
- Equivalenza e conseguenza logica
- Linguaggio della logica del prim'ordine
- Regole di inferenza al prim'ordine
- Logica con uguaglianza

## Architettura

- Panoramica sui sistemi di elaborazione
- Sistemi numerici
- Rappresentazione di informazione numerica e non numerica
- CPU e memoria
- Architettura di von Neumann e sue estensioni
- Input/output
- Periferiche

## Sistemi operativi

- Struttura di un sistema operativo
- Interfaccia utente
- Gestione dei file
- Funzionamento interno

**Prerequisiti:**

Nessun prerequisito.

**Metodi didattici:**

La maggior parte delle lezioni si terranno in aula, tranne un paio di lezioni in aula informatica sui fondamenti del linguaggio macchina e assemblativo.

**Libri di testo consigliati:**

- Dario Palladino. Corso di logica: Introduzione elementare al calcolo dei predicati (nuova edizione). Carocci editore.
- Dispense del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Vedere il syllabus del corso integrato di "Fondamenti di Informatica".

**Note:**

Ulteriori informazioni, comprese le dispense del docente, saranno fornite tramite la piattaforma di e-learning fad.unich.it. La stessa verrà anche utilizzata come forum per le comunicazioni con gli studenti.

## Sistemi operativi e web, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Francesca Scozzari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537689

**E-mail:** fscozzari@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~scozzari/](http://www.sci.unich.it/~scozzari/)

**Ricevimento studenti:**

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

**Obiettivi:**

Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori, dei sistemi operativi e del web.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:



Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- \* conoscere i principali servizi dei sistemi operativi
- \* conoscere i fondamenti dei linguaggi HTML e CSS

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- \* interagire con i sistemi operativi
- \* realizzare una pagina web.

#### ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio informatico corretto e preciso.

#### CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di sistemi operativi e web.

#### Contenuti:

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sui sistemi operativi e sul web (HTML e CSS).

#### Programma del corso:

- Sistemi operativi
- Esempi pratici di sistemi operativi
  - Interazione con un sistema operativo

Linguaggi per il web

- Principali protocolli per il web
- Fondamenti di HTML e CSS

#### Libri di testo consigliati:

Dispense del docente.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

Vedere il syllabus del corso integrato di "Fondamenti di Informatica".

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

**Cognomi A-L**

**Cognomi M-Z**

## Francese scientifico applicato

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** F - Altro

**Docente:** Liliane Nicoletta Vitullo

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** liliane.vitullo@unich.it

**Obiettivi:**

L'offerta formativa del corso di Francese scientifico applicato ha come obiettivo quello di perfezionare e completare le competenze comunicative di livello B2 - in conformità ai parametri definiti dal QCER (livello in parte già conseguita nella triennale) nell'ambito della produzione allo scritto e all'orale su argomenti legati al corso di studio. Il corso mira ora infatti a sviluppare l'abilità di impiegare la lingua francese in contesti professionali specifici, facendo acquisire le competenze di produzione allo scritto e all'orale per permettere allo studente di esprimersi in modo articolato su argomenti della micro-lingua propria degli ambiti sociologici e criminologici.

I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti in forma orale.

Autonomia di giudizio:

Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti ai contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper avvalersi di tutte le competenze linguistiche per argomentare su informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

**Contenuti:**

L'apprendimento della Lingua Francese nel Corso di Studio di Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità prevede contenuti che affrontano problematiche riguardanti la micro lingua e gli aspetti specifici del cds. Infatti gli argomenti saranno: Le Système carcéral français, L'Organisation de la Justice en France, ed argomenti più ampi visti da un punto di vista di Déviance e Criminalité.

Lo studio di questi temi permetterà lo sviluppo di funzioni e strutture linguistiche e lessicali che permettono di raggiungere il grado di competenza definito come Livello B2 dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue perfezionando tuttavia il livello già acquisito nella triennale nelle ulteriori competenze da acquisire : produzione allo scritto e produzione all'orale.

**Programma del corso:**

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche

Corso di Laurea in Ricerca sociale Politiche della Sicurezza e Criminalità - 3cfu

Francese Scientifico Applicato

Prof.ssa Liliane Vitullo

email: lilyvit@hotmail.com

Programma A.A.2020- 2021

Obiettivi Didattici:

L'offerta formativa del corso di Francese scientifico applicato ha come obiettivo quello di perfezionare le competenze comunicative di livello B2 - in conformità ai parametri definiti dal QCER (livello già conseguita nella triennale, limitatamente alla comprensione scritta e orale e all'esposizione orale di vari argomenti studiati).

Il corso mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua francese in contesti professionali specifici, facendo acquisire le competenze di produzione all'orale per permettere allo studente di esprimersi in modo articolato su argomenti della micro-lingua propria degli ambiti sociologici e criminologici, competenze linguistiche necessarie per comunicare, comprendere e saper parlare di tematiche riguardanti ambiti specifici del corso di studio.

L'esame (3crediti) prevede:

una prova orale di produzione di argomenti studiati nel materiale didattico e nei video presenti nel sito di Lingua Francese.

accesso all'esame:

Chi ha conseguito certificazioni internazionali (Chambre de Commerce de Paris, Dalf, Delf, ecc.) può in base al livello raggiunto, definito secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, sostenere l'esame solo in parte o acquisire direttamente i crediti formativi.

Chi possiede già le competenze richieste può sostenere direttamente l'esame (la frequenza non è obbligatoria).

Chi ha seguito il corso affronta l'esame avvalendosi del beneficio acquisito con il lavoro svolto: frequenza assidua (firme).

Durata del corso: 24 ore su 12 settimane

Didattica:

Il materiale didattico utilizzato in aula va scaricato da questo sito. La preparazione prevede settimanalmente lo svolgimento di esercizi di produzione orale. Il corso è calibrato sullo studente che ha almeno una conoscenza della lingua al livello B1 (minimo) B2 del QCER.

#### **Prerequisiti:**

Come prerequisito, si chiede allo studente di aver conseguito l'idoneità di Lingua Francese (6cfu) nella Triennale.

#### **Metodi didattici:**

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

#### **Libri di testo consigliati:**

Tutto il materiale didattico scelto e elaborato dall'insegnante è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'idoneità di Lingua Francese del Corso di Studio di Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità prevede l'acquisizione di 3 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova orale che accerta la correttezza della produzione orale degli argomenti studiati in aula sulla base di un elaborato scritto preliminarmente.

#### **Note:**

Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo

studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante.

# Geografia dei settori produttivi

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Giacomo Cavuta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537579

**E-mail:** cavuta@unich.it

## Obiettivi:

Dopo una breve introduzione ai temi e agli approcci della geografia umana, gli obiettivi specifici del corso sono fornire un quadro teorico-epistemologico dell'approccio culturale alle trasformazioni dei territori attuali, in particolare attraverso l'analisi dei diversi significati di alcuni termini chiave della riflessione geografica contemporanea. Il corso quindi si propone di passare in rassegna le diverse definizioni o accezioni del concetto di luogo e di derivati che negli ultimi decenni ruotano attorno ad esso. La riflessione geografica sul senso del luogo, vorrà porre l'accento sui temi dei caratteri fisici, dell'ecogeografia, dell'abitare, del paesaggio, della globalizzazione, del fenomeno urbano, delle attività produttive, ecc. con esemplificazioni e riferimenti a casi di studio mediante i testi in bibliografia e seminari di approfondimento, utili alla didattica.

Stante l'area di apprendimento caratterizzante, orientata all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, si elencano gli obiettivi formativi specifici del corso:

Obiettivi disciplinari nell'ambito della capacità di apprendere. Essere in grado di studiare in modo autonomo.

Obiettivi disciplinari nell'ambito della conoscenza e comprensione. Essere in grado di elaborare e/o applicare idee originali, anche in contesti di ricerca

Obiettivi disciplinari nell'ambito dell'applicazione e della comprensione. Essere in grado di risolvere problemi, d'ordine ambientale e storico-geografico, anche in contesti interdisciplinari.

Obiettivi disciplinari nell'ambito dell'autonomia di giudizio. Essere in grado di integrare conoscenze, gestire complessità e formulare, comunque, giudizi che aprano a comportamenti di tutela dell'ambiente, ecc..

Obiettivi disciplinari nell'ambito della comunicazione. Essere in grado di riferire delle conclusioni, motivandole ad interlocutori diversi, utilizzando specifici linguaggi anche informatici.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

## Contenuti:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti

Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale

Geografia delle energia e delle altre materie prime minerali

Geografia dell'industria

Geografia del terziario

Geografia del lavoro  
 Geografia delle complessità urbane  
 Questioni ambientale e sostenibilità  
 Le politiche dello sviluppo economico  
 Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea  
 La geografia economica come strumento dello sviluppo  
 L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie  
 Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale  
 Il rapporto locale-globale  
 Innovazione, comunicazione e tecnologia

**Programma del corso:**

GEOGRAFIA DEI SETTORI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Cavuta Giacomo

Corso di Laurea: CLE-P (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.4537579

E-mail: cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09.30-11.30

Semestre: I

Obiettivi: saper spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana. Come funziona un sistema complesso, il geosistema, conoscere le principali cause del problema ecologico. Lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici. Classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali. Approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici. Saper trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Programma del corso:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti

Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale

Geografia delle energia e delle altre materie prime minerali

Geografia dell'industria

Geografia del terziario

Geografia del lavoro

Geografia delle complessità urbane

Questioni ambientale e sostenibilità

Le politiche dello sviluppo economico

Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea

La geografia economica come strumento dello sviluppo

L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie

Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale

Il rapporto locale-globale

Innovazione, comunicazione e tecnologia

Libri di testo consigliati: Geografia economica di Paola Morelli McGraw-Hill 2010

Geografia economica - Bencardino, Prezioso McGraw-Hill 2006

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Colloquio

**Prerequisiti:**

Non sono previste propedeuticità

**Metodi didattici:**

Il corso grazie alle logiche dell'ecogeografia vuole porre l'accento con le lezioni in aula frontali sulle necessità di conservare, tutelare, gestire e sviluppare il "patrimonio Mondo", una complessa realtà sistemica nella quale le sue componenti animate e inanimate, ormai troppo sovente a causa di eccessi e disarmonie, interagiscono con modalità dannose per sé stesse e per l'intero sistema. L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva

tra docente e studenti, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti sugli argomenti trattati. Durante le lezioni alcuni esercizi proposti dal docente permetteranno di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Geografia economica di Paola Morelli McGraw-Hill 2010

Geografia economica - Bencardino, Prezioso McGraw-Hill 2006

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'accertamento delle competenze prevederà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche dei vari settori produttivi. Le domande, infatti, comprenderanno elementi descrittivi ma anche critici. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia tecnica che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

E-mail: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 9.30-11.30

# Geografia del turismo

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Luca Zarrilli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537573

**E-mail:** lucazarrilli@iol.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì ore 10-12

**Obiettivi:**

Il corso si propone di delineare le caratteristiche del turismo nei suoi risvolti geografici. Dopo una parte introduttiva dedicata all'evoluzione storica e agli aspetti generali e definitori del fenomeno turistico, ci si soffermerà sulle dimensioni più specificatamente territoriali (metodologie; modellistica spaziale; ciclo di vita della regione turistica; impatto della globalizzazione sulle dinamiche del turismo; nuove forme di organizzazione e gestione degli spazi turistici) e sulle varie tipologie di turismo (termale, balneare, montano, rurale, culturale, religioso, urbano, congressuale, eventi, nuove tendenze). Particolare enfasi verrà data al rapporto turismo-cultura e alle valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali. Verrà infine approfondito il settore turistico italiano, nelle sue articolazioni tipologiche e strutturali e nel contesto competitivo internazionale.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere le basi teoriche e gli aspetti dottrinali della geografia del turismo;
- descrivere le principali metodologie di ricerca utilizzate nella geografia del turismo, con particolare riferimento agli aspetti territoriali e paesaggistici;
- essere in grado di descrivere i più recenti orientamenti nella ricerca nell'ambito della geografia del turismo, con particolare riferimento agli aspetti economici e territoriali.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- essere in grado individuare i principali fattori socio-culturali, motivazionali ed economico-politici che generano i flussi turistici e spiegano la loro distribuzione geografica;
- essere in grado di interpretare i dati empirici emersi dalle ricerche nell'ambito della geografia del turismo, con particolare riferimento ai dati relativi ai flussi, alle strutture ricettive e agli indicatori statistici che misurano l'attività turistica;
- essere in grado di utilizzare il lessico proprio della geografia del turismo.

**Contenuti:**

L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. Il turismo termale. Il turismo balneare. Il turismo montano. Il turismo culturale. Il turismo urbano. Il turismo nelle aree rurali. Il turismo religioso. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo. Casi di studio relativi a località e regioni turistiche, organizzazione e pianificazione del turismo, marketing turistico.

**Programma del corso:**

1° modulo (3 CFU): L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. Turismo e geografia economico-politica. 2° modulo (3 CFU): Le varie forme di turismo. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo. Le motivazioni turistiche. Turismo e ambiente. L'immagine turistica. 3° modulo (3 CFU): Casi di studio.

**Prerequisiti:**

Non esistono propedeuticità

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali. Esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

- 1) Bagnoli L., 2018, Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico. Utet
- 2) Cavuta G., Ferrari F. (a cura di), 2018, Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni, Aracne

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale che verterà su tutto il programma oggetto del Corso. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento della prova verranno forniti in aula nell'ambito del Corso. La prenotazione all'esame potrà essere effettuata esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

## Geografia economica

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Marina Fuschi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537573

**E-mail:** fuschi@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento intende delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati.

In particolare: la conoscenza del valore economico del territorio; i criteri di individuazione delle tipologie di regioni economiche; i meccanismi attraverso i quali la globalizzazione produce e riproduce squilibri materiali; la natura problematica dell'idea di sviluppo e delle politiche tese a perseguirlo sono alcune delle conoscenze (declinate attraverso i diversi fattori dello sviluppo: K umano, risorse, infrastrutture, tecnologia) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

**Contenuti:**

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia. Il sistema mondo. Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture. Attività agricole e dell'economia rurale. Energia e altre materie prime minerali. Industria. Terziario. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città e le complessità urbane. Diseguaglianze territoriali e politiche di sviluppo.

b) Geografia del sistema-mondo: tracce di storia. Lo sviluppo: idee e ideologie. Rappresentazioni del sistema-mondo. Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro. La rete degli investimenti diretti esteri. Lo spazio del commercio mondiale. I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana. Il digital divide.

**Programma del corso:**

L'insegnamento intende delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare: la conoscenza del valore economico del territorio; i criteri di individuazione delle tipologie di regioni economiche; i meccanismi attraverso i quali la globalizzazione produce e riproduce squilibri materiali; la natura problematica dell'idea di sviluppo e delle politiche tese a perseguirlo sono alcune delle conoscenze (declinate attraverso i diversi fattori dello sviluppo: K umano, risorse, infrastrutture, tecnologia) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Argomenti oggetto dell'insegnamento:



a) Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia.

Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Il sistema mondo. Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture. Gli spazi agricoli. La produzione mineraria ed energetica. L'attività industriale. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città, centri dell'economia. Le politiche dello sviluppo economico.

b) Geografia del sistema-mondo: tracce di storia. Lo sviluppo: idee e ideologie. Rappresentazioni del sistema-mondo. Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro. La rete degli investimenti diretti esteri. Lo spazio del commercio mondiale. I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana. Il digital divide.

Per gli studenti ERASMUS, il programma prevede gli argomenti definiti come "Categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia" e riportati sotto il gruppo (a), oltre a una tesina di approfondimento avente ad oggetto un argomento geografico-economico riferibile al Paese o Regione di provenienza.

**Prerequisiti:**

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

**Metodi didattici:**

Didattica frontale, supportata dall'utilizzo di slides.

Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

**Libri di testo consigliati:**

1) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 2010.

2) VANOLO A., Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale, Torino, Utet, 2010.

Per gli studenti ERASMUS:

1) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 2010.

2) Tesina di approfondimento su un argomento geografico-economico riferibile al Paese o Regione di provenienza.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova orale volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di applicare la conoscenza attraverso la soluzione di casi studio e/o la capacità di trovare soluzioni rispetto ai problemi di squilibrio territoriale.

La valutazione dell'esame è espresso con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

**Note:**

Il ricevimento studenti è assicurato il mercoledì (ore 10-12) e nei giorni di lezione, al termine delle ore di didattica.

## Geografia economica

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Fabrizio Ferrari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** fabrizio.ferrari@unich.it

**Obiettivi:**

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire innanzitutto le basi per analizzare i fenomeni economici nei diversi contesti territoriali. Partendo da nozioni e modellistica di base, si evidenzieranno i contesti economici e politici alla base del concetto di sviluppo e alle sue differenti declinazioni nelle diverse regioni mondiali. Verranno messe in luce, in particolare, le correlazioni sistemiche dei fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale. Le connessioni fra gli stessi producono scenari locali e globali peculiari, creando sistemi e reti di interrelazioni, su cui si innesteranno riflessioni alle differenti scale di analisi. Nell'ultima parte si approfondirà la geografia dell'impresa e le correlazioni fra territorio e dinamiche tecnologiche. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di avere una conoscenza di base dei contesti territoriali di riferimento delle attività economica e riuscirà a comprendere le interazioni fra fenomeni globali e geografia, potendo valutare analisi di contesto territoriale riguardanti le attività economiche.

**Contenuti:**

Il corso tratterà dei seguenti argomenti:

Geografia della popolazione;

Geografia urbana;

Geografia dei settori produttivi (agricoltura, industria, servizi);

Geografia dello sviluppo;

Ambiente e sviluppo;

Gli squilibri regionali nel mondo;

Interazione spaziale;

Territorio e dinamiche tecnologiche;

Scelte produttive e geografia.

**Programma del corso:**

Il corso tratterà dei seguenti argomenti:

Geografia della popolazione;

Geografia urbana;

Geografia dei settori produttivi (agricoltura, industria, servizi);

Geografia dello sviluppo;

Ambiente e sviluppo;

Gli squilibri regionali nel mondo;

Interazione spaziale;

Territorio e dinamiche tecnologiche;

Scelte produttive e geografia.

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire innanzitutto le basi per analizzare i fenomeni economici nei diversi contesti territoriali. Partendo da nozioni e modellistica di base, si evidenzieranno i contesti economici e politici alla base del concetto di sviluppo e alle sue differenti declinazioni nelle diverse regioni mondiali. Verranno messe in luce, in particolare, le correlazioni sistemiche dei fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale. Le connessioni fra gli stessi producono scenari locali e globali peculiari, creando sistemi e reti di interrelazioni, su cui si innesteranno riflessioni alle differenti scale di analisi. Nell'ultima parte si approfondirà la geografia dell'impresa e le correlazioni fra territorio e dinamiche tecnologiche. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di avere una conoscenza di base dei contesti territoriali di riferimento delle attività economica e riuscirà a comprendere le interazioni fra fenomeni globali e geografia, potendo valutare analisi di contesto territoriale riguardanti le attività economiche.

Testo di riferimento:

CONTI S., I territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Torino, UTET, 2012.

Materiale delle lezioni sarà fornito durante il corso mediante slides caricate sul sito internet del Dipartimento di Economia.

**Prerequisiti:**

Non sono previsti prerequisiti per sostenere l'esame

**Metodi didattici:**

Il corso si svolgerà mediante lezioni in aula e discussioni con gli studenti sulle tematiche trattate. Le lezioni si baseranno principalmente sull'illustrazione di contenuti di natura teorica e generale, ma vi saranno anche casi concreti. Possono essere inoltre previsti seminari specifici e test di comprensione della materia. Le lezioni verranno svolte mediante l'utilizzo di slides, che verranno fornite agli studenti in formato pdf nella sezione documenti del docente presso il Dipartimento di Economia

**Libri di testo consigliati:**

Testo di riferimento:

CONTI S., I territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Torino, UTET, 2012.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova orale con votazione finale secondo l'ordinamento vigente, volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di applicare la conoscenza attraverso la soluzione di casi studio. La valutazione si baserà sulla capacità argomentativa di spiegazione da parte dello studente sulle tematiche trattate e sulla capacità di formulare pensieri e ragionamenti propri in merito a quanto appreso nel corso.

**Note:**

Orario di ricevimento

Martedì ore 10-12

Mercoledì ore 10-12

Contattare il docente per un appuntamento

Il materiale delle lezioni sarà disponibile sul sito internet del Dipartimento di Economia:  
[https://economia.unich.it/pag\\_documenti.php?gruppo=919](https://economia.unich.it/pag_documenti.php?gruppo=919)

Le slides sono protette da password che verranno fornite durante il corso dal docente.

## Geografia finanziaria

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Luca Zarrilli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537573

**E-mail:** lucazarrilli@iol.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì ore 10-12

**Obiettivi:**

Il corso di geografia finanziaria si propone l'obiettivo di delineare le implicazioni territoriali dello scenario finanziario alla luce delle più recenti impostazioni dottrinali della geografia economica, e di offrire uno strumento di lettura degli eventi che stanno modificando la realtà economica e sociale a livello globale.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di: - conoscere le basi teoriche e gli aspetti dottrinali della geografia economica; - descrivere le principali metodologie di ricerca utilizzate nella ricerca geografica, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari; - descrivere i più recenti orientamenti nella ricerca geografica, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di: - individuare i principali processi politici e socio-economici che governano l'interdipendenza fra Stati e macro-regioni, con particolare riferimento ai flussi finanziari globali e alle loro ricadute economico-politiche; - interpretare i dati empirici emersi dalle ricerche nell'ambito della geografia economico-politica, con particolare riferimento ai flussi finanziari e alle loro ricadute territoriali; - utilizzare il lessico proprio della geografia economico-politica.

**Contenuti:**

La geografia finanziaria si configura ormai come un avanzato comparto della geografia economica con linee di ricerche estese all'universo degli attori e dei flussi di capitali che, operando con intensità dalla scala globale a quella locale, si intersecano con sistemi normativi nazionali e sovranazionali, con storia, cultura, comportamenti sociali, modelli di capitalismo dei vari contesti territoriali. Dopo una ampia parte introduttiva incentrata sui principali aspetti della geografia economica contemporanea, il corso affronterà i temi specifici della geografia finanziaria, con particolare riferimento alle ricadute territoriali dei flussi finanziari e delle azioni messe in campo dagli attori del sistema finanziario alle scale locale e globale.

**Programma del corso:**

1° modulo (3 CFU) - La geografia del sistema mondo: storia, idee, rappresentazioni. Imprese multinazionali. IDE. Reti globali. 2° modulo (3 CFU) - Le geografie della dimensione finanziaria del sistema economico. Geografia finanziaria e spazio urbano. La dimensione territoriale del sistema finanziario italiano. Casi di studio.

**Prerequisiti:**

Non esistono propedeuticità

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali. Esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

VANOLO A., Geografia economica del sistema-mondo, UTET, Torino, 2010; LUCIA M. G., Finanza e territorio. Dialogo senza confini, Aracne, Roma, 2012 (con l'esclusione delle pagine 49-74 e 199-223)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale che verterà su tutto il programma oggetto del Corso. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento della prova verranno forniti in aula nell'ambito del Corso. La prenotazione all'esame potrà essere effettuata esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

# Geografia urbana e regionale

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Geografia urbana e regionale **CLEC/M**

## Geografia urbana e regionale

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Geografia urbana e regionale **SeC**, 6 CFU

**Docente:** Marina Fuschi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537573

**E-mail:** fuschi@unich.it

### Obiettivi:

L'insegnamento intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere il funzionamento del sistema economico. Tra questi, la città intesa come sintesi territoriale del progresso e della innovazione analizzata alla scala locale e a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, della competitività, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città, paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica, laddove la città si pone come attore territoriale principale capace di muovere e guidare il funzionamento dei sistemi economico-produttivi regionali di riferimento, nell'ambito di una accresciuta competitività.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare, il ruolo della città come nodo territoriale di riferimento capace di trasmettere competitività al sistema economico della propria regione che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo socio-economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

### Contenuti:

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Definizione e tipologia di città

Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale

Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana

Funzioni e dinamica urbana  
 Rendita urbana, trasporti e forma della città  
 Popolazioni urbane  
 Sistemi e reti di città  
 La città globale  
 Politiche urbane

b) Le questioni urbane  
 La città, porta degli immigrati;  
 povertà urbana;  
 Qualità della vita urbana;  
 Sostenibilità urbana.

#### **Programma del corso:**

L'insegnamento intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere il funzionamento del sistema economico. Tra questi, la città intesa come sintesi territoriale del progresso e della innovazione analizzata alla scala locale e a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, della competitività, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città, paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica, laddove la città si pone come attore territoriale principale capace di muovere e guidare il funzionamento dei sistemi economico-produttivi regionali di riferimento, nell'ambito di una accresciuta competitività.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare, il ruolo della città come nodo territoriale di riferimento capace di trasmettere competitività al sistema economico della propria regione che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo socio-economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Definizione e tipologia di città  
 Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale  
 Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana  
 Funzioni e dinamica urbana  
 Rendita urbana, trasporti e forma della città  
 Popolazioni urbane  
 Sistemi e reti di città  
 La città globale  
 Politiche urbane

b) Le questioni urbane  
 La città, porta degli immigrati  
 Malessere e benessere nelle città  
 Qualità della vita urbana  
 Sostenibilità urbana.

Per gli studenti di Sociologia:

- 1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.
- 2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 7 e 8).

Per gli studenti ERASMUS, il programma prevede gli argomenti riportati sotto il gruppo (a), oltre a una tesina volta ad approfondire un argomento trattato a lezione riferibile alla città di provenienza.

**Prerequisiti:**

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

**Metodi didattici:**

Didattica frontale, supportata dall'utilizzo di slides.

Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

**Libri di testo consigliati:**

1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.

2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 3, 7, 8, 10).

Per gli studenti di Sociologia:

1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.

2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 7 e 8).

Per gli studenti ERASMUS:

1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.

2) TESINA volta ad approfondire un argomento trattato a lezione riferibile alla città di provenienza.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova orale volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di applicare la conoscenza attraverso la soluzione di casi studio e/o la capacità di produrre un ragionamento critico sui fattori di competitività urbana con una lettura multiscalare.

La valutazione dell'esame è espresso con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

**Note:**

Il ricevimento studenti è assicurato il mercoledì (ore 10-12) e nei giorni di lezione, al termine delle ore di didattica.

## Gestione della produzione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Gestione della produzione **CLEA/M** - percorso eco management, 9 CFU

**Docente:** Anna Morgante

**Numero di telefono:** +39 08545083200

**E-mail:** morgante@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.

Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- elencare le varie configurazioni produttive delle imprese manifatturiere;
- illustrare le caratteristiche fondamentali dei processi produttivi tradizionali e avanzati;
- catalogare le differenti forme di gestione della produzione sulla base degli approcci produttivi attuali

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali e gestionali della produzione industriale
- effettuare delle valutazioni di massima relative agli aspetti economici della produzione

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di:

- affiancare la terminologia tecnica a quella manageriale relativa alla gestione dei processi produttivi
- concorrere alla risoluzione dei problemi relativi agli aspetti gestionali della produzione

**Contenuti:**

Il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile".

**Programma del corso:**

La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali:

Era eotecnica: la nascita della manifattura

Era paleotecnica: la nascita della grande industria

Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi.

Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione:

Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro

Ford e la catena di montaggio

Sloan e il decentramento con controllo coordinato?

La gestione Just-in-Case della produzione

Classificazione dei sistemi produttivi

La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato:

Sistemi flessibili di produzione (FMS)

Computer Integrated Manufacturing (CIM)

La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS)

I principi base del TPS

Le tecniche produttive giapponesi:

Il Just-in Time

Il Total Quality Management (TQM)

La Manutenzione Produttiva Totale (TPM)

Il Concurrent Engineering (CE)

La produzione snella e il WCM:

La produzione snella

La World Class Manufacturing (WCM)

Il nuovo modello di fabbrica

L'integrazione per processi e la ridefinizione dei modelli CIM

Il Business Process Reengineering (BPR)

Mappatura e analisi dei processi

La gestione eco-compatibile della produzione:



Eco-compatibilità ed eco-efficienza  
 Definizione di Ecologia Industriale  
 Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)  
 Eco-design e logistica inversa  
 I sistemi di gestione ambientale  
 La simbiosi industriale  
 La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

- TESTO: MORGANTE A. (2012) "Dai sistemi produttivi tradizionali ai sistemi produttivi avanzati".  
 MAGGIOLI ED.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della produzione che si affrontano nell'area della gestione della produzione. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

E-mail: [anna.morgante@unich.it](mailto:anna.morgante@unich.it) (Info: Dott.ssa Raffaella Taddeo [r.taddeo@unich.it](mailto:r.taddeo@unich.it))

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mar e Gio:12-13

## Gestione della produzione

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Gestione della produzione **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

## Gestione delle risorse umane

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Fausto Di Vincenzo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537942

**E-mail:** f.divincenzo@unich.it

**Obiettivi:**

L'obiettivo della prima parte del corso è quello di studiare le azioni e le interazioni di individui e gruppi nelle organizzazioni, per comprenderne e predirne le prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione, per spiegarne il funzionamento individuando le possibili aree di miglioramento. L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti pratici di intervento organizzativo necessari per lavorare all'interno della funzione risorse umane, ovvero per gestire in maniera efficace il personale ed essere "consumatori" maturi dei servizi offerti dalla funzione.

**Contenuti:**

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la funzione Gestione delle Risorse Umane svolge all'interno delle aziende.

**Programma del corso:**

PARTE 1: Comportamento organizzativo

Modulo 1 – Motivazione;

Modulo 2 – Gruppi;

Modulo 3 – Decisioni;

Modulo 4 – Leadership;

Modulo 5 – Cultura;

Modulo 6 – Cambiamento.

PARTE 2: Strumenti per la gestione strategica delle risorse umane

Modulo 7 – Analisi e progettazione delle mansioni;

Modulo 8 – Pianificazione del personale, reclutamento e selezione;

Modulo 9 – Mobilità, sviluppo e carriere;

Modulo 10 – Valutazione della prestazioni e del potenziale;

Modulo 11 – Retribuzione e MBO;

Modulo 12 – Formazione.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali tradizionali, casi di studio preparati dal docente, lavori di gruppo.

**Libri di testo consigliati:**

Tosi H., Pilati M., Comportamento Organizzativo, EGEA, Milano (Capitoli 3, 5, 6, 10, 12, 13, 14);

Noe R.A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., Wright P.M., Gestione delle risorse umane, APOGEO, Milano (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui temi trattati durante il corso. Allo studente è richiesto l'approfondimento dei temi attraverso l'utilizzo dei libri di testo consigliati. L'accesso alla prova orale può essere condizionata al superamento di una prova scritta.

**Note:**

Il ricevimento studenti è previsto il mercoledì dalle 11 alle 13.

# Giochi combinatori e machine learning

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/03 - GEOMETRIA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Maurizio Parton

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 3495323199

**E-mail:** parton@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~parton/](http://www.sci.unich.it/~parton/)

**Ricevimento studenti:**

Martedì 11-13. Contattare via email [parton@unich.it](mailto:parton@unich.it) o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

**Obiettivi:**

Introdurre i principi base dell'apprendimento automatico per rinforzo (Reinforcement Learning), con particolare enfasi alla loro applicazione nel mondo dei giochi combinatori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- ) comprendere la logica di base dell'interazione agente-ambiente nell'ambito dei processi decisionali di Markov;
- ) capire le differenze tra i diversi principi base nell'apprendimento per rinforzo;
- ) conoscere i più importanti algoritmi di apprendimento per rinforzo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- ) determinare se un certo problema può essere affrontato tramite apprendimento automatico per rinforzo;
- ) formalizzare un problema come processo decisionale di Markov;
- ) operare nell'ambito model-free con metodi Monte Carlo e differenze temporali;
- ) realizzare da zero un programma che impari a giocare a un semplice gioco combinatorio tramite apprendimento per rinforzo.

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esporre i concetti appresi, utilizzando un linguaggio corretto e preciso sia dal punto di vista logico-inferenziale che informatico.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e orientarsi in testi e articoli di ricerca sull'apprendimento per rinforzo.

**Contenuti:**

L'idea di questo corso nasce dai recenti progressi fatti nel campo dell'intelligenza artificiale grazie allo sviluppo delle tecniche di apprendimento per rinforzo coadiuvate dall'utilizzo di reti neurali profonde. Nel corso, per quanto possibile nel limite dei 6 CFU, impareremo a descrivere i problemi come processi decisionali di Markov e ad affrontarli tramite tecniche di programmazione dinamica - se è disponibile un modello di distribuzione - o di vero e proprio apprendimento per rinforzo - se solo esperienza vera o al più un sample model è disponibile.

**Programma del corso:**

- 1) Il problema nell'apprendimento per rinforzo: interazione agente-ambiente.
- 2) Il contesto nell'apprendimento per rinforzo: i processi decisionali di Markov.
- 3) Predizione e controllo nella programmazione dinamica.
- 4) Predizione e controllo nel caso model-free: metodi TD e MC.
- 5) Predizione e controllo con approssimazione.
- 6) Metodi di apprendimento diretto della policy.
- 7) Il dilemma esplorazione-sfruttamento: multi-armed bandits
- 8) Apprendimento per rinforzo nei giochi a informazione perfetta a due giocatori e somma zero.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali in aula e in laboratorio di informatica.

**Libri di testo consigliati:**

- ) Libro di testo: "Reinforcement Learning: An Introduction", Sutton-Barto, liberamente disponibile a [incompleteideas.net/book/the-book-2nd.html](http://incompleteideas.net/book/the-book-2nd.html).
- ) Dispense del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto e orale. L'orale è opzionale, su richiesta dello studente o del docente.

**Note:**

E-mail: [parton@unich.it](mailto:parton@unich.it).  
Cellulare di riferimento: 349-5323-199.

## Giustizia amministrativa

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Obiettivi:**

Acquisizione delle conoscenze di base e operative sui temi indicati quali contenuti del corso. In particolare si intende formare lo studente in modo tale da consentirgli di saper programmare, scegliere e usare, a fronte dell'esercizio di un'azione amministrativa che possa costituire pericolo di lesione o lesione effettiva di una situazione soggettiva protetta dall'ordinamento, lo strumento di tutela/prevenzione più opportuno, in via cumulativa e/o alternativa in base ai casi.

**Contenuti:**

- Giustizia amministrativa: nozione ed evoluzione storica
- situazioni giuridiche soggettive degli amministrati nei confronti della p.a.

- i principi costituzionali sulla tutela dell'amministrato nei confronti della p.a.
- la giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- i ricorsi amministrativi
- la giurisdizione amministrativa
- l'azione nel processo amministrativo
- elementi preliminari per lo studio del processo amministrativo
- il giudizio di primo grado
- la tutela cautelare
- la sentenza e le impugnazioni
- i riti speciali
- il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

**Programma del corso:**

- Giustizia amministrativa: nozione ed evoluzione storica
- situazioni giuridiche soggettive degli amministrati nei confronti della p.a.
- i principi costituzionali sulla tutela dell'amministrato nei confronti della p.a.
- la giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- i ricorsi amministrativi
- la giurisdizione amministrativa
- l'azione nel processo amministrativo
- elementi preliminari per lo studio del processo amministrativo
- il giudizio di primo grado
- la tutela cautelare
- la sentenza e le impugnazioni
- i riti speciali
- il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

**Prerequisiti:**

Come definiti dal Regolamento del Corso di Studi

**Metodi didattici:**

lezioni frontali con discussione di presentazioni power point sui contenuti del corso, esame di casi di studio / provvedimenti, esercitazioni periodiche per la verifica in itinere dell'apprendimento, visite programmate presso il Tribunale amministrativo regionale per l'Abruzzo, sezione di Pescara

**Libri di testo consigliati:**

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, ultima edizione

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale con possibilità di discussione di casi di studio a scelta dello studente quale modalità di integrazione dell'esame orale. La valutazione finale è espressa in trentesimi.

**Note:**

è utilizzato il portale e-learning di Ateneo come strumento di supporto alla didattica (per la pubblicazione di materiali, lo svolgimento di esercitazioni, la pubblicazione di annunci)

## Giustizia penale e prevenzione del crimine

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Docente:** Michele Cascavilla

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556615

**E-mail:** michele.cascavilla@unich.it

**Docente:** Andrea Antonilli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** andrea.antonilli@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Giustizia penale e prevenzione del crimine a, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Andrea Antonilli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** andrea.antonilli@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

**Obiettivi:**

Il modulo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea, proponendosi di fornire le conoscenze necessarie per analizzare i processi di insicurezza urbana ed approfondire le problematiche relative alla prevenzione e al contenimento del crimine. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire competenze utili al monitoraggio della devianza e della criminalità in vista dell'elaborazione di progetti di prevenzione della criminalità e delle strategie di contrasto ai fenomeni devianti e criminali. Al termine del corso, lo studente deve essere in grado di svolgere una corretta diagnosi delle problematiche devianti e criminali presenti all'interno delle realtà urbane e di sapere individuare ed utilizzare, tra le strategie preventive e di sicurezza apprese, quelle maggiormente idonee ed efficaci.

**Contenuti:**

Nella sua prima parte, il modulo analizzerà l'evoluzione delle tradizionali forme di controllo sociale (formale e informale), verificatasi a seguito del processo di globalizzazione. Verranno, quindi, affrontate le tematiche legate al concetto di rischio, al sentimento di insicurezza ed alla paura della criminalità con particolare riferimento alle conseguenze dannose che possono prodursi all'interno delle società contemporanee. In un secondo momento, il modulo si dedicherà allo studio dei fattori che incidono sulle insicurezze degli individui, con particolare riferimento ai fenomeni devianti e criminali. Infine, si procederà con una ricognizione delle strategie percorribili dagli attori deputati a contrastare la genesi di paure ed insicurezze, ed in particolare un confronto tra le politiche d'ordine e le strategie preventive.

**Programma del corso:**

Nello specifico, verranno affrontati i seguenti argomenti:

Controllo sociale formale ed informale  
Il rischio e le scienze sociali  
La società globale tra rischi e incertezze  
Binomio sicurezza/insicurezza  
Paura del crimine tra percezione e realtà  
Paura della criminalità, insicurezza ed esigenze di intervento  
Ordine pubblico e tolleranza zero  
Il fenomeno delle gated communities  
Le forme di prevenzione (situazionale, sociale, comunitaria)  
Regolamentazione ed attuazione della sicurezza in ambito urbano

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base relative alla sociologia della devianza, alla criminologia e alla vittimologia.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni

- 48 ore di lezioni frontali, 6 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 6 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 70 ore di studio autonomo
- Impegno complessivo: 48 ore di lezione, 70 ore di studio autonomo

**Libri di testo consigliati:**

Antonilli A. (2012), *Insicurezza e paura oggi*, FrancoAngeli, Milano

Cipolla C., Antonilli A. (a cura di) (2013), *La sicurezza come politica*, FrancoAngeli, Milano.

Ai fini della verifica, inoltre, occorre studiare i seguenti articoli di settore:

Wilson J.Q., Kelling G. (1982), "Broken windows: The police and Neighborhood Safety", *The Atlantic Monthly*. Scaricabile al seguente link:

[https://www.theatlantic.com/magazine/archive/1982/03/broken-windows/304465/?single\\_page=true](https://www.theatlantic.com/magazine/archive/1982/03/broken-windows/304465/?single_page=true)

Grant J., Mittelsteadt L. (2004), "Types of gated communities", *Environment and Planning B: Planning and Design*, volume 31, pp. 913-930. Scaricabile al seguente link:

[https://www.researchgate.net/publication/23541464\\_Types\\_of\\_Gated\\_Communities](https://www.researchgate.net/publication/23541464_Types_of_Gated_Communities)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La modalità di verifica si sostanzia in un colloquio orale in cui, attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma, si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nell'insegnamento, nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

**Note:**

Conferenze e seminari tematici tenute da esperti del settore.

## Giustizia penale e prevenzione del crimine b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Michele Cascavilla

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556615

**E-mail:** michele.cascavilla@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi formativi:

Il Modulo dell'Insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea specialmente in riferimento alla finalità dell'acquisizione di adeguate conoscenze e capacità di analisi del contesto storico e socio-politico entro cui si inserisce il fenomeno della criminalità, della devianza, del disagio e della insicurezza sociale. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire conoscenze e capacità di analisi sul complesso rapporto tra fenomeno criminale e fattori sociali che contribuiscono in modo determinante a definire i modelli di giustizia adottati per fronteggiare i comportamenti violenti in vista di una efficace prevenzione per una maggiore sicurezza sociale.

Una attenzione particolare sarà riservata alla emergente affermazione della giustizia riparativa che nella moderna società tende ad affiancarsi alla tradizionale giustizia punitiva per soddisfare in modo nuovo le esigenze delle vittime di reato e della limitazione dei danni delle varie parti coinvolte nei fatti criminali. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di progettare interventi di contrasto alla criminalità tenendo conto della complessità del fenomeno nell'intreccio tra fattori giuridici, sociologici e psicologici.

**Contenuti:**

Contenuti:

- a) Approfondimento di indagini critiche nell'interconnessione tra sistema penale, criminologia, sociologia e psicologia
- c) Giustizia penale e giustizia riparativa

**Programma del corso:**

Programma esteso:

- a) Approfondimento di indagini critiche nell'interconnessione tra sistema penale, criminologia, sociologia e psicologia

- Dal sistema della vendetta privata a quello delle pene.
- La scuola del diritto naturale. La codificazione.
- L'illuminismo e la scuola classica del diritto penale.
- Le origini della criminologia: la scuola positiva del diritto penale.
- Durkheim e il concetto di anomia.
- Lo sviluppo della sociologia criminale negli Stati Uniti.
- La sociologia interazionista della devianza.
- La teoria dell'etichettamento e le istituzioni totali.
- I contributi della psicologia e gli studi sull'aggressività.
- Il segreto di Stato. Le associazioni sovversive.
- I delitti di terrorismo.
- I delitti contro l'ordine pubblico e di criminalità organizzata.
- La mafia.
- I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione
- I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione
- La normativa anti-corruzione.
- Il carcere. Storia e problematiche della detenzione.
- L'ordinamento penitenziario. Le alternative alla detenzione.

- b) Giustizia penale e giustizia riparativa
  - I modelli della giustizia
  - Dalla retribuzione alla riparazione
  - Obiettivi e programmi della giustizia riparativa

Strumenti e metodi della giustizia riparativa

Significato e utilità dei percorsi di giustizia riparativa

**Prerequisiti:**

Prerequisiti:

Nessuno



**Metodi didattici:**

Metodi didattici:

- 48 ore di lezioni frontali, di cui 4 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 4 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 12 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula;
- 90 ore di studio autonomo
- Impegno complessivo: 48 ore di lezione, 12 ore di studio assistito, 90 ore di studio autonomo

**Libri di testo consigliati:**

Testi di riferimento:

- 1) S. Aleo, Criminologia e sistema penale, Cedam, Padova, II ed., 2011
- 2) P. Massaro, Dalla punizione alla riparazione, La promessa della restorative justice, Angeli, Milano, 2012

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le modalità di verifica consisteranno in un colloquio orale in cui attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nel Corso nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Circa a metà Corso è prevista una verifica intermedia con la somministrazione di un questionario di 30 domande a risposta multipla per l'accertamento in itinere del grado di apprendimento sul programma svolto.

**Note:**

Altre informazioni:

Nessuna

## Idoneità lingua inglese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Mirella Fulgenzi

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mirella.fulgenzi@unich.it

**Obiettivi:**

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese economico in conformità al syllabus del Corso

di Studi in Economia e Commercio -PERCORSO FINANZE che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus /B2), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua economica, finanziaria e del management, senza trascurare gli aspetti peculiari dell' economic and cultural context

I realia (documenti autentici) del settore economico- finanziario saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

#### **Contenuti:**

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio . PERCORSO FINANZE, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti economici e non trattati nel corso.

#### **Programma del corso:**

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti economici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219  
file 2 Oxford Writing Tudor

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente economico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni sono raccolti nella

Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentere Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

#### **Prerequisiti:**

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework

(CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curriculari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le loro mancate conoscenze

**Metodi didattici:**

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico finanziario.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1 plus/B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico finanziario. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico.

**Libri di testo consigliati:**

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book -Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units  
Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 - from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English saggio

AAVV Types of text

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo;

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

**Note:**

La frequenza non è obbligatoria , ma , poiché si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è vivamente raccomandata

Si precisa che le attestazioni di livello acquisito saranno la risultante delle valutazioni dello scritto e dell'orale - anche l'idoneità ha un range di valori che va da 18 a 30.

Pertanto sebbene il programma sia tarato sul livello B1 Plus- B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, non si rilasceranno attestazioni per valutazioni inferiori a 27/30, per entrambi i livelli

# Idoneità lingua inglese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Maria Rita Amadio

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mariarita.amadio@unich.it

**Docente:** Mirella Fulgenzi

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mirella.fulgenzi@unich.it

## Obiettivi:

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea in Economia e Commercio ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro - lingua specialistica, propria degli ambiti economico, commerciale, finanziario ed aziendale, nonché del management, in riferimento al livello "vantage" del BEC (Business English Certification) che mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali economici specifici.

## Contenuti:

Il corso di Lingua Inglese consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, più esattamente divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla micro - lingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti economici e non, trattati nel corso.

## Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi e saranno verificate durante le prime lezioni del corso con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (l'analisi di un testo non letterario) su argomenti economici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture adeguate ed esercizi mirati, per esempio sui prefissi e suffissi, sui phrasal verbs, sui compound nouns, sugli acronyms propri del mondo economico. Si insisterà, inoltre, sulle differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English senza trascurare le differenze lessicali di base e specialistiche del campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente economico saranno prevalentemente contenute nelle units del libro di testo (G.Tullis, T. Trappe, Intelligent Business, intermediate level – Longman-Person)

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni sono raccolti nella Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentere Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

#### **Prerequisiti:**

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework For Foreign Languages (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali, per qualche ragione non hanno mai studiato la lingua Inglese o l'hanno studiata male, dovranno recuperare le loro mancate conoscenze per poter affrontare il corso in modo profittevole.

#### **Metodi didattici:**

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli:

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come 'independent user'

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico. Saper usare la micro - lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico.

#### **Libri di testo consigliati:**

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book - Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 - from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 A D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

AAVV Types of text

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifico;

- la capacità di affrontare una factual text analysis dello stesso testo;
  - l'abilità di produrre un summary o uno short report di argomento relativo al contenuto di un testo dato;
- B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

**Note:**

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è **VIVAMENTE RACCOMANDATA**.

Le certificazioni del circuito Cambridge, eventualmente in possesso dello studente, devono essere vagliate prima dal docente e poi dal Consiglio Corso di Studi.

Comunque non potranno sostituire un esame universitario, poiché accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi settoriali.

E-mail: [mirfulgenzi@unich.it](mailto:mirfulgenzi@unich.it) oppure [mirella.fulgenzi@tin.it](mailto:mirella.fulgenzi@tin.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Si precisa che le attestazioni di livello acquisito saranno la risultante delle valutazioni dello scritto e dell'orale - anche l'idoneità ha un range di valori che va da 18 a 30.

Pertanto sebbene il programma sia tarato sul livello B1 Plus- B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, non si rilasceranno attestazioni per valutazioni inferiori a 27/30, per entrambi i livelli

**Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali**

**Cognomi A-L**

**Docente:** Mirella Fulgenzi

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** [mirella.fulgenzi@unich.it](mailto:mirella.fulgenzi@unich.it)

**Obiettivi:**

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea in Economia e Commercio ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro - lingua specialistica, propria degli ambiti economico, commerciale, finanziario ed aziendale, nonché del management, in riferimento al livello "vantage" del BEC (Business English Certification) che mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali economici specifici.

**Contenuti:**

Il corso di Lingua Inglese consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, più esattamente divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla micro - lingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti economici e non, trattati nel corso.

**Programma del corso:**

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi e saranno verificate durante le prime lezioni del corso con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S.

Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (l'analisi di un testo non letterario) su argomenti economici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture adeguate ed esercizi mirati, per esempio sui prefissi e suffissi, sui phrasal verbs, sui compound nouns, sugli acronyms propri del mondo economico. Si insisterà, inoltre, sulle differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English senza trascurare le differenze lessicali di base e specialistiche del campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente economico saranno prevalentemente contenute nelle units del libro di testo (G.Tullis, T. Trappe, Intelligent Business, intermediate level – Longman-Person)

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni sono raccolti nella Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentare Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

#### **Prerequisiti:**

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework For Foreign Languages (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali, per qualche ragione non hanno mai studiato la lingua Inglese o l'hanno studiata male, dovranno recuperare le loro mancate conoscenze per poter affrontare il corso in modo profittevole.

#### **Metodi didattici:**

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli:

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come 'independent user'

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico. Saper usare la micro - lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico.

#### **Libri di testo consigliati:**

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book - Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 - from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 A D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

AAVV Types of text

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifico;
- la capacità di affrontare una factual text analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o uno short report di argomento relativo al contenuto di un testo dato;

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

**Note:**

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è VIVAMENTE RACCOMANDATA.

Le certificazioni del circuito Cambridge, eventualmente in possesso dello studente, devono essere vagliate prima dal docente e poi dal Consiglio Corso di Studi.

Comunque non potranno sostituire un esame universitario, poiché accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi settoriali.

E-mail: mirfulgenzi@unich.it oppure mirella.fulgenzi@tin.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Si precisa che le attestazioni di livello acquisito saranno la risultante delle valutazioni dello scritto e dell'orale - anche l'idoneità ha un range di valori che va da 18 a 30.

Pertanto sebbene il programma sia tarato sul livello B1 Plus- B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, non si rilasceranno attestazioni per valutazioni inferiori a 27/30, per entrambi i livelli

## Cognomi M-Z

**Docente:** Maria Rita Amadio

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mariarita.amadio@unich.it

**Obiettivi:**

Far acquisire allo studente le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo del lavoro, competenze di lingua di livello B1 Business in contesti professionali in base alle quali lo studente:

- Comprende i punti chiave di situazioni professionali e si esprime con disinvoltura con un lessico sufficientemente vario.
- E' in grado di comprendere una discussione nell'ambito del suo campo di specializzazione e sa produrre un testo aziendale semplice.
- Sa riportare un'informazione e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni.

**Programma del corso:**

a.a. 2020/2021

IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Corso di Laurea: CLEC Cognomi M-Z (6 CFU)

Primo Anno - Primo Semestre

E-mail: mariarita.amadio@libero .it

Obiettivi: L'obiettivo del corso consiste nel far acquisire allo studente:

- Competenza comunicativa, seguendo i livelli definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere.

- Conoscenza della microlingua relativa agli ambiti economico, commerciale, aziendale e di management.

Programma: il corso sarà suddiviso in due moduli.

- Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e lessico dell'economia.

- Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico-commerciale e discussione in lingua sulle tematiche affrontate durante il corso.



**Prerequisiti:**

Il prerequisito necessario per seguire il corso o preparare l'esame in maniera autonoma è la conoscenza degli schemi strutturali e lessico di base della lingua inglese.

**Metodi didattici:**

Le lezioni frontali tradizionali con supporto di schede di lavoro costituiranno il metodo didattico prevalente. Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di inglese che si terrà nello stesso semestre.

**Libri di testo consigliati:**

- Cotton, Falvey-Market Leader, (Pre-Intermediate Business English) Pearson.
- S. Perez, M. Solly - Communicative Grammar and Practice, Il Capitello, Torino, 2004.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

- Test scritto di accertamento linguistico (1 ora), propedeutico all'orale, per verificare sia le conoscenze strutturali e lessicali, sia la capacità di decodificare un testo nella microlingua specifica.
- Esame orale per accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e microlingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

**Note:**

Oltre ai testi in adozione, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e tradotti a lezione.

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, 12 ore di attività di supporto, alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula per verificare la comprensione degli argomenti trattati.

## Idoneità altra lingua dell'u.e.

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Angela Loy Williams

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** angela.williams@unich.it

## Idoneità inglese tecnico-scientifico

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Obiettivi:**

Agli studenti verrà richiesto di raggiungere un livello B2, secondo i criteri del Common European Framework of Reference (C.E.F.R.) of the Council of Europe. Gli studenti dovranno essere in grado di:  
Comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano  
Comprendere testi scientifici e tecnici del settore di studio (IT)  
Essere in grado di usare il lessico in modo appropriato e accurato, inoltre essere capaci di variazioni in semplici frasi con vocabolario tecnico.  
Essere in grado di ascoltare (listening) e comprendere tutto ciò che riguarda l'ascolto.

**Contenuti:**

Contenuti Lessicali  
Ritine/vita quotidiana  
Relazionarsi con gli altri  
Ambito informatico:  
Vivere con i computer  
Input/Output  
RAM/ROM  
Sistemi operativi  
Databases  
Grafica/d  
Design  
Multimedia  
Programmazione  
Networks  
E-mail writing  
Web design  
Video conferenze  
E-commerce  
Banche on-line  
Robots  
Android  
Nuovi profili nell'impiego con IT  
Grammatica:  
Ripasso delle strutture di base e approfondimento per il livello B2

**Programma del corso:**

Living with computers  
A typical PC  
Types of computer systems  
Input/Output devices  
Processing  
Disks and drives  
Health and safety  
Operating systems  
Spreadsheets and databases  
Graphics and design  
Multimedia  
Programming  
Computers and work (job interviews / new profiles due to IT)  
Internet  
Email  
Web design  
Chatting social networks  
Mobile phones  
Robots /Android  
Future trends  
Collocations  
Defining and classifying  
Qualifying and comparing  
Describing technical processes

Troubleshooting  
Describing problems

**Prerequisiti:**

Presumibili conoscenze scolastiche B1, a forte impronta grammaticale, spesso senza abilità di uso del linguaggio comunicativo-orale.

**Metodi didattici:**

Durante le ore di lezione agli studenti verrà richiesto di eseguire esercizi scritti seguiti da correzioni per affrontare la prova scritta che consisterà nel presentare un Business Report previo lettura di articolo scientifico del settore di studi.

**Libri di testo consigliati:**

Il testo adottato durante il corso è il seguente: Professional English in Use ICT for Computers and the Internet

Santiago Remacha Esteras

Elena Marco Fabre' casa editrice Cambridge

Gli studenti potranno consultare qualsiasi testo di grammatica del livello B2

Materiale verrà fornito durante le lezioni di articoli presi dalla CNN e BBC per praticare il Business Report

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Alla fine del corso gli studenti dovranno sostenere la prova di fine modulo. L'esame scritto scritto è il Business Report. Considerata l'attuale organizzazione didattica, per accedere alla prova orale, bisogna inviare per e-mail 4 Business report relativi agli articoli trattati in aula ancora disponibili su materiale del corso.

**Note:**

Orario di ricevimento il mercoledì 9:00 - 12:00

## Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese **CLEA**

## Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese **SEGI**, 3 CFU
- Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese **SEGI**, 3 CFU

**Docente:** Liliane Nicoletta Vitullo

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** liliane.vitullo@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso di Lingua Francese ha per obiettivo di far acquisire allo studente le competenze linguistiche di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue LIMITATAMENTE al numero di cfu (6) e di conseguenza al numero di ore di lezione frontale a disposizione, il livello B2 sarà quindi raggiunto nelle seguenti competenze di COMPRENSIONE allo scritto e all'orale e di PRODUZIONE orale dei contenuti appresi.

Partendo quindi da documenti autentici scritti e orali, il corso avrà per scopo di sviluppare le capacità di comprensione allo scritto e all'orale di tematiche inerenti l'economia aziendale e di produzione orale di argomenti riguardanti sia i contenuti economici sia quelli della vita da studente.

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre in una lingua orale corretta dal punto di vista fonetico, morfo-sintattico e lessicale, i contenuti studiati in aula. I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2. Conoscenza e capacità di comprensione. Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti sia in forma scritta che orale. Autonomia di giudizio: Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti i contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista. Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper comprendere informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti. Capacità di apprendimento: Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

**Contenuti:**

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Economia Aziendali, partendo da un primo modulo di ripasso delle strutture della lingua di comunicazione di base corrispondente al livello A2 (possibilmente B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Verrà inoltre predisposto un modulo per permettere allo studente di conoscere il linguaggio specifico che caratterizza la sua vita studentesca al fine di poter esprimersi e comunicare in un eventuale soggiorno Erasmus o di studio all'estero. Tutti i contenuti del corso vengono dettagliatamente descritti sul sito di Lingua Francese il cui indirizzo url è il seguente: [www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

**Programma del corso:**

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche Università D'Annunzio Cattedra di Francese A.A. 2020-2021 CLEA 6 cfu [www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese) Descrizione degli argomenti trattati a lezione. Il corso: 48 ore su 12 settimane.

Materiale didattico: per lo studio della grammatica e delle funzioni linguistiche con metodo contrastivo, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018; con e-book per l'autocorrezione degli esercizi. L'insegnante sarà a disposizione, per spiegare e chiarire eventuali dubbi e errori commessi

nello svolgimento degli esercizi autocorrettivi. Su richiesta, verranno corretti, durante il periodo dell'attività didattica, via e-mail i compiti svolti dagli studenti non frequentanti. Il materiale qui di seguito indicato potrebbe eventualmente essere sottoposto a modifiche e aggiornato: per esercitare la comprensione allo scritto: Comprensione di articoli che presentano delle storie d'impresa. Article 1 Article 2 Article 3 Article 4 Article 5; per esercitare la comprensione di dialoghi riguardante la vita studentesca ed apprendere le strutture necessarie per parlare di sé: Comprensione attraverso la lettura di testimonianze di studenti universitari; per esercitare la comprensione all'orale di contenuti riguardanti l'economia aziendale: Alcuni aspetti teorici: Schede di Economia. Corso Video : Développement Durable ; La décroissance, une solution à la crise ? ; Quel statut juridique pour une entreprise ? ; Les sources de financement des entreprises ; La financiarisation des entreprises ; La bourse et le financement des entreprises ; Combien une entreprise gagne-t-elle réellement ? ; Les paradis fiscaux ... Attività di esercitazione: Si chiederà allo studente di svolgere compiti a casa: esercizi e studio correlati alle singole lezioni. I compiti verranno svolti settimanalmente per usufruire della correzione individuale. Vanno consegnati entro la lezione successiva (in aula oppure via e-mail o nell'orario di ricevimento). N.B.: gli studenti che non possono frequentare, devono prendere contatto con l'insegnante. Inoltre per ripassare, sono disponibili delle schede di revisione per la fonetica, i numeri, le strutture di base per gli indicatori di tempo e spazio. Per l'acquisizione o il ripasso del lessico specifico, è disponibile un Lessico di base dell'Economia, è disponibile un Lessico di base dell'Economia e un Petit lexique de base des études.

**Prerequisiti:**

Si consiglia un livello di partenza di conoscenza della Lingua Francese ad un livello A2 (meglio se B1).

**Metodi didattici:**

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

**Libri di testo consigliati:**

Il materiale didattico è elaborato dall'insegnante a partire da documenti scritti, audio e video ed è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese) . Per lo studio della Grammatica, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018; Con e-book per l'autocorrezione degli esercizi.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento di Lingua Francese del Corso di Studio di Economia Aziendale viene valutata con un giudizio di idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova scritta propedeutica all'orale con la verifica delle competenze grammaticali e comunicative (1 ora) e della comprensione di un articolo tratto dalla stampa economica francese (1 ora); consiste inoltre in una prova orale volta a verificare la correttezza della produzione orale attraverso l'esposizione degli argomenti studiati in aula.

**Note:**

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante. Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): per il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

# Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Maria Rita Amadio

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mariarita.amadio@unich.it

## Obiettivi:

Far acquisire allo studente le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo del lavoro, competenze di lingua di livello B1 Business in contesti professionali in base alle quali lo studente:

- Comprende i punti chiave di situazioni professionali e si esprime con disinvoltura con un lessico sufficientemente vario
- E' in grado di comprendere una discussione nell'ambito del suo campo di specializzazione e sa produrre un testo aziendale semplice
- Sa riportare un'informazione e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni

## Contenuti:

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Economia Aziendale. Il programma del corso tratta i seguenti temi:

Core Topics:

- Recruitment and Selection
- Company Structure
- Business Organizations
- The World of Production
- Marketing and the Consumer
- Selling online
- Leadership
- Stress and Conflict in the Workplace
- Business Planning
- New Businesses

Business Communication Skills:

- Socialising
- Telephoning
- Presentations
- Meetings
- Negotiating

## Programma del corso:

a.a. 2020-2021

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Insegnamento-Lingua Inglese

Primo Anno - Semestre II

CFU 6

e-mail: mariarita.amadio@libero.it

Programma

Il corso ha come principale obiettivo quello di fornire competenze linguistiche, strategie e strumenti necessari ad ottimizzare le capacità individuali di problem-solving nell'interpretazione di testi di argomento socio-economico-commerciale in lingua inglese attinente al percorso di studi in Economia Aziendale.

L'articolazione delle attività da svolgere durante il corso è divisa in moduli e prevede

- una competenza comunicativa di livello B1, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro-lingua propria degli ambiti economico, commerciale, aziendale e dell'management al fine di sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali specifici.

Pertanto il corso si articola in due moduli, seguendo parametri e livelli del framework europeo.

Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico che permettano di raggiungere il grado di competenza definito come "independent user" (livello B1);

Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico e discussione in lingua sulle tematiche affrontate (livello B1)

**Prerequisiti:**

Il prerequisito necessario per seguire il corso o preparare l'esame in maniera autonoma è la conoscenza degli schemi strutturali e lessico di base della lingua inglese.

**Metodi didattici:**

Le lezioni frontali tradizionali con supporto di schede di lavoro costituiranno il metodo didattico prevalente. Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di Lingua Inglese che si terrà nello stesso semestre.

**Libri di testo consigliati:**

Cotton, Falvey-Market Leader, (Pre-Intermediate Business English)

Pearson

S. Perez, M. Solly - Communicative Grammar and Practice, Il Capitello

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento di Lingua Inglese viene valutata con un giudizio di Idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu. La verifica delle competenze linguistiche e delle conoscenze acquisite avviene secondo le seguenti modalità:

1) un test scritto (1 ora) propedeutico all'orale, di accertamento linguistico per verificare:

a- le competenze e le conoscenze strutturali e lessicali;

b- l'attività di comprensione di un testo nella microlingua specifica (con testi BEC).

c- quesiti di analisi testuale sullo stesso factual text.

2) un esame orale volto ad accertare la capacità di sostenere una conversazione in lingua e in micro-lingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

**Note:**

Oltre ai testi in adozione, si utilizzerà una selezione di articoli tratti dalla stampa inglese, letti, analizzati e tradotti a lezione.

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, 12 ore di attività di supporto, alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula per verificare la comprensione degli argomenti trattati.

## Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Angela Loy Williams

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** angela.williams@unich.it

**Obiettivi:**

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESE ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente i seguenti punti:

- una competenza comunicativa di livello B1/B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa.

**Contenuti:**

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1+ avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente all'Inglese generale e inglese giuridico basic.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti della natura generale con un'introduzione all'inglese giuridico basic.

**Programma del corso:**

Insegnamento LINGUA INGLESE

Docente: Prof ANGELA LOY WILLIAMS

Corso di Studi SEGI (6 cfu)

Dipartimento di afferenza: CLA

e-mail a.williams@unich.it

Giorni ed Orario di ricevimento: da definire

Semestre I

a.a. 2019/2020

SYLLABUS 2019/2020

LINGUA INSEGNAMENTO

l'insegnamento è impartito interamente in Inglese

CONTENUTI

3 CFU Lingua dell'Unione Europea- Lingua inglese

Servizi Giuridici per l'Impresa

3 CFU Modulo I la lingua inglese generale con un'introduzione all'inglese giuridico (basic)

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1+ avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente all'Inglese generale e inglese giuridico basic.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti della natura generale con un'introduzione all'inglese giuridico basic.

TESTI DI RIFERIMENTO

INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH A PRACTICAL COURSE BOOK FOR SPEAKERS OF ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE GIAPICHELLI EDITORE

OBBIETTIVI FORMATIVI

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESE

ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente i seguenti punti:

- una competenza comunicativa di livello B1/B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa.

PREREQUISITI

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework For Foreign Languages (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere.

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curriculari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.



Coloro i quali, per qualche ragione non hanno mai studiato la lingua Inglese o l'hanno studiata male, dovranno recuperare le loro mancate conoscenze per poter affrontare il corso in modo profittevole.

#### METODI DIDATTICI

Il corso prevede non solo le lezioni, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica presentations and role plays

#### IL PROGRAMMA DEL CORSO PER IL MODULO I:

1. Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi e saranno verificate durante le prime lezioni del corso con una verifica orale. MODULO 1 - crediti 3 – Lingua Inglese Scritto e Parlato (Inglese Giuridico basic) consisterà nel Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come 'independent user'
2. Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH A PRACTICAL COURSE BOOK FOR SPEAKERS OF ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (GIAPPICHELLI EDITORE)

#### ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è VIVAMENTE RACCOMANDATA.

Le certificazioni del circuito Cambridge, (B2 First Certificate) eventualmente in possesso dello studente, devono essere vagliate PRIMA dal docente e poi dal Consiglio Corso di Studi.

Comunque non potranno sostituire un esame universitario, poiché accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi specialistici.

E-mail: a.williams@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

#### Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework For Foreign Languages (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere.

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali, per qualche ragione non hanno mai studiato la lingua Inglese o l'hanno studiata male, dovranno recuperare le loro mancate conoscenze per poter affrontare il corso in modo profittevole.

#### Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica presentations and role plays

#### Libri di testo consigliati:

INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH A PRACTICAL COURSE BOOK FOR SPEAKERS OF ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE GIAPPICHELLI EDITORE

#### Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è VIVAMENTE RACCOMANDATA.

Le certificazioni del circuito Cambridge, (B2 First Certificate) eventualmente in possesso dello studente, devono essere vagliate PRIMA dal docente e poi dal Consiglio Corso di Studi.

Comunque non potranno sostituire un esame universitario, poiché accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi specialistici.

E-mail: a.williams@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

## Impresa e mercato

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alessandro Sarra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537564

**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui l'organizzazione interna e le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione. Inoltre, particolare attenzione è prestata al ruolo di fattori come l'informazione incompleta, i costi di transazione, i meccanismi usati dalle imprese per spostare la pressione competitiva dal prezzo ad altre variabili; nonché all'approfondimento delle possibilità di intervento pubblico nell'economia al fine di eliminare i fallimenti del mercato.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- valutare analiticamente il livello di concorrenza e le performance di efficienza settoriali
- valutare l'impatto dei comportamenti delle imprese sulla struttura e sulle performance del settore nel quale operano
- valutare gli effetti dei comportamenti strategici posti in essere dalle imprese

**CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni microeconomiche del comportamento delle singole imprese e caratteristiche competitive del settore in cui operano
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità relative alle forme di mercato di concorrenza imperfetta.

**ABILITA' COMUNICATIVE**

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- saper utilizzare il linguaggio economico in modo adeguato
- esporre e discutere con rigore le relazioni matematiche sottostanti ai modelli studiati.

**Contenuti:**

Durante il corso saranno illustrati e discussi i fondamenti teorici per lo studio delle imprese come organizzazioni economiche e dei mercati in cui esse operano. In particolare, si esamineranno:

- 1) la natura dell'impresa e l'evoluzione dei diversi approcci economici allo studio della sua organizzazione interna
- 2) l'impresa e i suoi costi
- 3) i problemi di coordinamento fra attività e unità organizzative
- 4) i problemi di incentivazione che nascono dalla struttura delle relazioni fra gli attori dell'organizzazione (lavoratori, managers, proprietari del capitale di rischio)
- 5) gli strumenti organizzativi per la gestione dei problemi di coordinamento e di incentivazione

- 6) i mercati perfettamente concorrenziali
- 7) monopoli, monopsoni e imprese dominanti
- 8) l'oligopolio e la collusione
- 9) la differenziazione dei prodotti e la concorrenza monopolistica
- 10) la discriminazione di prezzo e i metodi complessi per la determinazione del prezzo
- 11) il comportamento strategico
- 12) l'Integrazione verticale e le restrizioni verticali

**Programma del corso:**

Parte prima. L'economia dell'impresa e delle organizzazioni

1. L'impresa nel sistema teorico dei neoclassici.
2. Teoria della produzione e dei costi
3. Organizzazione economica, efficienza esterna, interna ed efficacia.
4. L'impresa come mix di diversi strumenti di coordinamento delle decisioni.
5. L'organizzazione interna, la teoria dei contratti e efficienza/efficacia dell'impresa.
6. Rapporti principale-agente, motivazione, incentivi, efficienza/efficacia.

Parte seconda. L'impresa e i mercati

1. La concorrenza
2. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti
3. I cartelli
4. L'oligopolio
5. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
6. Struttura industriale e risultati
7. La discriminazione di prezzo
8. Metodi complessi per la determinazione del prezzo
9. Il comportamento strategico
10. Integrazione verticale e restrizioni verticali

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati.

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti massimo da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

- MILGROM P., ROBERTS J., Economia, organizzazione e management, Il Mulino: capp. 2, 4, 5, 6
- CARLTON D.W., PERLOFF J.M., Organizzazione Industriale, McGraw-Hill: capp. da 1 a 12.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Tipo di esame: Orale

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente. La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il voto della prova orale.

**Valutazione:**

Voto in trentesimi

**Note:**

E-mail: [alessandro.sarra@unich.it](mailto:alessandro.sarra@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11 – 13

# Informatica

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Vincenzo Acciaro

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537704

**E-mail:** [vincenzo.acciaro@unich.it](mailto:vincenzo.acciaro@unich.it)

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~acciaro/](http://www.sci.unich.it/~acciaro/)

**Obiettivi:**

Comprendere i concetti di base dell'Informatica e dei database relazionali

**Contenuti:**

- Concetti di base di informatica
- Little man computer
- database e sql

**Programma del corso:**

- Concetti di base di informatica e di programmazione
- nozioni di logica
- il little man computer
- introduzione ai database relazionali
- nozioni di SQL

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni, esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

Dispense fornite dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale.

**Note:**

E-mail: v.acciaro@unich.it

# Informatica per la finanza

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Vincenzo Acciaro

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537704

**E-mail:** vincenzo.acciaro@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~acciaro/](http://www.sci.unich.it/~acciaro/)

**Obiettivi:**

Fornire le nozioni basilari di programmazione utilizzando MATLAB come linguaggio di riferimento.

**Contenuti:**

Programmazione in Matlab

**Programma del corso:**

Dalla prima dispensa:

Cap. 1: tutto;

Cap. 2: sezioni 2.1, 2.5;

Cap. 4: tutto;

Cap. 5: sezioni 5.1, 5.2;

Dalla seconda dispensa: tutto;

Dalla terza dispensa: tutto;

Dalla quarta dispensa: Pagine 1 – 49 (escluse sezioni 3.3, 3.4 e 3.5).

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Didattica frontale ed esercitazioni al computer utilizzando il programma OCTAVE di dominio pubblico.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense online:

- 1) <https://www.sci.unich.it/~acciario/librocb.pdf2>) <http://www.sci.unich.it/~acciario/logical.pdf3>) <http://www.sci.unich.it/~acciario/logica2.pdf4>) [http://www.sci.unich.it/~acciario/guida\\_a\\_matlab.pdf](http://www.sci.unich.it/~acciario/guida_a_matlab.pdf)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto e orale

**Note:**

Ricevimento studenti concordato via email.

## Inglese scientifico applicato

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** F - Altro

**Docente:** Mirella Fulgenzi

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mirella.fulgenzi@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi: l'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese sociologico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità che prevede 3 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua sociologica senza trascurare gli aspetti peculiari del cultural contest

I realia (documenti autentici) del settore sociologico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base

**Contenuti:**

Il corso consta di 3 crediti al primo anno del cds in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità suddivisi in ore di lezioni frontali.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato. Il programma sarà improntato sull'uso del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica del mondo sociologico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, cimentarsi in una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti sociologici e non, trattati nel corso

**Programma del corso:**

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi precedenti e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Poiché il principale obiettivo del corso verterà sull'acquisizione delle competenze e strumenti linguistici necessari a migliorare e velocizzare l'interpretazione di testi di argomento sociologico in lingua inglese

e a saperne riferire oralmente si approfondiranno le competenze delle strutture morfosintattiche che caratterizzano l'ESP (English for Specific Purposes) proprie dei Corsi di Studio Magistrale in Sociologia.

Il programma quindi si articolerà sulla lettura, sull'analisi testuale e la traduzione di articoli autentici (realia) tratti da testi di carattere sociologico con particolare cura per i lessici specifici, nonché sulla discussione dei topics trattati durante il corso e contenuti nei testi di seguito riportati.

Per studenti frequentanti:

Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco  
MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani .

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentare Sir K Norton attraverso il seguente testo: D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

Per studenti non frequentanti:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure:

Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco all the passages

MODULE 1 unit 1 – MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani .

#### **Prerequisiti:**

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello almeno A1 plus secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello A1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le

loro mancate conoscenze

#### **Metodi didattici:**

Il corso prevede solo le lezioni frontali con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays in ambito socio-economico.

Pertanto, il programma avrà un solo modulo

MODULO 1 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus

Comprendere testi autentici del settore sociologico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. .

Sviluppare tutte le abilità per affinare una conoscenza della micro-lingua inglese propria dell'ambito sociologico in modo da sviluppare la capacità di usare la lingua inglese in contesti professionali specifici, sempre di livello B1 plus

#### **Libri di testo consigliati:**

Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco  
MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75  
Oppure:

Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti i brani  
MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani .

Per un ripasso grammaticale della lingua, qualsiasi grammatica di livello B1 plus/B2 è consentita, oppure

si faccia riferimento a:

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'accertamento delle conoscenze prevede :

un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua inglese e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente sociologico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

**Note:**

La frequenza non è obbligatoria, ma poiché si tratta di una lingua straniera, essa è vivamente consigliata.

## Istituzioni del federalismo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Giampiero Di Plinio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537614

**E-mail:** giampiero.diplinio@unich.it

**Obiettivi:**

A) Conoscenza e comprensione:

- Conoscenza e comprensione dello sviluppo storico e dello stato attuale del diritto pubblico multilivello nel contesto nazionale, comparato ed europeo.
- Conoscenza delle forme di stato e di governo in rapporto alle varie configurazioni delle costituzioni economiche e delle varietà dei modelli di articolazione territoriale delle funzioni pubbliche.
- Conoscenza e comprensione della teoria costituzionale e delle problematiche applicative del federalismo finanziario e fiscale.

B) Conoscenza e comprensione applicate:

- Capacità di analizzare e fare una valutazione critica dei processi e delle dinamiche federaliste, comprese le tensioni secessioniste.
- Capacità di analizzare casi di studio emergenti nella pratica e di applicare i concetti appropriati di diritto costituzionale interno, comparato e multilivello.

C) Abilità comunicative

- Capacità di illustrare in modo conciso le principali questioni del corso

D) Capacità di apprendimento dinamico

- Capacità di comprendere i collegamenti tra differenti questioni costituzionali, sia teoriche che pratiche.

**Contenuti:**

Teorie, modelli comparati, e sistema italo/europeo, delle declinazioni sincroniche e diacroniche di secessionismi, federalismi e autonomie nell'ordinamento costituzionale multilivello, con particolare attenzione all'evoluzione delle forme di stato e di governo in rapporto ai mutamenti della costituzione economica ed alle nuove sfide in età di globalizzazione



**Programma del corso:**

I contenuti del corso attengono alle teorie, modelli comparati, e sistema italo/europeo, delle declinazioni sincroniche e diacroniche di secessionismi, federalismi e autonomie nell'ordinamento costituzionale multilivello, con particolare attenzione all'evoluzione delle forme di stato e di governo in rapporto ai mutamenti della costituzione economica ed alle nuove sfide in età di globalizzazione

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

**A) Conoscenza e comprensione:**

- Conoscenza e comprensione dello sviluppo storico e dello stato attuale del diritto pubblico multilivello nel contesto nazionale, comparato ed europeo.
- Conoscenza delle forme di stato e di governo in rapporto alle varie configurazioni delle costituzioni economiche e delle varietà dei modelli di articolazione territoriale delle funzioni pubbliche.
- Conoscenza e comprensione della teoria costituzionale e delle problematiche applicative del federalismo finanziario e fiscale.

**B) Conoscenza e comprensione applicate:**

- Capacità di analizzare e fare una valutazione critica dei processi e delle dinamiche federaliste, comprese le tensioni secessioniste.
- Capacità di analizzare casi di studio emergenti nella pratica e di applicare i concetti appropriati di diritto costituzionale interno, comparato e multilivello.

**C) Abilità comunicative**

- Capacità di illustrare in modo conciso le principali questioni del corso

**D) Capacità di apprendimento dinamico**

- Capacità di comprendere i collegamenti tra differenti questioni costituzionali, sia teoriche che pratiche.

Metodi didattici : Lezioni, lezioni e seminari interattivi, convegni tematici, esercizi e casi di studio

Il corso non ha prerequisito obbligatori ma è suggerita la conoscenza del Diritto pubblico/costituzionale

Testi di riferimento:

1 Richiami di diritto pubblico, forme di stato e forme di governo: Dispensa in <https://www.facebook.com/groups/pubblico2013/> (registrazione per accedere)

2) lineamenti di diritto regionale e locale italiano: Bin-Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, 2016, studiare SOLO le seguenti parti:

- a. Stato unitario, federale, regionale (pag. 84-85)
  - b. Regioni e governo locale (pag. 239-258)
  - c. Le fonti delle autonomie (pag. 395-410)
- 3) Anna Maria Poggi, I diritti delle persone, Mondadori, 2014
- 4) Giuseppina Carboni, Federalismo fiscale comparato, Jovene, 2013.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono:

Esame parziale scritto. specificamente per i frequentanti, ma aperto comunque a tutti gli iscritti  
Esame orale

**Prerequisiti:**

E' suggerita la conoscenza del Diritto pubblico/costituzionale

**Metodi didattici:**

Lezioni, lezioni e seminari interattivi, convegni tematici, esercizi e casi di studio

**Libri di testo consigliati:**

1 Richiami di diritto pubblico, forme di stato e forme di governo: Dispensa in <https://www.facebook.com/groups/pubblico2013/> (registrazione per accedere)

2) lineamenti di diritto regionale e locale italiano: Bin-Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, 2016, studiare SOLO le seguenti parti:

- a. Stato unitario, federale, regionale (pag. 84-85)
- b. Regioni e governo locale (pag. 239-258)
- c. Le fonti delle autonomie (pag. 395-410)

- 3) Anna Maria Poggi, I diritti delle persone, Mondadori, 2014  
4) Giuseppina Carboni,  
Federalismo fiscale comparato, Jovene, 2013.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame parziale scritto

Esame orale

## Istituzioni di diritto pubblico

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Giampiero Di Plinio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537614

**E-mail:** giampiero.diplinio@unich.it

**Obiettivi:**

La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla relazione dialettica tra diritto pubblico e mutamento sociale ed economico.

Sarà a tal fine anche approfondito lo studio dei temi di maggior rilievo per l'area sociologica e criminologica, anche con alcune applicazioni e laboratori, per consentire ai corsisti di acquisire competenze non solo teoriche sull'applicazione effettiva degli istituti e dei principi studiati.

**Contenuti:**

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

MODULO 2 - I diritti sociali (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato, con particolare attenzione al ruolo delle interazioni tra ordinamento costituzionale e mutamento sociale ed economico. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da equilibrio di bilancio pubblico, liberalizzazione delle relazioni sociali e degli spazi economici, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione dei pubblici poteri.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza della categoria dei 'diritti sociali', come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti giuspubblicistici e delle nozioni teoriche apprese nel primo modulo in relazione a uno dei settori di maggior rilievo e trasformazione nel rapporto tra cittadino e pubblico potere.

**Programma del corso:**

Contenuti:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

MODULO 2 - I diritti sociali (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato, con particolare attenzione al ruolo delle interazioni tra ordinamento costituzionale e mutamento sociale ed economico. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da equilibrio di bilancio pubblico, liberalizzazione delle relazioni sociali e degli spazi economici, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione dei pubblici poteri.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza della categoria dei 'diritti sociali', come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti giuspubblicistici e delle nozioni teoriche apprese nel primo modulo in relazione a uno dei settori di maggior rilievo e trasformazione nel rapporto tra cittadino e pubblico potere.

Testi di riferimento:

Per il MODULO 1 un testo a scelta tra i due seguenti:

a) Livio PALADIN, Ludovico MAZZAROLLI, Dimitri GIROTTO, Diritto costituzionale, Giappichelli, 2018

b) Roberto BIN – Giovanni PITRUZZELLA, Diritto pubblico. Con aggiornamento online, Giappichelli 2016.

Per il MODULO 2:

- Annamaria POGGI, I diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri. Mondadori Università, 2014.

Gli studenti frequentanti almeno i due terzi delle lezioni potranno utilizzare altri materiali e dispense online che saranno fornite dal professore e spiegate diffusamente a lezione.

La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla relazione dialettica tra diritto pubblico e mutamento sociale ed economico.

Sarà a tal fine anche approfondito lo studio dei temi di maggior rilievo per l'area sociologica e criminologica, anche con alcune applicazioni e laboratori, per consentire ai corsisti di acquisire competenze non solo teoriche sull'applicazione effettiva degli istituti e dei principi studiati.

Metodi didattici: Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta intermedia facoltativa.

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

Altre informazioni: E-mail del Titolare: [giampiero.diplinio@unich.it](mailto:giampiero.diplinio@unich.it)

Email dei Collaboratori della Cattedra:

Prof. Gianluca Bellomo : [g.bellomo@unich.it](mailto:g.bellomo@unich.it)

Prof. Marcello Salerno: [marcellosalerno@katamail.com](mailto:marcellosalerno@katamail.com)

Dott.ssa Marta Ferrara:

[martaferrara85@gmail.com](mailto:martaferrara85@gmail.com)

Giorni ed orario di ricevimento studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Viale Pindaro, Pescara:

Prof. Di Plinio -mercoledì dalle 12:00

Prof. Bellomo: mercoledì dalle 10:30

Prof. Salerno: martedì dalle 15:00

Dott.ssa Ferrara lunedì dalle 15:00

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.

**Libri di testo consigliati:**

Testi di riferimento:

Per il MODULO 1:

– Roberto BIN – Giovanni PITRUZZELLA, Diritto pubblico. Con aggiornamento online, Giappichelli, ultima edizione.

Per il MODULO 2:

- Annamaria POGGI, I diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri. Mondadori Università, ultima edizione.

Gli studenti frequentanti almeno i due terzi delle lezioni potranno utilizzare altri materiali e dispense online che saranno fornite dal professore e spiegate diffusamente a lezione.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta intermedia facoltativa.

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

**Note:**

Altre informazioni: E-mail del Titolare: giampiero.diplinio@unich.it

Email dei Collaboratori della Cattedra:

Prof. Gianluca Bellomo : g.bellomo@unich.it

Prof. Marcello Salerno: marcellosalerno@katamail.com

Dott.ssa Marta Ferrara:

martaferrara85@gmail.com

Giorni ed orario di ricevimento studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Viale Pindaro, Pescara:

Prof. Di Plinio -mercoledì dalle 12:00

Prof. Bellomo: mercoledì dalle 10:30

Prof. Salerno: martedì dalle 15:00

Dott.ssa Ferrara lunedì dalle 15:00

## Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Fedele Cuculo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556432

**E-mail:** fedele.cuculo@unich.it

**Obiettivi:**

La somministrazione del corso intende favorire l'approfondimento in chiave critica dei profili strutturali, degli aspetti funzionali e delle dinamiche evolutive riconducibili alle più significative istituzioni giuridiche nazionali e sovranazionali nei quadri sociali e culturali di riferimento, alla luce della migliore letteratura sociologico-giuridica di orientamento storico, teorico e metodologico.

**Contenuti:**

La differenziazione tra le discipline - Percorsi di storia critica del pensiero sociologico-giuridico - Profili metodologici - Lo stato attuale della sociologia giuridica - Mitezza e gravità del diritto - L'ipotesi del non-diritto e l'idea del diritto flessibile nella prospettiva di Jean Carbonnier - La tutela della persona nel sistema delle reti.

**Programma del corso:**

## PROFILI INTRODUTTIVI: LA DEFINIZIONE DEL CAMPO SCIENTIFICO.

1. La sociologia giuridica tra sociologia e diritto.
2. Le contiguità e le intersezioni disciplinari:
  - storia del diritto e diritto comparato;
  - filosofia del diritto e teoria generale del diritto;
  - etnologia giuridica, antropologia giuridica e psicologia giuridica.

## PRIMA PARTE: LE ORIGINI DELLA SOCIOLOGIA GIURIDICA.

1. La sociologia giuridica e i suoi precursori.
2. Istituzioni giuridiche e società in Hobbes e Spinoza.
3. Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau.
4. I teorici del giusnaturalismo.
5. I teorici della codificazione e il Codice civile.
6. La reazione al Code civil: Comte e Le Play.
7. Il pensiero giuridico tedesco e quello francese.
8. L'utilitarismo morale inglese.
9. Il diritto francese nella letteratura politica e sociale.
10. Marx e Nietzsche.

## SECONDA PARTE: LA SOCIOLOGIA GIURIDICA NEL NOVECENTO.

1. Durkheim e i durkheimiani.
2. La sociologia giuridica dei criminalisti.
3. Ehrlich.
4. Petrazycki e Gurvitch.
5. La sociologia giuridica nelle Facoltà francesi di diritto.
6. La sociologia giuridica in Germania: Weber.
7. La sociologia giuridica in Germania (seguito): Geiger.
8. Il marxismo.
9. La scoperta dell'America: il realismo giuridico e la Sociological Jurisprudence.
10. Llewellyn e Dworkin.
11. Parsons.
12. Lo strutturalismo in Luhmann.
13. La sociologia del diritto penale.
14. Il postmodernismo.
15. La sociologia giuridica di Carbonnier: mitezza e flessibilità del diritto, l'ipotesi del non diritto.
16. Lo stato presente della sociologia giuridica.

## TERZA PARTE: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA GIURIDICA.

1. Le regole del metodo: obiettività, materialità, imparzialità.
2. Il metodo storico-comparativo.
3. Le tecniche: le ricerche sui documenti (l'analisi quantitativa dei documenti).
4. Ancora sulle tecniche: la ricerca sui fatti (osservazione e sperimentazione: l'indagine monografica o qualitativa, la quantificazione, le fonti statistiche, l'indagine per sondaggio, l'analisi dei dati quantitativi, l'analisi dei dati naturali, la sperimentazione legislativa, la sperimentazione di laboratorio, i tests).
5. La domanda scientifica in sociologia giuridica: conoscenza, spiegazione e critica.
6. La domanda pratica in sociologia giuridica: l'aiuto ai contraenti, ai giudici e ai legislatori.

## QUARTA PARTE: LA COMPLESSITÀ DEL DIRITTO.

1. I criteri del giuridico.

2. I fenomeni giuridici:
  - fenomeni primari e secondari;
  - fenomeni di potere e di soggezione al potere;
  - fenomeni-istituzioni e fenomeni-casi;
  - fenomeni contenziosi e non contenziosi.
3. Il sistema giuridico come unità di spazio e di tempo.
4. La frattura del sistema giuridico: il pluralismo giuridico.
5. Le interazioni fra sistemi giuridici.
6. L'acculturazione giuridica.
7. La gravità del diritto e la condizione umana.
8. La legge penale in azione e in simboli.
9. La più civile delle leggi.
10. Le nuove frontiere della sicurezza: la tutela dell'identità e dei diritti della persona nel sistema delle reti.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

J. CARBONNIER, Sociologia giuridica (traduzione ed introduzione di F. Cuculo), Giappichelli, Torino, 2012;  
F. CUCULO, La società e i molti, Le Lettere, Firenze, 2008;  
T. TODOROV, I nemici intimi della democrazia, Garzanti, Milano, 2012.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifica in forma di colloquio orale.

**Note:**

No.

## Laboratori professionalizzanti

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** F - Altro

## Laboratori professionalizzanti

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU): 5**

**Tipologia attività:** F - Altro

## Laboratorio di calcolo delle probabilità

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU): 3**

**Tipologia attività:** F - Altro

**Docente:** Cristina Caroli Costantini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537690

**E-mail:** c.costantini@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini](http://www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini)

### Obiettivi:

Il corso affianca il corso di Calcolo delle Probabilità e ha l'obiettivo di far impadronire lo studente degli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori, attraverso esercizi, e di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca gli strumenti fondamentali per analizzare i fenomeni aleatori;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving).

### CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

### Contenuti:

Esercizi e problemi su: spazi di probabilità; elementi di calcolo combinatorio e spazi di probabilità finiti uniformi.; probabilità condizionata e indipendenza; variabili aleatorie discrete e assolutamente continue; coppie di variabili aleatorie discrete e congiuntamente assolutamente continue; variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane; legge dei grandi numeri, teorema centrale del limite.

### Programma del corso:

1. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo.

2. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale (con dimostrazione). Teorema di Bayes (con dimostrazione). Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo.

Prove Bernoulliane. Eventi condizionatamente indipendenti.

3. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica, di Poisson. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.

4. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana.

Funzione di distribuzione e sue proprietà (anche per variabili aleatorie discrete). Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di probabilità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.

5. Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili.

6. Leggi congiunte di due variabili aleatorie discrete e di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Calcolo della probabilità di eventi definiti da due variabili aleatorie. Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di una funzione di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Densità della somma di due variabili aleatorie. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di  $n$  variabili aleatorie Gaussiane indipendenti.

7. Valore atteso di una funzione di due variabili aleatorie. Valore atteso della somma di  $n$  variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di due variabili aleatorie. Varianza della somma di  $n$  variabili aleatorie. Matrice di covarianza.

Valore atteso condizionato e sue principali proprietà.

8. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.

$n$ -ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.

9. Legge dei grandi numeri: lemma di Chebyshev, legge debole dei grandi numeri. Legge forte dei grandi numeri.

Teorema centrale del limite. Approssimazione normale della binomiale.

#### **Prerequisiti:**

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 24 ore di didattica frontale consistente in esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale, integrata con il corso di Calcolo delle Probabilità, sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014

Fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente

(<https://economia.unich.it/>)

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame integrato con il corso di Calcolo delle Probabilità. L'esame si articolerà in

una prova scritta e una prova orale, sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La

prova scritta sarà composta da esercizi e problemi.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.



La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati, esempi e controesempi e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.  
La valutazione verrà espressa attraverso un giudizio di "approvato" o "non approvato".

**Note:**

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso,  
con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)  
Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato  
sulla pagina web della docente nel resto dell'anno.  
Pagina web: <https://www.dec.unich.it/home-caroli-costantini-cristina-146>  
E-mail: c.costantini@unich.it

## Laboratorio di data science in economia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica

## Laboratorio di simbiosi industriale

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Docente:** Alberto Simboli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537935

**E-mail:** a.simboli@unich.it

**Docente:** Ioannis Arzoumanidis

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** i.arzoumanidis@unich.it

**Sito web:** ioannisarzoumanidis.weebly.com/

**Obiettivi:**

Risultati attesi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche collegate all'analisi e sviluppo di sistemi di simbiosi industriale a vari livelli di scala settoriale e

territoriale.

Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;
- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale
- riconoscere e saper applicare le soluzioni di simbiosi industriale più appropriate ai vari contesti produttivi

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti le Simbiosi Industriali.

### **Contenuti:**

Il laboratorio è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI). A tal fine saranno illustrati i principali approcci allo sviluppo di SI, gli strumenti di supporto e i più diffusi software di modellazione e rappresentazione di scambi di flussi materici ed energetici con finalità "loop closing" ed "input-output matching".

### **Programma del corso:**

Introduzione:

Principali settori industriali e loro caratteristiche tecnologico-produttive

Concetti chiave:

Processo produttivo, input, output, sottoprodotto, scarto, rifiuto  
Ecologia Industriale, approcci "place-based" e Simbiosi Industriale (S.I.)  
Concetti, strumenti ed elementi chiave di una S.I.  
Simbiosi come eco-innovazione di sistema

Operatività e potenzialità applicative:

Tipologie e casi operativi di S.I.  
Potenzialità della S.I. nel tessuto produttivo italiano

Progettazione:

Fattori di contesto e caratteristiche di una S.I.  
Metodologia di analisi e progettazione  
Raccolta dati  
Modellizzazione e strumenti di supporto

Esame critico di casi e progetti, simulazioni

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 54 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. Le modalità di insegnamento prevedono il ricorso ad analisi di casi-studio; lavori di gruppo ed individuali; seminari, visite aziendali.

### **Libri di testo consigliati:**

DISPENSE e MATERIALE INTEGRATIVO A CURA DEL DOCENTE (contattare via E-mail)

### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche relative all'analisi e sviluppo di

Simbiosi Industriali nei moderni sistemi produttivi. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

E-mail: alberto.simboli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Laboratorio di simbiosi industriale a, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Alberto Simboli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537935

**E-mail:** a.simboli@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche collegate all'analisi e sviluppo di sistemi di simbiosi industriale a vari livelli di scala settoriale e territoriale e la valutazione dell'impatto ambientale.

Competenze acquisibili (Parte A):

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base ed il funzionamento di sistemi produttivi in una prospettiva input-output;
- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale e le possibili soluzioni "simbiotiche"

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale
- riconoscere e saper applicare le soluzioni di simbiosi industriale più appropriate ai vari contesti produttivi

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti le Simbiosi Industriali

**Contenuti:**

Il corso, nella sua interezza, è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI) e delle metodologie per la valutazione degli impatti ambientali di prodotti e processi.

In particolare, nella Parte A (3CFU) saranno illustrati i principali approcci allo sviluppo di SI e gli strumenti di supporto per la mappatura dei sistemi, la raccolta dei dati, la modellazione e rappresentazione di scambi di flussi materici ed energetici (c.d. "input-output matching").

Per la Parte B (3CFU), far riferimento al programma "Laboratorio di simbiosi industriale – Parte B" (prof. Ioannis Arzoumanidis).

**Programma del corso:**

Programma del corso (Parte A):

**ASPETTI INTRODUTTIVI**

- Processo e sistemi produttivi, input, output, sottoprodotti, scarti, rifiuti
- Ecologia Industriale e Simbiosi Industriale (S.I.)
- Concetti, strumenti ed elementi chiave di una S.I.
- Simbiosi come eco-innovazione di sistema

**ASPETTI APPLICATIVI**

- Analisi dei fattori di contesto (attori e relazioni)
- Raccolta dei dati (industrial inventory)
- Modellizzazione e strumenti di supporto (I-O matching)
- Tipologie e casi operativi di S.I.

**Prerequisiti:**

Nessun prerequisito

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in due parti (A e B) per complessive 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. Le modalità di insegnamento prevedono il ricorso ad analisi di casi-studio; lavori di gruppo ed individuali; seminari, visite aziendali.

**Libri di testo consigliati:**

Materiale integrativo fornito docente ( si prega di contattare via E-mail)

**Note:**

E-mail: [alberto.simboli@unich.it](mailto:alberto.simboli@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17

## Laboratorio di simbiosi industriale b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Ioannis Arzoumanidis

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** [i.arzoumanidis@unich.it](mailto:i.arzoumanidis@unich.it)

**Sito web:** [ioannisarzoumanidis.weebly.com/](http://ioannisarzoumanidis.weebly.com/)

**Obiettivi:**

L'insegnamento prevede di completare la formazione economicoaziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche collegate all'analisi e sviluppo di sistemi di simbiosi industriale a vari livelli di scala settoriale e territoriale e la valutazione dell'impatto ambientale.

Competenze acquisibili (Parte B):

Conoscenza e capacità di comprensione

- apprendimento di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche connesse alla gestione di impatti ambientali

Autonomia di giudizio

- acquisire un approccio critico e consapevole nella considerazione e la comprensione dell'utilità dei vari approcci e strumenti di Life Cycle Thinking

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera adeguata la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti l'LCA e l'LCA semplificata

**Contenuti:**

Il corso, nella sua interezza, è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI) e delle metodologie per la valutazione degli impatti ambientali di prodotti e processi.

In particolare, nella Parte B (3CFU) saranno illustrate le metodologie per la valutazione degli impatti ambientali di prodotti, processi e servizi: Life Cycle Assessment (LCA) e LCA semplificata nonché una serie di software di applicazione delle stesse (modellizzazione, valutazione dell'impatto, interpretazione dei risultati), Carbon Footprint.

Per la Parte A (3CFU), far riferimento al programma "Laboratorio di simbiosi industriale – Parte A" (prof. Alberto Simboli).

**Programma del corso:**

Programma del corso (Parte B):

**ASPETTI INTRODUTTIVI**

- Life Cycle Thinking
- Life Cycle Sustainability Assessment
- Life Cycle Assessment
- Life Cycle Assessment semplificata

**ASPETTI APPLICATIVI**

- LCA in pratica (modellizzazione attraverso l'utilizzo di software)
- LCA semplificata in pratica (modellizzazione attraverso l'utilizzo di vari software)
- Esercitazioni di LCA e di LCA semplificata
- Esercitazioni di Carbon Footprint.

**Prerequisiti:**

Nessun prerequisito

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in due parti (A e B) per complessive 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. Le modalità di insegnamento prevedono il ricorso ad analisi di casi-studio; lavori di gruppo ed individuali; seminari, visite aziendali.

**Libri di testo consigliati:**

- Cellura M. (a cura di), 2017, Life Cycle Assessment applicata all'edificio – Metodologia e casi di studio sul sistema fabbricato-impianto. Milano: Editoriale Delfino.
- Arzoumanidis I., Salomone R., Petti L., Mondello G., Raggi A., 2017. Is there a simplified LCA tool suitable for the agri-food industry? An assessment of selected tools. Journal of Cleaner Production, 149, 406-425.
- UNI, 2006. Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento.
- Norma
- UNI EN ISO 14040. Milano: Ente Italiano di Normazione.
- UNI, 2006. Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e linee guida. Norma ISO 14044. Milano: Ente Italiano di Normazione.

Saranno, inoltre, fornite le copie delle diapositive che verranno utilizzate durante le lezioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di verifica dell'apprendimento: La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche connesse alla valutazione dell'impatto ambientale attraverso l'utilizzo della metodologia LCA e LCA semplificata. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

E-mail: ioannis.arzoumanidis@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Mar 11 -13

## Libertà costituzionali, sistemi di protezione e limiti alle restrizioni

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC****Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente**Docente:** Marta Ferrara**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**E-mail:** martafergara85@gmail.com

## Libertà economiche e regolazione dei mercati

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN****Anno di corso:** Primo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Francesco Bilancia**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537621**E-mail:** francesco.bilancia@unich.it**Sito web:** <https://francescobilancia.blogspot.it/>**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è quello sviluppare le capacità critiche per interpretare le forme di intervento dello Stato e delle istituzioni pubbliche in genere nel sistema economico.

Conoscenze e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Il corso mira quindi a fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i principi fondamentali dell'intervento dello Stato e dei poteri pubblici in generale nell'economia, le metodologie per comprendere

l'interazione della regolamentazione e del diritto sul fenomeno economico e le chiavi di lettura per l'interpretazione delle modifiche apportate alla cd. costituzione economica dalla integrazione europea nonché delle problematiche originate dalla cd. globalizzazione dei mercati e dall'utilizzo delle piattaforme telematiche nelle transazioni commerciali.

Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (Applying knowledge and understanding) – e Capacità di trarre conclusioni (Making judgements)

L'analisi di tali fenomeni, articolata su diversi livelli di disciplina giuridica delle attività economiche (nazionale/costituzionale, dell'UE e globale/internazionale) ma attenta alle connessioni economiche e politiche permetterà di comprendere fenomeni caratterizzanti la moderna realtà giuridico-economica, essenziali per la formazione curriculare. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici ed economici, anche nell'utilizzo delle piattaforme telematiche, mira inoltre a far acquisire agli studenti capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving, in un contesto competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in aula di materiali favorisce lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

### **Contenuti:**

Programma del Corso

La parte generale verrà dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.

- Le libertà economiche nella Costituzione italiana
- Le libertà di circolazione nel Diritto comunitario e nel Diritto dell'UE
- Libertà di circolazione dei servizi e dei lavoratori: libertà di stabilimento e residenza e diritto alle prestazioni sociali dei lavoratori
- La disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato nel Diritto UE
- La disciplina nazionale del mercato e della concorrenza
- Il mercato interno ed i mercati globali: i Bilateral Investment Treaties (BIT)
- I servizi pubblici e le imprese private
- Le privatizzazioni
- L' intervento pubblico indiretto
- Le politiche UE in ambito di mercato e concorrenza, servizi pubblici e libertà di impresa.
- Le piccole e medie imprese.
- la disciplina della finanza privata (rinvio).

### **Programma del corso:**

Gli studenti che indicheranno il corso quale esame a scelta per un totale di 9 cfu potranno concordare con il docente estensioni del programma, letture ed esercitazioni per la copertura dei 3 cfu residui

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Metodi didattici:**

Metodi utilizzati Lezioni frontali, workshops, Lezioni incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving). Una parte del corso, a carattere introduttivo per i singoli argomenti, sarà strutturato in lezioni frontali, per essere poi integrato da incontri a carattere seminariale sui materiali resi disponibili per gli studenti che saranno sollecitati a tenere presentazioni in pubblico sui loro studi. Una parte rilevante sarà, poi, dedicata ai casi, in workshop nel corso dei quali, se del caso utilizzando lavoro di gruppo per stimolare la capacità degli studenti di formulare ipotesi di problem solving sulle questioni loro sottoposte.

### **Libri di testo consigliati:**

Materiali di studio E. Cardi, Mercati e Istituzioni in Italia. Diritto pubblico dell'economia, Giappichelli, Torino, 2018

Letture integrative

NB: l'elenco delle letture ed i casi e materiali verrà indicato all'inizio dell'anno accademico e periodicamente rivisto: consultare il sito web del docente per l'elenco aggiornato. I materiali saranno resi disponibili ad uso degli studenti sul sito web del docente per la discussione in aula.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento: a conclusione di un corso organizzato per interventi e presentazioni da parte degli studenti l'esame, strutturato come colloquio sui temi generali

del corso al fine di testare le conoscenze generali dello studente, assumerà quale integrazione le risultanze degli interventi e del lavoro di gruppo sviluppato lungo l'intero arco delle lezioni e degli workshop. Tali risultanze risulteranno da apposite schede compilate dal docente durante il corso. Agli studenti NON frequentanti saranno, invece, distribuite, letture e materiali integrativi per la seconda parte dell'esame orale.

**Note:**

<https://giurinn.unich.it>

## Lingua francese

**Settore scientifico disciplinare:** L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Liliane Nicoletta Vitullo

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** liliane.vitullo@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso di Lingua Francese ha per obiettivo di far acquisire allo studente le competenze linguistiche di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue LIMITATAMENTE al numero di cfu (6) e di conseguenza al numero di ore di lezione frontale a disposizione, il livello B2 sarà quindi raggiunto nelle seguenti competenze di **COMPRESIONE** allo scritto e all'orale e di **PRODUZIONE** orale dei contenuti appresi.

Partendo da documenti autentici scritti e orali, il corso avrà per scopo di sviluppare le capacità di comprensione allo scritto e all'orale di tematiche introduttive alla Sociologia e alla Criminologia.

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre in una lingua orale corretta dal punto di vista fonetico, morfo-sintattico e lessicale, i contenuti studiati in aula.

I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2.

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti in forma orale.

**Autonomia di giudizio:**

Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerente i contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il



livello B2, ovvero saper comprendere informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

**Contenuti:**

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Sociologia e Criminologia. Il corso prevede contenuti che affrontano problematiche inerenti tematiche proprie della Società: il lavoro, l'ambiente, nuovi modelli di famiglia, le migrazioni ecc... Si illustreranno anche tematiche legate alla Sociologia, alla Criminologia e alla professione di sociologo e criminologo.

Tutti i contenuti del corso vengono dettagliatamente descritti sul sito di Lingua Francese il cui indirizzo url è il seguente:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

**Programma del corso:**

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche

Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia - 6 cfu - Cattedra di Lingua Francese

Prof.ssa Liliane Vitullo

e-mail : [lilyvit@hotmail.com](mailto:lilyvit@hotmail.com)

Programma A.A. 2020-2021

Descrizione degli argomenti trattati a lezione.

Il corso: 48 ore su 12 settimane.

Il contenuto di questo programma potrebbe essere sottoposto a cambiamenti ma tutti gli argomenti sono indicati sul sito di Lingua francese:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

Inoltre per ripassare, sono disponibili varie schede sulle strutture linguistiche di base, sul lessico di base dell'economia e del diritto.

Per il ripasso della grammatica con metodo contrastivo, si consiglia il volume di Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018 con e-book per l'autocorrezione degli esercizi.

**Prerequisiti:**

Si consiglia un livello di partenza di conoscenza della Lingua Francese ad un livello A2 (meglio se B1).

**Metodi didattici:**

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

**Libri di testo consigliati:**

Il materiale didattico è elaborato dall'insegnante a partire da documenti scritti, audio e video e è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento di Lingua Francese del Corso di Studio di Sociologia e Criminologia viene valutata con un giudizio di idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova orale che accerta la correttezza della produzione orale attraverso l'esposizione degli argomenti studiati in aula.

**Note:**

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante.

Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): per il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato:

[www.ch.unich.it/economia/francese](http://www.ch.unich.it/economia/francese)

# Lingua inglese

**Settore scientifico disciplinare:** L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Docente:** Mirella Fulgenzi

**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo

**Numero di telefono:** 0854537590

**E-mail:** mirella.fulgenzi@unich.it

**Obiettivi:**

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese proprio dell'ambito sociologico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Sociologia e Criminologia che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua dell'ambito sociologico senza trascurare gli aspetti peculiari del cultural contest

I realia (documenti autentici) del sociologico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base

**Contenuti:**

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Sociologia e Criminologia, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico. Il livello di partenza sarà quello A1 plus del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica dell'ambito sociologico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti cimentarsi in una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti sociologici e non, trattati nel corso.

**Programma del corso:**

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti sociologici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

.file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese sociologico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo sociologico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente sociologico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco, in dettaglio: MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani ; MODULE 5 unit 1– tutti i brani - and unit 2– tutti i brani .

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici che verranno analizzati e commentati presenti in: File 1: Destinations: Writing for Academic Success

Una serie di argomenti di carattere sociologico – decisi durante il corso – sotto forma di slides e/o fotocopie.

STUDENTI NON FREQUENTANTI si baseranno sul seguente programma:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure

1 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for Human Science, edizione Edisco

MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 3 unit1 – tutti i brani MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani ; MODULE 5 unit 1– tutti i brani - and unit 2– tutti i brani

For grammar review si consiglia :

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

#### **Prerequisiti:**

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello almeno A1 plus secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello A1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le

loro mancate conoscenze

#### **Metodi didattici:**

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, esercitazioni con audio-visual supports per le per mettere in pratica sommarie, reports, presentations and role plays di carattere sociologico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1

Comprendere testi autentici del settore sociologico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo sociologico.

#### **Libri di testo consigliati:**

PER STUDENTI FREQUENTANTI:

.1 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units  
 2 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco :  
 MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit  
 2– tutti I brani ; MODULE 5 unit 1– tutti I brani - and unit 2– tutti I brani .

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici che verranno analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco :

MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 3 unit1 – tutti i brani MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit 2– tutti I brani ; MODULE 5 unit 1– tutti I brani - and unit 2– tutti I brani .

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'accertamento delle conoscenze prevede un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente sociologico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

#### **Note:**

La frequenza non è obbligatoria , ma siccome si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è più che raccomandata

## Lingua tedesca

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Docente:** Sylvia Handschuhmacher

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

**Numero di telefono:** 08713556591

**E-mail:** sylvia.handschuhmacher@unich.it

#### **Obiettivi:**

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

#### **Contenuti:**

- a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
  - Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
  - Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
  - Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum,

- Imperativo, würde + Inf., forma passiva).  
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.

**Programma del corso:**

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

- a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
  - Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
  - Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
  - Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
  - Principali preposizioni con dativo e accusativo.

Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

**Prerequisiti:**

nessuno

**Metodi didattici:**

lezioni frontali ed esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

Optimal A1, München, Langenscheidt 2006.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

È un colloquio e una verifica sul programma svolto, basato sui fascicoli di studio. Preparare una presentazione personale con più argomenti possibili affrontati durante il corso. In più portare 20 pagine prese dal sito Schubert Verlag online Übungen, livello A1, quaderno con i vocaboli, fascicoli compilati. Per la grammatica consiglio breve grammatica tedesca di Annette Neise in PDF su internet.

**Note:**

RISORSE ONLINE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA TEDESCA

Siti con esercizi di grammatica e test:

- Goethe-Institut - Esercizi, materiali online e test – Livelli A1-A2, B1 B2, C1-C2.
- Deutsche Welle, Deutschkurse nach Niveaustufen.
- Schubert Verlag - Livelli A1-C2.
- Kompass Deutsch - Livelli A1-B1.
- Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1).
- Radio D: Esercizi di ascolto Livelli A1-A2.
- Babbel, Einfach Deutsch online lernen.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Lingua tedesca 2 modulo

**Settore scientifico disciplinare:** L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

## Lingua tedesca 1 modulo

**Settore scientifico disciplinare:** L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale

**Obiettivi:**

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire gli strumenti per affrontare la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Risultati di apprendimento attesi:

Lo studente riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Conosce aspetti di civiltà tedesca, austriaca e svizzera.

**Contenuti:**

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.
- Elementi di civiltà dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera)

**Programma del corso:**

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso letture ed attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.

Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

**Prerequisiti:**

—

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni

L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studente.

**Libri di testo consigliati:**

Optimal A1, München, Langenscheidt 2006. Kursbuch und Arbeitsbuch

Elena Bruno, Raffaella Franch, Deutsche Grammatik, Torino, Il Capitello, 2004

Dizionario Tedesco - italiano, Duden Verlag

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Colloquio di 30 minuti circa; Idoneità senza voto

L'esame finale è un colloquio e una verifica sul programma svolto, basato su letture, grammatica, fonetica, esercizi, vocaboli. Preparare una presentazione personale (scritta e orale) esponendo argomenti trattati nel corso.

Programma per studenti non frequentanti:

Oltre ai fascicoli di studio per tutti gli studenti consultare

Fatti sulla Germania pdf online

e preparare per iscritto un riassunto di due capitoli di circa 20 pagine ciascuno.

**Note:**

RISORSE ONLINE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA TEDESCA

Siti con esercizi di grammatica e test:

- Goethe-Institut - Esercizi, materiali online e test – Livelli A1-A2, B1 B2, C1-C2.

- Deutsche Welle, Deutschkurse nach Niveaustufen.

- Schubert Verlag - Livelli A1-C2.

- Kompass Deutsch - Livelli A1-B1.

- Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1).

- Radio D: Esercizi di ascolto Livelli A1-A2.

- Babbel, Einfach Deutsch online lernen.

Schubert Verlag Online Übungen

# Linguaggi di programmazione per la statistica

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e statistica**Anno di corso:** Primo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Graph mining **CLEBA**

# Macroeconomia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Macroeconomia **CLEII**, 9 CFU

**Docente:** Paolo Vitale

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537647

**E-mail:** p.vitale@unich.it

**Sito web:** [www.unich.it/~vitale/](http://www.unich.it/~vitale/)

## Obiettivi:

Il corso è un'introduzione allo studio della macroeconomia, la disciplina che cerca di comprendere l'andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l'investimento, i saggi d'interesse, la moneta, lo stock di capitale. Si apprenderà come gli economisti hanno cercato di rispondere alle seguenti domande: Cosa determina la crescita economica, la ricchezza ed il benessere dei cittadini nel lungo periodo? Come mai i nostri sistemi economici sono soggetti a cicli recessivi ed espansivi ricorrenti? Cosa determina la disoccupazione e l'inflazione? Quali politiche economiche (monetarie o fiscali) devono adottare le autorità per aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e l'inflazione?

## Contenuti:

- Introduzione alla macroeconomia, definizione, misurazione e analisi dei dati
- Il reddito, la funzione di produzione, il mercato dei fattori e l'equilibrio di lungo periodo
- L'economia aperta agli scambi con l'estero
- La moneta e l'inflazione
- La disoccupazione
- La crescita economica
- Le fluttuazioni economiche, la vischiosità dei prezzi, la domanda e l'offerta aggregata
- Il modello IS-LM e gli effetti delle politiche monetarie e fiscali
- L'economia aperta nel breve periodo, i diversi regimi dei tassi di cambio
- L'offerta aggregata
- Il debito pubblico
- La crisi finanziaria

## Programma del corso:

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso è un'introduzione allo studio della macroeconomia, la disciplina che cerca di comprendere l'andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l'investimento, i saggi d'interesse, la moneta, lo stock di capitale. Si apprenderà come gli economisti hanno cercato di rispondere alle seguenti domande: Cosa determina la crescita economica, la ricchezza ed il benessere dei cittadini nel lungo periodo? Come mai i nostri sistemi economici sono soggetti a cicli recessivi ed espansivi ricorrenti? Cosa determina la disoccupazione e l'inflazione? Quali politiche economiche (monetarie o fiscali) devono adottare le autorità per aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e l'inflazione?

LIBRO DI TESTO



- Macroeconomia, N. Gregory Mankiw e Mark P. Taylor, Zanichelli (sesta edizione).

#### CONTENUTO DEL CORSO

- Introduzione alla macroeconomia, definizione, misurazione e analisi dei dati

La produzione e la spesa (il PIL e le sue componenti); L'inflazione e i prezzi (l'IPC, il Deflatore del PIL); La popolazione (il tasso di disoccupazione, il tasso di occupazione).

Letture: Capitolo 2.

- Il reddito, la funzione di produzione, il mercato dei fattori e l'equilibrio di lungo periodo

La produzione di beni e servizi (la tecnologia, domanda e offerta dei fattori produttivi, prezzi dei fattori e distribuzione del reddito); La domanda di beni e servizi (le componenti della spesa aggregata, la domanda di capitali di prestito); La determinazione dell'equilibrio (mercati dei fattori produttivi e della produzione, mercato finanziario e i capitali di prestito).

Letture: Capitoli 3 e 18.

- L'economia aperta agli scambi con l'estero

L'identità del reddito in una economia aperta; I tassi di cambio nominali e reali; L'equilibrio in economia aperta.

Letture: Capitolo 6.

- La moneta e l'inflazione

Le funzioni della moneta (mezzo di pagamento, unità di conto e riserva di valore); l'offerta di moneta e la Banca Centrale (obiettivi e strumenti della politica monetaria; base monetaria e moltiplicatore del credito); La domanda di moneta (la velocità di circolazione della moneta e la teoria quantitativa della moneta); L'inflazione e i tassi d'interesse; Il mercato della moneta e il suo equilibrio; Il signoraggio e i costi sociali dell'inflazione.

Letture: Capitoli 4 e 5.

- La disoccupazione

Il tasso naturale di disoccupazione; La ricerca dell'occupazione e la disoccupazione frizionale; Le disoccupazione strutturale e le sue cause; la durata delle disoccupazione; i recenti trend della disoccupazione in Europa.

Letture: Capitolo 7.

- La crescita economica

Il Modello di Solow (la crescita dello stock di capitale, la convergenza allo stato stazionario e il tasso di risparmio); La regola aurea e la crescita demografica; Il progresso tecnologico (l'efficienza del lavoro e gli effetti sullo stato stazionario e la crescita economica); Le politiche di sostegno alla crescita economica.

Letture: Capitoli 8 e 9.

- Le fluttuazioni economiche, la vischiosità dei prezzi, la domanda e l'offerta aggregata

Il modello della domanda e dell'offerta aggregata; L'equilibrio macroeconomico nel lungo e nel breve periodo; Il processo di convergenza dall'equilibrio di breve a quello di lungo periodo; Gli shock di offerta e di domanda; Le politiche di stabilizzazione.

Letture: Capitolo 10.

- Il modello IS-LM e gli effetti delle politiche monetarie e fiscali

Il mercato dei beni e la curva IS (la croce keynesiana, il modello dei capitali di prestito); Il mercato della moneta e la curva LM (la teoria delle preferenze per la liquidità); il modello IS-LM e l'equilibrio di breve periodo (i tassi di interesse e il reddito).

Letture: Capitoli 11 e 12.

- L'economia aperta nel breve periodo, i diversi regimi dei tassi di cambio

L'analisi delle fluttuazioni cicliche (shock della domanda aggregata, la politica fiscale e monetaria); La domanda aggregata e il modello IS-LM (l'analisi dell'equilibrio di breve e di lungo periodo); Il modello di Mundell-Fleming; l'analisi della domanda aggregata in una economia aperta; I regimi dei tassi di cambio (cambi fissi e flessibili); Le politiche economiche in cambi fissi e flessibili (politiche fiscali, monetarie e commerciali).

Letture: Capitolo 13.

- L'offerta aggregata

La derivazione della curva di offerta aggregata; Tre modelli dell'offerta con inclinazione positiva (dei prezzi vischiosi; dei salari vischiosi; dell'informazione imperfetta); La curva di Phillips; Le aspettative adattative e l'inerzia dell'inflazione; Il trade-off tra disoccupazione ed inflazione e il costo della disinflazione (il tasso di sacrificio e il ruolo delle aspettative razionali).

Letture: Capitolo 14.

- Il debito pubblico

Le interpretazione classica degli effetti del debito pubblico; l'equivalenza Ricardiana; la sostenibilità del debito pubblico; il caso italiano (l'esperienza degli ultimi anni e le possibili strategie di abbattimento).

Letture: Capitolo 16.

- La crisi finanziaria

La depressione e le crisi dei mercati finanziari; le cause delle crisi finanziarie; La crisi del mutui sub-prime del 2007-08 e la risposta non convenzionale delle Banche Centrali.

Letture: Capitolo 20.

**Prerequisiti:**

Microeconomia, Matematica Generale

**Metodi didattici:**

Lezioni, esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

Macroeconomia, N. Gregory Mankiw e Mark P. Taylor, Zanichelli (sesta edizione).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto, con domande teoriche ed analitiche

**Note:**

email: p.vitale@unich.it

Web: <http://www.unich.it/~vitale/macroeconomia.htm>

## Macroeconomia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Macroeconomia **CLEC**

## Macroeconomia avanzata

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e statistica

# Macroeconomia avanzata

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e statistica

# Macroeconomia avanzata

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

**Docente:** Massimo Del Gatto

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537995

**E-mail:** massimo.delgatto@unich.it

**Sito web:** [docenti.unich.it/delgatto](http://docenti.unich.it/delgatto)

**Obiettivi:**

L'obiettivo del corso è quello di analizzare alcuni tra i principali modelli macroeconomici applicandoli ai problemi del mondo reale. In particolare, nel corso verranno analizzati e discussi alcuni modelli macroeconomici di breve e di lungo periodo con il fine di offrire allo studente strumenti concettuali e analitici di interpretazione della realtà macroeconomica internazionale.

**Contenuti:**

Il corso approfondisce temi macroeconomici quali la crescita economica, il commercio internazionale, il protezionismo, i tassi di cambio e le unioni monetarie, il debito pubblico

**Programma del corso:**

- Crescita Economica e convergenza
- Ondate di Globalizzazione: somiglianze e differenze
- La caduta dei costi di comunicazione
- Mercati globali e flussi di commercio: tendenze di lungo periodo
- Commercio internazionale: tecnologia e vantaggi comparati
- Commercio internazionale: dotazioni fattoriali
- Politica commerciale con mercati concorrenziali
- Politica commerciale in concorrenza imperfetta
- Mercati globali ed investimenti diretti esteri: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e flussi di investimenti diretti esteri
- Imprese multinazionali e commercio intra-firm: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e scelte di outsourcing ed offshoring
- Catene globali del valore: tendenze di lungo periodo
- Teoria delle MNE e formazione delle catene globali del valore.
- Produttività, tecnologia e competitività: dall'impresa ai settori e ai paesi. Concetti di base e problemi di misurazione

**Prerequisiti:**

Conoscenze base di matematica generale, statistica e macroeconomia.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni volte a verificare, attraverso esercizi numerici e non, l'apprendimento degli studenti dei temi trattati nelle lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

Krugman-Obstfeld-Melitz , International Economics: Theory and Policy  
Materiale didattico addizionale (articoli e dispense) verrà messo a disposizione durante il corso.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. In particolare:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica della Conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata tramite un esame scritto ed orale che riguarderà tutto il programma con particolare attenzione alla parte teorica ed alla capacità di interpretazione critica di grafici e tabelle.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata tramite la predisposizione di una tesina contenente l'analisi pratica di un caso volta a valutare il grado di maturità dello studente dal punto di vista della capacità di realizzare in prima persona (ed eventualmente in team) le dinamiche economiche internazionali relative ad un'impresa, un settore o un paese.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale sarà una media del voto dell'esame scritto-orale (peso 70%) e della tesina (peso 30%).

**Note:**

Sono previsti seminari e laboratori integrativi tenuti da esperti esterni.

Ricevimento studenti: Giovedì ore 10.00 (da concordare preventivamente per email).

E-mail: m.delgatto@unich.it

Pagina web del corso: [http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto\\_web/teaching](http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching)

# Marketing

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Giovanni Pino

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

## Obiettivi:

L'insegnamento di Marketing permetterà agli studenti di acquisire delle competenze relativamente a tale disciplina, da affinare attraverso specifici percorsi formativi, ma, al tempo stesso, immediatamente spendibili in contesti imprenditoriali di media complessità. Ci si propone, in particolare, di fornire agli studenti: a) una chiara visione dei fondamenti teorici del marketing e dei suoi risvolti pratici; b) gli strumenti necessari per analizzare problematiche di marketing e proporre delle soluzioni operative; c) conoscenze di base per utilizzare software statistici e metodologie di analisi di dati primari e secondari.

## Contenuti:

L'insegnamento di Marketing si propone di illustrare i principi di base e le logiche di tale disciplina, nonché i suoi riflessi sul mondo imprenditoriale e nei moderni contesti sociali. Esso intende, pertanto, coinvolgere gli studenti sia nell'apprendimento di concetti teorici che nell'applicazione dei medesimi concetti a casi reali. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del comportamento del consumatore (e ai modelli di consumo sostenibile), alle strategie di comunicazione di marketing (in particolare di digital marketing), al ruolo dei brand, e alle metodologie di ricerca utilizzabili nelle indagini di mercato.

## Programma del corso:

1. I CONCETTI DI "MARKETING" E DI "PIANO STRATEGICO DI MARKETING"  
Definizione, struttura e contenuti.
2. L'ANALISI DEL MERCATO E LA RICERCA DI MARKETING  
Il Sistema Informativo di Marketing; l'analisi del macroambiente e della domanda; le tecniche di analisi dei dati.
3. LE RELAZIONI CON I CLIENTI  
Marketing di tipo B2C e B2B; il comportamento di consumo e il processo di acquisto; i concetti di segmentazione, targeting, e posizionamento.
4. LE STRATEGIE DI BRANDING  
Il valore del brand; le strategie di differenziazione e di posizionamento dei brand.
5. L'OFFERTA DI MERCATO  
Il prodotto; i servizi; le politiche di prezzo.
6. LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE  
I canali di marketing; la gestione dei canali di marketing; la logistica.
7. LA COMUNICAZIONE DEL VALORE  
La comunicazione di marketing; il pubblico obiettivo; il piano di comunicazione; pubblicità, promozioni,

sponsorizzazioni, pubbliche relazioni, passaparola; il marketing digitale.

#### 8. L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA

La generazione di nuove idee; la creazione di nuovi prodotti; il processo di adozione dei nuovi prodotti.

#### 9. MISURAZIONE E CONTROLLO DEI PIANI DI MARKETING

Il controllo di efficienza e di redditività; le metriche di marketing.

#### Prerequisiti:

Sebbene non si prevedano requisiti specifici, la capacità di leggere e comprendere documenti in lingua Inglese potrà facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

#### Metodi didattici:

Lezioni frontali; esercitazioni con software statistici; analisi di casi di studio e lavori pubblicati in riviste scientifiche.

#### Libri di testo consigliati:

Kotler, P., Keller, K., Ancarani, F., Costabile, M. (2016), Marketing Management, Pearson Italia, ISBN: 9788891902405 (15esima edizione). Powerpoint delle lezioni messi a disposizione dal docente.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

Il superamento dell'esame avviene mediante una prova scritta. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di superare l'esame mediante due prove: a) un caso di studio sviluppato lavorando in gruppo e presentato in aula (che concorre alla determinazione del 30% del voto finale); b) una prova scritta (da sostenere nelle date fissate per gli appelli della materia e che concorre alla determinazione del 70% del voto finale).

#### Note:

Non è previsto un programma specifico per gli studenti lavoratori, non frequentanti, o gli studenti Erasmus.

## Matematica finanziaria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Carlo Mari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** 0854537530

**E-mail:** carlo.mari@unich.it

#### Obiettivi:

##### OBIETTIVO GENERALE

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti tecnici necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della finanza moderna;  
saper formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

Ci si attende che lo studente assimili le nozioni fondamentali la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari; conosca in modo adeguato i principali fenomeni economici e finanziari; sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi di base della finanza moderna; sia in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE****Conoscenze**

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari.

**Abilità**

Lo studente deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari. In particolare deve essere in grado di costruire semplici modelli per formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna su tutti gli argomenti previsti nel programma del corso.

**Autonomia di giudizio**

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative dei fenomeni finanziari.

**Abilità comunicative**

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato dell'insegnamento.

**Capacità di apprendere**

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare gli insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

**Contenuti:**

L'insegnamento vuole essere un corso di base sulla moderna teoria della finanza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare i fenomeni finanziari. Verrà sviluppato un punto di vista unificato per la trattazione di temi specifici della finanza dei mercati e della finanza d'azienda, quali la valutazione delle obbligazioni, la valutazione delle azioni, la valutazione di azienda e di progetti di investimento in attività reali, la struttura del capitale aziendale.

**Programma del corso:**

Capitalizzazione e attualizzazione.  
Regimi finanziari.  
Il Tasso Interno di Rendimento (TIR).  
I mercati delle obbligazioni.  
La valutazione delle obbligazioni.  
La struttura per scadenza dei tassi di interesse.  
I tassi forward.  
Il rischio di tasso di interesse.  
Rendite e ammortamenti.  
Il mercato azionario.  
La valutazione delle azioni.  
La valutazione degli investimenti.  
Il criterio del Valore Attuale Netto (VAN).  
La struttura del capitale aziendale in un mercato perfetto.  
Il Teorema di Modigliani-Miller.

Il costo del capitale proprio.  
Le imperfezioni di mercato e la struttura del capitale.  
Il costo medio ponderato del capitale (WACC).  
Costi (e benefici) di agenzia del debito.

Gli argomenti del corso sono trattati nei testi di riferimento di seguito riportati:  
J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson. Capitoli: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 (paragrafi: 7.1; 7.2) - 9 (paragrafi: 9.1; 9.2) - 14 - 15 (paragrafi: 15.1; 15.2; 15.3) - 16.  
C. Mari, Appunti di Matematica Finanziaria (downloadable dalla piattaforma e-learning dell'Università).

**Prerequisiti:**

Nozioni di base di analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) e di algebra lineare (vettori e matrici). Nozioni di base di economia e di economia aziendale.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. Le lezioni prevedono la costruzione progressiva dell'impianto teorico di riferimento con applicazioni ed esempi.

**Libri di testo consigliati:**

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson.  
C. Mari, Matematica per il management: gli strumenti finanziari (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso una prova scritta obbligatoria che prevede la risoluzione di esercizi numerici sugli argomenti del corso. Agli studenti sarà chiesto di illustrare i procedimenti seguiti nella risoluzione degli esercizi. La prova orale è opzionale, a scelta dello studente, oppure nell'eventualità di dover acquisire ulteriori elementi di valutazione. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula.

**Note:**

E-mail: carlo.mari@unich.it

# Matematica finanziaria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Matematica finanziaria **CLEC** - percorso economia e finanza, 6 CFU

**Docente:** Carlo Mari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia



**Numero di telefono:** 0854537530

**E-mail:** carlo.mari@unich.it

**Obiettivi:**

**OBIETTIVO GENERALE**

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti tecnici necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della finanza moderna;  
saper formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

Ci si attende che lo studente assimili le nozioni fondamentali la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari; conosca in modo adeguato i principali fenomeni economici e finanziari; sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi di base della finanza moderna; sia in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

**Conoscenze**

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari.

**Abilità**

Lo studente deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari. In particolare deve essere in grado di costruire semplici modelli per formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna su tutti gli argomenti previsti nel programma del corso.

**Autonomia di giudizio**

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative dei fenomeni finanziari.

**Abilità comunicative**

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato dell'insegnamento.

**Capacità di apprendere**

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare gli insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

**Contenuti:**

L'insegnamento vuole essere un corso di base sulla moderna teoria della finanza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare i fenomeni finanziari. Verrà sviluppato un punto di vista unificato per la trattazione di temi specifici della finanza dei mercati e della finanza d'azienda, quali la valutazione delle obbligazioni, la valutazione delle azioni e la valutazione di progetti di investimento in attività reali.

**Programma del corso:**

Capitalizzazione e attualizzazione.

Regimi finanziari.

Il Tasso Interno di Rendimento (TIR).

I mercati delle obbligazioni.

La valutazione delle obbligazioni.

La struttura per scadenza dei tassi di interesse.  
I tassi forward.  
Il rischio di tasso di interesse.  
Rendite e ammortamenti.  
Il mercato azionario.  
La valutazione delle azioni.  
La valutazione degli investimenti.  
Il criterio del Valore Attuale Netto (VAN).

Gli argomenti del corso sono trattati nei testi di riferimento di seguito riportati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson. Capitoli: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 (paragrafi: 7.1; 7.2) - 9 (paragrafi: 9.1; 9.2).

C. Mari, Appunti di Matematica Finanziaria (downloadabile dalla piattaforma e-learning dell'Università).

**Prerequisiti:**

Nozioni di base di analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) e di algebra lineare (vettori e matrici). Nozioni di base di economia e di economia aziendale.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale. Le lezioni prevedono la costruzione progressiva dell'impianto teorico di riferimento con applicazioni ed esempi.

**Libri di testo consigliati:**

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson.

C. Mari, Appunti di Matematica Finanziaria (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso una prova scritta obbligatoria che prevede la risoluzione di esercizi numerici sugli argomenti del corso. Agli studenti sarà chiesto di illustrare i procedimenti seguiti nella risoluzione degli esercizi. La prova orale è opzionale, a scelta dello studente, oppure nell'eventualità di dover acquisire ulteriori elementi di valutazione. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula.

**Note:**

E-mail: carlo.mari@unich.it

# Matematica finanziaria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Matematica finanziaria **CLEC** - percorso economia e commercio

# Matematica generale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Flavia Antonacci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537938

**E-mail:** flavia.antonacci@unich.it

## Obiettivi:

Il percorso formativo della disciplina è orientato a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti.

Lo scopo del corso è, infatti, quello di far acquisire agli studenti alcuni strumenti di base da utilizzare nella trattazione dei problemi economico-aziendali risolvibili attraverso una modellizzazione matematica e di stimolare gli studenti all'acquisizione di un linguaggio rigoroso ed essenziale.

In particolare si approfondiranno le conoscenze propedeutiche all'apprendimento di materie professionali, quali la matematica finanziaria, la statistica e le materie economiche-aziendali presenti nei percorsi formativi del Corso di Laurea.

A tale scopo si forniranno le basi dell'algebra lineare, del calcolo differenziale e integrale e dell'ottimizzazione che costituiscono un efficace strumento di rilevazione, misura e analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali.

Alla fine del corso lo studente potrà essere in grado di formalizzare in termini matematici alcuni problemi di carattere economico-aziendale, identificandone i dati iniziali e gli strumenti matematici più adatti per una soluzione efficiente e rigorosa, nonché di fornire un'interpretazione economica dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e comprensione e capacità di applicarle:

Lo studente riceverà gli strumenti di base che gli permetteranno di potersi confrontare con i moderni approcci formali alle scienze economiche e aziendali. Si cercherà anche di dare un'idea delle possibili applicazioni degli strumenti introdotti, educando lo studente ad un approccio rigoroso all'analisi dei fenomeni economici ed aziendali.

In particolare lo studente sarà messo in grado di analizzare rigorosamente un problema matematico e di utilizzare i concetti di base al fine di trarre opportune conclusioni. Sarà in grado di condurre un ragionamento matematico mediante l'introduzione di rigorose definizioni e la dimostrazione di alcuni teoremi particolarmente significativi e di applicare le conoscenze apprese alla formalizzazione di alcuni basilari problemi economici e aziendali quali, ad esempio, la massimizzazione del profitto e dell'utilità. Il rigore della trattazione matematica consentirà allo studente di acquisire una forma mentis che potrà essergli utile per le altre materie del suo corso universitario e, in seguito, più in generale, per tutte le tematiche professionali che incontrerà.

Autonomia di giudizio:

L'insegnamento di matematica generale consentirà allo studente l'acquisizione degli strumenti per valutare fenomeni economici-aziendali anche sotto l'aspetto quantitativo, oltre che ai consueti aspetti giuridici ed economici approfonditi in altre discipline del Corso di Laurea in Economia Aziendale.

Lo studente sarà educato ad elaborare autonomamente l'approccio più adeguato ai problemi propostigli e a giudicare la formalizzazione proposta da diversi punti di vista quali, ad esempio, la potenza dello strumento matematico.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà essere in grado di usare i termini tecnici, di saper esprimere in maniera appropriata la formalizzazione di un problema e i risultati con essa ottenuti. Il corso fornirà allo studente la capacità di trasferire le conoscenze acquisite e lo metterà in grado di possedere e saper utilizzare gli strumenti idonei sia ad evidenziare gli aspetti quantitativi di tipici problemi economici-aziendali, che a risolverli dopo la loro formalizzazione matematica.

**Capacità di apprendimento:**

Il superamento dell'esame deve avere fatto acquisire allo studente competenze tali da potere affrontare non solo lo studio di altri insegnamenti dell'area matematica-statistica, ma anche la risoluzione di problematiche economico-finanziarie riguardanti la gestione aziendale.

**Contenuti:**

Calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile. Elementi di Algebra Lineare. Proprietà di base delle funzioni di due variabili.

**Programma del corso:**

**RICHIAMI (1 CFU):** Insiemistica. L'insieme dei numeri reali: proprietà e rappresentazione geometrica. Equazioni e disequazioni intere, fratte, irrazionali e con il valore assoluto. Richiami di geometria analitica. Gli esponenziali ed i logaritmi: definizioni e proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

**FUNZIONI ELEMENTARI (1 CFU):** Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni monotone. Funzioni limitate, illimitate, massimo e minimo di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali. Funzioni esponenziali e funzione logaritmo. Funzioni trigonometriche. Successioni: definizioni e proprietà.

**LIMITI DI FUNZIONI (1 CFU):** Definizione e proprietà dei limiti di una funzione. Proprietà sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue.

Discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue.

**CALCOLO DIFFERENZIALE (2 CFU):** Rapporto incrementale.

Definizione di derivata. Derivabilità e differenziabilità. Significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità. Punti angolosi e cuspidi. Derivate di ordine superiore. Regole di derivazione. Teorema di Rolle. Teorema del valor medio (di Lagrange). Funzioni monotone e derivata prima. Teoremi di De L'Hospital e sue applicazioni. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Funzioni convesse. Applicazioni: studio del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione.

**CALCOLO INTEGRALE (1 CFU):** Primitiva di una funzione.

L'integrale indefinito e sue proprietà. L'integrale definito: costruzione e proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione per parti e per sostituzione. Calcolo di aree di figure piane.

**ELEMENTI DI ALGEBRA LINEARE (2 CFU):** Matrici e operazioni tra matrici. Matrici quadrate.

Inversa di una matrice. Trasposta di una matrice. Determinanti: calcolo e proprietà.

Rango di una matrice. Risoluzione dei sistemi lineari. Il teorema di Cramer e di Rouchè-Capelli.

**FUNZIONI DI DUE VARIABILI (1 CFU):** Definizione, proprietà di base, ricerca dei punti stazionari e studio della loro natura attraverso l'uso della matrice Hessiana.

**Prerequisiti:**

Nozioni basilari di logica e di teoria degli insiemi.

Calcolo algebrico: potenze, logaritmi, esponenziali; equazioni e disequazioni algebriche (interi e fratte), irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; sistemi di equazioni e disequazioni.

Elementi di base della geometria analitica piana.

Le conoscenze preliminari vengono richiamate nelle lezioni del Corso OFA.

**Metodi didattici:**

Il corso si basa su circa settanta ore di lezioni frontali, da due ore ciascuna in base al calendario accademico, dove saranno prima presentati in maniera intuitiva e poi rigorosamente formalizzati gli argomenti del programma. Saranno approfonditi sia gli aspetti teorici di ogni argomento, sia le applicazioni degli strumenti matematici descritti, facendo particolare attenzione alle possibili applicazioni in economia e in gestione delle aziende. All'interno delle lezioni saranno svolti degli esercizi simili a quelli richiesti durante l'esame, che permetteranno allo studente di padroneggiare gli argomenti del corso.

Ogni settimana verranno proposti agli studenti degli esercizi per casa, attraverso la pagina relativa al corso sul sito [fad.unich.it](http://fad.unich.it).

La docente sarà, inoltre, disponibile per eventuali approfondimenti e chiarimenti durante il proprio ricevimento studenti, che, durante lo svolgimento delle lezioni, si terrà per un totale di tre ore settimanali. La frequenza è facoltativa, ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non. A circa metà del corso sarà data l'opportunità ai frequentanti di sostenere una verifica parziale dell'apprendimento, il cui superamento permetterà allo studente di avere una riduzione del numero di esercizi da svolgere durante la prova scritta del primo appello d'esame.

Tale verifica parziale permetterà al docente e agli studenti stessi di verificare il livello di apprendimento raggiunto fino a quel momento.

**Libri di testo consigliati:**

Paolo Marcellini e Carlo Sbordone: "Calcolo", Liguori Editore.

Esercizi forniti dalla docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica finale dell'apprendimento avverrà con un esame scritto composto da 6 esercizi. La corretta risoluzione del primo esercizio, contenente domande sulle nozioni di base, è propedeutica alla correzione del resto dell'elaborato. Gli altri cinque esercizi tenderanno a verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi del corso; in particolare si verificherà la conoscenza delle nozioni approfondite durante le lezioni e relative al calcolo differenziale in una e due variabili e integrale rispetto ad una variabile, all'ottimizzazione e alle basi dell'algebra lineare. Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato l'abilità di padroneggiare e comprendere gli strumenti quantitativi negli ambiti descritti negli obiettivi del corso. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi. Il voto minimo di superamento è 16/30. Per una votazione dal 16 incluso al 18 escluso sarà obbligatorio sostenere una prova orale per il superamento dell'esame. Per una valutazione dal 18/30 in su la prova orale sarà facoltativa, tranne se richiesta esplicitamente dalla docente in occasione della pubblicazione dei risultati dell'esame scritto. In sede di prova scritta verranno stabiliti di comune accordo data e orario dell'eventuale prova orale e della verbalizzazione.

La durata complessiva della prova scritta è di due ore e mezza.

**Note:**

E-mail: [flavia.antonacci@unich.it](mailto:flavia.antonacci@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti (possono subire delle variazioni durante il periodo di svolgimento delle lezioni): giovedì ore 14,30-16,30 e su appuntamento.

Il materiale del corso ed eventuali avvisi saranno pubblicati sulla pagina [fad.unich.it](http://fad.unich.it) relativa al corso.

# Matematica generale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Maurizio Parton

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 3495323199

**E-mail:** parton@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~parton/](http://www.sci.unich.it/~parton/)

**Ricevimento studenti:**

Martedì 11-13. Contattare via email [parton@unich.it](mailto:parton@unich.it) o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni legati alle funzioni in una e due variabili, includendo in questo i necessari strumenti di algebra lineare.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Padroneggiare gli strumenti matematici necessari alla comprensione dei modelli economici e delle dinamiche aziendali

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Scegliere un modello matematico per risolvere un problema di natura economica
- Utilizzare il modello matematico di cui sopra per risolvere il problema
- Reinterpretare la soluzione trovata in termini economici

**Contenuti:**

Nel corso impareremo ad analizzare relazioni di dipendenza tra quantità numeriche tramite lo studio di funzione, e applicheremo questa conoscenza al mondo dell'informatica e dell'economia.

**Programma del corso:**

Teorema e dimostrazione: se  $x$  è razionale, allora anche  $x^2$  è razionale.

Richiami su algebra elementare e linguaggio insiemi/funzioni.

Insiemi numerici, operazioni tra insiemi, richiami su equazioni.

Grafico di funzione disegnato per punti.

Funzioni fatte in dettaglio.

Richiami di geometria analitica.

Grafico di funzione.

Disequazioni e sistemi: richiami.

Funzioni exp, log e funzioni trigonometriche.

Grafici di base, e loro trasformazioni elementari.

Elementi di topologia, dominio, monotonia, limitatezza.

Limiti e continuità: definizione e esempi, teoremi fondamentali.

Ordine di infinitesimo e di infinito, simbolo "o piccolo", esempi.

Derivate, motivazioni e significato geometrico, esempi di calcolo per  $\sin(x)$  e  $\exp(x)$ .

Derivate successive, polinomio di Taylor.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, massimi e minimi di funzione.

Convessità, asintoti.

Integrale come primitiva, integrale.

Integrale come area, integrale definito.

Integrale improprio.

Algebra Lineare, corso essenziale con i seguenti argomenti:

matrici, spazi vettoriali, esempi;

dipendenza/indipendenza lineare;

basi, dicotomia applicazioni lineari/matrici;

immagine, nucleo, teorema della dimensione;

autovalori/autovettori, diagonalizzabilità.

Funzioni di più variabili, con particolare enfasi sulle funzioni di 2 variabili, limiti e continuità.

Curve di livello, derivate parziali, formula di Taylor fino al secondo ordine, ottimizzazione libera.

**Prerequisiti:**

Nessun prerequisito è necessario.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e esercitazioni in aula.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense di Matematica Generale per Economia di Luciano Battaia: [www.batmath.it/matematica/0-appunti\\_uni/mat\\_gen.pdf](http://www.batmath.it/matematica/0-appunti_uni/mat_gen.pdf).

Per approfondimenti: [www.batmath.it](http://www.batmath.it)

Per la parte di algebra lineare: [athena.nitc.ac.in/~kmurali/Courses/MFCS15/Fakonas.pdf](http://athena.nitc.ac.in/~kmurali/Courses/MFCS15/Fakonas.pdf).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Una prova scritta obbligatoria ed una eventuale prova orale (a discrezione del docente e/o dello studente).

**Note:**

E-mail: [parton@unich.it](mailto:parton@unich.it)

Cellulare di riferimento: 349-5323-199

# Matematica generale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** [fausto.dibiase@unich.it](mailto:fausto.dibiase@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Obiettivi:**

Dopo alcuni richiami di algebra elementare, il corso si propone di fornire alcuni contenuti più avanzati della analisi matematica e un'introduzione agli strumenti del calcolo differenziale e integrale e alla nozione di serie convergente.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali di derivazione e integrazione per funzioni di una variabile reale;
- acquisisca la capacità di stimare per eccesso e per difetto un integrale definito;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare e risolvere problemi sia teorici che concreti.

**Contenuti:**

Calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile. Cenni al calcolo differenziale per funzioni di due variabili. Elementi di algebra lineare

**Programma del corso:**

- Numeri naturali, interi, razionali e numeri reali, numeri complessi. Cenni di teoria degli insiemi.
- Funzioni. Successioni. Operazioni sulle funzioni. Grafico di una funzione. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni elementari: funzioni potenza, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni trigonometriche.
- Limiti di successioni e di funzioni. Calcolo dei limiti.
- Continuità. Funzioni continue e loro proprietà.
- Derivate e loro applicazioni. Problemi di ottimizzazione. Studio del grafico di una funzione. Derivate parziali per funzioni di due variabili.
- Serie. Convergenza di una serie. Criteri di convergenza.
- Calcolo integrale per funzioni di una variabile. Integrali definiti e indefiniti. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali generalizzati (impropri).
- Vettori e matrici. Sistemi lineari.

**Prerequisiti:**

Matematica delle scuole superiori

**Metodi didattici:**

Durante le lezioni vengono assegnati esercizi "ufficiali", così identificati perché l'esame finale è composto da una scelta dal corpus di esercizi così formati.

**Libri di testo consigliati:**

Testo principale:

L. Peccati, S. Salsa, A. Squellati: MATEMATICA PER L'ECONOMIA E L'AZIENDA. Terza edizione. Egea 2004.

Altri testi consigliati:

M. Bramanti, C.D. Pagani, S. Salsa: MATEMATICA Calcolo infinitesimale e algebra lineare. Seconda edizione. Zanichelli 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone: CALCOLO. Liguori 2002.

Testi per gli esercizi:

S. Salsa, A. Squellati: ESERCIZI DI MATEMATICA 1 Calcolo infinitesimale e algebra lineare. Zanichelli 2004

B.P. Demidovic: ESERCIZI E PROBLEMI DI ANALISI MATEMATICA. Editori Riuniti university press 2010

P. Marcellini, C. Sbordone: ESERCITAZIONI DI ANALISI MATEMATICA. Volume I, Parte seconda. Liguori 1995

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta e prova orale obbligatoria.

**Note:**

Ulteriori informazioni sul corso possono essere reperite contattando il docente



# Matematica per l'economia

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Docente:** Flavia Antonacci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537938

**E-mail:** flavia.antonacci@unich.it

## Obiettivi:

Il corso si propone di fornire alcune conoscenze di base di Analisi Matematica e di Calcolo delle Probabilità, necessarie, in particolare, per gli studenti che intendano proseguire i loro studi nell'ambito degli aspetti quantitativi dell'economia.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- sappia utilizzare alcuni strumenti dell'Analisi Matematica per affrontare semplici problemi di ottimizzazione;
- sappia utilizzare alcuni concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità per formalizzare e risolvere problemi (problem solving);

## CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato alcuni concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi concreti;
- saper utilizzare alcuni risultati fondamentali di Analisi Matematica e di Calcolo delle Probabilità per risolvere problemi concreti.

## Contenuti:

Algebra lineare: forme quadratiche. Ottimizzazione di funzioni di due variabili.

## Programma del corso:

1. Algebra lineare: forme quadratiche.
2. Ottimizzazione di funzioni di due variabili.
3. Elementi di calcolo delle probabilità.
  - 3a. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà.
  - 3b. Probabilità condizionata e sue proprietà; teorema di Bayes; eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane.
  - 3c. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà, legge binomiale,
  - 3d. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge Gaussiana.
  - 3e. Valore atteso e sue proprietà. Varianza e sue proprietà. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di n variabili aleatorie.
  - 3f. Legge dei grandi numeri e teorema centrale del limite.

## Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

T. Apostol. Calcolo volume secondo: geometria. Boringhieri

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articolerà in

una prova scritta e una breve prova orale. Le

prove scritte saranno composte da esercizi e problemi. Lo studente dovrà dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni e gli enunciati. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

**Note:**

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso, con giorno e orario da definire (vedi pagina web del docente)

Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato sulla pagina web del docente nel resto dell'anno.

Pagina web: <https://economia.unich.it/>

E-mail: fausto.dibiase@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Analisi reale, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

## Teoria delle funzioni, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

# Merceologia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Lolita Liberatore

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537950

**E-mail:** l.liberatore@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Si comunica agli studenti che l'orario di ricevimento per aa 2019-2020 si effettuerà nei seguenti giorni:

Lunedì ore 9-11

Mercoledì ore 9-11

**Obiettivi:**

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno acquisire le principali nozioni per la gestione delle merci, dei principali cicli produttivi ponendo particolare attenzione agli aspetti inerenti la qualità e certificazione di beni e servizi, utilizzando strumenti di natura tecnico-economica.

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che regolano l'analisi e la gestione delle materie prime, dei cicli di produzione delle merci nell'ottica di una programmazione gestionale tecnica ed economica.

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado di interpretare gli aspetti economici, tecnologici e produttivi che sono alla base della gestione delle merci e dei relativi servizi.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo di una appropriata terminologia di comunicazione multidisciplinare tecnico-economica per la gestione della produzione delle merci e dei relativi cicli produttivi.

**Contenuti:**

Il corso tratta le principali tematiche relative allo studio delle risorse, la gestione delle merci (in termini di disponibilità, trasformazione ed utilizzazione) con particolare riferimento agli aspetti relativi alla qualità e certificazione delle stesse. Inoltre affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi e delle produzioni di base che ne derivano con un approccio di natura tecnico-economico.

**Programma del corso:**

- Le risorse naturali
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili.
- Fonti di energia rinnovabili.
- Analisi tecnico-economica di alcune merci e i relativi cicli produttivi
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria dell'alluminio e del rame.
- L'industria chimica
- Il problema alimentare.
- Il problema ambientale.
- La qualità e la certificazione delle merci

**Prerequisiti:**

Non sono previste propedeuticità

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati.

**Libri di testo consigliati:**

L. CIRAULO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, Merceologia, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti trattati a lezione, inoltre verranno valutate le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio dello studente.

**Note:**

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

# Merceologia degli alimenti

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Lolita Liberatore

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537950

**E-mail:** l.liberatore@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Si comunica agli studenti che l'orario di ricevimento per aa 2019-2020 si effettuerà nei seguenti giorni:

Lunedì ore 9-11

Mercoledì ore 9-11

**Obiettivi:**

Il corso intende fornire le nozioni relative alla merceologia dei principali prodotti alimentari; si propone inoltre di trattare le profonde modificazioni che la progressiva diffusione della cultura della qualità sta imponendo a livello normativo, produttivo, organizzativo, gestionale, tecnologico ed economico con specifico riferimento al settore agro-alimentare ed alla sua sostenibilità ambientale.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE**

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- comprendere il profilo qualitativo e nutrizionale dei prodotti alimentari;
- comprendere le complesse dinamiche che regolano le filiere agroalimentari da un punto di vista sia tecnico che economico;
- comprendere il ruolo delle certificazioni di prodotto e di sistema nella gestione del settore agroalimentare.
- valutare il ruolo dell'impatto ambientale nelle principali filiere agroalimentari;
- analizzare il comportamento del consumatore alimentare.

**AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra le diverse tematiche del corso in un'ottica multidisciplinare

tipica di questa disciplina.

- applicare le conoscenze utili all'individuazione dei principali punti di forza e di criticità relativi ai diversi comparti agroalimentari.

#### ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti dovranno acquisire un appropriato linguaggio tecnico-scientifico specifico della merceologia alimentare.

#### Contenuti:

La merceologia degli alimenti è strettamente legata all'evoluzione scientifica e socio-economica dell'uomo e pertanto rappresenta una materia complessa ed interdisciplinare. Il corso affronta in maniera trasversale le tematiche di interesse del settore alimentare, indagandone gli aspetti chimici, nutrizionali, igienico-sanitari, tecnologici, normativi ed economici. Analizza inoltre l'evoluzione che negli ultimi anni ha riguardato il mercato dei prodotti agroalimentari ed approfondisce il concetto di qualità, trattando sia tematiche più generali relative ai sistemi di gestione che più specifiche, come ad esempio le certificazioni di prodotto e di sistema. Particolare attenzione è stata posta alle filiere agroalimentari ed alla loro sostenibilità ambientale.

#### Programma del corso:

MODULO 1. La composizione, le alterazioni e la conservazione degli alimenti

- Introduzione al problema alimentare.
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti.
- La conservazione degli alimenti e gli additivi alimentari.

MODULO 2. I prodotti alimentari: produzione, aspetti merceologici e mercato

- I prodotti alimentari di origine animale (il latte e derivati, la carne, il pesce, le uova).
- I prodotti alimentari di origine vegetale (i cereali e derivati, i prodotti ortofruitticoli).
- Gli alimenti funzionali.
- Il mercato dei prodotti agroalimentari.

MODULO 3. Qualità, sostenibilità ambientale e certificazione dei prodotti alimentari

- La qualità, la sicurezza e la certificazione di prodotto e di processo nella filiera agroalimentare.
- La percezione della qualità alimentare da parte del consumatore.
- L'impatto ambientale del settore agroalimentare.
- Imballaggio ed etichettatura degli alimenti.

#### Prerequisiti:

Nessuno.

#### Metodi didattici:

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali che avranno per oggetto argomenti svolti dal docente con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa e delle istituzioni invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati. La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata.

#### Libri di testo consigliati:

Merceologia degli Alimenti, 2015. Autrice: Lolita Liberatore, Franco Angeli. Codice ISBN: 9788891709493.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame: Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta con una prova orale che verterà su tre principali tematiche del programma attraverso domande volte a verificarne la conoscenza, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

**Note:**

E-mail: [l.liberatore@unich.it](mailto:l.liberatore@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

## Merceologia doganale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Trasporti, logistica, merceologia doganale b **GIUR.INN**

## Metodi statistici per l'analisi economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Laboratorio di data science in economia **CLEBA**, 6 CFU
- Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU

**Docente:** Roberto Benedetti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537928

**E-mail:** [benedett@unich.it](mailto:benedett@unich.it)

**Sito web:** [docenti.unich.it/benedetti](http://docenti.unich.it/benedetti)

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

### Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire avanzamenti metodologici ed applicativi di specifici metodi di analisi multivariata. In particolare, gli studenti analizzeranno alcune tipologie di dati economici e aziendali tramite specifiche tecniche statistiche. Si vuole, inoltre, spingere gli studenti a specializzarsi nell'uso del pacchetto statistico open source R.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare dati multivariati con sofisticati metodi statistici. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le relazioni economiche e/o aziendali.

### Contenuti:

1. Prefazione
2. Prime sintesi e rappresentazioni grafiche di dati multivariati
3. Analisi in Componenti Principali
4. Analisi Fattoriale e Modelli ad Equazioni Strutturali
5. Analisi delle Corrispondenze
6. Multidimensional Scaling
7. La classificazione dei dati
8. Alberi di regressione e classificazione

### Programma del corso:

1. Prefazione
  - 1.1. Cenni storici
  - 1.2. Dati di esempio
2. Prime sintesi e rappresentazioni grafiche di dati multivariati
3. Analisi in Componenti Principali
4. Analisi Fattoriale e Modelli ad Equazioni Strutturali
5. Analisi delle Corrispondenze
6. Multidimensional Scaling
7. La classificazione dei dati
  - 7.1. Introduzione
  - 7.2. Classificazione con supervisione (analisi discriminante)
  - 7.3. Classificazione senza supervisione (cluster analysis)
8. Alberi di regressione e classificazione
9. Appendice
  - 9.1. Richiami di calcolo matriciale

### Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze dei metodi statistici di base

### Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

### Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

### Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprendere

Per verificare l'apprendimento è previsto un esame scritto ed un orale. L'esame scritto consisterà in domande teoriche ed esercizi sull'intero programma con particolare attenzione all'uso del software R, simulando alcune analisi statistiche su casi reali. La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia dello scritto che dell'orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo scritto e l'orale, la capacità degli studenti di applicare la conoscenza di modelli avanzati di analisi multivariata viene verificata in modo da essere in grado di trattare casi di studio specifici.

**Note:**

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

## Metodi statistici per l'analisi economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica

## Metodi statistici per l'economia e la finanza

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Pasquale Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537976

**E-mail:** pvalent@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì ore 11.00-13.00



**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi. La formazione del corso di Studi in Economia sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche di base, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report economici

**Contenuti:**

Il corso si articola nei seguenti punti:

- Raccolta, organizzazione e descrizione dei dati tramite distribuzioni di frequenza, rappresentazioni grafiche ed indici sintetici di posizione e di variabilità.

- Studio delle relazioni fra due caratteri tramite tabelle a doppia entrata, diagrammi di dispersione, indicatori di dipendenza (quali la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare) e interpolazione lineare.

- Inferenza statistica, popolazione statistica, campionamento, variabilità campionaria e principali statistiche.

- Teoria della stima puntuale e per intervallo.

- Verifica di ipotesi parametriche con particolare attenzione alla media della popolazione o alla frequenza relativa, test di indipendenza in tabelle a doppia entrata.

**Programma del corso:**

Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali.

Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati.

Distribuzioni di frequenza. Valori Medi.

Indici di variabilità.

Indici di forma.

Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Valutazione del grado di accostamento e di conformità della funzione interpolante.

.Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

Complementi di Probabilità ed Inferenza

Concetti preliminari sulle variabili casuali, spazio degli eventi e probabilità.

Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità.

Teorema di Bayes. Principali variabili casuali discrete, calcolo dei primi due momenti e loro distribuzioni di probabilità. Universi campionari, parametri e statistiche campionarie. Elementi della stima parametrica sia puntuale che per intervallo, prova di ipotesi parametrica, errori di prima e seconda specie, potenza del test. Elementi di statistica induttiva, casi di studio di inferenza su valori medi e su percentuali osservati su campioni e confronto tra due statistiche campionarie.

**Prerequisiti:**

Per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è assolutamente necessario aver acquisito propedeuticamente le principali conoscenze della matematica generale.

**Metodi didattici:**

L'Insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al

calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni .

Sono previsti seminari tenuti da esperti

d'impresa sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la

comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano . Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al linguaggio R).

**Libri di testo consigliati:**

- Dispense del corso
- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education, Seconda Eds
- Statistica, Piccolo D., il Mulino, terza Eds, 2010
- Statistica, David M. Levine, Timothy C. Krehbiel, Mark L. Berenson, Apogeo

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

**Note:**

Il docente riceve gli studenti

Giovedì 14-16

# Metodologia della ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Fabrizio Fornari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** fabrizio.fornari@unich.it

**Obiettivi:**

MODULO 1 (6 CFU) Suicidio e anomia, contadini e operai, la Scuola di Chicago attorno al 1930, la vita in una piccola città, i pionieri della sociologia industriale, lo studio delle subculture, razza e colore, "the american soldier"; libertà di linguaggio sul comportamento sessuale; personalità e fascismo; la dinamica dell'interazione; la dinamica di gruppo in una nuova comunità. "L'incontro tra il malaffare e i « colletti bianchi » è una realtà che non interessa più solo i livelli marginali dell'economia, ma che ormai riguarda le aree strategiche del sistema". Un sistema la cui comprensione deve partire dalla sua dimensione culturale. MODULO 2 (3 CFU) In un libro edito da Rubbettino, Storia dello stupro e di

donne ribelli, Enzo Ciconte, docente di storia della criminalità organizzata, di analisi del linguaggio e di storia delle mafie, racconta i processi per stupro in Italia.

**Contenuti:**

Specializzare operatori esperti sul piano del metodo, della metodologia e delle tecniche di ricerca per l'analisi dei fenomeni criminali, della devianza e della sicurezza sociale. Si tratterà di confrontarsi con i concreti problemi della ricerca empirica in sociologia e nelle scienze criminologiche, anche alla luce dello studio di ricerche sociologiche divenute ormai classiche. Contribuendo altresì a formare nello studente una visione stratificata della complessità della realtà sociale, nei suoi rapporti con le politiche della sicurezza e le scienze criminologiche. Approfondendo le tematiche relative al rapporto criminalità organizzata e sistema economico e finanziario,

**Libri di testo consigliati:**

MODULO 1 (6CFU) J. Madge, Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, Il Mulino, Bologna, 2006. J. F. Gayraud – C. Ruta, Colletti Criminali. L'intreccio perverso tra mafie e finanze, Castelvecchi, Roma 2014. E. Ciconte, 'Ndrangheta, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014. Slide inerenti "La criminalità organizzata. Arlacchi unich.it" presenti alla voce materiale didattico M. A. Aloia, Il sistema culturale mafioso. Valori, codici, simboli e riti, Bonanno, Torino, 2011 MODULO 2 (3 CFU) E. Ciconte, Storia dello stupro e di donne ribelli, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014. Per i non frequentanti scegliere uno dei testi qui elencati: B. Simonetta, Enne. La nuova criminalità invisibile 2.0, Rizzoli, Milano 2014. R. Cornelli – A. Ceretti, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano 2013. G. Amendola (A cura di), Città, criminalità, paure. Sessanta parole chiave per capire ed affrontare l'insicurezza urbana, Liguori, Napoli 2008.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale e/o scritto

**Note:**

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Dopo le lezioni e previo appuntamento [fornari@unich.it](mailto:fornari@unich.it)

# Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Mara Maretti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556441

**E-mail:** [mara.maretti@unich.it](mailto:mara.maretti@unich.it)

**Obiettivi:**

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso ha come scopo generale quello di fornire nozioni teoriche e pratiche per poter condurre correttamente il lavoro di indagine empirica. In particolare il corso intende sviluppare le seguenti conoscenze e capacità:

1. sviluppare uno sguardo critico per la lettura della realtà sociale;

2. definire correttamente le domande della ricerca e quindi le ipotesi alla base della stessa;
3. costruire il disegno della ricerca e organizzare al meglio le risorse disponibili;
4. scegliere le tecniche di raccolta e analisi dati più opportune;
5. comunicare i risultati attraverso il rapporto di ricerca.

Autonomia di giudizio

Apprendere i concetti logici e metodologici necessari per giungere alla predisposizione di un piano di ricerca per analizzare i fenomeni sociali con metodi standard e non standard

Abilità comunicative

Saper utilizzare correttamente la terminologia della metodologia della ricerca nelle scienze sociali e saper correttamente comunicare i risultati attraverso adeguata reportistica.

### **Contenuti:**

Il corso illustrerà i seguenti contenuti didattici al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione ai riferimenti paradigmatici della ricerca nelle scienze sociali con riferimento agli approcci quantitativi o standard e qualitativi o non-standard; gli elementi e le procedure per la strutturazione e la definizione delle fasi della ricerca: problematizzazione, definizione del disegno della ricerca e scelta delle tecniche per la rilevazione dei dati empirici; l'indagine campionaria: dalla teoria alle ipotesi, i concetti chiave, le variabili, il piano di campionamento, la costruzione del questionario, errori di rilevazione, attendibilità e validità; le tecniche delle scale: la scala di Likert, lo scalogramma di Guttman, il differenziale semantico, il test sociometrico, unidimensionalità e multidimensionalità; l'osservazione naturalistica e osservazione partecipante: applicazioni e procedure; la rilevazione attraverso l'interrogazione: tipologie di intervista e modalità di conduzione; l'analisi dei dati qualitativi: l'approccio fenomenologico, l'interazionismo simbolico e la grounded theory; etnografia digitale; social network analysis; la ricerca valutativa nelle scienze sociali: approcci teorici e percorsi applicativi; le modalità di presentazione dei risultati.

### **Programma del corso:**

In relazione agli obiettivi conoscitivi da raggiungere e in precedenza illustrati, il corso si articolerà in quattro moduli:

1. introduzione alla ricerca sociale. Il primo modulo affronterà le tematiche basilari della metodologia della ricerca sociale, approfondendo le principali prospettive epistemologiche alla base del dibattito sulla conoscibilità della realtà sociale. In particolare saranno prese in considerazione le correnti originatesi dalla matrice positivista e i principali approcci metodologici derivanti dal costruttivismo. In questa prima parte del programma verranno confrontate le diverse prospettive metodologiche in relazione alle modalità di impostazione della ricerca, al rapporto tra studioso e oggetto di studio, alle logiche e le fasi della ricerca, alle tecniche di rilevazione, alla natura e all'analisi dei dati, nonché alla presentazione dei risultati.

2. metodi e tecniche. Esaurita tale parte introduttiva nel secondo modulo saranno prese in esame alcune principali tecniche di ricerca utilizzate nelle scienze sociali quali:

- l'indagine campionaria.

Tale procedura di rilevazione si caratterizza per l'invarianza dello stimolo d'interrogazione ad un campione selezionato di popolazione. Nel programma sarà approfondito il disegno della ricerca, l'operativizzazione dei concetti in variabili, la costruzione del questionario e la formulazione delle domande, le tecniche di campionamento, le modalità di somministrazione, l'organizzazione della rilevazione e dei dati raccolti, le diverse tipologie di errore;

- le tecniche per l'operativizzazione di concetti complessi.

Verranno approfondite in particolare l'utilizzabilità e la struttura delle seguenti scale: la scala di Likert, lo scalogramma di Guttman, il differenziale semantico, il test sociometrico;

- l'osservazione partecipante.

Tra le tecniche "qualitative" l'osservazione partecipante insieme all'intervista qualitativa è di certo una delle modalità di raccogliere informazioni più usata non solo in antropologia ma anche in sociologia. Nel corso delle lezioni vengono fornite le principali nozioni operative per condurre con successo una osservazione partecipante e analizzarne il materiale qualitativo raccolto;

- la rilevazione attraverso l'interrogazione.

Saranno presentate le diverse tipologie di intervista, dall'intervista strutturata all'intervista libera, l'intervista biografica, il focus groups. e le modalità di conduzione delle stesse.

3. La valutazione nelle politiche sociali e l'utilizzo dei dati aperti. Il terzo modulo si focalizzerà sulla ricerca valutativa e sugli aspetti applicativi di tale pratica di ricerca sociale applicata nell'ambito delle politiche sociali. Saranno qui presentati i diversi approcci alla valutazione presenti in letteratura e definiti operativamente i percorsi applicativi che le diverse matrici teoriche hanno sviluppato. Inoltre

attraverso l'analisi di alcune iniziative di Open Welfare e il coinvolgimento di attori privilegiati, il modulo analizzerà le potenzialità insite nel riutilizzo dei dati aperti resi disponibili dalle amministrazioni.

4. **Netnografia e tecniche di ricerca computazionali.** Il quarto modulo si articola nello studio degli strumenti e delle tecniche di ricerca delle scienze sociali computazionali. In particolare dal punto di vista teorico saranno illustrate le teorie di base che definiscono i processi sociali all'interno dello spazio digitale. Al fine di costruire uno scenario teorico ed evolutivo della ricerca sociale computazionale saranno illustrati i primi studi di Rheingold sulle comunità virtuali fino ad arrivare alle recenti applicazioni. Dal punto di vista metodologico invece si intende definire le fasi del processo di ricerca empirica nello spazio digitale senza trascurare la questione etica e deontologica relativa alla gestione dei dati personali. Infine saranno approfondite le diverse tecniche di analisi computazionali qualitative e quantitative tra cui: web survey; focus group online; interviste qualitative online; osservazione dissimulata; web scraping; social network analysis; analisi automatica dei testi; tecniche di machine learning.

**Prerequisiti:**

Conoscenze statistiche di base

**Metodi didattici:**

Il corso si articolerà in lezioni frontali di carattere teorico ed interventi laboratoriali di carattere applicativo. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Corbetta P. (1999), Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (Cap. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII). I capitoli indicati si riferiscono alla II edizione del 2014.

Maretti M., Fontanella L. (2019), La ricerca sociale computazionale, FrancoAngeli, Milano (Cap. I, II, III, V, VI, VII, VIII, V)

Russo V. (2017), Città e culture nello spazio digitale, FrancoAngeli, Milano.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede prova scritta articolata in domande aperte e chiuse, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati e nella elaborazione scritta di un progetto di ricerca.

**Note:**

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

# Microeconomia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti lo strumentario logico-analitico necessario per comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali e in situazioni di certezza e di incertezza. Durante il corso verranno inoltre analizzati il funzionamento dei mercati e le loro capacità allocative. Tale corredo di conoscenze costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento dello studio delle materie economiche ed è un valido supporto alla capacità di analizzare i fenomeni economici per elaborare un'opinione consapevole della realtà.

**Contenuti:**

Teoria del consumo. Teoria dell'impresa. teoria dei mercati. Equilibrio economico generale.

**Programma del corso:**

Preferenze e scelta del consumatore: Funzione di utilità; Curve di indifferenza; Massimizzazione dell'utilità e funzioni individuali di domanda; Elasticità della domanda.

I guadagni dello scambio: Scatola di Edgeworth ed efficienza Paretiana.

Le scelte intertemporali di consumo.

Scelte in condizione di incertezza e lo scambio nel mercato delle assicurazioni: Il modello dell'utilità attesa; Avversione al rischio.

L'impresa e la tecnologia: Funzione di produzione, prodotto marginale e medio; Isoquanti e isocosti; Rendimenti di scala; Curve dei costi di breve e lungo periodo; Massimizzazione del profitto; Minimizzazione dei costi e domanda dei fattori produttivi.

Il mercato del lavoro: L'offerta di lavoro da parte del consumatore; La domanda di lavoro da parte dell'impresa.

Concorrenza perfetta; Monopolio; Monopolio e discriminazione dei prezzi; Concorrenza monopolistica; Oligopolio; Teoria dei giochi e duopolio.

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base di Matematica Generale.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

Il corso è affiancato da Esercitazioni svolte in aula dal docente, in cui vengono svolti e corretti problemi ed esercizi assegnati in classe.

La frequenza è facoltativa e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Varian, H. (ult.ed.), Microeconomia, Cafoscarina, Pandimiglio A. – Spallone M., Problemi di Microeconomia, CEDAM

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con un esame integrato con le Esercitazioni svolte in classe. L'esame si articolerà in una prova scritta sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La

prova scritta sarà composta da domande teoriche, esercizi e problemi, a cui verranno attribuiti complessivamente 30 punti.

**Note:**

E-mail: [a.pandimiglio@unich.it](mailto:a.pandimiglio@unich.it)

Sito della cattedra: [www.ch.unich.it/~pandimiglio](http://www.ch.unich.it/~pandimiglio)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite E-mail.

# Microeconomia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Ernesto Savaglio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537572

**E-mail:** ernesto@unich.it

**Sito web:** [sites.google.com/site/ernestonasavaglio/](https://sites.google.com/site/ernestonasavaglio/)

**Ricevimento studenti:**

Su appuntamento, scrivendo a [ernesto@unich.it](mailto:ernesto@unich.it)

**Obiettivi:**

L'insegnamento introduce alle nozioni elementari di teoria microeconomica. Il comportamento e le decisioni dei consumatori e delle imprese sono analizzate per fornire gli strumenti volti alla comprensione dei caratteri essenziali del sistema economico, con particolare riferimento alla formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Il corso ha l'obiettivo di introdurre la logica del comportamento razionale di consumatori e imprese per comprendere le relazioni esistenti fra gli attori che operano nel sistema economico.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi di base relativi all'analisi del comportamento e delle decisioni dei consumatori e delle imprese e all'analisi delle caratteristiche strutturali e competitive dei mercati.

**Contenuti:**

Introduzione ai problemi della Microeconomia: razionalità, strategie e istituzioni;  
Economia di Mercato: la domanda e l'offerta dei beni e la nozione di equilibrio competitivo;  
La teoria delle scelte del consumatore;  
Il vincolo di bilancio: costruzione e spostamenti in seguito a variazione nei prezzi dei beni;  
Le preferenze del consumatore. Trade-off tra beni;  
La scelta ottimale;  
Rappresentazione delle preferenze via funzioni di utilità. Utilità ordinale e cardinale. Il metodo del massimo;  
Scelte in condizioni di incertezza;  
La domanda individuale: effetti della variazione di prezzo e di reddito sulla scelta del consumatore  
Risposta del consumatore alle variazioni dei prezzi: beni normali, inferiori e di Giffen;  
La domanda di mercato e il concetto di elasticità della domanda rispetto al prezzo;  
Approfondimenti sulla teoria della domanda  
La teoria dell'impresa: funzione di produzione di breve e di lungo periodo;  
Saggio marginale di sostituzione tecnica, rendimenti di scala;  
I costi: breve e lungo periodo;  
La geometria dei costi;  
Trattazione matematica della teoria dei costi;  
La concorrenza perfetta e il principio del massimo;  
Equilibrio di concorrenza perfetta e l'elasticità dell'offerta;  
Il surplus del consumatore e quello del produttore  
Equilibrio economico generale: la scatola di Edgeworth;  
Efficienza e i teoremi del benessere;  
Criterio di Pareto e ordinamenti parziali  
Teoria delle Scelte come duale all'approccio via preferenze alla selezione del consumatore.

**Programma del corso:**

Introduzione ai problemi della Microeconomia: razionalità, strategie e istituzioni;  
Economia di Mercato: la domanda e l'offerta dei beni e la nozione di equilibrio competitivo;  
La teoria delle scelte del consumatore;  
Il vincolo di bilancio: costruzione e spostamenti in seguito a variazione nei prezzi dei beni;  
Le preferenze del consumatore. Trade-off tra beni;  
La scelta ottimale;  
Rappresentazione delle preferenze via funzioni di utilità. Utilità ordinale e cardinale. Il metodo del massimo;  
Scelte in condizioni di incertezza;

La domanda individuale: effetti della variazione di prezzo e di reddito sulla scelta del consumatore  
Risposta del consumatore alle variazioni dei prezzi: beni normali, inferiori e di Giffen;  
La domanda di mercato e il concetto di elasticità della domanda rispetto al prezzo;  
Approfondimenti sulla teoria della domanda  
La teoria dell'impresa: funzione di produzione di breve e di lungo periodo;  
Saggio marginale di sostituzione tecnica, rendimenti di scala;  
I costi: breve e lungo periodo;  
La geometria dei costi;  
Trattazione matematica della teoria dei costi;  
La concorrenza perfetta e il principio del massimo;  
Equilibrio di concorrenza perfetta e l'elasticità dell'offerta;  
Il surplus del consumatore e quello del produttore  
Equilibrio economico generale: la scatola di Edgeworth;  
Efficienza e i teoremi del benessere;  
Criterio di Pareto e ordinamenti parziali  
Teoria delle Scelte come duale all'approccio via preferenze alla selezione del consumatore.

**Prerequisiti:**

Nozioni di calcolo

**Metodi didattici:**

Lezioni e esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

- 1) Il testo di riferimento del corso è: R. Frank "Microeconomia" (ultima edizione), McGraw-Hill. Qualsiasi altro libro di testo universitario che tratti gli argomenti in programma va bene.
- 2) Il testo per le esercitazioni è: M. M. Cati, "Esercizi di microeconomia", Esculapio Editore, Bologna (ultima edizione).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Test scritto

Non sono previste prove parziali.

Valutazione del test come somma dei risultati ottenuti nelle tre parti in cui è suddiviso il test stesso.

# Microeconomia avanzata

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Teoria dei giochi **CLEII**, 6 CFU
- Microeconomia per i mercati digitali **CLEBA**, 6 CFU

**Docente:** Ernesto Savaglio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537572

**E-mail:** ernesto@unich.it

**Sito web:** [sites.google.com/site/ernestonasavaglio/](https://sites.google.com/site/ernestonasavaglio/)



**Ricevimento studenti:**

Su appuntamento, scrivendo a [ernesto@unich.it](mailto:ernesto@unich.it)

**Obiettivi:**

Il corso intende fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta loro di affrontare e comprendere in modo rigoroso i diversi problemi di scelta degli agenti economici.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere la complessa realtà delle decisioni economiche a livello individuale e aggregato.

**Contenuti:**

Teoria dei giochi, Teoria dell'equilibrio economico generale; disegno di meccanismi

**Programma del corso:**

- 1) Elementi base di giochi non cooperativi
- 2) Giochi statici
- 3) Giochi dinamici
- 4) Mercati competitivi
- 5) Selezione avversa, screening, azzardo morale
- 6) Esternalità e beni pubblici
- 7) Problema del principale-agente
- 8) Equilibrio generale e sue proprietà
- 9) Teoremi del benessere

**Prerequisiti:**

calcolo differenziale.

Microeconomia base;

elementi di logica;

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, esercitazioni in classe, .

**Libri di testo consigliati:**

MasColell, Whinston, Green - Microeconomic Theory - Oxford Univ Press (1995)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è scritto.

**Note:**

Il corso ha un elevato contenuto analitico, per questo si raccomanda agli studenti la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

email: [ernesto@unich.it](mailto:ernesto@unich.it)

Orario di ricevimento: mercoledì: 14,00-16,00.

# Microeconomia per i mercati digitali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Microeconomia avanzata **CLEC/M**

# Misurazione e gestione dei rischi finanziari

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Francesca Pucci

**E-mail:** francescapucci3@gmail.com

**Ricevimento studenti:**

Orario: mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso la sala 8 - dipartimento di Economia

**Obiettivi:**

Il corso si propone di analizzare i problemi connessi alla gestione - finanziaria e non - delle banche.

A questo fine e in particolare, l'analisi si sviluppa lungo i seguenti principali filoni:

Il ruolo e le peculiarità della gestione dei rischi nelle istituzioni finanziarie;

Gli obiettivi, le applicazioni e le caratteristiche tecniche dei modelli per la misurazione e la gestione dei rischi.

La gestione del capitale e il processo di creazione di valore all'interno delle istituzioni finanziarie.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di :

- identificare i principali aspetti relativi all'evoluzione del sistema finanziario ( conoscenza e capacità di comprensione );

- identificare ed applicare gli strumenti di misurazione dei rischi finanziari ( conoscenza e capacità di comprensione applicate )

- avviare e sviluppare un discorso autonomo sul tema dei rischi finanziari in un contesto bancario avanzato ( autonomia di giudizio )

**Contenuti:**

Il risk management e il governo dei rischi

La gestione attivo-passivo e il rischio di interesse nelle istituzioni finanziarie.

I rischi di mercato: modelli di misurazione e logiche di gestione.

Il rischio di credito

Il rischio di liquidità

Il rischio operativo

I rischi e le prospettive di regolamentazione del patrimonio

**Programma del corso:**

Gestione e Misurazione dei Rischi Finanziari

Attività formativa monodisciplinare

## SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO

Gestione e Misurazione dei Rischi Finanziari Percorso al CLECM

Anno accademico 2018/2019

Anno accademico di espletamento 2018/2019

Afferenza Corso di Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docenza Pucci Francesca

Mail francescapucci3@gmail.com

Ciclo Secondo Semestre

Ore di attività frontale 48

Crediti Formativi 6

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare i problemi connessi alla gestione - finanziaria e non - delle banche.

A questo fine e in particolare, l'analisi si sviluppa lungo i seguenti principali filoni:

Il ruolo e le peculiarità della gestione dei rischi nelle istituzioni finanziarie;

Gli obiettivi, le applicazioni e le caratteristiche tecniche dei modelli per la misurazione e la gestione dei rischi.

La gestione del capitale e il processo di creazione di valore all'interno delle istituzioni finanziarie.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di :

- identificare i principali aspetti relativi all'evoluzione del sistema finanziario ( conoscenza e capacità di comprensione );

- identificare ed applicare gli strumenti di misurazione dei rischi finanziari ( conoscenza e capacità di comprensione applicate )

- avviare e sviluppare un discorso autonomo sul tema dei rischi finanziari in un contesto bancario avanzato ( autonomia di giudizio )

### CONTENUTI :

1) Il risk management e il governo dei rischi

2) La gestione attivo-passivo e il rischio di interesse nelle istituzioni finanziarie.

- Modelli di misurazione e logiche di gestione
- I tassi interni di trasferimento
  
- 3) Il rischio di liquidità : origini e definizione
- Modelli di misurazione e logiche di gestione
  
- 4) Il rischio di mercato : definizione e tipologie
- Modelli di misurazione e logiche di gestione.
  
- 4) Il rischio di credito: definizione e peculiarità
- Modelli di misurazione e logiche di gestione
- Applicazioni dei modelli per il rischio di credito
  
- 6) Il rischio operativo :
- Definizione , misura e gestione
  
- 7) I rischi e le prospettive di regolamentazione del patrimonio
  
- 8) Origini ed evoluzione degli Accordi di Basilea

#### BIBLIOGRAFIA CON METODI DI VALUTAZIONE

Andrea Resti e Andrea Sironi, Rischio e valore nelle banche, Milano, EGEA, 2008

In aula verranno fornite le dispense elaborate a cura del docente e altro materiale didattico di approfondimento.

#### METODI DIDATTICI

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale e prevede una forte componente interattiva tra docente e studenti .

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore di riferimento.

Il corso è finalizzato all'approfondimento di metodologie di misurazione e gestione dei rischi finanziari attraverso la discussione di casi aziendali e valutazione dell'affidabilità e robustezza delle metriche.

Ai partecipanti sarà chiesto di partecipare attivamente alle attività in aula e alla discussione dei casi da organizzare in piccoli gruppi e in job assignments.

La frequenza è facoltativa , consigliata, e la prova finale sarà la medesima per frequentanti e non.

ALTRE INFORMAZIONI :

E-mail: francescapucci3@gmail.com

Giorni e orari di ricevimento studenti : in corso di definizione :

A tal fine consultare la sezione " Avvisi " sulla pagina personale web del docente.

#### MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte volte a verificare l'avvenuto apprendimento , la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione e di sintesi.

Nell'ambito della prova sono previsti anche esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti .

La prova orale è facoltativa , a richiesta dello studente.

#### CALENDARIO ATTIVITA' DIDATTICHE

Data di inizio del periodo didattico Febbraio 2019

Data di fine del periodo didattico Maggio 2019

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale e prevede una forte componente interattiva tra docente e studenti .

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore di riferimento.

Il corso è finalizzato all'approfondimento di metodologie di misurazione e gestione dei rischi finanziari attraverso la discussione di casi aziendali e valutazione dell'affidabilità e robustezza delle metriche.

Ai partecipanti sarà chiesto di partecipare attivamente alle attività in aula e alla discussione dei casi da organizzare in piccoli gruppi e in job assignments.

La frequenza è facoltativa , consigliata, e la prova finale sarà la medesima per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

##### BIBLIOGRAFIA CON METODI DI VALUTAZIONE

Andrea Resti e Andrea Sironi, Rischio e valore nelle banche, Milano, EGEA, 2008

In aula verranno fornite le dispense elaborate a cura del docente e altro materiale didattico di approfondimento.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte volte a verificare l'avvenuto apprendimento , la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione e di sintesi.

Nell'ambito della prova sono previsti anche esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti .

La prova orale è facoltativa , a richiesta dello studente.

**Note:**

E-mail: francescapucci3@gmail.com

Giorni e orari di ricevimento studenti : in corso di definizione :

A tal fine consultare la sezione " Avvisi " sulla pagina personale web del docente.

# Modelli circolari di produzione e consumo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Anna Morgante

**Numero di telefono:** +39 08545083200

**E-mail:** morgante@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso mira a fornire le conoscenze di base sull'economia circolare e sui relativi modelli di produzione e consumo e analizza le tecniche orientate all'implementazione dei suddetti modelli anche nell'ottica degli obiettivi di Industria 4.0. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Descrivere le caratteristiche del paradigma produttivo tradizionale e del paradigma circolare
- Illustrare i modelli circolari di produzione e consumo attuali e le loro evoluzioni future

Autonomia di giudizio

- Valutare l'efficienza tecnica, economica ed ambientale dei modelli di produzione e consumo circolari

Abilità comunicative

- Capacità di comunicazione multi e interdisciplinare circa lo sviluppo eco-compatibile.

**Contenuti:**

Contenuti: Il corso evidenzia come la sostenibilità dello sviluppo comporti il superamento del paradigma tradizionale in cui il sistema economico e l'ecosistema sono caratterizzati da una correlazione lineare. Il sistema economico prende dall'ecosistema risorse naturali ed energia e restituisce rifiuti. Il nuovo paradigma dell'economia circolare, promuovendo l'adozione di schemi di produzione e consumo a ciclo chiuso, mira ad aumentare l'efficienza d'uso delle risorse al fine di ottenere un migliore equilibrio e una maggiore armonia fra economia, società ed ambiente.

**Programma del corso:**

Insegnamento: Modelli circolari di produzione e consumo

SSD: SECS-P/13 (Scienze Merceologiche)

Cognome e Nome: Morgante Anna

Corso di Laurea : CLEA Magistrale (9)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia (Docente a Contratto)

Numero di telefono: N/A

E-mail: morgante@unich.it;

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Su appuntamento, contattare via email

Semestre: II

Contenuti: Il corso evidenzia come la sostenibilità dello sviluppo comporti il superamento del paradigma tradizionale in cui il sistema economico e l'ecosistema sono caratterizzati da una correlazione lineare. Il sistema economico prende dall'ecosistema risorse naturali ed energia e restituisce rifiuti. Il nuovo paradigma dell'economia circolare, promuovendo l'adozione di schemi di produzione e consumo a ciclo chiuso, mira ad aumentare l'efficienza d'uso delle risorse al fine di ottenere un migliore equilibrio e una maggiore armonia fra economia, società ed ambiente.

Obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire le conoscenze di base sull'economia circolare e sui relativi modelli di produzione e consumo e analizza le tecniche orientate all'implementazione dei suddetti modelli anche nell'ottica degli obiettivi di Industria 4.0. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Descrivere le caratteristiche del paradigma produttivo tradizionale e del paradigma circolare
- Illustrare i modelli circolari di produzione e consumo attuali e le loro evoluzioni future

Autonomia di giudizio

- Valutare l'efficienza tecnica, economica ed ambientale dei modelli di produzione e consumo circolari

Abilità comunicative

- Capacità di comunicazione multi e interdisciplinare circa lo sviluppo eco-compatibile.

Prerequisiti: nessun prerequisito

Programma esteso:

Parte I: L'economia circolare come nuovo paradigma di produzione e consumo

- La nascita del paradigma tradizionale
- Il fordismo come massima espressione dell'economia lineare
- La produzione "lean" come transizione verso la produzione "clean"
- Il "Capitale Naturale" come variabile interna al sistema produttivo.

Parte II: Evoluzione delle politiche dell'UE: dalla tutela dell'ambiente allo sviluppo sostenibile

- Nascita della politica ambientale dell'UE
- Europa 2020 – "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva"
- Settimo piano d'azione dell'UE – "Vivere bene entro i limiti del nostro Pianeta"
- "L'anello mancante: piano d'azione dell'UE per l'economia circolare"

Parte III: Modello circolare di produzione

- Riduzione
- Riuso
- Rimanifattura
- Riciclo
- Smaltimento

Parte IV: Modello circolare di consumo

- Modalità attuali di consumo: "usa e getta"
- Educazione al consumo (consapevole, responsabile e attivo)
- Politiche integrate per il consumo sostenibile.

Metodi didattici: L'Insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati: Dispense fornite dal docente

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale. La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della produzione e del consumo circolari. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Prerequisiti:**

nessun prerequisito

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense fornite dal docente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Colloquio orale. La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della produzione e del consumo circolari. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

## Modelli decisionali e rischio

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Albertina Oliverio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556557

**E-mail:** albertina.oliverio@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Contattare il docente per email.

**Obiettivi:**

Questo corso si propone di introdurre lo studente all'analisi dei comportamenti decisionali individuali e collettivi che costituiscono un ambito di ricerca sempre più centrale nelle scienze sociali. A tal fine sarà messo in luce come la teoria della decisione si fondi su un'interdisciplinarietà che si avvale dei contributi di sociologia, economia, psicologia, filosofia, epistemologia, biologia. Ciò implicherà la conoscenza di diversi approcci di ricerca alla decisione il cui studio sarà utile a comprendere come può tradursi empiricamente il lavoro dello scienziato sociale. Un'attenzione particolare sarà rivolta ad approfondire il tema delle decisioni in contesto rischioso.



**Contenuti:**

Analisi dei comportamenti di scelta individuali e collettivi alla luce delle principali teorie decisionali normative e descrittive: modello dell'homo economicus; teoria dell'utilità attesa; teoria del prospetto; approccio delle euristiche e dei bias; teoria dei giochi e interazioni strategiche; decisioni collettive e influenza sociale; definizione di rischio; teorie classiche del rischio; teorie sociologiche del rischio; decisioni, quotidianità e rischio.

**Programma del corso:**

MI - Modulo Istituzionale (CFU 4)

Introduzione allo studio dei comportamenti decisionali individuali e collettivi.

Analisi dei comportamenti di scelta individuali e collettivi alla luce delle principali teorie decisionali normative e descrittive: modello dell'homo economicus; teoria dell'utilità attesa; teoria del prospetto; approccio delle euristiche e dei bias; teoria dei giochi e interazioni strategiche; decisioni collettive e influenza sociale.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 2)

Il comportamento decisionale e il problema del rischio.

Definizione di rischio; teorie classiche del rischio; teorie sociologiche del rischio; decisioni, quotidianità e rischio.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e seminari

**Libri di testo consigliati:**

I seguenti testi:

- 1) OLIVERIO A., Spiegare la scelta criminale e deviante tra componenti individuali, sociali e biologiche, Rubbettino editore, in corso di stampa.
- 2) EVANS D., L'intelligenza del rischio. Come convivere con l'incertezza, Garzanti libri, 2012.
- 3) CLARKE R.V., CORNISH D.B., "Modeling Offenders' Decisions: A Framework for Research and Policy", in Crime and Justice Vol. 6, 1985, pp. 147-185.
- 4) GREENE J.D. "The Cognitive Neurosciences of Moral Judgment and Decision-Making", 2014 (in The Cognitive Neurosciences V, ed. M.S. Gazzaniga, MIT Press, Cambridge, MA), reperibile online.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Scritta.

Gli studenti potranno scegliere se fare una relazione ed eventualmente una presentazione di un articolo (tra quelli inseriti in una lista proposta all'inizio del corso). La relazione e l'eventuale presentazione saranno valutate con un voto che farà media con l'esame finale e darà diritto ad essere esonerati dallo studio di una parte del programma: il programma sarà ridotto al solo testo OLIVERIO A., Spiegare la scelta criminale e deviante tra componenti individuali, sociali e biologiche, Rubbettino editore, in corso di stampa. I dettagli saranno forniti all'inizio del corso.

**Note:**

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre didattico): durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email (albertina.oliverio@unich.it).

# Modelli di reporting internazionali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Matteo La Torre

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** matteo.latorre@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti e laureandi si svolge il mercoledì dalle 11 alle 13 per via telematica attraverso la piattaforma Teams. Si raccomanda un contatto preventivo via email per organizzare la riunione telematica.

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese, attraverso il perseguimento dei seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare i modelli internazionali di bilancio e rendicontazione delle imprese, sia essi riferiti alla contabilità economico-finanziaria, sia alle più recenti evoluzioni della normativa internazionale sulla rendicontazione non finanziaria. Tale risultato si persegue attraverso lo studio dei fondamenti normativi, dei principi contabili di riferimento e dei più diffusi framework internazionali per il reporting.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente sarà in grado di analizzare ed interpretare i modelli di bilancio e di reporting a vocazione internazionale, con riferimento sia agli aspetti economico-finanziari che alle più recenti evoluzioni in merito alla rendicontazione delle informazioni non finanziarie.

Autonomia di giudizio – La capacità di interpretazione delle informazioni di bilancio delle imprese consentirà allo studente di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese, e sui modelli di reporting e relativi obblighi normativi per le imprese, tenendo conto dei contesti economici e territoriali di riferimento.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria e non-finanziaria d'impresa nella sua dimensione internazionale.

Capacità di apprendere – Lo studente svilupperà la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale, attività di gruppo e project work previsti durante il Corso.

**Contenuti:**

Il Corso ha ad oggetto lo studio della disciplina di bilancio delle imprese, con particolare riferimento ai modelli di rendicontazione economico-finanziaria e non finanziaria più diffusi a livello internazionale.

**Programma del corso:**

I MODULO – 3 CFU

- Oggetto e metodo della ragioneria internazionale
- Evoluzione dei modelli di rendicontazione in ambito internazionale
- Il ruolo degli standard setter internazionali
- La redazione del bilancio secondo i principali modelli contabili internazionali

**II MODULO – 3 CFU**

- I principali statutory framework e codici di corporate governance internazionali per la rendicontazione non finanziaria d'impresa
- La normativa europea sulla rendicontazione delle informazioni non-finanziarie.
- I principali framework internazionali per il reporting di sostenibilità e delle informazioni non finanziarie

**Prerequisiti:**

Per la comprensione dell'insegnamento è necessario aver acquisito le conoscenze dell'Economia aziendale. È inoltre consigliata la preventiva acquisizione delle conoscenze di base di Ragioneria.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire la conoscenze delle tematiche oggetto del programma.

Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative.

Lavori di gruppo e project work, anche attraverso l'utilizzo di materiali in lingua inglese, volti a stimolare l'applicazione da parte degli studenti delle competenze e capacità acquisite per l'analisi di contesti aziendali.

Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti.

**Libri di testo consigliati:**

- R. DI PIETRA: Ragioneria internazionale: dall'armonizzazione contabile al bilancio IFRS, CEDAM, Padova, 2010
- Ulteriori materiali didattici, riferiti in particolar modo ai modelli di rendicontazione non-finanziaria, saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

**Note:**

E-mail: [matteo.latorre@unich.it](mailto:matteo.latorre@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00-13.00

Sito web del Corso di studi: <https://giurinn.unich.it>

## Modelli lineari

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Modelli lineari **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

**Docente:** Pasquale Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537976

**E-mail:** pvalent@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì ore 11.00-13.00

**Obiettivi:**

L'obiettivo principale del corso è quello di ottenere una comprensione di base dei modelli statistici. Lo scopo è di motivare gli studenti a studiare le relazioni causali tra i fenomeni economici usando un modello di regressione lineare. La stima di tali avverrà in modo critico. Le violazioni delle assunzioni del modello di regressione verranno studiate.

L'interpretazione economica dei parametri stimati del modello di regressione e le loro significatività è un obiettivo del corso. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero avere le competenze per condurre un'analisi econometrica di base.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali per la costruzione di un modello economico;
- acquisisca gli strumenti fondamentali di natura statistica per analizzare i fenomeni economici;
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado di svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

La formazione del corso di Studi in Economia e Commercio sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'interpretazione di fenomeni economici

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati economici e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato i risultati delle analisi condotte o di report economici

**Contenuti:**

Il corso si articola nel seguente modo:

- Il problema teorico dell'approssimazione di una relazione tra variabili economiche
- introduzione al modello di regressione semplice
- criterio e stimatori dei minimi quadrati
- proprietà statistiche degli stimatori
- stima per intervalli
- verifica di ipotesi lineari sui parametri del modello
- risultati asintotici sul modello lineare
- eteroschedasticità e minimi quadrati generalizzati
- test di corretta specificazione
- modelli non lineari,
- variabili strumentali
- modelli per dati panel.

Ogni argomento è trattato prima in forma teorica e poi illustrato tramite applicazioni empiriche.

**Programma del corso:**

- 1) Richiami di statistica

- 2) Il modello di regressione lineare semplice
- 3) Il modello di regressione lineare multiplo
- 4) Il modello di regressione non lineare nelle variabili
- 5) Variabili dummy
- 6) Problemi di specificazione
- 7) eteroschedasticità
- 8) Regressori stocastici e errori di misurazione
- 9) Equazioni simultanee
- 10) Introduzione ai modelli logit
- 11) Introduzione ai modelli panel

**Prerequisiti:**

Elementi di statistica

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni.

Sono previsti seminari tenuti da esperti economici sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano. Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al software STATA).

**Libri di testo consigliati:**

Dougherty C., Introduction to Econometrics (3rd Edition), 2016.

Johnston J, Econometrica, Franco Angeli, 3ª Edizione, 2001.

Stock, J.H. M.W. Watson: Introduzione all'Econometria, ed. it a cura di F. Peracchi, Pearson, Milano, 2005

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

**Note:**

Il docente riceve gli studenti il

Giovedì 14-16

# Modelli lineari

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Modelli lineari **CLEC/M** - percorso economia e statistica

# Modelli matematici per le decisioni di investimento

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Guglielmo D'amico

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** 08713554609

**E-mail:** guglielmo.damico@unich.it

## Obiettivi:

Al termine del processo di apprendimento lo studente conosce la teoria delle decisioni d'investimento e delle scelte finanziarie in condizione di incertezza anche attraverso la conoscenza delle opzioni reali. Lo studente è capace di attuare scelte finanziarie e pianificare strategie di investimento ottimali in accordo a diversi criteri di scelta.

## Contenuti:

- Decisioni di investimento in condizioni di certezza
- Decisioni di investimento in condizioni di incertezza
- Funzioni di Utilità e loro forme
- Analisi dell'efficienza degli investimenti in condizioni di incertezza: regole di dominanza stocastica
- Valutazioni di investimenti
- Opzioni reali

## Programma del corso:

Decisioni di investimento in condizioni di certezza: la programmazione di investimento, il significato delle curve di indifferenza, decisioni ottimali di consumo-investimento, la retta del mercato monetario, separazione delle decisioni di investimento e finanziamento, determinazione dell'investimento ottimo, investimento in titoli sotto condizioni di certezza.

Decisioni di investimento in condizioni di incertezza: la natura del rischio, il criterio del massimo ritorno, il criterio del massimo ritorno atteso, teoria moderna dell'utilità, attitudini diverse al rischio, il caso di funzioni di utilità lineari.

Funzioni di Utilità e loro forme: informazioni parziali sulle preferenze e processo decisionale, l'ipotesi di Friedman-Savage, l'approccio dell'utilità soggettiva, diminuzione dell'avversione al rischio assoluto, attitudini al rischio nel mercato azionario.

Analisi dell'efficienza degli investimenti in condizioni di incertezza e regole di dominanza stocastica: il concetto di criterio di efficienza, dominanza stocastica del primo ordine, dominanza stocastica del secondo ordine, dominanza stocastica del terzo ordine, criteri di efficienza e diversificazione, l'efficacia

dei criteri di dominanza stocastica.

Valutazione degli investimenti: la valutazione degli investimenti e ruolo del rischio, NPV statico e dinamico, cenni al NPV stocastico, approccio media-varianza, approccio della dominanza stocastica.

Le opzioni reali: confronto fra opzioni reali e finanziarie, richiamo del modello di Black e Scholes e del modello binomiale. Approcci alla valutazione delle opzioni reali: classico, soggettivo, MAD, classico rivisitato, integrato, il metodo DM, approccio con logica Fuzzy. Esempi di applicazioni.

**Prerequisiti:**

Nozioni di Calcolo delle probabilità, processi stocastici e matematica finanziaria. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

**Metodi didattici:**

Le attività didattiche sono organizzate in lezioni frontali nelle quali si sviluppano gli argomenti teorici e si provvede alla risoluzione di esercizi pratico-applicativi svolti anche con il software Matlab.

**Libri di testo consigliati:**

Portfolio and investment selection: theory and practice (capitoli da 3 a 6) di Haim Levy and Marshall Sarnat

Appunti forniti dal docente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è orale e può prevedere l'elaborazione di un progetto. Le domande riguardano sia la teoria che gli esercizi e sono mirate alla verifica della preparazione degli studenti sugli argomenti in programma.

**Note:**

Ricevimento studenti:

- 2 ore a settimana con date ed orari comunicati all'inizio del corso;

- su richiesta previa prenotazione via e-mail.

## Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Docente:** Fausto Di Vincenzo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537942

**E-mail:** f.divincenzo@unich.it

**Docente:** Cristiana Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** cristiana.valentini@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa a, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Fausto Di Vincenzo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537942

**E-mail:** f.divincenzo@unich.it

### Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea magistrale in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione delle Imprese offrendo agli studenti le basi conoscitive relative alle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, offrendo inoltre l'acquisizione di strumenti pratici di progettazione e gestione organizzativa.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali approcci alla progettazione delle organizzazioni, le modalità di organizzazione del lavoro ed i principi di funzionamento;
- identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa;
- possedere le basi conoscitive idonee a progettare e verificare l'idoneità effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale;
- conoscere le categorie di reati capaci di coinvolgere l'organizzazione ed i criteri di possibile imputazione del fatto all'organizzazione;
- apprendere i criteri costruttivi di un modello organizzativo idoneo alla prevenzione dei reati, elaborando anche meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di situazioni di rischio;
- Saper costruire modelli organizzativi post delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali.

Autonomia di giudizio:

- elaborare in maniera sistemica informazioni complesse e/o frammentarie e pervenire a soluzioni di progettazione organizzativa e responsabilità d'impresa coerenti con il contesto di riferimento.

Abilità comunicative:

- Comunicare in modo chiaro, logico ed efficace utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti ed il linguaggio proprio dell'analista di organizzazione e del giurista.

### Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che le discipline dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa hanno negli studi sull'azione sociale e sull'azienda più in particolare.

Nella prima parte del corso saranno trattati i principali temi dell'organizzazione aziendale: i) i principali modelli organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l'evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento con particolare riferimento ai processi di strutturazione delle reti di imprese e dell'internazionalizzazione .

Con la seconda parte del corso s'intende offrire allo studente le nozioni indispensabili a verificare e mantenere l'effettiva idoneità del modello organizzativo adottato dall'Ente, al fine di evitare l'insorgere delle responsabilità previste dal d.lgs. n. 231/2001. L'esonero da responsabilità dell'Ente postula tre essenziali requisiti del modello organizzativo: accanto alla sua formale adozione, devono sussistere anche l'efficace attuazione del modello e la sua idoneità concreta a prevenire la commissione dei reati, escludendo la colpa di organizzazione. Il modulo esaminerà le principali questioni affrontate dalla giurisprudenza, derivandone una mappa delle azioni che l'Ente deve intraprendere al fine di adeguarsi alle pretese derivanti dall'espansione del controllo penale, anche con riferimento ai casi di adozione del



modello organizzativo post delictum. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti nei modelli strutturali.

**Programma del corso:**

Prima parte – Modelli Organizzativi

Modulo 1 – Organizzazioni e progettazione organizzativa;

Modulo 2 – Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia;

Modulo 3 – Elementi fondamentali della struttura organizzativa;

Modulo 4 – L'ambiente esterno;

Modulo 5 – Relazioni inter-organizzative;

Modulo 6 – Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale;

Modulo 7 – Tecnologie per la produzione manifatturiera e per i servizi;

Modulo 8 – Tecnologie per il controllo, il social business e i big data;

Modulo 9 – Cultura organizzativa e valori etici;

Modulo 10 - Organizzare per l'incertezza: l'impatto di shock e pandemie sui modelli di business.

Seconda parte – Responsabilità d'impresa

Modulo 1 – Casi di responsabilità ex crimine dell'organizzazione;

Modulo 2 – La costruzione del sistema di prevenzione;

Modulo 3 – La costruzione del modello organizzativo;

Modulo 4 – Prova dell'idoneità ed efficace attuazione del modello organizzativo;

Modulo 5 – L'Organismo di Vigilanza

Modulo 6 – Casi di fraudolenta elusione del modello;

Modulo 7 – Il modello post crimen patratum;

Modulo 8 – Le misure cautelari reali nella vita dell'organizzazione.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 96 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Daft, R.L. Organizzazione Aziendale, Apogeo (sesta edizione);

AA.VV., La prova nel processo agli enti, a cura di Fiorio, Giappichelli, 2016.

Casi aziendali e casi giudiziari distribuiti in aula dai docenti.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede il superamento di una prova orale finalizzata a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi. Si considera superata la prova orale con un punteggio minimo di 18/30. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei materiali forniti dal docente durante le lezioni nonché resi disponibili sul sito-docente.

**Note:**

E-mail:

fausto.divincenzo@unich.it (ricevimento studenti mercoledì dalle 11:00 alle 13:00), cristiana.valentini@unich.it (ricevimento studenti dopo ogni lezione).

## Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Cristiana Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** cristiana.valentini@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento offre agli studenti le basi conoscitive idonee a progettare e verificare l'idoneità effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale.

La formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

- Conoscenza delle categorie di reati capaci di coinvolgere l'Ente
- Conoscenza dei criteri di possibile imputazione del fatto all'Ente
- Apprendimento dei criteri costruttivi di un modello organizzativo idoneo alla prevenzione dei reati
- Elaborazione di efficaci meccanismi e procedure di segnalazione di situazioni di rischio
- Capacità di costruzione di modelli organizzativi post delictum
- Gestione della vita dell'Ente dopo l'applicazione di misure cautelari reali

**Contenuti:**

Con la seconda parte del corso s'intende offrire allo studente le nozioni indispensabili a verificare e mantenere l'effettiva idoneità del modello organizzativo adottato dall'Ente, al fine di evitare l'insorgere delle responsabilità previste dal d.lgs. n. 231/2001. L'esonero da responsabilità dell'Ente postula tre essenziali requisiti del modello organizzativo: accanto alla sua formale adozione, devono sussistere anche l'efficace attuazione del modello e la sua idoneità concreta a prevenire la commissione dei reati, escludendo la colpa di organizzazione. Il modulo esaminerà le principali questioni affrontate dalla giurisprudenza, derivandone una mappa delle azioni che l'Ente deve intraprendere al fine di adeguarsi alle pretese derivanti dall'espansione del controllo penale, anche con riferimento ai casi di adozione del modello organizzativo post delictum. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti nei modelli strutturali.

**Programma del corso:**

- Modulo 1 – Casi di responsabilità ex crimine dell'Ente
- Modulo 2 – La costruzione del sistema di prevenzione
- Modulo 3 – La costruzione del modello organizzativo
- Modulo 4 – Prova dell'idoneità ed efficace attuazione del modello organizzativo
- Modulo 5 – l'Organismo di Vigilanza
- Modulo 6 – Casi di fraudolenta elusione del modello
- Modulo 7 – Il modello post crimen patratum
- Modulo 8 – Le misure cautelari reali nella vita dell'Ente

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

AA.VV., La prova nel processo agli enti, a cura di Fiorio, Giappichelli, 2016.  
Casi giudiziari segnalati in aula dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede il superamento di una prova orale finalizzata a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi, come pure la capacità dello studente di sviluppare nessi sistematici e risolvere problemi concreti. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei materiali forniti dal docente durante le lezioni nonché resi disponibili sul sito-docente.

**Note:**

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo ogni lezione o in altri giorni previo appuntamento concordato via mail.

Ulteriori informazioni al link <https://giurinn.unich.it>

# Organizzazione aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Organizzazione aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU
- Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU

**Docente:** Fausto Di Vincenzo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537942

**E-mail:** f.divincenzo@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale offrendo agli studenti le basi conoscitive relative alle principali teorie dell'organizzazione ed agli strumenti pratici di progettazione organizzativa.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali approcci alla progettazione delle organizzazioni;
- comprenderne le modalità di organizzazione del lavoro ed i principi di funzionamento;
- identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa;

Autonomia di giudizio:

- elaborare in maniera sistemica informazioni complesse e/o frammentarie e pervenire a soluzioni di progettazione organizzativa coerenti con il contesto di riferimento;

Abilità comunicative:

- Comunicare in modo chiaro, logico ed efficace utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti ed il linguaggio proprio dell'analista di organizzazione.

**Contenuti:**

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la disciplina dell'organizzazione ha negli studi sull'azione sociale e sull'azienda più in particolare. Saranno trattati i principali temi dell'organizzazione aziendale: i) i principali assetti organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l'evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti negli assetti macro e micro strutturali.

**Programma del corso:**

Modulo 1 – Organizzazioni e progettazione organizzativa  
Modulo 2 – Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia  
Modulo 3 – Elementi fondamentali della struttura organizzativa  
Modulo 4 – L'ambiente esterno  
Modulo 5 – Relazioni inter-organizzative  
Modulo 6 – Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale  
Modulo 7 – Tecnologie per la produzione manifatturiera e per i servizi  
Modulo 8 – Tecnologie per il controllo, il social business e i big data  
Modulo 9 – Dimensioni organizzative, ciclo di vita e declino  
Modulo 10 – Cultura organizzativa e valori etici  
Modulo 11 – Innovazione e cambiamento  
Modulo 12 – Processi decisionali  
Modulo 13 – Conflitto, potere e politica.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Daft, R.L. Organizzazione Aziendale, Apogeo (sesta edizione); Casi aziendali distribuiti in aula dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede il superamento di una prova scritta e di un colloquio finalizzati a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi di cui sopra. Può accedere al colloquio solo chi risulterà idoneo alla prova scritta. La prova scritta consiste nella risoluzione di un caso aziendale (punteggio da 0 a 10) e nella risposta a domande aperte e/o a crocette sulla parte di teoria (punteggio da 0 a 20). Si considera superata la prova scritta con un punteggio minimo di 18/30. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei contenuti del lavoro svolto in aula (approfondimento dei casi di studio e discussioni proposte dal docente).

**Note:**

Il ricevimento studenti in presenza si svolge il mercoledì dalle 11 alle 13 presso lo studio del docente. Per il ricevimento studenti in modalità telematica (Skype, Teams) occorre prenotarsi inviando una mail all'indirizzo fausto.divincenzo@unich.it

# Organizzazione aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Organizzazione e pianificazione del turismo

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Giacomo Cavuta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537579

**E-mail:** cavuta@unich.it

## Obiettivi:

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per l'interpretazione dei processi di organizzazione e pianificazione del turismo. Una prima parte dedicata allo studio della geografia dei luoghi permetterà, mediante l'illustrazione di una casistica, di comprendere quali sono le tipologie spaziali di destinazione turistica, evidenziando i principali modelli di organizzazione delle aree territoriali. Nella seconda parte ci si soffermerà sulle tecniche di marketing management del settore turistico per la pianificazione delle strategie di attrazione del territorio, individuando le caratteristiche, le criticità e il ruolo degli operatori nella definizione dei programmi e piani di marketing per la gestione del prodotto turistico. La continua e progressiva evoluzione del settore dell'ospitalità, caratterizzato da intensi cambiamenti dei processi di erogazione e consumo dei prodotti e servizi turistici, impone una riflessione più ampia circa i processi di digitalizzazione e distribuzione delle informazioni relative alla destinazione e agli operatori del settore. A tal proposito, una parte è dedicata all'approfondimento del ruolo dei social media, quale strumento per la co-creazione di valore continua nell'interscambio cliente-operatore. Infine, un focus sarà dedicato ai principali processi per la riconversione ed il riequilibrio delle aree interne marginali e/o periferiche in un'ottica di sviluppo turistico della destinazione.

**Contenuti:**

## Parte I:

Gli spazi turistici polivalenti  
Gli spazi turistici specializzati  
Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni  
I problemi legati alla natura e all'uomo  
Gli spazi e le politiche turistiche

## Parte II:

Introduzione: il marketing del turismo  
I servizi nel marketing del turismo  
Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica  
L'ambiente di marketing  
Sistemi informativi e ricerche di marketing  
Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni  
Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento  
Progettazione e gestione dei prodotti e dei brand  
Strategie e tecniche per la definizione del prezzo  
I canali distributivi  
Comunicazione e mix promozionale  
Marketing diretto e marketing digitale  
Passaparola, social media e recensioni dei clienti  
Il marketing della destinazione  
Il Piano di Marketing

## Parte III:

Classificazione tipologica degli spazi turistici interni  
Il turismo nelle aree interne: i principali indicatori  
I sistemi turistici lacuali marginali e polivalenti  
Il turismo rurale nelle aree periferiche  
Il community-based tourism

**Programma del corso:****ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO**

Docente: Prof. Giacomo Cavuta  
Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)  
Dipartimento di afferenza: DEc  
Numero di telefono: +39 085 4537579  
Email: giacomo.cavuta@unich.it  
Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09:30-11:30  
Semestre: I

Obiettivi: L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per l'interpretazione dei processi di organizzazione e pianificazione del turismo. Una prima parte dedicata allo studio della geografia dei luoghi permetterà, mediante l'illustrazione di una casistica, di comprendere quali sono le tipologie spaziali di destinazione turistica, evidenziando i principali modelli di organizzazione delle aree territoriali. Nella seconda parte ci si soffermerà sulle tecniche di marketing management del settore turistico per la pianificazione delle strategie di attrazione del territorio, individuando le caratteristiche, le criticità e il ruolo degli operatori nella definizione dei programmi e piani di marketing per la gestione del prodotto turistico. La continua e progressiva evoluzione del settore dell'ospitalità, caratterizzato da intensi cambiamenti dei processi di erogazione e consumo dei prodotti e servizi turistici, impone una riflessione più ampia circa i processi di digitalizzazione e distribuzione delle informazioni relative alla destinazione e agli operatori del settore. A tal proposito, una parte è dedicata all'approfondimento del ruolo dei social media, quale strumento per la co-creazione di valore continua nell'interscambio cliente-operatore. Infine, un focus sarà dedicato ai principali processi per la riconversione ed il riequilibrio delle aree interne marginali e/o periferiche in un'ottica di sviluppo turistico della destinazione.

Programma del corso

**Parte I:**

Gli spazi turistici polivalenti  
Gli spazi turistici specializzati  
Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni  
I problemi legati alla natura e all'uomo  
Gli spazi e le politiche turistiche

**Parte II:**

Introduzione: il marketing del turismo  
I servizi nel marketing del turismo  
Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica  
L'ambiente di marketing  
Sistemi informativi e ricerche di marketing  
Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni  
Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento  
Progettazione e gestione dei prodotti e dei brand  
Strategie e tecniche per la definizione del prezzo  
I canali distributivi  
Comunicazione e mix promozionale  
Marketing diretto e marketing digitale  
Passaparola, social media e recensioni dei clienti  
Il marketing della destinazione  
Il Piano di Marketing

**Parte III:**

Classificazione tipologica degli spazi turistici interni  
Il turismo nelle aree interne: i principali indicatori  
I sistemi turistici lacuali marginali e polivalenti  
Il turismo rurale nelle aree periferiche  
Il community-based tourism

**Libri di testo consigliati:**

1. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).
2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione, (Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.
3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari. A discrezione dello studente, è prevista l'elaborazione di una tesina di approfondimento su un caso di studio concordato con il docente ed avente ad oggetto una delle tematiche indicate nel programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma. Agli studenti che intenderanno sviluppare la tesina di approfondimento sarà data la possibilità di esporre i principali risultati del caso di studio elaborato durante la prima parte del colloquio orale finale.

**Prerequisiti:**

Non sono previste propedeuticità.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari. A discrezione dello studente, è prevista l'elaborazione di una tesina di approfondimento su un caso di studio concordato con il docente ed avente ad oggetto una delle tematiche indicate nel programma.

**Libri di testo consigliati:**

1. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).
2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione,

(Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.

3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

4. Lozato-Giotart J.-P, Balfet M., "Progettazione e gestione di sistemi turistici", (edizione italiana a cura di Capocchi Alessandro), Milano, Franco Angeli, 2009 (limitatamente ai capitoli 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10 - 11 - 12 - 13).

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Agli studenti che intenderanno sviluppare la tesina di approfondimento sarà data la possibilità di esporre i principali risultati del caso di studio elaborato, durante la prima parte del colloquio orale finale.

#### Note:

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 9:30-11:30

Semestre: I

## Pianificazione del territorio

**Settore scientifico disciplinare:** M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Giacomo Cavuta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537579

**E-mail:** cavuta@unich.it

#### Obiettivi:

Lo studente alla fine del percorso saprà spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio, conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana. Come funziona un sistema complesso, il geo-sistema, conoscere le principali cause del problema ecologico. Lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici. Classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali. Approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici.

Conoscere e interpretare le trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi dello sviluppo economico. Acquisire capacità di lettura critica circa le principali teorie sullo sviluppo e le conseguenti analisi socio-spaziali. Valutare i ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analizzare e comprendere le politiche territoriali di programmazione e pianificazione. Possedere le conoscenze di base degli strumenti di pianificazione urbanistica in materia di tutela e pianificazione del paesaggio.



**Contenuti:**

Introduzione all'analisi Geografica.  
La questione dello sviluppo – approcci e modelli.  
Geografie ambientali dello sviluppo.  
Popolazione, mobilità e cultura.  
Localizzazione, sviluppo regionale e geografia degli squilibri.  
Sviluppo locale, cluster e sistemi regionali di innovazione.  
Reti economiche transnazionali e governance globale.  
Centralità urbana e relazioni con gli spazi rurali.  
Il territorio "trasparente": tra regola e indifferenza.  
Paesaggio: leggi e piani.

**Programma del corso:****PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

Docente: Prof. Giacomo Cavuta  
Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)  
Dipartimento di afferenza: DEc  
Numero di telefono: +39 085 4537579  
Email: giacomo.cavuta@unich.it  
Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09:30-11:30  
Semestre: I

Obiettivi: Conoscere e interpretare le trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi dello sviluppo economico. Acquisire capacità di lettura critica circa le principali teorie sullo sviluppo e le conseguenti analisi socio-spaziali. Valutare i ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analizzare e comprendere le politiche territoriali di programmazione e pianificazione. Possedere le conoscenze di base degli strumenti di pianificazione urbanistica in materia di tutela e pianificazione del paesaggio.

**Programma del corso:**

Introduzione all'analisi Geografica.  
La questione dello sviluppo – approcci e modelli.  
Geografie ambientali dello sviluppo.  
Popolazione, mobilità e cultura.  
Localizzazione, sviluppo regionale e geografia degli squilibri.  
Sviluppo locale, cluster e sistemi regionali di innovazione.  
Reti economiche transnazionali e governance globale.  
Centralità urbana e relazioni con gli spazi rurali.  
Il territorio "trasparente": tra regola e indifferenza  
Paesaggio: leggi e piani

**Libri di testo consigliati:**

1. Bignante E., Celata F., Vanolo A., "Geografie dello sviluppo. Una prospettiva critica e globale", Torino: UTET Università, 2014.
2. Canevari A., Palazzo D., "Paesaggio e territorio. Strumenti di pianificazione e modi di governo", Milano: FrancoAngeli, 2008.

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

**Prerequisiti:**

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, al fine di una comprensione olistica della disciplina, è consigliata l'acquisizione teorica dei principali fondamenti di geografia economica.

**Metodi didattici:**

Lo studente viene introdotto alle principali tematiche dell'analisi e della pianificazione territoriale e paesistico-ambientale, attraverso quelli che sono i relativi concetti fondamentali e la normativa di riferimento. Attraverso un percorso logico e cronologico sono presi in esame i più importanti documenti di

pianificazione alle varie scale di governo del territorio, mettendo in luce il rapporto in cui essi esplicano la loro funzione di tutela e disciplina. Attraverso la loro analisi critica e ragionata viene poi condotto l'approfondimento delle tematiche più importanti ed innovative via via introdotte nella pianificazione territoriale e paesistico-ambientale.

Il corso si suddivide in unità didattiche che prevedono lezioni teoriche in aula, seminari e attività pratiche su un caso studio scelto per l'attività applicativa. Le lezioni teoriche sono da supporto allo svolgimento dell'attività pratiche e per questo si svolgeranno in maniera integrata lungo tutta la durata del corso, prevedendo la predisposizione in itinere degli elaborati di esercitazione da parte degli studenti. I contenuti di tali elaborati saranno oggetto di momenti di presentazione e discussione con i docenti.

**Libri di testo consigliati:**

1. Bignante E., Celata F., Vanolo A., "Geografie dello sviluppo. Una prospettiva critica e globale", Torino: UTET Università, 2014.
2. Canevari A., Palazzo D., "Paesaggio e territorio. Strumenti di pianificazione e modi di governo", Milano: FrancoAngeli, 2008.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Le conoscenze e le competenze impartite dal presente insegnamento vengono valutate attraverso un colloquio orale, durante il quale sono valutate le conoscenze e le competenze acquisite in merito a ciascuna delle unità didattiche teoriche e pratico/applicative. La valutazione complessiva è formulata dalla commissione tenendo conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente relativamente ai contenuti di tutte le unità didattiche.

In particolare tiene conto del livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: - conoscenza della legislazione vigente, anche a livello europeo, per riconoscere le principali fasi del processo della pianificazione territoriale e paesaggistica; - conoscenza delle principali condizioni di lettura del paesaggio e del territorio; - conoscenza della storia del territorio urbano ed extraurbano nel rapporto città-campagna; - capacità di lettura di uno strumento urbanistico con la sua normativa di riferimento.

La valutazione è espressa in trentesimi. Per il superamento della prova di esame lo studente dimostra di avere acquisito conoscenze sufficienti sui principali contenuti di tutte le unità didattiche. Per il raggiungimento della lode è necessario dimostrare capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei temi trattati.

**Note:**

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)  
Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia  
Numero di telefono: +39 085 4537579  
Email: giacomo.cavuta@unich.it  
Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09:30-11:30  
Semestre: I

# Politica economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Maria Alessandra Rossi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**E-mail:** alessandra.rossi@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti è fissato il giovedì alle ore 14.  
(Prego gli studenti di inviare sempre una email per prenotarsi)

**Obiettivi:**

L'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le motivazioni, le modalità e gli effetti delle politiche microeconomiche.

Conoscenze e capacità di comprensione

L'insegnamento si inserisce nel contesto del corso di studi in Economia e Commercio fornendo competenze e conoscenze economiche utili a favorire l'acquisizione della capacità di analizzare criticamente i principali strumenti della politica economica, così da comprendere il quadro istituzionale e di policy nel quale si svolge l'attività dell'impresa. I contenuti trattati integrano quelli presentati nei corsi di Macroeconomia, Economia Pubblica, ed Economia Monetaria, in modo da fornire una visione completa dei più rilevanti temi di politica economica. Le competenze acquisite concorrono a rendere il laureato in Economia e Commercio capace di utilizzare gli strumenti analitici propri dell'economia per l'interpretazione delle dinamiche complessive nelle quali si svolge l'attività imprenditoriale. Tali competenze sono funzionali a ricoprire posizioni lavorative in ambiti manageriali e consulenziali intermedi e per la prosecuzione degli studi.

Autonomia di giudizio

Particolare attenzione sarà dedicata alla declinazione pratica dei principali concetti economici illustrati, così da stimolare l'abilità di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale e lo spirito critico. Inoltre, si forniranno gli strumenti necessari a leggere e interpretare i principali dati economici rilevanti.

Abilità di comunicazione scritta e orale

Il corso è volto a rendere lo studente capace di utilizzare correttamente la terminologia economica, comunicare efficacemente ed organizzare in autonomia un discorso su temi che riguardano la politica microeconomica, così da essere in grado di interagire efficacemente con economisti e policy makers in ambiti manageriali e consulenziali.

**Contenuti:**

Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli obiettivi e dei principali strumenti della politica microeconomica. In particolare, il corso offre un'introduzione a tre aspetti della politica pubblica: le politiche per l'efficienza statica e dinamica dei mercati (regolamentazione e antitrust); le politiche per lo sviluppo; e le politiche redistributive. Particolare attenzione sarà dedicata ad evidenziare l'evoluzione del ruolo dell'intervento pubblico nel contesto delle grandi trasformazioni che investono l'economia globale, avendo specifico riguardo per le implicazioni della crescente disuguaglianza per l'analisi. Tutti gli argomenti affrontati saranno proposti prestando attenzione alla declinazione concreta nel caso italiano.

**Programma del corso:**

1. MOTIVAZIONI E LIMITI DELLA POLITICA ECONOMICA
2. RUOLO DELLO STATO, MODELLI DI CAPITALISMO ED IMPRESA PUBBLICA
  - 2.1. IMPRESA PUBBLICA E PRIVATIZZAZIONI
  - 2.2. CORPORATE GOVERNANCE, MODELLI DI CAPITALISMO E PERFORMANCE ECONOMICA
3. LE POLITICHE PER L'EFFICIENZA STATICA E DINAMICA DEI MERCATI
  - 3.1. LA REGOLAMENTAZIONE
  - 3.2. LA DISCIPLINA ANTITRUST
4. LE POLITICHE PER LO SVILUPPO
  - 4.1. IL RUOLO DELLO STATO RISPETTO ALLA CRESCITA ECONOMICA
  - 4.2. LE POLITICHE INDUSTRIALI
  - 4.3. LE POLITICHE REGIONALI
5. LE POLITICHE DISTRIBUTIVE

- 5.1. DISTRIBUZIONE DEL REDDITO E BENESSERE SOCIALE
- 5.2. IL WELFARE STATE
6. IL COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DELLE POLITICHE ECONOMICHE
- 6.1. LE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE PER LA POLITICA ECONOMICA
- 6.2. LA DIMENSIONE EUROPEA DELLA POLITICA ECONOMICA

**Prerequisiti:**

Conoscenze microeconomiche di base - esame di Microeconomia.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali interattive, casi di studio, presentazioni in classe da parte degli studenti e dibattiti di gruppo su argomenti selezionati.

**Libri di testo consigliati:**

I testi di riferimento sono costituiti da un insieme di capitoli di libro e di articoli selezionati dal docente. Articoli, slide e altro materiale integrativo, di supporto alle lezioni ed esercitazioni pratiche, saranno forniti nel corso delle lezioni dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede una prova scritta che potrà contenere domande a risposta aperta e/o a risposta multipla, con voti espressi in trentesimi. Il superamento della prova scritta con una votazione di almeno 17/30 è propedeutico all'accesso alla prova orale, che può essere richiesta dallo studente o dal docente. Il voto finale sarà rappresentato dalla media aritmetica del voto della prova scritta e dell'eventuale prova orale, espresso in trentesimi.

Saranno oggetto d'esame gli argomenti trattati nel corso ed indicati nel programma. La valutazione riguarderà non soltanto la conoscenza specifica dei contenuti degli argomenti trattati, ma anche l'uso della terminologia, l'efficacia nella comunicazione e nell'organizzazione del discorso e la capacità di elaborazione ed interpretazione critica.

**Note:**

I materiali delle lezioni saranno disponibili sul sito FAD del corso.

## Politica economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Dario Sciulli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537977

**E-mail:** d.sciulli@unich.it

**Sito web:** dariosciulli.jimdo.com/

**Obiettivi:**

Chiarire le motivazioni e le modalità dell'intervento pubblico nell'economia.  
Fornire gli strumenti teorici e metodologici utili all'analisi delle politiche economiche  
Sviluppare le conoscenze utili ad analizzare gli aspetti distributivi dell'intervento pubblico, in una prospettiva sia di breve che di lungo periodo.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere il ruolo e gli effetti dell'intervento pubblico nell'economia nel breve e nel lungo periodo;
- comprendere le fasi di attuazione delle politiche economiche, partendo dall'analisi teorica fino alla fase di valutazione empirica;
- predisporre e condurre analisi sulla disuguaglianza e sulla povertà economica, valutando il ruolo dell'operatore pubblico.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE.**

Lo studente dovrà:

- Aver assimilato i concetti fondamentali dell'intervento pubblico nell'economia;
- Aver acquisito gli strumenti per l'analisi degli interventi di politica economica;
- Aver sviluppato la capacità di condurre analisi su temi di disuguaglianza e povertà economica.

**Contenuti:**

Motivazioni e limiti dell'intervento pubblico nell'economia;  
Le politiche di stabilizzazione;  
Modelli di politica economica;  
Politiche fiscali, saldi di bilancio e debito pubblico;  
Distribuzione del reddito e povertà economica;  
Politiche redistributive.

**Programma del corso:**

Il corso, chiarite le motivazioni e le modalità dell'intervento pubblico nell'economia, presenta i concetti fondamentali e le teorie inerenti alle politiche fiscali e l'interazione con bilancio pubblico e debito pubblico. Si analizza quindi il tema delle politiche redistributive. Il corso presta particolare attenzione agli aspetti distributivi dell'intervento pubblico, sia nel breve che nel lungo periodo. Infine, si studiano gli strumenti utili a definire e analizzare i fenomeni di disuguaglianza e povertà economica, soffermandosi sul ruolo redistributivo dell'operatore pubblico.

**Prerequisiti:**

Conoscenza di strumenti per l'analisi micro e macroeconomica, e fondamenti di analisi statistica

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali su aspetti teorici ed istituzionali, esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:**

Basile R., Giallonardo L., Mulino M. (2019) Politica Economica, Fallimenti Macroeconomici e Politiche di Stabilizzazione, Cap. 1, 2, 4, 5;  
Baldini M., Toso S. (2009) Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche  
Appunti del docente

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta che verterà sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma di studio. Durante il corso potranno essere svolte prove scritte facoltative, di cui si terrà conto in fase di valutazione finale. Le prove scritte prevedono lo svolgimento di domande teoriche ed esercizi che potranno dar luogo a punteggi diversi in ragione dell'importanza e della difficoltà per un totale complessivo di 30 punti. La valutazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ha conseguito un voto almeno pari a 18/30.

**Note:**

E-mail: [dario.sciulli@unich.it](mailto:dario.sciulli@unich.it)

sito web: <https://dariosciulli.jimdo.com/>

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì, ore 14.00-16.00

# Politiche della sicurezza e relazioni internazionali

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Antonello Canzano

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556622

**E-mail:** [antonello.canzano@unich.it](mailto:antonello.canzano@unich.it)

**Obiettivi:**

Il corso esplora i processi di mutamento sociale che affondano le loro radici nelle interazioni tra individui e gruppi oltre le frontiere degli stati nazionali. Il primo modulo illustrerà i concetti e gli approcci analitici utili allo studio dei processi politici internazionali in una chiave sociologico-politica.

Il secondo modulo del corso sarà dedicato alle dinamiche geopolitiche e dei conflitti internazionali. Particolare attenzione sarà prestata ai alla sicurezza internazionale passando in rassegna la vasta gamma delle minacce.

**Contenuti:**

Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; i concetti di base: razza, etnia e nazione; come si formano le nazioni: teorie a confronto; identità nazionali e nazionalismi; il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; transnazionalismo e pratiche transnazionali; il pregiudizio etnico e la xenofobia. I conflitti. Il terrorismo internazionale. Geopolitica e prospettive future.

**Programma del corso:**

Programma A.A. 2019-2020

Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; i concetti di base: razza, etnia e nazione; come si formano le nazioni: teorie a confronto; identità nazionali e nazionalismi; il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; transnazionalismo e pratiche transnazionali; il pregiudizio etnico e la xenofobia. I conflitti. Il terrorismo internazionale. Geopolitica e prospettive future.

Modulo I Istituzionale (6 CFU)

Le relazioni internazionali in prospettiva socio-politica.

Materiale Bibliografico

Parsi, Ikenberry, "Teoria e metodi delle relazioni internazionali", Laterza, 2014.

M. Graziano, " Geopolitica" , Il Mulino, 2018.

Modulo II Approfondimento tematico (3 CFU)

Le politiche della sicurezza.

Si prenderanno in esame le nuove minacce che minano l'ordine internazionale e la pace mondiale come la proliferazione delle armi di distruzione di massa, il terrorismo internazionale e il cyberterrorismo, la

criminalità organizzata, rischio infettivo e salute globale.

Materiale bibliografico

Foradori, Giacomello, " Sicurezza Globale. Le nuove minacce", Il Mulino, 2014.

**Prerequisiti:**

Nessuna propedeuticità

**Metodi didattici:**

Lectures, seminars, workshops and tutorials

**Libri di testo consigliati:**

Parsi, Ikenberry, "Teoria e metodi delle relazioni internazionali", Laterza, 2014.

M. Graziano, " Geopolitica" , Il Mulino, 2018.

Foradori, Giacomello, " Sicurezza Globale. Le nuove minacce", Il Mulino, 2014.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifica finale : orale.

E' prevista, inoltre, per i frequentanti (facoltativo per i non frequentanti) la realizzazione di un elaborato su un argomento del corso.

**Note:**

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI- SPS 11

Docente: Prof. Antonello Canzano

CdL Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità

CFU 9

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871 3556622

email: a.canzano@unich.it

Ricevimento: Venerdì h 12/14

Il semestre

## Politiche europee di coesione territoriale e europrogettazione

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Ilaria Ottaviano

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** ilaria.ottaviano@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso intende sviluppare la conoscenza teorica e la comprensione applicata delle politiche e degli strumenti della politica di coesione dell'Unione europea. Sotto il primo profilo, gli studenti saranno in grado di discutere le differenti posizioni dottrinali in tema di interazioni fra ordinamenti, riconducendole alle tradizioni di pensiero che le sostengono, anche in relazione alle posizioni dei diversi attori, e di interpretarle e descriverle in maniera autonoma. Sotto il secondo profilo gli studenti saranno dotati della competenza operativa in relazione alla gestione e rendicontazione dei diversi strumenti finanziari

(a gestione diretta o indiretta), e saranno in grado di attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali specializzati.

**Contenuti:**

L'insegnamento affronta l'evoluzione della politica di coesione dell'Unione europea, dalle origini alla sua attuale configurazione. Partendo dalla ripartizione di competenze fra Unione europea e Stati membri, esso analizza contenuto e strumenti della politica, approfondendo le complesse questioni derivanti dal coinvolgimento di più livelli di amministrazione nella sua programmazione e gestione. Il corso si focalizza sulla politica di coesione e sul suo ruolo per lo sviluppo armonioso di tutte le Regioni dell'Unione europea. Vengono analizzate nel dettaglio le modalità di funzionamento dei fondi strutturali (progettazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione). Viene anche approfondita la cooperazione territoriale, sia interna (Interreg) che esterna all'Unione europea (IPA e ENI), unitamente agli specifici strumenti giuridici e finanziari nazionali, sovranazionali ed internazionali ad essa dedicati. Il corso si completa con la disamina degli aspetti generali della cooperazione allo sviluppo, evidenziandosi similitudini e differenze con la politica di coesione. Il corso si arricchisce anche della presenza di autorevoli esponenti del mondo istituzionale nazionale ed internazionale, quotidianamente impegnati nella programmazione e gestione di programmi e progetti di coesione, per beneficiare, accanto all'approfondimento teorico, di una conoscenza anche operativa in materia.

**Programma del corso:**

- Art. 3, par. 3 TUE: gli obiettivi dell'Unione.
- Le competenze dell'Unione: esclusiva, concorrente, di supporto e coordinamento.
- Art. 174 ss. TFUE: la politica di coesione: base giuridica. Coesione economica e sociale. Coesione territoriale. I principi di sussidiarietà e partenariato.
- Coesione e rispetto dei valori dell'UE.
- I regolamenti sui fondi strutturali. Programmazione, gestione, rendicontazione, valutazione.
- Le procedure amministrative composite.
- Il ruolo della politica di coesione nella gestione delle emergenze.
- Il Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT).
- Le politiche europee di pre-adesione e vicinato ed i loro strumenti finanziari. L'interazione fra strumenti interni ed esterni di cooperazione territoriale.
- La cooperazione allo sviluppo.

**Prerequisiti:**

È altamente consigliata la conoscenza del Diritto dell'Unione europea - parte istituzionale.

**Metodi didattici:**

Il corso si struttura in lezioni frontali in aula (e/o online) e in seminari di approfondimento pratico con esponenti del mondo istituzionale (Autorità di Gestione del programma di Pre-adesione transfrontaliero Adriatico; Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo...). Verranno realizzate esercitazioni pratiche e visite didattiche.

**Libri di testo consigliati:**

Durante il corso verrà distribuito materiale didattico, disponibile anche sulla cartella docente in Microsoft Teams.

Testi di approfondimento consigliati:

· A. DI STEFANO, Coesione e diritto nell'Unione europea, Catania, 2008

M. CAPPELLO, Guida ai fondi strutturali europei 2014-2020, Maggioli editore, 2015 (Capitoli da II a X)

· I. OTTAVIANO, Gli accordi di cooperazione territoriale nell'Unione europea, Bari, 2017 (Sez. I, Cap. II; Sez. II, Cap. II).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto (3 domande aperte, voto espresso in trentesimi), volto ad accertare la conoscenza e la capacità di interpretazione e analisi delle politiche e degli strumenti dell'Unione europea in materia di politica di coesione ed europrogettazione. La prova si baserà sui materiali distribuiti a lezione e sulle parti dei testi consigliati di volta in volta a lezione. Per questo motivo si consiglia la frequenza delle lezioni frontali.



**Note:**

E-mail: [ilaria.ottaviano@unich.it](mailto:ilaria.ottaviano@unich.it)

Ricevimento studenti: durante il periodo di lezione dopo la lezione, negli altri periodi su appuntamento.

Tesi di Laurea: È richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di altra lingua UE.

# Principi di marketing

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Giovanni Pino

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Obiettivi:**

Principi di Marketing intende fornire agli studenti una visione d'insieme dei fondamenti teorici del marketing e, al tempo stesso, permettere loro di acquisire delle abilità pratiche utilizzabili tale ambito disciplinare. Esso si propone, in particolare, di sviluppare le seguenti capacità:

a) capacità di comprensione: nel corso delle lezioni gli studenti verranno stimolati ad analizzare in dettaglio alcune delle principali problematiche affrontate dagli specialisti di marketing – ad es., decisioni di branding, di posizionamento dei prodotti sui mercati, scelte distributive – e a raccogliere e interpretare in modo critico delle informazioni utili all'assunzione di tali decisioni.

b) capacità di utilizzare le conoscenze: durante il corso si dedicherà particolare attenzione all'applicazione pratica dei principi teorici presentati nel corso delle lezioni. Ciò avverrà sia mediante riferimenti ad esempi tratti dalla letteratura di marketing, che mediante esercitazioni pratiche in cui gli studenti impiegheranno degli strumenti di analisi delle informazioni liberamente accessibili online e software per analisi statistiche.

c) capacità di trarre conclusioni (autonomia di giudizio): l'esame approfondito di una serie di casi di studio permetterà agli studenti di consolidare la propria capacità di giudicare in modo critico gli orientamenti e le decisioni di marketing. Affinché gli studenti acquisiscano la capacità di ponderare gli aspetti positivi e negativi di tali decisioni, si prenderanno in esame sia esperienze manageriali che hanno avuto un esito positivo, che casi di insuccesso, analizzandone le cause principali.

d) abilità comunicative: il corso permetterà agli studenti di familiarizzare con la terminologia comunemente impiegata dagli specialisti della disciplina. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo di abilità comunicative (sia di tipo orale, che di tipo scritto). A tal fine gli studenti saranno coinvolti in discussioni di casi di studio, in presentazioni di gruppo, e nella realizzazione di short-reports.

c) capacità di apprendimento: Principi di Marketing intende predisporre gli studenti all'apprendimento (e all'impiego) degli strumenti teorico-pratici che supportano le decisioni manageriali strettamente concernenti il marketing e, in senso più ampio, le discipline aziendali. Il corso si propone, in particolare, di facilitare e rendere maggiormente efficaci i processi di apprendimento che ciascuno studente intraprende nella fase di formazione delle proprie competenze professionali.

**Contenuti:**

L'insegnamento di Principi di Marketing pone le fondamenta di un percorso di apprendimento delle logiche del marketing, della sua utilità nei moderni mercati, e dei criteri decisionali adottati da chi opera nel campo del marketing. Attraverso lo studio di principi teorici e casi pratici, questo insegnamento si propone di avvicinare gli studenti alle problematiche che ricadono in tale ambito disciplinare e che vengono comunemente affrontate dalle figure professionali (managers, analisti, esperti di comunicazione) specializzate in tale campo di attività.

**Programma del corso:****1. IL MARKETING E LA CREAZIONE DEL VALORE**

Il concetto di marketing; i bisogni e i desideri dei consumatori; la creazione del valore.

**2. IL MARKETING E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Il processo di pianificazione strategica; le strategie di marketing; il piano di marketing; il marketing mix.

**3. L'ANALISI DEL MERCATO**

Analisi del micro e del macro ambiente di marketing; le ricerche di marketing; mercati "business to consumers" e "business to business".

**4. LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO**

I concetti di "segmentazione", "targeting" e "posizionamento".

**5. IL PRODOTTO**

I prodotti e i servizi; classificazione dei prodotti; lo sviluppo e l'introduzione di nuovi prodotti.

**6. IL BRAND**

Le strategie di branding; le politiche di branding nel mercato internazionale.

**7. IL PREZZO**

Le principali strategie di determinazione del prezzo; la gestione dei prezzi.

**8. LA DISTRIBUZIONE**

I canali di marketing; gli intermediari commerciali; la vendita al dettaglio.

**9. LA COMUNICAZIONE DI MARKETING**

La comunicazione integrata di marketing; il mix di comunicazione; la comunicazione pubblicitaria; la comunicazione online: il marketing digitale e il social media marketing.

**Prerequisiti:**

Sebbene non si prevedano requisiti specifici, la capacità di leggere e comprendere documenti in lingua inglese potrà facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali; analisi e discussione di casi di studio e ricerche pubblicate in riviste scientifiche specializzate.

I materiali che verranno utilizzati durante le lezioni saranno disponibili sulla pagina [fad.unich.it](http://fad.unich.it) dedicata alla materia.

**Libri di testo consigliati:**

Kotler, P., Armstrong, G., Ancarani, F., Costabile, M. (2019), Principi di Marketing, Pearson Italia, ISBN: 9788891905321 (17esima edizione). Powerpoint delle lezioni messi a disposizione dal docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Il superamento dell'esame avviene mediante una prova scritta a cui potrà seguire un colloquio orale di approfondimento. Potranno essere predisposte delle prove in itinere per gli studenti frequentanti.

Non è previsto un programma specifico per gli studenti lavoratori o non frequentanti e per gli studenti Erasmus.

**Note:**

Contatti: [giovanni.pino@unich.it](mailto:giovanni.pino@unich.it).

Ricevimento: Verrà definito all'inizio del periodo didattico.

# Procedura penale

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Cristiana Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** cristiana.valentini@unich.it

## Obiettivi:

### OBIETTIVI FORMATIVI

All'interno del Corso di laurea, l'insegnamento della procedura penale intende offrire allo studente la conoscenza dei principi e degli istituti fondamentali del processo penale, con uno sguardo particolarmente attento alla fase di reperimento degli elementi di prova e alle modalità di ottemperanza rispetto al dovere di effettuare un'investigazione completa e di qualità elevata.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con una dettagliata disamina degli strumenti di ricerca e acquisizione della prova disciplinati dal codice di procedura penale, dei possibili vizi e delle regole che presiedono alla valutazione della prova.

La formazione a vocazione criminologica dello studente sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

- Conoscenza delle attività d'indagine e dei mezzi di ricerca della prova
- Conoscenza delle investigazioni difensive
- Conoscenza delle modalità più idonee al reperimento e assicurazione degli elementi di prova
- Delimitazione del perimetro dei fatti da accertare, per ottenere la più compiuta ricostruzione dei fatti storici
- Conoscenza dei concetti di prova e indizio, come pure dei criteri di valutazione della prova nel futuro dibattimento

## Contenuti:

Oggetto del corso è lo studio del procedimento penale, i suoi principi e le sue regole.

Particolare attenzione verrà dedicata alla fase d'indagine preliminare e dunque al momento iniziale di raccolta degli elementi di prova, nell'ottica di un'investigazione che intenda rispettare i requisiti, imposti dalla Costituzione e dalla CEDU, di completezza, trasparenza e qualità dell'indagine.

## Programma del corso:

- I protagonisti delle indagini preliminari
- L'acquisizione della notizia di reato
- Attività d'indagine e mezzi di ricerca della prova
- Le investigazioni difensive
- Misure precautelari
- Misure cautelari personali
- Misure cautelari reali
- Gli attori del processo penale
- Le scelte del pubblico ministero all'esito delle indagini
- La modalità ordinaria del processo
- Dinamica dibattimentale
- Le sentenze conclusive del dibattimento
- Fisiologia e patologia dell'atto processuale penale

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Il corso è articolato in 72 ore di lezione frontale, durante le quali il docente fornirà agli studenti tanto l'analisi tecnica delle disposizioni del codice di procedura penale chiamate a disciplinare gli istituti trattati, quanto una disamina di casi concreti, idonei a fornire una visione ampia e consapevole dei più comuni errori della prassi, che impediscono al sistema giustizia di funzionare correttamente, nel rispetto delle regole del Giusto Processo, come pure degli obblighi di completezza, trasparenza e qualità delle indagini.

La formazione sarà approfondita mediante simulazioni processuali, partecipazione ad udienze penali presso i Tribunali di Pescara o Chieti, seminari di approfondimento di tematiche specifiche (quali ad es. il sopralluogo sulla scena criminis).

La frequenza è facoltativa, ma assolutamente consigliata, a cagione dello spiccato tecnicismo della materia, ma anche al fine di sviluppare l'indispensabile spirito critico mediante simulazioni processuali e studio e casi pratici.

**Libri di testo consigliati:**

Corso di procedura penale, a cura di Fiorio, Fonti e Montagna, Le Monnier Università, ed. 2020 (ove disponibile) o 2019

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale, con votazione espressa in trentesimi.

Per il superamento dell'esame sono indispensabili la conoscenza della terminologia tecnica della materia, del funzionamento degli istituti trattati ed la capacità di disamina critica dei medesimi.

**Note:**

La docente riceve previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo [cristiana.valentini@unich.it](mailto:cristiana.valentini@unich.it)

# Processi stocastici

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Fausto Di Biase

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537682

**E-mail:** [fausto.dibiase@unich.it](mailto:fausto.dibiase@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Il calendario del mio ricevimento studenti viene aggiornato in tempo reale ed è visibile nel mio calendario pubblico alla pagina seguente: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=67>

I dati sul mio ricevimento studenti vengono inoltre diffusi in tempo reale tramite un canale Telegram ad accesso riservato ai soli studenti. Gli studenti interessati a ricevere notizie tramite il suddetto canale sono pregati di inviarmi un messaggio di posta elettronica indicando nome, cognome, numero di matricola e corso di laurea.

**Obiettivi:**

Dopo alcuni richiami di Calcolo delle Probabilità, corso si propone di fornire alcuni contenuti più avanzati di questa disciplina e un'introduzione alla teoria dei processi stocastici, attraverso le catene di Markov.

Tali contenuti sono necessari per affrontare il corso di Titoli derivati e Gestione del rischio II, che si tiene al II anno.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali di processo stocastico e proprietà di Markov;
- acquisisca la capacità di utilizzare la funzione caratteristica;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

**CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:**

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali di processo stocastico e di proprietà di Markov;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare e risolvere problemi sia teorici che concreti.

**Contenuti:**

Catene di Markov a stati finiti.

Variabili aleatorie Gaussiane multidimensionali.

Funzione caratteristica e teorema centrale del limite.

**Programma del corso:**

1. Catene di Markov a stati finiti
2. Leggi congiunte di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di  $n$  variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.  $n$ -ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.
3. Funzione caratteristica: definizione, corrispondenza biunivoca tra funzione caratteristica e legge di una variabile aleatoria, calcolo dei momenti di una variabile aleatoria, funzione caratteristica della somma di  $n$  variabili aleatorie indipendenti, funzione caratteristica e convergenza in legge, teorema centrale del limite.

**Prerequisiti:**

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Per la parte di Calcolo delle Probabilità e le catene di Markov: Gnedenko, B.: Teoria della probabilità, Editori Riuniti Univ. Press, 2011

Per gli elementi introduttivi al moto Browniano e alle equazioni differenziali stocastiche: Ventsel, A.D.: Teoria dei processi stocastici, Editori riuniti MIR, 1983 e Hoel, P.G., Port, S.C., Stone, C.J.: Introduction to stochastic processes, Houghton Mifflin Company, 1972

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articolerà in una prova scritta e una breve prova orale. Le prove scritte saranno composte da esercizi e problemi. Lo studente dovrà dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti. Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.

**Note:**

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso, con giorno e orario da definire (vedi pagina web del docente)  
Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato sulla pagina web del docente nel resto dell'anno.  
Pagina web: <https://economia.unich.it/>  
E-mail: [fausto.dibiase@unich.it](mailto:fausto.dibiase@unich.it)

## Programmazione avanzata

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Vincenzo Acciaro

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537704

**E-mail:** [vincenzo.acciaro@unich.it](mailto:vincenzo.acciaro@unich.it)

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~acciaro/](http://www.sci.unich.it/~acciaro/)

**Obiettivi:**

Fornire agli studenti le nozioni basilari di crittografia adottate nei moderni protocolli di sicurezza.

**Contenuti:**

Nozioni basilari di crittografia.

**Programma del corso:**

Cenni di Teoria dei numeri. Complessità ed algoritmi. Sistemi classici. Crittografia a chiave pubblica. Firme digitali. Protocolli di sicurezza. Fattorizzazione di interi.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Didattica frontale.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense online.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta e orale.

**Note:**

Ricevimento studenti concordato via email.

# Programmazione e algoritmi 1

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Maria Chiara Meo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537683-7878

**E-mail:** cmeo@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~meo/](http://www.sci.unich.it/~meo/)

**Docente:** Francesca Scozzari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537689

**E-mail:** fscozzari@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~scozzari/](http://www.sci.unich.it/~scozzari/)

**Ricevimento studenti:**

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Laboratorio di programmazione 1, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Francesca Scozzari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537689

**E-mail:** fscozzari@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~scozzari/](http://www.sci.unich.it/~scozzari/)

**Ricevimento studenti:**

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

\*Conoscenza e capacità di comprensione\*

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione strutturata imperativa.

\*Capacità di applicare conoscenza e comprensione\*

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

**Contenuti:**

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

**Programma del corso:**

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni in laboratorio

**Libri di testo consigliati:**

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi imperativi in Java. La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un progetto in linguaggio Java (obbligatorio), seguito da una prova pratica o una discussione orale. La valutazione tiene conto sia del progetto che della prova pratica/discussione.

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Programmazione e algoritmi 1, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Maria Chiara Meo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537683-7878

**E-mail:** cmeo@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~meo/](http://www.sci.unich.it/~meo/)



**Obiettivi:**

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di progettare e realizzare programmi in Java che risolvano semplici problemi.

Risultati di apprendimento attesi:

Capacità di

- analizzare e risolvere i problemi
- identificare soluzioni efficienti
- scrivere nuovo codice e modificare codice esistente.

Il linguaggio di programmazione utilizzato durante il corso sarà Java. Questo linguaggio di programmazione, orientato agli oggetti, consente di enfatizzare gli aspetti riguardanti la definizione di strutture dati astratte e la progettazione di algoritmi.

**Contenuti:**

Introduzione alla programmazione

Comandi

Metodi

Introduzione agli algoritmi

Algoritmi di ordinamento

Strutture dati fondamentali

**Programma del corso:**

Introduzione alla programmazione:

- Algoritmi, Linguaggi e programmi.
- Variabili e Tipi.
- Costrutti base di un Linguaggio di Programmazione;
- Assegnamento;
- Istruzioni Condizionali;
- Istruzioni Iterative.

Introduzione agli algoritmi:

- Notazione asintotica;
- Analisi degli algoritmi e complessità asintotica;
- Tecniche di progettazione di algoritmi (divide-et-impera, ricerca esaustiva);
- Algoritmi di ordinamento e ricerca;
- Strutture dati fondamentali: lista, pila, coda, albero binario di ricerca, tabella Hash, Heap;
- Heapsort.

**Prerequisiti:**

nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. Franco Angeli. ISBN: 978-88-464-1696-1
- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

\*Conoscenza e capacità di comprensione\*

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

\*Capacità di applicare conoscenza e comprensione\*

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

**Note:**

E-mail del docente: mariachiara.meo@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Prima e dopo le lezioni o su richiesta via email

## Programmazione e algoritmi 2

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Luca Moscardelli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 085 453 7685

**E-mail:** luca.moscardelli@unich.it

**Sito web:** www.moscardelli.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 9:00 alle 12:00

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

### Laboratorio di programmazione 2, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

\*Conoscenza e capacità di comprensione\*

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione orientata agli oggetti, e le capacità di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi.

\*Capacità di applicare conoscenza e comprensione\*

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione orientato agli oggetti. Inoltre, anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi fondamentali, anche utilizzando strutture dati non banali come alberi e grafi.

**Contenuti:**

- Attività di laboratorio: classi, oggetti, package, metodi costruttori.
- Attività di laboratorio: ereditarietà e polimorfismo; classi astratte e interfacce.
- Attività di laboratorio: programmazione dinamica; algoritmi per grafi

**Programma del corso:**

- Attività di laboratorio: classi, oggetti, package, metodi costruttori.
- Attività di laboratorio: ereditarietà e polimorfismo; classi astratte e interfacce.
- Attività di laboratorio: programmazione dinamica; algoritmi per grafi

**Prerequisiti:**

nessuno

**Metodi didattici:**

Esercitazioni in laboratorio

**Libri di testo consigliati:**

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1
- A. Bertossi e A. Montresor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

\*Conoscenza e capacità di comprensione\*

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un progetto (obbligatorio) e sua discussione orale (obbligatoria).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia del progetto che della sua discussione.

\*Capacità di applicare conoscenza e comprensione\*

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi orientati agli oggetti in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

**Note:**

email del docente: luca.moscardelli@unich.it

Il ricevimento studenti ha luogo almeno una volta a settimana in un giorno fissato dal docente compatibilmente con le esigenze didattiche degli studenti (visitare la pagina <https://www.dec.unich.it/home-moscardelli-luca-61> per gli orari aggiornati).

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Programmazione e algoritmi 2, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

**\*Conoscenza e capacità di comprensione\***

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione ad oggetti, e le capacità di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi.

**\*Capacità di applicare conoscenza e comprensione\***

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione orientato agli oggetti. Inoltre, anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi fondamentali, anche utilizzando strutture dati non banali come alberi e grafi.

**Contenuti:**

- Introduzione alla programmazione ad oggetti
- L'ereditarietà e il polimorfismo
- La classe String e la classe ArrayList
- Le eccezioni e la gestione dei file
- Grafi e visite di grafi
- Programmazione dinamica e algoritmi greedy
- Algoritmi fondamentali su grafi

**Programma del corso:**

- Introduzione alla programmazione ad oggetti
- L'ereditarietà: sottoclassi e superclassi
- Costruttori
- La gerarchia della classi in Java
- Il polimorfismo: overloading e overriding
- Il late binding
- Classi astratte e interfacce
- Operatore instanceof e cast
- I package
- La classe String e la classe ArrayList
- Le eccezioni: lanciare, catturare e rimbalzare eccezioni
- La gestione dei file
- Grafi e loro rappresentazione in memoria
- Visite di grafi: in profondità, in ampiezza
- Ordinamento topologico di un DAG
- Programmazione dinamica
- Algoritmi Greedy
- Algoritmi fondamentali su grafi: problema del minimo albero ricoprente e problema dei cammini minimi

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1
- A. Bertossi e A. Montresor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

**Modalità di verifica dell'apprendimento:****\*Conoscenza e capacità di comprensione\***

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

\*Capacità di applicare conoscenza e comprensione\*

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi orientati agli oggetti in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

**Note:**

email del docente: luca.moscardelli@unich.it

Il ricevimento studenti ha luogo almeno una volta a settimana in un giorno fissato dal docente compatibilmente con le esigenze didattiche degli studenti (visitare la pagina <https://www.dec.unich.it/home-moscardelli-luca-61> per gli orari aggiornati).

## Programmazione e controllo

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Domenico Raucci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537945

**E-mail:** d.raucci@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 16-18 oppure previo appuntamento per email

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

**Contenuti:**

Il Corso propone lo studio dei processi e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle aziende e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione dei sistemi di programmazione e controllo manageriale.

**Programma del corso:**

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

#### Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

#### Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di valore e misurazione delle performance

#### Prerequisiti:

Conoscenze di base di contabilità e bilancio

#### Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione).

Potito L. (curatore), Pianificazione e controllo di gestione, Giappichelli, 2019 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, II edizione, Pearson, 2016 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni.

I materiali aggiuntivi saranno resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web [fad.unich.it](http://fad.unich.it)

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

#### Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC

- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: [domenico.raucci@unich.it](mailto:domenico.raucci@unich.it)

- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (nel I semestre il mercoledì ore 16-18). Previo appuntamento, l'attività di ricevimento può essere svolta in remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

**Programmazione e controllo b, modulo**

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo modulo:**

- Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU
- Programmazione e controllo **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e di casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione).

Potito L. (curatore), Pianificazione e controllo di gestione, Giappichelli, 2019 (parti indicate a lezione)  
Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, II edizione, Pearson, 2016 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni

I materiali aggiuntivi saranno resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web [fad.unich.it](http://fad.unich.it)

**Note:**

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: [domenico.raucci@unich.it](mailto:domenico.raucci@unich.it)
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18). Previo appuntamento, l'attività di ricevimento può essere svolta in remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams.

## Programmazione e controllo c, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo su questo modulo:**

- Programmazione e controllo c **CLEA** - percorso gestione ambientale, 3 CFU

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e di casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Note:**

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: [domenico.raucci@unich.it](mailto:domenico.raucci@unich.it)
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18). Previo appuntamento, l'attività di ricevimento può essere svolta in remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams.

# Programmazione e controllo

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Domenico Raucci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537945

**E-mail:** [d.raucci@unich.it](mailto:d.raucci@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 16-18 oppure previo appuntamento per email

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.



Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

#### **Contenuti:**

Il Corso propone lo studio dei processi e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle aziende e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione dei sistemi di programmazione e controllo manageriale.

#### **Programma del corso:**

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di valore e misurazione delle performance.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenze di base di contabilità e bilancio

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e di casi studio.

La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione).

Potito L. (curatore), Pianificazione e controllo di gestione, Giappichelli, 2019 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, II edizione, Pearson, 2016 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

**Note:**

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Programmazione e controllo b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo modulo mutua su Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Programmazione e controllo c, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo modulo mutua su Programmazione e controllo c **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Programmazione e controllo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Programmazione web

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Docente:** Fabio Fioravanti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537697

**E-mail:** fioravanti@unich.it

**Sito web:** <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative ad architetture, standard, protocolli, linguaggi di markup, linguaggi di programmazione lato client e lato server, e strumenti utilizzati per la realizzazione di applicazioni web dinamiche che manipolano dati memorizzati su database.

Sarà posta attenzione ai principi generali da seguire per lo sviluppo di applicazioni web relativamente ai seguenti aspetti:

- sicurezza dell'applicazione;
- interazione con l'utente (p.e. navigabilità ed usabilità)
- qualità del codice (p.e. leggibilità, uso di convenzioni, documentazione, modularità e parametricità, separazione model-view-controller).

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento di un'applicazione web ed il ruolo delle diverse tecnologie utilizzate nella sua realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati integrando tecnologie lato client e lato server, a partire da una specifica in linguaggio naturale.

**Contenuti:**

- Architetture client-server e HTTP. HTML e CSS.
- Introduzione al linguaggio PHP.
- Form, Cookies e Sessioni. Autenticazione utenti.
- Accesso a database.
- Browser Object Model, Document Object Model, Javascript ed interazione asincrona tramite AJAX.
- Sicurezza: controllo degli accessi, protezione dati. Vulnerabilità delle applicazioni web e contromisure.

**Programma del corso:**

- Architetture client-server delle applicazioni web ed il protocollo HTTP.
- Il linguaggio di markup HTML. Cenni di CSS.
  
- Il linguaggio PHP. Variabili, espressioni, strutture di controllo e cicli, array, funzioni e metodi.
- Cookies per la memorizzazione di dati sul client
- Sessioni per la memorizzazione di dati sul server e creazioni di applicazioni stateful.
- Gestione dell'autenticazione utenti e controllo degli accessi
- Accesso a database tramite la libreria PDO di PHP.
- Attacchi di sicurezza di tipo SQL injection e contromisure basate su prepared statement.
- Progettazione di programmi PHP per gestire l'interazione con l'utente per visualizzare, inserire, modificare e cancellare dati memorizzati su database.
  
- Il linguaggio Javascript. Variabili, espressioni, strutture di controllo e cicli, array, funzioni, metodi ed eventi.
- Uso di Javascript per la validazione di moduli HTML.
- Browser Object Model e Document Object Model.
- Interazione asincrona con server tramite AJAX.

**Prerequisiti:**

- Conoscenza dei principi della programmazione imperativa e ad oggetti.
- Conoscenza dei database e del linguaggio SQL.
- Capacità di scrivere piccoli programmi e di progettare database.
- Capacità di comprensione di documentazione e guide in inglese.

**Metodi didattici:**

Lezioni orali frontali e seminari.  
Presentazione di casi di studio.

**Libri di testo consigliati:**

- Appunti del corso
- Enrico Zimuel. Sviluppare in PHP 7. Tecniche Nuove
- Mark Wandschneider. Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL. Apogeo

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche e/o esercizi empirici per la realizzazione di applicazioni web usando i linguaggi PHP e Javascript.

Dopo il superamento delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei concetti di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o di sviluppo progettuale di una applicazione) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti

software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale progetto o lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite per realizzare applicazioni web usando tecnologie lato client e lato server.

**Note:**

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Laboratorio di programmazione web, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Programma del corso:**

- Laboratorio: analisi dei messaggi di richiesta e risposta HTTP scambiati durante la visita di un sito web. Creazione ed invio di un messaggio HTTP personalizzato.
- Laboratorio: realizzazione di pagine web contenenti link, tabelle e moduli per l'inserimento di dati.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per convalidare i dati ricevuti tramite HTTP, ed inseriti tramite moduli HTML
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per creare, usare e cancellare dati tramite cookies.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per creare, usare e cancellare dati tramite sessioni.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per gestire l'autenticazione utenti ed il controllo degli accessi
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per accedere a database tramite la libreria PDO.
- Laboratorio: analisi di programmi PHP vulnerabili ad attacchi di sicurezza di tipo SQL injection. Adozione di contromisure utilizzando prepared statement di PDO.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per gestire l'interazione con l'utente per visualizzare, inserire, modificare e cancellare dati memorizzati su database.
- Laboratorio: sviluppo di semplici funzioni Javascript per manipolare stringhe ed array.
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per la validazione di moduli HTML
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per accedere ai contenuti di una pagina HTML e modificarli tramite Document Object Model.
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per interagire in maniera asincrona con server tramite AJAX.

**Metodi didattici:**

- Presentazione di casi di studio.
- Esercitazioni pratiche in aula informatica.

**Libri di testo consigliati:**

- Appunti del corso
- Enrico Zimuel. Sviluppare in PHP 7. Tecniche Nuove
- Mark Wandschneider. Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL. Apogeo

**Note:**

Email [fabio.fioravanti@unich.it](mailto:fabio.fioravanti@unich.it)

Ricevimento studenti per appuntamento.

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

**Cognomi A-L**

**Cognomi M-Z**

## Programmazione web, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Libri di testo consigliati:**

- Appunti del corso
- Enrico Zimuel. Sviluppare in PHP 7. Tecniche Nuove
- Mark Wandschneider. Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL. Apogeo

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche e/o esercizi empirici per la realizzazione di applicazioni web usando i linguaggi PHP e Javascript.

Dopo il superamento delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei concetti di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o di sviluppo progettuale di una applicazione) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale progetto o lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite per realizzare applicazioni web usando tecnologie lato client e lato server.

**Note:**

Email [fabio.fioravanti@unich.it](mailto:fabio.fioravanti@unich.it)

Ricevimento studenti per appuntamento.

## Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica

**Settore scientifico disciplinare:** M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Davide Pietroni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di neuroscienze, imaging e scienze cliniche

**Numero di telefono:** 085 4537899

**E-mail:** [davide.pietroni@unich.it](mailto:davide.pietroni@unich.it)

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamentali strumenti teorici e metodologici per la lettura e la comprensione dei principali fenomeni psicosociali. Verrà evidenziato, anche attraverso il contributo dei modelli teorici e le metodologie più recenti, il peso degli aspetti sociali nelle cognizioni, nelle emozioni e nell'influenza dei comportamenti degli individui. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di ampliare le conoscenze che riguardano l'applicazione della psicologia in ambito giudiziario e processuale.

**Contenuti:**

Il corso si svilupperà su quattro moduli.

Nel primo modulo verranno introdotti i concetti e le distinzioni epistemologiche alla base della disciplina ed il loro sviluppo storico. Verranno presentati i principali orientamenti teorici ed i più diffusi paradigmi metodologici. Infine verranno discusse le aree tematiche più rilevanti quali la cognizione sociale, la formazione delle impressioni e la percezione interpersonale, i processi relazionali e comunicativi, il comportamento pro e anti sociale, la regolazione sociale delle emozioni ed i fondamentali fenomeni intra ed intergruppi.

Il secondo modulo sarà focalizzato sui processi di influenza sociale, sui processi cognitivi ed affettivi attraverso i quali agisce e sulle principali

modalità con cui essa viene operata. Verranno approfondite le distinzioni tra l'influenza sociale determinata dalla maggioranza e quella prodotta dalla minoranza.

Il terzo modulo sarà centrato sul fenomeno degli stereotipi e del pregiudizio. Partendo dai processi di categorizzazione sociale e dalla loro funzionalità, verranno illustrati i basilari processi di genesi, automatizzazione, attivazione, mantenimento e cambiamento degli stereotipi. Saranno inoltre approfonditi i principali modelli teorici sulle origini del pregiudizio e sulla sua riduzione.

Il quarto modulo si pone l'obiettivo di ampliare le conoscenze che riguardano l'applicazione della psicologia in ambito giudiziario e processuale

**Programma del corso:**

Le origini della psicologia sociale

La cognizione sociale

Percezione sociale e attribuzione causale

Il Sé

Gli atteggiamenti

Strategie di cambiamento degli atteggiamenti e del comportamento

L'influenza sociale

L'aggressività

Il comportamento pro-sociale

Affiliazione, attrazione e relazioni intime

Processi intragruppo

Le dinamiche di gruppo

Il pregiudizio: cause, tipologie e conseguenze

Empatia e assunzione di prospettiva

Il contatto intergruppi

Le strategie di riduzione del pregiudizio basate sulla categorizzazione

Applicazione delle conoscenze di psicologia sociale nel contesto giudiziario soprattutto in relazione ai processi decisionali e alle tecniche di ascolto, valutazione del rischio e programmazione degli interventi.

**Prerequisiti:**

Si presuppone che lo studente abbia acquisito durante il proprio percorsi di studi alcune conoscenze di base relative alle diverse figure giuridiche coinvolte in sede processuale

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 o 3 ore, due o tre volte alla settimana, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche.

Durante l'insegnamento sono previste esercitazioni in aula, discussioni guidate e lavori di gruppo

**Libri di testo consigliati:**

E. Aronson, T.D. Wilson, R.M. Akert (2013). Psicologia Sociale. Bologna: Il Mulino  
A.Voci, L. Pagotto (2010). Il pregiudizio cosa è, come si riduce. La Terza.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta a domande multiple e domande aperte. Una successiva prova orale è facoltativa, a discrezione del docente o su richiesta dello studente. La prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

**Note:**

Per il ricevimento studenti si prega di consultare gli avvisi pubblicati sul sito di ateneo.



# Ragioneria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Ragioneria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Ragioneria 1

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Diego Valentinetti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 085 453 7695

**E-mail:** d.valentinetti@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di studenti e laureandi si svolge il mercoledì, dalle 11 alle 13, durante tutto l'anno accademico

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, partire da Marzo 2020 il ricevimento si svolge in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività richieste nell'area dell'amministrazione e del controllo aziendale, nonché le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore).

In particolare, il corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza e capacità di comprensione: fornire le conoscenze utili alla comprensione della rilevazione contabile delle operazioni aziendali e della redazione del bilancio di esercizio
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare il metodo della partita doppia al sistema di scritture del capitale e del risultato economico
- autonomia di giudizio: inquadrare e risolvere le problematiche legate alla contabilizzazione delle operazioni aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio
- abilità comunicative: acquisire ed utilizzare la terminologia tecnico-professionale in materia di contabilità e bilancio
- capacità di apprendere: applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali

**Contenuti:**

Il corso ha ad oggetto lo studio del sistema delle rilevazioni contabili connesse alle operazioni di gestione e finalizzate alla redazione del bilancio di esercizio. Particolare attenzione viene posta sia sull'espletamento degli obblighi di tenuta delle scritture contabili che sull'interpretazione dei relativi fenomeni ed accadimenti aziendali

**Programma del corso:**

Premesse dottrinali

Teoretica e tecnica della rilevazione contabile

Il sistema del capitale e del risultato economico applicato alla partita doppia: nozioni di base

Le operazioni di gestione: prime riflessioni

L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di rischio

L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di credito

L'operazione di investimento

L'operazione di trasformazione

L'operazione di vendita

La liquidità

I principali assestamenti di fine esercizio

La chiusura e la riapertura dei conti

La compravendita di un'azienda funzionante

I conti d'ordine

Le problematiche valutative e gli schemi di bilancio civilistico (cenni)

Le variazioni del capitale e le operazioni sul capitale

**Prerequisiti:**

È consigliato sostenere preliminarmente l'esame di Economia aziendale

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire le conoscenze relative al programma

Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative

Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti

**Libri di testo consigliati:**

CORONELLA S. (2019): Ragioneria generale. La logica e la tecnica delle scritture contabili. Terza edizione, FrancoAngeli, Milano - ISBN 9788891781062

CORONELLA S., MONDA C. (2019): Ragioneria generale. Casi, applicazioni e quesiti. Seconda edizione, FrancoAngeli, Milano - ISBN 9788891781055

Eventuali materiali aggiuntivi saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso e le relative capacità di applicare le conoscenze acquisite; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi

all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale

**Note:**

E-mail: d.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti e laureandi: Mercoledì ore 11:00-13:00 in presenza. Su richiesta, il ricevimento può essere svolto in remoto attraverso la piattaforma Microsoft Teams

## Ragioneria 2

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Ragioneria ii i modulo **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Ragioneria ii i modulo **CLEA** - percorso professionale, 3 CFU
- Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU
- Bilanci d'impresa **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU
- Analisi finanziaria **CLEC** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Ragioneria **CLEII**, 9 CFU
- Ragioneria **SEGI**, 9 CFU

**Docente:** Michele Antonio Rea

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537930-7628

**E-mail:** m.rea@unich.it

**Sito web:** [www.rea.unich.it/](http://www.rea.unich.it/)

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali anche con riferimento alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Nello specifico, il Corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare il bilancio delle imprese e delle più recenti forme di rendicontazione. Tale risultato si persegue attraverso lo studio approfondito della disciplina normativa e professionale in materia contabile, nonché delle più note tecniche di analisi di bilancio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente sarà in grado di analizzare i bilanci delle imprese attraverso l'applicazione delle tecniche di riclassificazione e di analisi per indici

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado, attraverso l'interpretazione dei dati di bilancio, di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria d'impresa.

Capacità di apprendere – Lo studente svilupperà la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale e le attività di esercitazione previste durante il Corso.

**Contenuti:**

Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di bilancio delle imprese con particolare riferimento alle dinamiche evolutive che li hanno contrassegnati negli ultimi anni. I bilanci - concepiti quali strumenti di informazione esterna, nonché come strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese - sono presi in esame sia negli aspetti formali che sostanziali

**Programma del corso:****I MODULO – 6 CFU**

Il bilancio di esercizio: considerazioni generali

Il modello di bilancio IAS/IFRS

Il modello di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale (cenni)

Gruppi aziendali e bilancio consolidato (cenni)

L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità

Le riclassificazioni degli schemi di bilancio

L'analisi per indici

L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

**II MODULO – 3 CFU**

La rendicontazione non finanziaria: aspetti generali e tendenze evolutive del bilancio d'impresa

Modelli di rendicontazione volontaria

La rendicontazione del capitale intellettuale

Il bilancio integrato: funzioni e caratteristiche

Le informazioni di bilancio nell'ottica della Direttiva Europea 2014/95/EU

Con riferimento al II modulo del programma, per gli studenti del Corso di Analisi Finanziaria della Laurea in Economia e Commercio (percorso in Economia e Finanza) sarà alternativamente svolto un ciclo di seminari sulle Politiche finanziarie d'impresa.

**Prerequisiti:**

Per l'efficace sostenimento dell'esame è consigliato, per tutti gli studenti, sostenere preliminarmente l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I (Contabilità d'impresa) è altresì consigliato il sostenimento preliminare anche di tale esame.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni (in aula e on line)

**Libri di testo consigliati:**

- M. A. REA, L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Giappichelli, Torino, settembre 2016 (II edizione);
- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione e rese disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web [fad.unich.it](http://fad.unich.it).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed un colloquio finale. La prova scritta (valutata in trentesimi) è finalizzata a: 1) accertare la comprensione dei contenuti del Corso, attraverso una serie di quesiti a risposta aperta; 2) verificare le competenze acquisite relativamente all'analisi di bilancio, attraverso uno o più esercizi applicativi. La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti e verte su tutto il programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

**Note:**

E-mail: [m.rea@unich.it](mailto:m.rea@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00

## Ragioneria 2

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Ragioneria 2

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Michele Antonio Rea

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537930-7628

**E-mail:** m.rea@unich.it

**Sito web:** [www.rea.unich.it/](http://www.rea.unich.it/)

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali anche con riferimento alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Nello specifico, il Corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare il bilancio delle imprese e delle più recenti forme di rendicontazione. Tale risultato si persegue attraverso lo studio approfondito della disciplina normativa e professionale in materia contabile, nonché delle più note tecniche di analisi di bilancio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente sarà in grado di analizzare i bilanci delle imprese attraverso l'applicazione delle tecniche di riclassificazione e di analisi per indici

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado, attraverso l'interpretazione dei dati di bilancio, di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria d'impresa.

Capacità di apprendere – Lo studente svilupperà la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale e le attività di esercitazione previste durante il Corso.

**Contenuti:**

Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di bilancio delle imprese con particolare riferimento alle dinamiche evolutive che li hanno contrassegnati negli ultimi anni. I bilanci - concepiti quali strumenti di informazione esterna, nonché come strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese - sono presi in esame sia negli aspetti formali che sostanziali

**Programma del corso:****I MODULO – 6 CFU**

Il bilancio di esercizio: considerazioni generali  
Il modello di bilancio IAS/IFRS  
Il modello di bilancio civilistico  
Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale (cenni)  
Gruppi aziendali e bilancio consolidato (cenni)  
L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità  
Le riclassificazioni degli schemi di bilancio  
L'analisi per indici  
L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

**II MODULO – 3 CFU**

La rendicontazione non finanziaria: aspetti generali e tendenze evolutive del bilancio d'impresa  
Modelli di rendicontazione volontaria  
La rendicontazione del capitale intellettuale  
Il bilancio integrato: funzioni e caratteristiche  
Le informazioni di bilancio nell'ottica della Direttiva Europea 2014/95/EU

**Prerequisiti:**

Per l'efficace sostenimento dell'esame è consigliato, per tutti gli studenti, sostenere preliminarmente l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I (Contabilità d'impresa) è altresì consigliato il sostenimento preliminare anche di tale esame.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni (in aula e on line)

**Libri di testo consigliati:**

- M. A. REA, L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Giappichelli, Torino, settembre 2016 (II edizione);
- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione e rese disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed un colloquio finale. La prova scritta (valutata in trentesimi) è finalizzata a: 1) accertare la comprensione dei contenuti del Corso, attraverso una serie di quesiti a risposta aperta; 2) verificare le competenze acquisite relativamente all'analisi di bilancio, attraverso uno o più esercizi applicativi. La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti e verte su tutto il programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

**Note:**

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

## Ragioneria ii i modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo modulo mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

## Ragioneria II modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo modulo mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Obiettivi:**

Temi e concetti fondamentali di Socioterapia. Il modulo riguarda l'analisi della relazionalità delle persone e cerca di portare gli studenti ad una situazione in cui possano comprendere i principali stati di disagio e/o di benessere, in modo da riuscire sia a definire tali stati sia a progettare percorsi di uscita dal disagio, che di perseguimento dell'agio.

**Contenuti:**

Socioterapia  
Relazioni  
Gestione del conflitto

**Programma del corso:**

Il soggetto come costruzione mediale, Dalla personalità all'identità, La nascita dell'oggettività, L'organizzazione topologica del singolo, Le malattie mediali, L'intervento socioterapeutico

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

L. BENVENUTI, Malattie Mediali, Baskerville, Bologna, 2002. Versione cartacea + ebook

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Tipo di esame: PROVA ORALE Valutazione: Voto finale

**Note:**

Ricevimento:  
Mercoledì 9-11,  
previo appuntamento via mail

# Responsabilita civile

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Marco Angelone

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537178

**E-mail:** marco.angelone@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

**Obiettivi:**

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso fornisce alla peculiare figura di giurista che si intende formare (e destinata ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione) un quadro completo e aggiornato sulla materia della responsabilità civile che, negli ultimi anni, ha subito una rapida evoluzione e profonde trasformazioni ad opera del legislatore (per lo più in attuazione dei principi dettati dal diritto europeo) e della giurisprudenza. Quanto ai risultati attesi, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili a risolvere – con autonoma capacità di approfondimento critico – i casi concreti e i problemi giuridici da essi implicati.

**Contenuti:**

Il Corso ha ad oggetto l'analisi delle principali questioni connesse ai regimi di responsabilità contrattuale, pre ed extra-contrattuale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata alle norme fondamentali in materia e agli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità (facendo luce sugli interessi giuridicamente rilevanti, sui criteri di imputazione della responsabilità, sulla causalità e sul risarcimento del danno); e alle responsabilità in ambiti speciali. Si affronterà altresì la tematica dei pregiudizi alla sfera personale, del danno non patrimoniale e delle funzioni attualmente assunte dal risarcimento.

**Programma del corso:**

Il programma del Corso si incentra sui diversi profili della responsabilità civile avendo particolare riguardo ai seguenti argomenti: le nozioni di responsabilità e di danno; la responsabilità per inadempimento e per fatto illecito; gli elementi oggettivi e soggettivi dell'illecito; il danno ingiusto e le cause di giustificazione; responsabilità e imputazione; le ipotesi di responsabilità oggettiva e speciale; i recenti sviluppi giurisprudenziali in materia di danno non patrimoniale. Inoltre saranno oggetto di mirato approfondimento la responsabilità da malpractice medica; da dispositivi medici difettosi; da prodotto; quella derivante dalla violazione di norme antitrust; la responsabilità della pubblica amministrazione; e il danno ambientale.

**Prerequisiti:**

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al Corso di Diritto privato.

**Metodi didattici:**

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.



**Libri di testo consigliati:**

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

- G. VISINTINI, Cos'è la responsabilità civile. Fondamenti della disciplina dei fatti illeciti e dell'inadempimento contrattuale, Napoli, ult. ed.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente).

È altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, Napoli, 2020.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi.

Possono altresì essere previste verifiche parziali (facoltative e riservate ai soli frequentanti).

**Note:**

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

## Reti di calcolatori

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Francesca Scozzari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537689

**E-mail:** fscozzari@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/~scozzari/](http://www.sci.unich.it/~scozzari/)

**Ricevimento studenti:**

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è presentare i concetti di base relativi alla progettazione di reti di calcolatori e alle problematiche di sicurezza.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere la struttura della rete Internet
- riconoscere i principali protocolli di comunicazione
- individuare le problematiche di sicurezza connesse all'utilizzo delle reti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- progettare e configurare reti informatiche
- scegliere i protocolli di comunicazione
- effettuare valutazioni sulla sicurezza delle reti.

**Contenuti:**

Introduzione alle reti di calcolatori, ai principali protocolli utilizzati e problematiche di sicurezza.

**Programma del corso:**

Internet e reti di calcolatori: panoramica introduttiva alla rete Internet, livelli ISO/OSI.

Livello di applicazione: protocolli HTTP, FTP, posta elettronica, DNS.

Livello di trasporto: protocolli UDP e TCP, trasferimento affidabile dei dati

Livello di rete: protocollo IP, instradamento unicast, broadcast e multicast.

Livello di collegamento: rilevazione e correzione di errori, accesso a mezzo condiviso, Ethernet.

Sicurezza nelle reti: crittografia, sicurezza nelle email (PGP, S/MIME, posta certificata), sicurezza nelle connessioni TCP (SSL e TLS), sicurezza a livello di rete (reti private virtuali).

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali in aula.

Esercitazioni in laboratorio con il software Wireshark per l'analisi dei dati sulla rete.

**Libri di testo consigliati:**

James F. Kurose, Keith W. Ross. Reti di calcolatori e internet: Un approccio top-down (7/Ed). Pearson, 2017

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto/pratico (obbligatorio) e discussione orale (facoltativa).

## Reti neurali profonde

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Cristina Caroli Costantini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537690

**E-mail:** c.costantini@unich.it

**Sito web:** [www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti](http://www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti)

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulle reti neurali profonde, ed inoltre di introdurre gli studenti alle reti convoluzionali (particolarmente utilizzate per il riconoscimento di

immagini) e alle reti ricorrenti (particolarmente utilizzate per il riconoscimento del linguaggio). A questo scopo il corso fornirà anche le necessarie conoscenze di calcolo delle probabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di portare avanti, in gruppo, un progetto applicativo che verrà assegnato dal docente; a conclusione del progetto, il gruppo dovrà stendere una relazione in cui verranno discusse le metodologie scelte e i risultati ottenuti.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà inoltre verificata anche attraverso un esame orale individuale, in cui verrà discussa la relazione del progetto.

Ci si attende che la capacità di utilizzare le reti neurali venga utilizzata in contesti professionali e per scopi diversi, ma eventualmente anche nella pubblica amministrazione o nell'attività di ricerca.

**Contenuti:**

Reti neurali profonde, reti convoluzionali, reti ricorrenti

**Programma del corso:**

1. Reti neurali profonde: il metodo del gradiente stocastico, l'algoritmo di backpropagation, le funzioni di costo scarto quadratico e cross-entropy, overfitting e regolarizzazione
2. Reti convoluzionali
3. Reti ricorrenti

Verranno inoltre trattati i seguenti argomenti di calcolo delle probabilità: la legge dei grandi numeri per variabili aleatorie correlate negativamente; il valore atteso condizionato; il valore atteso condizionato come minimizzatore della varianza.

Verranno inoltre introdotti i linguaggi di programmazione Python e Keras, che verranno utilizzati per scrivere i codici di implementazione di esempi dei vari tipi di reti.

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base del calcolo differenziale e dell'algebra lineare.

**Metodi didattici:**

Lezioni orali.

**Libri di testo consigliati:**

Nielsen, M.: Neural Networks and Deep Learning <http://neuralnetworksanddeeplearning.com>  
Goodfellow, I.; Bengio, Y.; Courville, A.: Deep learning, MIT Press (2016)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

La conoscenza e capacità di comprensione verrà verificata sia attraverso un progetto applicativo da realizzare in gruppo, assegnato dal docente, sia attraverso un esame orale individuale. A conclusione del progetto, verrà stesa una relazione in cui verranno discusse le metodologie scelte per sviluppare il progetto e i risultati ottenuti; la relazione dovrà essere consegnata al docente almeno una settimana prima dell'esame orale. La discussione della relazione sarà l'oggetto dell'esame orale.

Il voto finale, che terrà conto sia del progetto applicativo che dell'esame orale, sarà espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà verificata attraverso il progetto applicativo di cui sopra.

**Note:**

Posta elettronica:

[c.costantini@unich.it](mailto:c.costantini@unich.it)

Pagina web:

<https://www.dec.unich.it/home-caroli-costantini-cristina-146>

Per l'orario di ricevimento consultare la pagina web o inviare un messaggio di posta elettronica.

# Revisione aziendale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Diego Valentinetti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 085 453 7695

**E-mail:** d.valentinetti@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di studenti e laureandi si svolge il mercoledì, dalle 11 alle 13, durante tutto l'anno accademico

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, partire da Marzo 2020 il ricevimento si svolge in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams

**Obiettivi:**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Percorso professionale del Corso di laurea in Economia aziendale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore).

In particolare, il corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza e capacità di comprensione: fornire le conoscenze utili alla comprensione della professione di revisore contabile e del funzionamento dei sistemi di controllo interno
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare le principali tecniche di revisione aziendale attraverso lo studio di casi aziendali
- autonomia di giudizio: inquadrare e risolvere le problematiche legate alla revisione aziendale
- abilità comunicative: acquisire ed utilizzare la terminologia tecnico-professionale in materia di revisione aziendale
- capacità di apprendere: applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali

**Contenuti:**

Il corso ha ad oggetto lo studio delle finalità e delle procedure della revisione aziendale, con particolare riferimento alla revisione di bilancio. Ulteriore attenzione viene posta sull'evoluzione normativa, professionale e dottrinale della materia

**Programma del corso:**

La revisione contabile: inquadramento e approccio al rischio

La pianificazione

La revisione del bilancio

Il completamento della revisione ed il giudizio sul bilancio

La verifica della continuità aziendale e gli effetti sul giudizio sul bilancio

**Prerequisiti:**

È consigliato sostenere preliminarmente gli esami di Economia aziendale, Ragioneria I e Ragioneria II

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire le conoscenze relative al programma  
Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative

Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti

**Libri di testo consigliati:**

BAVA F. (2019): La revisione del bilancio. Seconda edizione, Giuffrè, Milano - ISBN 9788828814733  
Eventuali materiali aggiuntivi saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale

**Note:**

E-mail: d.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti e laureandi: Mercoledì ore 11:00-13:00 in presenza. Su richiesta, il ricevimento può essere svolto in remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams

## Ricerca operativa

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/09 - RICERCA OPERATIVA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Raffaele Mosca

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537696

**E-mail:** r.mosca@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Venerdì dalle 12 alle 14

**Obiettivi:**

Il corso supporta l'obiettivo formativo del CLEC/M (Corso di Laurea in Economia e Commercio - Magistrale - percorso "Economia e Statistica") che riguarda l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica.

In particolare lo studente:

:: conoscerà elementi di una disciplina che prova a modellare (in termini matematici) e a risolvere (anche in caso con il supporto di software) problemi di ottimizzazione nella vita reale;

:: sarà abile di: (i) riconoscere eventualmente un problema di ottimizzazione nella vita reale; (ii) modellare eventualmente tale problema di ottimizzazione in termini matematici; (iii) risolvere eventualmente tale problema (anche in caso via Excel).

**Contenuti:**

Il corso: (i) mostra come diversi problemi della vita reale possono essere modellati in termini matematici con riferimento a una fascia basilare di problemi di ottimizzazione; (ii) per tale fascia basilare di problemi di ottimizzazione, introduce sia cenni di teoria (programmazione lineare, programmazione lineare intera) sia cenni di metodologia per la loro risoluzione (anche via Excel); (iii) focalizza alcuni specifici problemi di ottimizzazione.

**Programma del corso:**

## PROGRAMMA

- Introduzione: programmazione matematica, programmazione convessa, programmazione lineare.  
[2] pag. 3-8
- Modelli: modelli di programmazione lineare (intera).  
[5]
- Cenni su Programmazione Lineare: geometria della programmazione lineare (vertici e soluzioni base), metodo del simplesso; dualità in programmazione lineare: problema duale, proprietà fondamentali, interpretazione economica.  
[2] pag. 21-27, pag. 51, pag. 54-58
- Cenni su Programmazione Lineare Intera: unimodularità, metodo del branch and bound.  
[2] pag. 73-80, pag. 92-94
- Alcuni problemi specifici con metodi di soluzione specifici (cfr. [5] per i rispettivi modelli):
  - Problema del cammino di costo minimo: algoritmo di Dijkstra;  
[2] pag. 137-144
  - Problema della pianificazione di progetti: metodo PERT;  
[2] pag. 147-152
  - Problema del massimo flusso: proprietà fondamentali, algoritmo di Ford-Fulkerson;  
[2] pag. 152-159
  - Problema della programmazione della produzione: metodo di Wagner-Whitin;  
[4] pag. 327-340
  - Problema di localizzazione di impianti: algoritmi di ricerca locale. [4] pag. 269-277

## TESTI DI RIFERIMENTO

- [1] R. Baldacci, M. Dell'Amico, Fondamenti di Ricerca Operativa, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).
- [2] M. Fischetti, Lezioni di Ricerca Operativa, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).
- [3] S. Martello, M.G. Speranza, Ricerca operativa per l'economia e per l'impresa, Società Editrice Esculapio (2012) (in eventuale alternativa a [2]).
- [4] A. Sassano, Modelli e algoritmi della ricerca operativa, Ed. Franco Angeli (1999).
- [5] materiale sul sito del DEC (Dipartimento di Economia, Pescara)

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Il corso sarà svolto con didattica frontale (con esercitazioni) e con esercizi per casa.

**Libri di testo consigliati:**

- [1] R. Baldacci, M. Dell'Amico, Fondamenti di Ricerca Operativa, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).
- [2] M. Fischetti, Lezioni di Ricerca Operativa, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).

[3] S. Martello, M.G. Speranza, Ricerca operativa per l'economia e per l'impresa, Società Editrice Esculapio (2012) (in eventuale alternativa a [2]).

[4] A. Sassano, Modelli e Algoritmi della Ricerca Operativa, Ed. Franco Angeli (1999).

[5] materiale sul sito web del DEC (Dipartimento di Economia - Pescara)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è una prova scritta di 2 ore - sia lo studente sia il docente potranno chiedere in aggiunta una prova orale per ulteriori verifiche - composta di tre o quattro domande e/o esercizi, per verificare sia le conoscenze acquisite (mediante domande teoriche) sia le abilità acquisite di riconoscere, modellare, risolvere problemi di ottimizzazione (mediante esercizi specifici); riguardo la votazione dell'esame scritto, ogni domanda e/o esercizio darà 7,5 o 10 punti (a seconda del loro numero totale); riguardo la votazione della prova orale (facoltativa), essa può far aumentare o diminuire il voto dell'esame scritto di al più 5 punti.

**Note:**

Il ricevimento studenti è il Venerdì dalle 12 alle 14.

## Ricerca sociale computazionale

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Docente:** Lara Fontanella

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556544

**E-mail:** lara.fontanella@unich.it

**Docente:** Mara Maretti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556441

**E-mail:** mara.maretti@unich.it

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

### Ricerca sociale computazionale a, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Lara Fontanella

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556544

**E-mail:** lara.fontanella@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi ai metodi per l'analisi e la descrizione di dati testuali.

Il text mining è una delle tecniche di analisi dati che ha tratto più benefici dal progredire delle tecniche per la raccolta di dati online e dallo sviluppo del web. Infatti, i dati in forma di testo sono estremamente importanti per tutta una serie di analisi, dalla ricerca ed estrazione d'informazione, alla classificazione automatica di un testo, all'estrazione di concetti, alle traduzioni automatiche.

Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo del linguaggio statistico R.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI** Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura dei dati testuali e delle metodologie statistiche per il loro trattamento. .
2. Comprensione delle differenti fonti di dati testuali.
3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base degli algoritmi per l'estrazione di informazioni da basi di dati testuali.

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati testuali derivanti da diverse fonti.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati testuali.

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: Introduzione al Text Mining e alla programmazione in R; Algoritmi per la preparazione dei testi; Metodologie statistiche ed algoritmi per l'analisi dei dati testuali; Visualizzazione di dati testuali

**Programma del corso:**

- 1) Introduzione al Text Mining
- 2) Introduzione a R
- 3) Preparazione dei testi  
Standardizzazione o preprocessing  
Tokenizzazione  
Stopwords  
Stemming  
Lemmatizzazione  
Normalizzazione  
Boundary detection  
Il modello "Bag of words"
- 4) Algoritmi per l'analisi dei testi  
Analisi delle corrispondenze semplice e multiple  
Topic models  
Sentiment analysis  
Classificazione automatica di testi (k-means)  
Regressione logistica  
Naïve Bayes
- 5) Visualizzazione dati testuali

**Prerequisiti:**

Conoscenze base di statistica.

**Metodi didattici:**

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata



**Libri di testo consigliati:**

Libro di testo consigliato:

Valentina Porcu, Guida al text mining e alla sentiment analysis con R, edito da Valentina Porcu 2016, eBook

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.  
Ulteriori testi di approfondimento

Julia Silge, David Robinson, Text Mining With R: A Tidy Approach, Oreilly & Associates Inc (31 luglio 2017)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola nello svolgimento di un progetto di gruppo durante il corso e la successiva presentazione orale dei risultati ottenuti.

**Note:**

E-mail: [lara.fontanella@unich.it](mailto:lara.fontanella@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

## Ricerca sociale computazionale b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Mara Maretti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556441

**E-mail:** [mara.maretti@unich.it](mailto:mara.maretti@unich.it)

**Obiettivi:**

Il modulo intende fornire gli strumenti teorici, epistemologici, metodologici e tecnici per lo studio dei fenomeni sociali nello spazio digitale.

Le lezioni perseguono l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti sociali, teorici e metodologici per la ricerca sociale computazionale. Attualmente lo spazio digitale è un ambiente artificiale all'interno del quale nascono e si sviluppano continuamente interazioni umane che si traducono a loro volta in grosse quantità di dati destrutturati.

Per questo motivo lo scienziato sociale per approcciarsi allo studio dello spazio digitale ha bisogno di una cassetta degli attrezzi adatta ad analizzarne i processi e gli output di dati.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI** Conoscenza e capacità di comprensione

1. Conoscenza dell'ambiente digitale e dell'ecosistema dei media digitali
2. Comprensione delle differenti fonti e forme di Big Data
3. Conoscenza e comprensione della metodologia della ricerca sociale computazionale
4. Capacità di organizzare, ordinare e gestire grossi dataset di dati destrutturati.
5. Conoscenza dei limiti legali ed etici relativi all'uso di dati sensibili

**Contenuti:**

Saranno trattati seguenti argomenti: informazionalismo e post informazionalismo; l'ambiente digitale e l'ecosistema dei media digitali, i Big Data, la ricerca sociale computazione, etica e futuro della ricerca sociale nello spazio digitale.

**Programma del corso:**

- 1) Informazionalismo e post informazionalismo
- 2) Storia ed evoluzione dello spazio digitale
- 3) Introduzione ai media digitali
- 4) I Big Data: caratteristiche tipologie e fonti, dati destrutturati, accesso ai dati e caratteristiche dei

dataset.

5) Metodologia della ricerca sociale Computazionale: tecniche di ricerca, applicazioni e applicativi.

6) Etica e deontologia della ricerca sociale nello spazio digitale

**Prerequisiti:**

Conoscenze base di Metodologia della ricerca sociale

**Metodi didattici:**

Il modulo sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche con l'ausilio dei software per l'estrazione e l'analisi dei dati. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

Arvisson A., Delfanti A. (2016), Introduzione ai media digitali (seconda edizione), Il Mulino, Bologna.

Salgarinik M.J. (2018), Bit by Bit. Social Research in the digital age, Princeton University Press, Princeton & Oxford

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola nello svolgimento di un progetto di gruppo durante il corso e la successiva presentazione orale dei risultati ottenuti.

**Note:**

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

## Risorse naturali e materie prime

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Lolita Liberatore

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537950

**E-mail:** l.liberatore@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Si comunica agli studenti che l'orario di ricevimento per aa 2019-2020 si effettuerà nei seguenti giorni:

Lunedì ore 9-11

Mercoledì ore 9-11

**Obiettivi:**

Obiettivi formativi Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno acquisire le principali nozioni

per la gestione delle risorse naturali, dei principali cicli produttivi attraverso strumenti di natura tecnico-economica con particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale.

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che regolano la gestione tecnico-economica delle risorse naturali e delle materie prime, delle principali industrie e cicli produttivi nell'ottica di una programmazione orientata ad uno sviluppo ambientale sostenibile.

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado di valutare gli aspetti economici, tecnologici e produttivi che sono alla base della gestione delle risorse naturali in un'ottica multidisciplinare ed integrata, comprendendo a fondo gli aspetti volti ad una implementazione eco-sostenibile.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira a sviluppare una capacità di comunicazione multidisciplinare, affiancando la terminologia tecnica a quella economica nella valutazione delle dinamiche che regolano la produzione delle risorse naturali e dei relativi cicli produttivi in stretta relazione con il sistema ambiente.

**Contenuti:**

Il corso tratta le principali tematiche relative alla gestione delle risorse naturali considerando l'iter che va dallo studio, analisi e valutazione fino alle tecnologie di produzione e di trasformazione, con le conseguenti implicazioni sull'ambiente. Il corso approfondisce tematiche inerenti le risorse e le riserve, le materie prime per la produzione di energia e i settori produttivi di base con le relative implicazioni ambientali.

**Programma del corso:**

- Le risorse e le materie prime
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
- L'energia nucleare.
- Fonti di energia rinnovabili.
- L'energia elettrica.
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria dell'alluminio e del rame.
- Il vetro
- L'industria chimica: le produzioni della chimica inorganica ed organica.
- Plastomeri, elastomeri e fibre sintetiche.
- La carta
- Il problema ambientale: inquinamento del suolo, dell'aria e delle acque

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati.

**Libri di testo consigliati:**

- L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.
- Materiale didattico aggiuntivo messo a disposizione dal docente ad integrazione del libro di testo.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti trattati a lezione, inoltre verranno valutate le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio dello studente.

**Note:**

E-mail: [l.liberatore@unich.it](mailto:l.liberatore@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

# Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Antonio Pacinelli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** antonio.pacinelli@unich.it

## Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica sociale, con particolare riferimento alle previsioni sociali, alla progettazione partecipata dei futuri sociali e la statistica per la sicurezza.

Gli studenti, quindi, apprenderanno i fondamenti logici dei vari tipi di previsione e in maniera approfondita le previsioni soggettive, prerequisito fondamentale alla progettazione degli scenari. Quindi conosceranno i principali tipi di scenario (normativo, esplorativo, progettuale) e le principali tecniche per la loro costruzione. Come si analizza il presente di un sistema sociale, come si costruiscono le traiettorie verso il futuro, quali sono e come agiscono gli attori principali del sistema, come definire i loro obiettivi, come censire le variabili chiave e, infine, come sviluppare gli scenari, sono le abilità che verranno acquisite dagli studenti.

Infine, gli studenti svilupperanno abilità relative alla lettura e interpretazione di dati e statistiche sulla sicurezza.

## Contenuti:

Gli scenari si basano su dati, sia oggettivi che soggettivi, organizzati in un disegno della ricerca per il futuro. Il corso, dopo una introduzione allo studio del futuro, nella prima parte tratta le previsioni sia oggettive che soggettive. Nell'ambito delle seconde, si trattano le tecniche previsionali che portano alla costruzione di scenari sia sociali in genere, sia sulla sicurezza in particolare. In questo contesto, la partecipazione riveste un ruolo fondamentale, per cui si tratteranno diversi metodi della partecipazione. Sul versante del futuro viene evidenziata l'importanza degli scenari nella pianificazione sociale partecipata, con particolare riferimento allo scenario normativo e ai "desiderata" in esso contenuti. Inoltre, verranno esposti i metodi per la rilevazione partecipata del fabbisogno e dei "desiderata", per la convergenza delle opinioni, per l'analisi partecipata degli impatti, per la realizzazione di osservatori partecipati, e per la e-partecipation. Infine, il corso verterà sulle tematiche dei dati sulla sicurezza, le statistiche sulla sicurezza e le relative fonti ufficiali.

## Programma del corso:

Modulo introduttivo. Rilevazione e stima di fabbisogni e desiderata

- Censimenti
- Il Disegno di campionamento non probabilistico
- Il Disegno di campionamento probabilistico
- Richiami di campionamento da esperimento statistico
- campionamento da popolazioni finite: estrazioni con probabilità costanti e variabili
- campionamento da popolazioni finite: stimatori del totale

Modulo n. 1 Scenari per la progettazione sociale.

1) Introduzione alle previsioni

- I fondamenti logici della previsione
  - La "rilevanza politica" delle previsioni sociali
  - Il movimento degli indicatori sociali
  - Le fonti dei dati per le previsioni (oggettive e soggettive)
  - Il disegno della ricerca sul futuro
- 2) Approcci alle previsioni oggettive
- L'approccio demografico
  - L'approccio markoviano
  - L'approccio econometrico
  - L'approccio classico all'analisi delle serie storiche (scomposizione)
  - L'approccio moderno all'analisi delle serie storiche (estrapolazione)
- 3) Approcci alle previsioni soggettive
- I fondamenti logici dell'approccio soggettivo alle previsioni. Le osservazioni di De Finetti
  - Dalle "Congetture" di de Jouvenel ai "Futures Studies"
  - L'approccio della Rand e i metodi da esperto
  - L'approccio basato sugli impatti: event impact, cross-impact e trend impact
  - L'integrazione delle tecniche previsionali
  - Lo scenario esplorativo e la sua costruzione
- 4) Gli scenari
- Lo scenario. Definizioni e approcci
  - Lo scenario Esplorativo
  - Lo scenario Normativo
  - Lo scenario Progettuale
  - La valutazione degli scenari
- 5) La progettazione partecipata del futuro sociale
- La partecipazione al processo decisionale pubblico. Tecnica, Mediata e Diretta (passiva e attiva)
  - Metodi che favoriscono decisioni condivise. La convergenza delle opinioni
  - I metodi classici per la partecipazione
  - I metodi elettronici per la partecipazione
  - Lo stato informativo dei rappresentanti delle comunità. Un limite alla democrazia rappresentativa
  - L'aderenza tra scenario esplorativo e normativo. Le correzioni tattiche dello scenario progettuale
  - Cenni sui sistemi di supporto alle decisioni di gruppo e sulle sale decisionali
- Modulo n. 2 Statistica per la sicurezza
- 1) Introduzione. Terminologia e percezione della gravità dei delitti
- 1a) Dal delitto all'evento delittuoso.
- 1b) La gravità del delitto e la sua percezione
- 1c) L'indice di Selling e Wolfgang
- 2) I dati sulla sicurezza.
- 2a) Il modello di rilevazione delle Prefetture sui delitti denunciati
- 2b) I dati sui conflitti a fuoco
- 2c) I dati sul terrorismo
- 3) Le statistiche sulla sicurezza.
- 3a) Le statistiche dell'Istat
- 3b) Le statistiche temporali
- 3c) Le statistiche territoriali
- 4) Scenari sulla sicurezza.
- 4a) Gravità e desiderata nello scenario normativo
- 4b) Estrapolazioni (forecasting) e immaginifico (foresight) nello scenario esplorativo
- 4c) Lo scenario progettuale sulla sicurezza

**Prerequisiti:**

Elementi di Statistica descrittiva e inferenziale

**Metodi didattici:**

Il corso sarà articolato in lezioni in aula ed esercitazioni. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria.

**Libri di testo consigliati:**

- Pacinelli A. Metodi per la ricerca sociale partecipata, F. Angeli, Milano, 2008.
- Di Zio S., Pacinelli A. Statistica sociale, Mondadori editore, 2015.
- Pacinelli A. La delittuosità in Italia, Editrice dell'Università, Pescara, 2004.
- Di Zio S, Fontanella L., Pacinelli A. (A cura di), Contributi alla costruzione di scenari su criminalità e terrorismo, F. Angeli Ed., Milano, 2019
- Glenn J. e Gordon T., (a cura). Futures Research Methodology, Version 3.0. Millennium Project, Paperback, Washington, D.C., 2012.
- Materiale didattico e appunti forniti su piattaforma <http://elearning.unich.it>.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova di esame consiste in un colloquio orale, con un voto unico finale in trentesimi.

## Scienza delle finanze

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Scienza delle finanze **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

**Docente:** Edilio Valentini

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537544

**E-mail:** valentin@unich.it

**Sito web:** [ediliovalentini.jimdo.com/](http://ediliovalentini.jimdo.com/)

**Obiettivi:**

Il corso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi di area Economica previsti per un laureato magistrale in Economia Aziendale, percorso Professionale, stimolandone le capacità di interpretare e rappresentare i principali fenomeni fiscali inserendoli in un corretto contesto economico.

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i principali effetti economici delle imposte e comprendere le caratteristiche e i limiti dei principali strumenti fiscali.

Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli alle diverse tipologie di imposta presenti nel nostro ordinamento.

**Contenuti:**

Il corso analizza le caratteristiche dei sistemi tributari attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

**Programma del corso:**

- 1° CFU: Caratteristiche e finalità economiche dell'intervento pubblico e dei sistemi tributari.
- 2° CFU: Gli effetti delle imposte: evasione, elusione, traslazione e incidenza.
- 3° CFU: Sistema tributario italiano e imposta personale sul reddito
- 4° CFU: Tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie.
- 5° CFU: Imposte a base patrimoniale e imposte sui consumi.
- 6° CFU: Teoria e pratica del federalismo fiscale

**Prerequisiti:**

Conoscenza adeguata degli strumenti di analisi microeconomica

**Metodi didattici:**

Lezioni, esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

Bruno Bises (2013) "Lezioni di Scienza delle Finanze", Parte II (Il sistema tributario), seconda edizione, Giappichelli. Torino.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova scritta con esercizi e domande a risposta multipla e aperta. E' facoltà sia del docente che dello studente richiedere un'ulteriore verifica attraverso una prova orale. In tal caso il voto finale terrà

conto di entrambe le prove. La richiesta di sostenere la prova orale da parte dello studente implica la rinuncia a ritirarsi dall'esame e l'accettazione del voto finale.

**Note:**

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

## Scienza delle finanze

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Scienza delle finanze **CLEA/M** - percorso professionale

## Serie storiche economiche e finanziarie

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU): 6****Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Maria Simona Andreano**E-mail:** s.andreano@unimercatorum.it**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti avanzati per studiare in maniera approfondita serie storiche economiche e finanziarie. Gli aspetti metodologici, quali la non stazionarietà, la non linearità, la volatilità e la previsione, sono presentati accompagnati da applicazioni empiriche, con l'ausilio del software R open source.

In particolare, tali obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti conseguono le conoscenze statistiche utili per analizzare in maniera approfondita serie storiche economiche e finanziarie. Nello specifico verranno affrontate tematiche relative alla stima e alla previsione di serie univariate e bivariate. La presenza di esercitazioni e casi studi durante il corso, permetteranno di dare una visione empirica di casi reali. Le tematiche affrontate saranno tutte supportate da applicazioni con il software R.
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Obiettivo del corso è di sviluppare la capacità critica nell'analisi empirica, attraverso l'applicazione degli strumenti statistici allo studio di fenomeni reali. L'uso del programma R consentirà inoltre allo studente di estendere e adattare le sue conoscenze in diversi contesti analitici e applicativi.

**Contenuti:**

Richiami dei modelli ARMA; La non stazionarietà e i modelli ARIMA; I modelli multivariati e la cointegrazione; I modelli ARCH e i modelli non lineari; La previsione Il software R e sue applicazioni alle serie storiche.

**Programma del corso:**

1. Richiami sui modelli autoregressiva a media mobile ARMA
2. Introduzione all'approccio di Box-Jenkin
3. L'analisi della non stazionarietà e introduzione ai test unit roots
4. Stima dei modelli ARIMA
5. Applicazione di diversi test di specificazione e bontà
6. Previsione
7. Modelli bivariati e la cointegrazione
8. La volatilità e i modelli ARCH nelle serie finanziarie
9. I modelli non lineari
10. Uso di diversi pacchetti del software R

**Prerequisiti:**

Il corso prevede le conoscenze della Statistica di base e una introduzione sulle serie storiche.

**Metodi didattici:**

Lezioni orali, con esercitazioni pratiche, attraverso l'uso del software R.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti del corso

Dispense dell'uso del software R per le serie storiche.

Testo di riferimento: Box G.E.P., Jenkins G.M, Reinsel G.C. (2008) Time series analysis: forecasting and control, Wiley fourth ed.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: la verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata attraverso una prova d'esame in forma orale. Questa riguarderà tutto il programma del corso, sia nei suoi aspetti teorici che pratici, anche attraverso elaborazioni eseguite con il software R.
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La prova d'esame permetterà di verificare la capacità dello studente di risolvere e affrontare analisi di dati reali, sia in termini di calcolo che di elaborazioni R.



**Note:**

email:s.andreano@unimercatorum.it  
Pagina fad unich

# Sistemi comparati di corporate governance

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Sistemi comparati di corporate governance **GIUR.INN**, Il anno, 6 CFU

**Docente:** Grazia Buta

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** grazia.but@unich.it

**Obiettivi:**

In riferimento agli obiettivi generali del CdS, l'insegnamento persegue l'obiettivo formativo di fornire conoscenze e competenze giuridiche inerenti i modelli societari presenti negli ordinamenti dei principali Paesi con un approccio funzionale. Il fine ultimo è quello di completare la formazione del giurista internazionale d'impresa fornendogli gli strumenti per comprendere e affrontare i principali problemi in materia di diritto societario comparato.

In particolare, lo studente deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto societario in un'ottica comparata, con particolare riguardo alla corporate governance delle società di capitali.

Lo studente deve acquisire le conoscenze necessarie per saper leggere e interpretare i principali riferimenti normativi del diritto societario europeo e internazionale. Deve inoltre essere in grado di comprenderne il significato e capire quali sono i problemi economici che le norme in questione intendono disciplinare. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali riferimenti legislativi europei e internazionali in materia di diritto societario, con particolare riguardo alla corporate governance delle società di capitali

Lo studente deve inoltre essere in grado di fare applicazione di tali norme in fattispecie concrete. Deve cioè comprendere come la norma debba essere applicata e adattata per risolvere questioni applicative.

**Contenuti:**

Il Corso è dedicato allo studio dei principali istituti di diritto societario in un'ottica comparata, con una particolare attenzione ai profili riguardanti l'amministrazione, il controllo e le operazioni societarie di maggiore rilevanza.

Saranno analizzati, tra gli altri, i concetti e le discipline normative adottate dai principali ordinamenti in tema di problemi di agency, governo delle società di capitali, tutela dei creditori, trasferimenti del controllo, società emittenti titoli negoziati sui mercati regolamentati, tutela degli investitori

**Programma del corso:**

1. Il contenuto e gli obiettivi del Diritto societario comparato: le caratteristiche qualificanti delle società

- di capitali; le principali fonti normative.
2. I problemi di agenzia e le loro soluzioni: le strategie normative e il ruolo dell'informazione.
  3. La struttura di base del governo societario e gli interessi degli azionisti: i diritti di voto; le tutele degli azionisti di minoranza; i diversi modelli di amministrazione e controllo.
  4. La tutela dei creditori: il ruolo del capitale sociale; i doveri degli amministratori; società in bonis e società in crisi.
  5. Le operazioni con parti correlate: il conflitto di interessi degli amministratori; le operazioni con gli azionisti di controllo.
  6. Le operazioni straordinarie: trasformazioni, fusioni e scissioni; le operazioni sul capitale sociale

**Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base del Diritto commerciale e del diritto societario italiano

**Metodi didattici:**

L'insegnamento prevede 48 ore di lezione suddivise in 3 lezioni settimanali da 2 ore.

Le lezioni saranno incentrate prevalentemente sul ricorso ai seguenti metodi didattici: lezioni frontali e seminari.

**Libri di testo consigliati:**

AA.VV., The Anatomy of Corporate Law. A Comparative and Functional Approach, Third Edition, Oxford University Press, 2017

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione.

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari facoltative ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari (eventualmente sostenute) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti

**Note:**

Gli studenti ERASMUS sono invitati a contattare il docente per il loro programma

# Sistemi comparati di corporate governance

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Sistemi comparati di corporate governance **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

# Sistemi di gestione e certificazione ambientale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Sistemi di gestione e certificazione ambientale **CLEA** - percorso gestione ambientale

# Sistemi di gestione e certificazione ambientale

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Sistemi di gestione e certificazione ambientale **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU

**Docente:** Luigia Petti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537940

**E-mail:** l.petti@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso intende effettuare una panoramica sulle problematiche legate ai Sistemi di Gestione Ambientale applicabili e riconosciuti a livello europeo e internazionale. Ad integrazione dell'esposizione sui sistemi di gestione ambientale verranno presi in considerazione anche altri strumenti di Life Cycle Thinking (LCT).

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere i principali riferimenti che consentono alle imprese di ottenere un riconoscimento delle proprie prestazioni di sostenibilità. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Apprendimento dei principi e dei requisiti necessari per implementare un Sistema di gestione ambientale: Regolamento EMAS e ISO 14001. 3) Autonomia di giudizio.

Saper individuare gli indicatori utili per rispondere ai requisiti contenuti nei principali standard tecnici ambientali. 4) Abilità comunicative. Comunicare i principi della sostenibilità e i requisiti della certificazione. 5) Capacità di apprendimento. Capacità di analizzare e implementare i principali strumenti per l'eco-efficienza delle organizzazioni.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 3, 4, 9, 10, 11, 12, 16, 17

#### **Contenuti:**

Interazione tra aspetti ambientali ed attività economiche. La sostenibilità nella gestione d'impresa. L'ambiente da vincolo ad opportunità. I principali modelli di SGA. L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e relativi strumenti e metodologie (analisi ambientale iniziale, indicatori di performance ambientali)

Strumenti di controllo dei SGA. La gestione della sostenibilità sociale di processi, prodotti e servizi: SA 8000, BS PAS 99, ISO 26000, S-LCA. Produzione e consumo sostenibile: le etichette ambientali secondo le norme ISO 14020, gli acquisti verdi, il Life Cycle Thinking e di Footprinting.

#### **Programma del corso:**

MODULO A – 6 CFU

- Introduzione ai sistemi di gestione ambientale
  - o Interazione tra sistema ambientale e sistema economico
  - o L'ambiente da vincolo ad opportunità
  - o Cause delle perturbazioni ambientali
  - o Il concetto di eco-efficienza
  - o Approcci e strategie-tipo delle imprese nell'affrontare le questioni ambientali
  - o Sustainable Supply Chain. ▪ La valutazione delle prestazioni ambientali:
  - o Modello di Tyteca, Master Equation, Impronta Ecologica, Zaino Ecologico, MIPS.
  - o Metodi e strumenti per la gestione e certificazione ambientale:
  - o Metodi e strumenti per la gestione ambientale: gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
  - o Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III)
  - o La norma ISO 14001: evoluzione e aggiornamenti
  - o Etichette e dichiarazioni ambientali: le norme della serie ISO 14020 e seguenti. ▪ Il Life Cycle Thinking (LCT)
  - La Valutazione del Ciclo di Vita (LCA)
  - SA 8000
  - ISO 26000
- MODULO B – 3 CFU ▪ L'audit ambientale
- La valutazione delle prestazioni ambientali: la norma ISO 14031
  - I Consumer Trends e le Innovazioni Sociali
  - Gli Acquisti Verdi (e Sostenibili)
  - Social Life Cycle Assessment (S-LCA).
  - Social Footprint e Social Handprint.
  - Food Miles
  - Better Life Index

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Metodi didattici:**

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

#### **Libri di testo consigliati:**

Materiale didattico fornito dalla docente, disponibile su Teams.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame. I punti totali (max 30) saranno suddivisi sulla base delle domande per importanza ed estensione.

**Note:**

Numero di telefono: 085 4537940

E-mail: l.petti@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: giovedì 10.30-12.30 e su richiesta

## Sistemi informativi

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e statistica**Anno di corso:** Primo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Cybersecurity **CLEBA**

## Sistemi informativi aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e statistica**Anno di corso:** Primo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

## Sistemi informativi aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

# Sistemi integrati di controllo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso eco management, 6 CFU
- Sistemi informativi aziendali **CLEBA**, 6 CFU
- Sistemi informativi aziendali **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 6 CFU

**Docente:** Laura Berardi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537929

**E-mail:** l.berardi@unich.it

**Sito web:** lauraberardi.weebly.com/

## Obiettivi:

L'Insegnamento si propone lo studio di strumenti integrati di gestione delle informazioni aziendali. In particolare s'intende ripercorrere l'evoluzione dei Sistemi informativi aziendali fino ad oggi, soffermandosi maggiormente sugli ERP (Enterprise Resource Planning), tradizionali, estesi ed evoluti. S'intende, inoltre, introdurre il linguaggio XBRL ed illustrare i vantaggi derivanti dall'uso di detto linguaggio ai fini della comunicazione finanziaria e del controllo di gestione.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferibili ai Sistemi Informativi Aziendali. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, nonché lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Lo studente durante il corso è spinto ad utilizzare strumenti di interazione e collaborazione, anche a distanza (come ad esempio la piattaforma FAD), volti a favorire la capace di confrontarsi attivamente su tematiche inerenti ai Sistemi Informativi Aziendali (tradizionali, estesi ed evoluti) e al linguaggio XBRL. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica da parte degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio del caso del sistema ERP di SAP (azienda leader mondiale nel campo della fornitura di sistemi gestionali aziendali). Il tema dell'applicazione del linguaggio XBRL, invece, è affrontato in aula con esempi concreti di uso dell'XBRL nella rendicontazione e comunicazione d'impresa (finanziaria e non).

## Contenuti:

L'insegnamento studia i seguenti temi:

- Il sistema informativo aziendale
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi

- I Sistemi informativi per la gestione strategica
- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI
- Il sistema ERP di SAP
- L'outsourcing dei sistemi informativi
- Virtualizzazione e Cloud computing
- La sicurezza delle informazioni aziendali

#### **Programma del corso:**

##### Part I (6 cfu):

- Il sistema informativo aziendale (definizione, finalità, e requisiti del SIA; processo di produzione delle informazioni; SIA a supporto delle attività aziendali; il linguaggio XBRL per la comunicazione finanziaria di impresa)
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi (definizione e classificazione dei processi; gestione, miglioramento e reingegnerizzazione dei processi; il modello di Venkatraman)
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP (i calcolatori gestionali, i calcolatori di processo, i sistemi a supporto della fabbrica integrata, gli ERP)
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi (CRM, SCM, operatori e servizi B2B)
- I Sistemi informativi per la gestione strategica (i sistemi di Business Intelligence, la BSC, lo Strategic Enterprise Management)
- Scegliere e gestire un progetto ERP (implementazione di un sistema ERP, il ciclo di vita di un sistema ERP nelle PMI)

##### Part II (3 cfu):

- Il SAP (overview, Modulo FI, Modulo CO)
- L'outsourcing dei sistemi informativi
- Virtualizzazione e Cloud computing
- La sicurezza delle informazioni aziendali

#### **Prerequisiti:**

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'economia aziendale, della ragioneria e del controllo di gestione.

Non sono previste propedeuticità.

#### **Metodi didattici:**

Lezioni frontali in aula e uso della piattaforma FAD (<https://fad.unich.it>) per la condivisione di materiali didattici, lo scambio di e-mail e messaggi per condividere notizie e comunicazioni attinenti al corso e alle prove d'esame.

#### **Libri di testo consigliati:**

CANDIOTTO R., (2016), Il sistema informativo dell'azienda nell'ambiente digitale, Giappichelli

REA M.A., VALENTINETTI D., (2009), XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma

Altri materiali didattici integrativi disponibili sulla piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>)

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e comprensione – La verifica dell'efficacia formativa è affidata ad una prova scritta svolta a fine corso. In particolare, agli studenti che hanno frequentato le lezioni vengono posti in forma scritta quesiti (domande a risposta aperta) su tutte le unità didattiche previste nel programma e trattate a lezione (una domanda per ogni unità didattica). Con gli stessi si cerca di interloquire costantemente durante le lezioni al fine di verificarne i progressi in termini di conoscenza e competenze acquisite, anche grazie all'uso della piattaforma FAD. La valutazione della prova scritta è espressa in trentesimi. La verbalizzazione del voto avviene solo per quegli studenti che hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente nella prova suddetta.

Negli appelli ordinari, invece, la stessa prova scritta è seguita da una ulteriore prova orale volta a verificare la capacità degli studenti (anche quelli che non hanno seguito il corso) di discutere delle tematiche affrontate durante il corso e studiate sui libri di testo e sul materiale didattico messo a disposizione dal docente sulla piattaforma FAD. Sia la prova scritta, sia la prova orale, sono valutate in trentesimi. Negli appelli ordinari si accede alla prova orale solo avendo superato la preliminare prova scritta con valutazione almeno sufficiente (non inferiore a 18/30). La valutazione complessiva,

sempre in trentesimi, tiene conto delle valutazioni di entrambe le prove. Il colloquio orale serve a definire meglio il voto andando a valutare la capacità degli studenti di interloquire proficuamente sui temi trattati e di discutere di aspetti di dettaglio che non erano stati adeguatamente approfonditi, e di conseguenza valutati, nella prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante le prove d'esame (scritto e orale) si verifica la capacità degli studenti di applicare le nozioni teoriche sui sistemi informativi aziendali a casi concreti identificati di volta in volta dal docente.

Anche il tema del linguaggio XBRL rappresenta una applicazione delle nozioni teoriche generali sui sistemi informativi aziendali per la contabilità finanziaria ed il controllo di gestione. La verifica della capacità degli studenti di discutere sull'utilità e sulle modalità di applicazione dell'XBRL per la rendicontazione e comunicazione aziendale avviene sia durante la prova scritta (con una domanda a risposta aperta dedicata al tema specifico) sia durante il colloquio orale.

**Note:**

E-mail: l.berardi@unich.it

Il ricevimento degli studenti è previsto con cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00; ovvero, durante il periodo in cui si svolgono le lezioni, in altro giorno e orario concordato con gli studenti ad inizio corso e compatibile con gli impegni didattici del docente e degli stessi studenti.

## Sistemi integrati di controllo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

## Sistemi mobili

**Settore scientifico disciplinare:** INF/01 - INFORMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Obiettivi:**

Il corso introduce lo sviluppo di applicazioni per sistemi mobili utilizzando Android.



Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere il sistema operativo Android
- riconoscere i principali componenti di una app
- conoscere il ciclo di vita di una app.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- utilizzare un ambiente integrato di sviluppo per app Android
- progettare e realizzare un app composta da una interfaccia grafica e più Activities.

**Contenuti:**

Il sistema operativo per dispositivi mobili Android. Lo stato del mercato. Gli ambienti integrati di sviluppo. Come sviluppare un'applicazione Android.

**Programma del corso:**

Introduzione ad Android, stato del mercato e ambienti integrati di sviluppo.

Architettura, strutture e risorse di un'applicazione Android.

Ciclo di vita.

Principali componenti: Activities, Intents, Widgets, Eventi e Servizi.

Interfaccia utente: Layouts, Views e Menu.

Gestione dei dati.

Servizi di geolocalizzazione.

**Prerequisiti:**

Conoscenza del linguaggio di programmazione Java.

**Metodi didattici:**

Lezioni e laboratorio.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Progetto e discussione orale.

**Note:**

Email: francesca.scozzari@unich.it

## Social accounting

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Social accounting **CLEA/M** - percorso eco management

# Social accounting

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Social accounting **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Social accounting **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 9 CFU

**Docente:** Lara Tarquinio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537936

**E-mail:** l.tarquinio@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi/ Learning Objectives: Il corso, dopo aver evidenziato le principali ragioni a base della responsabilità socio-ambientale d'impresa, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei principali strumenti, contabili e non contabili, utilizzati dalle imprese per comunicare ai potenziali stakeholders le performance economiche, sociali e ambientali conseguite. Pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di rendicontazione ambientale, sociale e di sostenibilità e delle modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati. Sarà inoltre affrontato il tema dei servizi di verifica esterna indipendente dei non-financial report redatti dalle imprese.

Risultati dell'apprendimento attesi/ Learning Outcomes: Le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente alla fine dell'insegnamento sono:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i principali strumenti di comunicazione socio-ambientale adottati dalle aziende;
- conoscere le linee guida e gli standard utilizzati dalle imprese per la rendicontazione delle informazioni non-finanziarie;
- conoscere i principi contabili nazionali e internazionali di supporto alla rilevazione delle poste socio-ambientali nei bilanci obbligatori d'impresa;
- conoscere le principali disposizioni normative volte ad incidere sulle modalità di interazione azienda-ambiente e sulle sue modalità di rendicontazione;
- conoscere le ragioni e le modalità di verifica dei documenti di rendicontazione delle informazioni non finanziarie (assurance);
- sapere redigere il bilancio sociale di un'azienda;
- sapere redigere il bilancio di sostenibilità di un'azienda;
- sapere redigere i documenti di rendicontazione delle informazioni non finanziarie previste dalla normativa vigente in Italia.

Autonomia di giudizio

- analizzare e valutare i rendiconti non-finanziari di un'impresa;
- interpretare le variabili socio-ambientali che possono incidere sui sistemi aziendali generando rischi ed opportunità;

- valutare criticamente i dati e le informazioni non finanziarie.

Abilità comunicative

-utilizzare le diverse competenze acquisite per comunicare le ragioni a supporto della rendicontazione sulle informazioni non finanziarie e del ricorso all'assurance di questi documenti.

### **Contenuti:**

Il corso si propone di analizzare i principali strumenti di comunicazione della responsabilità socio-ambientale delle imprese evidenziando in particolare gli obiettivi, la struttura e il contenuto dei principali modelli di non-financial reporting (bilanci di sostenibilità, bilanci ambientali, report integrati ecc.). Sarà inoltre trattato il tema della rilevazione in contabilità e nei bilanci obbligatori d'impresa delle poste "socio-ambientali". Oggetto di attenzione saranno anche il ruolo e il processo di verifica esterna indipendente delle informazioni non-finanziarie

### **Programma del corso:**

Programma/ Course Syllabus: Il Corso sarà articolato in quattro moduli.

Il Primo Modulo - Responsabilità socio-ambientale d'impresa e strumenti di comunicazione (CFU 1) - di natura prevalentemente introduttiva, si propone di evidenziare l'evoluzione del rapporto tra le imprese e il contesto socio-ambientale di riferimento segnalando in particolar modo i vincoli e le opportunità che si profilano per quelle imprese che operano secondo una logica di responsabilità socio-ambientale. Contenuti del modulo: Le ragioni esplicative di un rapporto impresa-ambiente ecologico che continuamente si intensifica e rinnova - I potenziali vantaggi derivanti dalla environmental responsibility d'impresa - I dubbi collegati all'ottenimento di reali e durevoli vantaggi per l'impresa eco-responsabile - Comunicare la responsabilità ambientale - La relazione tra disclosure ambientale, environmental performance ed economic performance- Corporate social accounting e financial accounting. Caratteri distintivi e ruolo dell'accountability - Il ruolo dell'accountability nella costruzione del modello di corporate social and environmental accounting e reporting.- Stakeholder d'impresa, diritto di informazione e possibile coinvolgimento nel processo di rendicontazione.

Il Secondo Modulo - Le variabili socio-ambientali nei modelli di rendicontazione volontaria d'impresa (CFU 2) - avrà ad oggetto l'analisi degli obiettivi, della struttura e del contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting.

Contenuti del modulo: I principali modelli di corporate responsibility reporting - I modelli di rendicontazione "generali" e i modelli di rendicontazione "specifici"- I principi per la redazione dei corporate responsibility reports – Forma, struttura e contenuto dei bilanci sociali, dei rendiconti ambientali e dei bilanci di sostenibilità – I reports integrati - Le dichiarazioni non finanziarie.

Il Terzo Modulo - Le verifiche esterne indipendenti dei report non economico-finanziari (CFU 3) - affronta il tema dei servizi di revisione esterna indipendente dei report sociali, ambientali e di sostenibilità evidenziando il contributo fornito in materia dalle linee guida emanate da alcuni enti di ricerca e dalla prassi contabile internazionale.

Contenuti del modulo: Funzione e ruolo delle verifiche esterne operate da revisori contabili abilitati o da società di revisione – Gli standard emanati da AccountAbility, dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) e dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Il Quarto Modulo - La variabile ambientale nel sistema di financial accounting e reporting (CFU 3) - sarà invece dedicato all'analisi dei costi e delle passività ambientali; al loro trattamento contabile e alle modalità di rilevazione delle "poste ambientali" nel bilancio di esercizio e nei suoi principali allegati.

Contenuti del modulo: I costi ambientali - I costi ambientali: possibili logiche di classificazione - La misurazione dei costi ambientali.- La rilevazione dei costi ambientali nel sistema di contabilità generale - La rilevazione dei costi e delle passività ambientali nella disciplina contabile attualmente vigente in Italia. - La rilevazione delle attività ambientali materiali e immateriali - La rilevazione delle passività ambientali - La stima e l'iscrizione in bilancio dei fondi per rischi e oneri ambientali.- Le informazioni ambientali nella Nota integrativa - Le informazioni ambientali nella Relazione sulla gestione.

### **Prerequisiti:**

Prerequisiti /Prerequisites:

Gli studenti dovrebbero già avere acquisito conoscenze e competenze relative alla gestione d'impresa,

alla rilevazione contabile e alle modalità di verifica esterna dei report obbligatoriamente redatti.

**Metodi didattici:**

Modalità di insegnamento/Course structure: L'insegnamento è strutturato in 72 ore di attività didattica. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico (lezioni frontali), allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso, nonché allo scopo di verificare il grado di comprensione dei temi analizzati, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

**Libri di testo consigliati:**

Balluchi F., Furlotti K (a cura di), La responsabilità sociale delle imprese. Un percorso verso lo sviluppo sostenibile, II ed., Giappichelli, Torino, 2019.

L. Tarquinio, Corporate Environmental Responsibility e Comunicazione d'Impresa. La variabile ambientale nel bilancio di esercizio e nei report volontari, Giappichelli, Torino, 2009 (da pagina 119 a pagina 249).

GBS - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, Il Bilancio sociale. GBS 2013. Standard, Giuffrè, 2013.

Altri materiali (articoli, rapporti di ricerca e linee guida per la redazione e il controllo dei Bilanci di sostenibilità e delle Dichiarazioni non finanziarie) necessari alla preparazione dell'esame, saranno indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili su <https://fad.unich.it/>, pagina dedicata all'insegnamento.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di svolgimento della prova d'esame/ Course grade determination:

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio che completa il giudizio d'esame. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 28. Questa prova si propone di accertare il livello di padronanza delle nozioni fondamentali del corso di Social Accounting nonché di valutare la capacità dei discenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite. Gli studenti che avranno ottenuto almeno un punteggio di 16/28 alla prova scritta potranno sostenere la prova orale diretta a completare il giudizio sull'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione dei fatti e dei fenomeni socio-ambientali aziendali. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta un punteggio tra 0 e 2 punti. La prova scritta e la prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. Non è pertanto possibile sostenere la prova scritta in un appello (composto dalle due date dello scritto e dell'orale) e la prova orale in un altro appello successivo.

L'esame avrà ad oggetto:

- i contenuti teorici dei moduli componenti il programma d'esame;
- la discussione di una breve relazione scritta (elaborata compilando un form reso disponibile dal docente sul sito <https://fad.unich.it/>) avente ad oggetto un report (di sostenibilità, integrato o una dichiarazione non finanziaria) redatto da un'impresa volontariamente o in adempimento di un obbligo di legge. Il report, che dovrà costituire oggetto di analisi da parte dello studente, sarà indicato dal docente (coloro che non seguono il corso sono pertanto invitati a contattare il docente al fine di avere indicazioni in merito al report da analizzare). Il form debitamente completato dovrà essere consegnato al docente in sede di prova scritta e sarà oggetto di discussione nel corso della prova orale.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

**Note:**

E-mail: [lara.tarquinio@unich.it](mailto:lara.tarquinio@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

# Social accounting

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Social accounting **CLEA/M** - percorso eco management

# Sociologia del diritto e del crimine

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Michele Cascavilla

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556615

**E-mail:** michele.cascavilla@unich.it

## Obiettivi:

Obiettivi formativi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea specialmente in riferimento alla finalità di acquisire una profonda conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società con particolare riferimento alle sue interconnessioni con il fenomeno del diritto e dell'implementazione dei diritti umani. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire conoscenze e competenze applicabili al monitoraggio della devianza e della criminalità in vista dell'elaborazione delle strategie di contrasto per lo sviluppo della sicurezza sociale. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere la specificità dei messaggi normativi che la società odierna produce, la cultura giuridica che ne è la fonte, i meccanismi sociali di produzione, di attuazione e di implementazione del diritto. Inoltre saranno in grado di riconoscere lo specifico contributo delle principali teorie sociologiche della criminalità e acquisiranno l'abilità di saper utilizzare i concetti appresi alla spiegazione dei fenomeni di devianza e criminalità nel contesto della società attuale.

## Contenuti:

Contenuti:

- a) Le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
- b) Le teorie sociologiche della criminalità

**Programma del corso:**

Programma esteso:

- a) Le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
  - L'approccio sociologico al diritto
  - I messaggi normativi nella società
  - Società e norme giuridiche
  - Cultura giuridica interna ed esterna
  - l'apprendimento delle norme
  - Processo legislativo e produzione del diritto
  - Il processo di implementazione delle norme
  - La costruzione del crimine e del criminale
  - Il pluralismo degli ordinamenti giuridici
  
- b) Le teorie sociologiche della criminalità
  - La scuola classica di diritto penale
  - La scuola positiva
  - La scuola di Chicago
  - La teoria dell'associazione differenziale
  - La teoria dell'anomia
  - La teoria dell'etichettamento
  - La teoria del conflitto
  - La teoria del controllo sociale
  - La teoria dell'apprendimento sociale

**Prerequisiti:**

Prerequisiti

Nessuno

**Metodi didattici:**

Metodi didattici:

- 72 ore di lezioni frontali, 6 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 6 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 13 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula;
- 140 ore di studio autonomo
- Impegno complessivo: 72 ore di lezione, 13 ore di studio assistito, 140 ore di studio autonomo

**Libri di testo consigliati:**

Testi di riferimento:

- 1) A. Cottino, Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Torino, 2016
- 2) F. P. Williams III – M. D. McShane, Devianza e criminalità, Il Mulino, Bologna, 2002

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica consisteranno in un colloquio orale in cui attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nel Corso nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Circa a metà Corso è prevista una verifica intermedia con la somministrazione di un questionario di 30 domande a risposta multipla per l'accertamento in itinere del grado di apprendimento sul programma svolto

**Note:**

Altre informazioni

Nessuna

# Sociologia del genere e della sessualità

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Mara Maretti**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 08713556441**E-mail:** mara.maretti@unich.it**Obiettivi:**

Il corso, che si propone di affrontare le tematiche del genere e della sessualità da una prospettiva interdisciplinare, ha come obiettivo principale quello di fornire strumenti di analisi utili per comprendere e interpretare il mutamento sociale, con particolare riferimento alle identità di genere, intimità e fenomeni di violenza e discriminazione, attraverso una prospettiva gender sensitive.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso ha come scopo generale quello di fornire nozioni teoriche in grado di sviluppare adeguate capacità di lettura e interpretazione dei fenomeni sociali rispetto alle questioni di genere e intende sviluppare uno sguardo critico nella lettura ed analisi della realtà sociale in una prospettiva gender sensitive.

Per quanto concerne le abilità comunicative nell'ambito dei cultural studies è indispensabile saper utilizzare correttamente e in modo appropriato la terminologia e saper correttamente comunicare con gli operatori del settore.

**Contenuti:**

Il corso, che si propone di affrontare le tematiche del genere e della sessualità da una prospettiva interdisciplinare, ha come obiettivo principale quello di fornire strumenti di analisi utili per comprendere e interpretare il mutamento sociale, con particolare riferimento alle identità di genere, intimità e fenomeni di violenza e discriminazione, attraverso una prospettiva gender sensitive.

**Programma del corso:**

In considerazione della vasta letteratura interdisciplinare esistente a livello internazionale sui gender studies, il corso deve necessariamente focalizzare l'attenzione su alcune delle tematiche chiave degli studi sul genere e sulla sessualità risaltando il contributo sociologico a tale settore di studi.

Il corso sarà così suddiviso in tre moduli:

1. la costruzione sociale del genere e le implicazioni sull'ordine e sul mutamento sociale: genere, differenze sessuali e corpi; relazioni di genere; socializzazione al genere; politiche di genere e pari opportunità; medicalizzazione del corpo;
2. la sessualità in una prospettiva sociologica: sessualità e teoria sociologica; costruzione culturale dei significati sessuali; processo di socializzazione e sessualità; politiche della realtà sessuale e costruzione di normalità e devianza.
3. forme di violenza e di discriminazione in relazione al genere e all'orientamento sessuale: femminicidio, omofobia e transfobia.

Nella prima parte del corso saranno presentate alcuni approcci teorici alla “costruzione sociale del genere” presentando i risultati di alcune ricerche sulle trasformazioni delle identità di genere nella società contemporanea con particolare attenzione all'immaginario sulla mascolinità e sulla femminilità nonché sulla diffusione di identità ibride. Saranno trattate anche tematiche relative ai ruoli di genere nella società contemporanea con un focus di approfondimento sulle principali tematiche relative alle differenze di genere nel mercato del lavoro (gender pay gap, segregazione orizzontale e verticale, soffitto di cristallo). Nell'ambito della tematica della sessualità verranno presentate alcune chiavi di lettura del rapporto tra sessualità, corpi, costruzione del sé sessuale e dei significati culturali della sessualità.

Verrà altresì approfondita la tematica delle trasformazioni dell'intimità e delle famiglie nella società contemporanea.

Il terzo ambito tematico concentrerà l'attenzione sulle forme di violenza e discriminazione aventi come oggetto l'orientamento sessuale e il genere. Un focus particolare sarà dedicato all'atteggiamento omofobico e transfobico.

**Prerequisiti:**

Conoscenze di base della sociologia generale

**Metodi didattici:**

Il corso si articolerà in lezioni frontali di carattere teorico ed interventi seminariali di approfondimento con esperti. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Connell, R. W. (2002), Questioni di genere, Il Mulino, Bologna.

Ruspini, E. (2009), Le identità di genere, Carocci, Roma.

Giddens, A. (1992), La trasformazione dell'intimità, Il Mulino, Bologna.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Bianco A., Maretti M. (2018), Prospettive di parità nella formazione e nel mercato del lavoro. Strumenti e ricerche, Franco Angeli, Milano

Rinaldi C. (2018) Maschilità, devianze e crimine, Meltemi.

Faggiani M. L., Rusini E. (2011), Maschi alfa, beta, omega. Virilità italiane tra persistenze, imprevisti e mutamento, FrancoAngeli, Milano.

Corbisiero F. (2013), Comunità omosessuali. Le scienze sociali sulla popolazione LGBT, FrancoAngeli, Milano.

Butler J. (1996), Corpi che contano. I limiti discorsivi del «Sesso», Feltrinelli, Milano.

Chauvin S., Lerch A. (2016), Sociologia dell'omosessualità, Kaplan, Torino.

Véron J. (1999), Il posto delle donne, Il Mulino, Bologna.

Bordieu P. (1998), Il dominio maschile, Feltrinelli, Milano.

Crocetti D. (2013), L'invisibile intersex. Storie di corpi medicalizzati, Edizioni ETS, Pisa.

Missana E. (2014), Donne si diventa. Antologia del pensiero femminista, Universale Economica Feltrinelli, Milano.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prova orale

**Note:**

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

## Sociologia del territorio e sicurezza urbana

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo



**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alfredo Agustoni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556441

**E-mail:** alfredo.agustoni@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso è teso alla maturazione di una comprensione critica dei fenomeni spaziali e delle dinamiche territoriali come fatti sociali globali

**Contenuti:**

1. Territorio e città come oggetto di conoscenza critica
2. I principali approcci all'analisi sociale del territorio e della città
3. Spazio e pratiche sociali
4. Lo spazio come testo e contesto: la dimensione simbolica della vita urbana
5. Rischio, sicurezza e percezione del rischio
6. Politiche urbane e gestione della sicurezza
7. Città e territori nell'ottica di un'ecologia umana globale

**Programma del corso:**

1. Spazio e pratiche sociali
2. La città nella storia
3. Città e modernità: Simmel, Le Corbusier e la Scuola di Chicago
4. Il marxismo e la città
5. Città ed energia
6. La città in una prospettiva di ecologia umana globale
7. Rischio e percezione del rischio
8. Politiche urbane e gestione della sicurezza

**Prerequisiti:**

Conoscenza di massima della sociologia generale, dei metodi di ricerca, della storia sociale e della storia del pensiero sociologico

**Metodi didattici:**

Lezione frontale, accompagnata comunque da momenti di coinvolgimento e discussione collettiva degli argomenti del corso

**Libri di testo consigliati:**

1. A. Agustoni, P. Giuntarelli, R. Veraldi, Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio, F. Angeli, sez. 1 e 2; 2. F. Battistelli, La paura e la sua ombra, Bruno Mondadori;
3. IN ALTERNATIVA: M. Davis, Il pianeta degli slum, Feltrinelli; R. Glaeser, Il trionfo delle città, Bompiani; A. Coppola, Apocalypse Town, Laterza; R. Sennett, Costruire e abitare, Feltrinelli.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento avrà luogo attraverso un esame orale in forma di colloquio, teso a verificare non solo l'apprendimento da parte del candidato, ma la sua capacità di argomentare criticamente sulla materia

## Sociologia della devianza

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Fedele Cuculo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556432

**E-mail:** fedele.cuculo@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso si orienta ad offrire le linee ricostruttive dei più significativi indirizzi teorici di lettura sociologica rispetto ai problemi della devianza, investigati in rapporto ai suoi più interessanti profili fenomenici ed ai suoi complessi fattori causali.

In tale prospettiva e sulla scorta delle migliori teorie criminologiche, le lezioni accompagneranno all'acquisizione di robuste conoscenze scientifiche e consapevolezze critiche intorno alle questioni dei processi genetici e delle forme repressive della devianza; delle esperienze penitenziarie; della sicurezza e dell'ordine pubblico; del conflitto di matrice culturale e religiosa; della società disciplinare e del funzionamento delle istituzioni autoritarie.

**Contenuti:**

Profili introduttivi: anomia e devianza - La devianza come disconformità sociale - Devianza e sanzione - Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna - Devianza e criminalità: le teorie criminologiche - Società disciplinare e società del controllo - Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte - Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza - Devianza, alterità e conflitto sociale.

**Programma del corso:**

- Profili introduttivi: anomia e devianza - la devianza come disconformità sociale;
- Devianza e sanzione;
- Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna:  
le finalità individuali e sociali della pena;  
le evoluzioni moderne dei sistemi repressivi;  
le evoluzioni moderne degli ordinamenti penitenziari;
- Devianza e criminalità:  
la criminologia di matrice sociologica;  
le teorie del conflitto;  
la Scuola di Chicago;  
le teorie ecologiche e dell'etichettamento;  
le teorie funzionaliste;  
le topografie urbane e sociali del crimine;  
i reati informatici;
- Società disciplinare e società del controllo;
- Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte;
- Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza;
- Devianza, alterità e conflitto sociale:  
il conflitto culturale di matrice religiosa;  
i reati culturalmente orientati;  
il radicalismo religioso;  
l'antagonismo politico;  
il radicalismo ecologista.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

**Libri di testo consigliati:**

M. Foucault, Sorvegliare e punire. Nascita della prigione, Einaudi, Torino, 2014;

M. Foucault, La verità e le forme giuridiche, La città del sole, Napoli, 2007;

T. Todorov, I nemici intimi della democrazia, Garzanti, Milano, 2012;

N. Smelser, Manuale di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2011.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Colloquio orale.

# Sociologia della globalizzazione e dei mutamenti sociali

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Caterina Galluccio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713553544

**E-mail:** caterina.galluccio@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso ha lo scopo di condurre lo studente ad una riflessione critica sul tema della globalizzazione e del mutamento sociale.

**Contenuti:**

Problemi metodologici nell'analisi della globalizzazione.

Temi del dibattito contemporaneo.

**Programma del corso:**

Harari, Y.N., Homo Deus. Breve storia del futuro, Bompiani, 2017.

Gigerenzer, G., Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

**Libri di testo consigliati:**

Harari, Y.N., Homo Deus. Breve storia del futuro, Bompiani, 2017.

Gigerenzer, G., Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta con domande aperte e attribuzione di un voto finale

**Note:**

La frequenza è raccomandata

# Sociologia della violenza

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Gianmarco Cifaldi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556544

**E-mail:** gianmarco.cifaldi@unich.it

**Contenuti:**

- Modulo Istituzionale Formale

Il Modulo si propone di approfondire aspetti essenziali delle teorie della violenza e della devianza, con particolare riguardo alla definizione del concetto, alle implicazioni morali, giuridiche, Il Corso si propone di approfondire anche i vari aspetti della vittimologia.

- Modulo 2

Questo modulo analizza il delicato problema della pedofilia, offrendo al corsista di comprendere i vari indicatori atti alla identificazione dell'abuso.

**Programma del corso:**

Modulo Istituzionale Formale

Il Modulo si propone di approfondire aspetti essenziali delle teorie della violenza e della devianza, con particolare riguardo alla definizione del concetto, alle implicazioni morali, giuridiche, Il Corso si propone di approfondire anche i vari aspetti della vittimologia.

- Modulo 2

Questo modulo analizza il delicato problema della pedofilia, offrendo al corsista di comprendere i vari indicatori atti alla identificazione dell'abuso.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Libri di testo consigliati:**

C. Cipolla, La devianza come sociologia ed Franco Angeli, Milano 2012 isbn 9788820401160

G. Cifaldi, File sharing tra opportunità e problematiche.  
ed.Carabba, Lanciano, 2015.  
isbn:9788863443851

G. Cifaldi. Pedofilia: problema sociale, ed Giuffrè Milano, 2012 isbn 9788814180248  
oppure

G. Cifaldi Pedofilia tra devianza e criminalità ed. Giuffrè, Milano 2004 isbn 9788814102592

# Sociologia delle migrazioni

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alfredo Agustoni

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556441

**E-mail:** alfredo.agustoni@unich.it

## Obiettivi:

Il corso è teso alla maturazione di una comprensione critica dei fenomeni migratori e della mobilità umana come fatti sociali totali

## Contenuti:

Il corso verte su di un'analisi complessiva, tesa alla comprensione delle migrazioni nel quadro di un'ecologia umana globale, che integri le peculiarità complementari dei contesti di emigrazione con quella dei contesti di immigrazione, nelle loro numerose complementarità. Un particolare rilievo, con riferimento ai contesti di immigrazione, sarà dato a fenomeni di segregazione. Un'analisi a parte è dedicata alla costruzione del concetto di razza e alla nascita del razzismo scientifico.

## Programma del corso:

1. Definizione tipologia e storia dei fenomeni migratori
2. Le direttrici delle migrazioni contemporanee
3. La "doppia assenza": migrazioni come fatto sociale totale
4. Lo scambio di geni in un contesto ecologico globale
5. La genesi storica del razzismo in un contesto ecologico e politico globale

## Prerequisiti:

Conoscenza di massima della sociologia generale, dei metodi di ricerca, della storia sociale e della storia del pensiero sociologico

## Metodi didattici:

Lezione frontale, accompagnata comunque da momenti di coinvolgimento e discussione collettiva degli argomenti del corso

## Libri di testo consigliati:

1. IN ALTERNATIVA: M. Ambrosini, Migrazioni, Egea o ID, L'invasione immaginaria, Laterza;
2. M. Livi Bacci, In cammino, Il Mulino; 3. IN ALTERNATIVA, UNO DEI SEGUENTI VOLUMI: C. Geertz, Mondi globali, mondi locali, Il Mulino; U. Hannerz, La diversità culturale, Il Mulino; E. Said, Orientalismi, Feltrinelli; S.J. Gould, Intelligenza e pregiudizio, Il Saggiatore 4. A. Agustoni e A. Alietti, Territori e pratiche di convivenza interetnica (introduzione + 2 capp. a scelta)

## Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento avrà luogo attraverso un esame orale in forma di colloquio, teso a verificare non solo l'apprendimento da parte del candidato, ma la sua capacità di argomentare criticamente sulla materia

# Sociologia economica e delle organizzazioni

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Caterina Galluccio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713553544

**E-mail:** caterina.galluccio@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tematiche della Sociologia economica e delle organizzazioni a partire dai suoi fondamenti storici sino alle più recenti elaborazioni teoriche.

**Contenuti:**

Aspetti metodologici dell'analisi delle organizzazioni  
Origini storiche della sociologia economica e delle organizzazioni  
Storia del pensiero organizzativo  
Capitalismo: dalle origini ai giorni nostri  
Leadership, benessere, rischio, incertezza

**Programma del corso:**

Il primo modulo intende offrire una conoscenza dei concetti e delle teorie fondanti della disciplina, il secondo modulo sarà invece dedicato ad un approfondimento dei temi oggetto del dibattito più recente in materia.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

**Libri di testo consigliati:**

C. Galluccio, L'individuo tra organizzazione, economia e società, Aracne Editore, 2015.  
M. Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, qualsiasi edizione.  
M. Weber, La scienza come professione - La politica come professione, qualsiasi edizione.  
G. Gigerenzer, Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova scritta con domande aperte e/o chiuse e attribuzione di un voto finale

**Note:**

La frequenza è raccomandata

# Sociologia generale

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Fabrizio Fornari

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** fabrizio.fornari@unich.it

## Obiettivi:

Conoscenza dei processi sociali, dei fattori che agiscono nei fenomeni sociali e delle tipologie di relazione quali chiavi di lettura imprescindibili per una comprensione significativa della sociologia e della complessità dei suoi oggetti di indagine, dalle origini fino ai giorni nostri, al fine di comprendere i meccanismi interni della dinamica sociale dove i fenomeni devianti e criminali rappresentano una costitutiva realtà sociale.

## Contenuti:

M1- Modulo Istituzionale Formale (5 CFU) Formazione della società moderna; il tessuto sociale e le forme elementari di interazione, la cultura e le regole della società; valori, norme e istituzioni; identità e socializzazione; linguaggio e comunicazione; devianza e criminalità, scienza e tecnica; religione; differenziazione e disuguaglianza; stratificazione e classi sociali; mobilità sociale; differenze di genere; «Razze», etnie e nazioni; educazione e istruzione; economia e società; struttura e dinamica della popolazione; organizzazione del territorio; e dello spazio. Rapporto sociologia e criminologia. M2-Modulo di Approfondimento Teorico (2 CFU) Opera ormai classica, "La folla solitaria" resta uno dei punti di riferimento fondamentali degli studi sociologici contemporanei. Al centro dell'analisi è il "carattere sociale americano", e in larga misura di tutto l'Occidente sviluppato, quale si è formato nella società di massa. M3-Modulo di Approfondimento Teorico (2 CFU) Programma del corso 'Gli uomini' non sono stupratori, alcuni uomini lo sono, alcune donne lo sono. Stupratori non si nasce, si diventa, e lo stupro non è un 'virus sociale' inevitabile ma un'azione umana, frutto di contesti e di volontà. Perché essere crudeli è una scelta: chi sono i violentatori e qual è la storia di chi decide di umiliare e torturare sessualmente.

## Metodi didattici:

Lezioni frontali e attività seminariali

## Libri di testo consigliati:

Corso di sociologia generale 2020

Programma di studio

- Riti e rituali contemporanei, Martine Segalen, Il Mulino (TUTTO)
  - Il baule di Newton, Fabrizio Fornari, Morlacchi Editore (SOLO INTRODUZIONE)
  - Stupro. Storia della violenza sessuale dal 1860 a oggi, Joanna Bourke, Laterza editori (PRIMI TRE CAPITOLI)
  - Corso di Sociologia, Bagnasco – Barbagli – Cavalli
- o Introduzione
  - o PARTE PRIMA: La formazione della società moderna
  - o PARTE SECONDA: La trama del tessuto sociale
  - o PARTE TERZA: La cultura e le regole della società (fino al capitolo VIII compreso)
  - o PARTE QUARTA: Differenziazione e disuguaglianza (fino al capitolo XIII compreso)
  - o PARTE SETTIMA: La politica (solo capitolo XXII)
  - o PARTE OTTAVA: Popolazione e organizzazione del territorio (solo capitolo XXIII)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifica finale:

Esame orale/o scritto

# Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente**Docente:** Gianmarco Cifaldi**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 08713556544**E-mail:** gianmarco.cifaldi@unich.it**Obiettivi:**

Il corso si propone di analizzare le problematiche che circonda il carcere, illustrando i principali contributi allo studio dell'evoluzione dell'istituzione carceraria, delle sue funzioni e delle pratiche in essa esercitate. Verrà poi analizzata l'attuale situazione delle carceri in Italia, con particolare attenzione ai temi del sovraffollamento, della popolazione detenuta, degli immigrati in carcere, della recidiva. Parte del corso verrà riservata all'analisi sociologica delle attuali condizioni della popolazione detenuta e delle problematiche emergenti: lavoro, salute, attività culturali e formative. La tutela dei diritti fondamentali in condizioni di detenzione, sia dal punto di vista normativo che in relazione al ruolo e ai compiti del Garante dei detenuti.

**Contenuti:**

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i principali contributi teorici della sociologia della devianza e della criminologia di impostazione sociologica (teorie dell'anomia, associazione differenziale, labelling, approcci ecologici e integrati). Particolare attenzione verrà riservata allo studio del rapporto tra sociologia della devianza e approccio critico in criminologia, oltre che all'approfondimento delle diverse metodologie di ricerca empirica.

**Prerequisiti:**

nessun prerequisito

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, materiale visivo e video, discussioni in aula, relazioni di ospiti esterni, incontri seminariali.

**Libri di testo consigliati:**

Gianmarco Cifaldi-Lo sguardo recluso - carabba editore, Lanciano-2016-  
ISBN 978-88-6344-444-5

Gianmarco Cifaldi

IL REGIME DETENTIVO SPECIALE. UNA RIFLESSIONE COMPARATIVA  
THE SPECIAL DETENTION REGIME. A COMPARATIVE REFLECTION.

ed. PRO UNIVERSITARIA, 2018

ISBN: 978-606-26-0915-3



Francesco lucrezi-  
Diritto e vita. Biodiritto, bioetica, biopolitica. Rubettino editore, Soveria Mannelli, 2010  
isbn: 9788849826517

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La valutazione si baserà sulla conoscenza dei testi di riferimento e sull'elaborazione individuale delle tematiche trattate a lezione. La prova finale sarà orale e consisterà in una discussione sui temi trattati. Prove di valutazione scritte intermedie potranno essere proposte ai soli frequentanti.

**Note:**

Sono previsti ingressi in Istituti di reclusione e colloqui con il personale ristretto.

## Sociologia politica e sicurezza internazionale

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Antonello Canzano

**Dipartimento di appartenenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556622

**E-mail:** antonello.canzano@unich.it

**Obiettivi:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (3 CFU)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Islam e politica

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico su islamismo, radicalizzazione e terrorismo internazionale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno del reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Scenari internazionali

Obiettivi formativi del modulo

Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.

**Contenuti:**

1. Che cos'è la sociologia politica.

2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.  
Islam e politica.  
La classe politica locale.  
Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.
3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.
6. La sicurezza internazionale

#### **Programma del corso:**

Programma A-A. 2019-2020 -

M1 - Modulo Istituzionale Formale (3 CFU)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

Programma

1. Che cos'è la sociologia politica.
2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.
3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.
6. La sicurezza internazionale

Materiale bibliografico

L. Ceccarini, I. Diamanti, "Tra politica e Società" Il Mulino, 2018.

Organizzazione della didattica

24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Islam e politica

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico su islamismo, radicalizzazione e terrorismo internazionale.

Programma

1. L'evoluzione sociopolitica dell'Islam.
2. La distribuzione interna delle diverse confessioni.
3. Il tema del fondamentalismo.
4. le caratteristiche ideologiche ed organizzative del fondamentalismo.
5. Il fenomeno della radicalizzazione in Europa.
6. I processi di deradicalizzazione.

Materiale bibliografico

M. Campanini, Islam e politica, Il Mulino, 2015.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno di reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

Programma

1. La politica locale.
2. La socializzazione politica locale.
3. La partecipazione ed il reclutamento dei giovani politici.

Materiale bibliografico

A. Canzano, L'Italia dei sindaci. Un nuovo protagonismo nella politica locale, FrancoAngeli, Milano, 2016.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Scenari internazionali

Obiettivi formativi del modulo

Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.

Materiale bibliografico

A. Canzano – T. Rossi (a cura di), Scenari latinoamericani. Evoluzioni sociopolitiche in una pluralità di casi, FrancoAngeli, Milano, 2015.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

**Prerequisiti:**

Nessuna propedeuticità.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori.

**Libri di testo consigliati:**

L. Ceccarini, I. Diamanti, "Tra politica e Società" Il Mulino, 2018.

M. Campanini, Islam e politica, Il Mulino, 2015.

A. Canzano, L'Italia dei sindaci. Un nuovo protagonismo nella politica locale, FrancoAngeli, Milano, 2016.

A. Canzano – T. Rossi (a cura di), Scenari latinoamericani. Evoluzioni sociopolitiche in una pluralità di casi, FrancoAngeli, Milano, 2015.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto finale attraverso test e microtemi. Sono, inoltre, previste verifiche parziali durante il corso.

# Statistica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Statistica **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU

**Docente:** Luigi Ippoliti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537531

**E-mail:** ippoliti@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi dei dati in generale.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da indagini statistiche, con particolare attenzione all'analisi descrittiva di distribuzioni univariate e bivariate e all'applicazione di tecniche di inferenza statistica.

**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti di base dell'analisi statistica in ambito generale.

La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi univariata e bivariata e relativa terminologia specializzata
- Conoscenza del calcolo delle probabilità, di inferenza statistica e del modello lineare;
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico (sia in ambito descrittivo che inferenziale) nell'elaborazione e nell'interpretazione dei risultati
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica di base

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione (di base) dei dati

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi univariata e bivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati e dei report statistici

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione alla statistica, Tecniche di visualizzazione dei dati, sintesi e analisi della variabilità delle distribuzioni statistiche, analisi della dipendenza, tecniche di regressione, campionamento statistico, stima e verifica delle ipotesi.

**Programma del corso:**

STATISTICA

Docente: Luigi Ippoliti

Corso di Laurea : CLEII/CLEC - 9 CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 0854537531

E-mail: [ippoliti@unich.it](mailto:ippoliti@unich.it)

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati: Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.
- Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica: Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;
- Inferenza Statistica: Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati.

Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- Modello Lineare: Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

**Prerequisiti:**

Si richiede la conoscenza degli argomenti di un corso di matematica generale.

**Metodi didattici:**

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problemi reali.

Si prevedono inoltre lezioni/esercitazioni basate sul software R

**Libri di testo consigliati:**

- Dispense del corso

- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 2 ore (domande teoriche ed esercizi pratici volti a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione). L'esame si intende superato se si ottiene un punteggio maggiore o uguale a 18 punti.

**Note:**

E-mail: [ippoliti@unich.it](mailto:ippoliti@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

# Statistica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Eugenia Nissi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537517

**E-mail:** [nissi@unich.it](mailto:nissi@unich.it)

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi. La formazione a

vocazione tecnico amministrativa del corso di Studi in Economia Aziendale sarà quindi completata e

arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche di base, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report aziendali

#### **Contenuti:**

Il corso si articola nei seguenti punti:

- Raccolta, organizzazione e descrizione dei dati tramite distribuzioni di frequenza, rappresentazioni grafiche ed indici sintetici di posizione e di variabilità.

- Studio delle relazioni fra due caratteri tramite tabelle a doppia entrata, diagrammi di dispersione, indicatori di dipendenza (quali la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare) e interpolazione lineare.

- Cenni di Inferenza statistica, popolazione statistica, campionamento, variabilità campionaria e principali variabili casuali.

#### **Programma del corso:**

Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali.

Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati.

Distribuzioni di frequenza. Valori Medi.

Indici di variabilità.

Indici di forma.

Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Valutazione del grado di accostamento e di conformità della funzione interpolante.

.Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

Complementi di Probabilità ed Inferenza

Concetti preliminari sulle variabili casuali, spazio degli eventi e probabilità.

Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità.

Teorema di Bayes. Principali variabili casuali discrete, calcolo dei primi due momenti e loro distribuzioni di probabilità. Universi campionari, parametri e statistiche campionarie. Elementi della stima parametrica sia puntuale che per intervallo, prova di ipotesi parametrica, errori di prima e seconda specie, potenza del test. Elementi di statistica induttiva, casi di studio di inferenza su valori medi e su percentuali osservati su campioni e confronto tra due statistiche campionarie.

#### **Prerequisiti:**

Per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è assolutamente necessario aver acquisito propedeuticamente le principali conoscenze della matematica generale.

#### **Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni.

Sono previsti seminari tenuti da esperti

d'impresa sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la

comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano. Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al linguaggio R).

#### **Libri di testo consigliati:**

dispense del corso

Statistica Teorie e Metodi  
G.Cicchitelli  
P.D'Urso  
M. Minozzo  
Pearson Editore -2017

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

**Note:**

Il docente riceve gli studenti  
Martedì 16-18  
Mercoledì 16-18  
Gli studenti possono contattare il docente all'indirizzo:  
eugenia.nissi@unich.it

## Statistica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Statistica **CLEII**

## Statistica 2

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Obiettivi:**

L'obiettivo del corso è presentare i metodi statistici che più frequentemente vengono utilizzati in azienda per affrontare problemi decisionali che interessano i fenomeni complessi di tutta l'attività aziendale. A questo fine, oltre alle principali caratteristiche teorico metodologiche vengono presentati anche gli aspetti concettuali e logici dei metodi utilizzati che ne giustificano l'applicazione ai casi concreti.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le tecniche statistiche multivariate e di saperle applicare ai casi concreti, nei problemi gestionali di natura aziendale ed economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le principali tecniche statistiche, tramite l'uso dei software più appropriati, per l'analisi dei fenomeni di interesse, con particolare attenzione alle dinamiche aziendali ed economiche.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per la scelta, tra le diverse tecniche statistiche studiate, di quella più adatta al contesto situazionale proposto.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà dimostrare di comprendere gli argomenti e la metodologia proposta e di essere in grado di illustrarne i contenuti in modo chiaro e appropriato e di saperli applicare in contesti aziendali ed economici.

**Contenuti:**

L'impiego della statistica per la gestione dell'azienda

Disponibilità e produzione delle informazioni statistiche

Interpretazione e comparazione dei dati riferiti a fenomeni aziendali –

Misura e interpretazione delle relazioni tra variabili per le decisioni aziendali

L'analisi delle serie storiche per la programmazione delle attività.

Performance tecnica del processo produttivo:

Misure di produttività e di efficienza

Data Envelopment Analysis

**Programma del corso:**

Misure delle relazioni tra variabili per le decisioni aziendali

Il modello di regressione semplice

Il modello di regressione multipla

Analisi della correlazione tra le variabili indipendenti

Analisi delle serie storiche per la programmazione delle attività

Previsioni con le serie storiche

Le analisi preliminari e la capacità previsiva dei modelli

Metodi di scomposizione della serie e stima delle componenti

Stima del trend per le previsioni a medio e lungo termine

Performance tecnica del processo produttivo:

Misure di produttività e di efficienza

Data Envelopment Analysis

Il software R

**Prerequisiti:**

Conoscenze di matematica generale, e statistica inferenziale.

**Metodi didattici:**

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

**Libri di testo consigliati:**

Dispense del Corso

Statistica per le decisioni aziendali

2/Ed. ■ Con MyLab

Luigi Biggeri - Matilde Bini - Alessandra Coli - Laura Grassini - Mauro Maltagliati



**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto (riguardante sia la parte teorica che quella pratica). Sono anche previste attività di valutazione formativa in itinere con esercizi da risolvere in gruppo utilizzando il software R.

**Note:**

E-mail: nissi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 16:00 – 18:00

## Statistica economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e statistica

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Data science in economia **CLEBA**

## Statistica forense

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Simone Di Zio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537978

**E-mail:** simone.dizio@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Mercoledì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00

**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla incertezza nelle scienze forensi, basati sul calcolo delle probabilità e le variabili casuali. Gli studenti conosceranno quindi i principali tipi di inferenza statistica con particolare attenzione al teorema/inferenza di Bayes. Conseguentemente, impareranno come la logica inferenziale può essere utilizzata nella valutazione delle evidenze e delle prove giudiziarie. Gli studenti svilupperanno le capacità per poter applicare le tecniche statistiche inferenziali per la risoluzione di problemi in ambito forense. Inoltre, acquisiranno le abilità minime nell'utilizzo di software per il trattamento dei dati.

**Contenuti:**

La statistica sta assumendo un ruolo di importanza fondamentale nelle scienze forensi ed i metodi probabilistici e l'inferenza statistica costituiscono strumenti essenziali nell'ambito della quantificazione del valore probatorio di indizi scientifici. Il corso intende introdurre gli studenti agli aspetti applicativi della statistica in ambito forense, con particolare attenzione alla logica inferenziale delle prove e delle evidenze giudiziarie.

**Programma del corso:**

- L'incertezza nelle scienze forensi;
- Elementi di calcolo delle probabilità;
- Variabili casuali e distribuzioni;
- Principi di inferenza statistica;
- Teorema di Bayes;
- Inferenza Bayesiana;
- Valutazione della prova Scientifica;
- La logica inferenziale nella valutazione delle evidenze e delle prove giudiziarie;
- Le Reti Bayesiane.

**Prerequisiti:**

Elementi di Statistica descrittiva e inferenziale

**Metodi didattici:**

Il corso sarà articolato in lezioni in aula ed esercitazioni. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

- Paolo Garbolino, Probabilità e logica della prova. Giuffrè Editore, 2014, ISBN: 9788814189630
- Materiali didattici disponibili sulla piattaforma di ateneo <https://elearning.unich.it>

Ulteriori testi di approfondimento

Colin Aitken Franco Taroni, Statistics and the Evaluation of Evidence for Forensic Scientists, 2nd Edition, Wiley, 2004

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova di esame consiste in un colloquio orale, con un voto unico finale in trentesimi.

# Statistica forense

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Lara Fontanella

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556544

**E-mail:** lara.fontanella@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi nell'ambito della statistica forense. L'insegnamento sarà focalizzato sui metodi per l'analisi e la descrizione dei dati con particolare enfasi per i metodi statistici utilizzati in ambito forense.

Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo di Excel e del linguaggio statistico R.

#### RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura e delle conseguenze della variabilità naturale presente nei dati rilevanti per le scienze forensi e capacità di esprimere un problema forense in termini statistici.
2. Sintesi dei dati attraverso tabelle di frequenze, grafici e misure descrittive, sia manualmente sia con il supporto di Excel e tramite il linguaggio statistico R.
3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base inerenti la teoria della probabilità e le variabili casuali e capacità di interpretare in termini probabilistici il ragionamento probatorio proprio delle scienze forensi con riferimento ai diversi tipi di prove.
4. Comprensione della teoria dei test statistici in ambito frequentista e bayesiano.
5. Comprensione dell'applicazione della teoria dei test in ambito forense.

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati rilevanti in ambito forense.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati rilevanti in ambito forense.

#### Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: elementi di statistica descrittiva; probabilità e distribuzioni di probabilità; elementi di inferenza statistica; associazione fra variabili; valutazione delle prove in ambito forense.

#### Programma del corso:

Introduzione: Una breve storia dell'utilizzo della statistica nell'ambito forense

1. Elementi di statistica descrittiva: tipo di dati, misure di tendenza centrale e di dispersione

- Tipologie di dati
  - Popolazione e campione
  - Le distribuzioni statistiche e le loro rappresentazioni
  - Le misure di tendenza centrale
  - Le misure di variabilità
2. Probabilità e distribuzioni di probabilità
    - Elementi di calcolo delle probabilità
    - Probabilità condizionate e Teorema di Bayes
    - Variabili casuali
    - Distribuzioni di probabilità teoriche (Binomiale, Poisson, Normale)
    - Distribuzioni di probabilità empiriche
    - Modelli per le probabilità empiriche
    - Utilizzo delle probabilità empiriche

3. Elementi di inferenza statistica

- Concetto e tipi d'inferenza
- Gli stimatori e le loro proprietà
- Stima puntuale
- Stima per intervallo
- Verifica delle ipotesi parametriche

4. Associazione fra variabili

- Misure di associazione fra variabili nominali o ordinali
- Analisi della correlazione
- Analisi della regressione

5. Valutazione delle prove in ambito forense

- Tipo di prove
  - Test di significatività e valutazione delle prove
  - Rilevanza e formulazione delle proposizioni
  - Valutazione delle evidenze in pratica
  - Errori nella interpretazione
  - Esempi di prove (Gruppo sanguigno, fibre tessili, testimonianze oculari, DNA)
6. Valutazione delle prove in pratica ed esempi

**Prerequisiti:**

Conoscenze base di matematica generale.

**Metodi didattici:**

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel e del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

**Libri di testo consigliati:**

Libri di testo consigliati:

Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.

Ulteriori testi di approfondimento

David Lucy, Introduction to Statistics for Forensic Scientist, Wiley, 2005

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione; esempi di domande possono essere scaricati dal sito della FAD) e in prova di 90 minuti al computer mediante l'uso di Excel. Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

**Note:**

E-mail: [lara.fontanella@unich.it](mailto:lara.fontanella@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

# Statistica per l'impresa

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Paolo Postiglione

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537939

**E-mail:** postigli@unich.it

**Obiettivi:**

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti statistici appropriati per effettuare analisi economiche a supporto delle imprese, con particolare attenzione all'aspetto del controllo della qualità. Inoltre gli studenti apprenderanno le basi del pacchetto statistico open source R, utile per effettuare elaborazioni nell'ambito economico e aziendale.

In particolare, tali obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti conseguono le conoscenze statistiche di base necessarie per analizzare i dati economici e aziendali. Nello specifico verranno affrontati tematiche relative all'inferenza statistica, al controllo della qualità e alla costruzione di indicatori economici. La presenza di esercitazioni e casi studi durante il corso, permetteranno di dare una visione empirica di casi reali nell'ambito aziendale. Le tematiche affrontate saranno tutte supportate da applicazioni con il software R.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Obiettivo del corso è di sviluppare la capacità critica nell'analisi empirica, attraverso l'applicazione degli strumenti statistici allo studio di fenomeni reali aziendali. L'uso del programma R consentirà inoltre allo studente di estendere e adattare le sue conoscenze in diversi contesti analitici e applicativi.

**Contenuti:**

Probabilità ed inferenza statistica; Il software R; Controllo della qualità e carte di controllo; Controllo statistico della qualità con R; I numeri indici

**Programma del corso:**

1. Probabilità ed inferenza statistica: variabili casuali discrete e continue, valori medi, variabilità, teoria degli stimatori, intervalli di confidenza
2. Il software R: introduzione, principali funzioni statistiche, uso pacchetti specifici.
3. Controllo della qualità: la qualità nell'ambiente produttivo, il controllo statistico di processo, le carte di controllo per variabili ed attributi, carte CUSUM, carta maschera a V, carta EWMA. Piani di campionamento di accettazione per attributi e per variabili.
4. Controllo statistico della qualità con R
5. I numeri indici: a base fissa, a base mobile, indici compositi, esempi pratici.

**Prerequisiti:**

Il corso prevede le conoscenze della Statistica di base.

**Metodi didattici:**

Lezioni orali, con esercitazioni pratiche, attraverso l'uso del software R.

**Libri di testo consigliati:**

Appunti del corso

Testo di riferimento: MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed. McGraw Hill (cap.1; cap. 2 pag. 39-65, 76-80; cap. 3 pag. 81-108; cap 4; cap. 5; cap. 6; cap. 8 pag. 329-354; cap.14 pag.577-610; cap. 15 pag. 625-632).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

a) Conoscenza e capacità di comprensione: la verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata attraverso una prova d'esame in forma scritta. Questa riguarderà tutto il programma del corso, sia nei suoi aspetti teorici che pratici, anche attraverso esempi applicativi del software R. L'esame orale può essere richiesti dal docente e/o dallo studente.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La prova d'esame permetterà di verificare la capacità dello studente di risolvere e affrontare analisi di dati reali, sia in termini di calcolo che di elaborazioni R.

**Note:**

E-mail: [postigli@unich.it](mailto:postigli@unich.it)

Per maggiori dettagli e per scaricare le slides: [fad.unich.it](http://fad.unich.it), pagina del corso di Statistica per l'Impresa-CLEBA

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento ([postigli@unich.it](mailto:postigli@unich.it)).

Nel II semestre il ricevimento è fissato per il venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

# Statistica sociale e criminologica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Simone Di Zio

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 0854537978

**E-mail:** [simone.dizio@unich.it](mailto:simone.dizio@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Mercoledì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00

**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi in ambito sociale, con particolare riferimento ai fenomeni criminologici. Gli studenti conosceranno quindi i metodi statistici necessari per trattare, manipolare, rappresentare, analizzare ed elaborare dati (sia qualitativi che quantitativi), prevalentemente di tipo criminologico. Dovranno pertanto essere in grado di utilizzare i dati al fine di trasformarli in informazioni, per fini decisionali. La capacità di rappresentazione e interpretazione dei risultati ottenuti riveste un ruolo fondamentale.

**Contenuti:**

Il corso riguarda la statistica descrittiva, la statistica inferenziale (limitatamente a verifica di ipotesi e intervalli di confidenza) e alcune metodologie dei Futures Studies.

**Programma del corso:**

MODULO 1 – Concetti introduttivi

- Introduzione al corso
- Richiami di matematica
- L'indagine statistica e le sue fasi
- Le fonti ufficiali del dato statistico
- Dal dato all'informazione.

MODULO 2 – La Statistica Descrittiva

- 2.1 La rilevazione del dato statistico
- Strumenti per la rilevazione dei dati
- Il Questionario
- L'intervista qualitativa

## 2.2 La rappresentazione dei dati statistici

- Tipologie di variabili e Scale
- Le distribuzioni statistiche
- Le rappresentazioni grafiche

## 2.3 Le misure di tendenza centrale

- Le sintesi delle distribuzioni di frequenza
- Sintesi per variabili nominali, ordinali, cardinali e a intervalli
- Misure di tendenza centrale per variabili nominali
- Misure di tendenza centrale per variabili ordinali
- Misure di tendenza centrale per variabili a intervalli

## 2.4 Le misure di variabilità

- La distanza statistica e le sue misure
- Il concetto di variabilità di una distribuzione
- Misure di variabilità per variabili nominali
- Misure di variabilità per variabili ordinali
- Misure di variabilità per variabili a intervalli
- La variabilità relativa alla media e al massimo
- Il Box plot

## 2.5 Le Misure delle relazioni tra variabili

- La variabile doppia e le sue rappresentazioni
- Valori caratteristici della distribuzione doppia
- Tipologie di relazioni fra variabili
- Frequenze percentuali per una distribuzione doppia
- Le relazioni fra variabili qualitative. Dalla connessione al Chi-quadrato
- Le relazioni fra variabili quantitative. La Regressione
- Le relazioni fra variabili quantitative. La Correlazione
- Rapporto di ricerca o Report

## MODULO 3. L'Inferenza statistica

### 3.1 Probabilità e variabili casuali

- Richiami di calcolo combinatorio
- La probabilità come misura del grado di possibilità. Definizioni e ambiti applicativi.
- La probabilità nell'approccio classico e la probabilità condizionata
- Ulteriori definizioni di probabilità
- La variabile casuale: funzione di probabilità e di ripartizione
- Variabile casuale continua e funzione di densità
- Valore atteso e varianza
- Alcune variabili casuali discrete
- Alcune variabili casuali continue

### 3.2 Le tecniche di campionamento

- Introduzione
- Il Campionamento
- Differenze tra campioni probabilistici e non probabilistici
- I campionamenti probabilistici
- I campionamenti non probabilistici
- Distribuzioni campionarie e media campionaria

### 3.3 Inferenza da "Esperimento statistico"

- Concetto e tipi d'inferenza
- Gli stimatori e le loro proprietà
- Stima puntuale e massima verosimiglianza
- Stima per intervallo
- Verifica delle ipotesi parametriche

### 3.4 Geographic Profiling

- Definizioni
- Geographic Profiling in ambito criminologico
- I Sistemi di Informazione Geografica (GIS)

## MODULO 4. I Metodi della Partecipazione e per la Convergenza di Opinioni

### 4.1 La Partecipazione e convergenza di opinioni

- Le varie forme di partecipazione
  - Alcuni metodi per rilevare i “fabbisogni” e “desiderata”
  - I metodi per la convergenza delle opinioni
  - I derivati del metodo Delphi
- 4.2 La Partecipazione nelle scelte pubbliche e la e-participation
- Alcuni metodi della partecipazione nelle scelte pubbliche
  - I metodi per la partecipazione usati in architettura
  - Altri metodi utili per la partecipazione
  - I metodi elettronici per la partecipazione

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni in aula ed esercitazioni

**Libri di testo consigliati:**

- Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015
- Materiali didattici disponibili sulla piattaforma di ateneo <https://elearning.unich.it>

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame si articola in una prova scritta di 1 ora e 45 minuti, con esercizi vari volti a verificare la padronanza delle metodologie statistiche, le capacità di elaborazione e la capacità interpretativa dei risultati ottenuti. La prova contiene dati da elaborare, domande a risposta multipla e risposte discorsive riguardanti l'interpretazione dei risultati ottenuti, per un totale di circa 15/20 esercizi.

A seguire (stesso giorno), si avrà una prova orale, la quale parte sempre dalla discussione dell'elaborato scritto, per poi convergere, eventualmente (se gli elementi derivanti dallo scritto non sono sufficienti per addivenire ad una valutazione) su domande riguardanti argomenti del programma non compresi nella prova scritta.

La valutazione congiunta dell'elaborato e del colloquio porterà ad un voto unico finale in trentesimi.

# Statistical learning

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01 - STATISTICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Luigi Ippoliti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537531

**E-mail:** [ippoliti@unich.it](mailto:ippoliti@unich.it)

**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi multivariata per dati complessi.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non).



**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti dell'analisi statistica multivariata per dati complessi. La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

**Conoscenza e capacità di comprensione**

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata e relativa terminologia specializzata
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione dei risultati derivanti da analisi di dati reali
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica di dati a struttura complessa

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare dati complessi (ad esempio, immagini, testi, dati spaziali e temporali, dati funzionali), anche di grandi dimensione, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di trattare "oggetti" non strutturati e comprendere le complesse strutture relazionali e correlazioni insite nei dati

**Autonomia di giudizio**

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca,
- Selezione, preparazione ed elaborazione di dati a struttura complessa

**Abilità comunicative**

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati

**Contenuti:**

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione all'apprendimento statistico, Tecniche di visualizzazione dei dati, Tecniche di regressione e classificazione, Apprendimento non supervisionato (analisi delle componenti principali e metodi di raggruppamento, Procruste), Analisi di dati complessi (dati spaziali e social data mining) con R

**Programma del corso:**

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali complessi, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R svolte in aula informatica.

**Programma:**

1. Introduzione al data mining e statistical learning.
2. La matrice dei dati e object oriented data analysis (OODA)
3. Tecniche di visualizzazione dei dati
4. Richiami di probabilità
5. La distribuzione Normale multivariata
6. Modelli di previsione per dati indipendenti con R (LDA, K-NN, SVM)
7. Analisi di dati complessi (Object Oriented Data Analysis) con R
  - 7.1 OODA e analisi di Procruste
  - 7.2 OODA nell'analisi dei dati spaziali
  - 7.3 OODA e Social Data Mining

**Prerequisiti:**

Conoscenze di matematica generale, algebra lineare, matrici, statistica inferenziale

**Metodi didattici:**

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

**Libri di testo consigliati:**

- Dispense del corso ed esercitazioni pratiche utili per gli studenti non frequentanti
- Maindonald, Braun (2010) Data Analysis and Graphics Using R: An Example-Based Approach. 3rd edition, Cambridge University Press
- James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013) An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag
- Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England
- Luìs Torgo (2011) Data Mining with R. Learning with case studies. CRC Press

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

L'esame si articola in una prova scritta di 60 minuti (domande aperte con spazio predefinito, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di due diversi data sets mediante l'uso del software R.

Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con la valutazione della presentazione di un report basato su casi di studio reali si verifica la capacità degli studenti di applicare le tecniche ed i modelli introdotti durante il corso, nonché la comprensione e la capacità di analisi critica degli argomenti trattati.

**Note:**

E-mail: [ippoliti@unich.it](mailto:ippoliti@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Risultati dell'apprendimento attesi: conoscenza delle principali tecniche di data mining e apprendimento statistico per l'analisi di dati a struttura complessa. Abilità nell'utilizzo della conoscenza acquisita in questo e in precedenti corsi per trattare problemi applicativi, anche attraverso l'uso di specifiche librerie del software statistico R. Comprensione critica delle caratteristiche, delle potenzialità e dei limiti delle tecniche trattate, in modo da saper valutare quali siano gli strumenti più adatti nelle specifiche situazioni da sottoporre ad analisi.

## Storia contemporanea

**Settore scientifico disciplinare:** M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Carmelita Della Penna

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556598

**E-mail:** [carmen.dellapenna@unich.it](mailto:carmen.dellapenna@unich.it)

**Obiettivi:**

Il modulo istituzionale, che caratterizza la prima parte del corso, è propedeutico e si propone di approfondire le trasformazioni che si sono verificate nei diversi stati che appartengono al mondo occidentale, sottolineando i più significativi momenti di sviluppo politico e socio-culturale con particolare attenzione ai diversi gruppi che hanno condiviso nel tempo l'azione politica (aree liberali, cattoliche e socio-comuniste). Nella seconda parte il corso si propone di approfondire le problematiche relative ai momenti di guerra, in particolare il primo conflitto mondiale, nei quali si è trovata coinvolta l'Italia e dai quali sono scaturiti evoluzioni di tipo socio-politico.

**Contenuti:**

- a) L'evoluzione degli Stati dal punto di vista politico e socio-economico nell'età contemporanea
- b) Approfondimento di alcune tematiche della storia militare contemporanea

**Programma del corso:**

Insegnamento: STORIA CONTEMPORANEA

SSD M-STO/04

Cognome e Nome: DELLA PENNA CARMELITA

Corso di Laurea (con i relativi CFU): SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA – 9 CFU

Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 0871.3556598

E-mail: CARMEN.DELLAPENNA@UNICH.IT

Giorni ed orario di ricevimento studenti ( durante e prima o dopo il semestre

didattico nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Semestre: PRIMO

Programma del corso (articolato in moduli): M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Trasformazione, nascita delle nazioni, di nuovi sistemi di governo e di classe nella società contemporanea

Programma

Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra '800 e '900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali, con particolare attenzione alla nascita e trasformazione delle nazioni e alla loro ricerca di una nuova identità statale, all'evoluzione verso imperialismi e nazionalismi, all'affermazione di una diversa visione dello stato, della guerra e dei rapporti internazionali nel corso del '900, che spesso hanno cambiato il volto degli stati e la percezione delle classi sociali.

Materiale bibliografico

1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia Sabbatucci – Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi. Laterza, Roma, Bari).

2) A scelta:

- P. Macry, Unità a Mezzogiorno. Come l'Italia ha messo assieme i pezzi, Il Mulino, Bologna, 2012;

- S. Lupo, L' unificazione italiana. Mezzogiorno, rivoluzione, guerra civile, Donzelli, 2011

3) C. Della Penna, Gerardo Berenga. Un notevole meridionale nell'Italia liberale, Congedo Editore, Galatina (LE), 2016 (3°edizione)

4) A scelta:

- M. Forno, 1945: L'Italia tra fascismo e democrazia, Carocci, Roma, 2008

- J.L. Harper, La guerra fredda. Storia di un mondo in bilico, Il Mulino, Bologna, 2013

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

L'Italia nella prima guerra mondiale: preparazione e sviluppo di una nuova visione bellica e politica.

Programma

Il modulo si propone di ripercorrere i diversi momenti che vedono impegnata l'Italia nel primo conflitto mondiale, attraverso il quale è possibile esaminare sia l'evoluzione militare del nostro paese sia gli effetti che le operazioni belliche hanno determinato nello sviluppo della società italiana.

Materiale bibliografico

- 1) C. Della Penna, L'esercito, la guerra nell'Italia unita, Congedo editore, Galatina (Le), 2012;
- 2) F. Minniti, Il Piave, Il Mulino, Bologna, 2002

Note

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, al programma citato, va aggiunto: G. Sabbatucci, Il trasformismo come sistema. Saggio sulla storia politica dell'Italia unita, Laterza, Roma-Bari, 2003.

#### Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede specifiche conoscenze preliminari necessarie per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento.

#### Metodi didattici:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Trasformazione, nascita delle nazioni, di nuovi sistemi di governo e di classe nella società contemporanea  
Programma

Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra '800 e '900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali, con particolare attenzione alla nascita e trasformazione delle nazioni e alla loro ricerca di una nuova identità statale, all'evoluzione verso imperialismi e nazionalismi, all'affermazione di una diversa visione dello stato, della guerra e dei rapporti internazionali nel corso del '900, che spesso hanno cambiato il volto degli stati e la percezione delle classi sociali.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

L'Italia nella prima guerra mondiale: preparazione e sviluppo di una nuova visione bellica e politica.

Programma

Il modulo si propone di ripercorrere i diversi momenti che vedono impegnata l'Italia nel primo conflitto mondiale, attraverso il quale è possibile esaminare sia l'evoluzione militare del nostro paese sia gli effetti che le operazioni belliche hanno determinato nello sviluppo della società italiana.

#### Libri di testo consigliati:

- 1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia Sabbatucci – Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi. Laterza, Roma, Bari).
- 2) C. Della Penna, Il giovane Spataro. Dall'associazionismo alla politica, Congredo Editore, Galatina (LE) 2012;
- 3) J. L. Harper, La guerra fredda. Storia di un mondo in bilico, Il Mulino, Bologna, 2013.
- 4) C. Della Penna, L'esercito, la guerra nell'Italia unita, Congedo editore, Galatina (Le), 2012;
- 5) N. La Banca, Caporetto. Storia e memoria di una disfatta, il Mulino, Bologna 2017.

Note

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, al programma citato, va aggiunto: G. Sabbatucci, Il trasformismo come sistema. Saggio sulla storia politica dell'Italia unita, Laterza, Roma-Bari, 2003.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale. In caso di numero elevato di studenti può essere previsto un questionario scritto

#### Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti: nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

## Storia del commercio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Francesco D'Esposito

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537580

**E-mail:** france.desposito@tin.it

**Obiettivi:**

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio panorama del commercio internazionale dal XVI secolo a oggi e dargli i mezzi per comprendere la globalizzazione dei mercati. Altro obiettivo è quello di offrire l'informazione necessaria per approfondire le conoscenze su liberismo e protezionismo. Le barriere al commercio delle merci sono state considerevolmente abbassate e ulteriori benefici al commercio internazionale possono derivare da una maggiore liberalizzazione dei servizi e dall'eliminazione di barriere non tariffarie. Nondimeno, sembra che con la nuova amministrazione americana si stia ritornando al protezionismo

**Contenuti:**

Il corso intende mostrare la nascita e lo sviluppo del mercato globale a partire dal XVI secolo. Gli Imperi coloniali, Portogallo, Spagna, Olanda, Inghilterra, liberamente o con la forza, commerciarono tra di essi e, quando gli esploratori incontravano altre civiltà in Asia, Africa e America, le loro rotte commerciali si estendevano e si connettevano alle reti già operanti in quei paesi. Con l'industrializzazione il commercio decollò e coprì interamente il mondo. Le navi a vela furono sostituite da quelle a vapore, poi dalle ferrovie e, infine, dagli aerei e dagli enormi cargo. L'industrializzazione, i trasporti e la telematica hanno cambiato il mondo radicalmente. La produzione internazionale, il commercio e gli investimenti sono sempre più organizzati nelle cosiddette global value chains (GVCs), dove le diverse fasi della produzione si distribuiscono in paesi differenti.

**Programma del corso:**

La teoria del commercio internazionale: Ricardo, Heckscher, Ohlin, Samuelson, Stolper  
La nascita del commercio globale nel XVI secolo  
La politica economica degli Imperi coloniali: Portogallo, Spagna, Olanda, Inghilterra  
Il commercio e la rivoluzione industriale inglese  
L'industrializzazione dell'Europa e il dibattito tra liberismo e protezionismo  
La prima ondata della globalizzazione: 1870-1914  
Il rallentamento dell'integrazione dei mercati a partire dalla I Guerra mondiale  
Bretton Woods e l'architettura di un nuovo commercio internazionale  
Le istituzioni del mercato integrato: GATT e WTO  
La globalizzazione e la definitiva integrazione dei mercati

**Prerequisiti:**

Per seguire proficuamente il corso, è richiesta una discreta conoscenza della storia moderna e contemporanea.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

**Libri di testo consigliati:**

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Giappichelli Editore, Torino 2011 (pp. 3-7; 31-37; 100-103; 105-115; 121-126; 132-135; 165-173; 291-307; 309-329; 371-373; 474-477);
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia internazionale. Globalizzazione, investimenti e commercio estero, Rubettino Editore, Soveria Mannelli 2017

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

**Note:**

Per ulteriori informazioni, gli studenti possono scrivere a [france.desposito@unich.it](mailto:france.desposito@unich.it)

# Storia della filosofia contemporanea

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Claudio Tuozzolo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556566

**E-mail:** [claudio.tuozzolo@unich.it](mailto:claudio.tuozzolo@unich.it)

**Obiettivi:**

Modulo Istituzionale (3CFU)

Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica della storia della filosofia fra Ottocento e Novecento (con particolare riferimento al fenomeno del "neocriticismo") e di mostrare la possibilità di pensare i fenomeni storici, sociali e scientifici a partire da differenti paradigmi concettuali.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere su temi di attualità a partire da un confronto seminariale diretto con testi della tradizione filosofica.

**Contenuti:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

- a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

**Programma del corso:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

- a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

**Prerequisiti:**

Modulo Istituzionale (3CFU)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

Modulo Istituzionale (3CFU)

I) Studenti che frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia da Kant al Neokantismo (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fannesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna)

Parte monografica:

C. Tuozzolo, "Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale:

buona conoscenza dei seguenti argomenti: Kant (le tre Critiche); L'idealismo di Fichte e di Schelling; Hegel; l'eredità di Hegel e il marxismo; Positivismo; Nietzsche e Freud; Neokantismo e storicismo; Idealismo e storicismo in Italia (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fannesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Kant, Fichte, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Engels, Comte, Durkheim, J.S.Mill, Nietzsche, Freud, Windelband, Rickert, Dilthey, Simmel, Weber, Croce, Gentile).

Parte monografica:

C. Tuozzolo, "Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008.

Altri testi a cui fare particolare riferimento:

C. Tuozzolo, Scienze storico-sociali e riferimento ai valori: Croce, il paragone ellittico e il futuro del sogno socialista in Logica, Ontologia ed Etica. Studi in onore di R. Ciafardone, a cura di D. Bosco, R. Garaventa, L. Gentile, C. Tuozzolo, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 572- 589.

Testo di riferimento facoltativo:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso:

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011.

- FARE, PRASSI, PRODUZIONE. VALORE-PRODUZIONE E LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA., a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1, con particolare riferimento ai seguenti saggi:

a) C. Tuozzolo, Presentazione, (pp. 9-17);

b) C. Tuozzolo, PRODURRE INFINITO, FINE DEL LAVORO E CRISI DELLA PROPRIETÀ PERSONALE NELLA SOCIETÀ DOMINATA DAI "TROPPOGRANDI", (pp. 51-74).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

K. Marx - F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

II) Studenti che non frequentano il corso:

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011.

FARE, PRASSI, PRODUZIONE. VALORE-PRODUZIONE E LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA.

ZATA., a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1.

Testo di riferimento facoltativo:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi, La Città del Sole, Napoli 2011.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

**Note:**

Gli studenti si atterrano rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

## Storia della sociologia

**Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** A - Base

**Docente:** Dario Altobelli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** dario.altobelli@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Orario di ricevimento studenti > Nel periodo didattico di competenza: il martedì dopo le lezioni. > Fuori dal periodo didattico di competenza: su appuntamento.

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti i contenuti e gli strumenti per l'acquisizione di una solida base conoscitiva del pensiero sociologico nelle sue principali espressioni. La conoscenza delle teorie generali è sempre inserita nel contesto storico-sociale e culturale, con riguardo alle tradizioni nazionali, come necessario sfondo alla comprensione e allo studio.

In tale prospettiva, il corso sviluppa un percorso tematico intorno ai concetti di capitalismo, forme di vita e utopia così come definiti, tematizzati e impiegati nel pensiero sociologico. I tre concetti sono, infatti, presenti in modo diretto o indiretto nel pensiero dei maggiori sociologi e costituiscono parte fondamentale del dibattito scientifico e pubblico sviluppatosi dall'Ottocento a oggi.

**Contenuti:**

Il corso di "Storia della sociologia" è finalizzato alla conoscenza e allo studio dei maggiori autori classici e contemporanei della disciplina e delle principali teorie sociologiche.

Il corso di quest'anno, dal titolo "Capitalismo, forme di vita, utopia. Percorsi di storia del pensiero sociologico", ripercorre la storia della sociologia, e delle scienze sociali e umane in genere, dalle origini ottocentesche ai tempi recenti, attraverso la lente interpretativa offerta dai concetti di capitalismo, forme di vita e utopia.

**Programma del corso:**

Il corso offre una rassegna completa e ragionata del pensiero dei principali sociologi e delle più importanti



e influenti teorie sociologiche dalle origini della disciplina agli anni della contemporaneità. Specifica attenzione è data alla definizione delle coordinate storico-sociali e culturali, con riguardo alle tradizioni nazionali, nella nascita, affermazione e consolidamento della riflessione sociologica e delle sue applicazioni.

Lo studio della disciplina sociologica si configura come un terreno di riflessione che riguarda anche i territori limitrofi delle altre scienze umane e sociali, fra cui in particolare l'antropologia culturale e sociale.

Una specifica attenzione è conferita alla comprensione del reticolo concettuale intessuto tra le nozioni di capitalismo, forme di vita e utopia nella riflessione sociologica. Questi tre temi si rivelano particolarmente fecondi per una lettura trasversale e problematica del dominio discorsivo del pensiero sociologico: da un lato costituiscono fronti di elaborazione e riflessione, manifesti, latenti o in-formazione; dall'altro, rappresentano i termini tutt'altro che banali della perimetrazione epistemologica del sapere sociologico unitamente alla dimensione politica sempre presente nelle scienze umane e sociali.

**Prerequisiti:****Metodi didattici:**

Lezioni frontali, uso di ppt, eventuali supporti audio-visivi utili alla comprensione dei contenuti del corso.

**Libri di testo consigliati:**

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti i libri di testo saranno indicati successivamente (entro ottobre 2020).

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esami orali con voti espressi in trentesimi.

**Note:**

## Storia delle società nell'età contemporanea

**Settore scientifico disciplinare:** M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Carmelita Della Penna

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556598

**E-mail:** carmen.dellapenna@unich.it

**Obiettivi:**

Il modulo si propone di approfondire alcuni significativi momenti della nostra storia nazionale, sia relativamente alla formazione di una nuova visione di stato, sia attraverso l'utilizzo di nuove forme di ricerca per lo studio del quotidiano vivere sociale.

**Contenuti:**

- a) Sviluppo dell'idea di nazione in Italia attraverso l'affermarsi di nuove compagini istituzionali
- b) Approfondimento dei conflitti che hanno caratterizzato il mondo nel Novecento

**Programma del corso:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Formazione di nuove aree politiche per affermare l'idea di nazione nel mondo occidentale.

Programma

Il modulo approfondirà lo studio dell'affermazione di nuove compagini istituzionali rivolgendo l'attenzione prevalentemente al momento di ricomposizione della nuova realtà statale dopo il secondo conflitto mondiale, con riferimento privilegiato alla situazione italiana. Accanto a questa analisi l'attenzione verrà rivolta anche ad indagini particolareggiate relativamente alla realtà sociale e quotidiana per cogliere il rapporto tra lo stato e la chiesa che ha caratterizzato tanti momenti della storia nazionale italiana.

**Metodi didattici:**

Lezione frontale

**Libri di testo consigliati:**

Materiale bibliografico

1) S. Colarizi, Storia politica della Repubblica 18943-2006, Laterza, Roma-Bari 2013 (IV ed.).

2) C. Della Penna, Società e territorio nell'Italia unita, soppressione dei monasteri e liquidazione dell'asse ecclesiastico in Abruzzo, Congedo editore - Galatina (LE) 2016;

3) C. Della Penna, Sentieri e incroci. Storia civile e religiosa nell'Italia meridionale, Galatina (LE) 2019.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame prevede un colloquio orale sulle tematiche del corso

# Storia economica

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e commercio

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Francesco D'Esposito

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537580

**E-mail:** france.desposito@tin.it

**Obiettivi:**

Gli studenti, sulla base di un'adeguata conoscenza dei contenuti del corso, saranno capaci di porre l'attenzione sui diversi fattori – ambiente, dinamiche demografiche, istituzioni e gerarchie sociali- che sono stati decisivi per il processo di modernizzazione e l'incremento della ricchezza sperimentati dalle economie occidentali. Per fare ciò è necessario il conseguimento della capacità di descrivere e analizzare questi fenomeni complessi utilizzando gli strumenti delle scienze economiche e richiamando concetti propri di altre discipline delle scienze sociali. Per ultimo, gli studenti sono stimolati a far emergere le capacità di approfondimento, argomentazione ed esposizione intorno agli argomenti trattati

**Contenuti:**

Il corso intende fornire agli studenti una visione evolutiva dello sviluppo economico mondiale. Le lezioni sono rivolte alle circostanze più rilevanti e alle innovazioni che hanno caratterizzato la nascita dell'economia di mercato, con le contestuali trasformazioni politiche, istituzionali e socio-economiche che le hanno accompagnate. Il corso inizia con una breve panoramica della vita economica pre-industriale e continua esaminando i diversi momenti dell'industrializzazione mondiale che hanno portato all'attuale unificazione dei mercati, facendo sempre riferimento alle teorie sorte per spiegare tali eventi.

**Programma del corso:**

La produzione prima dell'industrializzazione  
Il commercio e la finanza in Età Moderna  
La prima Rivoluzione Industriale  
L'industria nell'Europa dell'Ottocento  
L'industrializzazione degli altri continenti  
La prima ondata della globalizzazione tra Ottocento e Novecento  
L'economia mondiale nella prima metà del XX secolo  
La prima grande crisi nello sviluppo economico internazionale  
La ricostruzione dell'economia mondiale: 1945-1973  
La decolonizzazione e la concorrenza dei nuovi paesi industriali  
La globalizzazione  
La seconda grande crisi nello sviluppo economico internazionale (2007)

**Prerequisiti:**

Per seguire proficuamente il corso, è consigliata una discreta conoscenza della storia generale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

**Libri di testo consigliati:**

1. A. DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Giappichelli Editore, Torino 2011;
2. G. Bacceli, Storia dell'analisi economica, McGraw-Hill Education, 2019

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

**Note:**

Per ulteriori informazioni, gli studenti possono scrivere a [france.desposito@unich.it](mailto:france.desposito@unich.it)

## Strategie e politiche aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

# Strategie e politiche aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso eco management, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEC/M**, 6 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEBA**, 9 CFU

**Docente:** Michele Antonio Rea

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537930-7628

**E-mail:** m.rea@unich.it

**Sito web:** www.rea.unich.it/

**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

**Obiettivi:**

Il Corso è volto a fornire allo studente gli strumenti di analisi e di interpretazione dei modelli di governo e di controllo strategico delle imprese.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferite ai concetti base e al linguaggio scientifico proprio della Strategia Aziendale. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di una interpretazione strategica dei fenomeni aziendali. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche predefinite, inerenti l'analisi e la gestione strategica delle imprese, i sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da imprenditori e professionisti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

**Contenuti:**

Il corso di Strategie e politiche aziendali si compone di due parti distinte, ma strettamente correlate tra loro. Nella prima parte, il Corso descrive ed approfondisce le principali problematiche correlate all'analisi e alla gestione strategica delle imprese. In particolare, vengono presi in esame: i concetti generali di

strategia; l'analisi del posizionamento strategico e gli strumenti di analisi strategica; le problematiche di definizione ed attuazione delle strategie competitive e delle strategie corporate delle imprese; la gestione strategica. Nella seconda parte, invece, il Corso si focalizza sui sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali.

**Programma del corso:**

I Modulo – 6 CFU

La strategia aziendale: concetti introduttivi;

- La pianificazione strategica e strategie emergenti; - L'analisi del macro-ambiente; - L'analisi del micro-ambiente
- Le strategie corporate: - La strategia organizzativa;
- Diversificazione strategica; - La strategia di portafoglio; - La strategia economico-finanziaria; - Le strategie sociali
- Le strategie competitive: - L'analisi del settore e dello spazio competitivo;
- Risorse, capacità e potenziale aziendale;
- Strategie di business; - Strategie competitive e web; - Modelli di business;
- Strategie di internazionalizzazione; - Imprenditorialità e innovazione; - Modelli di integrazione delle imprese e strategie competitive.

II Modulo – 3 CFU

Il controllo strategico: finalità, contenuti e strumenti

**Prerequisiti:**

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto, in via preliminare, l'esame di Economia Aziendale.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

Presentazione e discussione di casi aziendali

**Libri di testo consigliati:**

- AA.VV., Strategic Management. Principi e applicazioni, Iseidi Editore, Edizione, 2018;
- Ulteriori materiali bibliografici saranno indicati a lezione.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.

La prova scritta consiste di un numero di domande pari al numero di CFU che lo studente deve acquisire riferite a temi generali e volte ad accertare la capacità dello studente di articolare in via sintetica i principali aspetti riferiti all'argomento preso a riferimento.

Il colloquio orale individuale consiste in domande volte ad approfondire alcuni dei temi del programma (anche tra quelli ricompresi nella prova scritta) con la finalità di verificare la capacità dello studente di analizzare aspetti più particolari e specifici.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi della strategia aziendale a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto economico attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale.

**Note:**

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00-13.00

# Strategie e politiche aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

## Strategie e politiche aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

## Strategie e politiche aziendali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

## Tecnica professionale e finanziaria

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Vincenzo Coladonato

**Obiettivi:**

Il corso ha come obiettivo fondamentale il collegamento tra la teoria delle discipline Economico - Aziendali e Giuridiche e l'applicazione delle stesse nella pratica professionale e nel sistema delle imprese in generale. Pertanto il corso, pur partendo dalle teorie trattate nelle richiamate discipline, ne approfondirà gli aspetti tecnico-pratici ed operativi in maniera necessariamente interdisciplinare.

**Contenuti:**

Il Corso di Tecnica Professionale e Finanziaria consta di tre moduli, di seguito brevemente riepilogati:

- MODULO I (3CFU): L'esercizio dell'attività d'impresa, riferito alle nozioni base connesse all'esercizio di attività economiche.
- MODULO II (3CFU): Operazioni straordinarie, avente ad oggetto le tematiche connesse a particolari operazioni che non riguardano l'attività ordinaria d'impresa.
- MODULO III (3CFU): La valutazione del capitale economico e le operazioni sul capitale: avente ad oggetto le tecniche valutative d'azienda e gli aspetti legati alle operazioni finanziarie sul trasferimento delle partecipazioni.

**Programma del corso:**

MODULO I (3CFU): L'esercizio dell'attività d'impresa

- Le varie forme giuridiche per l'esercizio di attività economiche: ditta individuale, società semplice, società di persone e società di capitali
- Adempimenti contabili e fiscali
- Iscrizione e funzionamento del Registro Imprese
- Costituzione e funzionamento delle società di persone e di capitali alla luce della riforma del diritto societario: aspetti e adempimenti civilistici, contabili e fiscali
- La tassazione dei vari tipi di società e dei loro soci.

MODULO II (3CFU): Operazioni straordinarie

- Cessione, conferimento e affitto di azienda: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Trasformazione progressiva e trasformazione regressiva: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Fusione e scissione: obblighi ed adempimenti civilistici, impostazioni contabili e aspetti fiscali.
- Liquidazione di imprese individuali e di società: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Esame degli aspetti civilistici (analisi dei relativi contratti), contabili (scritture in partita doppia) e della normativa fiscale (compilazione modelli di dichiarazione dei redditi).

MODULO III (3CFU): La valutazione del capitale economico e le operazioni sul capitale:

- Definizione e caratteristiche delle valutazioni d'azienda
- Metodi diretti ed indiretti di determinazione del valore economico
- Le operazioni sul capitale
- Il trasferimento di quote societarie: trasferimento di quote di società di persone, la cessione di quote di S.r.l., clausole limitative della circolazione delle quote
- il diritto d'opzione e la sua determinazione.

**Prerequisiti:**

Pur non prevedendo particolari vincoli di propedeuticità, per un proficuo apprendimento si considerano già acquisite nozioni base di contabilità e bilancio, diritto tributario e diritto commerciale.

**Metodi didattici:**

Il corso viene svolto mediante lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche vertenti sulle operazioni di gestione straordinaria.

**Libri di testo consigliati:**

Per ogni modulo del programma vengono messe a disposizione le relative dispense prodotte a cura del docente, da poter richiedere tramite mail da parte degli studenti.

Per approfondimenti è possibile consultare i seguenti manuali:

- M. Sirtoli, La scelta del tipo di società, Il Sole 24 Ore;
- M. Confalonieri, Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società, Il Sole 24 Ore, 2013;
- D. Fico., Il trasferimento di quote societarie, Il Sole 24 Ore, 2006
- M. Lacchini, T. Onesti, G.F.Zanda, La valutazione delle aziende, Giappichelli, 2013.
- L. Guatri, M. Bini, La valutazione delle aziende, Egea, 2007.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento in sede d'esame consiste in un breve test pratico scritto che precede i colloqui con il docente, da tenersi nella medesima sede, vertenti su tutto il programma oggetto del corso.

**Note:**

Gli studenti che necessitano di sostenere l'esame da soli 6 CFU potranno studiare i primi due moduli del programma. Nel caso in cui, per particolari esigenze, lo studente debba sostenere l'esame per un numero diverso di CFU sarà necessario contattare il docente per concordare un programma personalizzato.

Il ricevimento studenti può essere svolto al termine di ogni lezione o previo appuntamento da poter concordare con il docente, ai seguenti recapiti:

v.coladonato@studiocoladonato.it

f.minunno@studiocoladonato.it

# Tecnologia dei cicli produttivi

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione aziendale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuano su questo insegnamento:**

- Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU

**Docente:** Alberto Simboli

**Dipartimento di appartenenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537935

**E-mail:** a.simboli@unich.it

**Obiettivi:**

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le



problematiche del recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;
- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

-

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale
- riconoscere e saper applicare le soluzioni di recupero e riciclo più appropriate in una prospettiva di ciclo di vita

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti il recupero e riciclo dei materiali.

### **Contenuti:**

Il corso di tecnologia dei Cicli Produttivi tratta l'evoluzione delle tecnologie a supporto della produzione industriale: dalla meccanizzazione, all'automazione fino all'informatizzazione. Il corso intende fornire agli studenti del CdL in Economia Aziendale le conoscenze e gli strumenti necessari a comprendere come l'efficienza tecnico-produttiva influenzi in maniera determinante l'efficienza economica delle imprese industriali.

### **Programma del corso:**

Definizione e genesi del progresso tecnologico

Il progresso scientifico come base del progresso tecnologico

Il progresso tecnologico come base dello sviluppo economico

Teoria economica delle innovazioni

Evoluzione dei sistemi produttivi: dalla meccanizzazione all'automazione industriale

Gli utensili e la nascita dell'artigianato

La rivoluzione industriale e la nascita della grande industria

L'energia elettrica e l'industrializzazione

L'elettronica e il controllo automatico dei processi

Evoluzione dei sistemi produttivi: dal Fordismo al Sistema Produttivo Toyota

Il Fordismo: la razionalità

Il Post-Fordismo: la flessibilità

Il sistema produttivo Toyota: l'efficacia

I principali sistemi di fabbricazione e di montaggio

Produzioni per processo e produzioni per parti

I sistemi di fabbricazione

Sistemi di montaggio

Caratteristiche dei sistemi produttivi automatizzati

Aspetti storici

Aspetti tecnici dell'automazione

Automazione del controllo di processo

Automazione della produzione per parti

Automazione rigida, programmabile e flessibile

I principali apparati dei sistemi produttivi automatizzati

Le macchine utensili a controllo numerico

I robot industriali

I sistemi di movimentazione e magazzinaggio

Le tecnologie informatiche e i sistemi integrati di produzione

Introduzione

Area di progettazione e ingegnerizzazione (Area CAD)

Area di produzione (Area CAM)

Area di pianificazione e della produzione (Area CAPP)  
Il CIM (Computer Integrated Manufacturing)

Il controllo totale di qualità  
Il concetto di qualità e la sua evoluzione storica  
I modelli di Crosby, Juran e Deming  
La metodologia del Total Quality Control (TQC)  
L'automazione del controllo di qualità  
Il controllo di processo  
Il sistema informativo per il controllo totale di qualità

Le tecnologie a basso impatto ambientale  
Dal controllo alla prevenzione dell'inquinamento  
Cleaner Production  
L'ecologia industriale  
Cleaner technologies  
BAT (Best Available Technics)  
Modalità di implementazione delle cleaner technologies  
Vantaggi delle cleaner technologies

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale (48 per gli studenti del percorso professionale), suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

**Libri di testo consigliati:**

MORGANTE A., SIMBOLI A. - Tecnologia dei processi produttivi (MAGGIOLI Editore, 2015)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche tecnologiche della produzione. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

E-mail: a.simboli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lun. 15-17

# Tecnologia dei cicli produttivi

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Tecnologia dei cicli produttivi

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione aziendale

# Tecnologia di recupero e riciclo di materiali

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Alberto Simboli

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537935

**E-mail:** a.simboli@unich.it

## Obiettivi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche del recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;
- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

-

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale
- riconoscere e saper applicare le soluzioni di recupero e riciclo più appropriate in una prospettiva di ciclo di vita

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti il recupero e riciclo dei materiali.

**Contenuti:**

Il corso fornisce una panoramica delle tematiche inerenti il recupero ed il riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi, vengono inoltre trattati il problema del "fine vita" dei beni durevoli e l'Eco-design e la Reverse Logistics come mezzi per minimizzare l'impatto ambientale di prodotti e processi lungo il loro ciclo di vita

**Programma del corso:****INTRODUZIONE**

Concetti chiave

Fonti, metodi e strumenti di studio

**PRODUZIONE: ASPETTI TECNICI, ECONOMICI E AMBIENTALI**

La produzione: prodotti processi, filiere

Vincoli tecnologici, economici e ambientali

Analisi degli aspetti ambientali di un prodotto o un processo

**I MATERIALI NELLA PRODUZIONE**

Classificazione dei materiali e famiglie

Caratteristiche e proprietà dei materiali

Criticità ambientali nella gestione dei materiali

**IL R/R DEI MATERIALI**

Opzioni 5R (definizione, caratteristiche, effetti sulla filiera, benefici, criticità, esempi)

Le Simbiosi Industriali

**I BENI DUREVOLI**

Definizioni

Beni durevoli dismessi

Responsabilità estesa del produttore

Eco-Design

Reverse Logistics

**GESTIONE DEL FINE-VITA DEI BENI DUREVOLI**

Sistemi di gestione di RAEE e VFU in Italia

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

**Libri di testo consigliati:**

Dispense e materiale integrativo a cura del docente (contattare via E-mail)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche relative al recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

**Note:**

E-mail: [alberto.simboli@unich.it](mailto:alberto.simboli@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17

# Tecnologia ed economia delle fonti di energia

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

**Percorso:** gestione ambientale

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Andrea Raggi

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537927

**E-mail:** a.raggi@unich.it

## Obiettivi:

L'insegnamento intende trasmettere agli studenti le competenze e gli strumenti per affrontare in modo tipicamente interdisciplinare le problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico. In particolare, si intende stimolare l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche (con enfasi sugli aspetti ambientali) relative alle risorse ed ai processi energetici per una migliore comprensione dei connessi aspetti economici.

Risultati dell'apprendimento attesi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e comprensione delle problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico, con particolare riferimento agli aspetti ambientali; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Apprendimento di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche della gestione energetica; 3) Autonomia di giudizio: Acquisizione di un approccio critico nella considerazione di risorse e sistemi energetici e dei relativi punti di forza e di debolezza, a livello sia tecnico, sia economico; 4) Abilità comunicative: Capacità di comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed economici nella gestione delle risorse energetiche, nonché gli impatti ambientali ad essi connessi; 5) Capacità di apprendimento: Capacità di analizzare autonomamente le risorse energetiche e la loro gestione.

## Contenuti:

L'insegnamento si apre con un'introduzione al problema energetico, per poi definire le varie forme e fonti di energia. Nella seconda parte si analizzano le fonti tradizionali (fossili) di energia e quindi il ciclo del carbone e quello del petrolio. Nella terza parte si approfondiscono le fonti di energia rinnovabili, quali l'energia da biomasse, l'energia solare, l'energia eolica, ecc. Infine, si chiude con un'introduzione alla struttura del mercato elettrico e alla politica energetica.

## Programma del corso:

- Il problema energetico: presente e futuro. Andamento di riserve, produzione e consumo delle principali fonti energetiche fossili e rinnovabili a livello mondiale e regionale.
- Concetti introduttivi e definizioni. Cos'è l'energia; energia cinetica, energia potenziale; forme di energia "interna" di un sistema; unità di misura dell'energia. La potenza e la relativa misura; interpretazione dell'energia dal punto di vista macroscopico. Interpretazione microscopica del lavoro e dell'energia; le leggi della termodinamica, trasformazioni energetiche e irreversibilità.
- Rassegna dei principali inquinanti connessi ai sistemi energetici e relativi impatti ambientali.
- Il ciclo del carbone. Estrazione e preparazione: principali tecnologie e relativi impatti. Trasporto e

movimentazione: modalità, aspetti problematici e relative contromisure. Principali tecnologie di combustione per la produzione di energia elettrica, relativi inquinanti e tecnologie di abbattimento e/o di prevenzione dell'inquinamento. Processi di trasformazione del carbone. Distillazione secca; gassificazione; liquefazione. Il carbone "pulito".

- Il ciclo del petrolio e del gas naturale. Principali impatti connessi all'estrazione del greggio e del gas naturale. Idrocarburi non convenzionali. Trasporto e trasformazione degli idrocarburi fossili. Combustione per la produzione di energia elettrica: principali tecnologie; Turbina a vapore, turbina a gas e ciclo combinato gas-vapore.

- Introduzione all'impiego di biomasse a fini energetici. Accumulo energetico nella biomassa. Principali limiti e vantaggi dell'impiego di biomasse energetiche. Principali trasformazioni termochimiche e biochimiche della biomassa grezza.

- L'energia solare. Costante solare. Albedo. Densità di potenza ed insolazione media al suolo. Componente diretta e diffusa della radiazione solare. Solare termodinamico. Principali tecnologie di concentrazione solare. Specchi parabolici a fuoco puntiforme e a fuoco lineare. Principali tecnologie di concentrazione solare: campo specchi e torre centrale. Solare termico a bassa temperatura: collettori solari piani e collettori a tubi sotto vuoto. La generazione fotovoltaica.

- L'energia eolica. Direzione e velocità del vento. Potenza meccanica contenuta nell'aria in movimento. Funzionamento macchine eoliche. Macchine ad asse verticale, macchine ad asse orizzontale. Flusso aereo attraverso il rotore. Energia elettrica prodotta da un aerogeneratore. Fattorie del vento. Vantaggi e svantaggi dell'energia eolica.

- Cenni su altre tecnologie di trasformazione energetica.

- Trasformazione della struttura del mercato elettrico (da monopolistico a competitivo) e del prodotto "elettricità" (da commodity a mix diversificato di servizi). Il ruolo della generazione distribuita (GD) nel nuovo contesto del mercato elettrico. Disamina di alcune peculiarità della GD. Opportunità legate allo sviluppo della GD e limiti alla sua diffusione. Misure di politica energetica per favorire la GD.

#### **Prerequisiti:**

l'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

#### **Metodi didattici:**

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

#### **Libri di testo consigliati:**

Il materiale di studio verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail).

Testi di approfondimento consigliati:

-Narbel, Hansen & Lien, Energy Technologies and Economics, Springer, 2014

-Gasch & Twele, Wind Power Plants: Fundamentals, Design, Construction and Operation, 2nd Edition, Springer, 2012

-Clò, Energia e clima, Il Mulino, Bologna, 2017

-Armaroli, Balzani, Energia per l'astronave terra, Zanichelli, Bologna, 2017

- ENEA, Rapporto Energia e Ambiente 2009-2010, L'analisi, 2012,

SCARICABILE gratuitamente DAL SITO:

[https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-rea/2009-2010/REA\\_200910\\_L\\_analisi.pdf](https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-rea/2009-2010/REA_200910_L_analisi.pdf)

- ENEA, Rapporto Energia e Ambiente. Scenari e Strategie. Verso un'Italia low carbon: sistema energetico, occupazione e investimenti. EXECUTIVE SUMMARY, 2013,

SCARICABILE gratuitamente DAL SITO:

<https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-rea/REAScenariestrategie2013.pdf>

- ENEA, Analisi trimestrale del sistema energetico italiano - n. 1/2020, SCARICABILE gratuitamente DAL SITO:

<https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-sistema-energetico-italiano/01-analisi-trimestrale-2020.pdf>

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame consiste in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi. Le domande dell'esame comprendono elementi descrittivi ma anche critici. La votazione finale è espressa in trentesimi.

**Note:**

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definirsi (contattare il docente)

# Tedesco scientifico applicato

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3**Tipologia attività:** F - Altro**Docente:** Sylvia Handschuhmacher**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative**Numero di telefono:** 08713556591**E-mail:** sylvia.handschuhmacher@unich.it**Obiettivi:**

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire gli strumenti per affrontare la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Risultati di apprendimento attesi:

Lo studente riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Conosce aspetti di civiltà tedesca, austriaca e svizzera.

**Contenuti:**

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.

- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.
- Elementi di civiltà dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera)

**Programma del corso:**

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso letture ed attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.

Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

**Prerequisiti:**

—

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni

L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studente.

**Libri di testo consigliati:**

Optimal A1, München, Langenscheidt 2006. Kursbuch und Arbeitsbuch

Elena Bruno, Raffaella Franch, Deutsche Grammatik, Torino, Il Capitello, 2004

Dizionario Tedesco - italiano, Duden Verlag

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Colloquio di 30 minuti circa; Idoneità senza voto

L'esame finale è un colloquio e una verifica sul programma svolto, basato su letture, grammatica, fonetica, esercizi, vocaboli. Preparare una presentazione personale (scritta e orale) esponendo argomenti trattati nel corso.

Programma per studenti non frequentanti:

Oltre ai fascicoli di studio per tutti gli studenti consultare

Fatti sulla Germania pdf online

e preparare per iscritto un riassunto di due capitoli di circa 20 pagine ciascuno.

**Note:**

RISORSE ONLINE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA TEDESCA

Siti con esercizi di grammatica e test:

- Goethe-Institut - Esercizi, materiali online e test – Livelli A1-A2, B1 B2, C1-C2.
- Deutsche Welle, Deutschkurse nach Niveaustufen.
- Schubert Verlag - Livelli A1-C2.
- Kompass Deutsch - Livelli A1-B1.
- Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1).
- Radio D: Esercizi di ascolto Livelli A1-A2.
- Babbel, Einfach Deutsch online lernen.
- Schubert Verlag Online Übungen



# Teoria dei giochi

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Microeconomia avanzata **CLEC/M**

# Teoria dell'interpretazione e argomentazione giuridica

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente

**Docente:** Alessandro Serpe

**Dipartimento di appartenenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** [alessandro.serpe@unich.it](mailto:alessandro.serpe@unich.it)

**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 11:30 alle 13:00, previo appuntamento via email ([alessandro.serpe@unich.it](mailto:alessandro.serpe@unich.it))

**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di conseguire una formazione teorico-giuridica volta a fornire strumenti di critica a partire da uno studio dell'interpretazione come attività, dalle ambiguità dell'interpretazione alle tipologie dell'interpretazione, agli studi sul ragionamento giuridico. L'obiettivo del corso è di fornire una solida base delle tecniche argomentative ed interpretative per la risoluzione di problematiche giuridiche in costante collegamento con il diritto italiano vigente, al fine di fornire conoscenza teorica, tecnica e applicativa del sistema normativo italiano e dei principali settori in cui esso si articola. Il corso intende, altresì, sviluppare le capacità interpretative ed argomentative dello studente, in vista della sua formazione di giurista destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

**Contenuti:**

interpretazione: definizioni; l'interpretazione come attività e come prodotto; equivocità dei testi normativi; la vaghezza e l'ambiguità delle norme giuridiche; norme e disposizioni; gli autori dell'interpretazione; l'interpretazione autentica; il prodotto dell'interpretazione; regole e principi; principi ed interpretazione del diritto; la ponderazione; il ragionamento giuridico; il ragionamento del giudice e l'applicazione del diritto; le teorie dell'interpretazione e le controversie teoriche

**Programma del corso:**

- oggetti di interpretazione;
- l'attività interpretativa: cognizione, decisione, costruzione giuridica;
- teorie dell'interpretazione giuridica;
- La teoria scettica; la teoria cognitivistica, la teoria eclettica;
- l'indeterminatezza del diritto;
- vaghezza, ambiguità, analogia;
- norme giuridiche e disposizioni normative;
- disposizioni ambigue, disposizioni esprimenti più norme, disposizioni sinonimiche;
- varietà di interpreti;
- interpretazione dottrinale; giudiziale, autentica;
- il prodotto dell'interpretazione: significato vs. interpretazione;
- antinomie: tipi e risoluzioni;
- regole vs. principi: classificazioni, usi, conflitti;
- interpretazione e ponderazione di principi costituzionali;
- il ragionamento giuridico: scoperta e giustificazione;
- l'applicazione del diritto;
- l'argomentazione delle decisioni interpretative;
- argomenti e interpretazione;
- analogia ed interpretazione estensiva;
- il diritto giurisprudenziale tra dogmatica e teoria generale

**Prerequisiti:**

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è erogato con lezioni in aula, esercitazioni, approfondimenti e discussioni a partire da casi giuridici, in vista dell'individuazione delle principali questioni di interpretazione ed argomentazione giuridica.

**Libri di testo consigliati:**

R. Guastini, Interpretare ed argomentare, Giuffrè, Milano 2011: parte I; parte II (capitolo I, V e VI), parte III (cap. I, III, IV, V, VI); parte V (capitoli I, II).  
Per approfondimenti: D. Canale, G. Tuzet, La giustificazione nella decisione giudiziale, Torino 2019.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Non sono previste prove di verifica durante il corso. La modalità di verifica dell'apprendimento consiste nella prova orale. Ai fini del superamento della prova orale sarà necessario che il candidato dimostri una conoscenza almeno sufficiente delle tematiche trattate, una appropriata metodologia di studio e un' adeguata abilità critica.

**Note:**

E-mail: [alessandro.serpe@unich.it](mailto:alessandro.serpe@unich.it)

Giorni ed orario di ricevimento studenti (previo appuntamento via e-mail): Giovedì 11:00-12:30

# Teoria e tecnica della qualità

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** eco management

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

**Docente:** Luigia Petti

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537940

**E-mail:** l.petti@unich.it

**Obiettivi:**

Obiettivi Formativi: Fornire un quadro conoscitivo e applicativo dei metodi di gestione d'impresa orientati alla qualità di processi, prodotti e servizi.

Risultati dell'apprendimento attesi: : 1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere la strutturazione di un Sistema Qualità e i meccanismi che lo possono rendere valido in tutto il mondo. Aver compreso le premesse storiche, culturali e sociali che stanno alla base del modello concettuale su cui sono fondati i Sistemi di Qualità. Conoscere i modelli di gestione della qualità (TQM e Iso 9000) e i principi della qualità. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Apprendimento dei principi del Problem Solving e dei requisiti necessari per implementare un Sistema di gestione della Qualità. 3) Autonomia di giudizio. Saper individuare enti, norme di funzionamento e finalità specifiche di normazione, audit, accreditamento e certificazione. Padroneggiare i principali modelli di riferimento della qualità e del Problem Solving. 4) Abilità comunicative. Comunicare i principi della qualità e i requisiti della certificazione. 5) Capacità di apprendimento. Capacità di analizzare i dati e i documenti per valutare una corretta implementazione del sistema di gestione della qualità.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 3,4,5, 9,10,11,12,17

**Contenuti:**

Definizione ed evoluzione del concetto di qualità. Evoluzione storica dei principali modelli di gestione della qualità: dalla qualità come caratteristica alla qualità come valore. I sistemi di autovalutazione della qualità. I grandi teorici della qualità. La soddisfazione del cliente. La gestione dell'attività di miglioramento continuo. L'approccio per processi. La qualità nei servizi. Il sistema di gestione della qualità e le norme di certificazione. Il QFD (Quality Function Deployment). La qualità del capitale umano.

**Programma del corso:**

Modulo A - 6 CFU

1 - La Qualità: concetti e metodi

2\_a&b – Modelli di gestione della Qualità

- Evoluzione del concetto di qualità
- I principali modelli di gestione della Qualità
- Dal controllo di prodotto al controllo di processo
- Dalla Qualità come caratteristica alla Q. come valore
- Principi e metodi del TQM
- I sistemi di valutazione e autovalutazione dei premi Qualità
- I guru della qualità

3 - a&b - La norma ISO 9001

4 - L'Audit dei sistemi di gestione

5 - Metodi, tecniche e strumenti per migliorare la Qualità

- Il Problem Finding ed il Problem Solving
- I 7 strumenti di Ishikawa
- Gli strumenti di miglioramento della qualità di prima, seconda e terza necessità

6\_a - La Social Life Cycle Assessment (S-LCA): il modello concettuale

- La vera Qualità: il capitale umano

Modulo B – 3 CFU

6\_b - La S-LCA (approfondimento)

7\_a,b,c,d&e - Il Quality Function Deployment (QFD)

8 - La Qualità nei servizi (Servqual, etc.)

9 - Il modello di Kano ed A-Kano

10 - Il Lean 6 sigma

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali e modalità didattiche interattive: seminari, esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, etc.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Materiale didattico fornito dalla docente, disponibile su Teams.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale, consistente nella verifica delle conoscenze acquisite, sviluppo di proprie opinioni e presentazione di un argomento di approfondimento scelto dallo studente tra alcune proposte del docente.

**Note:**

Numero di telefono: 085 4537940

E-mail: l.petti@unich.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: giovedì 9:30-12:30 e su richiesta.

## Teoria e tecnica della qualità

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** direzione aziendale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso eco management

## Teoria e tecnica della qualità

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

**Percorso:** professionale

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso eco management

# Teorie dei sistemi sociali

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Claudio Tuozzolo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556566

**E-mail:** claudio.tuozzolo@unich.it

## Obiettivi:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica delle teorie dei sistemi sociali dalla antichità a oggi.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere e analizzare il sistema sociale contemporaneo muovendo dalla analisi dei lavori di Marx, Croce e Pareto.

## Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Teorie dei sistemi economici nella storia del pensiero occidentale.

I problemi del capitalismo in Marx e Pareto

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Capacità di indagine critica sul sistema sociale contemporaneo a partire da spunti teorici marxiani, paretiani e crociani.

## Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia dei sistemi sociali dalla antichità a oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul sistema sociale contemporaneo e analisi critica.

## Prerequisiti:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

## Metodi didattici:

Lezioni frontali

## Libri di testo consigliati:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

## Materiale bibliografico

## I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza delle linee essenziali delle teorie dei sistemi sociali dall'antichità ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fonnesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna). In ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio delle teorie politiche e dei sistemi sociali dei seguenti autori: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Machiavelli, Locke, Hobbes, Hegel, Marx, Weber, Pareto.

## Parte monografica:

- C. Tuozzolo, Prefazione. Pareto e il capitalismo 'reale', in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 9-54.

- P. Della Pelle, Introduzione, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 55-107.

## Test di riferimento facoltativi:

K. Marx - F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

## II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza delle linee essenziali delle teorie dei sistemi sociali dall'antichità ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fonnesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna). In ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio delle teorie politiche e dei sistemi sociali dei seguenti autori: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Machiavelli, Locke, Hobbes, Hegel, Marx, Weber, Pareto.

## Parte monografica:

- C. Tuozzolo, Prefazione. Pareto e il capitalismo 'reale', in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 9-54.

- P. Della Pelle, Introduzione, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 55-107.

## Test di riferimento facoltativi:

K. Marx - F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

## M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

## I) Studenti che frequentano il corso:

Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 108-219.

C. Tuozzolo, Un aspetto dell'incidenza dell'Introduction di Pareto sul 'paragone ellittico' di Benedetto Croce, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 293-306.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

## Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx - F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

## II) Studenti che non frequentano il corso:

Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 108-219.

AA. VV., Le repliche a Pareto, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 223-275.

C. Tuozzolo, Un aspetto dell'incidenza dell'Introduction di Pareto sul 'paragone ellittico' di Benedetto Croce, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 293-306.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

**Note:**

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

## Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia

**Settore scientifico disciplinare:** M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Claudio Tuozzolo

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**Numero di telefono:** 08713556566

**E-mail:** claudio.tuozzolo@unich.it

**Obiettivi:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di mostrare la centralità del tema dell'interpretazione per la conoscenza delle realtà culturali ed in particolare dei fenomeni storico sociali ed economici.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato che i termini 'economia' 'valore', 'ricchezza', 'bene' e 'produzione' assumono nella società globalizzata.

**Contenuti:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie nel Novecento e all'aprirsi del XXI° secolo.

I problemi dell'interpretazione e il futuro dell'ermeneutica: Gadamer ed Emilio Betti

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)  
Economia, ricchezza e valori nella produzione capitalistica contemporanea

**Programma del corso:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

- a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Indagine sui concetti di capitale, lavoro, finanza e benessere nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx, Napoleoni e Sraffa.

**Prerequisiti:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

**Libri di testo consigliati:**

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia

dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari)

Parte monografica:

C. Tuozzolo, H.-G. Gadamer e l'interpretazione come accadere dell'essere ,

Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da F. Bianco, U. Curi e C.

Tuozzolo) Milano 1996 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

C. TUOZZOLO, Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Test di riferimento facoltativi:

F. Bianco, Introduzione all'ermeneutica, Roma-Bari, Laterza, 1998.

H.-G. Gadamer, Verità e metodo, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.

E. Betti, Teoria generale dell'interpretazione, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: : Il neoidealismo italiano, Dilthey e il neokantismo del Baden, Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea: Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Dilthey, Rickert, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:



C. Tuozzolo, H.-G. Gadamer e l'interpretazione come accadere dell'essere, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da F. Bianco, U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 1996.  
 C. TUOZZOLO, Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testi di riferimento facoltativi:

F. Bianco, Introduzione all'ermeneutica, Roma-Bari, Laterza, 1998.  
 H.-G. Gadamer, Verità e metodo, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.  
 E. Betti, Teoria generale dell'interpretazione, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

I) Studenti che frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011  
 P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960  
 C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985

II) Studenti che non frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011.

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testi di riferimento facoltativi

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011  
 P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960  
 C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di svolgere una prova scritta.

#### **Note:**

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono

conseguire una eccellente preparazione.  
Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

# Titoli derivati e gestione del rischio i

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Terzo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Claudia Ceci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537703

**E-mail:** c.ceci@unich.it

**Sito web:** [www.unich.it/ugov/person/701](http://www.unich.it/ugov/person/701)

**Ricevimento studenti:**

Durante il I semestre: mercoledì ore 16-17 e giovedì ore 16-17:30.

In altri periodi su appuntamento: c.ceci@unich.it

**Obiettivi:**

Conoscere i derivati finanziari di base, i principi per valutarne il prezzo, i principali modelli matematici per descrivere la dinamica del prezzo delle azioni, le strategie di copertura dal rischio e le formule per il prezzo dei derivati che ne discendono. L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire conoscenze quantitative specifiche:

- per figure professionali operative nei mercati finanziari;
- per attività di ricerca in Finanza presso Banche, uffici studi ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- specialisti in in contabilità e problemi finanziari ;
- Tecnici del lavoro bancario;
- professione dei Consulenti Finanziari.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica. Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti matematici fondamentali per la copertura e valutazione di derivati finanziari, inclusi derivati creditizi come i DZCB e i CDS.
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi in questo ambito.

**CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere i principali prodotti finanziari negoziati sui mercati;
- aver acquisito gli strumenti matematici fondamentali utilizzati per la loro valutazione;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di finanza quantitativa.

**Contenuti:**

Derivati: forward, future e opzioni. Proprietà fondamentali.  
Modelli ad albero binomiale: strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put.  
Modello di Black and Scholes. Valutazione di derivati nel modello di Black and Scholes: copertura e valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call.  
Delta-hedging per call e put.  
Modelli di base per il rischio di credito: valutazione di bonds sensibili al rischio di credito (DZCB) e credit default swap (CDS).

**Programma del corso:**

Introduzione ai derivati: contratti forward, future e opzioni. Proprietà fondamentali delle opzioni su azioni. Strategie operative mediante opzioni. Alberi binomiali: ad 1 stadio ed a n-stadi, strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Valutazione di opzioni americane.  
Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put. Modelli continui: moto browniano, moto browniano generalizzato e moto browniano geometrico. Modello di Black and Scholes. Tasso di rendimento atteso e volatilità di un'azione. Lemma di Ito. Valutazione di derivati nel modello di Black and Scholes: formulazione del problema di copertura, risoluzione dell'equazione di copertura. Valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call. Stima della volatilità, volatilità implicita.  
Cenni alle greche, calcolo del delta di una call e di una put. Modello per il rischio di credito con una sola unità fallimentare e intensità di "default" costante. Descrizione e valutazione di derivati sensibili al rischio di credito: defaultable zero coupon bonds (DZCB) e credit default swaps (CDS).

**Prerequisiti:**

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. E' prevista la propedeuticità degli insegnamenti di Matematica Generale e Calcolo delle Probabilità.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente. Gli esercizi proposti dal docente permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico.  
Cicli di seminari di approfondimento tenuti da esperti e professionisti potranno affiancare la didattica frontale.  
La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

- J. C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, 8a edizione. Il Sole 24 ore.
- Dispense fornite dal docente
- Fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi, i cui punti totali

(33) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza e difficoltà. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ed espresso in trentesimi, con possibilità di lode.

**Note:**

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi. E' possibile il ricevimento anche a distanza tramite piattaforma Teams.  
Email: c.ceci@unich.it

## Titoli derivati e gestione del rischio ii

**Settore scientifico disciplinare:** MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

**Percorso:** economia e finanza

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Claudia Ceci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537703

**E-mail:** c.ceci@unich.it

**Sito web:** [www.unich.it/ugov/person/701](http://www.unich.it/ugov/person/701)

**Ricevimento studenti:**

Durante il I semestre: mercoledì' ore 16-17 e giovedì' ore 16-17:30.  
In altri periodi su appuntamento: c.ceci@unich.it

**Obiettivi:**

Nel corso ci si propone di fornire modelli e nozioni matematico-probabilistiche per lo studio dei mercati finanziari a tempo continuo, in particolare per la gestione del rischio finanziario, la copertura e la valutazione di titoli derivati, inclusi prodotti sensibili al rischio di credito. L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze quantitative specifiche

- per figure professionali operative nei mercati finanziari, tra cui il "market risk analyst", il "risk manager" e il "credit risk analyst";
- per attività di ricerca in Finanza presso Banche, uffici studi ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- per la professione di specialisti in attività finanziarie;
- per la professione dei Consulenti Finanziari.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:**

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica. Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti matematici di base e avanzati per la copertura e la valutazione di derivati finanziari;

- conosca i principali modelli stocastici per i mercati finanziari;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi in questo ambito.

#### CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere i principali strumenti matematico-probabilistici di base e avanzati utilizzati in finanza;
- conoscere le metodologie della moderna matematica finanziaria per la gestione del rischio, la copertura e valutazione di titoli derivati;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di finanza quantitativa.

#### Contenuti:

Elementi di Calcolo delle Probabilità. Processi stocastici a tempo continuo e nozioni di calcolo stocastico. Modelli di mercato finanziario a tempo continuo, con uno o più titoli rischiosi. Strategie di copertura e valutazione neutrale al rischio di titoli derivati. Modelli per il rischio di credito. Valutazione di derivati sensibili al rischio d'insolvenza.

#### Programma del corso:

1. Richiami di calcolo delle probabilità e approfondimenti.

Variabili aleatorie discrete e continue, valore atteso, varianza e covarianza. Indipendenza di eventi e di variabili aleatorie. Densità

congiunte e condizionate, media condizionata. Sigma-algebre. Probabilità e attesa condizionata ad una sigma-algebra e loro proprietà.

2. Processi stocastici a tempo continuo.

Il moto browniano, il moto browniano geometrico, i processi di Markov.

Le martingale, esempi: la martingale esponenziale. Cambio di misura di probabilità, la derivata di Radon-Nikodym. L'integrale di Ito, definizione

per processi semplici e sue proprietà. La formula di Ito (senza dimostrazione). La formula di rappresentazione di Feynman-Kac

(con dimostrazione). Il Teorema di

Girsanov (senza dimostrazione). La formula

di Ito multidimensionale (senza dimostrazione).

3. Modelli di mercato finanziario a tempo continuo.

Il modello di Black & Scholes. Valutazione di derivati europei: strategie

autofinanzianti di copertura, l'equazione alle derivate parziali di

valutazione e la valutazione neutrale al rischio. Formule per la call e la

put. La misura martingala e l'arbitraggio, il prezzo di mercato del rischio.

Le Greche. La strategia delta-hedging e delta-vega hedging. La volatilità

implicita e l'effetto smile. La robustezza del modello Black & Scholes.

4. Modelli di mercato finanziario con N titoli rischiosi e d fonti

d'incertezza. Modello di mercato multi-dimensionale. Le misure martingale,

il prezzo di mercato del rischio. Strategie autofinanzianti.

Derivati replicabili e valutazione. Mercati finanziari completi ed

incompleti. Esempi di mercato incompleto.

5. Modelli stocastici per il rischio di credito:

Modelli in forma ridotta: hazard rate

models. Valutazione di derivati sensibili al rischio di default: defaultable

zero coupon bonds (DZCB) e credit default swaps (CDS).

#### Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

#### Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente. Gli esercizi proposti dal docente hanno lo scopo di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. Cicli di seminari di approfondimento tenuti da esperti e professionisti potranno affiancare la didattica frontale. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

- Andrea Pascucci, Calcolo stocastico per la finanza. Springer.
- Dispense e fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi, i cui punti totali (33) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza e difficoltà. Il punteggio della prova scritta sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ed espresso in trentesimi, con possibilità di lode. Lo studente potrà sostenere la prova orale solo dopo aver superato la prova scritta con un voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

**Note:**

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi. E' possibile il ricevimento a distanza tramite piattaforma Teams.

# Trasporti, logistica, merceologia doganale

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 12

**Docente:** Alessandro Marra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537574

**E-mail:** amarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

**Docente:** Enrico Perticone

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

**Trasporti, logistica, merceologia doganale a, modulo**

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Docente:** Alessandro Marra

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia

**Numero di telefono:** +39 0854537574

**E-mail:** amarra@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza adeguata per indagare le problematiche specifiche del settore dei trasporti, della logistica e del supply chain management, introducendo gli stessi alle questioni relative alla programmazione delle infrastrutture di trasporto e all'analisi dei problemi di pianificazione e assetto di settore, alla supply chain e alle tecniche gestionali della logistica aziendale. Al giurista d'impresa sono richieste competenze specifiche in tema di tecnologie digitali; i sistemi gestionali d'impresa costituiscono lo strumento per l'elaborazione, l'analisi ed il controllo di talune caratterizzazioni merceologiche (es. origine e classificazione doganale) basilari per l'applicazione della normativa doganale. La capacità di interagire con l'IT è quindi di fondamentale importanza. Autonomia di giudizio. Lo studente dovrà essere in grado di collegare aspetti economico/aziendali e tecnologici della logistica, supply chain e business transfrontaliero. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà le conoscenze necessarie a comprendere le principali questioni tecnico-operative relative a diverse funzioni delle imprese di trasporto e del business transfrontaliero, quali amministrazione, sviluppo commerciale, pianificazione strategica e operativa, logistica. Altresì lo studente sarà in grado di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di comunicare in modo logico e con chiarezza espositiva gli argomenti ed i contenuti del corso, affiancando la terminologia tecnica a quella manageriale dei processi logistici, e concorrendo alla risoluzione di problemi operativi sull'attività delle aziende sui mercati internazionali.

**Contenuti:**

L'obiettivo del corso è di offrire agli studenti le basi per lo studio dell'economia dei trasporti e della logistica, della gestione delle imprese attive nei settori del trasporto, della logistica e dello shipping, del supply chain management aziendale. L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio.

**Programma del corso:**

1. Economia dei trasporti
2. Trasporti, infrastrutture e sviluppo economico
3. La logistica nell'organizzazione aziendale
4. Il supply chain management

**Prerequisiti:**

Nessun prerequisito richiesto

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, tra cui rientrano lezioni frontali, discussioni di casi studio, presentazione di progetti, testimonianze. All'interno dei corsi sono previste testimonianze e interventi seminari da parte di qualificati professionisti del settore (manager di azienda, consulenti di imprese di trasporto e logistica, imprenditori attivi nel business transfrontaliero), attività laboratoriali e lavori di gruppo.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

**Libri di testo consigliati:**

Capitoli estratti da libri di testo e articoli scientifici selezionati, appunti del corso e dispense fornite dai docenti

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e discussione di casi studio). La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta ed un colloquio finale (che può essere sostenuto solo se viene superata la prova scritta). La prova scritta comprende tre domande a risposta aperta (punteggio da 0 a 30) e si considera superata con un punteggio minimo di 18/30. Il colloquio (tre domande) tende a verificare la capacità dello studente di analizzare criticamente il contesto normativo e regolamentare alla base degli scambi internazionali di merci ed a proporre soluzioni a casi concreti. Da notare che ci sarà un'unica prova di esame finale integrato per il corso di TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE sia per la parte A che per la parte B.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata problematiche attuali e situazioni complesse, ed elaborare strategie economico-aziendali con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale.

**Note:**

E-mail: [alessandro.marra@unich.it](mailto:alessandro.marra@unich.it)

Pagina web: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=147>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

## Trasporti, logistica, merceologia doganale b, modulo

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa

**Mutuo su questo modulo:**

- Merceologia doganale **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

**Docente:** Enrico Perticone



**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Il corso intende fornire agli studenti conoscenza e strumenti adeguati per comprendere ed analizzare il complesso quadro normativo internazionale che disciplina gli scambi internazionali.

L'analisi degli aspetti normativi e regolamentari che disciplinano gli scambi internazionali di merci riveste importanza strategica per il sistema produttivo nazionale; un giurista d'impresa per l'internazionalizzazione rappresenta in tal senso una figura chiave in un'ottica di sviluppo di compliance aziendale ed alla quale sono richieste competenze trasversali di coordinamento.

Relativamente agli aspetti distintivi della figura del giurista di impresa internazionale, gli obiettivi dell'insegnamento insistono sui seguenti punti:

- Sistemi di classificazione e caratterizzazione doganale delle merci a livello internazionale ed al livello unionale.
- Scambi commerciali in ambito WTO: Most Favoured Nation Clause, Free Trade Agreements, Customs Union.
- Sistemi internazionali di tutela in ambito WTO (antidumping, antisovvenzione, dazi supplementari, ecc.).
- Normativa doganale dell'Unione europea, con particolare riferimento ai vincoli ed alle opportunità contenute nel quadro giuridico disegnato dal Codice doganale dell'Unione e dai suoi atti integrativi ed esecutivi.
- Origine delle merci negli scambi internazionali (origine doganale preferenziale, origine doganale non preferenziale, made in).
- Valore in dogana delle merci con particolare riferimento al tema degli intangibles (royalties, design, transfer price, commissions, ecc.).
- Embargo e restrizioni all'esportazione e all'importazione.

Al termine del corso, lo studente avrà le conoscenze necessarie a comprendere le principali questioni tecnico-operative relative a diverse funzioni delle imprese di trasporto e del business transfrontaliero, quali amministrazione, sviluppo commerciale, pianificazione strategica e operativa, logistica. Altresì lo studente sarà in grado di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive.

Lo studente deve essere in grado di comunicare in modo logico e con chiarezza espositiva gli argomenti ed i contenuti del corso, affiancando la terminologia tecnica a quella manageriale dei processi logistici, e concorrendo alla risoluzione di problemi operativi sull'attività delle aziende sui mercati internazionali.

**Contenuti:**

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti necessari a supportare lo sviluppo del business internazionale e ad approfondire le questioni relative alla circolazione internazionale delle merci (con particolare riferimento agli aspetti doganali). L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio.

**Programma del corso:**

1. Scambi internazionali e profili doganali: analisi del contesto normativo multilaterale e del contesto normativo dell'Unione europea.
2. Gli strumenti di classificazione merceologica.
3. L'origine delle merci e il sistema dei dazi doganali.
4. I vincoli non tariffari nel commercio internazionale.

**Metodi didattici:**

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, tra cui rientrano lezioni frontali, discussioni di casi studio, presentazione di progetti. All'interno dei corsi sono previste testimonianze e interventi seminariali da parte di qualificati professionisti del settore (manager di azienda, consulenti di imprese), attività laboratoriali e lavori di gruppo.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non frequentanti.

**Libri di testo consigliati:**

Capitoli estratti da libri di testo e articoli scientifici selezionati, appunti del corso e dispense fornite dai docenti.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e capacità di comprensione

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato

anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e discussione di casi studio). La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta ed un colloquio finale (che può essere sostenuto solo se viene superata la prova scritta). La prova scritta comprende tre domande a risposta aperta (punteggio da 0 a 30) e si considera superata con un punteggio minimo di 18/30. Il colloquio (tre domande) tende a verificare la capacità dello studente di analizzare criticamente il contesto normativo e regolamentare alla base degli scambi internazionali di merci ed a proporre soluzioni a casi concreti. Da notare che ci sarà un'unica prova di esame finale integrato per il corso di TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE sia per la parte A che per la parte B.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata problematiche attuali e situazioni complesse, ed elaborare strategie economico-aziendali con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale.

## Tutela della persona e del minore

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Docente:** Annarita Ricci

**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

**E-mail:** annarita.ricci@unich.it

**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 14 alle 16, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (Stanza n. 9 - Il piano).

**Obiettivi:**

Il corso è finalizzato all'acquisizione della conoscenza dei principali istituti del diritto minorile. In particolare, il corso analizza la tutela giuridica riconosciuta al minore, declinandola lungo i diversi contesti sociali in cui questi sviluppa la sua identità: famiglia, scuola, mass media, web 2.0. L'analisi sarà condotta attraverso una metodologia idonea a garantire, durante l'intera durata del corso, l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Alle lezioni frontali saranno affiancate esercitazioni in aula aventi ad oggetto l'analisi di decisioni giurisprudenziali e la simulazione di possibili situazioni di conflitto.

**Contenuti:**

La prima parte del corso verte sul concetto giuridico di persona. Si analizzeranno i diritti della personalità, i concetti di capacità e incapacità, le misure a sostegno delle persone in tutto o in parte prive di autonomia.

La seconda parte prende in considerazione la posizione giuridica della persona minore d'età nell'ambito familiare, la filiazione, l'adozione, e le obbligazioni alimentari.

**Programma del corso:**

La persona nell'ordinamento giuridico.

I diritti della personalità. Capacità giuridica e capacità di agire.

Le misure di protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno.

La capacità di discernimento.

Lo status giuridico di minore.  
Il minore nella famiglia.  
Unioni civili e convivenze.  
Filiazione legittima e filiazione naturale prima della riforma del 2013.  
La fecondazione mediamente assistita.  
La prova della filiazione. Azione di disconoscimento, di contestazione e di reclamo dello stato di figlio.  
Il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio. La dichiarazione giudiziale della paternità e della maternità.  
Il rapporto genitori-figli.  
Responsabilità genitoriale e crisi della coppia.  
Il diritto del minore ad una famiglia.  
L'affido familiare. L'adozione nazionale.  
L'adozione internazionale.  
Le misure contro la violenza nelle relazioni familiari.  
La tutela del minore straniero.  
Il minore in Rete.  
La privacy del minore in Rete.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.  
Analisi di casi giurisprudenziali.  
Esercitazioni.  
Processo simulato.

**Libri di testo consigliati:**

Michele Sesta, Manuale di Diritto di Famiglia, Cedam, 2019 (limitatamente alle tematiche oggetto del corso e ivi indicate).  
Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile.

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame di profitto si svolgerà in forma orale. Il colloquio verterà sulle tematiche indicate nella sezione "Contenuti". Il colloquio sarà finalizzato a verificare la comprensione degli istituti giuridici oggetto del programma, l'uso consapevole delle nozioni giuridiche e la capacità di analizzare criticamente l'impatto della norma nelle relazioni sociali. Nella valutazione della prova sarà attribuito rilievo ai seguenti elementi: la conoscenza degli istituti e dei relativi orientamenti giurisprudenziali; la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'accuratezza dell'esposizione; l'uso consapevole della terminologia. L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

**Note:**

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 14 alle 16, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno trenta giorni prima).  
Ai fini della predisposizione della tesi di laurea si consiglia la seguente lettura: Umberto Eco, Come fare una tesi di laurea, Bompiani.

# Tutela giurisdizionale internazionale e adr

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

## Ulteriori conoscenze linguistiche

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** F - Altro

## Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Secondo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** F - Altro

**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese **CLEA**

## Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese

**Settore scientifico disciplinare:** NN - Indefinito/Interdisciplinare

**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

**Anno di corso:** Primo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3

**Tipologia attività:** F - Altro

**Obiettivi:**

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESE ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente i seguenti punti:

- una competenza comunicativa di livello B1/B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della lingua settoriale specialistica, propria degli ambiti GIURIDICI.

**Contenuti:**

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al avanzato B2

Il programma sarà improntato alle funzioni linguistiche e all'introduzione del linguaggio attinente all'Inglese settoriale tecnico/giuridico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti della natura giuridica e non, trattati nel corso.

**Programma del corso:**

Insegnamento LINGUA INGLESE

Docente: Prof ANGELA LOY WILLIAMS

Corso di Studi: SEGI

Dipartimento di afferenza: CLA

e-mail a.williams@unich.it

Giorni ed Orario di ricevimento: da definire

Semestre I a.a. 2019/2020

SYLLABUS 2019/2020

LINGUA INSEGNAMENTO

l'insegnamento è impartito interamente in Inglese

CONTENUTI

e un programma da 3 CFU chiamato

3 CFU Modulo II ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE – LINGUA INGLESE SETTORIALE TECNICO/GIURIDICO.

Servizi Giuridici per l'Impresa

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al avanzato B2

Il programma sarà improntato alle funzioni linguistiche e all'introduzione del linguaggio attinente all'Inglese settoriale tecnico/giuridico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti della natura giuridica e non, trattati nel corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH A PRACTICAL COURSE BOOK FOR SPEAKERS OF ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE GIAPICHELLI EDITORE

OBBIETTIVI FORMATIVI

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESE ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente i seguenti punti:

- una competenza comunicativa di livello B1/B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della lingua settoriale specialistica, propria degli ambiti GIURIDICI.

METODI DIDATTICI

Il corso prevede non solo le lezioni, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica presentations and role plays di carattere GIURIDICO.

MODULO 2 - crediti 3 – Lingua Inglese scritto e Parlato (Inglese Giuridico più avanzato)

Comprendere testi autentici del settore GIURIDICO. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi giuridici. Riuscire a produrre brevi paragrafi scritti.

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è VIVAMENTE RACCOMANDATA.

Le certificazioni del circuito Cambridge, (B2 First Certificate) eventualmente in possesso dello studente, devono essere vagliate PRIMA dal docente e poi dal Consiglio Corso di Studi.

Comunque non potranno sostituire un esame universitario, poiché accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi specialistici.

E-mail: a.williams@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

#### MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'accertamento delle conoscenze prevede:

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale giuridico attraverso una reading comprehension (livello B1 CFR) di contenuto tecnico-scientifico;
- la capacità di affrontare una factual text analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un paragrafo di argomento relativo al contenuto di un testo dato;

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e sulle tematiche di tipo prevalentemente giuridico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

#### PROGRAMMA ESTESO

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi e saranno verificate durante le prime lezioni del corso con una verifica orale.

Al fine di sviluppare la capacità di decodificare un testo scritto o orale di lingua inglese settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (l'analisi di un testo non letterario) su argomenti GIURIDICI.

La parte relativa all'inglese settoriale tecnico/giuridico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese GIURIDICO attraverso letture adeguate ed esercizi mirati, per esempio sui prefissi e suffissi, sui phrasal verbs, sui compound nouns, sugli acronyms propri del mondo GIURIDICO.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente Giuridico saranno prevalentemente contenute nel libro International Legal English a practical Course book for speakers of English as a Second Language GIAPICHELLI EDITORE

Eventuali approfondimenti su aspetti specifici saranno forniti in base alle necessità, durante il corso.

#### Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica presentations and role plays di carattere GIURIDICO.

MODULO 2 - crediti 3 – Lingua Inglese scritto e Parlato (Inglese Giuridico più avanzato)

Comprendere testi autentici del settore GIURIDICO. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi giuridici. Riuscire a produrre brevi paragrafi scritti.

#### Libri di testo consigliati:

INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH A PRACTICAL COURSE BOOK FOR SPEAKERS OF ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE GIAPICHELLI EDITORE

#### Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede:

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale giuridico attraverso una reading comprehension (livello B1 CFR) di contenuto tecnico-scientifico;
- la capacità di affrontare una factual text analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un paragrafo di argomento relativo al contenuto di un testo dato;

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e sulle tematiche di tipo prevalentemente giuridico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

#### Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è VIVAMENTE RACCOMANDATA.

Le certificazioni del circuito Cambridge, (B2 First Certificate) eventualmente in possesso dello studente,

devono essere vagliate PRIMA dal docente e poi dal Consiglio Corso di Studi.  
Comunque non potranno sostituire un esame universitario, poiché accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi specialistici.  
E-mail: a.williams@unich.it  
Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

# Web marketing

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

**Anno di corso:** Secondo

**Semestre:** Primo

**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6

**Tipologia attività:** B - Caratterizzante

**Mutuo su questo insegnamento:**

- Economia e marketing digitale **GIUR.INN**, II anno, 6 CFU

**Docente:** Lorenzo Spinosi

**Obiettivi:**

Il Corso è volto a fornire allo studente le competenze strategiche e gli strumenti operativi nel mondo del web marketing per costruire piani di digital marketing efficaci.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze e le competenze relative all'ampio mondo del web marketing. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di un'interpretazione strategica ed operativa del ruolo del web marketing in azienda. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche inerenti il digital marketing. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la costruzione di piani di web marketing che implicano l'utilizzo dei diversi strumenti; ed è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da esperti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

**Contenuti:**

- Il Corso sarà strutturato in tre parti:
- Il web marketing, contesto evolutivo e ruolo strategico in azienda
  - Gli strumenti di web marketing operativo
  - I trend del web marketing per i prossimi anni

**Programma del corso:**

- I Modulo
- Il web marketing: storia e ruolo in azienda
- Web Marketing Operativo vs Marketing Tradizionale
- L'Inbound Marketing e il ciclo di vita del cliente
- Digital Marketing Plan
- Strategie e strumenti di analisi per il digital marketing plan

**II Modulo**

Il digital marketing plan: strumenti operativi  
Il Content Marketing: nel B2b rispetto al B2c  
Landing Page: come costruire il proprio database profilato  
E-mail marketing: strategie di sviluppo della relazione  
E-mail marketing: strumenti e casi di studio  
SEO e SEM: approcci teorici ed operativi  
SEO e SEM: software specialistici e casi di studio  
Strategie per Social Media generalisti: Facebook e Instagram  
Strategie per social media verticali: LinkedIn  
Best practice nei principali social media

**III Modulo**

E-commerce: introduzione al commercio elettronico  
Il digital marketing Plan per un e-commerce  
Marketing Automation: definizione e principi operativi  
I principali indici di misura dei risultati di web marketing  
L'evoluzione del Digital Marketing Plan tra Cloud Platform e Machine Learning

**Prerequisiti:**

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso, è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto l'esame di conoscenze informatiche di base.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali  
Presentazione e discussione di casi aziendali

**Libri di testo consigliati:**

E-commerce vincente: Dai modelli di business alle strategie di vendita online  
di Daniele Rutigliano (author) di Hoepli

Marketing Automation: Guida completa per automatizzare il tuo business online  
di Alessio Semoli (author) di Hoepli

Digital Analytics: Prendi il controllo del tuo business online  
di Alessio Semoli (author)

**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi del web marketing a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto aziendale attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale.



# Indice

- Analisi costi benefici (CLEC/M - economia e commercio), 2
- Analisi dei settori produttivi (CLEA/M), 2
- Analisi delle serie temporali (CLEC/M - economia e finanza), 5
- Analisi delle serie temporali (CLEC/M - economia e statistica), 4
- Analisi di mercato (CLEC/M - economia e commercio), 6
- Analisi di mercato (CLEC/M - economia e statistica), 6
- Analisi e contabilità dei costi (CLEC/M - economia e commercio), 8
- Analisi finanziaria (CLEC- economia e finanza), 9
- Analisi matematica (CLEC- economia e finanza, I anno, 9 CFU), 9
- Analisi reale, modulo (CLEC- economia e commercio), 338
- Antropologia e fenomeni della devianza (SeC), 11
- Approfondimento di big data (CLEBA, 3 CFU), 12
- Approfondimento di big data (CLEBA, 6 CFU), 13
- Approfondimento di big data (CLEBA, 9 CFU), 11
- Approfondimento di data science in economia (CLEBA, 3 CFU), 13
- Approfondimento di data science in economia (CLEBA, 6 CFU), 13
- Approfondimento di data science in economia (CLEBA, 9 CFU), 14
- Approfondimento di economia dei mercati digitali (CLEBA, 3 CFU), 15
- Approfondimento di economia dei mercati digitali (CLEBA, 6 CFU), 17
- Approfondimento di economia dei mercati digitali (CLEBA, 9 CFU), 15
- Approfondimento di economia dei mercati globali (CLEBA, 3 CFU), 19
- Approfondimento di economia dei mercati globali (CLEBA, 6 CFU), 17
- Approfondimento di economia dei mercati globali (CLEBA, 9 CFU), 18
- Approfondimento di economia di internet (CLEII, 3 CFU), 20
- Approfondimento di economia di internet (CLEII, 6 CFU), 19
- Approfondimento di economia di internet (CLEII, 9 CFU), 20
- Approfondimento di geografia economica (CLEII, 3 CFU), 23
- Approfondimento di geografia economica (CLEII, 6 CFU), 21
- Approfondimento di informatica (CLEII, 3 CFU), 24
- Approfondimento di informatica (CLEII, 6 CFU), 23
- Approfondimento di informatica (CLEII, 9 CFU), 24
- Approfondimento di reti neurali profonde (CLEBA, 3 CFU), 26
- Approfondimento di reti neurali profonde (CLEBA, 6 CFU), 26
- Approfondimento di reti neurali profonde (CLEBA, 9 CFU), 25
- Approfondimento di statistica (CLEII, 3 CFU), 27
- Approfondimento di statistica (CLEII, 6 CFU), 28
- Approfondimento di statistica (CLEII, 9 CFU), 27
- Approfondimento di statistical learning (CLEBA, 3 CFU), 29
- Approfondimento di statistical learning (CLEBA, 6 CFU), 30
- Approfondimento di statistical learning (CLEBA, 9 CFU), 29
- Approfondimento di teoria economica (CLEII, 3 CFU), 31
- Approfondimento di teoria economica (CLEII, 6 CFU), 30
- Approfondimento di teoria economica (CLEII, 9 CFU), 31
- Basi di dati (CLEII, 6 CFU), 33
- Basi di dati, modulo (CLEII, 3 CFU), 33
- Big data (CLEBA), 35
- Bilanci d'impresa (CLEC- economia e commercio), 39
- Business planning (CLEA/M), 39
- Business to business marketing (CLEA/M), 40
- Calcolo delle probabilità (CLEC- economia e finanza), 42
- Comunicazione e sicurezza sociale (SeC), 44
- Comunicazione e socioterapia (SeC), 46
- Comunicazione mediale e criminalità (RSPSC, I anno, 9 CFU), 46
- Contabilità d'impresa (CLEC), 48
- Contabilità e bilancio degli enti locali (CLEA), 51
- Corso di recupero ofa (CLEA, I anno, 8 CFU), 52
- Corso di recupero ofa (CLEC, I anno, 8 CFU), 55
- Corso di recupero ofa (CLEII, I anno, 8 CFU), 53
- Cost management (CLEA/M), 57
- Criminologia e vittimologia (SeC), 59
- Cybersecurity (CLEBA), 61
- Data mining (CLEII), 64

- Data science in economia (CLEA/M), 66  
 Data science in economia (CLEBA), 67  
 Database, modulo (CLEBA), 37  
 Diritto amministrativo (SEGI), 68  
 Diritto bancario (SEGI), 70  
 Diritto bancario e dei mercati finanziari (CLEC), 71  
 Diritto commerciale (CLEA- gestione ambientale), 77  
 Diritto commerciale (CLEA- gestione aziendale), 75  
 Diritto commerciale (CLEA- professionale), 75  
 Diritto commerciale (CLEC, II anno, 9 CFU), 73  
 Diritto commerciale (SEGI), 72  
 Diritto commerciale e dell'economia (CLEII), 78  
 Diritto commerciale i modulo (CLEA- professionale), 76  
 Diritto commerciale ii modulo (CLEA- professionale), 77  
 Diritto costituzionale (SEGI), 79  
 Diritto dei contratti (CLEC/M - economia e commercio), 81  
 Diritto dei contratti (CLEC/M - economia e finanza), 83  
 Diritto dei contratti e servizi pubblici (GIUR.INN, II anno), 83  
 Diritto dei trasporti (SEGI), 85  
 Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri (GIUR.INN), 86  
 Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri a, modulo (GIUR.INN), 89  
 Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri b, modulo (GIUR.INN), 91  
 Diritto del lavoro (CLEA- gestione ambientale), 98  
 Diritto del lavoro (CLEA- gestione aziendale), 98  
 Diritto del lavoro (CLEC), 98  
 Diritto del lavoro (CLEII), 93  
 Diritto del lavoro (RSPSC), 99  
 Diritto del lavoro (SEGI), 101  
 Diritto dell'economia (RSPSC), 102  
 Diritto dell'innovazione economica (CLEBA), 103  
 Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica (RSPSC), 104  
 Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica a, modulo (RSPSC), 106  
 Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica b, modulo (RSPSC), 106  
 Diritto dell'unione europea (CLEA- gestione ambientale), 108  
 Diritto dell'unione europea (CLEA- gestione aziendale), 108  
 Diritto dell'unione europea (SEGI), 107  
 Diritto della crisi d'impresa (CLEA/M - professionale), 109  
 Diritto della crisi d'impresa (CLEC/M), 110  
 Diritto della mediazione e delle adr (SEGI), 110  
 Diritto della proprietà intellettuale (GIUR.INN, II anno, 6 CFU), 112  
 Diritto della proprietà intellettuale (GIUR.INN, II anno, 6 CFU), 112  
 Diritto delle nuove tecnologie (CLEBA), 115  
 Diritto delle nuove tecnologie (GIUR.INN, 6 CFU), 113  
 Diritto delle relazioni industriali (CLEA/M - direzione aziendale), 119  
 Diritto delle relazioni industriali (CLEA/M - eco management), 117  
 Diritto europeo e internazionale dei contratti (GIUR.INN, 6 CFU), 119  
 Diritto internazionale (SEGI), 121  
 Diritto internazionale b, modulo (SEGI), 124  
 Diritto internazionale c, modulo (SEGI), 125  
 Diritto internazionale ed europeo del lavoro (GIUR.INN), 126  
 Diritto penale (SEGI), 128  
 Diritto penale dell'economia (SEGI), 130  
 Diritto privato (CLEA), 135  
 Diritto privato (CLEC), 133  
 Diritto privato (SEGI), 136  
 Diritto privato comparato (SEGI), 137  
 Diritto privato e delle nuove tecnologie (CLEII), 140  
 Diritto processuale civile (SEGI), 142  
 Diritto processuale tributario (CLEA/M - professionale), 143  
 Diritto pubblico (CLEA- gestione ambientale), 153  
 Diritto pubblico (CLEA- gestione aziendale), 147  
 Diritto pubblico (CLEA- professionale), 146  
 Diritto pubblico (CLEC- economia e commercio), 150  
 Diritto pubblico (CLEC), 151  
 Diritto pubblico dell'ambiente (CLEA/M), 153  
 Diritto pubblico dell'ambiente (SEGI), 156  
 Diritto sindacale (SEGI), 156  
 Diritto tributario (CLEA- gestione ambientale), 158  
 Diritto tributario (CLEA- gestione aziendale), 158  
 Diritto tributario (CLEA- professionale), 158  
 Diritto tributario (CLEC- economia e commercio), 163  
 Diritto tributario (SEGI), 160  
 Diritto tributario internazionale (CLEA/M - professionale), 165  
 Diritto tributario internazionale (CLEC/M - economia e commercio), 165  
 Ecologia industriale (CLEA/M - eco management), 165  
 Econometria (CLEC- economia e finanza), 168  
 Econometria (CLEII), 167  
 Economia agraria (CLEA- gestione ambientale), 169  
 Economia aziendale (CLEA), 172  
 Economia aziendale (CLEC), 174  
 Economia aziendale (CLEII), 172  
 Economia aziendale (SEGI), 177  
 Economia degli intermediari finanziari (CLEA- gestione aziendale), 177  
 Economia degli intermediari finanziari (CLEA- professionale), 180  
 Economia degli intermediari finanziari (CLEC- economia e commercio), 180  
 Economia dei mercati digitali (CLEA/M), 180  
 Economia dei mercati digitali (CLEBA), 181  
 Economia dei mercati globali (CLEBA), 183  
 Economia del mercato mobiliare (CLEA/M - direzione aziendale), 186

- Economia del mercato mobiliare (CLEA/M - professionale), 186
- Economia del mercato mobiliare (CLEC- economia e finanza), 185
- Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali (CLEA/M - eco management), 188
- Economia dell'impresa (CLEA), 191
- Economia dell'innovazione (CLEBA), 193
- Economia della concorrenza (CLEA), 195
- Economia della regolamentazione (CLEC/M - economia e commercio), 197
- Economia delle aziende non lucrative (CLEA- gestione aziendale), 198
- Economia delle reti e dell'innovazione (CLEC/M - economia e commercio), 203
- Economia delle reti e dell'innovazione (CLEC/M - economia e statistica), 200
- Economia di internet (CLEII), 203
- Economia e marketing digitale (GIUR.INN, II anno, 6 CFU), 205
- Economia e politica dell'innovazione (CLEA/M - direzione aziendale), 205
- Economia e politica dell'innovazione (CLEA/M - eco management), 209
- Economia e politica dell'innovazione (GIUR.INN, 6 CFU), 206
- Economia e politiche del lavoro (CLEC/M - economia e commercio), 209
- Economia e regolamentazione ambientale (CLEA/M - eco management), 211
- Economia internazionale (CLEC/M - economia e commercio), 211
- Economia monetaria (CLEC), 211
- Economia politica (CLEA), 214
- Economia politica (SEGI), 215
- Economia pubblica (CLEC- economia e commercio), 216
- Elementi di diritto penitenziario (SeC), 218
- Elementi di statistica forense (SeC), 219
- Epistemologia delle scienze sociali (SeC), 221
- Filosofia del diritto (SEGI), 223
- Filosofia sociale e politica (RSPSC, I anno, 6 CFU), 224
- Filosofie e idealismi tra ottocento e novecento (RSPSC, I anno, 6 CFU), 227
- Finanza (CLEC- economia e finanza), 228
- Finanza avanzata (CLEC/M - economia e finanza), 230
- Finanza aziendale (CLEA/M - direzione aziendale), 238
- Finanza aziendale (CLEA/M - professionale), 234
- Finanza aziendale (CLEC), 231
- Finanziamenti agevolati alle imprese (CLEA), 238
- Fiscalità internazionale (GIUR.INN), 240
- Fondamenti del diritto europeo (SEGI), 243
- Fondamenti di informatica (CLEII), 244
- Francese scientifico applicato (RSPSC), 249
- Geografia dei settori produttivi (CLEA- professionale), 252
- Geografia del turismo (CLEC/M - economia e commercio), 254
- Geografia economica (CLEC- economia e commercio), 255
- Geografia economica (CLEII), 257
- Geografia finanziaria (CLEC- economia e finanza), 259
- Geografia urbana e regionale (CLEC/M), 261
- Geografia urbana e regionale (SeC), 260
- Gestione della produzione (CLEA/M - direzione aziendale), 263
- Gestione della produzione (CLEA/M - eco management), 265
- Gestione delle risorse umane (SEGI), 265
- Giochi combinatori e machine learning (CLEII), 267
- Giustizia amministrativa (SEGI), 268
- Giustizia penale e prevenzione del crimine (RSPSC, I anno, 12 CFU), 269
- Giustizia penale e prevenzione del crimine a, modulo (RSPSC, I anno, 6 CFU), 270
- Giustizia penale e prevenzione del crimine b, modulo (RSPSC, I anno, 6 CFU), 271
- Graph mining, modulo (CLEBA), 38
- Idoneità lingua inglese (CLEC- economia e commercio), 276
- Idoneità lingua inglese (CLEC- economia e finanza), 273
- Idoneità altra lingua dell'u.e. (SEGI), 281
- Idoneità inglese tecnico-scientifico (CLEII), 281
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese (CLEA), 283
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese (SEGI), 283
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese (CLEA), 286
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese (SEGI), 287
- Impresa e mercato (CLEC/M - economia e commercio), 289
- Informatica (SEGI), 292
- Informatica per la finanza (CLEC/M - economia e finanza), 293
- Inglese scientifico applicato (RSPSC), 294
- Istituzioni del federalismo (SEGI), 296
- Istituzioni di diritto pubblico (SeC), 298
- Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale (RSPSC, I anno, 12 CFU), 300
- Laboratori professionalizzanti (RSPSC), 302
- Laboratori professionalizzanti (SeC), 302
- Laboratorio di basi di dati, modulo (CLEII), 34
- Laboratorio di calcolo delle probabilità (CLEC- economia e finanza), 303
- Laboratorio di data science in economia (CLEBA), 305
- Laboratorio di programmazione 1, modulo (CLEII), 391
- Laboratorio di programmazione 2, modulo (CLEII), 394
- Laboratorio di programmazione web, modulo (CLEII), 405
- Laboratorio di simbiosi industriale (CLEA/M - eco management), 305

- Laboratorio di simbiosi industriale a, modulo (CLEA/M - eco management), 307
- Laboratorio di simbiosi industriale b, modulo (CLEA/M - eco management), 308
- Libertà costituzionali, sistemi di protezione e limiti alle restrizioni (SeC), 310
- Libertà economiche e regolazione dei mercati (GIUR.INN, 6 CFU), 310
- Lingua francese (SeC), 312
- Lingua inglese (SeC), 314
- Lingua tedesca (SeC, III anno, 6 CFU), 316
- Lingua tedesca 2 modulo (SeC), 317
- Lingua tedesca i modulo (SeC), 317
- Linguaggi di programmazione per la statistica (CLEC/M - economia e statistica), 319
- Logica e sistemi di elaborazione, modulo (CLEII), 246
- Macroeconomia (CLEC), 320
- Macroeconomia (CLEII), 322
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e commercio), 323
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e finanza), 322
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e statistica), 323
- Marketing (CLEA/M - direzione aziendale), 325
- Matematica finanziaria (CLEA), 326
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e commercio), 328
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e finanza), 330
- Matematica generale (CLEA), 331
- Matematica generale (CLEC), 335
- Matematica generale (CLEII), 333
- Matematica per l'economia (CLEC- economia e commercio), 337
- Merceologia (CLEC- economia e commercio), 338
- Merceologia degli alimenti (CLEA/M - eco management), 340
- Merceologia doganale (CLEC/M - economia e commercio), 342
- Metodi statistici per l'analisi economica (CLEC/M - economia e finanza), 344
- Metodi statistici per l'analisi economica (CLEC/M - economia e statistica), 342
- Metodi statistici per l'economia e la finanza (CLEC- economia e finanza), 344
- Metodologia della ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza (RSPSC, I anno, 9 CFU), 346
- Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica (SeC), 347
- Microeconomia (CLEC), 349
- Microeconomia (CLEII), 350
- Microeconomia avanzata (CLEC/M), 352
- Microeconomia per i mercati digitali (CLEBA), 353
- Misurazione e gestione dei rischi finanziari (CLEC/M - economia e finanza), 354
- Modelli circolari di produzione e consumo (CLEA/M), 358
- Modelli decisionali e rischio (RSPSC, I anno, 6 CFU), 360
- Modelli di reporting internazionali (GIUR.INN), 362
- Modelli lineari (CLEC/M - economia e commercio), 365
- Modelli lineari (CLEC/M - economia e statistica), 363
- Modelli matematici per le decisioni di investimento (CLEC/M - economia e finanza), 366
- Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa (GIUR.INN), 367
- Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa a, modulo (GIUR.INN), 368
- Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa b, modulo (GIUR.INN), 369
- Organizzazione aziendale (CLEA- gestione ambientale), 373
- Organizzazione aziendale (CLEA- gestione aziendale), 371
- Organizzazione aziendale (CLEA- professionale), 371
- Organizzazione e pianificazione del turismo (CLEC/M), 373
- Pianificazione del territorio (CLEC/M - economia e commercio), 376
- Politica economica (CLEA/M - professionale), 380
- Politica economica (CLEC- economia e commercio), 378
- Politiche della sicurezza e relazioni internazionali (RSPSC, I anno, 9 CFU), 382
- Politiche europee di coesione territoriale e europrogettazione (GIUR.INN), 383
- Principi di marketing (CLEA), 385
- Procedura penale (RSPSC), 387
- Processi stocastici (CLEC/M - economia e finanza), 388
- Programmazione avanzata (CLEII), 390
- Programmazione e algoritmi 1 (CLEII, 9 CFU), 391
- Programmazione e algoritmi 1, modulo (CLEII, 6 CFU), 392
- Programmazione e algoritmi 2 (CLEII, 9 CFU), 394
- Programmazione e algoritmi 2, modulo (CLEII, 6 CFU), 395
- Programmazione e controllo (CLEA- gestione ambientale), 400
- Programmazione e controllo (CLEA- gestione aziendale), 397
- Programmazione e controllo (CLEA- professionale), 402
- Programmazione e controllo b, modulo (CLEA- gestione ambientale), 402
- Programmazione e controllo b, modulo (CLEA- gestione aziendale), 398
- Programmazione e controllo c, modulo (CLEA- gestione ambientale), 402
- Programmazione e controllo c, modulo (CLEA- gestione aziendale), 399
- Programmazione web (CLEII, 6 CFU), 403
- Programmazione web, modulo (CLEII, 3 CFU), 406
- Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica (SeC), 407

- Ragioneria (CLEII), 409  
 Ragioneria (SEGI), 409  
 Ragioneria 1 (CLEA), 409  
 Ragioneria 2 (CLEA- gestione ambientale), 413  
 Ragioneria 2 (CLEA- gestione aziendale), 411  
 Ragioneria 2 (CLEA- professionale), 413  
 Ragioneria ii i modulo (CLEA- professionale), 414  
 Ragioneria ii iimodulo (CLEA- professionale), 415  
 Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti (RSPSC, I anno, 9 CFU), 415  
 Responsabilita civile (SEGI), 416  
 Reti di calcolatori (CLEII), 417  
 Reti neurali profonde (CLEBA), 418  
 Revisione aziendale (CLEA- professionale), 420  
 Ricerca operativa (CLEC/M - economia e statistica), 421  
 Ricerca sociale computazionale (RSPSC), 423  
 Ricerca sociale computazionale a, modulo (RSPSC), 423  
 Ricerca sociale computazionale b, modulo (RSPSC), 425  
 Risorse naturali e materie prime (CLEA- gestione ambientale), 426
- Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza (RSPSC, I anno, 9 CFU), 428  
 Scienza delle finanze (CLEA/M - direzione aziendale), 431  
 Scienza delle finanze (CLEA/M - professionale), 430  
 Serie storiche economiche e finanziarie (CLEC/M - economia e finanza), 431  
 Sistemi comparati di corporate governance (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 433  
 Sistemi comparati di corporate governance (GIUR.INN, II anno), 434  
 Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA- gestione ambientale), 435  
 Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA- professionale), 435  
 Sistemi informativi (CLEC/M - economia e statistica), 437  
 Sistemi informativi aziendali (CLEBA), 437  
 Sistemi informativi aziendali (CLEC/M - economia e statistica), 437  
 Sistemi integrati di controllo (CLEA/M - direzione aziendale), 438  
 Sistemi integrati di controllo (CLEA/M - eco management), 440  
 Sistemi mobili (CLEII), 440  
 Sistemi operativi e web, modulo (CLEII), 248  
 Social accounting (CLEA/M - direzione aziendale), 441  
 Social accounting (CLEA/M - eco management), 442  
 Social accounting (CLEA/M - professionale), 445  
 Sociologia del diritto e del crimine (SeC), 445  
 Sociologia del genere e della sessualità (SeC), 447  
 Sociologia del territorio e sicurezza urbana (SeC), 448  
 Sociologia della devianza (SeC), 449  
 Sociologia della globalizzazione e dei mutamenti sociali (RSPSC), 451  
 Sociologia della violenza (SeC), 452
- Sociologia delle migrazioni (SeC), 453  
 Sociologia economica e delle organizzazioni (SeC), 454  
 Sociologia generale (SeC), 455  
 Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale (RSPSC), 456  
 Sociologia politica e sicurezza internazionale (SeC), 457  
 Statistica (CLEA), 461  
 Statistica (CLEC- economia e commercio), 463  
 Statistica (CLEII), 459  
 Statistica 2 (CLEA), 463  
 Statistica economica (CLEC/M - economia e statistica), 465  
 Statistica forense (RSPSC, I anno, 9 CFU), 465  
 Statistica forense (SEGI), 466  
 Statistica per l'impresa (CLEA), 468  
 Statistica sociale e criminologica (SeC), 470  
 Statistical learning (CLEBA), 472  
 Storia contemporanea (SeC), 474  
 Storia del commercio (CLEC), 476  
 Storia della filosofia contemporanea (SeC), 478  
 Storia della sociologia (SeC), 480  
 Storia delle società nell'età contemporanea (RSPSC), 481  
 Storia economica (CLEC- economia e commercio), 482  
 Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - direzione aziendale), 484  
 Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - eco management), 485  
 Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - professionale), 486  
 Strategie e politiche aziendali (CLEBA), 483  
 Strategie e politiche aziendali (CLEC/M), 486
- Tecnica professionale e finanziaria (CLEA/M), 486  
 Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- gestione ambientale), 490  
 Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- gestione aziendale), 488  
 Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- professionale), 491  
 Tecnologia di recupero e riciclo di materiali (CLEA/M - eco management), 491  
 Tecnologia ed economia delle fonti di energia (CLEA- gestione ambientale), 493  
 Tedesco scientifico applicato (RSPSC), 495  
 Teoria dei giochi (CLEII), 497  
 Teoria dell'interpretazione e argomentazione giuridica (SEGI), 497  
 Teoria delle funzioni, modulo (CLEC- economia e commercio), 338  
 Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - direzione aziendale), 500  
 Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - eco management), 498  
 Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - professionale), 500  
 Teorie dei sistemi sociali (RSPSC), 501

Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia (RSPSC, I anno, 6 CFU), 503	(GIUR.INN), 512
Titoli derivati e gestione del rischio i (CLEC-economia e finanza), 506	Tutela della persona e del minore (RSPSC), 514
Titoli derivati e gestione del rischio ii (CLEC/M - economia e finanza), 508	Tutela giurisdizionale internazionale e adr (GIUR.INN, II anno, 6 CFU), 515
Trasporti, logistica, merceologia doganale (GIUR.INN), 510	Ulteriori conoscenze linguistiche (SEGI), 516
Trasporti, logistica, merceologia doganale a, modulo (GIUR.INN), 511	Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese (SEGI), 516
Trasporti, logistica, merceologia doganale b, modulo	Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese (SEGI), 516
	Web marketing (CLEBA), 519

Finito di impaginare  
nel mese di agosto 2020



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Chieti – Pescara

[scuolaeconomia.unich.it](http://scuolaeconomia.unich.it)